Senato della Repubblica XVII LEGISLATURA

Assemblea

RESOCONTO STENOGRAFICO
ALLEGATI

ASSEMBLEA

382ª seduta pubblica
giovedì 22 gennaio 2015

Presidenza del vice presidente Calderoli,
indi della vice presidente Lanzillotta
e della vice presidente Fedeli

INDICE GENERALE

RESOCONTO STENOGRAFICO . . . . . *Pag.* 5-186

ALLEGATO A (contiene i testi esaminati nel corso della seduta) 187-675

ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori, i prospetti delle votazioni qualificate, le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula e gli atti di indirizzo e di controllo) 677-915

I N D I C E

RESOCONTO STENOGRAFICO

SUL PROCESSO VERBALE

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 5, 6
DIVINA *(LN-Aut)* 5

Verifiche del numero legale 5

PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO 6

DISEGNI DI LEGGE

Seguito della discussione:

(1385) ***Disposizioni in materia di elezione della Camera dei deputati*** *(Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa popolare e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Cirielli; Pisicchio; Bersani ed altri; Francesco Saverio Romano; Migliore ed altri; Lenzi; Zampa e Marzano; Zampa e Ghizzoni; Martella; Francesco Sanna; Bobba ed altri; Giachetti ed altri; Giorgia Meloni ed altri; Rigoni ed altri; Rigoni ed altri; Nicoletti ed altri; Martella ed altri; Vargiu; Burtone ed altri; Balduzzi ed altri; Laffranco ed altri; Vargiu; Toninelli ed altri; Porta ed altri; Zaccagnini ed altri; Valiante ed altri; Lauricella; Michele Bordo; Marco Meloni ed altri; Di Battista ed altri)*

(1449) ***BRUNO ed altri. – Disposizioni in materia di elezione della Camera dei deputati***

(Votazione finale qualificata, ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento):

PRESIDENTE . . . . . 6, 7, 8 e *passim*
MUCCHETTI *(PD)* 7, 8, 9
CRIMI *(M5S)* . . . . . 7, 10, 11 e *passim*
URAS *(Misto-SEL)* 10

SALUTO AD UNA RAPPRESENTANZA DI STUDENTI

PRESIDENTE 14

DISEGNI DI LEGGE

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 1385 e 1449:

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 14, 15, 16 e *passim*
SANTANGELO *(M5S)* . . . . . 15, 16, 27 e *passim*
DONNO *(M5S)* 17, 18
CRIMI *(M5S)* . . . . . 19, 20, 21 e *passim*
CANDIANI *(LN-Aut)* . . . . . 20, 64, 112 e *passim*
DE PETRIS *(Misto-SEL)* . . . . . 23, 58, 60 e *passim*
ZELLER *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)* . . . . . 26, 80, 89 e *passim*
CASTALDI *(M5S)* 26, 67, 68
MARTELLI *(M5S)* 27
BATTISTA *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)* 27, 95, 119
CALIENDO *(FI-PdL XVII)* 29, 105
MONTEVECCHI *(M5S)* 29
FINOCCHIARO *(PD)* 30
BOTTICI *(M5S)* . . . . . 40, 41, 42 e *passim*
VACCIANO *(Misto)* 41, 42, 45
AIROLA *(M5S)* 48, 90, 91
BIGNAMI *(Misto-MovX)* . . . . . 48, 49, 63 e *passim*
TAVERNA *(M5S)* 49, 160
D'ANNA *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))* 50, 64
COTTI *(M5S)* 16, 61, 86
RICCHIUTI *(PD)* 61, 85
ENDRIZZI *(M5S)* . . . . . 61, 62, 135 e *passim*
CERVELLINI *(Misto-SEL)* 62
CAMPANELLA *(Misto-ILC)* . . . . . 19, 66, 79 e *passim*
CIOFFI *(M5S)* 66
* ZANDA *(PD)* 67, 110, 177
TONINI *(PD)* 73
TOCCI *(PD)* 74, 126, 128
CIAMPOLILLO *(M5S)* 77, 168
CENTINAIO *(LN-Aut)* 78, 171, 177
GASPARRI *(FI-PdL XVII)* 79
URAS *(Misto-SEL)* 82, 102, 103
ROSSI Maurizio *(Misto-LC)* 84
PIZZETTI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri* 85, 144, 156
CHITI *(PD)* 85

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Area Popolare (NCD-UDC): AP (NCD-UDC); Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Libertà e Autonomia-noi SUD, Movimento per le Autonomie, Nuovo PSI, Popolari per l'Italia): GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Italia Lavori in Corso: Misto-ILC; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

BRUNO *(FI-PdL XVII)* . . . . *Pag.* 86, 87, 93 e *passim*
BELLOT *(LN-Aut)* 87
CUOMO *(PD)* 92
MAURO Giovanni *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))* 93
CALDEROLI *(LN-Aut)* . . . . . 91, 95, 99 e *passim*
SPOSETTI *(PD)* . . . . . 100, 101, 108 e *passim*
MAURO Mario *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))* 103
QUAGLIARIELLO *(AP (NCD-UDC))* 104, 113, 174
BUEMI *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)* 106, 126
BARANI *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))*. 108
COLUCCI *(AP (NCD-UDC))* 108
MARTON *(M5S)* 110
BOSCHI, *ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento* 111
PETROCELLI *(M5S)* 114
FORNARO *(PD)* 126, 172
CONSIGLIO *(LN-Aut)* 122, 146
AZZOLLINI *(AP (NCD-UDC))* 147, 164, 166 e *passim*
DIVINA *(LN-Aut)* 154, 156, 159
ROMANI Paolo *(FI-PdL XVII)* 177

SUI LAVORI DEL SENATO

PRESIDENTE 177

CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA

Discussione e reiezione di proposta di modifica:

PRESIDENTE 178, 179, 181
CIOFFI *(M5S)* 178
CENTINAIO *(LN-Aut)* 179
DE PETRIS *(Misto-SEL)* 179, 180
MARTON *(M5S)* 180, 181

INTERVENTI SU ARGOMENTI NON ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PRESIDENTE . . . . . 181, 182, 183 e *passim*
PAGLINI *(M5S)* 181, 182
LUMIA *(PD)* 182, 183
CANDIANI *(LN-Aut)* 183
BARANI *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))*. 184
CASTALDI *(M5S)* 185

ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA DI VENERDÌ 23 GENNAIO 2015 186

ALLEGATO A

Articolo 1 . . . . . *Pag.* 187
Emendamento 1.900 e seguenti e ordini del giorno 207

ALLEGATO B

VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA . 677

SEGNALAZIONI RELATIVE ALLE VOTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA 887

CONGEDI E MISSIONI 887

DISEGNI DI LEGGE

Annunzio di presentazione 887

INCHIESTE PARLAMENTARI

Annunzio di presentazione di proposte 888
Apposizione di nuove firme 888

GOVERNO

Trasmissione di documenti 888

PARLAMENTO EUROPEO

Trasmissione di documenti 889

MOZIONI, INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

Mozioni 891
Interpellanze 895
Interrogazioni 896
Interrogazioni da svolgere in Commissione . . 915
Ritiro di firme da interrogazioni 915

AVVISO DI RETTIFICA 915

N. B. - *L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.*

RESOCONTO STENOGRAFICO

Presidenza del vice presidente CALDEROLI

PRESIDENTE. La seduta è aperta *(ore 9,33)*.
Si dia lettura del processo verbale.

BARANI, *segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del giorno precedente.*

Sul processo verbale

DIVINA *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DIVINA *(LN-Aut)*. Signor Presidente, chiedo la votazione del processo verbale, previa verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione sul processo verbale

PRESIDENTE. Metto ai voti il processo verbale.

È approvato.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. L'elenco dei senatori in congedo e assenti per incarico ricevuto dal Senato, nonché ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicati nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante il procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento *(ore 9,40).*

Seguito della discussione dei disegni di legge:

(1385) ***Disposizioni in materia di elezione della Camera dei deputati*** *(Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa popolare e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Cirielli; Pisicchio; Bersani ed altri; Francesco Saverio Romano; Migliore ed altri; Lenzi; Zampa e Marzano; Zampa e Ghizzoni; Martella; Francesco Sanna; Bobba ed altri; Giachetti ed altri; Giorgia Meloni ed altri; Rigoni ed altri; Rigoni ed altri; Nicoletti ed altri; Martella ed altri; Vargiu; Burtone ed altri; Balduzzi ed altri; Laffranco ed altri; Vargiu; Toninelli ed altri; Porta ed altri; Zaccagnini ed altri; Valiante ed altri; Lauricella; Michele Bordo; Marco Meloni ed altri; Di Battista ed altri)*

(1449) ***BRUNO ed altri. – Disposizioni in materia di elezione della Camera dei deputati***

(Votazione finale qualificata, ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento) **(ore 9,40)**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge nn. 1385, già approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa popolare e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Cirielli; Pisicchio; Bersani ed altri; Francesco Saverio Romano; Migliore ed altri; Lenzi;

Zampa e Marzano; Zampa e Ghizzoni; Martella; Francesco Sanna; Bobba ed altri; Giachetti ed altri; Giorgia Meloni ed altri; Rigoni ed altri; Rigoni ed altri; Nicoletti ed altri; Martella ed altri; Vargiu; Burtone ed altri; Balduzzi ed altri; Laffranco ed altri; Vargiu; Toninelli ed altri; Porta ed altri; Zaccagnini ed altri; Valiante ed altri; Lauricella; Michele Bordo; Marco Meloni ed altri; Di Battista ed altri, e 1449.

Riprendiamo l'esame degli articoli del disegno di legge n. 1385.

Ricordo che nella seduta di ieri sono proseguite le votazioni degli emendamenti presentati all'articolo 1.

Riprendiamo dall'emendamento 1.900.

MUCCHETTI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Senatore Mucchetti, non mi crei, come l'altra volta, problemi rispetto al suo Gruppo.

Ne ha facoltà.

MUCCHETTI *(PD)*. Signor Presidente, ieri ho cercato di presentare un testo riformulato dei miei emendamenti sulle cause di ineleggibilità, dichiarati improponibili in base ad un articolo del Regolamento che decreta l'estraneità per materia. Il testo 2 derivava dal fatto che avevo già depositato tali emendamenti in 1ª Commissione, ma per un errore materiale non erano stati inseriti nel fascicolo. Mi è stato detto che ora non è più possibile presentarli.

Tuttavia, volevo porre il problema della decisione presa dalla Presidenza sulla estraneità per materia delle cause di ineleggibilità dei parlamentari quando si parla di legge elettorale. Mi affido alla sua apertura.

PRESIDENTE. Senatore Mucchetti, il problema è già stato posto ieri ed ampiamente discusso con interventi del collega Crimi. L'improponibilità di tali emendamenti è stata giudicata tale sia in Commissione che in Aula è così la Presidenza ha deciso.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, mi scusi ma il problema non è stato ampiamente discusso: ho chiesto e mi è stato risposto in due laconiche parole «è improponibile». Non c'è stata alcuna discussione. Premesso poi che non c'è stata alcuna discussione neanche in Commissione, non essendo state dichiarate né improponibilità né preclusioni o altro in quanto i lavori in quella sede sono stati chiusi, mi associo alle parole del senatore Mucchetti, perché tra l'altro io stesso ho sottolineato ieri la questione: per quale motivo, nell'ambito di una legge elettorale, non si affrontano le cause di ineleggibilità, incompatibilità o altro? Perché?

Tengo inoltre a precisare un intervento da me svolto in Commissione. Questa legge, per intenderci, non è, in senso stretto, una legge elettorale, ma una modifica, come avviene di prassi, della stratificazione normativa verificatasi negli anni in materia elettorale. La legge in esame, infatti, prevede una serie di modifiche e interventi su tutte le leggi elettorali che si sono susseguite negli anni e pertanto non è una legge elettorale organica rispetto alla quale si può dire che questo fa parte della materia e altro non ne fa parte. Si tratta di un insieme di modifiche a tutte le leggi relative alle elezioni. Pertanto, non c'è motivo di estraneità nell'inserire una modifica o un'integrazione ad una legge che sia strettamente legata ad una legge elettorale o che comunque rientra nella sfera elettorale. Rinnovo pertanto la mia contestazione in ordine all'improponibilità. So che non porterà a nulla perché la decisione della Presidenza è inappellabile. Ritengo comunque che debba rimanere agli atti.

Signor Presidente, mi fanno notare che anche durante l'esame della riforma costituzionale avevamo provato a discutere alcune norme relative alla eleggibilità, incompatibilità o incandidabilità, che però furono stralciate e dichiarate inammissibili per estraneità di materia perché riguardavano la legge elettorale. Forse dovrei recuperare lo stenografico di quei giorni in cui ci era stato detto che tali materie riguardavano alla legge elettorale. Se lo recupero, voglio proprio vedere se anche in questo caso daremo ulteriore dimostrazione di una casa in abbandono in cui ogni regola viene stralciata. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

MUCCHETTI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUCCHETTI *(PD)*. Signor Presidente, mi associo a quanto ha appena finito di far osservare il senatore Crimi e rilevo come il testo 2 di tali emendamenti da me presentato in una Commissione che non aveva terminato i suoi lavori (e in cui non mi risulta vi sia stato un ampio dibattito sulla materia) fosse in pratica la trascrizione di un disegno di legge che avevo presentato all'inizio della legislatura – con la seconda firma del capogruppo del PD al Senato Zanda e la terza della vice presidente Fedeli, e così via – e che era una proposta del tutto analoga a quella che lei stesso, presidente Calderoli, ha presentato con la senatrice Bisinella.

Credo che abbiamo davanti un problema di una gravità veramente molto marcata: le leggi che regolano, dagli anni Cinquanta, l'incandidabilità, l'ineleggibilità e l'incompatibilità non prevedevano, per come era strutturata l'economia dell'Italia di mezzo secolo fa, cause di incompatibilità o ineleggibilità legate alla condizione di azionista di controllo, detenuta da un parlamentare, in società partecipate dallo Stato, ovvero in società che operano in regime di concessione o di licenza o comunque in settori regolati. Colleghi, vi rendete conto che, dicendo di no a dette questioni, senza un dibattito ma con la tagliola dell'estraneità di materia nella

legge costituzionale, e dicendo altresì di no adducendo lo stesso argomento nella legge elettorale, noi potremmo eleggere un concessionario dello Stato – per esempio – di una concessione autostradale?

PRESIDENTE. Senatore Mucchetti, stiamo parlando di una questione di ammissibilità. Non entriamo adesso nel merito.

MUCCHETTI *(PD)*. Benissimo e allora chiedo alla Presidenza e a lei, Presidente, che la pensa esattamente come me su questo punto, nonché ai colleghi del PD che hanno firmato un disegno di legge di questo genere, in nome di che cosa mettiamo la testa sotto la sabbia, senza dare alcuna giustificazione, nel momento in cui per la prima volta si può votare un provvedimento che risolve questo problema? Qui siamo tutti adulti: ci sono profili di ammissibilità o non ammissibilità davvero chiari e ce ne sono altri un pelino più facoltativi, e noi stiamo qui esercitando la facoltà di mettere la testa sotto la sabbia.

Chiedo per quale motivo avviene ciò, e me lo dica lei, Presidente, ma mi faccia un discorso politico e non da burocrate, perché non le riconosco – lo dico senza alcuna offesa, ma con tutta la stima che merita la qualifica di uomo politico – di essere una persona che risolve un problema politico fuggendo dall'assunzione della responsabilità.

Aggiungo – e lo dico a tanta parte di quest'Aula – che, quando negli anni Novanta venne istituita la Commissione bicamerale, che doveva procedere alla riforma costituzionale, quell'iniziativa, che aveva le sue grandi ambizioni, venne bollata come inciucio e i suoi protagonisti vennero impiccati a detta immagine, anche perché, si disse, sull'altare di quell'accordo – che poi al dunque non si manifestò tale – veniva sacrificata la risoluzione delle questioni relative ai conflitti di interesse.

Ora, la proposta emendativa che non viene considerata ammissibile non ha un'ambizione generale relativa al tema dei conflitti di interesse. È una proposta assolutamente mirata a stabilire chi sia o meno eleggibile. Vi rendete conto che, di questo passo, potremmo avere un Presidente del Consiglio che è concessionario dello Stato, con la benedizione consapevole di un'Aula che, se così facesse, fuggirebbe davanti alle proprie responsabilità?

Se a voi sta bene, *not in my name*. *(Applausi dai Gruppi PD, M5S e Misto-SEL e dei senatori Gambaro, Simeoni e Di Maggio).*

PRESIDENTE. Senatore Mucchetti, non il vice presidente Calderoli ma il collega Calderoli ha presentato emendamenti in quel senso, e quindi è evidente come la pensa rispetto a questo problema. Il presidente Calderoli ha dato lettura delle improponibilità e delle inammissibilità, che sono già state dichiarate e che devono essere inappellabilmente accettate dall'Assemblea e in merito alle quali, ovviamente, non posso dare una risposta politica nel momento in cui sono seduto su questo scranno.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.900.

URAS *(Misto-SEL)*. Chiediamo che le votazioni vengano effettuate a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

(La richiesta risulta appoggiata).

In attesa che decorra il termine di venti minuti dal preavviso di cui all'articolo 119, comma 1, del Regolamento, sospendo la seduta.

(*La seduta, sospesa alle ore 9,52, è ripresa alle ore 10,04).*

La seduta è ripresa.

Rispetto a quanto precedentemente indicato, dobbiamo andare all'emendamento 1.1006, pagina 416.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, infatti l'emendamento 1.900 è tra gli emendamenti preclusi, inspiegabilmente era stato dichiarato da votare.

PRESIDENTE. Quindi concordiamo, ancora una volta.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1006, presentato dai senatori Minzolini e Pagnoncelli, fino alle parole «parità di genere».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1006 e gli emendamenti 1.1007 e 1.1008.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1009, presentato dai senatori Minzolini e Tarquinio, fino alle parole «ragione proporzionale».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1009 e gli emendamenti 1.1010 e 1.1011.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, non capisco perché noi stiamo votando la prima parte che reca: «Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella »A« allegata al presente testo unico». Non va bene? Non ci sarà, quindi, una tabella «A» con i collegi e le circoscrizioni elettorali? Non capisco perché non si possa votare. Siamo ancora nella situazione – come quando si votava per le riforme – in cui si votano i capoversi, le preposizioni; si vota, se va bene, un titolo.

«Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella »A« allegata al presente testo unico». Non va bene? Il parere contrario è su quello?

PRESIDENTE. Lei si sta riferendo all'emendamento 1.1009 o all'emendamento 1.1012?

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, sono tutti uguali, votiamo per tutti la prima parte.

PRESIDENTE. No, votiamo una parte differente. Dell'emendamento 1.1009 abbiamo votato la prima parte fino alle parole «ragione proporzionale».

CRIMI *(M5S)*. Va bene, non l'aveva specificato. Quando dice «prima parte», signor Presidente, la pregherei di specificare fino a dove, altrimenti io mi fermo al punto. Se poi arriviamo alla virgola, chiaramente io non posso sapere in quale preposizione si intende che arrivi la prima parte.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1012, presentato dai senatori Minzolini e Pagnoncelli, fino alle parole «ragione proporzionale».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1012 e gli emendamenti 1.1013 e 1.1014.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1016, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1018 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1019, presentato dai senatori Minzolini e Zizza, fino alle parole «territorio nazionale».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1019 e gli emendamenti da 1.1020 a 1.1026.

L'emendamento 1.1028 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1029, presentato dai senatori Minzolini e Falanga, identico agli emendamenti 1.1030, presentato dai senatori Minzolini e Tarquinio, 1.1031, presentato dai senatori Minzolini e Perrone, e 1.1032, presentato dai senatori Minzolini e D'Ambrosio Lettieri.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1033, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1034, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1034 e gli emendamenti da 1.1035 a 1.2239, a pagina 41 del tomo XII.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.2240.

Nell'attesa che tutti i colleghi si procurino il tomo XII, vi comunico che mi sono «autocangurato» circa 10.000 emendamenti e ne soffro moltissimo.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, voglio approfittare della votazione di questo emendamento per porre due questioni.

Innanzitutto voglio chiedere nuovamente alla Presidenza di darci il tempo materiale per aprire il tomo e leggere la pagina in cui si trova l'emendamento e verificare cosa c'è scritto, anche se capisco che la maggior

parte dei presenti in quest'Aula vota in automatico; anche noi, del resto, nostro malgrado, stiamo seguendo questa tecnica per cui, se il Governo esprime parere favorevole, non possiamo che votare in senso contrario, e viceversa, perché non abbiamo materialmente neanche il tempo di andare a leggere il contenuto dell'emendamento e valutare se vale la pena spendere magari anche due parole per sostenerlo.

Approfitto per porre poi una seconda questione nel merito. Avevamo chiesto fin dall'inizio di conoscere con anticipo – e prima della conclusione dei lavori in Commissione, ma ahimé è andata com'è andata – prima dell'approvazione della legge, l'esatta distribuzione di collegi e circoscrizioni. A prescindere dal modello elettorale, sappiamo – è cosa nota e risaputa – che la distribuzione dei collegi è una delle questioni più importanti e più delicate nell'ambito di una legge elettorale. Quando si dice che nei particolari della legge elettorale si nasconde la trappola, una delle modalità per nascondere, camuffare le trappole è quella dei collegi elettorali. I collegi elettorali – ce lo hanno confermato anche i colleghi della maggioranza in Commissione – vengono determinati spesso in funzione del corpo elettorale in modo tale da predeterminare, sulla base dei dati storici, un risultato anziché un altro.

È inutile nasconderlo, perché è ovvio e noto a tutti, che esistono i cosiddetti collegi blindati in cui il candidato di una certa coalizione, di una certa parte politica ha la certezza di essere eletto. Abbiamo i collegi blindati di sinistra e di destra e questo ha sempre comportato, anche la distribuzione delle candidature. In questo caso, con i capilista bloccati, ricordiamolo, si potrà candidare in tali collegi chi si vuole assolutamente portare in Parlamento, e quindi tutta la famiglia renziana, intesa come famiglia politica allargata, collocando queste persone come capilista nei collegi che saranno blindati nel senso che avranno la certezza di prendere quel seggio o magari più di uno e in tal caso subentra la cooptazione del secondo, scelto con preferenze che saranno comunque fittizie perché sarà sempre trascinato dal capolista.

Quindi la determinazione dei collegi, colleghi, è fondamentale, e credo sia importante anche per voi sapere adesso quali saranno i collegi per poter poi votare consapevolmente una legge elettorale. Ribadisco ancora adesso la richiesta che abbiamo fatto con ordini del giorno e con richieste in Commissione ribadite in più di un'occasione anche qui in Aula, in sede di questione pregiudiziale e sospensiva, di conoscere la dislocazione esatta dei collegi, a livello nazionale e a livello locale nelle circoscrizioni, prima di procedere all'approvazione definitiva di questa legge. Credo sia una cosa di buonsenso. Noi non possiamo approvare una legge che parla di tabelle allegate senza conoscere con esattezza i collegi per poi lasciarli alla determinazione del Ministero. Questo significa lasciarle alla determinazione del Governo e quindi alla determinazione della maggioranza attualmente al Governo che potrà fare e disfare, fare il bello e il cattivo tempo per ottenere la migliore distribuzione dei collegi in vista del migliore risultato.

Una legge elettorale non dovrebbe essere fatta e votata così, lasciando ampia delega al Ministero di manipolare con i collegi il vero risultato che arriverà dopo. Pertanto ribadiamo la richiesta al Ministero, in particolare al sottosegretario Pizzetti visto che il Ministro è impegnato a chiacchierare in un angolo, vista anche la sua tenace e costante presenza allo svolgimento dei lavori (e gliene diamo atto anche se spero che non sia solo perché serve un voto ma proprio per la sua passione in merito all'incarico che sta svolgendo), di poter conoscere il prima possibile i collegi, prima del voto. Credo sia una richiesta di buon senso che non ha nulla di strumentale, ostruzionistico o altro. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Saluto ad una rappresentanza di studenti

PRESIDENTE. Saluto gli alunni della Seconda media «Istituto Francesca Cabrini» di Roma. *(Applausi).*

In particolare saluto Davide, il figlio della nostra collega Paola Taverna, che spero sia un po' più buono della mamma *(Ilarità).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 1385 e 1449 (ore 10,20)

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.2240, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole: «*la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.2240 e gli emendamenti da 1.2241 a 1.2312.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.2313, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.2313 e gli emendamenti da 1.2314 a 1.3735.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.3736, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.3736 e gli emendamenti da 1.3737 a 1.4066.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.4067, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.4067 e gli emendamenti da 1.4068 a 1.4695.

Gli emendamenti da 1.4696 a 1.4862 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.4863, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.4863 e gli emendamenti da 1.4864 a 1.5096.

SANTANGELO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SANTANGELO *(M5S)*. Signor Presidente, le vorrei ricordare di specificare sempre la parte dell'emendamento messa in votazione e soprattutto quelli che risultano preclusi. Capiamo l'esigenza di procedere speditamente nelle votazioni, ma per noi è importante poter seguire bene i lavori.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.5097, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.5097 e gli emendamenti da 1.5098 a 1.5443.

Gli emendamenti da 1.5444 a 1.5729 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.5730, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.5730 e gli emendamenti da 1.5731 a 1.5820. Gli emendamenti da 1.5821 a 1.6060 sono stati ritirati.

SANTANGELO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SANTANGELO *(M5S)*. Signor Presidente, chiedo scusa se le faccio sempre qualche domanda. L'emendamento 1.5730 recita «Alla Tabella A, al punto 10), sostituire la parola »Perugia« con la seguente». Quale sarebbe il Comune?

PRESIDENTE. Se risulta preclusa la possibilità di sostituire la parola «Perugia», indifferentemente dal Comune che si mette in sostituzione, essendo la prima parte preclusa, non si può più votare il Comune specifico che andrebbe a sostituirla: con il suo voto, dunque, il Senato decide di confermare la sede lì.

SANTANGELO *(M5S)*.Signor Presidente, la ringrazio. Mi perdoni se ho fatto qualche domanda che può sembrare banale, ma davvero non è semplice seguire.

PRESIDENTE. Colleghi, passiamo alla votazione dell'emendamento 1.6061, tomo XIII, pagina 3.

COTTI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COTTI *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei far notare che è stato saltato e non abbiamo votato un emendamento che riguarda la sostituzione di Ancona con altre città.

PRESIDENTE. Fa parte di un gruppo di proposte emendative che sono state ritirate.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.6061, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.6061 e gli emendamenti da 1.6062 a 1.6437.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.6438, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.6438 e gli emendamenti da 1.6439 a 1.6740.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.6741, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.6741 e gli emendamenti da 1.6742 a 1.6875.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.6876, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.6876 e gli emendamenti da 1.6877 a 1.7425.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7426, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7426 e gli emendamenti da 1.7427 a 1.7682.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7683, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7683 e gli emendamenti da 1.7684 a 1.7811.

DONNO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DONNO *(M5S)*. Volevo segnalare che ho votato contro l'emendamento, ma il mio voto è favorevole.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto. Nessuno se la sarà presa per il suo voto contrario.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7812, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7812 e gli emendamenti da 1.7813 a 1.8216.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.8217, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.8217 e gli emendamenti da 1.8218 a 1.8616.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.8617, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.8617 e gli emendamenti da 1.8618 a 1.8988.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.8990, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, identico agli emendamenti 1.8991, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, e 1.8992, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12038, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.9037 e 1.9038 sono stati ritirati.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Io purtroppo non riesco a seguirla.

PRESIDENTE. Rallento. Me lo segnali, senatore.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9040, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9042, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9043, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.12040 è stato ritirato.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Vorrei sottoscrivere l'emendamento 1.12040 e chiedere di metterlo ai voti.

PRESIDENTE. La Presidenza l'autorizza in tal senso. *(Commenti dal Gruppo PD).*

Anche se è stato ritirato, nel momento in cui viene comunicato il ritiro, ciascun senatore può farlo proprio. Io devo comunicarlo all'Aula e, se è nel fascicolo, devo comunicare il suo ritiro, così come è accaduto ieri con un emendamento del senatore Chiti. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Passiamo dunque alla votazione dell'emendamento 1.12040.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. L'emendamento 1.12040, a firma del senatore Gotor ed altri, in particolare nella parte iniziale ripercorre gli stessi elementi del testo, che è stato considerato quello della maggioranza, dell'emendamento firmato dai capilista, salvo alcuni elementi di modifica. In particolare, se non ricordo male, in questo emendamento si introduce il concetto della lista, anziché della coalizione (può correggermi il collega Gotor, perché in mezzo a tutti questi emendamenti ormai ho perso anche io il lume). Anzi, mi correggo: la coalizione, anziché la lista.

Per questo motivo, chiediamo che l'emendamento sia votato, in particolare da coloro che lo hanno sottoscritto nella sua prima stesura.

GATTI *(PD)*. Ma l'emendamento era già stato ritirato!

PRESIDENTE. Colleghi, l'emendamento è presente nel fascicolo. Chiedo agli Uffici di fare una verifica, però in questo momento l'emendamento risulta presentato. *(Commenti dal Gruppo PD).*

Colleghi, allo stato dell'arte non avevo avuto comunicazione del ritiro: dalla verifica risulta che il ritiro era pervenuto nella giornata di ieri. Tuttavia, avendo io comunicato all'Aula che l'emendamento era sottoscrivibile da qualcuno, mi spiace ma sono costretto a metterlo in votazione.

GOTOR *(PD)*. È un suo errore!

PRESIDENTE. No, non è un mio errore; è un errore degli Uffici, senatore Gotor.

GOTOR *(PD)*. Lei deve garantire!

PRESIDENTE. Colleghi, rispondo di quello che faccio in prima persona e non di quello che fanno altri per me.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12040, presentato dal senatore Gotor e da altri senatori, successivamente ritirato e fatto proprio dal senatore Crimi.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.12041.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, ritiro l'emendamento, segnalando peraltro che il mio nome è Candiani e non Gandiani, come erroneamente riportato.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/2, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/7, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/9, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*punti 1)*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/9 e gli emendamenti da 1.7000/10 a 1.7000/13.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Abbiamo votato contro l'emendamento 1.7.000/9 per sopprimere il punto 1) dell'emendamento 1.7000. Questo ovviamente preclude l'intenzione dell'Aula di sopprimere il punto 1. Perché vengono preclusi i punti 2 e 3 e quindi la possibilità di sopprimerli?

L'emendamento 1.7000/10 chiede di sopprimere i punti 1 e 2. Mi aspetto che si voti la seconda parte, escludendo il punto 1 ma includendo il punto 2. A questo punto, altrimenti, non avrebbe più senso intervenire sui singoli punti da sopprimere. Magari l'Assemblea vorrebbe sopprimere il punto 2 ma non l'1, o magari il 3 ma non l'1 o il 2.

Credo che questo tipo di preclusione sia un po' forzata. Capirei se aveste fatto votare i punti 1, 2 e 3, per cui tutti quelli che prevedono la soppressione dei punti 1, 2 e 3 sarebbero stati inclusi. Ma questo non è incluso. Stiamo votando un sottoinsieme, per dirla in termini matematici e non in maniera approssimativa.

PRESIDENTE. Nell'emendamento che andiamo a votare a pagina 581, senatore Crimi, come vede c'è la soppressione specifica del punto 2 che andremo a votare.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/28, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/29, presentato dal senatore Bruno.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, chiedo la cortesia di conoscere il primo firmatario dell'emendamento, perché nell'emendamento precedente il collega Bruno, che ne era firmatario, avrebbe potuto ritirarlo, visti gli accordi sopraggiunti, o poteva anche votarlo.

PRESIDENTE. Senatore Crimi, e se invece voleva bocciarlo, perché ci aveva ripensato? Ieri ho visto emendamenti con firme autorevoli di senatori che poi hanno votato contro. C'è libertà di voto in Aula.

CRIMI *(M5S)*. Ma in questo caso il senatore Bruno non è stato messo in condizioni di votare il suo emendamento.

PRESIDENTE. Assolutamente no. Il senatore Bruno era assolutamente cosciente e a conoscenza dell'emendamento.

Gli emendamenti 1.7000/30 e 1.7000/31 sono improponibili.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/32, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, identico agli emendamenti 1.7000/33, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, e 1.7000/34, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.7000/35 è stato ritirato.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, lo faccio mio, insieme al senatore Santangelo e chiediamo sia messo in votazione, invitando il senatore Bruno a votare a favore del suo emendamento.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/35, presentato dal senatore Bruno, successivamente ritirato e fatto proprio dai senatori Crimi e Santangelo.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/36 presentato dal senatore Crimi e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.7000/37, 1.7000/38 e 1.7000/39 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/40, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «depositano».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/40 e l'emendamento 1.7000/41.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/42, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7000/43, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.7000/44, identico agli emendamenti 1.7000/45 e 1.7000/46.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Presidente, riteniamo questo un emendamento molto importante, perché tratta una delle questioni che – come lei sa – abbiamo posto varie volte, soffermandoci su di essa in molti nostri interventi e richiedendo assunzioni di responsabilità maggiori. E ricordo anche l'intervento del collega De Cristofaro proprio a tal proposito.

Con questo emendamento chiediamo di sopprimere l'indicazione di fatto del Premier, perché riteniamo si stia introducendo attraverso la legge elettorale – lo dico anche a chi ha affermato che, tramite la legge elettorale, non facciamo modifiche costituzionali, ma in realtà questo è l'esem-

pio classico di come surrettiziamente, nel testo proposto dai Capigruppo di maggioranza, si stia arrivando ad una vera e propria modifica della forma di Governo – quasi l'elemento di una elezione diretta e, quindi, di una designazione diretta del Premier stesso. Ciò a tal punto che detto elemento viene rafforzato dallo stesso ballottaggio – i sistemi di ballottaggio sono quelli che si utilizzano in generale, e questo non riguarda soltanto il nostro Paese attraverso l'elezione diretta del sindaco, quando vi è una carica monocratica, penso alla Francia e all'elezione diretta del Presidente della Repubblica – determinando nei fatti di una modifica costituzionale.

Noi abbiamo sempre detto che, se questa è la scelta della maggioranza, bisognava assumersi la responsabilità di avanzare proposte di modifica costituzionale, che avrebbero permesso almeno di poter mettere in campo – come si dovrebbe fare in questi casi – tutti gli elementi di contrappeso, se si vuole lasciare ancora al Parlamento la possibilità di avere un potere.

In qualche modo abbiamo anche indicato uno dei pericoli di questa legge elettorale, una dalla questioni che non solo non ci convince, ma su cui siamo assolutamente contrari: non solo stiamo indebolendo la democrazia parlamentare, ma nei fatti stiamo producendo una modifica; modifica che io stessa comprendo, Presidente, e che nel sistema si è già in qualche modo verificata, quando si è arrivati alla scelta di mettere il nome sulla scheda. E questo è accaduto anche con il Mattarellum.

Ma, proprio perché abbiamo discusso una riforma costituzionale al Senato – adesso è in discussione alla Camera – credo sarebbe stata necessaria una proposta vera di modifica, che avrebbe permesso di mettere in campo tutti gli elementi fondamentali in un sistema democratico di contrappesi. Al contrario, in questo modo, con una legge elettorale, diamo vita ad una vera e propria modifica della forma di Governo e, quindi, ad una modifica costituzionale. *(Applausi dal Gruppo Misto-SEL).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/44, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, identico agli emendamenti 1.7000/45, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, e 1.7000/46, presentato dal senatore Barozzino e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/47, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/48, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/49, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/50, presentato dal senatore Calderoli, identico all'emendamento 1.7000/51, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.7000/52 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/53, presentato dal senatore Calderoli, identico agli emendamenti 1.7000/54, presentato dal senatore Morra e da altri senatori, e 1.7000/55, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/63, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7000/64, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/65, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*lettere* a)».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/65 e gli emendamenti 1.7000/66 e 1.7000/67.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.7000/68.

ZELLER *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZELLER *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Signor Presidente, ritirerò l'emendamento 1.7000/68, ma vorrei far presente ai colleghi che si pone un delicato problema di costituzionalità ed anche un po' di contraddittorietà del testo in esame.

Infatti, il testo Camera, in adempimento di una precisa disposizione a tutela della minoranza linguistica slovena, prescrive che nella circoscrizione Friuli Venezia Giulia uno dei collegi plurinominali debba essere designato tenendo conto della presenza della minoranza linguistica slovena. Questo è già un passo in avanti molto positivo, ma resta il problema della soglia perché, come i colleghi sanno, le minoranze linguistiche non devono superare le soglie stabilite a livello nazionale, ma devono rispettare le soglie del 20 per cento fissate a livello regionale.

Se stabiliamo una misura di favore per gli sloveni, prevedendo un collegio designato secondo la residenza di questa minoranza linguistica, sarebbe anche logico portare la soglia del 20 per cento in quel collegio appositamente definito. È un po' assurdo che si lasci la soglia del 20 per cento a livello regionale, dove è matematicamente impossibile che la minoranza linguistica slovena raggiunga tale percentuale.

In altre parole, anche se la minoranza linguistica slovena riuscisse ad aggiudicarsi uno dei seggi del collegio plurinominale, resterebbe esclusa, perché non raggiungerebbe la soglia a livello regionale.

Ho posto questo problema, mi rendo conto che in quest'Aula non c'è la maggioranza politica per approvare questo emendamento e a questo punto lo ritiro.

Avverto però i colleghi che su questo punto il testo rischia la incostituzionalità. *(Applausi dal Gruppo Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE).*

CASTALDI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASTALDI *(M5S)*. Signor Presidente, desidero far mio l'emendamento 1.7000/68 e chiedo che sia votato con voto segreto, visto il tema di cui tratta.

Rassicuro poi il senatore Zeller: si ricorda qualcosa di costituzionale che abbiamo votato qui negli ultimi due anni? Stia tranquillo! *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Senatore Castaldi, posso accogliere che lei sottoscriva l'emendamento 1.7000/68, ma non accolgo la richiesta di voto segreto perché avrebbe dovuto essere formulata in forma scritta e in tempo utile

per poter consentire una valutazione da parte della Presidenza. Pertanto voteremo l'emendamento con sistema elettronico.

CRIMI *(M5S)*. Ne chiediamo l'accantonamento per formulare la richiesta.

SANTANGELO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SANTANGELO *(M5S)*. Signor Presidente, se vuole formuliamo la richiesta di voto segreto oralmente, altrimenti mi dia un minuto di tempo e le faccio pervenire la nota scritta.

PRESIDENTE. No, senatore Santangelo, mi riferivo al tempo necessario alla Presidenza per una valutazione della ammissibilità della richiesta e della prevalenza o meno, all'interno dell'emendamento, della parte che riguarda le minoranze linguistiche.

Senatore Crimi, mi dispiace, ma dovendo tali richieste essere presentate almeno prima dell'inizio della seduta, non può essermi richiesto un voto segreto nel momento in cui dobbiamo procedere alla votazione.

CRIMI *(M5S)*. Ma dove è scritto?

MARTELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLI *(M5S)*. Signor Presidente, mi perdoni, ma noi non potevamo osservare questo preavviso perché non potevamo sapere che questo emendamento sarebbe stato ritirato e che quindi lo avremmo potuto fare nostro. Come può esistere, quindi, questo preavviso?

PRESIDENTE. Senatore Martelli, lei può richiedere il voto segreto sull'emendamento presentato da chicchessia, non deve essere il presentatore a richiederlo. Se l'emendamento era presente nel fascicolo, lei poteva liberamente presentare, anche insieme al primo firmatario, senatore Zeller, la richiesta di voto segreto, ma questo non è stato fatto.

BATTISTA *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BATTISTA *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Signor Presidente, intervengo solo per informare l'Assemblea che in Slovenia, quando si svolgono le elezioni, su 90 seggi due vengono lasciati a disposizione delle minoranze linguistiche: una della comunità italiana ed una della co-

munità ungherese. Se quindi andremo a votare l'emendamento 1.7000/68, che penso sia di buonsenso, volevo informare l'Assemblea di questo. Ritengo che sarebbe giusto, visti i rapporti di vicinanza e di amicizia con quel Paese, riservare lo stesso trattamento anche alla comunità slovena, che è particolarmente presente nella mia città.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, le chiedo formalmente in quale parte del Regolamento è scritto che la richiesta di voto segreto funziona così, perché saperlo ci permette la prossima volta di seguire il Regolamento, oppure le chiedo quale Regolamento lei ha sul tavolo, diverso dal nostro. *(Applausi dal Gruppo M5S)*. Forse le è stata lasciata in eredità la versione Grasso. Vorrei conferma di questo, se me lo mostra cortesemente, Presidente, per capire se è lo stesso che abbiamo noi, perché credo che lei abbia la versione Grasso. La nostra invece è la versione Senato. Mi dica quale sta leggendo, signor Presidente, perché il Regolamento è questo, non quel pezzo di carta che lei ha in mano. Mi dica se ha il Regolamento versione Grasso o versione Senato.

PRESIDENTE. Pensi che casualmente ho in mano la versione Calderoli: è l'unica eccezionale Giunta per il Regolamento presieduta da un Vice Presidente, che nel caso specifico si chiamava Calderoli. In quella seduta del 27 settembre 2006 la Giunta per il Regolamento decise che: «Le richieste di scrutinio segreto dovranno essere formulate per iscritto, con un congruo anticipo, così da consentire alla Presidenza un'adeguata valutazione di ammissibilità».

Colleghi, a questo punto proprio per chiarezza, ripeto che la richiesta avrebbe potuto essere presentata da venti senatori rispetto all'emendamento a prima firma del senatore Zeller, che l'avesse o meno ritirato. La stessa non è stata presentata, quindi votiamo l'emendamento con il sistema elettronico.

Colleghi, su certe cose sono d'accordo con voi, ma quando una Giunta per il Regolamento si esprime, il suo non è solo un parere: diventa parte integrante del Regolamento.

CRIMI *(M5S)*. Magari ce ne saranno altre dieci di Giunte per il Regolamento che avranno espresso un parere diverso, ma non è dato conoscerlo.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/68, presentato dal senatore Zeller e da altri senatori, ritirato e fatto proprio dal senatore Castaldi.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti da 1.7000/91, 1.7000/92 e 1.7000/93 sono ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/96, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico agli emendamenti 1.7000/97, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, e 1.7000/98, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/99, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

CALIENDO *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALIENDO *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, il mio dispositivo di voto non ha funzionato.

PRESIDENTE. Ne prendiamo atto, senatore.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/100, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

MONTEVECCHI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MONTEVECCHI *(M5S)*. Signor Presidente, vado *off-topic* ma solo un minuto. Noi siamo una forza parlamentare giovane in Senato e credo che, in un Paese civile e democratico, tutte le forze parlamentari debbano essere messe nella condizione di poter argomentare in Aula e battersi ad armi pari. Sono due anni che noi, purtroppo, svolgiamo la nostra attività parlamentare non ad armi pari.

Poco fa lei si è di nuovo richiamato ad un parere della Giunta per il Regolamento. Io accetto questa sua puntualizzazione, però a questo punto

chiedo gentilmente alla Presidenza di farsi carico di intraprendere un'operazione di revisione del Regolamento in cui siano inserite tutte le prassi che, di volta in volta, vengono richiamate e tutte i pareri della Giunta per il Regolamento. *(Applausi dal Gruppo M5S e della senatrice Ricchiuti)*. Perché noi siamo un po' stanchini di ricevere certe risposte e di non poter essere adeguatamente efficaci in Aula. *(Applausi dal Gruppo M5S e della senatrice Ricchiuti).*

PRESIDENTE. Ha pienamente ragione, senatrice Montevecchi, soprattutto rispetto alla fascicolatura (perché dopo la prima volta che si apre, si perdono le pagine), ma anche sulle interpretazioni della Giunta per il Regolamento.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/101, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.7000/1.

FINOCCHIARO *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FINOCCHIARO *(PD)*. Signor Presidente, ho ragionato sul testo di questo emendamento e proporrei una correzione tecnica. Si tratta della cosiddetta norma anti *flipper*, di cui abbiamo parlato tanto in Commissione e in occasione dell'ultima discussione sulla riforma elettorale.

Nel testo pubblicato io credo che andrebbe fatta una correzione tecnica, che leggerei innanzitutto per poi consegnarle una copia, perché mi pare che il procedimento con il quale viene attuata la procedura di assegnazione dei seggi, per evitare, o meglio limitare il più possibile l'effetto *flipper*, non sia compiuta.

Proporrei la seguente correzione tecnica. Fermo restando l'*incipit*, cioè «Al comma 17, Capoverso »Art. 83-*bis*«, comma 1, numero 4)», chiedo di sostituire il secondo periodo con il seguente: «»In caso negativo, determina la lista che ha il maggior numero di seggi eccedentari e, a parità di questi, la lista che tra queste ha ottenuto il seggio eccedentario con la minore parte decimale del quoziente; sottrae quindi il seggio a tale lista in quel collegio e lo assegna alla lista deficitaria che ha il maggior numero di seggi deficitari e, a parità di questi, alla lista che tra queste ha la maggiore parte decimale del quoziente che non ha dato luogo alla assegnazione di seggio; il seggio è assegnato alla lista deficitaria in quel collegio plurinominale; ripete quindi, in successione, tali operazioni sino alla assegnazione di tutti i seggi eccedentari alle liste deficitarie«».

Mi pare che questo nuovo testo, che consegno alla Presidenza, colga meglio l'esigenza che è venuta dalla discussione in Commissione di evi-

tare o, quanto meno, limitare il più possibile un'attribuzione di seggi che spostasse l'assegnazione del seggio punendo anche, con ogni probabilità – lei stesso faceva un esempio durante la discussione generale in Commissione –, un soggetto che avesse ottenuto un gran numero di preferenze in favore di un soggetto che invece tale numero di preferenze non avesse affatto riportato e a cui venisse assegnato il seggio, conseguentemente a questo effetto, come si dice in linguaggio tecnico, di «splittaggio» dell'attribuzione medesima.

PRESIDENTE. Colleghi, il problema *flipper* è assolutamente reale. Io stesso, in Commissione, avevo paventato il rischio che comunque, pur limitandolo si verificasse. Comprendo le motivazioni tecniche, ma, per poter approfondire il testo che ci è stato letto, trattandosi di un emendamento aggiuntivo, dispongo un accantonamento, in modo che la Presidenza e i colleghi possano leggerlo e compiutamente ragionare su di esso. Essendo aggiuntivo non toglie nulla e possiamo andare avanti; poi ci torneremo, ma avendo contezza di quello di cui si sta parlando.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, apprezzo il tentativo della presidente Finocchiaro di cercare di limitare – e mi piace che abbia correttamente utilizzato questo termine e non «evitare» – il problema, perché dimostra che questa legge, così come è stata concepita, è stata concepita male. Il fatto che il relatore debba trovare delle soluzioni tecniche per limitare i danni causati da una legge imposta da questo Governo mi fa pensare che vi sia qualcosa che non va. Questo è solo uno dei tanti aspetti.

La soluzione presentata dalla presidente Finocchiaro – ripeto, apprezzo la volontà di voler limitare questo effetto distorsivo – è complessa. Già la complessità nel dover cercare una soluzione per limitare dei danni, con una complessità di calcolo, situazioni, subsituazioni, che sono tipiche di un algoritmo informatico, con i vari «*if and if*», «se» e «o», ci fa capire come le leggi vengono fatte male, perché non sono comprensibili.

Signor Presidente, le rivolgo formalmente una richiesta: si tratta di un emendamento complesso, perché molto tecnico, che prevede tutta una casistica che deve essere approfondita e devono essere verificati anche gli effetti che potrebbe avere; pertanto, per una questione semplicemente collaborativa in questo specifico caso (perché su questo ci teniamo che l'effetto distorsivo sia limitato), non chiedo solamente un accantonamento, ma un tempo congruo per poterlo studiare – magari evitando di dover essere qui presenti a votare ogni singolo emendamento – e verificare anche la possibilità di subemendarlo, ove sia possibile fare qualche ritocco migliorativo. Le chiederei, quindi, di sospendere i lavori dell'Assemblea almeno mezz'ora, per poter approfondire l'argomento. Chiederei anche un'ora, ma so che non me la concederebbe mai.

PRESIDENTE. Colleghi, ritorno sull'argomento per informarvi in maniera completa. Avevo proposto l'accantonamento, convinto che si trattasse di un semplice emendamento aggiuntivo. Purtroppo c'è una parte successiva dell'emendamento, che inizia con «conseguentemente», che va invece ad incidere, di cui non ho avuto ascolto e di cui ora do lettura: «*conseguentemente*: 1) al numero 1) sopprimere l'ultimo periodo; 2) al numero 3) sopprimere l'ultimo periodo; 3) al numero 5) sostituire le parole da: »utilizzando il quoziente circoscrizionale« fino alla fine del numero con le seguenti: »con le medesime modalità stabilite al numero 4) per l'attribuzione dei seggi alle liste del gruppo di liste di minoranza«».

Non potendo, quindi, accantonare l'emendamento, ma dovendolo approfondire per capire che cosa è votabile o meno e considerata la richiesta del senatore Crimi, sospendo la seduta fino alle ore 11,30. Chiedo alla presidente Finocchiaro se è possibile avere un approfondimento.

CRIMI *(M5S)*. Almeno mezz'ora, signor Presidente.

PRESIDENTE. Prima voglio capire, poi vedremo le decisioni da assumere. Devo capire cosa questo emendamento preclude e cosa si vota. Non ho detto che alle ore 11,30 voteremo; può darsi che decideremo in maniera diversa, ma voglio capire di cosa si tratta.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, chiedo la distribuzione dell'emendamento 1.7000/1 (testo 2). I venti minuti di sospensione dovrebbero scattare almeno da quando avremo il testo dell'emendamento.

PRESIDENTE. È già in distribuzione, ma lei non poteva riceverlo perché era impegnato con me.

Sospendo la seduta.

(*La seduta, sospesa alle ore 11,10, è ripresa alle ore 11,31).*

La seduta è ripresa.

Mi auguro che si riprendano anche i senatori che devono raggiungerci in modo tale da permettermi di fare una comunicazione unica.

Onorevoli colleghi, mi rivolgo soprattutto ai Capigruppo che sono maggiormente interessati: la Presidenza, valutata la riformulazione proposta dalla Presidente Finocchiaro e ritenendola non solo formale o lessicale, ritiene che rispetto all'emendamento riformulato 1.7000/1 debba essere consentito uno spazio subemendativo per i colleghi. Quindi confermo l'accantonamento del suddetto subemendamento nonché dell'emendamento di riferimento 1.7000.

Procediamo ora con le votazioni degli altri subemendamenti che non c'entrano con l'emendamento di riferimento e in seguito, al momento della prevista sospensione dell'Aula, la Presidenza concederà un'ora di tempo perché correttamente i colleghi devono poter lavorare non in corso

di seduta per poter presentare i subemendamenti, che esamineremo alla ripresa della seduta stessa. Mi sembra una proposta corretta.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, mi conferma, quindi che ci sarà una sospensione per poter approfondire questo tema. Vorrei comunque approfittare dell'occasione perché credo sia necessario contribuire al dibattito su questo argomento per permettere ai colleghi, anche nell'attività subemendativa e di approfondimento, di poter valutare nello specifico, nel merito, questo emendamento.

Ho provato a fare alcune simulazioni, approssimative per ragioni di tempo. Il subemendamento al nostro esame interviene sulle questioni legate all'effetto cosiddetto *flipper*, cioè l'assegnazione di un candidato ad un collegio diverso rispetto a quello al quale spetterebbe. Tale effetto è frutto di un calcolo particolarmente complesso che parte dall'Ufficio centrale nazionale. Tale Ufficio assegna ad ogni Ufficio centrale circoscrizionale un *tot* di seggi e stabilisce quale sia, per quell'Ufficio, la percentuale che spetta ad ogni lista. Dopo di che, quando va ad attribuire i seggi ad ogni lista e in ogni collegio plurinominale si può creare, appunto, l'effetto *flipper.*

In realtà, l'emendamento al nostro esame non risolve l'effetto *flipper*, anzi, è matematicamente perfetto, nel senso che funziona dal punto di vista sia normativo che tecnico (ma non avevo dubbi in merito alla correttezza) ma a mio avviso (e invito i colleghi a verificarlo), potrebbe addirittura aumentare la possibilità di effetto *flipper*. Infatti, dopo una prima distribuzione, benché vengano fuori i seggi eccedentari in un collegio specifico, quando si va a determinare il collegio deficitario rispetto a quella lista, quello deficitario è determinato da un primo calcolo che, nel momento in cui viene corretto, in alcuni casi potrebbe addirittura vedere peggiorata la situazione iniziale.

Nella prima distribuzione fra collegi già si va a individuare il collegio che ha avuto il migliore risultato rispetto a quella lista e, quindi, quello dove gli elettori hanno più voluto premiare quella lista.

Nel momento in cui si va a togliere a quella lista il seggio eccedentario per attribuirlo alla lista del collegio limitrofo, la quale magari non ha avuto neanche un seggio, ma semplicemente perché gli elettori di quel collegio non hanno voluto premiare quella lista in quel collegio, questa fruirebbe del traino avuto da un collegio limitrofo, dove magari quella lista ha avuto un premio in termini di voti esagerato in quanto legato alla blindatura (perché c'è anche questo effetto e qui ritorna la questione dell'importanza di avere prima i collegi), e si creerebbe un maggiore effetto *flipper.*

Io non credo che questo subemendamento risolva il problema, e non credo che lo faccia nessun tipo di soluzione tecnica. Il problema riguarda

proprio il tipo di assegnazione che viene fatto in un collegio. E io mi riferisco all'effetto *flipper* infracircoscrizionale, perché poi dovremo parlare dell'effetto *flipper* tra le circoscrizioni, che non viene risolto da nessun emendamento o subemendamento. L'effetto *flipper* infracircoscrizionale non viene risolto da questo emendamento: anzi.

Io apprezzo la volontà di affrontare il tema e non voglio contestare questo sforzo ma, a mio avviso, questo subemendamento, come qualunque soluzione tecnica si cerchi di trovare, non fa altro che peggiorare la situazione dell'effetto *flipper*.

Vi invito a riflettere attentamente su tutto l'impianto della distribuzione dei seggi. Non vi invito a riflettere sul premio di maggioranza, sulle soglie, sul premio di lista e di coalizione, che sono temi politici da voi ormai affrontati e decisi. Io vi invito ad affrontare con serietà ed approfondimento la parte relativa al metodo di distribuzione dei seggi, che non è accettabile con queste condizioni.

Con tale metodo si individua una cifra circoscrizionale di seggi assegnata, che poi viene ulteriormente redistribuita nei collegi. Attualmente non funziona così. Nella legge attuale c'è una circoscrizione, una lista in tutta la circoscrizione e 10 seggi assegnati a quella lista. I 10 con più voti, come vorremmo noi, ma in ogni caso i primi 10 vengono eletti.

Qui, invece, avremo 10 seggi assegnati, nella circoscrizione Lombardia 2, alla lista del Movimento 5 Stelle. Questi dovranno essere distribuiti tra i vari collegi che saranno presenti in quella circoscrizione. Questa distribuzione ulteriore è deleteria, perché provoca quell'effetto di non rappresentatività territoriale.

Quindi, potremo trovare tutte le soluzioni tecniche che vogliamo, ma non riusciremo a risolvere questo problema ed avremo situazioni veramente aberranti. Alcuni territori saranno nuovamente trascurati e lasciati a se stessi. Io vi ricordo che esistono alcune circoscrizioni enormi in cui, alla fine, chi determina l'elezione dei candidati è sempre la provincia più grande o il capoluogo di riferimento.

Mi riferisco, ad esempio, alla circoscrizione Lombardia 2, di cui lei, signor Presidente, conosce bene l'ampiezza: Brescia, Bergamo, Como, Lecco, Sondrio e Varese. In quella circoscrizione per potere eleggere un candidato proveniente dalla provincia di Sondrio o dalla provincia di Lecco tutte le liste devono davvero faticare.

Se con il Porcellum i partiti potevano scegliere addirittura una rappresentatività territoriale, possibilità che non è mai stata esercitata, perché essi semplicemente inserivano coloro che volevano far eleggere per primi, con le preferenze è ancora peggio, per certi versi, e ancora di più con questo effetto *flipper* che potrebbe venirsi a creare e che, ripeto, non potrà essere risolto da nessuna soluzione tecnica. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Colleghi, io in questo momento do la parola rispetto alla proposta che la Presidenza ha fatto. Ritengo inutile, nonostante altri colleghi mi abbiano chiesto di intervenire, di svolgere due volte la medesima discussione.

CRIMI *(M5S)*. Però serve.

PRESIDENTE. Il tempo lo avremo, perché tratteremo nel pomeriggio la questione, e dunque potremo riflettere sulla proposta avanzata dalla collega Finocchiaro. Vi sarà infatti una sospensione tecnica, come preannunciato nello *speech*, quindi non vi sarà una nuova seduta, ma una ripresa di quella antimeridiana e verranno consentite l'attività di riflessione, prima, e quella subemendamentiva, poi. Quando torneremo sull'argomento nel pomeriggio, allora entreremo nel merito della questione.

Intanto, procediamo con tutto quello che può essere fatto e che nulla ha a che vedere con il problema dell'effetto *flipper*, così avremo più tempo per affrontare e risolvere una questione, come io stesso ho detto in Commissione, ai fini di limitarne il danno. Tecnicamente temo sia impossibile individuare una risposta definitiva e completa, ma cercheremo di fare il meglio possibile. Affronteremo però l'argomento nel pomeriggio perché ora dobbiamo trattare altra materia, che è meglio affrontare e risolvere.

Per il momento, dunque, accantoniamo l'emendamento di riferimento, così nel pomeriggio avremo anche la carta su cui verificare la bontà delle proposte suggerite.

Se non vi sono altre osservazioni, procederei con tutto il resto, per dedicarci nel pomeriggio alla soluzione di questo problema.

Accantoniamo dunque l'emendamento 7.1000/1, a pagina 600 del tomo XIII, e passiamo alla votazione degli emendamenti 1.7000/102 e 1.7000/103, identici.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/102, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7000/103, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/104, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*il seguente:* «sopprimere il comma».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/104 e gli emendamenti da 1.7000/105 a 1.7000/107.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/108, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.7000/109, 1.7000/110 e 1.7000/111 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/112, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «i commi 1».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/112 e gli emendamenti da 1.7000/113 a 1.7000/118.

Gli emendamenti da 1.7000/124 a 1.7000/129 e da 1.7000/131 a 1.7000/135 sono stati ritirati.

Gli emendamenti da 1.7000/119 a 1.7000/123 e 1.7000/130 sono improponibili.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/136, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «commi 4».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/136 e gli emendamenti da 1.7000/137 a 1.7000/139.

L'emendamento 1.7000/140 è improponibile.

Gli emendamenti 1.7000/141, 1.7000/142 e 1.7000/143 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/144, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.7000/145 e 1.7000/146 sono stati ritirati.

Gli emendamenti da 1.7000/147 a 1.7000/153 sono improponibili.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/154, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti da 1.7000/155 a 1.7000/158 sono improponibili.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/159, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.7000/160 e da 1.7000/84 a 1.7000/87, nonché gli emendamenti 1.7000/189 e 1.7000/190 sono stati ritirati. Gli emendamenti da 1.7000/161 a 1.7000/183 e 1.7000/188 sono improponibili.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/191, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «commi 1».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/191 e gli emendamenti da 1.7000/192 a 1.7000/201.

L'emendamento 1.7000/202 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/203, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/203 e gli emendamenti da 1.7000/204 a 1.7000/230.

L'emendamento 1.7000/231 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/232, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/232 e gli emendamenti da 1.7000/233 a 1.7000/268.

L'emendamento 1.7000/269 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/270, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/270 e gli emendamenti da 1.7000/271 a 1.7000/275.

L'emendamento 1.7000/276 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/277, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/277 e gli emendamenti da 1.7000/278 a 1.7000/280.

L'emendamento 1.7000/281 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/282, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/282 e gli emendamenti da 1.7000/283 a 1.7000/286.

Gli emendamenti da 1.7000/287 a 1.7000/298 sono ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/299, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/299 e gli emendamenti da 1.7000/300 a 1.7000/314.

Gli emendamenti da 1.7000/315 a 1.7000/326 sono ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/327, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/327 e gli emendamenti da 1.7000/328 a 1.7000/332.

L'emendamento 1.7000/333 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/334, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/334 e gli emendamenti da 1.7000/335 a 1.7000/339. L'emendamento 1.7000/340 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/341, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/341 e gli emendamenti da 1.7000/342 a 1.7000/361.

Gli emendamenti da 1.7000/362 e 1.7000/366 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «commi».

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, solo per correttezza, le faccio notare che non ha neanche indicato il numero dell'emendamento.

PRESIDENTE. Mi scusi. Si tratta dell'emendamento 1.7000/367. Vi chiedo di credermi: anche per me è veramente difficile. Vi prego di scusarmi.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/367, presentato dal senatore Calderoli e da altri senatori, fino alla parola «commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/367 e gli emendamenti da 1.7000/368 a 1.7000/406.

L'emendamento 1.7000/407 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/408, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento e gli emendamenti da 1.7000/409 a 1.7000/422. Gli emendamenti da 1.7000/423 a 1.7000/429 sono ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/430, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/431, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «commi 1».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risulta pertanto preclusa la restante parte dell'emendamento 1.7000/431 e gli emendamenti da 1.7000/432 a 1.7000/445. Gli emendamenti da 1.7000/446 a 1.7000/451 sono ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/452, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «comma 1».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risulta pertanto preclusa la restante parte dell'emendamento 1.7000/452 e gli emendamenti da 1.7000/453 a 1.7000/457 sono preclusi. L'emendamento 1.7000/458 è ritirato.

BOTTICI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOTTICI *(M5S)*. Signor Presidente, abbiamo votato, a pagina 669, l'emendamento 1.7000/431 fino alle parole: «commi 1». Giusto?

PRESIDENTE. Sì.

BOTTICI *(M5S)*. A pagina 670 gli emendamenti come l'1.7000/436 (che si riferisce ai commi 2 e 3) sono stati ritirati o non si votano a prescindere?

PRESIDENTE. Sono preclusi o ritirati, senatrice.

BOTTICI *(M5S)*. Sì, ma se lei non ce lo dice non lo sappiamo. Lei va ad un'altra pagina senza dare spiegazioni. Quindi: l'emendamento 1.7.000/436 è ritirato o precluso?

PRESIDENTE. Precluso.

BOTTICI *(M5S)*. Da cosa?

PRESIDENTE. È stato precluso dalla reiezione dall'emendamento 1.7000/431.

BOTTICI *(M5S)*. L'emendamento 1.7000/431 lo abbiamo votato fino alle parole: «comma 1». Nell'emendamento 1.7000/436 si parla invece dei commi 2 e 3 e, quindi, l'emendamento non è precluso. Che stiamo dicendo?

PRESIDENTE. Si chiama votazione di commi a scalare, senatrice.

BOTTICI *(M5S)*. È lei, Presidente, ad aver detto «comma 1», non io. Ha detto «comma 1».

PRESIDENTE. Fino al comma 1.

BOTTICI *(M5S)*. Quindi vuol dire che tutti gli emendamenti che hanno le parole «il comma 1» sono preclusi. Siccome questo emendamento si riferisce ai commi 2 e 3 e non al comma 1, mi spiegate perché è precluso?

PRESIDENTE. Più tardi le potrò dare una risposta. L'emendamento è precluso o ritirato. Approfondiamo la cosa. Siccome non sono in grado di darle in questo momento la risposta, le chiedo la cortesia di farmi approfondire la questione dagli Uffici.

BOTTICI *(M5S)*. Lo accantoniamo, quindi?

PRESIDENTE: No, la pronuncia è avvenuta. Le darò poi la motivazione per cui non è stato votato.

BOTTICI *(M5S)*. Scusi, ma la motivazione non può essere che l'emendamento è precluso o ritirato, perché non si sapeva prima se era precluso. Visto che per effetto della reiezione dell'emendamento 1.7000/431 non è precluso, mi spiegate come fate a sostenere che è precluso o ritirato? *(Applausi dal Gruppo M5S)*. Continuiamo a fare queste cose. Mi domando: ma cosa stiamo facendo! Ci stiamo mettendo la faccia tutti.

Veramente ne va della dignità di questo Parlamento e di quest'Assemblea. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Senatrice Bottici, più tardi mi auguro di poterle fornire tutte le spiegazioni.

Passiamo ora alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.7000/459.

VACCIANO *(Misto)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VACCIANO *(Misto)*. Signor Presidente, per dirimere la questione, nel momento in cui viene dichiarato che gli emendamenti sono preclusi o ritirati, le chiederei di specificare quali sono gli emendamenti ritirati in modo da consentire ai singoli senatori eventualmente di farli propri.

PRESIDENTE. D'accordo, senatore Vacciano.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/459, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «commi 1».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risulta pertanto preclusa la restante parte dell'emendamento 1.7000/459 e gli emendamenti da 1.7000/460 a 1.7000/466.

BOTTICI *(M5S)*. Mi scusi, signor Presidente, l'emendamento 1.7000/467 è stato ritirato?

PRESIDENTE. Sì, senatrice Bottici.

SANTANGELO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SANTANGELO *(M5S)*. Signor Presidente, intervengo per ribadire quanto detto dal senatore Vacciano precedentemente. Per avere la possibilità di fare proprio un emendamento che è stato ritirato, è necessario che lei lo dica prima. Nel caso specifico, l'emendamento 1.7000/467, come gli altri non preclusi da precedenti votazioni, è fatto proprio da me. Inoltre, se procedessimo più lentamente non potremmo che ottenere un esito migliore in termini di durata e tempi delle votazioni.

PRESIDENTE. Passiamo quindi alla votazione dell'emendamento 1.7000/467.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/467, presentato dal senatore Calderoli, successivamente ritirato e fatto proprio dal senatore Santangelo.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/468, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/484, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.7000/485.

BOTTICI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOTTICI *(M5S)*. Signor Presidente, forse non riusciamo a comprenderci. Ho serie difficoltà a seguire.

Il collega Vacciano le ha chiesto se dopo la votazione di un emendamento per parti separate può specificare quali sono gli emendamenti preclusi e quali quelli ritirati. Poiché all'emendamento 1.7000/474 si parla di sopprimere il comma 3 e non si capisce se l'emendamento è stato votato, ritirato o precluso, ho davvero difficoltà a ritrovare la dignità di questa Assemblea.

Mi vergogno profondamente di essere tra questi colleghi che votano «a prescindere» e che non stanno nemmeno seguendo i lavori. Non capisco, o non sanno leggere o fanno finta di non leggere.

Quanto costa la dignità di una persona? Spiegatecelo! *(Applausi dal Gruppo M5S).*

BORIOLI *(PD)*. Pensa alla tua dignità!

PRESIDENTE. Senatrice Bottici, stiamo andando in ordine, senza che ci siano preclusioni e ritiri, ad eccezione dell'emendamento fatto proprio dal collega Santangelo.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/485, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/486, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/487, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/488, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/489, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/490, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/491, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/492, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/493, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «commi 1».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/493 e gli emendamenti da 1.7000/494 a 1.7000/504.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/505, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.7000/506.

VACCIANO *(Misto)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VACCIANO *(Misto)*. Sulla scia di quanto detto prima, gli emendamenti 1.7000/499 e 1.7000/500 non dovrebbero essere preclusi, ma ritirati.

Le chiedo se questa è una corretta interpretazione.

PRESIDENTE. Mi scusi, ma quali?

VACCIANO *(Misto)*. Mi riferisco all'emendamento 1.7000/499 che si trova a pagina 683 del tomo in esame. Le chiedo se è un emendamento precluso o ritirato.

Ritengo sia ritirato, perché non mi sembra precluso, dal momento che vale lo stesso discorso fatto per i precedenti emendamenti. *(Commenti del senatore Corsini).*

Allora abbiamo votato male prima, collega, se è come dici tu.

PRESIDENTE. È un emendamento precluso.

VACCIANO *(Misto)*. Chiedo da quale emendamento è precluso, perché ci troviamo nella stessa condizione di prima. Abbiamo votato fino al comma 1.

PRESIDENTE. Mi scusi, ma abbiamo già dato le spiegazioni rispetto agli argomenti a scalare. In alcuni casi – e me ne scuso – potrebbe esserci stato un emendamento che non aveva riferimento al comma 1 e lo verifichiamo. In questo caso è precluso.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/506, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «commi 1».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/506 e gli emendamenti da 1.7000/507 a 1.7000/528. L'emendamento 1.7000/529 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/530, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «commi 1».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/530 e gli emendamenti da 1.7000/531 a 1.7000/544.

BOTTICI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Senatrice Bottici, per che cosa chiede di intervenire? Non mi sottoponga ancora delle questioni.

BOTTICI *(M5S)*. Le chiedo, signor Presidente, di tornare a pagina 690 del tomo XIII, all'emendamento 1.7000/535.

PRESIDENTE. Mi scuso senatrice, ho commesso io un errore: la parte messa in votazione dell'emendamento 1.7000/530 era fino alle parole «commi» e non «commi 1». *(Ilarità della senatrice Bottici. Commenti dal Gruppo M5S).*

BOTTICI *(M5S)*. No! Mi spieghi: votiamo un emendamento fino alle parole a sopprimere i «commi»? Ma stiamo scherzando?

PRESIDENTE. È la parte comune di una serie di emendamenti che, francamente, non hanno un significato molto tecnico ma mi sembrano (evidentemente, avendoli presentati io) avere un significato politico.

BOTTICI *(M5S)*. Allora: lei sta dichiarando che l'emendamento 1.7000/535 non ha valenza tecnica e quindi non serve votarlo?

PRESIDENTE. Lo abbiamo votato per le parti comuni.

BOTTICI *(M5S)*. No, signor Presidente, le parti comuni sono le parole fino a «commi» e lei prima ha ribadito «commi 1». L'emendamento 1.7000/535 parla dei commi 2 e 3. O la smettiamo di prendere per il culo i cittadini o è finita! Io mi rifiuto!

(Commenti).

PRESIDENTE. No, senatrice, lasci perdere!

Per evitare inconvenienti, visto che c'è stata una mala espressione del Presidente e non avendo effettuato votazioni successive, annullo la votazione precedente e rimetto in votazione l'emendamento con la formulazione corretta.

Indìco dunque la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/530, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «i commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

SANTANGELO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SANTANGELO *(M5S)*. Signor Presidente, è il terzo o il quarto intervento che faccio sempre in merito alla stessa cosa: quanto è accaduto fino ad ora è frutto di un metodo che è assolutamente insano. Non so che pensano tutti gli altri che stanno qui anche ad insultarci quando dovreste anche voi, sia a destra che a sinistra, alzarvi per lo stesso mio.... *(Vivaci commenti della senatrice Cirinnà).* Fatemi parlare! Per lo stesso mio medesimo... *(Vivaci commenti della senatrice Cirinnà).* No, guardi...

Signor Presidente, la prego di prendere provvedimenti nei confronti della senatrice Cirinnà, che mi sta mandando a fare in culo! *(Vivaci proteste dal Gruppo PD).*

PRESIDENTE. Colleghi!

SANTANGELO *(M5S)*. Lo ha detto lei, non riprenda me! Riprenda la senatrice e prenda provvedimenti! Io non ci sto a farmi prendere in giro da tutti quanti! *(Commenti delle senatrici Lezzi e Donno).*

PRESIDENTE. Colleghi!

SANTANGELO *(M5S)*. Signor Presidente, a lavorare con questo metodo non ci sto e sarò qui, ad essere la vostra spina nel fianco e lo saremo tutti quanti! O cambiamo il metodo, signor Presidente, o l'andamento dei lavori sarà così per tutta la durata della discussione.

Faccia lei. Prenda provvedimenti.

PRESIDENTE. Senatore Santangelo, se dovesse essersi verificata una cosa del genere, le chiedo scusa io a nome della Presidenza. *(Commenti della senatrice Cirinnà).*

SANTANGELO *(M5S)*. Lo deve chiedere lei scusa!

PRESIDENTE. Colleghi, stiamo occupandoci di una legge che regolamenta, pur con considerazione diverse rispetto all'esito finale, la vita democratica del nostro Paese. *(Proteste dal Gruppo M5S).*

SANTANGELO *(M5S)*. Deve moderare il linguaggio!

PRESIDENTE. Senatore Santangelo, io non ho sentito...

SANTANGELO *(M5S)*. Non mi sta bene che qui ci si alzi e mi si mandi *a fa''n culo*! Signor Presidente è così ed io non ci sto!

PRESIDENTE. Colleghi, visto e considerato l'andamento delle cose, la Presidenza approfondirà le espressioni utilizzate in quest'Aula e assumerà i provvedimenti conseguenti. *(Numerosi senatori fanno cenno di voler intervenire).*

Il Presidente, venutone a conoscenza, in questo momento non ha la possibilità di averne conoscenza diretta. Chiederò di poter approfondire le cose e le garantisco che certe espressioni non sono assolutamente consentite e accettate in quest'Aula. Questo lo dico con la massima chiarezza nei confronti di tutti.

E adesso, colleghi, sappiamo benissimo che se dovessi dare la parola a tutti coloro che l'hanno richiesta e la richiedono su un argomento del genere, staremmo qui a parlare per due ore di scambi di insulti.

È accaduto un episodio spiacevole, che una volta fatte le dovute verifiche le garantisco che verrà sanzionato e che comunque rimane a verbale. Vi chiedo di poter procedere e poi di potervi rispondere nelle sedi proprie. Vedo già tre senatori che fanno segno di voler intervenire, ma a me non sembra il caso di aprire un dibattito al riguardo.

AIROLA *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AIROLA *(M5S)*. Sarò rapidissimo. Voglio rassicurare i colleghi del PD come gli altri – perché vedo che la discussione si sta scaldando – che noi siamo qui per fare interventi in merito alla legge, non vogliamo fare ostruzionismo becero, quindi non scaldatevi voi. Se ci sono degli attriti, è semplicemente su modalità procedurali nell'interesse del dibattito. Vi prego di prenderne atto.

FALANGA *(FI-PdL XVII)*. Devo intervenire per altro! Voglio la parola!

AIROLA *(M5S)*. Ora si dedichi al senatore Falanga, che viene attaccato.

PRESIDENTE. Colleghi, calma e sangue freddo, o faccio distribuire una bella camomilla a tutti, oggi.

BIGNAMI *(Misto-MovX)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BIGNAMI *(Misto-MovX)*. Signor Presidente, mi scusi, ma tecnicamente tutti questi emendamenti esprimono la volontà di modificare l'emendamento 1.7000, quindi non potremmo votarlo invece che fino alla parola «comma», fino alla parola «articolo»? Se la maggioranza dice di no alla parola «articolo», infatti, significa che la maggioranza non vuole modificare e quindi direi che è possibile esprimere un significato. Fermarsi alle parole «comma 1», come diceva la senatrice Bottici, non ha senso, mentre secondo me fermarsi alla parola «articolo» potrebbe averlo. Grazie. *(Applausi della senatrice Bottici. Brusio).*

PRESIDENTE. Colleghi, volete quietarvi un attimo? Quella che la senatrice Bignami ha proposto è una modalità che ad esempio si applica alla Camera e che potrebbe essere utilizzata anche al Senato: non lo stiamo facendo per correttezza.

Vorrei dire a tutti i colleghi – e questo è il richiamo che ho fatto già alla ripresa dei lavori, dopo la sospensione – che mi sembra assurdo soffermarci e cercare di approfondire argomenti che forse sottraggono solo del tempo.

Quando arriveremo all'emendamento 1.7000, presentato dalla senatrice Finocchiaro, probabilmente qualcuno avrà da dire qualcosa di maggior sostanza e si entrerà nel merito della materia. Creare delle polemiche rispetto al comma 1 o al comma 2 è inutile: lasciamo più tempo per poter svolgere la discussione sulla parte che merita di essere discussa.

TAVERNA *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TAVERNA *(M5S)*. Signor Presidente, prima che si vada avanti con i lavori, ho bisogno di avere una risposta anche immediata da parte del Capogruppo del Partito Democratico, affinché le nostre proposte, sempre coerenti e sempre puntuali, anche sulla legge elettorale, non siano confuse con le affermazioni vergognose del sindaco Marino, che si permette di dichiarare che: «quelle del Movimento 5 Stelle sono le stesse richieste che facevano il signor Carminati e il signor Buzzi», che al momento sono agli arresti per un reato molto grave, quello di associazione mafiosa. Il Movimento 5 Stelle sperando di accogliere in questo modo maggiore consenso fa le stesse richieste della mafia, cioè che gli onesti vadano a casa». *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Io spero bene che ci sia una smentita immediata o quantomeno che il Partito Democratico, nella figura dell'attuale capogruppo Zanda, possa smentire e possa redarguire severamente un sindaco che in questo momento si sta rendendo colpevole di un reato grave. Infatti, i gravissimi fatti commessi dal sindaco Ignazio Marino a danno della reputazione e del buon nome del Movimento 5 Stelle devono essere qualificati dalla procura e non occorrono sproporzionate doti intellettive per comprendere che

lo stesso si è reso responsabile del reato di diffamazione, aggravato, tra l'altro, dal fatto che l'offesa è arrecata al corpo politico.

Io voglio ricordare alcuni nomi: Daniele Ozzimo, esponente del PD, Luca Odevaine, ex capo gabinetto. Io vengo in quest'Aula e non vi permetto di farmi dare della mafiosa! *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Senatrice Taverna, sono argomenti importantissimi, ma non da trattare all'interno del provvedimento sulla legge elettorale.

D'ANNA *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ANNA *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))*. Signor Presidente, credo di dover avvertire l'Assemblea, per riportare un po' di serenità, che pretenderò le *royalties* da chiunque ripronuncerà quella parola, che io non ripeto.

PRESIDENTE. Sono preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/530 e gli emendamenti da 1.7000/531 a 1.7000/544. Gli emendamenti 1.7000/545, 1.7000/546 e 1.7000/547 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/548, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/549, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «commi 1».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/549 e gli emendamenti da 1.7000/550 a 1.7000/593.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/594, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «n.».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/594 e gli emendamenti da 1.7000/595 a 1.7000/597.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/598, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «il comma».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/598 e l'emendamento 1.7000/599.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/600, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/601, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «n.».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/601 e l'emendamento 1.7000/602.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/603, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/604, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «i commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/604 e gli emendamenti da 1.7000/605 a 1.7000/624.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/625, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/626, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/626 e gli emendamenti da 1.7000/627 a 1.7000/630.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/631, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/632, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/633, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «commi».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/633 e gli emendamenti da 1.7000/634 a 1.7000/677.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/678, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7000/679, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/680, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7000/681, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, poiché sono finiti gli emendamenti seriali a firma Calderoli, le chiederei di riprendere l'usanza di comunicare il nome del primo firmatario, almeno i colleghi sanno che stanno per votare contro un proprio emendamento, come è appena successo.

PRESIDENTE. Anche se non è obbligatorio, in questo momento lo considero utile per i lavori.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/682, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7000/683, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/686, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7000/687, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/688, presentato dal senatore Calderoli, identico all'emendamento 1.7000/689, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/690, presentato dal senatore Calderoli, identico all'emendamento 1.7000/691, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/692, presentato dal senatore Calderoli, identico all'emendamento 1.7000/693, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/694, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «preferenza».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/694 e gli emendamenti 1.7000/695 e 1.7000/696.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/697, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7000/698, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/699, presentato dal senatore Calderoli, identico all'emendamento 1.7000/700, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/701, presentato dal senatore Bruno.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/702, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «lettera».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/702 e gli emendamenti da 1.7000/703 a 1.7000/721.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/722, presentato dal senatore Bruno.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/723, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7000/724, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7000/725, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «lettera».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7000/725 e gli emendamenti da 1.7000/726 a 1.7000/731.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7000/732, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7000/733, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Siamo arrivati così alla votazione dell'emendamento 1.7000, a prima firma della senatrice Finocchiaro, che accantoniamo insieme al subemendamento 1.7000/1, come già concordato. *(Commenti dal Gruppo PD)*. Che cosa è successo, colleghi? Vi agitate per un accantonamento, chissà che cosa sarebbe accaduto se lo avessimo votato!

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9044, presentato dal senatore Crimi e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/1, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*numeri 1,*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/1 e gli emendamenti da 1.7001/2 a 1.7001/72.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/73, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/79, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*i numeri*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/79 e gli emendamenti da 1.7001/80 a 1.7001/91.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei che i docenti di matematica prendessero atto che abbiamo appena votato la soppressione dei numeri, come lei stesso ha ricordato.

PRESIDENTE. Per la verità, senatore Crimi, bocciandolo abbiamo evitato la soppressione dei numeri.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/92, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*la lettera*».

Speriamo che ora non si offendano i grammatici per la soppressione delle lettere, anche se forse anche le lettere, come i numeri, si salvano.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/92 e gli emendamenti 1.7001/93 e 1.7001/94.

Gli emendamenti 1.7001/95 e 1.7001/96 sono inammissibili.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/97, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «*le seguenti*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/97 e gli emendamenti da 1.7001/98 a 1.7001/112.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/113, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «*la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/113 e gli emendamenti da 1.7001/114 a 1.7001/130.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/131 presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/132, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*i numeri*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/132 e gli emendamenti da 1.7001/133 a 1.7001/143.

L'emendamento 1.7001/144 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/145, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/146, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/147, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7001/148, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/149, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/151, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7001/152, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/153, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico al-

l'emendamento 1.7001/154, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Onorevoli colleghi, comunico che sono pervenute tre richieste di voto segreto sugli emendamenti 1.22221, 3.278 e 3.700/191 cui la Presidenza si riserva di rispondere, previo approfondimento della questione, nel momento in cui arriveremo a votare i suddetti emendamenti.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/155, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, identico all'emendamento 1.7001/156, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/157, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7001/158, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.7001/159 presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, identico all'emendamento 1.7001/160, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Signor Presidente, questo emendamento affronta, ancora una volta, la questione della preferenza di genere. È una lunga discussione, quella che ha riguardato l'introduzione della preferenza di genere, che abbiamo svolto persino in occasione dell'esame del provvedimento in materia di elezioni europee.

Tale questione merita però un ulteriore approfondimento, che chiedo alla Presidenza di poter fare, relativamente al problema di quale sarebbe la preferenza annullata nel caso di due preferenze date a persone dello stesso sesso. Ora, è evidente a tutti che rispetto alla scelta secondo cui in caso di preferenze date a persone dello stesso sesso si annulla solo la seconda, risulti imponderabile il fatto che l'elettore, nello scrivere l'elenco delle due preferenze, abbia inteso stabilire una gerarchia. Questo è infatti un dato

tutto da dimostrare; ripeto, in questo caso la volontà dell'elettore è francamente imponderabile, considerato che potremmo trovarci nella spiacevole situazione in cui l'elettore ignora quello che può accadere se antepone ad esempio Monica Cirinnà a Loredana De Petris, laddove è possibile che chi magari ha fornito durante la campagna di propaganda biglietti, schede e manifestini abbia invece voluto procurare un danno nella formulazione della seconda preferenza.

Per questo motivo con il nostro emendamento abbiamo indicato la strada, a mio avviso, la più razionale, della nullità di entrambe le preferenze, perché in questo modo garantiremmo davvero una equità nel trattamento, altrimenti, potremmo persino trovarci nella spiacevole situazione per cui il secondo nome farlocco in qualche modo viene posto per identificare il voto.

Quindi, da questo punto di vista, sussiste anche una questione di estrema delicatezza. In Commissione non c'è stato mondo di discutere tale questione, visto che non abbiamo potuto discutere gli emendamenti. Invito pertanto anche la presidente Finocchiaro a porre attenzione a tale questione. Chiedo inoltre la possibilità di un accantonamento del subemendamento per una riflessione seria su questi aspetti delicati che già precedentemente ho sottoposto alla attenzione di quest'Aula.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Senatore Crimi, ne ha facoltà, anche se, ovviamente, è stata avanzata una proposta di accantonamento sull'emendamento in questione.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, se lei vuole disporre l'accantonamento, io rinuncio senz'altro al mio intervento, che era appunto in dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ritengo che la proposta avanzata dalla senatrice De Petris non riguardi un aspetto irrilevante. Proprio per questo motivo, chiedo ai Gruppi se ritengano o meno suscettibile di accoglimento la proposta avanzata dalla senatrice De Petris rispetto alla materia.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, a nome del mio Gruppo, posso dire che condividiamo la richiesta di accantonamento.

Qualora, essa non dovesse essere accolta, allora interverrò in dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Se nessuno interviene in dissenso rispetto a tale proposta, la Presidenza dispone l'accantonamento dell'emendamento 1.7001/159.

Gli Uffici stanno già procedendo a una verifica degli emendamenti aventi contenuti analoghi anch'essi da accantonare. Non essendovi osser-

vazioni dispongo, quindi, l'accantonamento degli emendamenti da 1.7001/160 a 1.7001/173.

L'emendamento 1.7001/176 è improponibile.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/177, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*i numeri 4*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/177 e gli emendamenti da 1.7001/178 a 1.7001/188.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/189, presentato dal senatore Giuseppe Esposito e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/196, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7001/197, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/198, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7001/199, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Dispongo l'accantonamento degli emendamenti 1.7001/200, 1.7001/201 e 1.7001/202.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Signor Presidente, gli emendamenti che ha inteso accantonare, che riguardano il modo in cui sono composte le liste dell'alternanza di genere, non interferiscono con la questione della nullità delle preferenze. Gli emendamenti 1.7000/200, 1.7000/201 e 1.7000/202 intervengono su un'altra questione.

PRESIDENTE. Per omogeneità di materia, dovendo considerare questo, li tratterei unitamente, dato che dobbiamo ancora votare l'emendamento accantonato: mi spiacerebbe infatti bocciare qualcosa che avrebbe dovuto essere votato, quindi è accantonato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.7001/203.

COTTI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COTTI *(M5S)*. Desidero sottoscrivere la proposta emendativa 1.7001/203.

PRESIDENTE. Ne prendiamo atto.

RICCHIUTI *(PD)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RICCHIUTI *(PD)*. Signor Presidente, ho presentato quest'emendamento volto a prevedere l'obbligo di elezioni primarie per legge per determinare la formazione delle liste e delle candidature.

Le primarie, che sono state importate dagli Stati Uniti costituiscono, a mio avviso, una garanzia di trasparenza e contendibilità. In Italia le abbiamo importate da poco più di dieci anni e ne abbiamo beneficiato, chi non ricorda la sorprendente vittoria di Vendola nelle primarie pugliesi del 2005 e poi di Prodi, fino ad arrivare alla candidatura di Matteo Renzi a sindaco di Firenze nel 2009?

Non c'è dubbio che le primarie debbano essere circondate da garanzie di correttezza e affidabilità. I casi della Campania e quello recentissimo della Liguria dell'altro giorno stanno lì a ricordarcelo. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Non butterei però tutto al vento. Per questo motivo ho presentato un emendamento che incarica un regolamento governativo di disciplinare compiutamente lo svolgimento delle elezioni primarie, che però la legge elettorale in via di principio deve esigere. Poiché anche il nostro presidente Matteo Renzi ha sostenuto che le primarie rappresentano comunque una garanzia di contendibilità, visti gli esempi che abbiamo avuto fino ad oggi e quelli della Campania e della Liguria, che certo non sono stati il massimo, credo che la soluzione sarebbe quella di regolamentarle per legge. *(Applausi dal Gruppo M5S e dei senatori Bignami e Campanella).*

ENDRIZZI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ENDRIZZI *(M5S)*. Signor Presidente, le primarie sono a volte una foglia di fico. Abbiamo visto come il Sud chiami il Nord: ricordo che dopo le primarie in Sicilia volarono gli stracci e, quindi, sono state aggiustate in modo che ciò non succeda, magari rendendole un po' di apparenza. Alle volte, anche in questa apparenza qualche uovo si rompe nel paniere, qualche novità emerge. Molto si può fare regolamentando queste consultazioni, facendo in modo che ci sia una parità di accesso e non ci sia un limite alle candidature e che veramente gli elettori possano scegliere le persone, limitando in parte o, perlomeno, consentendo di provare a limitare il potere di nomina dei partiti.

Ecco che dunque, trovandoci di fronte a un Presidente del Consiglio non eletto, ma scelto semmai come segretario di partito con questo sistema, dovremmo avere da parte del Partito Democratico, ma forse anche del centro-destra, un'attenzione a questo strumento che non renderebbe questa legge ricevibile, ma almeno coprirebbe maggiormente la coerenza interna nell'approccio ai cittadini da parte dei comunicatori. È difficile altrimenti sostenere che si vuole una legge dove si sa chi ha vinto, senza però che le regole siano sottratte ai bari.

Quindi, credo che sia convenienza comune, non solo nostra come opposizioni che si oppongono alla legge così com'è, ma anche della maggioranza, limitare i danni, dimostrando in questa occasione se veramente c'è una coscienza dietro le dichiarazioni. *(Applausi del senatore Puglia).*

CERVELLINI *(Misto-SEL)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CERVELLINI *(Misto-SEL)*. Signor Presidente, credo che questo sia un passaggio delicato e importante. Non c'è dubbio che, come in altri passaggi di queste giornate, quantomeno noi che ci opponiamo all'impalcatura della proposta elettorale siamo comunque dentro a un'idea di riduzione del danno. Quindi, anche questa proposta si colloca dentro questo concetto. Rispetto ad una legge che consentirà e determinerà una percentuale altissima di nominati, diventa un meccanismo di garanzia assolutamente obbligatorio prevedere primarie per legge, in ragione delle considerazioni che la stessa segnalava e ci ricordava. Diversamente, noi, come legislatori, in questa vicenda in particolare, rischiamo di fare davvero qualcosa di peggio che buttare acqua sporca e bambino, dal momento che ci terremmo solo l'acqua sporca. Già l'esperienza e il giudizio della Corte sul meccanismo del Porcellum ci dicono che esso rende impossibile per i cittadini scegliere, credo quindi che riproporlo anche con torsioni più importanti sul piano del premio maggioritario risulti ancora più grave. Chi perde, è quello più colpito dalla circostanza che non saranno i cittadini a determinare chi sarà eletto tra le forze che hanno perso; dell'unico squarcio che verrà dato attraverso lo strumento delle preferenze andrà a

beneficiare solo l'elettore che avrà indicato il partito che ha vinto e che, quindi, beneficerà del premio.

Nel caso di quasi tutti, se non tutti, i partiti e le liste perdenti si tratterà di nominati.

Allora credo che, come garanzia una legge si renda indispensabile. Anche la maggioranza, soprattutto la maggioranza, dovrebbe avvertire questa responsabilità, perché viene a condizionare le caratteristiche e la qualità dell'espressione del voto alla minoranza o alle minoranze attraverso l'esercizio del voto da parte degli elettori.

Concludendo, chiedo se però – questo sì – vi sia stato un pronunciamento della Commissione bilancio. Infatti, non vi è dubbio alcuno che per questo emendamento vi debba essere una previsione di spesa, perché il rendere le primarie giustamente obbligatorie per tutti, ufficiali e normate, comporta anche una inevitabile spesa. *(Applausi dal Gruppo Misto-SEL).*

Presidenza della vice presidente LANZILLOTTA (ore 12,50)

BIGNAMI *(Misto-MovX)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BIGNAMI *(Misto-MovX)*. Signor Presidente, vorrei fare un po' il punto.

Avremo un Senato che, potenzialmente, potrebbe diventare tutto dello stesso colore. Ieri il senatore Fornaro ha fatto due conti secondo i quali più di tre quarti dei membri della Camera dei deputati saranno prescelti. A questo punto, le primarie diventano un nodo centrale.

Scusi, Ministro, questo è un problema fondamentale. Ho visto che, dall'intervento della senatrice Ricchiuti in poi, lei sta facendo altro. Le faccio allora sul parere negativo dato a questo emendamento una domanda diretta: visto che non c'è un relatore in Aula mi spieghi perché il parere è negativo. L'Assemblea esprime una necessità urgente: avere un controllo ed una garanzia, perché la questione posta non è un'invenzione della minoranza, ma un problema.

La senatrice Ricchiuti ha detto che storicamente al riguardo si è già posto un problema, non come ha ipotizzato il senatore Crimi, fornendo altre argomentazioni, il quale ha dichiarato che futuribilmente potrà esserci un problema. Quindi adesso lei dovrebbe dare delle risposte a quest'Aula: come ha pensato di risolvere questo problema? O forse per lei questo non è un problema? *(Applausi dal Gruppo Misto-MovX)*. Nel qual caso, le chiedo se può modificare il testo della senatrice Ricchiuti per fare in

modo che quest'Aula porti a casa almeno un minimo di garanzia e di controllo.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Signora Presidente, piacerebbe anche a me sapere prima di tutto quale è la motivazione del parere contrario del Governo. Diversamente, signor Presidente, ci ritroveremo di fronte, ancora una volta, a quei tanti paradossi a cui non ci abitueremo mai, anche se quotidianamente ce ne vengono somministrati sempre in maggior numero. Da una parte infatti abbiamo i senatori Ricchiuti, Mineo, Tocci, Casson e Lo Giudice che presentano un emendamento che vuole istituire in maniera legale le primarie ed abbiamo interventi da parte del Gruppo SEL che mettono evidenza i costi di bilancio. Abbiamo poi invece una realtà in cui il PD utilizza le primarie per fare cassa. Queste sono tutte circostanze incongruenti e sicuramente non collimanti. Ancora di più: abbiamo un Governo che esprime parere contrario rispetto ad un emendamento proposto dai propri senatori, ma abbiamo visto che questa non è una novità.

Lo dico in breve e molto semplicemente: senatori del Partito Democratico, non illudetevi, le primarie servono solo se il risultato che ne scaturisce è quello che decide e determina precedentemente chi governa, in questo caso, il vostro partito. Altrimenti le primarie fatte per dare voce a cittadini non fanno comodo, non vanno bene e non possono essere costituite perché non sono nel patto del Nazareno! *(Applausi della senatrice Bignami).*

Se non sono nel patto del Nazareno, non possono certamente essere approvate con un parere favorevole da parte del Governo, anche se l'emendamento viene presentato da un senatore del Partito Democratico. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut).*

D'ANNA *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ANNA *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))*. Signora Presidente, credo che l'emendamento della senatrice Ricchiuti introduca un elemento chiarificatore degli scopi di fondo di questo disegno di legge, che è essenzialmente una specie di pregiudizio negativo nei confronti della sovranità popolare.

Anche Platone, immaginando il governo dei migliori, ovvero dei filosofi, ha espresso un concetto similare. Ma noi non siamo nell'Atene del V secolo: siamo in una società moderna, post industriale, nella quale il principio di uguaglianza è stato completamente introdotto all'atto della elezione dell'Assemblea costituente, quando anche le donne hanno potuto

esercitare il diritto di elettorato passivo. Quello che la senatrice Ricchiuti introduce con questo emendamento è una sorta di correttivo rispetto ad una legge che, non solo assegna ai partiti di minoranza il compito di designare, ma – grazie alla furbizia, all'intelligenza di chi ha costruito questa normativa – consentirà anche a quelli che vanno oltre il 20 per cento di poter giostrare con i capilista plurimi, bloccando all'interno dei partiti le componenti minoritarie, o non completamente in linea con la volontà di chi, in quel momento, detiene la gestione del partito e, quindi, delle liste. Questo è bene sia chiaro. Basterà avere 30 o 40 ascari fidati e metterli nei collegi dove gli avversari politici sono più forti, perché più presenti sul territorio e fare in modo che questi non si dimettano, facendo subentrare quelli che stanno dietro.

Pertanto, la previsione che questo Parlamento sia per i tre quinti fatto di nominati può anche essere ritenuta in difetto, e non in eccesso. Ma devo dire che, in Italia, c'è una specie di bovarismo culturale, ossia un affezionarsi alle mode e alle pratiche in uso in altri Paesi. Le primarie americane – nessuno trascuri questo aspetto – sono codificate e controllate dallo Stato, che ha la perfetta cognizione di coloro che si iscrivono nelle liste elettorali e che, quindi, poi partecipano o si iscrivono ai partiti politici. Pertanto, è nota la platea elettorale, perché ogni selezione democratica in cui non è fissata la platea elettorale degli aventi diritto a partecipare alla scelta è un mero infingimento.

Presidenza del vice presidente CALDEROLI (ore 12,59)

(*Segue* D'ANNA). Ed è questo limite che ha determinato i brogli dei cinesi o degli extracomunitari, che hanno inquinato le primarie a Napoli, qualche tempo fa, e quelle in Liguria, pochi giorni fa.

Insieme ai senatori Compagna e Sposetti, mi sono permesso di andare all'archè della situazione: la legge che disciplina la vita democratica interna dei partiti, presentata da Don Luigi Sturzo nel lontano 1954 e che, secondo la relazione Mortati fatta all'Assemblea costituente, non diede luogo a questo tipo di assoggettamento dei partiti alla giurisdizione e all'imperio dello Stato, perché i Costituenti venivano da vent'anni di dittatura e volevano che i partiti fossero completamente disancorati dal controllo del potere. Qui non si tratta di immaginare l'intervento dello Stato nella vita e nei programmi dei partiti, ma l'intervento dello Stato che controlla che i partiti osservino quanto hanno scritto nei loro statuti sotto il profilo della democrazia e della scelta dei loro dirigenti, che domani saranno i dirigenti dello Stato. Poiché la carica non santifica le persone, chi viene eletto segretario o dirigente apicale di un partito con un metodo truffaldino in quanto non codificato e non verificato da un ente terzo, per-

ché dovrebbe diventare un uomo di Stato che ha la legalità come punto di riferimento della propria azione di governo?

L'emendamento 1.7000/203, quindi, noi lo voteremo, ma non è una panacea, fino a quando in questa Nazione i partiti, che beccano decine di milioni di euro, non diventeranno soggetti di diritto pubblico e che dovranno consegnare il 15 febbraio, che sta per arrivare, i loro statuti alla Camera dei deputati, perché questo lo prevede espressamente la legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Questi partiti ricevono soldi dallo Stato senza dar conto della perfetta osservanza di ciò che hanno scritto in questi statuti.

Un sistema parlamentare che, *bon gré mal gré*, si fonda sul punto di mediazione tra la società e lo Stato attraverso le forme di partito e che lascia queste forme, che non sono forme giuridiche al livello di circolo della caccia o delle bocce, come può mai funzionare e come può accogliere in sé il sistema della selezione democratica?

Vedete, diceva Hegel: «Ciò che è reale è razionale»; ebbene se siamo finiti nella seconda Repubblica, nel partito personificato, nel partito che si riferisce ad una persona, è perché manca la struttura di una organizzazione partitica che osserva le norme che si dà. Pertanto, è inutile mettere in croce il ministro Boschi. Il ministro Boschi qui è il cerbero che deve proteggere non il patto del Nazareno, ma quel sistema che consente al suo dante causa di far strame dei parlamentari del PD che gli stanno sulle scatole. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut e dei senatori Bignami e Puglia).* Questa è la verità. Qui si prepara un'epurazione e l'Espositum è lo strumento per epurare la dissidenza interna ai partiti. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut e del senatore Puglia).*

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Anche se è già intervenuta la sua collega senatrice Bignami, che peraltro le sta proprio a fianco, ne ha facoltà.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Annuncio il mio voto favorevole, perché ritengo che questo possa essere un modo per riportare all'interno dei partiti un minimo di democrazia e quindi, dall'interno dei partiti, farla diffondere in tutto il sistema politico.

CIOFFI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIOFFI *(M5S)*. Signor Presidente, prima la senatrice Taverna ha chiesto una spiegazione al capogruppo Zanda sulle parole del sindaco Marino e noi la stiamo ancora aspettando. Ci auguriamo quindi che il presidente Zanda ci dica qualcosa su quelle gravissime affermazioni. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Colleghi, prima ho lasciato intervenire perché non immaginavo il contenuto degli interventi, ma l'argomento che stiamo trattando, cui hanno fatto riferimento la senatrice Taverna e successivamente il senatore Cioffi, è da trattare a fine seduta e non nella discussione sulla legge elettorale. Se poi il senatore Zanda vuole rispondere subito, gli do sicuramente la parola.

ZANDA *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZANDA *(PD)*. Signor Presidente, rispondo soltanto perché ho interesse che l'Assemblea possa lavorare in un clima di serenità.

Il sindaco Marino ha rilasciato dichiarazioni che ho verificato successivamente, riferite a fatti che riguardano la città di Roma dei quali non so nulla. Se per caso qualcuno avesse interpretato le dichiarazioni di Marino in modo contrario alla loro lettera e come riferite al comportamento del Gruppo Movimento 5 Stelle nell'Aula del Senato, non lo condividerei nel modo più assoluto. *(Applausi ironici del senatore Puglia).*

PRESIDENTE. La ringrazio senatore Zanda, sono lieto che l'argomento si possa concludere così. *(Brusio).* Colleghi!

BIGNAMI *(Misto-MovX)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BIGNAMI *(Misto-MovX)*. Signor Presidente, ho formulato alcune richieste alla Ministra: ho chiesto, per cortesia, di conoscere se ci fossero dei nodi per poterlo rendere ammissibile e non avere un parere contrario, perché l'emendamento tratta comunque un nodo centrale, prevedendo controlli e garanzie: è l'ultimo baluardo che ci può dare un'idea di democrazia e libertà. Se si potesse impegnare in qualche modo... Le dico la pagina.

PRESIDENTE. Ma colleghi, il sistema per poter chiedere questo impegno sarebbe che i proponenti dell'emendamento lo trasformassero in ordine del giorno, dopodiché si chiede il parere al Governo sull'ordine del giorno.

Se invece c'è un l'emendamento e il Governo non fa cenno di modificare la sua valutazione, procedo al voto con il parere contrario. E non avendo segnali da parte dei presentatori rispetto a questo...

CASTALDI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASTALDI *(M5S)*. Signor Presidente, credo che il mio Gruppo abbia sposato l'emendamento 1.7001/203 della senatrice Ricchiuti.

Personalmente ho rivisto la mia posizione sulle primarie e vorrei esprimermi in dissenso.

Questo Stato non ha abolito le Province e le ha riempite di nominati, non ha abolito il Senato e lo riempirà di nominati (peraltro con l'immunità parlamentare quando i consiglieri regionali del PD e del PdL sono quasi tutti indagati), il 70-80 per cento della Camera dei deputati sarà composto da nominati: e perché ai cittadini, con questa parvenza, vogliamo far credere che esiste ancora la democrazia?

È meglio che le primarie non si tengano più, perché prima o poi i cittadini si renderanno conto che sta arrivando un «ventennio» e se non date loro la possibilità di entrare qui dentro democraticamente e combattere con le armi regolamentari, che stralciate ogni giorno a vostro comodo, le conseguenze potrebbero essere devastanti per questo Paese. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/203, presentato dalla senatrice Ricchiuti e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento1.7001/204 è accantonato per i motivi precedentemente esposti riguardo ai candidati di sesso maschile e femminile.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/205, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*numeri 5*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/205 e gli emendamenti da 1.7001/206 a 1.7001/213.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/214, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/216, presentato dal senatore Esposito Giuseppe.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/218, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7001/219, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/220, presentato dal senatore Formigoni.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/240, presentato dal senatore Mauro Giovanni.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/241, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*numeri 6*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/241 e gli emendamenti da 1.7001/242 a 1.7001/249.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/250, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/251, presentato dalla senatore De Petris e da altri senatori, fino alle parole «*la seguente*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/251 e gli emendamenti da 1.7001/252 a 1.7001/256.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/257 (testo corretto), presentato dal senatore Collina.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/258, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/259, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/260, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/261, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.7001/264 è accantonato, come richiesto nella seduta di ieri.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/265, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*numeri 7*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/265 e gli emendamenti da 1.7001/266 a 1.7001/272.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/273, presentato dalla senatore De Petris e da altri senatori, identico all'emendamento 1.7001/274, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/275, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*numeri 8*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/275 e gli emendamenti da 1.7001/276 a 1.7001/281.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/282, presentato dai senatori Bruno e Romani Paolo.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/283, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/284, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, identico all'emendamento 1.7001/285, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/286, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*il comma*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/286 e gli emendamenti da 1.7001/287 a 1.7001/290.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/291, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*numeri 9*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/291 e gli emendamenti da 1.7001/292 a 1.7001/296.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/297, presentato dal senatore Calderoli, fino alla parola «*numero*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/297 e gli emendamenti da 1.7001/298 a 1.7001/302.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/303, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «numeri 10».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/303 e gli emendamenti da 1.7001/304 a 1.7001/307.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.7001/469.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, immagino che lei abbia saltato tutti gli emendamenti, dall'emendamento 1.7001/136 in poi, ma anche quelli precedenti, perché preclusi dall'emendamento Esposito. In realtà, questi emendamenti – e per questo le chiedo un intervento in questo senso – avevano una seconda parte che non può essere preclusa. Le chiedo se possibile – e adesso vado nel dettaglio – che si passi al voto per parti separate per i successivi emendamenti di questo tipo e si voti almeno la seconda parte, che rappresenta una proposta emendativa aggiuntiva e non può essere preclusa dall'emendamento Esposito.

L'emendamento Esposito, infatti, prevedeva una soglia al di sopra della quale si dà il premio di maggioranza. In questo caso, invece, tutti questi emendamenti (a scalare: sono tutti progressivi e seriali) hanno una loro aggiunta importante, che individua comunque un minimo percentuale, rispetto agli aventi diritto al voto, che chi arriva alla soglia per avere il premio di maggioranza deve avere.

Se me lo consente, signor Presidente, spiego l'importanza della seconda parte di questi emendamenti e chiedo che venga messa ai voti, almeno nella sua parte iniziale, oppure accantonata e comunque lasciata in piedi, perché si possa approfondire e trovare un punto di caduta condiviso da tutti. Abbiamo, infatti, detto – e ci è stato detto dalla Corte costituzionale – che il premio di maggioranza è incostituzionale, per tutte le distorsioni che provoca. Per ovviare a questo inconveniente, considerando che va a votare il 50 per cento dei votanti, ottenere il 40 per cento del 50

per cento degli elettori significa il 20 per cento di tutto l'elettorato. Si è stabilito che ad una lista che ha il 40 per cento debba essere dato il premio di maggioranza; sarebbe opportuno e di buonsenso legare questa previsione – e qui non c'è alcun fine ostruzionistico, ma è un'aggiunta – a un minimo percentuale, una soglia, rispetto al numero degli elettori.

Ricordo che quello dell'assenteismo e dell'astensione al voto è un tema importante. In questo modo, la norma coinvolgerebbe tutte le forze politiche ad evitare di spingere sull'astensionismo, ma, anzi, le indurrebbe a spingere ad una maggiore partecipazione. Sarebbe di stimolo, perché una lista che raggiunge il 40 per cento, con un insieme di votanti del 50 per cento, non avrebbe il premio di maggioranza. Sarebbe, quindi, nell'interesse, in particolare, del partito maggioritario, secondo i sondaggi, far sì che più elettori vadano al voto affinché la propria percentuale sia calcolata su un corpo votante il più possibile ampio.

Pertanto, chiederei che tutti i successivi emendamenti di questo tipo (sono seriali, partono da una percentuale del 18 e prevedono varie percentuali) siano votati per parti separate o comunque che quella parte sia scorporata e magari accantonata (visto che ne abbiamo accantonati altri) e affrontata con un dibattito breve tra i Gruppi sul tema, trovando un elemento di caduta, un minimo percentuale, che potrebbe essere, a mio avviso, il 40 per cento del 70 per cento degli elettori, ipotizzando un aumento dei votanti dal 50 al 70 per cento degli elettori.

Questa potrebbe essere la percentuale di caduta ottimale, in modo da spingere ad aumentare la partecipazione degli elettori almeno dal 50 al 70 per cento. Ovviamente la nostra aspettativa sarebbe il 100 per cento, ma sappiamo bene che non è l'aspettativa di tutti. È una proposta, quindi, il più possibile moderata, affinché possa trovare accoglimento.

PRESIDENTE. Colleghi, mi sembra di aver memoria che esistono altri emendamenti che pongono solo il problema della percentuale di partecipazione al voto degli elettori, indipendentemente dai numeri. In ogni caso, ove si dovesse accedere all'ipotesi alla quale ha fatto riferimento il senatore Crimi, la prima cosa che devo chiedere all'Aula è pronunciarsi sulla proposta di votare per parti separate avanzata dal senatore Crimi.

Chiedo quindi ai senatori se c'è questa volontà.

TONINI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TONINI *(PD)*. Signor Presidente, esprimiamo parere contrario a tale proposta.

PRESIDENTE. Non essendoci l'unanimità, metto ai voti la proposta di procedere alla votazione per parti separate, avanzata dal senatore Crimi.

Non è approvata.

Dispongo la controprova, in modo tale che non vi siano contestazioni.

Ordino la chiusura delle porte. Procediamo alla controprova mediante procedimento elettronico.

Non è approvata.

Non potendosi dunque procedere alla votazione per parti separate, gli emendamenti in oggetto risultano preclusi.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/469, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/470, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, identico all'emendamento 1.7001/471, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

TOCCI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TOCCI *(PD)*. Signor Presidente, volevo solo chiedere di registrare un mio errore di votazione sull'emendamento 1.7001/203; ho votato contro, mentre intendevo votare a favore.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/472, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/473, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/474, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico al-

l'emendamento 1.7001/475, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/476, presentato dal senatore Calderoli, identico agli emendamenti 1.7001/477, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, e 1.7001/478, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Essendo arrivati ora all'esame degli emendamenti 1.7001/481 e 1.7001/482, su cui la senatrice De Petris aveva segnalato alla Presidenza di voler intervenire, valutate le circostanze, come stabilito, sospendo la seduta.

Dispongo che si possano presentare i subemendamenti al subemendamento 1.7000/1 (testo 2) oggetto della discussione di questa mattina fino al termine delle ore 14,30.

La seduta riprenderà alle ore 15.

(*La seduta, sospesa alle ore 13,25, è ripresa alle ore 15,06).*

Presidenza della vice presidente FEDELI

La seduta è ripresa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.7001/481, identico all'emendamento 1.7001/482.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Signora Presidente, intervengo su questi emendamenti perché pongono la questione già discussa dell'attribuzione del premio di maggioranza. Alcuni nostri emendamenti legavano l'attribuzione del premio di maggioranza al raggiungimento di una soglia, che nell'emendamento stesso proponevamo di alzare al 50 per cento più uno e che proponevano l'indicazione di una percentuale anche per gli aventi diritto al voto.

PRESIDENTE. Per favore, se si abbassa la voce in Aula è meglio per tutti.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Non è niente di fantasioso. Vorrei ricordare che questo elemento pone una questione perché potremmo trovarci in una situazione in cui viene attribuito il premio di maggioranza ad una forza che in realtà è di fatto molto di minoranza rispetto all'elettorato per la crescita, ahimé, del fenomeno dell'astensionismo, che noi abbiamo varie volte indicato come una questione drammatica della nostra democrazia. Quegli emendamenti e anche le ipotesi che presentava il senatore Crimi non sono state prese in considerazione. Noi stiamo riproponendo la questione che è ancora più seria rispetto al ballottaggio.

Le statistiche dei ballottaggi, che si verificano da quando esiste l'elezione diretta dei sindaci e dei Presidenti di Provincia, quando c'erano, ci dicono che la partecipazione al ballottaggio molto spesso è molto bassa. Scende ancora di più. Ciò significa che l'attribuzione del premio di maggioranza diventa assolutamente irragionevole perché ci potremmo trovare davanti ad una fattispecie, che si può verificare tranquillamente, per cui vanno al ballottaggio due forze, di cui una ha raggiunto circa il 38 per cento e l'altra neanche il 20 per cento. La partecipazione al voto al primo turno può essere del 50 per cento – neanche la maggioranza – e al ballottaggio vince magari la forza arrivata seconda con una partecipazione al voto del 35 o 40 per cento. Non sto facendo scenari irrealistici, ma molto realistici. Le ultime elezioni dell'Emilia Romagna dicono già che con un turno solo c'è stata una partecipazione al voto bassissima. Questi emendamenti si permettono di riproporre una norma, presente nel turno di ballottaggio delle elezioni del Presidente della Repubblica francese che, oltre a indicare che prende il premio chi vince il ballottaggio, indica la necessità di avere una percentuale minima, che noi indichiamo, di voti validi rispetto a tutti gli aventi diritto.

Torno a ripetere che è una questione molto seria. Nella sentenza n. 1 del 2014 (che ormai non richiamiamo da un po' di giorni) la Corte costituzionale ha detto che non si può prendere il premio di maggioranza perché è un principio irragionevole e spropositato. Molti hanno interpretato ciò come un'indicazione diretta della Corte per dire che si fissa la soglia. In realtà, avendo introdotto il sistema del ballottaggio, a mio avviso, si aggira il pronunciamento della Corte sulla soglia, perché viene attribuito il premio di maggioranza, al ballottaggio. A maggior ragione, credo che ci voglia – è questa la proposta dei nostri emendamenti – una certa percentuale rispetto agli aventi diritto. Altrimenti ci troveremmo di fronte ad una forza che prende il premio di maggioranza senza rappresentare più del 10 per cento di tutti gli elettori. *(Il senatore Crimi fa cenno di voler intervenire)*

PRESIDENTE. Senatore Crimi, prima dobbiamo votare gli emendamenti poi le darò la parola, dopo il senatore Centinaio, che l'ha chiesta prima di lei.

CRIMI *(M5S)*. Volevo soltanto dire che non sappiamo cosa stiamo votando!

PRESIDENTE. Siamo a pagina 154 del tomo XIV: dobbiamo votare gli emendamenti 1.700/481 e 1.7000/482, su cui abbiamo svolto le dichiarazioni di voto.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/481, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7001/482, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

CIAMPOLILLO *(M5S)*. Presidente, lì!

PRESIDENTE. Prego ciascuno di stare seduto al proprio posto e di votare in corrispondenza della tessera. Dove non è seduto nessun senatore, chiedo che nessuno voti. *(Commenti del senatore Ciampolillo).*

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

CIAMPOLILLO *(M5S)*. Presidente! È una vergogna, mi dia la parola!

PRESIDENTE. L'urlo non serve; però la invito a parlare e ad essere anche educato.

Ha facoltà di intervenire.

CIAMPOLILLO *(M5S)*. Grazie.

Ha votato il senatore Davico, che non è in Aula come può ben vedere: ha lasciato una pallina di carta a votare al suo posto *(Proteste dal Gruppo GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI)).*

Le chiedo, per favore, di prendere provvedimenti e, in secondo luogo, di annullare il voto. Facciamo una votazione seria; questa è una legge elettorale che sta diventando una vergogna. *(Applausi dai Gruppi M5S e LN-Aut).*

PRESIDENTE. Chiedo di verificare.

Annullo la votazione precedente e dispongo una nuova votazione. *(Applausi dal Gruppo M5S)*. Per favore, chiedo a ciascuno di stare seduto al proprio posto e di votare solo con la propria tessera.

CIAMPOLILLO *(M5S)*. Brava!

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/481, presentato dai senatori Bruni e Bonfri-

sco, identico all'emendamento 1.7001/482, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

CENTINAIO *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CENTINAIO *(LN-Aut)*. Noi lo diciamo sempre che il senatore Davico ha fatto bene ad andare via dalla Lega perché queste cose da noi non si fanno.

Signora Presidente, avrei voluto intervenire questa mattina prima della sospensione. Pensavo sarebbe stata convocata la Conferenza dei Capigruppo e avrei avanzato in quella sede questa proposta.

In queste ore è stata diffusa una dichiarazione del ministro Gentiloni, in questo momento a Londra per una conferenza sull'ISIS, che dice: «Rischio infiltrazioni da immigrazione». Ha fatto questa dichiarazione, riportata da tutti gli organi di informazione da cui risulta che dall'immigrazione, che noi riteniamo clandestina ma favorita dallo Stato italiano, prima attraverso l'operazione Mare Nostrum e poi attraverso l'operazione Triton, ci sarebbe la possibilità, secondo il Ministro, che arrivino dei terroristi.

È una dichiarazione importante e grave, anche alla luce di quanto la Lega continua a dire da due anni a questa parte e che invece il Governo ha sempre minimizzato attraverso le parole del ministro Alfano, che in più di un'occasione ha detto che le affermazioni della Lega sono false e portano solamente a fare terrorismo psicologico. Lui porta i terroristi in Italia e poi ci accusa di fare terrorismo psicologico.

Alla luce di quanto affermato dal ministro Gentiloni, chiedo a lei, ai Capigruppo e a quest'Assemblea un'audizione urgentissima del Ministro per poter capire, attraverso le sue parole in quest'Aula, cosa si intende dire quando si legge: «Terrorismo. Gentiloni: rischio infiltrazioni da immigrazione.». È un'affermazione grave. Siamo in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese, un momento in cui affermazioni anche di questo tipo devono essere confutate o confermate.

Quindi chiediamo ai Capigruppo, e a lei Presidente, di invitare con estrema urgenza – direi nelle prossime ore, visto e considerato quanto sta succedendo – il ministro Gentiloni a venire in Aula per riferire al Parlamento.

PRESIDENTE. Senatore Centinaio, lei sa che non ho più convocato formalmente la Conferenza dei Capigruppo perché in quell'orario giustamente tutti dovevano avere la possibilità di subemendare l'emendamento 1.7000/1 (testo 2).

Convocherò la Conferenza dei Capigruppo e in quella sede valuteremo la sua richiesta.

GASPARRI *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GASPARRI *(FI-PdL XVII)*. Signora Presidente, mi voglio associare alla richiesta del senatore Centinaio, perché le dichiarazioni rese in quest'Aula dal ministro Gentiloni sono state di tenore del tutto diverso dalle affermazioni fatte oggi a Londra sul rischio di infiltrazione del terrorismo nei flussi migratori. Quindi, venga in Parlamento a riferire, perché non può dire una cosa a Palazzo Madama e il contrario a Londra su temi di grande interesse e preoccupazione per la nostra popolazione. *(Applausi dal Gruppo FI-PdL XVII. Congratulazioni).*

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Signora Presidente, vorrei fosse messo a verbale che nella precedente votazione, il mio voto era favorevole.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/483, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, identico all'emendamento 1.7001/484, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/485, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*numeri 11*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/485 e gli emendamenti da 1.7001/486 a 1.7001/488.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/489, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/490, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/491, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/492, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, identico agli emendamenti 1.7001/493, presentato dal senatore Morra e da altri senatori, 1.7001/494, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco, 1.7001/495, presentato dal senatore Calderoli, e 1.7001/496, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.7001/497, presentato dal senatore Calderoli, fino alle parole «*numeri 12*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.7001/497 e gli emendamenti 1.7001/498 e 1.7001/499.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/500, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.7001/501.

ZELLER *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZELLER *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Signora Presidente, ritiro l'emendamento 1.7001/501, in quanto analogo all'emendamento 1.12290, sul quale il Governo aveva espresso parere favorevole.

PRESIDENTE. Ne prendiamo atto.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/502, presentato dal senatore Uras, identico agli emendamenti 1.7001/503, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, e 1.7001/504, presentato dal senatore Calderoli.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.7001/505 è stato ritirato.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signora Presidente, vorrei farlo mio e chiedere che sia messo ai voti.

PRESIDENTE. C'è il successivo emendamento 1.7001/506, che è identico.

CRIMI *(M5S)*. Mi faccia verificare, signora Presidente.

PRESIDENTE. Verifichi, le do mezzo secondo.

CRIMI *(M5S)*. Va benissimo, se è identico va benissimo.

PRESIDENTE. Passiamo dunque alla votazione dell'emendamento 1.7001/506.

CRIMI *(M5S)*.Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. A differenza di come è indicato nell'attuale formulazione della legge – mi dispiace che non sia in Aula il collega Falanga, che ha sollevato una questione che credo vada affrontata seriamente da quest'Aula – qui parliamo della decorrenza in maniera chiara. Questo emendamento secondo me è molto più corretto rispetto alla formulazione attuale del testo del disegno di legge. Invito pertanto i colleghi firmatari dell'emendamento 1.7001/505, a partire dalla collega D'Adda, a sostenere l'emendamento 1.7001/506, che prevede – lo dico per vostra informazione, perché sono quattro righe e non tutti avete il fascicolo in mano – che «a decorrere dall'entrata in vigore della presente legge e fino al 30 giugno 2016 si applica la disciplina elettorale vigente alla data di entrata in vigore della presente legge,». Fin qui può sembrare simile al testo attuale del disegno di legge. Poi però vengono aggiunte alcune paroline: «come modificata e integrata dalla sentenza della Corte costituzionale n.

1 del 2014». In questo modo si mette nero su bianco che fino al 30 giugno 2016 si vota con l'attuale legge, così come modificata dalla Corte costituzionale.

Io credo che sia abbastanza di buonsenso provare ad introdurre questo emendamento, che è un po' più chiaro rispetto a un testo che invece parla di applicazione della presente legge. Ribadisco la perplessità del concetto di applicazione della legge, che potrebbe essere – e purtroppo l'esperienza ci insegna che non è neanche un'ipotesi lontana – oggetto di interventi di carattere urgente ed emergenziale da parte del Governo (decreti o altro), che possono andare a toccare la parte relativa all'applicazione.

Con l'occasione ricordo che sarebbe opportuno valutare l'emendamento proposto dal collega Falanga che introduce non l'applicazione ma l'entrata in vigore della legge. Infatti, se l'obiettivo è chiaro ed è quello, perché non mettere al sicuro da eventuali interventi di questo Governo o – e qui apro un'ipotesi non tanto fantasiosa – di un altro Governo che potrebbe arrivare tra qualche mese? Perché voi date per scontato che questo Governo duri. Ma nulla è eterno e l'abbiamo visto anche con Letta: aveva un programma di diciotto mesi e sembrava che tanto dovesse lavorare e serenamente è tornato a casa nel giro di sette mesi.

Serenamente, magari non in sette ma magari in dieci potrebbe anche tornare a casa – e ce lo auguriamo – il Governo Renzi, sostituito da un altro Governo come già si subodora un po' da queste alleanze trasversali.

Potrebbe dunque arrivare un altro Governo il quale, facendo leva su questo equivoco tra applicazione ed entrata in vigore, potrebbe intervenire con qualche modifica mediante un decreto o altri atti regolamentari di natura secondaria. Per prevenire questo, direi di fare la legge nel miglior modo possibile per impedire a questo o al futuro Governo, che arriverà nel giro di qualche mese, di poter intervenire con atti emergenziali che su una legge elettorale non sarebbero opportuni. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

URAS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

URAS *(Misto-SEL)*. Signora Presidente, dichiaro il voto favorevole sull'emendamento 1.7001/506 e precisare quanto segue.

Ci troviamo in una condizione abbastanza anomala, perché stiamo votando una legge elettorale che si innesta su una riforma istituzionale non compiuta, tant'è che la legge che discutiamo serve ad eleggere solo i rappresentanti della Camera dei deputati, capovolgendo la dinamica della produzione normativa che invece avrebbe voluto esattamente il contrario, cioè prima completare la riforma istituzionale e, finita quella, in ragione dell'esito della consultazione popolare, approvare una legge elettorale coerente con il sistema istituzionale riformato.

Questo non è. Perché? C'è un'unica ragione valida: potremmo andare a votare prima che sia compiuto il processo di riforma costituzionale e quindi dobbiamo avere uno strumento valido. Si parte dal presupposto che la mutilazione, dovuta alla sentenza della Corte costituzionale, della precedente normativa elettorale rende quella normativa elettorale inadeguata ad un sereno svolgimento della consultazione popolare per la formazione del Parlamento.

L'obiettivo della legge che stiamo discutendo è dunque quello di colmare un vuoto legislativo. Perché abbiamo l'obbligo di colmare il vuoto legislativo? Non possiamo impedire al Presidente della Repubblica di esercitare la sua facoltà, in ragione del giudizio che egli può avere della qualità e della stabilità del Governo del Paese e quindi non possiamo ridimensionare i suoi poteri in ragione dell'interesse generale. Questo lo dico perché due soli sono i casi: avevamo previsto, ad esempio, l'abrogazione del comma 13, perché volevamo che la norma che stiamo discutendo entrasse immediatamente in vigore almeno per la Camera dei deputati e per il Senato valeva quella che c'era, con le amputazioni che pure ha subito. Qui si dice che, nel frattempo, la norma che dobbiamo applicare è esattamente quella che ci troviamo di fronte nell'ordinamento vigente. Lo dice per chiarire – e questo serve – che quella disposizione che è stata inserita non può essere la trasformazione normativa di un patto politico per cui non si va a votare prima del 1º luglio 2016: tradurre cioè un patto politico in una disposizione normativa, intervenendo sull'efficacia delle norme elettorali, ben sapendo che abbiamo una condizione di vuoto legislativo, è una follia che non ha alcun pregio, che verrà ricordata negli annali delle sciocchezze del Parlamento, non sopportabile neppure rispetto alla dignità di quest'Aula e non solo di quest'Aula, ma dell'intero Paese. Non possiamo essere quelli che traducono in norma i patti politici, impedendo l'esercizio pieno delle facoltà delle autorità dello Stato, a cominciare da quella del Presidente della Repubblica che stiamo per eleggere.

Io invito, tanto c'è lo spazio, a ragionare su questo tema. Poiché dobbiamo approvarla, questa legge, al di là dell'immane numero di emendamenti che sono stati presentati, che peraltro sono stati velocemente cangurati per cui non c'è stata una perdita di tempo nemmeno di un quarto d'ora, e non c'è neppure un atteggiamento di ostruzionismo violento, perché qui stiamo lavorando e votando in modo molto pacifico e molto serio, invito tutti a ragionare su questo aspetto.

Cerchiamo di non ridicolizzare la politica italiana, per cui da una parte si fa un patto e questo patto viene tradotto in norma e diventa legge dello Stato anche e nonostante i vizi di costituzionalità che esso contiene.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/506, presentato dai senatori Bruni e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.7001/509.

ROSSI Maurizio *(Misto-LC)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROSSI Maurizio *(Misto-LC)*. Signora Presidente, si è già parlato delle primarie del Partito Democratico ed in generale del sistema delle primarie e mi meraviglio che purtroppo non sia passato in Aula l'emendamento 1.7001/203, a prima firma della senatrice Ricchiuti.

Il tema che vado a toccare nell'emendamento da me presentato lo conosco bene, perché come sapete vengo dalla Liguria, il mio movimento si chiama Liguria Civica e non ha posizionamento partitico e ho visto che cosa è accaduto nelle primarie del PD: è proprio il Partito Democratico il primo che dovrebbe far passare un emendamento del genere.

È di oggi una lettera proprio da parte di dirigenti e militanti del Partito Democratico indirizzata a Matteo Renzi, Debora Serracchiani e Lorenzo Guerini e ai segretari regionali, nella quale chiedono l'annullamento delle primarie della Regione Liguria, definendole inquinate. Lo dite voi stessi, lo dicono i vostri iscritti.

Io ritengo che il sistema delle primarie, come si è detto in diverse occasione, sia un sistema che o viene regolamentato come nel sistema americano, con delle regole ben precise, oppure è soggetto all'inquinamento, per cui si rischia di ritrovarsi un Presidente di Regione, o un domani gli stessi candidati come capilista, eletti in una situazione di inquinamento.

A Genova pare ci siano inchieste della DIA, e le procure si stanno occupando del problema. Ma i procuratori non hanno uno strumento perché non c'è una legge. Il Partito Democratico in certe occasioni dice che si tratta di un'elezione privata, ma è tale fino a quando non si arriva al voto di scambio o al voto pagato.

Ripeto, tale sistema va regolamentato. Avendo preso atto che prima non è passato l'emendamento, propongo di riformularlo e di trasformarlo in un ordine del giorno, del cui testo vorrei dare lettura: «considerato che, sempre più frequentemente, i movimenti e i partiti politici adottano per la composizione delle proprie liste elettorali, metodi di elezioni primarie; si sono verificati casi che hanno evidenziato situazioni anomale in alcuni seggi elettorali; spesso le elezioni primarie impattano considerevolmente sulla politica regionale e nazionale, impegna il Governo a valutare di prevedere una legislazione per i partiti o movimenti politici che adottano per la composizione delle proprie liste elettorali metodi di elezioni primarie, anche tenendo conto delle norme generali relative alle elezioni di riferimento», regionali, comunali o nazionali.

Mi auguro che il Governo possa esprimere parere positivo all'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Invito il rappresentante del Governo a pronunziarsi sull'ordine del giorno in esame.

PIZZETTI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Esprimo parere favorevole. *(Applausi dei senatori Calderoli e Campanella).*

PRESIDENTE. Essendo stato accolto dal Governo, l'ordine del giorno G1.7001/509 non verrà posto in votazione.

CHITI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. È una dichiarazione di voto?

CHITI *(PD)*. Signora Presidente, la mia non è una dichiarazione di voto.

È la quarta volta da ieri che emendamenti che non esistono più perché i firmatari li hanno ritirati, vengono ripresentati e fatti propri da altri. Ciò è legittimo se quegli emendamenti sono in Aula, ma se sono stati ritirati c'è un diritto dei senatori a presentare, ad illustrare ed anche a ritirare. Le chiedo di garantire che il Regolamento sia rispettato. *(Applausi della senatrice Gatti).*

RICCHIUTI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RICCHIUTI *(PD)*. Signor Presidente, francamente credo che siamo arrivati alla frutta nel mio partito. *(Applausi dai Gruppi M5S e Misto-MovX).*

Non è possibile che alcuni senatori presentino un emendamento per istituire le primarie per legge e il Governo esprima parere negativo (è stato richiesto al ministro Boschi come mai il parere non era favorevole e il Ministro non ha risposto), mentre adesso si esprime parere favorevole su un ordine del giorno che comunque impegna il Governo a istituire le primarie per legge.

A questo punto posso pensare solo che l'emendamento sia stato bocciato perché presentato da quelli che il mio partito chiama i «gufi». *(Applausi dai Gruppi M5S e Misto-MovX).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/512, presentato dal senatore Bruno.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.7001/513.

COTTI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COTTI *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei annunciare il ritiro dell'emendamento 1.7001/513 e spiego i due motivi per cui lo ritiro. Il primo è perché lo scopo era principalmente quello di conoscere il parere del Governo. Ricordo che questo emendamento è quello che consente alle liste, se vogliono, per i propri candidati di far votare con le preferenze anche sul capolista: chi vuole il capolista bloccato lo mantiene bloccato e le liste che non lo vogliono bloccato fanno votare con le preferenze anche sul capolista, quindi il primo dei non eletti non sarà il capolista, ma il più votato.

Il Governo si è pronunciato contro dimostrando non solo che vuole scegliersi i propri primi eletti, ma vuole anche costringere gli altri. Questo è un segnale molto brutto nei confronti dei cittadini. Senza neanche votare questo emendamento, sappiamo già cosa pensa il Governo.

Ma, soprattutto, voglio ritirarlo perché la posizione del Movimento 5 Stelle è quella di preferenza per tutte le liste e per tutti i candidati, senza alcun candidato bloccato e, siccome tutti i nostri emendamenti sono decaduti perché erano preclusi dall'emendamento Esposito, non vorrei che rimanesse il mio nome o quello del Movimento 5 Stelle legato a questo, che è un emendamento di compromesso molto a ribasso. Tuttavia, se ci fosse qualcuno che lo vuole fare proprio, posso essere disponibile a votarlo, ma per quanto mi riguarda lo ritiro.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Faccio mio l'emendamento 1.7001/513.

PRESIDENTE. Ne prendo atto.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.7001/513, presentato dal senatore Cotti, successivamente ritirato e fatto proprio dal senatore Campanella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.7001 e i relativi subemendamenti sono accantonati, quindi rinviamo la discussione su tutta questa materia.

Passiamo dunque alla votazione dell'emendamento 1.9155, a pagina 196.

BRUNO *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO *(FI-PdL XVII)*. Signora Presidente, scusi se ho insistito a chiederle la parola ma, avrei l'intenzione di aggiungere a questo emendamento, al numero 8), capoverso «Art. 59-*bis*», al secondo...

PRESIDENTE. Abbiamo accantonato l'emendamento 1.7001. Siamo all'emendamento 1.9155.

BRUNO *(FI-PdL XVII)*. So benissimo che è accantonato, ma c'è la possibilità che sulla mia nuova riformulazione lei dia un termine per i subemendamenti. Al fine di evitare problemi successivamente, quando si arriverà a votare questo emendamento e magari lei sarà costretta, se qualcuno glielo chiedesse, a fissare un termine per la presentazione dei subemendamenti; vorrei dettare una riga, così come intendo riformulare il punto 6).

PRESIDENTE. Non si può riformulare e non riaprirò i termini per ulteriori subemendamenti, perché lo abbiamo già fatto. La ringrazio, comunque.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9155, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «articolo 83;».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9155 e l'emendamento 1.12066.

L'emendamento 1.9157 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9175, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12067, presentato dal senatore Bruno.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

BELLOT *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BELLOT *(LN-Aut)*. Signora Presidente, solo per segnalare che probabilmente ho saltato un voto.

Mi rivolgo quindi a lei, affinché si faccia una verifica dei voti sugli emendamenti.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto e invita gli Uffici a verificare.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9176, presentato dal senatore Romani Paolo e da altri senatori, identico all'emendamento 1.12068, presentato dal senatore Bruno.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9177, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signora Presidente, vorrei sottolineare, affinché rimanga agli atti, la curiosa circostanza per cui ormai ciascuno vota anche contro gli emendamenti presentati dal proprio Gruppo: è il caso degli emendamenti presentati dai senatori Paolo Romani, Bruno e Mazzoni, su cui i colleghi di Forza Italia hanno votato contro, anche se questo attiene poi alle scelte di ogni Gruppo.

Inoltre, visto che ci avete sempre indicato come «il partito del no», vorrei che rimanesse agli atti il fatto che nell'esame di questo provvedimento noi stiamo votando sempre sì e voi invece votate sempre no. Le chiedo che rimanga agli atti. *(Applausi dal Gruppo M5S e del senatore Candiani).*

PRESIDENTE. È sicuramente agli atti.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9178, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, sostanzialmente identico agli emendamenti 1.9179, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, e 1.9180, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9182, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9183, presentato dai senatori Minzolini e Perrone.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9185, presentato dal senatore Romani Paolo e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12069, presentato dal senatore Bruno.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.9186.

ZELLER *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZELLER *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Signora Presidente, mi risulta che su questo emendamento vi sia un parere favorevole del Governo.

PRESIDENTE. Sì, è così.
Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9186, presentato dal senatore Zeller e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9187, presentato dal senatore Mauro Mario e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Informo l'Assemblea che sospendo la seduta per dieci minuti (anche se ne basterebbero cinque) solo per valutare le eventuali preclusioni a seguito dell'approvazione dell'emendamento 1.9186, a prima firma del senatore Zeller.

(*La seduta, sospesa alle ore 15,51, è ripresa alle ore 16,02).*

Senatori e senatrici, non avendo trovato emendamenti preclusi, possiamo continuare con l'emendamento 1.9188, a pagina 210. Se tutti prendete posto, riprendiamo i nostri lavori: ci siete tutti?

CRIMI (M5S). Signora Presidente, votiamo, votiamo!

PRESIDENTE. Non mi sembra che siate tutti nemmeno voi, ma vorrei dare la possibilità di votare a tutti Gruppi, compreso il Movimento 5 Stelle.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9188, presentato dal senatore Mauro Mario e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Prego, senatori, sono già passate le ore 16 da qualche minuto. Affrettatevi a prendere posto.

AIROLA *(M5S)*. Bisognerebbe contingentare il bar, non le discussioni, signora Presidente!

PRESIDENTE. Forza, colleghi, è aperta la votazione. *(Numerosi senatori entrano in Aula).* Accidenti! I ritardatari!

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9189, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 3,*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9189 e gli emendamenti 1.9190 e 1.12070.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9191, presentato dai senatori Minzolini e Liuzzi, fino alle parole «in quanto applicabili».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9191 e l'emendamento 1.9192.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9193, presentato dai senatori Minzolini e Tarquinio.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9193a, presentato dai senatori Minzolini e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Andiamo a pagina 219. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9199, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9200, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9197, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 1*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9197 e gli emendamenti 1.9198 e 1.12071.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.9201.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Chiederei di aggiungere la mia firma al prima firmatario, se è possibile.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Non voglio! *(Ilarità)*

PRESIDENTE. Il senatore Calderoli non accoglie.

AIROLA *(M5S)*. Non importa. È il pensiero che conta.

CRIMI *(M5S)*. L'emendamento può essere da prendere in considerazione. Cerco di spiegarlo, visto che l'illustrazione non si è potuta fare, che in Commissione non si è potuto lavorare e che qui i fascicoli sono limitati.

L'emendamento propone la sostituzione del riferimento ai «risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione» per il calcolo dei

seggi da attribuire alle circoscrizioni con i «risultati dei dati elaborati dal Ministero dell'interno calcolati sul numero dei cittadini residenti». Può sembrare una cosa un po' curiosa e difficile da realizzare, però anche nelle elezioni comunali vediamo che spesso si fa riferimento a un censimento di dieci anni prima quando in un Comune si è magari superata da un pezzo la soglia dei 15.000 residenti, che provoca l'introduzione del ballottaggio o non ballottaggio. Allora, bisogna aspettare dieci anni per arrivare ad ottenere che in quel Comune si vada al ballottaggio oppure potrebbe succedere casualmente che al decimo anno si scenda di uno sotto i 15.000 e, allora, per altri 10 anni si rimane al di sotto della soglia prevista per il ballottaggio. Questo ragionamento serve ad indicare che è opportuno che il calcolo delle circoscrizioni, considerando anche il flusso migratorio continuo che c'è tra le Regioni in Italia per motivi di lavoro e di studio, si faccia ogni anno sulla base dei dati elaborati dal Ministero dell'interno sul numero dei cittadini residenti al momento in cui sono indetti i comizi elettorali, con un'indicazione temporale ben precisa. Così come i Comuni devono elaborare gli elenchi degli elettori e devono fare tutta una serie di adempimenti, il Ministero dell'interno in quel momento ha il bacino di elettori perché si sa perfettamente in una data ben precisa quanti sono gli elettori iscritti nel registro elettorale per ogni Comune. Perché altrimenti non si potrebbe nemmeno sapere il numero del corpo elettorale che – invece – sappiamo essere pubblicato sul sito del Ministero dell'interno. Lo si sa per ogni Comune e, quindi, è un dato perfettamente noto ed anticipatamente. C'è una tempistica ben precisa per i Comuni. Quindi, il Ministero dell'interno potrebbe elaborare questi dati con anticipo. Ovviamente ciò presupporrebbe che gli adempimenti che devono fare i Comuni prima delle elezioni vengano scadenzati almeno 30 giorni prima (anche se non ricordo esattamente quali sono le scadenze per i Comuni) per poter permettere di avere un dato certo al momento dell'indizione dei comizi elettorali.

CUOMO *(PD)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CUOMO *(PD)*. Signor Presidente, non so come il Governo si è regolato e come si regolerà, ma, più che fare riferimento ai risultati e ai dati elaborati dal Ministero dell'interno, bisognerebbe fare riferimento alle iscrizioni nelle liste elettorali. Infatti, con i fenomeni di emigrazione e di immigrazione c'è bisogno della cancellazione delle liste elettorali di un Comune per consentire l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune in cui si è immigrati. Pertanto bisognerebbe riformularlo ulteriormente, facendo riferimento alle iscrizioni nelle liste elettorali del Comune che ritiene di rientrare nei 15.000 abitanti in quanto ha gli iscritti nelle liste elettorali relative alle persone che hanno diritto al voto.

Questo emendamento si riferisce agli abitanti. Teniamo conto del fatto che non sempre gli abitanti sono conformi a quelli che sono gli elet-

tori, quindi bisognerebbe ulteriormente modificare il testo, anche in relazione a questo ulteriore elemento, che andrebbe ricalcolato. Senatore Crimi, non è la prima volta: può capitare che un elettore è iscritto nelle liste elettorali e magari risulta ancora residente in un altro Comune, perché non è stato ancora cancellato.

Probabilmente, quindi, questo emendamento andrebbe ulteriormente riformulato e ulteriormente specificato. Tutto ciò – l'ho premesso – al di là della valutazione che il Governo farà in ordine al parere che emetterà.

PRESIDENTE. Il Governo ha già fatto la propria valutazione.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9201, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.9203.

MAURO Giovanni *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURO Giovanni *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))*. Gli emendamenti a mia firma sono tutti ritirati.

PRESIDENTE. Ne prendiamo atto.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9204, presentato dalla senatrice De Petris, fino alle parole «commi 2».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9204 e gli emendamenti 1.12072 e 1.9205.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.12075, a pagina 228.

BRUNO *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO *(FI-PdL XVII)*. Ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE. Ne prendiamo atto.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9206, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti da 1.9208 a 1.12078 sono accantonati perché connessi all'emendamento 1.7001.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.12079, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «*le seguenti:*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.12079 e gli emendamenti da 1.12080 a 1.9226.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.12125, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «*la seguente:*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.12125 e gli emendamenti da 1.12126 a 1.12140.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12141, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Tutti gli emendamenti riferiti al comma 4 sono accantonati perché connessi all'emendamento 1.7001, già accantonato.

Gli emendamenti 1.12152 e 1.12153 sono stati ritirati.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.12154.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signora Presidente, questo emendamento prevede che «sono eleggibili a deputati gli elettori che abbiano compiuto il ventunesimo anno età entro il giorno delle elezioni». Considerando che abbiamo portato a 18 anni il limite di età per essere eletti al Senato della Repubblica, anzi al Senato delle autonomie (scusate), perché non c'è alcun limite per essere eletto ai consigli regionali o come sindaco. La parola Senato dovrebbe ricordarvi – è storia – che dovrebbe essere la Camera alta,

anche in senso di età, eppure teniamo a 25 anni il limite minimo per poter arrivare alla Camera dei deputati. Credo che forse sarebbe opportuno rivedere questo limite e portarlo a 18 anni o forse anche a 16, perché forse a quell'età sarebbero più bravi nel gestire alcuni strumenti informatici di tanti altri deputati e senatori. Tuttavia, a parte questo, parlando seriamente, forse avrebbe un senso arrivare a 21 anni. L'ideale però sarebbe portarlo a 18 anni come al Senato. *(Il senatore Calderoli fa cenno di voler intervenire).*

PRESIDENTE. Chiede di intervenire il senatore Calderoli, che probabilmente vorrà dire quanto sto per osservare. A una lettura più attenta, questa è materia di legge costituzionale, quindi gli emendamenti 1.12154 e 1.12155 sono inammissibili, perché riguardano la Costituzione.

Prego, senatore Calderoli.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Signora Presidente, sono assolutamente d'accordo con lei, anche se ricordo che in passato alla Camera abbiamo votato la riduzione, dopo di che al Senato tale previsione è stata fatta morire.

Io credo che se una persona a 18 anni ha i requisiti per fare il Presidente del Consiglio (anche se capita che anche quelli di 39 anni non particolarmente svegli possano farlo), credo che a 18 anni sia giusto farglielo fare. *(Applausi dai Gruppi LN-Aut e M5S).*

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.12156.

BATTISTA *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BATTISTA *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Signora Presidente, l'emendamento 1.12156 fa sì che nessuno si possa candidare alla Camera dei deputati qualora abbia svolto tre mandati consecutivi. Questa è una cosa che ripeteva spesso ed ha ripetuto anche in tempi recenti il nostro *Premier*. Io penso che ci debba essere esperienza nel ruolo di parlamentare, ma che debba anche essere posto un limite al numero di mandati, proprio per garantire un equo ricambio all'interno del nostro Parlamento.

Chiedo pertanto che l'emendamento 1.12156 venga posto in votazione e spero che venga sostenuto.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signora Presidente, dichiaro innanzitutto che voteremo contro questo emendamento. Qui si parla infatti di tre mandati parlamentari consecutivi; a singhiozzo, quindi, se ne possono fare settanta, per tutta

la vita. In mezzo ci mettiamo anche qualche carica di sindaco o qualche elezione un po' estemporanea: magari qualche incarico di consigliere regionale con proiezione al Senato, per cui abbiamo un *flipper* fra Camera e Senato (visto che parliamo di *flipper).*

Mi fa specie, signora Presidente, e glielo dico con molta amarezza, che siano stati dichiarati estranei e non votabili emendamenti che riguardavano la non candidabilità di chi ha esercitato due mandati. È successo nella giornata di ieri: abbiamo chiesto di mettere ai voti un emendamento specifico che riguardava l'incandidabilità di chi aveva esercitato due mandati e ci è stato detto che l'emendamento era estraneo alla materia. Perché questo ora viene messo ai voti, signora Presidente? *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Ci rendiamo conto del fatto che stiamo andando a caso? Siamo in una situazione di dismissione di questo Senato. Ormai non ce ne frega più niente e si fa quello che capita. Ognuno faccia quello che vuole. E si parla di Regolamenti, senatore Chiti. Magari, magari si rispettassero i Regolamenti. Io sarei veramente lieto se si rispettassero i Regolamenti. Ma ormai i Regolamenti sono andati non si sa dove, da mesi ed anni. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Non è lo stesso caso, perché l'altro riguardava deputati e senatori.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12156, presentato dal senatore Battista.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B). (Commenti del senatore Crimi).*

Ho detto che non riguardava lo stesso caso, perché l'altro emendamento riguardava deputati e senatori. Questo invece riguarda solo i deputati; lo rilegga bene.

Gli emendamenti 1.12157, 1.12158 e 1.9263 sono improponibili.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9265, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9266, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9267, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.9268 è inammissibile.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9269, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «commi 5,».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9269 e gli emendamenti da 1.9270 a 1.9272.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9273, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.9274 e 1.9275 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9276, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.9277 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9278, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9279, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 6,*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9279 e gli emendamenti 1.9280 e 1.12159.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9281, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9282, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9283, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Andiamo a pagina 307. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9297, presentato dalla senatrice De Petris, sostanzialmente identico all'emendamento 1.9298, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.9299 è accantonato per le note ragioni.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9300, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, identico all'emendamento 1.9301, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9302, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9303, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9304, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9305, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.12162.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Signora Presidente, mi chiedo se non sia anche questo emendamento riferibile a quelli già accantonati sulla rappresentanza di genere.

PRESIDENTE. Lei si riferisce al fatto che alla fine del testo vi sono le parole «alternati per genere», ma è composto anche da altre parti e siccome ne abbiamo accantonati altri invece specifici su tutta questa partita, penso che si possa procedere a votarlo, quindi non è accantonato. La ringrazio, comunque.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12162, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12163, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, identico all'emendamento 1.9306, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12164, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.12165.

SPOSETTI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SPOSETTI *(PD)*. Signora Presidente, vorrei capire cosa pensa il Governo a proposito di questo emendamento, perché non l'ho capito.

PRESIDENTE. Senatore Sposetti, il Governo conferma il parere contrario già espresso sull'emendamento 1.12165, a sua prima ed unica firma.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Anche se questo potrebbe essere un emendamento trappola, magari per qualche Movimento che si sostiene non abbia statuto o altro (questa ovviamente era una di quelle cose prevedibili), non credo che il senatore Sposetti avesse questo intento o almeno così voglio sperare.

Vorrei però richiamare l'attenzione su quanto prevede questo emendamento, perché forse i colleghi non lo sanno. In sostanza, prevede il deposito presso il Ministero dell'interno, oltre a tutte le solite cose (come il simbolo, il contrassegno, le liste e i delegati), anche del proprio statuto di cui all'articolo 3 del decreto-legge 28 dicembre 2013 n. 149. È chiaro che questo statuto può essere presentato solo ove previsto che una formazione politica lo abbia, perché quella legge prevede che lo statuto sia un elemento necessario ed essenziale per poter accedere ai rimborsi elettorali; quei famosi rimborsi elettorali – tanto per ricordarlo – che avevate detto di aver abolito, ma che in realtà non avete abolito e che rimangono ancora in piedi: quindi sono gli stessi ed anzi più di prima.

Qualche mese fa, infatti, sono arrivate a tanti cittadini delle lettere in cui venivano invitati a destinare il 2 per mille ad un partito. Queste lettere sono arrivate per raccomandata o sono state consegnate da addetti e sono state pagate con una cifra pari a 9 milioni di euro, di cui forse un po' vi siete dimenticati.

Avete presentato – ricordo ancora quell'emendamento, che credo fosse a firma del relatore Pagliari, perché è un ricordo che ho ben impresso – un emendamento che prevedeva lo stanziamento di 9 milioni di euro per la comunicazione ai cittadini della possibilità di destinare il 2 per mille ai partiti, per un importo pari a 7 milioni di euro per il primo anno. Ma di quei 9 milioni di euro destinati alla comunicazione, quanti sono stati effettivamente destinati a tale scopo?

La risposta alla domanda sarebbe da cercare nei vostri bilanci: la somma dei bilanci della voce «Comunicazione ai cittadini della possibilità di destinare il 2 per mille» dovrebbe contenere il totale di 9 milioni a voi destinati. Perché mentre qualcuno ha mandato delle lettere ed ha speso in francobolli, molti altri non l'hanno fatto, ma hanno comunque ricevuto

qualche milioncino di euro per comunicare ai cittadini questa facoltà. Evidentemente sono stati usati per altro. Questo giusto per ricordare e sollecitare un po' la memoria in questo Senato. Visto che lo stiamo dismettendo, almeno rimanga agli atti anche questo.

Pertanto voteremo contro questo emendamento, perché prevede l'obbligo di presentazione di uno strumento che è obbligatorio solo per quelle forze politiche che vogliono accedere a quel vergognoso finanziamento ai partiti che un *referendum* dei cittadini ha abolito. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

SPOSETTI *(PD)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SPOSETTI *(PD)*. Signora Presidente, ho una grande capacità da ieri di non farmi capire quando cerco di raggiungere un obiettivo che serve a fare in modo che sulla *Gazzetta Ufficiale* venga pubblicata una norma che poi funzioni al meglio.

Quest'Aula ha già stabilito, con il voto della stragrande maggioranza dei colleghi (tranne il mio), che i partiti, per incominciare a mettersi in regola, debbono depositare lo statuto, che deve rispondere a determinati criteri. Questo lo ha legiferato il Parlamento italiano.

Ora, noi ci accingiamo a votare una norma che definisce le procedure per l'elezione della Camera dei deputati, e in cui è ripetuta molte volte la parola «partiti». Ma oggi noi non sappiamo che cos'è un partito. *(Commenti del senatore Crimi).* Stai calmo. Non sappiamo che cos'è un partito; non sappiamo come si svolge la vita interna di un partito; non sappiamo come vive un partito.

Non abbiamo ancora attuato l'articolo 49 della Costituzione, quindi mi sembrava logico che noi prevedessimo che, per presentare una lista per l'elezione della Camera dei deputati, fosse stabilita una procedura. Quando qualcuno deposita un simbolo c'è un enorme lavoro a carico del Ministro dell'interno, che deve fare una selezione dei simboli. Tra l'altro, due cittadini possono depositare due simboli identici, creando un problema alla magistratura amministrativa.

CRIMI *(M5S)*. No.

SPOSETTI *(PD)*. Io ritenevo che in quest'Aula ci fosse un po' di buon senso.

Signora Presidente, l'estensore della legge qui citata – non me ne voglia il collega Quagliariello – ce ne ha parlato, quasi che fosse la norma risolutiva della crisi della rappresentanza in Italia, un anno fa: aveva scritto la norma tra Natale e Santo Stefano, e il 28 dicembre 2013 il Consiglio dei ministri ha approvato con decreto-legge. Ma una settimana fa il collega Quagliariello ci ha spiegato che la norma non ha funzionato.

Immaginate se vi trovaste di fronte ad un architetto che, dopo il crollo di un grattacielo, diceste che la struttura non ha tenuto: cosa fareste voi all'architetto? Lascio la domanda in sospeso.

Se il Governo è contrario alla proposta emendativa, mi auguro che chi ha pronunciato la parola «contrario» tra qualche mese non ci venga ugualmente a spiegare, dopo la rissa che ci sarà per la presentazione delle liste, che la norma non ha funzionato.

Naturalmente non posso mettere in votazione una norma che è già stata approvata da quest'Aula e che avrebbe il voto contrario dell'Assemblea (tranne il mio, naturalmente, perché io voterei a favore dell'emendamento). Quindi ritiro l'emendamento 1.12165.

URAS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

URAS *(Misto-SEL)*. Signora Presidente, faccio mio l'emendamento 1.12165, per una ragione. Porto grande rispetto e considerazione per il compagno Sposetti, se mi consente. *(Applausi dal Gruppo M5S. Ilarità).*

Penso che bisogna ogni tanto ricordare a noi stessi cosa sono e cosa hanno rappresentato i partiti nella storia di questo Paese. *(Commenti dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Siamo in dichiarazione di voto perché il senatore Uras ha fatto proprio l'emendamento.

URAS *(Misto-SEL)*. E bisogna ricordare perché nella nostra Costituzione è stata regolata, all'articolo 49, l'esistenza delle associazioni libere nelle quali ogni cittadino ha diritto di organizzarsi per svolgere la propria attività politica. Quell'articolo esiste perché quella Costituzione nasce da una vicenda nella quale i partiti, tutti i partiti tranne uno, sono stati cancellati dalla vita politica di questo Paese.

Noi, signora Presidente, votiamo questo emendamento intanto per ricordare che c'è una dignità che non deve essere cancellata, anzi deve essere difesa. Se oggi viviamo questo momento, un po' turbolento e un po' difficile, e stiamo parlando di una legge elettorale... *(Brusio)*. Io capisco che vi agitiate tutti quanti, ma stiamo parlando di una legge elettorale in cui i partiti scompaiono e appaiono le liste, forse anche i listoni. E, badate, le liste non sono i partiti, hanno anche altri significati, si compongono anche in altre maniere, hanno anche altre finalità. Quindi vale la pena che tutti quanti noi si faccia un ragionamento su come deve essere applicato l'articolo 49 della Costituzione, sul suo diritto di esistere, sulla necessità di dare a questo Paese anche delle regole, affinché la vita politica possa svolgersi in modo organizzato e non in modo confuso, come in questo periodo, affinché nelle organizzazioni politiche sia sancito un meccanismo attraverso il quale sia misurabile la democrazia interna, sia garan-

tito l'esercizio del diritto di tutti a professare la propria idea senza avere ostacoli e senza essere puniti o penalizzati.

Altri regimi ci hanno consegnato l'idea che se uno ha un'opinione diversa, anche all'interno di un partito, viene colpito. Un tempo veniva solo isolato; in altre parti del momento non solo veniva isolato, ma anche imprigionato e, qualche volta, anche giustiziato. Così succede ancora oggi. Un Paese democratico si misura anche attraverso la regolazione della vita democratica delle sue organizzazioni politiche ed è un argomento che non dobbiamo rifiutare.

«Partito» non è una parolaccia; è una parola che indica un elemento in cui si esplicita il diritto di tutti noi di prendere parte a qualcosa, di avere un'opinione, di poterla esprimere in modo organizzato insieme ad altri e bisogna rimuovere dal nostro vocabolario l'insulto per questa parola. Fa parte della nostra storia, anche della mia personale, oltre che di tanti di voi, e va difesa. Una cosa di questo genere non può essere rimossa. *(Applausi dai Gruppi M5S e Misto-SEL e dei senatori Bignami e Chiti).*

MAURO Mario *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURO Mario *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))*. Signora Presidente, intervengo per annunciare il mio voto favorevole su questo emendamento, chiedendo al collega Uras, che lo ha fatto proprio, di potervi apporre anche la mia firma.

PRESIDENTE. Senatore Uras, accoglie la richiesta del senatore Mario Mauro?

URAS *(Misto-SEL)*. Sì, Presidente.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Signora Presidente, vorrei poter aggiungere anch'io la mia firma a questo emendamento e vorrei anche dichiarare perché.

Nell'articolo citato si parla espressamente di regolamento interno all'organizzazione che ne garantisca la democraticità del funzionamento interno.

Di questa caratteristica non tutte le organizzazioni presenti in quest'Aula e in Parlamento possono pregiarsi e, segnatamente, non può pregiarsene il Movimento 5 Stelle, che ha dato dimostrazione chiaramente

e in più occasioni di avere una struttura monarchica, anzi, diarchica, in cui non è possibile esprimere un dissenso nei confronti dei vertici autonominatisi e padroni dei meccanismi interni di funzionamento, oltre che del simbolo. *(Applausi dal Gruppo Misto e della senatrice Gambaro. Commenti dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Per favore, colleghi.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Ritengo che sia assolutamente importante che qualsiasi organizzazione che si disponga a governare il Paese – questo, attenzione, per alcuni aspetti vale anche per il Partito Democratico – prima di tutto sia democratica all'interno. Perché quello che è accaduto e quello che sta succedendo ancora oggi a questa Repubblica è dovuto al malfunzionamento dei famosi enti intermedi, degli organi partitici, innanzitutto, e dei sindacati che, non rispettando il regolamento – questo per quanto riguarda i vecchi partiti – e non essendosene dato uno e rifiutandolo – mi riferisco al Movimento 5 Stelle – stanno portando questo Paese sostanzialmente verso un destino sulla cui democraticità ho qualche timore. *(Applausi dal Gruppo Misto. Commenti dal Gruppo M5S).*

QUAGLIARIELLO *(AP (NCD-UDC))*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

QUAGLIARIELLO *(AP (NCD-UDC))*. Signora Presidente, sarei tentato di intervenire per fatto personale, ma con la stessa bonarietà con la quale è intervenuto evidentemente il mio censore.

Voglio dire innanzitutto una cosa: i partiti politici hanno una doppia natura perché, da una parte, sono libere associazioni, dall'altra ci sono alcuni momenti in cui svolgono funzioni pubbliche; nel momento in cui svolgono delle funzioni pubbliche, come istituzioni di fatto sono tenuti a dare delle garanzie, esattamente come quando chiedono dei finanziamenti pubblici o come quando svolgono una funzione rispetto al corpo elettorale presentando i loro simboli alle elezioni.

Questa è la ragione per la quale non ho difficoltà a dire che l'emendamento 1.12165 mi pare di buonsenso perché, laddove si richiede la presentazione dello statuto per poter accedere al due per mille, per la stessa ragione, nel momento delle elezioni, bisognerebbe dare le stesse garanzie. Questo non fa venire affatto meno quella funzione di libera associazione che in altri momenti il partito svolge. Quindi, non la vedo assolutamente una norma «liberticida»; anzi, sarebbe un ulteriore passo verso quell'attuazione dell'articolo 49 della Costituzione che faticosamente si sta facendo largo. Ciò dovrebbe essere ancora più importante nel momento in cui stiamo discutendo di un disegno di legge elettorale che più che sulle coalizioni è basato sui partiti o anche sugli accordi e le federazioni tra i partiti.

Per quanto riguarda, poi, l'appunto che mi faceva il senatore Sposetti, è la ragione per la quale io penso che alcune funzioni dei partiti politici andrebbero finanziate, magari indirettamente, e credo che questo non sia in contrasto con quell'esercizio di autofinanziamento che i partiti hanno iniziato a fare. Ritengo si tratti di un risultato positivo di questo ultimo anno e anche della legislazione che abbiamo approvato. D'altra parte, senatore Sposetti, l'architetto non è un pianificatore e, non essendo un pianificatore, non deve aspettare cinque anni per dire che alcune cose che ha architettato non hanno raggiunto i risultati sperati. Basta per questo essere in buona fede e procedere per errori e confutazioni, così come dei liberali importanti vorrebbero che facessero i legislatori.

A me pare sotto gli occhi di tutti che il finanziamento attraverso il due per mille non ha funzionato. È stato un tentativo, una sperimentazione, e il fatto che chi ha aiutato a fare quella legge lo ammetta, credo sia semplicemente un omaggio a quel metodo sperimentale e l'accettazione che il legislatore non è onnipotente: può fare errori, ne deve prendere atto, e poi nelle Camere, dopo avere riconosciuto questo, deve anche cercare di collaborare a risolvere i problemi che, non volontariamente, in buona fede, ha creato.

CALIENDO *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALIENDO *(FI-PdL XVII)*. Signora Presidente io appoggio l'emendamento 1.12165, del senatore Sposetti, per due ordini di ragioni. *(Brusio).*

Credo che il Governo dovrebbe avere un po' di attenzione.

PRESIDENTE. Il Governo dovrebbe avere un po' di attenzione per tutta l'Assemblea.

CALIENDO *(FI-PdL XVII)*. Appartengo a quella schiera di persone che da anni predicano la necessità di dare attuazione all'articolo 49 della Costituzione. Credo nella forma partito di partecipazione alla vita pubblica, alla vita politica del Paese, e credo che i partiti rappresentino il modello attraverso cui ciascuno di noi ha legittimità democratica; una legittimità che non è quella a cui molti si sono riferiti in questi giorni: i nominati, gli eletti in liste bloccate, che sono legittimate esclusivamente dalla partecipazione dei partiti. Nel momento in cui abbiamo realizzato la forma partito, rispondendo all'articolo 49, come facciamo a non garantire che vi sia l'impossibilità che si ripeta nel futuro quello che è avvenuto nel passato, come l'utilizzazione di simboli da parte di altri non legittimati?

Abbiamo necessità di identificare la formazione di quel determinato partito, che ha l'espressione di coloro che appartengono a quell'area politica, per esprimere la lista, le candidature e tutto il resto.

Per questa ragione, ritengo che l'emendamento in votazione dia finalmente una dignità a quanto abbiamo già previsto in una legge, ma che non è stato ancora concretamente attuato. *(Applausi dal Gruppo FI-PdL XVII).*

PRESIDENTE. Per correttezza tra di noi, ricordo che il senatore Sposetti ha ritirato l'emendamento 1.12165, che ha fatto proprio il senatore Uras, alla cui firma se ne sono aggiunte altre.

BUEMI *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BUEMI *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Signor Presidente, nel dichiarare il voto favorevole del Gruppo delle Autonomie, Partito Socialista e MAIE all'emendamento 1.12165, vorrei ricordare che i senatori socialisti e altri colleghi hanno posto in questa legislatura, con una iniziativa di legge autonoma, la questione del riconoscimento giuridico dei partiti e l'attuazione dell'articolo 49 della Costituzione.

Quindi, al di là di un atteggiamento del Governo, su cui sarebbe necessaria una ulteriore riflessione ed un pronunciamento aperto a questa problematica, si tratta di una questione non di secondo ordine, al fine di dare garanzie democratiche al processo di indicazione dei capilista che – come sappiamo – hanno la prerogativa di non essere sottoposti ad una verifica personale della loro elezione.

Aggiungo, peraltro, signor Presidente, onorevoli colleghi, che forse, dopo questa fase riformista della nostra Costituzione e della nostra legge elettorale, dovremmo riprendere in mano anche la questione del finanziamento pubblico dei partiti. Non possiamo, infatti, accettare che la prerogativa di fare una concreta iniziativa politica rimanga in mano solo a coloro che hanno le risorse sufficienti per poter proporre le loro idee, in termini non soltanto di principio ma anche di loro concreta realizzazione.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Signora Presidente, chiedo di sottoscrivere l'emendamento 1.12165, e lo faccio sulla base di una esperienza vissuta. Dal 1992 mi incarico, per conto del partito che rappresento, di andare a depositare i simboli alle varie competizioni elettorali.

Nel 1992 si dovevano trascorrere le notti in bianco per garantirsi un posto, in modo da non consentire ad altri di presentare delle liste o sim-

boli apocrifi. Negli anni successivi si è avuta una diversa regolamentazione da parte del Ministero dell'interno, ma da quest'anno si è ritornati ai tempi in cui bisognava passare le notti in bianco (quest'anno solo tre, per le elezioni europee).

E ancora una volta sono stati depositati i simboli apocrifi della Lega, del Movimento 5 Stelle e dei Fratelli d'Italia, con l'apertura di una procedura di giorni per stabilire se due allegri compagnoni avessero solo portato un simbolo ovvero – come è capitato al nostro partito – se qualcuno avesse depositato un simbolo, pretendendo che la moglie venisse candidata in un collegio con elezione sicura, per accettare di ritirarlo.

Quindi, questo emendamento mi sembra di assoluto buon senso, ma non si vuole capire: o ci si fa, o ci si è; oppure, ci si fa e ci si è. Questo emendamento, infatti, comporta la regolarizzazione del deposito dei simboli e della vita di un partito, che – come giustamente ricordava il collega Sposetti – attende ancora di essere definita da qualcuno nei suoi particolari. Io vorrei, infatti, pretendere, per i prossimi anni, che chi presenta un simbolo per ricattare o mettere in difficoltà non possa più farlo.

Quindi, sottoscrivo l'emendamento 1.12165 e lo voterò convintamente. E sollecito il Governo perché, se un emendamento dice che l'acqua è calda, esprima parere favorevole, perché l'acqua calda resta calda ugualmente. *(Applausi dai Gruppi LN-Aut e Misto-MovX e della senatrice Montevecchi).*

BRUNO *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO *(FI-PdL XVII)*. Signora Presidente, sono costretto a prendere la parola per chiarire molto brevemente il pensiero che ci induce a non votare l'emendamento 1.12165 del collega Sposetti.

Fermo restando che quanto sostenuto – non da oggi, ma da sempre – da parte del senatore Sposetti è estremamente condivisibile, credo sarebbe opportuno, se non è questa l'occasione che sfrutteremo, che forse, da subito, ci occupassimo dell'articolo della Costituzione che riguarda i partiti ed anche di dare le risposte che tutti i cittadini si aspettano.

Ora stiamo inserendo le norme che il collega Sposetti spera vengano messe nello statuto di un partito, con tutto quello che ne consegue circa la trasparenza e la possibilità di ricorrere a finanziamenti, la quale dev'essere chiaramente regolata, anche nella parte che lo è già oggi, ma che presenta lati ancora oscuri, da affrontare. Ci poniamo un problema, che è il motivo del diniego: cosa succede, parlando di lista, quando il partito si organizza? Se c'è una lista, può esserci anche una maxilista. Il collega Sposetti è troppo esperto per non sapere che, nella maxilista, confluiscono vari partiti, entità, realtà e personalità. Non vedo, pertanto, come si possano conciliare i legittimi desiderata di Sposetti con quanto eventualmente avviene nella realtà, con una legge, così come la stiamo formulando, giusta o sba-

gliata che sia. Certamente, però, stiamo parlando di lista, e non di coalizione: se fosse rimasto il testo della Camera, che parlava di coalizione, l'avrei infatti capito, ed avrei sicuramente chiesto al mio partito di votare a favore di quest'emendamento. Oggi, invece, parliamo di lista, nella quale credo che tutti i partiti dovranno fare un esame – e forse lo faranno l'ultima sera di presentazione delle liste stesse – per capire come riempirle, con quali persone. Questo potrebbe violare le norme che, invece, devono essere sacrosante e stabilite in uno statuto.

Possiamo quindi ragionare, visto che – come mi auguro – dovremo votare dopo il 2016: abbiamo veramente tante occasioni per farlo, e non con la fretta, ma con serenità, sapendo che l'argomento della trasparenza, dello statuto e del finanziamento ai partiti ci sta a cuore quanto al senatore Sposetti. *(Applausi dal Gruppo FI-PdL XVII).*

BARANI *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))*. Domando di parlare per dichiarazione di voto in dissenso dal mio Gruppo.

PRESIDENTE. Ne prendo atto e le do la parola.

BARANI *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))*. Signora Presidente, il collega Mauro ha parlato prima, ma io ritengo di votare contro.

Caro collega Sposetti, la tua è stata una provocazione: sul decreto-legge n. 149 del 2013 non hai votato contro solo tu, ma l'ho fatto anch'io, poiché non era condivisibile né era quello lo spirito che realizza il dettato costituzionale. Per dirla in maniera cruda e concreta, con questo voto fatto di impulso non possiamo tagliarci i «...», per far dispetto alla nostra moglie. Credo che metterlo in questa legge non significhi favorire la realizzazione dei partiti, come vuole la Costituzione, ma diventi un'anarchia: diventa quello che io e te non volevamo quando abbiamo votato contro quella legge.

COLUCCI *(AP (NCD-UDC))*. Domando di parlare per dichiarazione di voto in dissenso dal mio Gruppo.

PRESIDENTE. Ne prendo atto e le do la parola.

COLUCCI *(AP (NCD-UDC))*. Presidente, vorrei puntualizzare che vorrei dare il mio assenso all'emendamento presentato, ma l'intervento del senatore Bruno ha chiarito la situazione. Credo, quindi, che il problema in questo particolare momento riguardi la posizione delle liste e, soprattutto, delle singole liste che potranno essere presentate.

Invito, allora, il Governo a tenere conto delle valutazioni fatte dai colleghi che mi hanno preceduto, ritenendo che il problema rimane tale in riferimento anche all'origine che credo abbia ispirato il senatore Sposetti. *(Applausi delle senatrici Bianconi e Chiavaroli).*

SPOSETTI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SPOSETTI *(PD)*. Signora Presidente, mi trovo in difficoltà... *(Ilarità del senatore Chiti).*

PRESIDENTE. Non ascolti e si rivolga all'Aula.

SPOSETTI *(PD)*. La mia difficoltà nasce dal fatto che il Gruppo del PD non si è pronunciato. *(Applausi del senatore Calderoli)*. Posso esprimere la mia difficoltà. E, quindi, sull'emendamento Uras voterò a favore, ancorché il Gruppo del PD non si sia espresso.

Voglio dire al collega Bruno che è maestro di legislazione. Adesso, se lei fa il listone, farà un'associazione. *(Commenti del senatore Bruno).* Il suo studio è abilitato a fare queste cose e lei sa che, se fa il listone... Non possono rimanere a verbale di questo dibattito certe cose. Mi dispiace, senatore Bruno. Se fa il listone, farà un'associazione tra i soggetti che compongono il listone che stabilisce le regole. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut).*

Il collega Chiti sa quanto abbiamo lavorato quando abbiamo fatto l'Ulivo, gli Uniti dell'Ulivo e l'Unione. Naturalmente quei soggetti giuridici, che sono nati dopo una visita nello studio di un notaio, hanno definito com'era il simbolo e quali erano le regole che definivano i comportamenti di quella associazione.

C'è un punto delicato: il collega Calderoli ha posto un problema relativamente ai simboli. Voi non avete idea di cosa significhi andare al Ministero dell'interno, alle ore 8,00 di mattina, quando già da tre ore si fa la fila per essere i primi a presentare il simbolo. Questo perché accade, collega Quagliariello? Perché noi non abbiamo scritto due righe sul riconoscimento giuridico del partito. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut e dei senatori Buemi, Tocci e Campanella)*. Se ci fosse stato, si sarebbe saputa l'appartenenza di un simbolo e nessun altro lo può presentare. Oggi è una discussione tra soggetti diversi, chi presenta il simbolo e il bravo funzionario del Ministero dell'interno. Calderoli lo sa perché abbiamo fatto la fila: lui per difendere il simbolo della Lega e io, dopo la costituzione del Partito Democratico, per impedire che 30 soggetti che si erano riuniti dichiarassero di essere loro i democratici di sinistra. Io ho dovuto seguire tutte le consultazioni elettorali, perché depositavano il simbolo dei democratici di sinistra. Siccome non c'era il riconoscimento giuridico, ad ogni elezione devi essere pronto ad andare presso la corte d'appello o il TAR per intervenire.

Queste sono cose di buonsenso. Perché non le dobbiamo normare? *(Applausi dal Gruppo LN-Aut e del senatore Chiti)*. Perché dobbiamo rivolgerci sempre ad un magistrato? Il magistrato risolve il problema di chi è il simbolo. Ma vi sembra normale che sia un magistrato – non so di dove – che decide che quel simbolo è di quel partito o soggetto giuridico?

Scusate la passione con cui parlo di questo argomento, ho sofferto, insieme ad altri colleghi, la non disciplina della normativa che riguarda

i partiti. E, siccome noi cambiamo la normativa per eleggere la Camera dei deputati, facciamo in modo che quel soggetto sappia quello che deve fare. Chiedo scusa...

PRESIDENTE. Non deve chiedere scusa. *(Applausi dei senatori Buemi, Chiti e Tocci).*

SPOSETTI *(PD)*. Evito di intervenire con la voce alta ma, quando ascolto cose che mi fanno soffrire, anche la mia pressione ha un balzo in avanti. *(Applausi dai Gruppi PD, LN-Aut, Misto-SEL e Misto-MovX).*

MARTON *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Il suo Gruppo ha già parlato e, quindi, tenga conto di ciò.

Ne ha facoltà.

MARTON *(M5S)*. Signor Presidente, il senatore Bruno ha toccato un punto che – secondo me – è fondamentale.

Ricorderò, tra le altre cose, che, per quelli che sono arrivati dopo, c'era una raccolta delle firme. Quindi, può capire come mi trova sensibile quello che lei, senatore, mi dice in ordine al fatto che l'ultima sera si possono riempire le liste in altro modo, quando le liste precedenti dovevano raccogliere firme mesi prima su liste già composte.

Sono d'accordo con il senatore. Ma ricordo che avete cambiato una legge proprio per impedire ad un movimento di candidarsi, togliendo la raccolta firme solo per voi e lasciandola solo per quelli che stavano arrivando.

Quindi, se ci dobbiamo prendere in giro, facciamolo. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

* ZANDA *(PD)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZANDA *(PD)*. Signor Presidente, prendo la parola perché il senatore ed amico Ugo Sposetti mi ha chiamato in causa. Se non fossi stato chiamato in causa a nome del Gruppo del Partito Democratico, non avrei parlato.

Prima di dire la mia opinione sul punto specifico, vorrei spiegare perché non avrei voluto parlare. Stiamo discutendo un disegno di legge molto complesso, di altissimo valore politico e di grande difficoltà tecnica, in una condizione di grande incertezza. Non abbiamo potuto concludere l'esame della legge elettorale in Commissione; abbiamo avuto i lavori di Commissione che, nella loro fase finale, hanno visto portare all'esame 17.000 emendamenti; siamo quindi venuti in Aula senza il relatore e senza un testo approvato dalla Commissione.

Più volte in conversazioni private ho detto qualcosa che voglio ripetere, qui, in Aula: a mia memoria, è la prima volta che accade. Una legge elettorale fatta in questo modo presenta delle enormi difficoltà, perché debbo dire che leggi elettorali per le quali si debba arrivare ad accordi durante le discussioni d'Aula sono molto, ma molto difficili. È anche per questo motivo che, fino a questo momento, ho cercato di evitare di aumentare le difficoltà dell'Aula con atti che aprissero delle fasi di discussione non previste e, soprattutto, non costruttive.

Il senatore Sposetti sa, perché ne abbiamo parlato tra di noi e anche perché più volte mi è capitato in Aula di parlarne, quali sono le mie opinioni su temi giganteschi per la democrazia, come l'attuazione dell'articolo 49 della Costituzione, la necessità di Statuti democratici dei partiti politici e, ancor prima, qual è, a mio parere, il ruolo centrale e fondamentale in una democrazia parlamentare dei partiti politici. Credo che questo sia un punto della nostra Costituzione che dobbiamo cercare di tutelare in ogni modo: in una democrazia il ruolo dei partiti politici è fondamentale e sono quindi fondamentali le regole che sovraintendono ai partiti.

Ho però percepito, nel dibattito d'Aula e anche nelle conversazioni politiche che noi tutti e ciascuno di noi ha con i colleghi, che su questo punto esistono, in questo momento, numerose sfumature di pensiero. Mi riferisco non tanto al tema se serva una norma che riguarda gli Statuti o una norma che regolamenti, ai sensi dell'articolo 49 della Costituzione, il funzionamento dei partiti, quanto al fatto se questa norma debba avere la formulazione che stiamo discutendo e se si sia corretto che venga messa nella legge elettorale.

Ho percepito che esisteva questo problema e quindi ho la preoccupazione che questo argomento, messo in questo modo in discussione e in votazione nell'Aula del Senato, in una fase così delicata dei nostri lavori, possa essere negativo e compromettere un lavoro che stiamo invece cercando di portare a termine nei tempi e nei modi dovuti e con i migliori risultati.

È solo per questo, senatore Sposetti, che io non ho preso la parola prima; la prendo adesso per ribadire la mia convinzione ferma del carattere positivo di questa norma, ma la mia riserva sul fatto che venga messa in votazione in un momento in cui non ho la certezza di un esito positivo. *(Applausi dal Gruppo PD).*

PRESIDENTE. Ha chiesto di intervenire il rappresentante del Governo. Ne ha facoltà.

BOSCHI, *ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento*. Signora Presidente, vorrei motivare l'iniziale parere contrario del Governo su questo emendamento, anche alla luce del dibattito che si è sviluppato in Aula su un tema che è particolarmente delicato, come abbiamo visto anche dagli interventi dei vari Gruppi.

Le considerazioni iniziali sono state essenzialmente di estraneità di questo argomento rispetto al tema specifico della legge elettorale. È ovvio,

infatti, che l'emendamento non pone soltanto il tema della presentazione delle liste, ma più in generale riguarda – legittimamente – anche le regole di democrazia e di organizzazione dei partiti e quindi, in ultima analisi, di attuazione dell'articolo 49 della Costituzione. Ritengo, pertanto, che sia un argomento particolarmente delicato, che forse merita un approfondimento complessivo ed una trattazione organica in altra sede, e non con stretta attinenza alla presentazione delle liste. Questo rispetto alla contrarietà iniziale.

Rispetto ai rilievi che sono stati poi sollevati sia dal senatore Sposetti che dal senatore Bruno circa la possibilità che, attraverso questo emendamento, si eviti il rischio che più soggetti possano presentare uno stesso simbolo, non sono del tutto convinta che questo testo sia risolutivo. È ovvio, infatti che nulla vieta che più soggetti abbiano lo stesso simbolo e anche uno statuto che, in qualche modo, li legittima a presentare il simbolo. Sicuramente sono elementi che necessitano di una disciplina puntuale, anche per poter stabilire chi ha un diritto precedente all'utilizzo di quel simbolo, ma – a mio avviso – non possono essere affrontati in questa sede, nell'ambito della legge elettorale.

Il parere negativo del Governo era quindi volto a tutelare, da un certo punto di vista, anche una certa democraticità nella possibilità di accedere alla competizione elettorale e, quindi, a lasciare maggiori margini di ampiezza. Visto che il dibattito ha coinvolto in modo ampio i Gruppi e che questo tema sicuramente attiene alla vita dei Gruppi e dei partiti, a questo punto ritengo che ci si possa rimettere all'Aula e saranno i Gruppi a valutare ciò. *(Applausi del senatore Quagliariello).*

CANDIANI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. *(I senatori Quagliariello e Petrocelli fanno cenno di voler intervenire).*

CANDIANI *(LN-Aut)*. Signora Presidente, ovviamente l'intervento della signora Ministra necessita di ulteriore commento.

PRESIDENTE. No, è un parere.

CANDIANI *(LN-Aut)*. No. Lei conosce bene il Regolamento e su questo emendamento il parere lo aveva già espresso. Il Ministro ha argomentato e, quindi, su di esso abbiamo diritto a poter replicare.

Vorrei fare una considerazione molto semplice: Ministro, non le compete. Non può definire quello che può essere estraneo o meno, perché ciò compete alla Presidenza e, se l'emendamento è nel fascicolo, vuol dire che non è estraneo alla materia. Posso capire che ci sia un po' di confusione, come sull'età con cui si viene eletti alla Camera dei deputati o su quella per accedere agli scranni del Senato, che è 40 anni (quindi, quando si accomoda tra gli scranni, ne tenga conto).

Abbiamo però una considerazione e su questo sarò molto serio. Quanto posto dal senatore Sposetti non è un argomento che può essere definito ostruzionistico, come è stato di moda fare, senatore Zanda, in tutti gli interventi precedentemente svolti dal suo Gruppo o da lei, riguardo agli emendamenti presentati.

È un emendamento che nasce da un'esperienza di vita politica, che più o meno, a seconda dell'età anagrafica, ci appartiene. Sappiamo benissimo che possono essere costituiti i partiti. Ma sappiamo anche che ciascun partito ha uno statuto e, se ne ha uno, questo ha anche delle date. Sappiamo benissimo quali sono le confusioni che si creano quando, come in un Paese del terzo mondo, ci si deve presentare alle 5 del mattino a far la coda fuori del Ministero per presentare un simbolo, al quale solo dopo seguirà una raccolta firme (e poi ricorsi al TAR e quanto ne deriva).

Su queste cose dove sta l'estraneità di materia? Può esserci un'estraneità rispetto al patto del Nazareno, e lo capisco, ma non ci può essere estraneità rispetto a considerazioni di buon senso. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut).* Non sono cose utili ad un partito o ad un altro, e voglio sperare che così non sia. Se prima ci sono stati interventi da parte di alcuni esponenti di Forza Italia, che si sono espressi a titolo personale, a cui poi è seguito un intervento del senatore Bruno, rispettabile e tecnicamente inappuntabile, mi viene a questo punto un legittimo sospetto su quale sia la finalità dell'esclusione di questo emendamento. È una finalità anche questa *ad usum Delphini*, a seconda di quello che sarà l'utilizzo che ne farete quando presenterete il listone. Altrimenti oggi che cosa stiamo qua a fare? C'è una maggioranza di oltre 180 senatori: lo mettete in votazione e finisce lì.

Noi lo vogliamo votare e diciamo anche, per il bene e l'interesse di tutti i cittadini, che vogliono ancora credere che i partiti politici abbiano una funzione positiva, e non solamente quella di essere messi alla berlina, che ci deve essere una regola e che essa può essere correttamente inserita oggi, nel provvedimento di legge. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut).*

PRESIDENTE. Vorrei ricordare all'Aula che adesso dovremmo votare. Quindi, siccome tutte le dichiarazioni di voto, ma anche gli approfondimenti, sono già stati svolti e siccome hanno chiesto di parlare ancora due persone, i senatori Quagliariello e Petrocelli, vi chiedo di intervenire velocemente, perché non si deve riaprire il dibattito.

QUAGLIARIELLO *(AP (NCD-UDC))*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

QUAGLIARIELLO *(AP (NCD-UDC))*. Signora Presidente, sarò molto veloce ed occuperò meno dello spazio che lei gentilmente mi ha concesso.

Le dichiarazioni del Governo devono essere tenute presenti. Mi sembra che il Governo abbia preso un impegno ad una trattazione organica

dell'articolo 49. Per noi questo impegno è decisivo nell'orientare il nostro voto e nel seguire, alla luce di questo impegno, l'indicazione che ci viene dal Governo.

PETROCELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PETROCELLI *(M5S)*. Gentilissima signora Presidente, la ringrazio.

La questione è che – come sosteneva giustamente il collega Candiani – l'approfondimento del ministro Boschi merita una riflessione e quest'Aula merita che si possa svolgere, soprattutto sul lungo preambolo che ha premesso le considerazioni finali del ministro Boschi.

La parola «preambolo», che mi è venuta in mente, mi fa pensare che ci troviamo in una condizione quasi simile a quella del preambolo con cui Donat Cattin, nel 1980, chiuse con la politica di solidarietà nazionale... *(Commenti dal Gruppo PD).*

PRESIDENTE. Colleghi, per favore.

PETROCELLI *(M5S)*. ...per passare, con un cambiamento di alleanza repentino, alla politica di concertazione ed alleanza con il PSI e con gli altri partiti laici.

Ieri ed oggi abbiamo assistito ad un cambio di maggioranza in quest'Aula e questo cambio di maggioranza la ministro Boschi lo ha sancito con un astuto preambolo ad una dichiarazione di lavarsi altamente le mani, rimettendo all'Aula una decisione che doveva essere presa dal Governo (per quanto riguarda il pronunciamento su questo emendamento).

Certamente è legittimo, da parte del Governo e del ministro Boschi, rimettersi all'Aula, ma le condizioni che si sono sviluppate ieri in quest'Aula e che avranno ricadute sul prossimo voto del Presidente della Repubblica e sul prossimo andamento della maggioranza del Governo Renzi, sono state giustamente sintetizzate nel magnifico preambolo del ministro Boschi. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Prego tutti di prendere posto perché procediamo alla votazione. *(Il senatore Crimi fa cenno di voler intervenire).* No, adesso basta francamente. Ha già parlato il suo Gruppo. Chiedo a tutti di prendere posto perché procediamo alla votazione.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12165, presentato dal senatore Sposetti, successivamente ritirato e fatto proprio dal senatore Uras e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. *(v. Allegato B).(Generali applausi).*

Dopo – immagino – la grande felicità di chi presenta un emendamento, lo ritira e viene fatto proprio dagli altri, possiamo passare agli emendamenti successivi. *(Brusio).*

Per favore, colleghi!

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signora Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori con una precisazione giusto per tranquillizzare tutti: noi lo Statuto lo abbiamo. Quindi, non vi preoccupate: ci saremo! *(Ilarità. Applausi dal Gruppo M5S. Brusio).*

PRESIDENTE. Così però non possiamo proseguire. Per favore, l'Aula si cheti!

CRIMI *(M5S)*. Signora Presidente, poco fa ho posto una questione che lei, sbrigativamente, ha liquidato dicendo che erano questioni diverse. Sono andato a riprendere l'emendamento cui mi riferivo e adesso pretendo rispetto, perché la presa per i fondelli – non uso parole che hanno utilizzato altri colleghi – non l'accetto.

Ieri abbiamo richiesto di poter votare un testo e ci è stato detto che trattava materia estranea, come ribadito oggi dal Governo su questo emendamento. Vorrei leggere il testo, giacché si tratta di una riga. *(Brusio).*

PRESIDENTE. Mi scusi, senatore Crimi...

CRIMI *(M5S)*. Scusi Presidente, ho bisogno di un chiarimento!

Se stessero un attimo in silenzio..

PRESIDENTE. Nemmeno io riesco ad ascoltare. Se state tranquilli, facciamo anche più velocemente. Senatore Crimi, ci dica il numero dell'emendamento.

CRIMI *(M5S)*. Mi riferisco all'emendamento 1.9 nel testo corretto. Il primo capoverso recita: «Non sono eleggibili coloro che sono stati eletti per due volte all'ufficio di membri del Parlamento».

L'emendamento 1.12156 che lei ci ha fatto votare recita: «Non può essere candidato» – vi è la differenza tra eleggibile e candidato, ma non credo sia quello il problema – «alla carica di deputato chi ha svolto tre mandati parlamentari consecutivi».

Ora, quell'emendamento andava a modificare la legge sulla elezione della Camera dei deputati, quella originale, la legge del 1957. Si riferiva, quindi, esclusivamente alla Camera dei deputati, ossia alla ineleggibilità in quella Camera di coloro che sono stati eletti due volte negli uffici del Par-

lamento quali che fossero, Camera o Senato, con l'emendamento che ci ha fatto votare poco fa.

Non accetto, quindi, che mi si dica che l'emendamento 1.9 (testo corretto) era inammissibile perché estraneo alla materia, mentre l'emendamento 1.12156 è stato messo ai voti, benché non approvato.

Questa è la dimostrazione, ancora una volta, della grossolanità con cui si affrontano i problemi da parte della Presidenza! *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Mi prendo tutte le responsabilità, senatore Crimi. *(Commenti del senatore Crimi).*

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Signora Presidente, temo di avere problemi di vista e di essere diventato daltonico. *(Brusio. Richiami della Presidente).*

Mi scusi, Presidente, le rappresentavo i problemi di vista che sto avendo, perché temo di essere diventato daltonico. *(Brusio).*

PRESIDENTE. Chiedo veramente a tutti di abbassare la voce, perché non riesco a sentire quello che sta dicendo il senatore Calderoli.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Altrimenti penso di avere anche problemi di udito, e non solo di vista.

Non riesco a rendermi conto, perché negli ultimi autorevoli interventi ho sentito il Capogruppo del PD dire che il suo Gruppo avrebbe votato contro, il capogruppo in Commissione affari costituzionali, senatore Bruno, dire che Forza Italia avrebbe votato contro; ho sentito il Ministro dire che bisognava votare contro, e poi sul tabellone ho visto due pallini rossi e tutti gli altri verdi. Allora ho dei problemi di vista!

LATORRE *(PD)*. Hai capito male!

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Siccome bisogna vedere da vicino, questa volta ne abbiamo l'occasione. Quando accadono fatti del genere, in cui – vivaddio – ha ritirato su la testa il Senato – e ringrazio tutti i colleghi per questo gesto di orgoglio che stiamo compiendo *(Applausi dal Gruppo LN-Aut e della senatrice Donno)* – poiché abbiamo la fortuna di avere avuto un avvicinamento della Presidenza della Repubblica, che è proprio qui dietro (c'è anche il sottopasso per andare a palazzo Giustiniani), se io fossi il *Premier*, davanti ad una maggioranza così larga come quella che si è costituita con il partito del Nazareno, un giretto dal presidente Grasso a verificare se esista ancora quella maggioranza così larga o se esiste una

maggioranza, visto il voto che c'è stato, lo farei. *(Commenti dal Gruppo PD. Applausi dal Gruppo LN-Aut e delle senatrici Mangili e Simeoni).*

PRESIDENTE. Senatore Calderoli, lei sa che il Governo si è rimesso all'Aula e l'Assemblea è sovrana.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12166, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, identico all'emendamento 1.9307, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12167, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9309, presentato dai senatori Minzolini e Tarquinio, fino alle parole «dal suddetto sorteggio;».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9309 e gli emendamenti da 1.9310 a 1.9313.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9316, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, identico all'emendamento 1.9317, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9318, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12168, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti da 1.9324 a 1.9333, che riguardano le stesse materie, sono tutti accantonati, sempre per la stessa ragione.

Andiamo a pagina 321. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9348, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9349, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti da 1.9355 a 1.9358 sono accantonati perché connessi con gli emendamenti 1.7000 e 1.7001, precedentemente accantonati.

Andiamo a pagina 325. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9361, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9362, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*lettere* a)».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9362 e gli emendamenti 1.9363 e 1.9364.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12174, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9365, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con le seguenti:*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9365 e gli emendamenti da 1.9370 a 1.9377.

Gli emendamenti da 1.9366 a 1.9382 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9383, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, fino alle parole «dell'interno almeno».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9383 e gli emendamenti da 1.9391 a 1.9421.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9419, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.12175.

BATTISTA *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BATTISTA *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Ritiro l'emendamento 1.12175.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9422, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, identico agli emendamenti 1.9424, presentato dai senatori Minzolini e D'Ambrosio Lettieri, 1.9425, presentato dai senatori Minzolini e Liuzzi, e 1.9426, presentato dai senatori Minzolini e Tarquinio.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9427, presentato dai senatori Minzolini e Iurlaro, fino alle parole «da almeno».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9427 e gli emendamenti da 1.9428 a 1.9455.

L'emendamento 1.12176 è stato ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.9456.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signora Presidente, nel dichiarare il voto favorevole sull'emendamento 1.9456, vorrei ricordare a tutti che abbiamo votato contro l'esclusione dei Gruppi parlamentari che sono presenti in Parlamento dall'obbligo della raccolta delle firme per la presentazione delle liste. Il Senato, quindi, ha votato contro la deroga, finora concessa ai Gruppi parlamentari, dall'obbligo di raccogliere le firme.

Mi aspetto, quindi, che alle prossime elezioni politiche non arrivi il solito decreto, fatto due mesi prima (come è avvenuto in tutte le elezioni precedenti), in cui vengono esclusi i Gruppi dalla raccolta delle firme – è già successo – e sarebbe una violazione di una volontà parlamentare ben espressa da una maggioranza. In passato – lo sappiamo – è stato fatto un decreto *ad hoc*, all'indizione dei comizi elettorali, spesso contestualmente, in cui si esoneravano dall'obbligo della raccolta delle firme i Gruppi parlamentari costituiti presso le Camere nella legislatura precedente.

Mi aspetto quindi – e vorrei che ne rimanesse traccia agli atti – che il Governo che ci sarà in quel momento (che ci auguriamo diverso, sempre per ricordarcelo) non faccia questo colpo di mano rispetto alla volontà del Parlamento chiaramente espressa. Tutti devono raccogliere le firme per presentare le liste. Tutti, indistintamente. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9456, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12177, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9457, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.12178 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9460, presentato dalla senatrice Bencini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9461, presentato dai senatori Bencini e Romani Maurizio, fino alle parole «superiore al».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9461 e gli emendamenti 1.9462 e 1.9463.

Gli emendamenti 1.9464, 1.9465 e 1.9466 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12179, presentato dalla senatrice Bignami.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9467, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12180, presentato dal senatore Bruno.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9468, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12181, presentato dai senatori Buemi e Longo Fausto Guilherme.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9469, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9470, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9471, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9472, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*con le seguenti parole:*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9472 e l'emendamento 1.9474.

BOTTICI *(M5S)*. Presidente, c'è un fantasma in Aula! *(Indica una scheda disattesa nei banchi del Gruppo AP).*

PRESIDENTE. Lei ha ragione, senatrice Bottici. Non vorrei vedere fantasmi in Aula, per favore.

CONSIGLIO *(LN-Aut)*. Anche perché non sono stati eletti!

PRESIDENTE. Esattamente.

Gli emendamenti 1.9473, 1.9475 e 1.9477 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9478, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12182, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9479, presentato dai senatori Minzolini e Perrone, identico agli emendamenti 1.9480, presentato dai senatori Minzolini e Zizza, 1.9481, presentato dai senatori Minzolini e Longo, 1.9482, presentato dai senatori Minzolini e Tarquinio, 1.9483, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, 1.9484, presentato dai senatori Minzolini e Bonfrisco, 1.9485, presentato dai senatori Iurlaro e D'Ambrosio Lettieri, 1.9486, presentato dai senatori Minzolini e Falanga, e 1.9487, presentato dai senatori Minzolini e Liuzzi.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9489, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12183, presentato dalla senatrice Ricchiuti e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9490, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*lettera* c).».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9490 e l'emendamento 1.9492.

Gli emendamenti 1.9491, 1.9498 e 1.9499 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9500, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «di oltre».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9500 e gli emendamenti 1.9501 e 1.9502.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9503, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9504, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9506, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 10,*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9506 e gli emendamenti da 1.9507 a 1.9514.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.12184, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, fino alle parole «collegio plurinominale».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.12184 e l'emendamento 1.12185.

L'emendamento 1.9576 è improponibile.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9577, presentato dalla senatrice Bencini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12186, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.9578 è stato ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.9579.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signora Presidente, intervengo su questo emendamento giusto per informare l'Assemblea, dal momento che mi sto rendendo conto che si stanno votando norme senza che ci si renda conto della loro reale portata. Anche poco fa, alcuni colleghi non avevano ben compreso l'emendamento precedente. Ve lo riconfermo: avete sottoscritto che dovete raccogliere le firme. È di più rispetto a prima; comunque andate a vedere bene la norma perché per ogni collegio si parla di 2.000 firme. Più collegi in una circoscrizione: a noi sta bene perché abbiamo sempre raccolto le firme senza grossi problemi. *(Commenti dal Gruppo PD)*. È così. Andate a vedere l'articolo 1, comma 9, lettera *a)*, del testo approvato dalla Camera.

PRESIDENTE. Per favore, senatore Crimi, si rivolga all'Assemblea, e per favore, colleghi, abbassate la voce e lasciate parlare il senatore Crimi.

CRIMI *(M5S)*. L'emendamento 1.9579 va a sostituire all'articolo 1, comma 10, le parole: «Un candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno fino ad un massimo di otto collegi plurinominali», che ovviamente era il testo antecedente, quello approvato dalla Camera e ancora non modificato (poiché l'emendamento Finocchiaro non è ancora stato approvato), con le seguenti parole: «Un candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno in uno solo collegio plurinominale, pena la nullità dell'elezione». Ora, vorrei riformulare il testo dell'emendamento chiedendo che le parole «nullità dell'elezione» vengano sostituite con le parole «l'esclusione dalle liste». In effetti, la nullità dell'elezione è forse una previsione eccessiva per una situazione di questo tipo. Riformulo pertanto il testo in questa modalità. Ciò detto, credo sia una cosa di buonsenso.

Abbiamo assistito, il primo giorno di insediamento di questo Senato, al teatrino, alla giostrina della lotteria: in quale circoscrizione il signor Berlusconi o qualcuno altro deciderà di essere eletto? Ne cito uno a caso perché poi ha scelto il Molise, che ha comportato tutta una serie di meccanismi, come, al momento della sua esclusione, l'arrivo di un altro senatore. Insomma, capite che quel meccanismo è perverso, pericoloso, e ha portato fino ad oggi a candidare come capilista di bandiera nelle varie circoscrizioni i cosiddetti *big*, le famose foglie di fico. Abbiamo assistito anche, in occasione delle ultime elezioni europee, all'utilizzo come capilista di candidati di bandiera, che avevano grande consenso mediatico, in posti dove non avevano alcun legame, neanche con il territorio.

Pertanto, vogliamo porre fine una volta per tutti a questa brutta abitudine di candidarsi in una moltitudine di collegi. Ognuno si candidi a casa propria.

Vorrei utilizzare uno *slogan*, utilizzato impropriamente dalla Lega per altri tipi di situazioni, e che io non condivido ma che utilizzo in questo caso: che ognuno si candidi a casa propria. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9579, presentato dal senatore Crimi e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.9614.

BUEMI *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BUEMI *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Signor Presidente, intendo ritirare l'emendamento 1.9614.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

FORNARO *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FORNARO *(PD)*. Signora Presidente, in considerazione della durata e dell'andamento dei nostri lavori, le chiedo di concedere una breve interruzione.

PRESIDENTE. È una richiesta ragionevole, senatore Fornaro.
La seduta è pertanto sospesa fino alle ore 18,15.

(*La seduta, sospesa alle ore 17,57, è ripresa alle ore 18,23).*

La seduta è ripresa.
Per favore, chiedo alle colleghe e ai colleghi di prendere posto.

TOCCI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TOCCI *(PD)*. Signor Presidente, vorrei preannunciare che non parteciperò al voto sui maxiemendamenti.

Ci tenevo ad annunciare per tempo, prima che si arrivi ai maxiemendamenti che decideranno la sostanza di questa legge elettorale, che non parteciperò al voto. Credo di interpretare l'orientamento, anche con ac-

centi plurali, di altri colleghi con cui ho firmato i subemendamenti, che, di conseguenza, abbiamo già ritirato. Non volevo determinare un effetto sorpresa; quindi volevo spiegarlo per tempo, in modo tale che tutti possano valutare le conseguenze pratiche di questa scelta, e volevo ovviamente anche darne succintamente alcune motivazioni politiche. Dispiace molto decidere di rimanere in silenzio in quest'Aula. È ancora più doloroso non partecipare ai voti del nostro Gruppo. Colgo l'occasione per dire che spero possa cadere presto questo velo di incomprensione tra noi senatori del PD.

Il non voto è un silenzio che parla: è un silenzio che vorrebbe contribuire, anche *in extremis*, ad una riflessione comune tra tutte le parti politiche.

Non mi hanno convinto le giustificazioni di ammissibilità dell'emendamento Esposito: con un testo generico e privo di autonoma portata precettiva sono stati cancellati emendamenti certo ostruzionistici, ma che avevano una chiara validità normativa. È una procedura a mio avviso illegittima, approvata anche senza che in precedenza vi fosse stata un'istruttoria nella Commissione. Tutto ciò sposta il diritto parlamentare su un terreno incerto e paludoso. Non oso pensare per quali forzature istituzionali potrà essere invocato in futuro come precedente; stavolta comunque è servito a bloccare la discussione e a impedire un miglioramento della legge.

Eppure c'erano tante aspettative per questa riforma. Da dieci l'opinione pubblica italiana attendeva la cancellazione del Porcellum e la ricostruzione del legame diretto e verificabile tra eletto ed elettore, come si era creato con i collegi uninominali. La legge del 2006 è all'origine della crisi politica italiana: da quel momento è iniziata una delegittimazione del Parlamento fino alla polemica sulla casta. Avevamo l'occasione per cambiare verso e invece si è scritta una pagina deludente, negativa dell'attività parlamentare. Abbiamo perso l'occasione di scrivere una riforma semplice, chiara, capace di ricostruire la fiducia tra elettori e Parlamento. *(Applausi della senatrice Simeoni).*

Nelle riforme istituzionali il metodo è sostanza e con un emendamento non legittimo si apre la strada a una nuova forma di Governo, si chiude un dibattito quasi ventennale per approdare a una sorta di premierato assoluto senza contrappesi né politici né costituzionali, proprio come temeva il nostro maestro Leopoldo Elia. Si crea uno squilibrio di legittimazione tra il capo del Governo, forte di un mandato elettorale diretto, in contrasto evidente con la riforma costituzionale vigente, e dall'altra parte un Parlamento debole, perché in gran parte composto ancora di nominati dai capi partito. Tutto ciò asseconda la crisi della politica anziché risolverla. La partecipazione elettorale tende ormai ad andare verso o sotto il 50 per cento degli elettori, quindi un *leader* minoritario con il 20-25 per cento dei voti effettivi conquista il banco, dispone a suo piacimento degli organi di garanzia e della legislazione sui diritti fondamentali. Tutto ciò non può che radicalizzare il rifiuto della parte elettorale che si sente esclusa e quindi accentrare il distacco dalla politica.

Stiamo attenti a soluzioni artificiali che eludono la costruzione di un consenso profondo e radicato nel Paese. Da venti anni i partiti hanno rea-

gito alla perdita di voti con l'aumento dei premi di maggioranza e si rischia di formare Governi maggioritari entro democrazie minoritarie. La forza di un Governo è come il coraggio di Don Abbondio: chi non ce l'ha sulla base di un convincimento popolare, non se lo può dare attraverso gli artifici elettorali che alla lunga accentuano la diffidenza di parte dell'elettorato. *(Applausi dal Gruppo Misto-MovX).*

Si potevano evitare – e concludo – queste forzature? Sì, erano possibili una serena discussione parlamentare e mediazioni migliorative, se non ci fosse stato il vincolo rigido e perfino ostentato di accordi extraparlamentari.

Anche nelle procedure di voto si poteva trovare una mediazione. Poco fa abbiamo applaudito la mediazione del senatore Sposetti. Tra l'altro, colgo l'occasione, a nome di tutti, per fargli gli auguri: è anche il suo compleanno. *(Generali applausi)*. Forse potevamo ascoltarlo anche ieri, quando ha chiesto alle minoranze di ritirare decine di migliaia di emendamenti e alla maggioranza di eliminare i maxiemendamenti che davano luogo al cosiddetto canguro. Mi rivolgo al senatore Calderoli.

PRESIDENTE. Senatore, la invito a concludere, sono emendamenti accantonati.

TOCCI *(PD)*. Senatore Calderoli, sarebbe stato un bel gesto da parte sua, per farsi perdonare di essere il regista del Porcellum, ma anche da parte della maggioranza sarebbe stata una saggezza. C'è l'impressione a volte che questi ostruzionismi di minoranza costituiscano l'alibi per creare una situazione eccezionale. Oggi leggo addirittura in prima pagina che si sarebbe tentato il *golpe* solo perché alcuni senatori hanno presentato degli emendamenti che vogliono rafforzare il potere degli elettori.

Torna il clima di luglio, che ci impedì un dibattito sereno sulla Costituzione. Sono due occasioni mancate, quella di ieri e quella di oggi. Spero tuttavia che ci possano essere altre occasioni, nell'Aula del Senato, per un dibattito positivo, costruttivo e migliorativo dei testi di legge, almeno su questi atti fondamentali. Non dobbiamo perdere la fiducia nel confronto sereno in quest'Aula. Sarebbe come perdere la fiducia in noi stessi. *(Applausi dai Gruppi PD, M5S, Misto-SEL e Misto-MovX).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9615, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 11*».

(Segue la votazione). (Commenti dei senatori Crimi e Santangelo sulla regolarità della votazione).

Chiedo sempre di verificare e bisogna assolutamente darne verbalizzazione.

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9615 e gli emendamenti 1.9616 e 1.9617.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9618, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9619, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 12,*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9619 e gli emendamenti 1.9620 e 1.9621.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9622, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*lettere* a)».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9622 e l'emendamento 1.9623.

L'emendamento 1.9624 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9625, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.9626 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9627, presentato dal senatore Calderoli e da altri senatori, fino alle parole «*lettere* a)».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9627 e l'emendamento 1.9628.

Gli emendamenti da 1.9629 a 1.9633 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9634, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9635, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.9636 e 1.9637 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9638, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9639, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9640, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9641, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9642, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 13*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9642 e gli emendamenti 1.9643 e 1.9644.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9645, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*lettere* a)».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9645 e gli emendamenti 1.9646 e 1.9647.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12197, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9648, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «la lettera».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9648 e l'emendamento 1.9649.

L'emendamento 1.9650 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9651, presentato dai senatori Minzolini e Aracri, fino alle parole «dell'articolo 30-*bis*»;».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9651 e gli emendamenti da 1.9652 a 1.9655.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9656, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 14,*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9656 e gli emendamenti 1.9657 e 1.9658.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9659, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9660, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9661, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9662, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9663, presentato dai senatori Minzolini e Tarquinio, fino alle parole «e presentano:».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9663 e gli emendamenti da 1.9664 a 1.9667.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9668, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*lettere* a)».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9668 e gli emendamenti 1.9669 e 1.9670.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9671, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.12198.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Signora Presidente, vorrei solo sapere qual è la valutazione della 5ª Commissione rispetto all'emendamento 1.12198.

PRESIDENTE. Si riferisce all'emendamento che stavamo per votare?

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Esattamente, è per quel motivo che sono intervenuto, perché mi appare evidente l'impatto economico.

PRESIDENTE. Il suo rilievo è accolto. L'emendamento 1.12198 è accantonato in attesa del parere. Dispongo quindi l'accantonamento anche dell'emendamento 1.12199.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12200, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, identico all'emendamento 1.9672, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12201, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12202, presentato dalla senatrice Bignami.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9674, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.9675 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9676, presentato dai senatori Minzolini e Liuzzi, identico agli emendamenti 1.9677, presentato dai senatori Minzolini e Bonfrisco, 1.9678, presentato dai senatori Minzolini e Tarquinio, 1.9679, presentato dai senatori Minzolini e D'Ambrosio Lettieri, 1.9680, presentato dai senatori Minzolini e Falanga, 1.9681, presentato dai senatori Minzolini e Longo, 1.9682, presentato dai senatori Minzolini e Zizza, 1.9683, presen-

tato dal senatore Iurlaro e D'Ambrosio Lettieri, e 1.9684, presentato dai senatori Minzolini e Perrone.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9687, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9685, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9688, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 15,*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9688 e gli emendamenti 1.9689 e 1.9690.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9691, presentato dai senatori Minzolini e Perrone.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9692, presentato dai senatori Calderoli e Minzolini, identico all'emendamento 1.9693, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9694, presentato dai senatori Minzolini e Perrone, identico agli emendamenti 1.9695, presentato dai senatori Minzolini e D'Ambrosio Lettieri, 1.9696, presentato dai senatori Minzolini e Zizza, 1.9697, presentato dai senatori Minzolini e Longo Eva, 1.9698, presentato dai senatori Minzolini e Falanga, 1.9699, presentato dai senatori Minzolini e D'Ambrosio Lettieri, 1.9700, presentato dai senatori Minzolini e Liuzzi, 1.9701, pre-

sentato dai senatori Minzolini e Bonfrisco, e 1.9702 presentato dai senatori Minzolini e Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9704, presentato dai senatori Minzolini e Bonfrisco, identico agli emendamenti 1.9705, presentato dai senatori Minzolini e D'Ambrosio Lettieri, 1.9706, presentato dai senatori Minzolini e Falanga, 1.9707, presentato dai senatori Minzolini e Liuzzi, 1.9708, presentato dai senatori Minzolini e Perrone, 1.9709, presentato dai senatori Minzolini e Tarquinio, 1.9710, presentato dai senatori Minzolini e Zizza, 1.9711, presentato dai senatori Minzolini e D'ambrosio Lettieri, 1.9712, presentato dai senatori Minzolini e Bonfrisco, 1.9713, presentato dai senatori Minzolini e D'Ambrosio Lettieri, 1.9714, presentato dai senatori Minzolini e Falanga, e 1.9715, presentato dai senatori Minzolini e Liuzzi.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

ENDRIZZI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ENDRIZZI *(M5S)*. Signora Presidente, forse stiamo disturbando il vertice della nuova maggioranza, dovremmo interrompere i nostri lavori. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. La ringrazio per la sua segnalazione, ma il Governo è presente anche nei suoi banchi e sta seguendo.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9716, presentato dai senatori Minzolini e Perrone, identico agli emendamenti 1.9717, presentato dai senatori Minzolini e Tarquinio, 1.9718, presentato dai senatori Minzolini e Zizza, e 1.9719, presentato dal senatore Iurlaro e D'Ambrosio Lettieri.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.12204 è accantonato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12205, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9720, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «stessa lista».».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9720 e l'emendamento 1.9721.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9722, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9723, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9724, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9725, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9726, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9727, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9728, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9729, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9731, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 16*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9731 e gli emendamenti 1.9732 e 1.9733.

Gli emendamenti 1.9734, 1.9736 e 1.9737 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9745, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 1,*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9745 e gli emendamenti da 1.9746 a 1.9748.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.12207, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «candidati prescelti».».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.12207 e l'emendamento 1.12208.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9749, presentato dai senatori Minzolini e Perrone, identico agli emendamenti 1.9750, presentato dai senatori Minzolini e Zizza, 1.9751, presentato dai senatori Minzolini e Tarquinio, 1.9752, presentato dai senatori Minzolini e Falanga, 1.9753, presentato dai senatori Minzolini e Falanga, 1.9754, presentato dai senatori Minzolini e Liuzzi, 1.9755, presentato dai senatori Minzolini e D'Ambrosio Lettieri, 1.9756, presentato dai

senatori Minzolini e Bonfrisco, e 1.9757, presentato dai senatori Iurlaro e D'Ambrosio Lettieri.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.9758, 1.9759, 1.9760 e 1.9761 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9762, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9763, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12209, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9764, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9765, presentato dalla senatrice Bonfrisco e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9766, presentato dalla senatrice Bonfrisco e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9768, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9769, presentato dalla senatrice Bonfrisco e da altri senatori, fino alle parole «*paragrafo 3*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9769 e gli emendamenti 1.9770 e 1.9771.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9772, presentato dai senatori Minzolini e D'Ambrosio Lettieri, identico agli emendamenti 1.9773, presentato dai senatori Minzolini e Perrone, 1.9774, presentato dai senatori Minzolini e Bonfrisco, 1.9775, presentato dai senatori Minzolini e Falanga, 1.9776, presentato dai senatori Minzolini e Zizza, 1.9777, presentato dai senatori Minzolini e Longo Eva, 1.9778, presentato dai senatori Minzolini e Tarquinio, 1.9779, presentato dai senatori Minzolini e Liuzzi, e 1.9780, presentato dai senatori Iurlaro e D'Ambrosio Lettieri.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12210, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9784, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.9785 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9786, presentato dai senatori Minzolini e Perrone, identico agli emendamenti 1.9787, presentato dai senatori Minzolini e Liuzzi, 1.9788, presentato dai senatori Minzolini e Zizza, 1.9789, presentato dai senatori Minzolini e D'Ambrosio Lettieri, 1.9790, presentato dai senatori Minzolini e Bonfrisco, 1.9791, presentato dai senatori Minzolini e Falanga, 1.9792, presentato dai senatori Minzolini e Longo Eva, 1.9793, presentato dai senatori Minzolini e Tarquinio, e 1.9794, presentato dai senatori Iurlaro e D'Ambrosio Lettieri.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.9781 e 1.9782 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12211, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.9783 e 1.9795 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9796, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.9797 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9798, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9799, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9800, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9801, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9802, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9805, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9806, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9807, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9808, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9809, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9810, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9811, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9812, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 17*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9812 e l'emendamento 1.9813.

Andiamo a pagina 473. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9817, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9818, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.9819 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9820, presentato dai senatori Minzolini e Falanga, identico agli emendamenti 1.9821, presentato dai senatori Iurlaro e D'Ambrosio Lettieri, 1.9822, presentato dai senatori Minzolini e Perrone, 1.9823, presentato dai senatori Minzolini e Zizza, 1.9824, presentato dai senatori Minzolini e Longo Eva, 1.9825, presentato dai senatori Minzolini e Tarquinio, 1.9826, presentato dai senatori Minzolini e Bonfrisco, 1.9827, presentato dai senatori Minzolini e Liuzzi, e 1.9828, presentato dai senatori Minzolini e D'Ambrosio Lettieri.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9829, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9830, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 1*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9830 e gli emendamenti da 1.9831 a 1.9836.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9837, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*punti 1),*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9837 e gli emendamenti da 1.9838 a 1.9846.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9847, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9848, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*punti 2),*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9848 e l'emendamento 1.9849.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9851, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*punti 3),*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9851 e l'emendamento 1.9852.

Andiamo a pagina 484. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12215, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Andiamo a pagina 489. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9874, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*le seguenti:*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9874 e l'emendamento 1.9875.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9876, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.9877 è stato ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.12221.

ZELLER *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZELLER *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Signora Presidente, chiedo di potere trasformare questo emendamento in ordine del giorno, così come gli emendamenti 3.700/191 e 3.278, poiché vertono tutti sulla stessa materia.

PRESIDENTE. Quindi la richiesta è di trasformazione in ordine del giorno? Ricordo che sull'emendamento 1.12221 così come sugli altri due era stato chiesto il voto segreto.

Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi.

PIZZETTI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Esprimo parere favorevole.

PRESIDENTE. Essendo stato accolto dal Governo, l'ordine del giorno G1.12221, non verrà posto ai voti. *(Applausi ironici dal Gruppo M5S).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12222, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12223, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9935, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*punti* 4),».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9935 e l'emendamento 1.9936.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9938, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9939, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

SANTANGELO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SANTANGELO *(M5S)*. Signora Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori.

Naturalmente il Regolamento prevede la possibilità per un senatore di trasformare gli emendamenti in ordine del giorno. Su questo non c'è dubbio. Chiedo però al Governo come possa accettare tale trasformazione per l'emendamento 1.12221, che non presenta assolutamente le caratteristiche di un ordine del giorno, senza nessun impegno e senza nessuna formula di valutazione e mi chiedo come possa esprimere un parere positivo.

Anche per avere contezza di quanto sta accadendo in Senato in questo momento le chiedo, signora Presidente, di sospendere i lavori, di distribuire il testo delle riformulazioni per poterli almeno leggere. Subito dopo, vorrei sapere, su tutti e tre gli emendamenti in questione, se gli impegni presi dal Governo comportano delle modifiche oppure no.

Signora Presidente, come possiamo far passare dei numeri trasformando emendamenti in ordini del giorno senza nessuna valutazione di questo tipo? Con noi questo assolutamente non avviene. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Io la prego di continuare ad essere rispettosa delle procedure, come è stata fino a questo momento. Le riconosco, infatti, un'ottima conduzione dell'Aula, ma le chiedo anche di avere la piena consapevolezza di quanto sta accadendo in questo momento. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

CONSIGLIO *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CONSIGLIO *(LN-Aut)*. Signora Presidente, io ho aspettato pazientemente, insieme al mio Gruppo, che rientrasse in Aula il senatore Stefano Esposito, per un motivo molto semplice.

Il senatore Tocci ha prima ricordato Don Abbondio, da qualcuno descritto come un vaso di coccio tra vasi di ferro. Invece, il buon senatore Esposito è diventato in questo periodo molto famoso, ed è diventato lui il vaso di ferro, probabilmente, vicino a dei vasi di coccio.

Signora Presidente, il senatore Esposito si è scagliato contro il famoso Porcellum con quel suo famigerato emendamento, il cosiddetto super canguro. Un agenzia Ansa di circa venti minuti fa, però, riporta che qualcuno è andato a indagare nel percorso politico del senatore Esposito, scoprendo che egli ha presentato una proposta di legge, come primo firmatario, dove si esprimeva contro i nominati, come faceva il Porcellum. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut).*

È pur vero che solo gli asini non cambiano idea, – questo me lo hanno insegnato – ma bisogna anche sapere che il fato vuole che il canguro più alto e più grande sia il canguro rosso. E questa è ironia della sorte. Il buon senatore Esposito, però, assomiglia di più al canguro Wally, che sembra un bambino di quattro o cinque anni. Desidero che rimanga agli atti tale osservazione, che rappresenta il seguito del video dell'altro giorno. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut).*

PRESIDENTE. Rimanga anche agli atti che gli animali sono una specie importante.

ENDRIZZI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ENDRIZZI *(M5S)*. Signora Presidente, oggi abbiamo visto una senatrice abbandonare l'Aula e il senatore Tocci fare delle dichiarazioni molto serie, che riprendono peraltro quanto già era prevedibile e quanto già detto in Aula dalla senatrice Lo Moro e che è stato confermato questa mattina sulla stampa da eminenti giuristi.

La Presidenza del Senato, invece, non ha ancora dato risposta al quesito... *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE. Senatore Endrizzi, lei sa che su questo punto abbiamo già votato e che la Presidenza del Senato, nella seduta di martedì pomeriggio, ha dato tutte le motivazioni. Restano poi le libere opinioni, anche le altre, ma la Presidenza ha già assunto le proprie determinazioni.

Ha ora facoltà di intervenire il presidente della 5ª Commissione, senatore Azzollini, per esprimere il parere, *ex* articolo 100 del Regolamento,

sugli emendamenti 1.12198 e 1.12199, presentati dalla senatrice De Petris e da altri senatori, precedentemente accantonati.

AZZOLLINI *(AP (NCD-UDC))*. Signora Presidente, mi è stato sottoposto dall'Aula l'emendamento 1.12198 a prima firma della senatrice De Petris. Giusto sottopormelo, perché vi era una copertura: il nostro parere facilmente si può rendere ai sensi dell'articolo 100, comma 7, del Regolamento, esattamente per le ragioni che ho esplicitato questa mattina. È semplicissimo: il parere prevede che la carta di cui devono essere formate le schede sia consistente, come diceva la legge del 1956, e la senatrice De Petris aggiunge «riciclata». Questo emendamento, naturalmente, non ha bisogno di copertura, pertanto il nostro parere è semplice, di nulla osta, alla condizione che si elimini la parte relativa alla copertura, che è ultronea, per le ragioni che abbiamo detto più volte.

PRESIDENTE. Visto che si può procedere, dal momento che, com'è stato detto, la copertura non serve, in sostanza si tratta di un unico emendamento.

Indìco pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12198, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.12199, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9940, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9941, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*punti* 5)».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9941 e l'emendamento 1.9942.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9945, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*punti* 6)».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9945 e l'emendamento 1.9946.

Andiamo a pagina 522. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9950, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, identico all'emendamento 1.9951, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.12282, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «*con la seguente:* »321«».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.12282 e l'emendamento 1.12283.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9954, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.12284, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «non inferiore».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.12284 e l'emendamento 1.12285.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9956, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.9958, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9960, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*il comma*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9960 e gli emendamenti 1.9961 e 1.9962.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.9964, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*il comma*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.9964 e l'emendamento 1.9965.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.12286, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «almeno a un».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.12286 e l'emendamento 1.12287.

Andiamo a pagina 555. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10046, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10047, presentato dalla senatrice De Petris.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.10049, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*il comma*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.10049 e l'emendamento 1.10050.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.10051, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*il punto*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.10051 e gli emendamenti da 1.10052 a 1.10055.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.10056, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 18*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.10056 e gli emendamenti da 1.10057 a 1.10059.

ENDRIZZI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ENDRIZZI *(M5S)*. Lei ci sta dicendo correttamente che, nel caso sia respinto l'emendamento, sono preclusi altri emendamenti. Questa facoltà non l'abbiamo avuta sull'emendamento Esposito. Vorrei farglielo notare perché restasse a verbale. Questo è il comportamento corretto; non quello dell'altro giorno.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Ritorno a una richiesta già formulata questa mattina. Nell'indire la votazione in Aula sugli emendamenti, dovrebbe indicare anche il primo sottoscrittore perché ci siamo resi conto che prima ha posto in votazione una decina di emendamenti del senatore Calderoli quando questi non erano presente.

PRESIDENTE. C'erano altri presentatori presenti.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10061, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10062, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.10065, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 1*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.10065 e gli emendamenti da 1.10066 a 1.10070.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12288, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10072, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10073, presentato dalla senatrice Bonfrisco e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.10075, identico all'emendamento 1.12289.

ENDRIZZI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ENDRIZZI *(M5S)*. Signora Presidente, la legge elettorale con cui è stato eletto il Parlamento, a partire dalla XV legislatura, ha aggravato la crisi di fiducia nei partiti.

Il processo di allontanamento dei cittadini dalla politica sta assumendo i toni di una vera e propria rivolta contro quella che ormai è indicata come la casta dei politici. Il potere di decisione, quello vero, è ormai trasferito verso altri organi, molto spesso del tutto estranei alle istituzioni nazionali e a quelle costituzionali classiche, mentre anche il potere di con-

trollo delle attività dei Governi ha lasciato le Aule parlamentari per trasferirsi in altri luoghi, principalmente quelli dell'opinione pubblica e della comunicazione.

L'evento di questo inizio di secolo rischia di essere la caducità del mito della democrazia rappresentativa; l'idea che le società moderne postindustriali possano essere governate in modo più efficiente e funzionale da regimi che non si ispirano più al modello classico di democrazia liberale. In un tempo in cui non si capisce bene dove si trovi lo scettro, gli elettori pretendono che sia loro restituito, prima di tutto, il potere di scegliere liberamente i propri rappresentanti. La sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione (articolo 1): mai più un Parlamento di nominati. Questo non è farina del mio sacco, ma l'*incipit* dell'atto Senato 432, d'iniziativa del senatore Stefano Esposito. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Concluda la sua dichiarazione.

ENDRIZZI *(M5S)*. Sto illustrando l'emendamento.

PRESIDENTE. No, sta facendo la dichiarazione di voto.

ENDRIZZI *(M5S)*. Ciò ha molta attinenza con questo emendamento, che parla delle preferenze. Ricordo che cofirmatari del disegno di legge erano Francesco Verducci, Gianluca Susta, Mauro Maria Marino, Corradino Mineo, Nicoletta Favero, Salvatore Tomaselli, Madga Angela Zanoni, Elena Fissore, Daniele Gaetano Borioli, Laura Puppato, Patrizia Manassero; Stefania Pezzopane, Monica Cirinnà e Vannino Chiti si sono aggiunti dopo.

Ricordo che questo disegno di legge è stato assegnato alla Commissione affari costituzionali e ha avuto la procedura d'urgenza, *ex* 77 articolo del Regolamento del Senato, il 5 agosto 2013. Bene, queste parole sono state in qualche modo rispettate in alcuni voti che alcuni senatori del Partito Democratico hanno espresso in quest'Aula recentemente; non sono state rispettate dal senatore Esposito, il quale, per altro, meno prosaicamente, non più tardi del dicembre 2013 scriveva su Facebook che l'attuale legge elettorale basata su liste bloccate e due diversi premi di maggioranza è una porcheria.

Signor Presidente, nel momento in cui si viene meno ai propri ideali, almeno quelli proclamati, e si viene meno ad un impegno scritto (perché ogni nostro atto è un impegno scritto), mi chiedo perché è stato fatto questo sfregio alla democrazia. Me lo chiedo tanto per chi ha ammesso l'emendamento Esposito, tanto per lo stesso senatore Esposito. Come ha potuto fare una cosa di questo tipo? Per essere che cosa? Re per una notte? Il suo comportamento a me ricorda, più miserevolmente, il comportamento, l'illusione del carbonaio de «Il Marchese del Grillo», che si illudeva di essere chissà chi e poi è stato riportato alla dura realtà. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10075, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, identico all'emendamento 1.12289, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10076, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10077, presentato dalla senatrice Bonfrisco e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10078, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, identico all'emendamento 1.10079, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.10080, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «il comma».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.10080 e l'emendamento 1.10081.

Gli emendamenti 1.10082, 1.10083, 1.10084 e 1.10085 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10086, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.10087 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10088, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti da 1.10089 a 1.10093 sono inammissibili.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.10094, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 19,*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.10094 e gli emendamenti da 1.10095 a 1.10097.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.12290.

DIVINA *(LN-Aut)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DIVINA *(LN-Aut)*. Signora Presidente, vorrei vedere almeno un Ministro o qualcuno che possa dare un'indicazione. Mancano il Sottosegretario e la Ministra.

PRESIDENTE. Il parere è già stato espresso.

DIVINA *(LN-Aut)*. Sì, ma volevo spiegare che hanno fatto una grande sciocchezza.

PRESIDENTE. Se vuole, lo dica e resterà agli atti. Faccia la sua dichiarazione, il Governo è presente.

DIVINA *(LN-Aut)*. A esprimere i pareri sugli emendamenti per il Governo ci sono la ministra Boschi o il sottosegretario Pizzetti e mancano sia l'una che l'altro. Con tutto il rispetto per gli altri Ministri, loro possono anche dire di non sapere niente, come i tre quarti dei senatori che questa sera stanno soltanto pigiando bottoni, guardando i propri Capigruppo o ascoltando l'orientamento del Governo.

PRESIDENTE. Il senatore Pizzetti l'ha ascoltata ed è già rientrato. Comunque vada avanti.

DIVINA *(LN-Aut)*. Non lo faccio perché me lo dice lei, ma perché è arrivato il Sottosegretario.

Signor sottosegretario Pizzetti, non so come abbia fatto ad esprimere parere favorevole sull'emendamento 1.12290, che vorrei inquadrare, dal

momento che per il Trentino, come per la Valle d'Aosta, è sempre stato vigente un sistema diverso da quello del resto del Paese. Adesso si porta anche per la Camera un sistema di elezione sostanzialmente identico a quello per il Senato. Ciò significa avere in una stessa circoscrizione otto collegi: quattro in Alto Adige e quattro in Trentino.

I seggi da attribuire saranno quelli proporzionali che usciranno in base alle regole, alle norme e all'ultimo censimento. Essendo la popolazione del Trentino-Alto Adige poco più di un milione di persone, essendo un sessantesimo o poco più della popolazione italiana, i rapporti normalmente, se sono 600 e pochi deputati da eleggere, sono circa 10 (il numero e la proporzione combaciano) i deputati da eleggere in quella circoscrizione. Fermo restando che i collegi sono 8 e che ci sarà un recupero del proporzionale sullo stile Mattarellum, vuol dire che 2, forse 3 (2 normalmente), saranno i famosi ripescati sulla lista proporzionale. Per ripescare sulla lista proporzionale ed essendo maggioritario il sistema, con un collegio uninominale, significa che si deve scorporare i voti di chi vince o, in questo caso, la differenza tra chi vince e il secondo della lista seconda piazzata, mantenendo soltanto i voti residuali. Se non si fa questa operazione, significa che, vincendo in tutti i collegi uninominali, si vincerebbe automaticamente anche nei restanti, che sono stati studiati per essere attribuiti alle opposizioni (minoranze, se le vogliamo vedere come minoranze, a livello nazionale, ma che magari in quella circoscrizione non sono tali, perché fanno apparentamenti a livello nazionale con i partiti che vincono).

Cosa chiedono i colleghi altoatesini? Chiedono che i seggi residuali non vadano a cadere fuori dal Trentino. Questo sarebbe giusto, perché il calcolo e il conteggio elaborato dalla norma che si sta varando potrebbe far sì che qualche seggio residuale venga spostato da una Regione all'altra. E fin qua ci siamo. Vogliono inoltre che i voti di quella circoscrizione vadano a far parte del grande conteggio nazionale per sapere qual è la lista che ha vinto, che sarebbe la lista che prende il premio di maggioranza. E fin qua ci siamo. Ma, se noi avalliamo la lettera *f)*, modificando il comma 7, accadrebbe che due terzi dei seggi, che sarebbero i seggi sul proporzionale, verrebbero attribuiti alla lista che ha conseguito la maggior cifra elettorale nazionale. Cioè si darebbe anche a livello locale un secondo premio nazionale; e, poiché già c'è il premio nazionale, sarebbe un gravissimo errore dire che quella lista, apparentata con la lista che vince a livello nazionale, otterrebbe anche i due terzi di quei residuali che dovevano essere appannaggio delle opposizioni, proprio perché chi vince ne prende 8. Lo dobbiamo leggere leggendo cosa dice il comma precedente. A questo punto nasce anche un disguido elettorale, perché, se i seggi residuali si devono attribuire con il metodo D'Hondt (dividendo il totale dei voti di ogni lista «successivamente per 1, 2, 3... fino alla concorrenza del numero dei deputati da eleggere»), significa che si fa rientrare sostanzialmente con il D'Hondt un seggio già attribuito (chi ha vinto nel collegio uninominale) ma, con il successivo comma 7, dicendo che in ogni caso due terzi vanno alla lista che ha già vinto, si riattribuirebbe un secondo premio. Ciò va

contro il sistema D'Hondt, che direbbe di attribuirli a chi spetta (dividendo per 1, per 2, per 3, eccetera); se i voti di differenza fossero così tanti, già con il primo sistema verrebbe organizzato il tutto.

È un grande pasticcio e non so come abbia fatto il Governo a dire che questo pasticcio possa stare in piedi.

Chiedo in ogni caso la votazione per parti separate, perché tutto può andar bene fino al comma 6, ma il comma 7 assolutamente non va. Per cui, se i colleghi non lo ritirano o se il Governo non cambia parere, chiediamo che il comma 7 venga votato separatamente. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut).*

PRESIDENTE. Quindi, se ho ben capito, lei ha chiesto il voto per parti separate.

DIVINA *(LN-Aut)*. Se non c'è un accantonamento o una revisione del parere, magari ragionandoci sopra proprio per approfondire la questione e anche per far funzionare e rendere omogeneo l'intero articolo, che è già pasticciato, votiamolo per parti separate, perché il comma 7 assolutamente non c'entra niente con la logica dell'emendamento.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Signora Presidente, intervengo per sostenere la proposta di accantonamento, perché uno dei vizi per cui è stata bocciata la precedente legge elettorale è la irragionevolezza del premio di maggioranza. Ora, questo emendamento porta ad una totale riscrittura delle regole per la Valle d'Aosta e per il Trentino Alto Adige e se esiste un meccanismo che porta ad una duplicazione del premio di maggioranza, la irragionevolezza è evidente.

Pertanto, dal momento che dovremo vederci ancora in altre occasioni per votare, credo che il Governo potrebbe fare un minimo ripensamento su questo, poi decidano come vogliono.

PRESIDENTE. Sulla proposta di dieci minuti di accantonamento, andando intanto avanti sul resto, qual è la posizione del Governo?

PIZZETTI, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Il Governo conferma il parere che ha già espresso.

PRESIDENTE. Prima di procedere alla votazione, vorrei un attimo di attenzione da parte di tutta l'Assemblea.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signora Presidente, intervengo sull'emendamento 1.12290 per sollevare due questioni, di cui una relativa alla prima parte.

Si dice che la gattina frettolosa partorisca i micini ciechi. Ebbene, il testo approvato alla Camera dei deputati aveva un vizio, che è stato rilevato in sede di audizioni da numerosi costituzionalisti oltre che da alcuni senatori: non era prevista l'eventuale elezione suppletiva per la sostituzione nei collegi uninominali, in particolare in Valle d'Aosta, nel caso di dimissioni o comunque nel caso in cui l'eletto perdesse la sua qualità di deputato.

Oggi infatti ci si ritrova a dover raffazzonare la situazione con un emendamento e risolvere, con il primo periodo, la questione a suo tempo non affrontata alla Camera.

Dopo di che, nell'emendamento 1.12290 vediamo una complessa modalità (definita in ben quattro pagine) per indicare le elezioni in Trentino Alto Adige e in Valle d'Aosta, con tante criticità all'interno. Il collega intervenuto prima di me ne ha evidenziata già una. Personalmente vorrei sottolineare il meccanismo per cui i voti nei collegi uninominali e proporzionali, comunque in Trentino e in Valle d'Aosta, contribuiscono alla determinazione della cifra elettorale nazionale per individuare il partito, la lista o il gruppo di liste che ha vinto e che quindi avrà diritto al premio di maggioranza, benché non servano alla individuazione dei seggi da attribuire.

Questo già crea un qualche squilibrio nel calcolo dei voti. A ciò si aggiunga l'ulteriore assegnazione addirittura dei due terzi dei seggi. E due terzi è molto di più del 52 o 53 per cento dei seggi a livello nazionale, rispetto al calcolo fatto. Si tratta quindi di un emendamento che presenta numerose criticità.

Anche in questo caso, ci stiamo affrettando ad approvare una legge per soddisfare il capriccio di chi la vuole licenziata prima dell'elezione del Presidente della Repubblica, con la consapevolezza che dovrà fare un altro passaggio parlamentare e quindi potrebbe anche essere ulteriormente modificata. Infatti sappiamo che se ne parlerà tra un anno e probabilmente alla Camera tra un anno cambieranno le maggioranze come sono cambiate quest'anno per cui la legge verrà nuovamente stravolta. Ma ormai è diventata abitudine fare così. Non ha senso proseguire in questo modo, signora Presidente. Questa, come altre questioni chiave, dovrebbero essere accantonate in maniera definitiva.

Si proceda cioè a tutti i voti che servono, che sono automatici ormai, si accantonino tutte le questioni irrisolte e le si rimandino ad un momento più sereno, quando sarà stato eletto il Presidente della Repubblica e quando si sarà verificato che le maggioranze sono le stesse. Perché l'elezione del Presidente della Repubblica cambierà gli scenari politici di questo Paese, è inutile nascondercelo.

La sospensione dei lavori sulla legge elettorale che avevamo chiesto potrebbe riguardare solo quei temi che sono rimasti in sospeso. Prima di arrivare al voto finale, quindi, per affrontare con serenità gli emendamenti che trattano le questioni irrisolte come le preferenze di genere, l'effetto

«*flipper*» o le questioni che riguardano le Regioni autonome. Sarebbe il caso di fermarsi, tanto la legge entrerà in vigore il 1º luglio del 2016: c'è un anno e mezzo di tempo prima che questa legge dia i suoi effetti.

La fretta quindi è solo dettata dal capriccio di chi vuole emettere il suo *tweet* di fine mese, come ogni mese, per dire che contro i «gufi» ce l'ha fatta. Peccato che l'aveva detto anche un anno fa e dopo un anno siamo ancora qui, sempre con la legge elettorale, a cambiarla completamente e ci ritroveremo forse fra un anno alla Camera con un'altra legge elettorale e poi ancora un anno dopo al Senato con un'altra legge elettorale, secondo i capricci del Governo *pro tempore*. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

ZELLER *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZELLER *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Signora Presidente, ho ascoltato con grande attenzione gli interventi dei colleghi Crimi e Divina. Vorrei solo chiarire alcuni equivoci. *(Brusio).*

PRESIDENTE. Le chiedo scusa, senatore Zeller. Chiederei solo un po' di collaborazione all'Assemblea. So che siamo tutti abbastanza stanchi, ma il brusìo non ci aiuta ad andare avanti.

ZELLER *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Forse i colleghi non hanno letto con attenzione il testo dell'emendamento 1.12290, perché questo è il testo che è stato approvato alla Camera e noi abbiamo apportato semplicemente gli adeguamenti tecnici per adeguare il sistema al premio di lista che abbiamo introdotto al Senato, null'altro. Gli otto collegi uninominali e i tre seggi assegnati con il proporzionale sono già stati votati alla Camera.

Il secondo equivoco è che nella nostra Regione non sono 10 i seggi da assegnare in base all'ultimo censimento, ma 11, quindi sono otto nei collegi uninominali e tre nel proporzionale.

Il terzo equivoco è che questo sistema è stato adottato per consentire l'elezione anche di un esponente della comunità italiana nella Provincia di Bolzano, che altrimenti non sarebbe possibile, perché il gruppo linguistico italiano nella nostra Provincia è molto frammentato e non sarebbe possibile avere in Parlamento una rappresentanza di tutti i maggiori gruppi linguistici.

Il quarto e forse più grande equivoco è che nella stessa legge e nello stesso emendamento – basterebbe consultarlo – è chiaramente ed esplicitamente detto che ogni seggio che verrà assegnato o nel collegio uninominale o in sede proporzionale, viene detratto dai 340 seggi che la lista vincente ottiene a livello nazionale. Pertanto è una grande falsità ed un grande errore affermare che con questo emendamento verrebbe assegnato

un secondo premio di maggioranza. *(Applausi dal Gruppo Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE e del senatore Battista).*

DIVINA *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Senatore Divina, abbiamo chiuso la fase delle dichiarazioni di voto a anche il suo Gruppo è intervenuto. Vuole proporre all'Assemblea di votare l'emendamento per parti separate?

DIVINA *(LN-Aut)*. Questo l'avevo già chiesto; poiché c'è stata una precisazione che non corrisponde al vero, mi consenta...

PRESIDENTE. No, senatore.

DIVINA *(LN-Aut)*. Signora Presidente, facciamo un po' di chiarezza almeno su poche cose, visto che abbiamo fatto 400 votazioni pigiando bottoni. Ci consenta, su una questione che per il centrodestra del Trentino è vitale, quanto meno di fare chiarezza.

Che siano dieci o undici (dipende infatti da calcoli che difficilmente riusciamo a fare antecedentemente e ammettiamo pure che siano anche undici), la situazione del Trentino-Alto Adige comporterà, stante la fotografia della geografia politica, otto seggi probabilmente ai partiti autonomisti, che si coalizzano con il PD, con il centrosinistra. Ipotizziamo che vincano – perché sul collegio uninominale basta un voto – tutti gli otto collegi del Trentino con uno scarto di un voto: recuperano pertanto solo 8 voti.

Andiamo a dividere quei tre seggi residuali con i voti che rimangono. Forza Italia potrebbe recuperarne 50.000 e la Lega potrebbe recuperarne 45.000. Ebbene, partiti che partecipano con 50.000 o con 40.000 voti si vedrebbero attribuiti un solo seggio perché i due terzi verrebbero in ogni caso attribuiti alla lista che ha vinto a livello nazionale, pur avendo otto voti con cui si partecipa. Capiamo l'aberrazione? Faremo sicuramente un ricorso e cascherà la legge su tale questione, se non ci si ferma a ragionare sul problema.

Vi ho portato l'esempio scolastico, che potrebbe funzionare, secondo il quale con otto voti (perché si vince con un voto di scarto) si portano a casa due seggi, mentre chi prende più di 100.000 voti ne prenderebbe uno di consolazione. Non può funzionare questo sistema. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut).*

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta del senatore Divina di votare l'emendamento 1.12290 per parti separate.

Non è approvata.

BULGARELLI *(M5S)*. Chiediamo la controprova.

PRESIDENTE. Ordino la chiusura delle porte. Procediamo alla controprova mediante procedimento elettronico.

Non è approvata.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12290, presentato dal senatore Zeller e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. *(v. Allegato B).*

Sono, pertanto, preclusi gli emendamenti da 1.10115, a pagina 580, fino a 1.12263, a pagina 613, ad eccezione degli emendamenti 1.10164, a pagina 591, 1.10174, 1.10175 e 1.10176, a pagina 594; 1.10184 e 1.10185, a pagina 596; 1.10222, 1.10223, 1.10224, 1.10227 e 1.10231 a pagina 605 e seguenti.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.10164.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Signora Presidente, approfitto della dichiarazione di voto sul mio emendamento perché resti agli atti e per far sentire e comprendere ai residenti e agli elettori del Trentino-Alto Adige che, grazie alla complicità di Forza Italia e del Nuovo Centro Destra con una certa zona dell'emiciclo, in Trentino-Alto Adige non potrà essere eletto alcun deputato che non appartenga all'attuale maggioranza. Mi complimento: andrete a raccoglierli i voti in Trentino. *(Applausi dai Gruppi LN-Aut e M5S).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10164, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

TAVERNA *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TAVERNA *(M5S)*. Signora Presidente, io non sono mai intervenuta su questo argomento, ma trovo la situazione svilente per la sua persona e per la sua immagine, perché prima è stata molto chiara nel dire che era veramente ridicolo, in questa occasione, continuare a far finta di essere presenti e non votare. Il senatore Scavone, che siede all'ultimo banco,

continua a non essere presente in Aula eppure il suo posto continua a esprimere un voto. Se vuole riaccendere il sistema di voto è facilmente visibile. Lo dico proprio per la Presidenza.

PRESIDENTE. Prego gli assistenti d'Aula di ritirare la tessera.

SANTANGELO *(M5S)*. Ritiri tutte le tessere dove non ci sono i senatori e basta.

PRESIDENTE. Lo abbiamo fatto, senatore Santangelo.

Richiamo tutti i Capigruppo, oltre che i singoli senatori e le singole senatrici: per favore, quando si esce dall'Aula, non costa molto prendere la tessera e portarla via con sé.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10174, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10175, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10176, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Torniamo a pagina 575. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10099, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.10100.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Signora Presidente, mi sembra che questo emendamento potrebbe avere degli intrecci rispetto a subemendamenti sugli eccedentari e su quello che è stato definito l'effetto *flipper* per cui si potrebbero forse determinare effetti sugli altri.

PRESIDENTE. Onestamente, senatore, non mi pare.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10100, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.10101, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «suddetto elenco.».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.10101 e l'emendamento 1.10102.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10103, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10103a, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10105, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.10106, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 20*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.10106 e gli emendamenti 1.10107 e 1.10108.

Andiamo ora a pagina 596. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10184, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10185, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Andiamo a pagina 605. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.10222, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella, fino alle parole «*commi 1*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.10222 e gli emendamenti 1.10223 e 1.10224.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Presidente, mi chiedo che fine abbia fatto l'emendamento 1.10221.

PRESIDENTE. Risulta precluso dall'approvazione dell'emendamento 1.12290 del senatore Zeller.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10227, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10231, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Andiamo a pagina 619. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12302, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10264, presentato dalla senatrice De Petris, identico all'emendamento 1.10265, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.10266, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.12304.

BRUNO *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO *(FI-PdL XVII)*. Signora Presidente, aggiungo la mia firma a questo emendamento e al successivo, 1.12303, e li ritiro entrambi.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12305, presentato dal senatore Campanella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12306, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Mi scusi, Presidente, vorrei sapere qual è il parere della 5ª Commissione sull'emendamento 1.12306.

AZZOLLINI *(AP (NCD-UDC))*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AZZOLLINI *(AP (NCD-UDC))*. Effettivamente, signora Presidente, in ragione dei lavori, abbiamo riscontrato dall'Aula tutti i possibili emen-

damenti da valutare; lo abbiamo fatto, stiamo estendendo il parere e lo daremo penso tra qualche minuto perché li abbiamo visti tutti e partitamente.

PRESIDENTE. In ogni caso l'emendamento è stato ormai respinto, senatore Calderoli.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Mi scusi, Presidente, ma il dovere di verificare che ci sia il nulla osta della Commissione bilancio, a fronte di un emendamento che richiede lo stanziamento di 200 milioni di euro, non deve essere posto in capo al presentatore, ma agli Uffici.

PRESIDENTE. Senatore Calderoli, se fosse stato approvato, lei avrebbe totalmente ragione.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Quindi, questo emendamento non avrebbe potuto essere messo al voto. Altro che storie!

PRESIDENTE. Va bene.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Intende mantenere il voto come valido?

PRESIDENTE. Sì.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Pure in assenza del parere della 5ª Commissione permanente, a fronte di una previsione di 200 milioni di euro di spesa?

BONFRISCO *(FI-PdL XVII)*. No, Presidente, no. *(Commenti del senatore Candiani).*

PRESIDENTE. Senatore Calderoli, l'emendamento è stato respinto. Fosse stato approvato, di fronte alla sua richiesta avrei fatto fare una immediata verifica, ma è stato respinto, quindi non c'è questa necessità.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Presidente, abbiamo sentito in questo momento il presidente Azzollini dirci che a breve procederanno all'esame dei possibili emendamenti con ripercussioni di spesa. Io le sto dicendo che tutte le volte che arriviamo qui abbiamo parere *ex* articolo 81 della Costituzione, parere contrario ma non ostativo.

Stiamo parlando di 200 milioni di euro e non di 200 euro. Siccome non abbiamo fatto altre votazioni successive, sono a richiederle l'annullamento della votazione testé effettuata perché ci possa essere il parere della Commissione bilancio.

Se ne abbiamo fatte 430 o 431 non casca il mondo.

PRESIDENTE. Lo sappiamo, senatore Calderoli. Comunque, procediamo nei nostri lavori e chiedo al presidente Azzollini di lavorare in questo senso.

Nel frattempo, annullo la votazione dell'emendamento 1.12306 e ne dispongo l'accantonamento.

AZZOLLINI *(AP (NCD-UDC))*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AZZOLLINI *(AP (NCD-UDC))*. Signora Presidente, confermo quanto da lei precedentemente detto, cioè che abbiamo già lavorato in questo senso.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Signora Presidente, per quanto riguarda la questione del parere della 5ª Commissione, ieri abbiamo avuto una discussione in cui il presidente Azzollini ha espresso il parere, che in quel caso c'era. Mi è stato però assicurato dalla Presidenza che tutti quanti gli emendamenti che avrebbero potuto avere un problema di impatto finanziario, e che quindi dovevano essere sottoposti alla Commissione, sarebbero stati trasmessi alla 5ª Commissione.

Signora Presidente, io avevo chiesto che fossero indicati tutti gli emendamenti con un impatto finanziario, avendo io già conoscenza di alcuni che presentavano questo problema. Avevo inoltre chiesto che questo lavoro si facesse per tempo, in modo da consentire una convocazione della 5ª Commissione per l'espressione dei pareri stessi; oppure, se anche non si fosse voluto convocare la Commissione, per far sì che tali emendamenti fossero almeno sottoposti tutti quanti all'attenzione del presidente Azzollini.

Invece, ciò che è avvenuto sugli emendamenti sulla carta riciclata 1.12198, e il seguente 1.12199 è che uno era coperto e l'altro no.

Noi non possiamo però lavorare dovendo preoccuparci di chiedere di sottoporre i nostri emendamenti al parere della 5ª Commissione. Tanto più che in questo caso, come è accaduto molto spesso in quest'Aula, emendamenti che, avendo anche il consenso politico di molti Gruppi, potevano essere approvati, sono stati resi improcedibili per il parere *ex* articolo 81 della Commissione bilancio. E come lei sa tali questioni sono molto delicate e, comunque, l'Assemblea non può porre in votazione tali emendamenti.

PRESIDENTE. Senatrice De Petris, in effetti alcuni emendamenti possono sfuggire data la mole di lavoro, ma d'ora in avanti procederemo in tal modo.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.12307.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signora Presidente, io voglio leggere il testo dell'emendamento, perché non vedo motivo per cui esso non possa ricevere un parere favorevole del Governo.

Esso così recita: «La raccolta delle sottoscrizioni per la presentazione delle liste di candidati, dei singoli candidati, ...» – il riferimento è ovviamente ai collegi uninominali ove presenti – «...nonché delle liste circoscrizionali di cui al presente articolo può avere luogo anche attraverso modalità telematic

Abbiamo lasciato termini generali, perché le modalità vanno demandate ad un apposito regolamento e ad istruzioni che possono essere emanate dal Ministero dell'interno, facendo riferimento alle leggi già in vigore: quelle che riguardano la certificazione telematica, la firma digitale, la produzione di documenti per via telematica. Sono leggi che già esistono: ci sono modalità per poter sottoscrivere documenti in via telematica, tramite posta elettronica, anche certificata, da inviare ai Comuni. Insomma, le modalità possono essere eterogenee e varie e possono anche essere d'aiuto a chi ha difficoltà a reperire tutte le figure necessarie per la raccolta delle firme. Ricordo infatti che, quando si devono raccogliere le firme per la presentazione di una lista, occorre fare una procedura abbastanza farraginosa, forse ormai obsoleta, la quale prevede che un cancelliere o un consigliere comunale siano presenti al momento della loro raccolta, per autenticarle. Sappiamo bene che questo, in passato, ha comportato alcune difficoltà, non certamente per le liste minori, che con tanta fatica ce l'hanno sempre fatta, ma per quelle maggiori.

Non faccio questa richiesta per il Movimento 5 Stelle, che solitamente, in due ore, con le modalità previste dalla legge, è riuscito a raccogliere anche più delle firme necessarie. È successo alle ultime elezioni politiche, a Milano, dove abbiamo raccolto il doppio delle firme necessarie in un pomeriggio, anzi, in due ore. Questo dunque è proprio per venire incontro alle liste e ai partiti come il PdL, Forza Italia che – lo ricordo – in Regione Lombardia nelle regionali del 2010 ha avuto difficoltà, poiché fino all'ultimo mancavano firme e ve ne erano alcune false; qualcuno è stato condannato a qualche anno di galera (purtroppo appena sospeso) per questo reato, che è molto più grave di tanti altri, perché va ad inficiare la vita politica di un'intera Regione. Qualcuno è presente anche in quest'Aula, dopo essere stato eletto all'epoca con le firme false, usate per la presentazione delle liste, eppure comunque è stato promosso a senatore della Repubblica.

Per venirvi incontro ed evitare che stiate a scrivere a mano le firme di tutti i vostri sottoscrittori, prendendo anche gente deceduta o a caso, sarebbe opportuno introdurre la modalità telematica della raccolta delle sottoscrizioni. Pensateci, forse è il momento di andare avanti e fare un passo verso il futuro, anziché fare sempre un passo indietro. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12307, presentato dal senatore Crimi e da altri senatori.

(Segue la votazione).

CIAMPOLILLO *(M5S)*. Signora Presidente, Sposetti dov'è, che risulta che ha votato, ma non c'è? Basta, eliminiamo queste luci disattese! Sposetti, non puoi avere la luce accesa al tuo posto se non stai lì: hai la tessera lì da oggi pomeriggio; toglila! *(Commenti dai Gruppi PD e FI-PdL XVII).*

PRESIDENTE. Colleghi, invito ciascuno di voi a votare al proprio posto ed i senatori segretari a rimuovere la tessera disattesa: la ringrazio per la segnalazione, senatore Ciampolillo.

Ascoltate, colleghi, non ho ancora chiuso la votazione, ma voglio ribadirlo a tutti: che ciascuno sia responsabile di questo comportamento.

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

AZZOLLINI *(AP (NCD-UDC))*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AZZOLLINI *(AP (NCD-UDC))*. Signora Presidente, accogliendo in parte le sollecitazioni avanzate anche dalla senatrice De Petris, vorrei far presente che, esercitando il controllo congiunto tra gli Uffici, abbiamo ricevuto definitivamente dall'Aula gli emendamenti che presentano coperture. Come correttamente sosteneva il senatore Calderoli, devono dunque essere verificati dalla 5ª Commissione.

Li posso esprimere ai sensi dell'articolo 100 – lo ripeto – perché essi sono tutti immediatamente qualificabili ai sensi del parere in generale dato sul testo. Lo voglio ripetere a tutti, perché è fondamentale.

PRESIDENTE. Per favore, ascoltate tutti il presidente Azzollini, perché tutti hanno fatto un grande lavoro.

AZZOLLINI *(AP (NCD-UDC))*. Le norme di natura procedimentale elettorale sono, a nostro avviso, addirittura ancora più alla base delle norme di natura costituzionale delle quali, per effetto della pari ordinazione con l'articolo 81, non si valuta l'onerosità.

Nella nostra Costituzione democratica le elezioni sono una sorta di «*urnorm*»: è quella che dà origine alla forma costituzionale. Ecco perché, per quel che riguarda il procedimento, non devono essere valutate sotto il profilo della onerosità. Lo dico adesso in termini più chiari: se una Nazione dovesse voler votare quattro volte in un anno, si potrebbe forse sostenere che si fanno le votazioni perché non ci sono i soldi? Da qui la na-

tura di fondo per spese obbligatorie, che è la natura del fondo. Questo è il principio di carattere generale che qui riconfermo.

Noi abbiamo preso sotto esame tutti gli emendamenti che comunque presentavamo una copertura. Alla luce del principio generale che abbiamo sostenuto nella Commissione in sede di parere sul testo, che qui riconfermo ampiamente, noi riteniamo che tutte le norme sul procedimento elettorale, quale che esso sia, non hanno bisogno di copertura. Diverso è invece, come abbiamo visto, per quelle estranee alla funzione elettorale: un esempio classico potrebbe essere la quintuplicazione degli emolumenti per gli scrutatori; in quel caso la norma non attiene alla funzione elettorale, ma all'emolumento dello scrutatore. Lo stesso discorso vale per gli emendamenti dei colleghi, come vedremo tra un momento, che desiderano aumentare la dotazione del fondo, come per l'emendamento della senatrice De Petris che abbiamo esaminato. Lì si valuta semplicemente la copertura. I colleghi ritengono che il fondo spese obbligatorie non debba essere di 100, ma di 105. Bene, lo coprono e noi valutiamo esclusivamente che quei cinque siano o no coperti. Sulla base di questo esprimiamo il parere di onerosità e mai sul procedimento, che è fondativo del principio di una Costituzione democratica come la nostra; piuttosto su norme che invece si limitano a decidere quanto, ad avviso del presentatore dell'emendamento, si debba spendere per quelle elezioni. Si tratta di emendamenti parlamentari che sono pari a quelli del Governo; per cui, giustamente l'emendamento 1.12306 è stato oggetto del nostro esame.

Alla luce di questo, signora Presidente, la questione è conclusa con l'esame di questi emendamenti.

Noi abbiamo esaminato i seguenti emendamenti e esprimiamo parere non ostativo sugli emendamenti 1.7001/264, 1.0.12002, 1.0.12003, 1.0.12004, 2.0.45 e 3.115. Tutti questi sono ordinamentali, come ho detto. L'emendamento 2.0.45, invece, restringe una platea di rimborsi e, quindi, non c'è problema e il parere è dunque parimenti non ostativo.

Invece esprimiamo parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione sull'emendamento 3.116 per assenza di quel fondo nella legge di stabilità: è stato sbagliato. Il parere è contrario anche sull'emendamento 3.117, perché è coperto a legislazione vigente e non si può fare, e sull'emendamento 1.12306, perché le risorse sul Fondo per gli interventi strutturali di politica economica (FISPE) per l'anno 2015 sono insufficienti.

PRESIDENTE. Presidente Azzollini, può ripetere il parere sull'emendamento 1.12306?

AZZOLLINI *(AP (NCD-UDC))*. Il parere è contrario per insufficienza delle risorse.

PRESIDENTE. In base all'articolo 81 della Costituzione?

AZZOLLINI *(AP (NCD-UDC))*. Certamente, per tutti e tre gli ultimi emendamenti che ho citato.

PRESIDENTE. Può succedere che, in tanto lavoro, sfugga.

Senatore Calderoli, insiste per la votazione dell'emendamento 1.12306?

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, voglio farle notare che questa mia puntigliosità nel richiedere l'espressione del parere del presidente Azzollini ci ha consentito di annullare una votazione irregolare, perché noi stavamo procedendo con la richiesta di voto elettronico, ma senza i quindici richiedenti, come invece prevede il nostro Regolamento quando c'è la contrarietà *ex* articolo 81 della Costituzione.

PRESIDENTE. Infatti la volevo ringraziare. Non a caso, avendo colto la questione, quando lei l'ha posta, ho annullato la votazione.

Passiamo dunque all'emendamento 1.12306, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta di votazione risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

(La richiesta risulta appoggiata).

ENDRIZZI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ENDRIZZI *(M5S)*. Rispetto a quanto poc'anzi detto dal senatore Azzolini, credo che ciò confermi quanto si andava sostenendo, sia per il parere contrario espresso su un emendamento, sia nel riconoscere che alcune fattispecie comunque potevano richiedere un pronunciamento della Commissione bilancio.

Questi elementi confermano che la scelta di consentire alla Commissione affari costituzionali di lavorare durante la sessione di bilancio è stata fatta pur prevedendo che ci sarebbero state non preventivamente determinabili situazioni in cui il parere doveva essere reso. Quella responsabilità – di questo mi dispiace solo – l'ho addossata al Presidente, ma ricordo bene che c'è stato un voto della Commissione e tutta la Commissione si è dunque assunta la responsabilità di fornire una risposta solerte alle esigenze di urgenza del Presidente del Consiglio di mantenere fede a quanto previsto e di avere il suo regalino di Natale.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.12306, presentato dai senatori Calderoli e Bisinella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo agli emendamenti presentati all'articolo 1 precedentemente accantonati.

CENTINAIO *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CENTINAIO *(LN-Aut)*. Signora Presidente, intervengo per avere un'informazione in ordine a come vogliamo organizzare i lavori. Infatti, ad oggi, in quest'Aula, ci sono quasi delle leggende metropolitane: chi dice che finiamo adesso; chi dice che finiremo alle ore 22 o a mezzanotte; chi dice che finiremo domattina. Sembra di essere quando, nel *film* di Fantozzi, facevano vedere «La corazzata Potmkin» e c'erano tutte le leggende sulla partita dell'Italia. Signora Presidente, mi piacerebbe condividere con lei, con i colleghi e con i capigruppo le modalità di svolgimento dei lavori, anche in vista delle prossime giornate e del fatto che, a nostro parere, nelle prossime ore, se non nei prossimi giorni, è necessaria la convocazione della Conferenza dei Capigruppo.

Di conseguenza, signora Presidente, la proposta che avanziamo è di finire in un tempo equo, convocare la Conferenza dei Capigruppo questa stasera e poter utilizzare il tempo di domani per i lavori d'Aula. In caso contrario, se facessimo una Conferenza dei capigruppo domattina, lei sa benissimo che rischieremmo di sprecare tutta la mattinata a parlare dei lavori e di quello che poteva essere, delle varie proposte e chi più ne ha più ne metta.

Convochiamo una Conferenza dei Capigruppo questa sera, concludiamo i nostri lavori in tempi normali, in modo da permettere alle persone di poter andar a letto, riposarsi e arrivare domani con la mente più tranquilla e rilassata per poter affrontare i lavori in modo più serio. Poi vediamo come organizzarci. *(Applausi dai Gruppi LN-Aut, FI-PdL XVII, PD e Misto).*

PRESIDENTE. La ringrazio, ma tutta l'Assemblea sa che non è stato previsto un orario di chiusura dei lavori, e lei lo ha riconosciuto.

Stavo solo dicendo che sono le ore 20,25 e possiamo andare avanti a lavorare ancora un po', se raccogliendo comunque la proposta di poter riunire entro la notte una Conferenza dei Capigruppo. Nel frattempo, però, chiederei di proseguire con l'esame degli emendamenti accantonati.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Signora Presidente, il ragionamento che il presidente Centinaio ha qui offerto all'attenzione dell'Assemblea è molto serio. Oggi si è lavorato moltissimo. Sapevamo perfettamente che il calendario non prevedeva l'orario di chiusura dei lavori, ma penso che dobbiamo avere un minimo di buonsenso.

Visto che da ieri sera si annuncia la convocazione di una Conferenza dei Capigruppo, la proposta è di stabilire adesso, orientativamente, un orario decente per finire i nostri lavori e di riunire la Conferenza dei Capigruppo questa sera. Forse, in questo modo, è anche più semplice organizzare i lavori. Pertanto, sarebbe il caso di arrivare ad una consultazione anche con gli altri Capigruppo.

PRESIDENTE. Raccolgo il suo invito. I Capigruppo presenti sono tutti in grado di valutare questo aspetto e, se lo ritengono, mi facciano pervenire una eventuale proposta, mettendosi anche d'accordo e raccogliendo la proposta del senatore Centinaio.

Nel frattempo procediamo all'esame degli emendamenti accantonati.

Passiamo all'emendamento 1.7000/1 (testo 2)/100.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signora Presidente, non troviamo l'emendamento. Noi votiamo con il dito nella buca.

PRESIDENTE. L'emendamento si trova nel fascicolo in distribuzione. Vi do il tempo di recuperare i testi. Aspetti, senatore Crimi, così tutti i senatori li recuperano.

CRIMI *(M5S)*. Signora Presidente, posso chiedere che i presentatori dedichino giusto qualche minuto all'illustrazione? Non chiedo i dieci minuti previsti, ma qualche minuto per illustrare i subemendamenti, visto che non è stato fatto sugli emendamenti per altri motivi. Faccio questa richiesta, perché queste proposte sono importantissime, e sappiamo che l'emendamento 1.7001 è uno degli elementi chiave del disegno di legge in esame.

FORNARO *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FORNARO *(PD)*. Signora Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori.

Faccio quest'intervento perché mi sembra chiaro che questa sera non chiuderemo e quindi, non c'è alcun intento ostruzionistico (rassicuro il mio segretario d'Aula). Da quel che ho capito però – sia la presidente Finocchiaro che il collega Marcucci possono confermarlo – questo emendamento interviene sulla cosiddetta norma anti-*flipper*. Interviene su un aspetto estremamente delicato: è come se aprissimo un orologio con tanti ingranaggi.

Allora, io rilevo soltanto questo. Alla Camera – se andate sul sito li trovate – ci sono ben due *dossier* dell'Ufficio studi con le simulazioni di cosa succederebbe con l'applicazione del testo della Camera, perché oggettivamente, dalla semplice lettura di questi testi, è praticamente impossibile capire gli effetti. Quello che vorrei chiedere al Governo – ripeto che non avrei fatto questa proposta se avessimo chiuso questa sera – è di accantonare questi emendamenti fino a domani, per poter avere una simulazione degli effetti della modifica.

Noi la chiamiamo norma anti-*flipper*. In realtà, l'Ufficio studi della Camera ha fatto tre simulazioni (sul 2013, sul 2008 e sul 2006), certificandone in qualche modo il corretto funzionamento. Poi successivamente è intervenuta – ha ragione il senatore Quagliariello – una serie di critiche e questo è diventato un problema da risolvere in questa sede. Io sono assolutamente d'accordo che si trovi una soluzione. Chiedo, però, che si faccia come alla Camera, dove c'è stata una simulazione degli effetti di quella norma. Non chiedo che lo si faccia su tutti e tre gli anni; si prenda pure una sola elezione ed una sola circoscrizione e si faccia una simulazione semplificata, per vedere qual è la differenza – che a me personalmente non è chiara – tra l'effetto della norma secondo il testo della Camera (ad esempio sull'elezione del 2013) e l'effetto a seguito dell'approvazione dell'emendamento e dei subemendamenti a questo testo. Se questo fosse possibile tecnicamente (non intralcia il prosieguo dei lavori), credo che sarebbe interesse di tutti. Altrimenti il rischio è che, se la simulazione dovesse evidenziare qualche problema, ci troveremmo nella situazione di ricevere nuovamente il testo indietro dalla Camera, per correggerlo.

Siccome credo che l'obiettivo della maggioranza sia approvare la norma, in modo tale che la Camera possa sostanzialmente chiudere il ciclo legislativo, anche con questo obiettivo, chiederei al Governo, se fosse possibile, di avere questa mini simulazione nella mattinata di domani. Ripeto al Capogruppo che, se avessimo chiuso questa sera, non avrei avanzato questa proposta e non esiste alcun intento ostruzionistico.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Signora Presidente, la richiesta avanzata dal senatore Fornaro è di assoluto buonsenso, anche perché sappiamo perfettamente che sia il testo del primo emendamento della senatrice Finoc-

chiaro che il testo presentato in Aula (vedo ora che c'è un'altra versione, attraverso un subemendamento del senatore Marcucci) cercano di intervenire sulla nota questione del *flipper*. Ma sappiamo anche che sono semplicemente dei tentativi di limitarne l'effetto. Anche nella legge vigente vi era un certo grado di imprevedibilità, ma era limitato, perché limitato era il numero delle circoscrizioni (erano 26 circoscrizioni).

Oggi ci troviamo in una situazione molto diversa, perché abbiamo cento collegi plurinominali, all'interno poi della Circoscrizione. E, quindi, il meccanismo è molto complicato e fa sì che le forze che hanno una attribuzione di seggi, anche con questi correttivi – mi pare di capire – non avranno alcuna possibilità di previsione di dove può effettivamente scattare il seggio (vedo che il senatore Quagliariello, che conosce la situazione, fa un cenno con la mano). Questo, ovviamente, vale soprattutto per le forze più piccole.

A maggior ragione, quindi, proprio perché ci troviamo di fronte a dati tecnici non banali, che possono avere un effetto distorsivo che stiamo cercando di limitare, dovremmo avere una simulazione di quello che potrebbe accadere, sia con il testo presentato prima che con quello modificato. La richiesta del senatore Fornaro mi sembra, quindi, di assoluto buon senso.

Torno a ripetere che siamo sempre nell'ambito della limitazione, perché questo aspetto era già presente nel Porcellum, ma la imprevedibilità era molto circoscritta. Prendendo – ad esempio – la mia forza politica, con la legge vigente solo in due casi sono scattati seggi in posti dove non era assolutamente prevedibile potessero scattare.

Nel testo in esame, invece, il sistema è ancora fortemente distorsivo, perché tutto avviene in cento collegi all'interno delle circoscrizioni, per cui vi è davvero un rischio *flipper*, perché vanno su e poi non si sa dove ricadono. Dovremmo cercare di capire esattamente quale sia l'effetto di ricaduta per poter ragionare seriamente e decidere come votare e quali ulteriori modifiche apportare.

QUAGLIARIELLO *(AP (NCD-UDC))*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà, se i senatori che le stanno davanti si spostano. *(Alcuni senatori parlano nell'emiciclo coprendo la visuale del senatore Quagliariello, il quale cambia banco).* Si sposta lei? Ma non mi pare corretto, sa?

Richiamo i presidenti Schifani e Azzollini. *(I senatori lasciano l'emiciclo)*. Grazie. Ha chiesto di intervenire il senatore Quagliariello, che si è spostato nei banchi dei senatori a vita.

QUAGLIARIELLO *(AP (NCD-UDC))*. Signora Presidente, vorrei dire ai colleghi De Petris e Fornaro che ovviamente non c'è alcuna remora ad effettuare approfondimenti, ma vorrei anche cercare di spiegare che la decisione più che tecnica è politica e probabilmente serve più la comprensione del meccanismo che non una simulazione.

Cercando di semplificare al massimo le cose, i seggi sono di tre tipi: quelli che vengono assegnati per quoziente pieno, quelli che vengono assegnati per i resti più alti ed i cosiddetti seggi eccedentari.

La senatrice De Petris ha assolutamente ben compreso che questo problema è molto ampio, perché i collegi sono cento e lo sbarramento è sceso al 3 per cento. In teoria, le piccole forze potrebbero trovarsi ad avere la quasi totalità di seggi eccedentari. Non stiamo parlando di grandi numeri, ma di numeri molto limitati che, per le piccole forze, possono essere la quasi totalità.

I seggi eccedentari sono – se mi si passa l'immagine – quei pezzi che si mettono per completare il *puzzle* quando esso è già completo. Sono quei seggi che le forze più grandi cedono alle forze più piccole. Le forze più grandi ovviamente cedono quei seggi nei collegi dove hanno i resti più piccoli. Che cosa accade? Se noi vogliamo far valere il criterio territoriale, e quindi rispettarlo appieno, le forze più piccole si vengono a trovare quei seggi nei collegi in cui li perdono le forze più grandi. E, dunque, a quei collegi possono anche essere destinati i loro candidati che hanno preso meno voti. Per le forze più piccole, quindi, questa legge diventa una vera e propria *roulette*, dove i seggi eccedentari possono essere assegnati dove capita, senza nessuna giustizia dei numeri.

Ovviamente, una legge come questa non si può fare, soprattutto nel momento in cui abbiamo abbassato, teoricamente, la soglia d'accesso in Parlamento al 3 per cento.

L'emendamento che stiamo discutendo, allora, prevede che le forze più grandi perdono – com'è giusto che sia – i seggi laddove hanno i resti più piccoli, ma le forze che acquisiscono quei seggi non li prendono negli stessi collegi, ma dove hanno i quozienti più alti. Quello che può accadere è che non si rispetti pienamente il quadro territoriale e che in alcuni collegi ci sia un seggio in più e in altri un seggio in meno. Ma stiamo parlando sempre di non più di un seggio in meno o in più. In questo modo, però, la prevedibilità viene rispettata e non accade che in una piccola forza, che ha il 3, il 4 o il 5 per cento, magari venga eletto qualcuno che ha una percentuale che può essere anche la metà o un terzo di un altro suo compagno di partito che si presenta nella stessa circoscrizione.

Dunque, la scelta è di carattere politico: facciamo valere o la lista di territorio o la graduatoria di partito, e questo sempre e solo per i seggi eccedentari. Gli emendamenti che sono stati presentati propongono di far valere la graduatoria di partito, in modo tale che questa legge non diventi una *roulette* per nessuno. *(Applausi dal Gruppo FI-PdL XVII e dei senatori Marcucci e Collina).*

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signora Presidente, siamo in sede di illustrazione degli emendamenti, mi pare di capire.

PRESIDENTE. Siamo all'emendamento 1.7000/1 (testo 2)/100.

CRIMI *(M5S)*. Prima di procedere alla dichiarazione di voto su quell'emendamento, vorrei illustrare i tre subemendamenti da me presentati. Penso che sia previsto e, quindi, non sto chiedendo niente di trascendentale.

PRESIDENTE. Prego, li illustri.

CRIMI *(M5S)*. Nel subemendamento 1.7000/1 (testo 2)/101 abbiamo affidato all'Ufficio centrale nazionale l'individuazione dei criteri e dei metodi, inserendo semplicemente la previsione che sia il suddetto Ufficio ad intervenire nella distribuzione dei seggi.

Nel subemendamento 1.7000/1 (testo 2)/102 abbiamo previsto una situazione che può essere provocatoria: l'Ufficio centrale nazionale propone agli organi costituzionalmente competenti che si proceda all'indizione di una nuova elezione.

Abbiamo presentato questo emendamento provocatorio perché questa legge elettorale, così come congegnata, crea un effetto moltiplicatore di quell'effetto *flipper*. L'effetto *flipper*, di cui tanti hanno parlato finora, comporta una distorsione rispetto alla volontà degli elettori e rispetto al collegamento territoriale e alla conoscibilità dei candidati.

In questa legge l'effetto *flipper* è moltiplicato dalla presenza di collegi plurinominali all'interno delle circoscrizioni: è questo l'elemento chiave che va sanato. L'unico modo per ridurre al minimo questo problema è dividere l'assegnazione dei seggi in cento collegi plurinominali – sto dando un suggerimento ai relatori di questa legge – non divisi in circoscrizioni. Perché ci siamo dovuti inventare questi meccanismi di contenitori e sotto contenitori? Perché avere circoscrizioni grandi al cui interno ci saranno quattro, cinque o sei collegi, a seconda della grandezza delle circoscrizioni, nei quali si procederà a questa *roulette* di assegnazione?

Quindi, già si ha il primo effetto nell'assegnazione alle circoscrizioni; poi all'interno delle circoscrizioni ulteriori effetti, avendo dei numeri più bassi (perché lì non si parte dal totale dei deputati, ma dal numero assegnato a quella circoscrizione), ancora più distorsivi. Ecco perché è sbagliato proprio l'impianto di questa legge che prevede meccanismi a cascata uno dietro l'altro.

Per ultimo, illustro un emendamento che vuole ripristinare la volontà dell'elettore. Si tratta di un emendamento secondo il quale, ai fini delle operazioni di cui al periodo precedente, si tiene conto del numero di preferenze ottenute dai candidati di ciascuna lista deficitaria: cioè si individua la lista deficitaria nella lista che ha al suo interno il candidato non eletto con il maggior numero di preferenze. Questo fa sì che, perlomeno in via residuale, in caso estremo, la volontà dell'elettore di individuare il candidato da portare in Parlamento sia rispettata, volontà che è stata calpestata fino ad ora. *(Il senatore Zanda fa cenno di voler intervenire).*

PRESIDENTE. Mi pare che sia stata fatta una buona verifica, a partire dalla proposta del senatore Centinaio. La Presidenza ha anche valutato di poter riunire la Conferenza dei Capigruppo.

ZANDA *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZANDA *(PD)*. Signor Presidente, se la Presidenza ha valutato di riunire la Conferenza dei Capigruppo, mi associo. Volevo, per l'appunto, sollecitare che venisse convocata.

ROMANI Paolo *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROMANI Paolo *(FI-PdL XVII)*. Signora Presidente, anche per noi va bene convocare adesso la Conferenza dei Capigruppo. Chiediamo soltanto, per avvertire i colleghi, se intendiamo discutere il calendario immediatamente dopo la Conferenza dei Capigruppo, che immagino non durerà moltissimo, oppure domani mattina.

A mio avviso, per la buona economia dei nostri lavori, varrebbe la pena, visto che stiamo chiudendo i lavori anticipatamente, fare la discussione del calendario questa sera. Lo dico adesso per evitare che poi tutti scappino via, e mi pare che sia la cosa migliore, proprio per l'economia dei nostri lavori.

CENTINAIO *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CENTINAIO *(LN-Aut)*. La proposta che avevamo fatto, senatore Romani, era di convocare la Conferenza dei Capigruppo adesso, e di discutere il calendario. Domani, quando saremo più freschi, ricominciamo di buona lena con i lavori.

PRESIDENTE. Sospendo, pertanto, la seduta fino al termine dei lavori della Conferenza dei Capigruppo.

(*La seduta, sospesa alle ore 20,50, è ripresa alle ore 21,14).*

Sui lavori del Senato

PRESIDENTE. La Conferenza dei Capigruppo ha approvato, a maggioranza, il nuovo calendario dei lavori fino al 27 gennaio.

Ferma restando la prevista seduta antimeridiana di domani, dalle ore 9,30 alle ore 12, l'Assemblea è nuovamente convocata per il seguito del-

l'esame della legge elettorale lunedì 26, alle ore 15, e martedì 27, alle ore 9,30.

Queste ultime sedute non prevedono orario di chiusura.

Calendario dei lavori dell'Assemblea
Discussione e reiezione di proposta di modifica

PRESIDENTE. La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, riunitasi questa sera, con la presenza dei Vice Presidenti del Senato e con l'intervento del rappresentante del Governo, ha adottato – ai sensi dell'articolo 55 del Regolamento – il seguente calendario dei lavori dell'Assemblea fino al 27 gennaio 2015:

Venerdì	23 gennaio	*(antimeridiana)* (h. 9,30-12)	– Seguito disegno di legge n. 1385 e connesso – Legge elettorale *(Approvato dalla Camera dei deputati) (Voto finale con la presenza del numero legale)*
Lunedì	26 gennaio	*(pomeridiana)* (h. 15)	– Seguito disegno di legge n. 1385 e connesso – Legge elettorale *(Approvato dalla Camera dei deputati) (Voto finale con la presenza del numero legale)*
Martedì	27 »	*(antimeridiana)* (h. 9,30)	

CIOFFI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIOFFI *(M5S)*. Signora Presidente, come abbiamo già detto in Conferenza dei Capigruppo, abbiamo chiesto di svolgere le dichiarazioni di voto finali ed il voto finale dopo l'elezione del Presidente della Repubblica, anche perché, da quanto abbiamo appreso da un'agenzia ANSA, la stessa cosa succederà alla Camera, dov'è stato rinviato il voto finale sulle riforme costituzionali a dopo le elezioni del Presidente della Repubblica.

È singolare che qua si voglia finire prima e lì si voglia finire dopo. Ogni tanto il bicameralismo perfetto serve? È utile? Chi lo sa? Però ci sembra assurdo che noi chiudiamo una legge elettorale adesso perché non vedo questa assoluta urgenza, come è stato detto in tanti interventi, visto che questa legge elettorale entra in vigore nel luglio 2016. Non si capisce bene quale sia il senso di questa fretta, però forse ci potremmo ricordare come il comandante Achille Lauro desse la scarpa destra prima delle elezioni e la scarpa sinistra dopo le elezioni. Perché allora non facciamo questa cosa? Forse questa scarpa rientra sempre nel famoso patto

del Nazareno. Povero Gesù Cristo che si sente paragonato a questa cosa. Gesù Cristo avrebbe cacciato i mercanti dal tempio; quindi, la parola «Nazareno» forse non la dovremmo usare, visto chi era l'uomo Cristo. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Siccome siamo in questa condizione, proponiamo di riformulare il calendario in modo che le dichiarazioni di voto e la votazione finale vengano rinviate a dopo le elezioni del Presidente della Repubblica. Mi sembra il minimo sindacale visto che questa partita sull'elezione del Presidente è «la» partita. Vediamo allora se la scarpa destra e quella sinistra sono una di Renzi e una di Berlusconi. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

CENTINAIO *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CENTINAIO *(LN-Aut)*. Signora Presidente, come ha appena finito di dire il presidente Cioffi, anche noi facciamo la medesima proposta, cioè quella di rinviare le dichiarazioni di voto e le votazioni della legge elettorale a dopo l'elezione del Presidente della Repubblica.

La decisione della Conferenza dei Capigruppo alla Camera dei deputati credo sia una novità rispetto agli intendimenti che avevamo deciso nelle precedenti riunioni della Capigruppo. È una novità perché tutti pensavamo che – questo si sapeva dagli organi di stampa – l'accordo che c'era tra la maggioranza passata e quella attuale prevedesse che le votazioni dovessero avvenire prima dell'elezione del Presidente della Repubblica. Presa questa decisione da parte della Camera dei deputati, ritengo che il Senato nella sua autonomia abbia la possibilità di decidere e l'autonomia di poter fare una scelta politica, tecnica e di tempi. Facendo così si riuscirebbe tranquillamente ad arrivare all'elezione del Presidente della Repubblica avendo esaurito la votazione degli emendamenti, con la legge elettorale già praticamente decisa, ed eleggere il Presidente della Repubblica in tutta tranquillità. Penso che sia una proposta intelligente che va nella direzione che stanno chiedendo tutti e, cioè, fare le cose con assoluta trasparenza e tranquillità, senza fretta e gli eventuali «sospetti» di ricatto del tipo: «Se mi voti questa legge elettorale, allora poi il Presidente della Repubblica te lo voto in un determinato modo alla terza, quarta o quinta votazione». Devono risultare tutte questioni distinte, distaccate, senza problemi e senza che gli italiani abbiano il sospetto che ci sia il famoso «inciucione» di cui tutti parlano.

Sottoscriviamo pertanto la proposta del presidente Cioffi del Movimento 5 Stelle, presentata anche da noi, in prima istanza, in Conferenza dei Capigruppo. *(Applausi dai Gruppi LN-Aut e M5S).*

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Come lei sa, la Capigruppo è durata molto poco: è stata molto veloce perché noi abbiamo chiesto subito conto della notizia che arrivava dalla Camera.

Io sono una sostenitrice dell'autonomia del Senato. Peccato che ce lo ricordiamo solo adesso. Presidente, ci troviamo di fronte a una situazione un po' paradossale. Ci troviamo davanti al fatto che questa legge elettorale, con la cosiddetta clausola di salvaguardia, dovrebbe entrare in vigore dopo l'approvazione, anche con *referendum,* della riforma costituzionale. Alla Camera dei deputati sospendono e, quindi, rinviano il voto finale a dopo l'elezione del Presidente della Repubblica. Questa legge elettorale dovrebbe entrare in vigore dopo e noi continuiamo, con questo passo accelerato, lavorando in una situazione molto difficile. Come abbiamo visto prima, anche sulla discussione dei seggi eccedentari dobbiamo assumere delle decisioni anche su questioni molto, ma molto tecniche in plenaria, senza arrivare con un testo già esaminato dalla Commissione (ciò è inusuale, davvero inusuale: credo non sia mai accaduto).

Credo, pertanto, che ci vorrebbe un pochino di buon senso e che si potrebbero tranquillamente prevedere ulteriori lavori, con calma, sul disegno di legge elettorale. Così come hanno detto anche i colleghi – lei lo sa, signor Presidente, che questa proposta l'abbiamo fatta durante la Conferenza dei Capigruppo – si tratterebbe di rinviare a dopo l'elezione del Presidente della Repubblica il voto finale.

È un momento delicato, molto delicato per gli equilibri della nostra Repubblica. Come grandi elettori la scelta che dobbiamo fare per l'elezione del Presidente della Repubblica è importantissima, soprattutto in questo momento nel nostro Paese. Per questo motivo, avevamo chiesto, fin dall'inizio, di sospendere questo esame, ma come vede, siamo arrivati molto avanti, molto a buon punto.

La richiesta, che mi pare minima, è che l'Aula tenga in considerazione la proposta che la votazione finale del provvedimento avvenga dopo l'elezione del Presidente della Repubblica (così come si procede per le riforme costituzionali, che entreranno in vigore prima di questa legge elettorale).

MARTON *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTON *(M5S)*. Signor Presidente, da Regolamento dovrei aver diritto anche io a proporre un calendario alternativo. Quindi, faccio la proposta.

Visto che non credo le maggioranze cambieranno da qui a dopo l'elezione del Presidente della Repubblica e che avete degli accordi, suppongo sia veramente superfluo impegnarci adesso per nulla. Quindi portiamo avanti domani e lunedì e martedì della prossima settimana la legge elettorale, con l'esame degli emendamenti accantonati e ragionandoci, e rinviamo la votazione finale, come hanno chiesto i colleghi a dopo l'ele-

zione del Presidente Repubblica, perché – ripeto – suppongo che la maggioranza non cambierà. Nel frattempo, possiamo incardinare il disegno di legge antiterrorismo, che dovrebbe essere licenziato dal Consiglio dei ministri...

PRESIDENTE Lei sa che non possiamo incardinare nuovi argomenti. Questa discussione verte solo sul calendario deciso in sede di Conferenza dei Capigruppo.

MARTON *(M5S)*. Perfetto, allora la proposta resta quella di proseguire l'esame degli emendamenti nelle giornate di domani e di lunedì e martedì della prossima settimana, e di posticipare la votazione finale a dopo l'elezione del Presidente della Repubblica.

PRESIDENTE. Dal momento che le proposte di modifica al calendario dei lavori avanzate sono identiche, verranno messe ai voti congiuntamente.

Metto ai voti la proposta di modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea, avanzata dai senatori Cioffi, Centinaio, De Petris e Marton.

Non è approvata.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Chiediamo la controprova.

PRESIDENTE. Ordino la chiusura delle porte. Procediamo alla controprova mediante procedimento elettronico.

Non è approvata.

Ricordo che nella seduta di domani mattina saranno posti in votazione gli emendamenti accantonati.

Rinvio il seguito della discussione dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

Interventi su argomenti non iscritti all'ordine del giorno

PAGLINI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAGLINI *(M5S)*. Signora Presidente, lo sa che cos'è un bagno? Così ha iniziato ieri Daniela Rombi, presidentessa dell'associazione dei parenti delle 32 vittime della strage di Viareggio del 2009, parlando per la prima volta al processo di Lucca dal banco dei testimoni, davanti al plotone della difesa dei 42 imputati.

Ricordo che il più noto degli imputati è Mauro Moretti, ex amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, voluto da Renzi (dopo la strage) come capo di Finmeccanica. Moretti è conoscenza dell'ex sindaco

fiorentino in tempi passati, in quanto aveva iniziato con lui a tessere relazioni per la questione dell'alta velocità a Firenze e per la gestione del caso azienda trasporti ATAF.

Daniela Rombi nella strage ha perso Emanuela, ventuno anni, morta con il 98 per cento del corpo ustionato, e ieri nel processo, rivolta al giudice , ha iniziato dicendo: «Lo sa che cos'è un bagno? Un bagno è questo: ti mettono in una vasca con dei liquidi apposta e ti strusciano per portare via il tessuto infetto, che ormai è morto. Ripuliscono bene e sanificano tutto il corpo. Però è un'azione molto invadente, perché i pazienti perdono molto sangue, molti liquidi, quindi devono anche stare bene per affrontare un »bagno«, perché poi cadono con la temperatura a 34 gradi. È una cosa che aiuta ma devasta parecchio, il fisico ne risente molto. A Emanuela avevano tagliato i capelli a zero. Le feci un cappellino all'uncinetto, perché non la potevo vedere così. Glielo hanno messo solo quando era vestita nella bara».

La signora Rombi ieri ha raccontato quei quarantadue giorni, le 4 operazioni e i due «bagni» subiti dalla sua bambina. Emanuela è una delle tantissime persone uccise in quella strage e per ognuno di loro c'è una storia di dolore infinito.

Durante il processo, dopo il giuramento, Daniela Rombi ha chiesto trenta secondi di silenzio in onore delle vittime, ma non è stato possibile, non le è stato concesso.

Signora Presidente, vorrei comunicarle che io e il mio Gruppo del Movimento 5 Stelle useremo trentadue secondi del tempo a me concesso per raccoglierci qui in silenzio, trentadue secondi di rispetto, trentadue secondi della nostra vita, per onorare le 32 vittime in attesa di giustizia. Concluderò il mio intervento poi, al termine del silenzio, ricordandoci che la vita di una persona vale molto più di un secondo! *(L'Assemblea si leva in piedi e osserva una pausa di raccoglimento).*

PRESIDENTE. Lei ha ragione. Ringrazio lei e l'Assemblea.

PAGLINI *(M5S)*. No, non ho finito.

PRESIDENTE. Il tempo a sua disposizione era concluso, ma se vuole le do ancora del tempo.

PAGLINI *(M5S)*. Vorrei concludere con un'ultima considerazione, ricordando che noi siamo lo Stato e lo Stato deve essere al servizio dei cittadini e vicino alle persone che chiedono giustizia e – aggiungo – umanità. Abbiamo il dovere di attivarci per dare gli strumenti necessari affinché la giustizia possa fare il giusto percorso fino ad arrivare a dare risposte a tutte quelle vittime innocenti! Mi auguro veramente che questo processo non veda mai alcuna prescrizione! *(Applausi dai Gruppi M5S e PD).*

LUMIA *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUMIA *(PD)*. Signora Presidente, le chiedo per cortesia di sollecitare il ministro Guidi in ordine a ciò che sta avvenendo al gruppo Ansaldo-Breda, Finmeccanica. Oggi, dopo diversi giorni, sono tornati a protestare i lavoratori dello stabilimento di Carini di questo gruppo. Sappiamo, signora Presidente, che è in corso una discussione per vendere il complesso del gruppo AnsaldoBreda con tutti gli stabilimenti. Da questo punto di vista sarebbe importante anche una discussione nelle Commissioni di merito e penso anche in Aula, perché un altro pezzo importante di produzione industriale del nostro Paese rischia di andare via, non perché non ci sono le commesse, non perché non c'è mercato, ma perché questo gruppo non ha saputo organizzarsi in modo manageriale e qualificato per poter rispondere anche sul piano dei conti alle fette di produzione che ha saputo conquistarsi in Italia, in Europa e nel mondo.

Vorrei richiamare in particolare la sua attenzione, signora Presidente, intorno ad una questione che riguarda Carini. Lì la produzione è stata sempre seria e qualificata. Cosa sta avvenendo? Sono stati distaccati quest'anno 35 dipendenti a Reggio Calabria e adesso, senza preavviso, altri 15 operai sono stati trasferiti nel sito di Napoli. Insomma, 50 trasfertisti che sono stati assegnati ad altri due stabilimenti e che hanno scelto di non seguire questa imposizione che gli è stata data. Sa perché, signora Presidente? Perché il rischio è che, nel frattempo che si trova il nuovo acquirente (si sta parlando con il colosso cinese Insigma e con il colosso giapponese Hitachi, come comunica la stampa), si vuole chiudere lo stabilimento Breda-Ansaldo di Carini a Palermo. Sarebbe una beffa. Ecco perché, signora Presidente, le chiedo di intervenire presso il ministro Guidi, chiedendogli di venire qui. Si deve evitare questa beffa, tenere insieme tutti e quattro gli stabilimenti (Pistoia, Napoli, Reggio Calabria e Carini) e fare in modo che complessivamente questo gruppo valuti la possibilità di ricollocare questi stabilimenti insieme e non escludendo proprio quello siciliano di Carini.

PRESIDENTE. Va bene, solleciteremo.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Signora Presidente, il mio intervento intende portare ancora all'attenzione del ministro Guidi, tramite la sua persona, la vicenda che sta vivendo la società Gallazzi di Tradate. Come ho già ricordato nella seduta di ieri, la società si trova alla fine di un percorso di amministrazione controllata, con una situazione paradossale che diventa peggiore giorno per giorno. Nel caso specifico, la società ha in cassa 2.500.000 euro e ne deve pagare 600.000 ai propri fornitori; ma i due commissari che il Ministero ha nominato il 24 dicembre non hanno ancora

messo piede in azienda e non hanno ancora dato all'azienda la possibilità di pagare i propri fornitori; con un risultato oggettivo: l'azienda sta perdendo quote di mercato – ricordiamo che si tratta di un'azienda che ha il 40 per cento delle quote di mercato solamente nel settore dei nastri adesivi – perché i fornitori non danno i materiali e i clienti non si fidano più. È una situazione che va sbloccata; non ci può essere soluzione nel perdere tempo.

In più, signora Presidente, c'è un'ulteriore aggravante. Il commissario straordinario ha assegnato l'azienda ad una società americana, a seguito di una gara d'appalto regolarmente compiuta. È stata fatta la preassegnazione dal notaio, ma i due commissari nominati dal Ministero, con un colpo di fulmine il 24 dicembre, stanno rimettendo tutto in discussione, addirittura volendo ribandire la gara d'appalto. Il dubbio che ci viene è: quale interesse viene perseguito? L'interesse dei lavoratori dell'impresa o invece quello di chi vuol far fallire l'impresa, per lasciare che i concorrenti se ne cibino? Il dubbio serio è che la burocrazia e l'incapacità di prendere decisioni stiano producendo un danno irreparabile. Chiediamo che questa circostanza sia portata all'attenzione del ministro Guidi in maniera seria.

PRESIDENTE. Mi premurerò di farlo.

BARANI *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BARANI *(GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI))*. Signora Presidente, intervengo perché ieri, alla fine dei lavori dell'Assemblea, il collega Puglia ha riferito – e ovviamente ciò mi ha molto allarmato – che gli ultimi degli ultimi (i disabili) erano stati abbandonati in Campania. Ovviamente mi sono voluto informare e voglio che rimanga agli atti che quanto detto ieri dal collega Puglia non risponde a verità, perché la Regione Campania non prevede nessun taglio ai posti destinati ai disabili, ma semplicemente la riconversione dei posti di riabilitazione in residenze sanitarie assistite. Come normativa nazionale stabilisce, nessun aumento di posti per riabilitazione era consentito e quindi, per sostenere le famiglie, la Regione e il governatore Caldoro hanno previsto la riconversione, proprio per non lasciare in difficoltà nessuna famiglia. L'accordo con le ASL e le strutture è stato già favorevolmente concluso nelle ore scorse per le Province di Avellino e Benevento, e tra oggi e domani si chiuderanno gli accordi anche con tutte le altre Province. Il programma di riconversione, comunque, prevede anche una fase di accompagnamento, finché non saranno completate le riconversioni o attivazioni.

A fronte della chiusura di 1.530 posti semiresidenziali di riabilitazione per disabili mentali saranno attivati 3.170 posti letto in residenze sanitarie assistenziali (RSA) e centri diurni per disabili non autosufficienti, di cui 1.902 posti di tipo residenziale e 1.268 semiresidenziale.

L'offerta di posti da attivare è quindi di molto superiore a quella di riabilitazione oggetto di riconversione, con ciò ampliando notevolmente il numero di disabili arruolabili e, in definitiva, con un miglior soddisfacimento dei livelli di assistenza oltre che una maggiore appropriatezza.

La manovra non è dettata da esigenze di ordine economico, ma si inserisce in una più ampia strategia di riequilibrio dell'offerta che la Regione avrebbe dovuto perseguire anche a prescindere dal Piano di rientro.

Ieri mattina l'assessore alle politiche sociali Bianca D'Angelo ed il direttore generale della sanità Mario Vasco sono scesi in piazza per dialogare con le associazioni presenti. La Regione è pronta in qualsiasi momento al dialogo con i cittadini e sarà sempre al loro fianco contro i tagli previsti dal Governo.

L'Ente comunque non lascerà nessuno a casa, nonostante la forte riduzione di fondi che penalizza e penalizzerà ancora di più l'assistenza in futuro.

CASTALDI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASTALDI *(M5S)*. Signora Presidente, mi è venuto all'ultimo momento di intervenire e non per andare contro il senatore Stefano – e lo chiamo per nome – Esposito, ma perché i cittadini devono capire e vedere dietro la notizia.

Il senatore Stefano Esposito, che ha presentato un disegno di legge contro i nominati (mentre oggi abbiamo dimostrato che tramite il suo emendamento ci ritroveremo un Parlamento di nominati), ci trasmise all'epoca il seguente messaggio: invio il testo a tutti i senatori, soprattutto a quelli che sostengono il disegno di legge per eliminare i nominati, soprattutto a quelli del Movimento 5 Stelle. Vogliamo capire da loro se intendono davvero passare dalle parole ai fatti. Sono stati eletti sull'onda dell'indignazione nei confronti della classe politica e ora devono dare una risposta ai cittadini. Beh, adesso Esposito dalla tu una risposta ai cittadini, tu che scrivi una cosa e poi ne fai un'altra.

Ma non è questo il motivo del mio intervento. Mi sono preso la briga di vedere la Carta d'intenti del Partito Democratico, con cui il PD si è presentato ai cittadini e mi sono reso conto che il comportamento del senatore Stefano Esposito è il comportamento del Partito Democratico. Alla voce «Democrazia» di tale Carta scrivete infatti: «Dobbiamo sconfiggere l'ideologia della fine della politica e delle virtù prodigiose di un uomo solo al comando». Avete fatto questo: avete messo un uomo solo al comando! In un altro passo importante si propone di sradicare l'idea che la risposta della disoccupazione possa stare nella svalutazione e svalorizzazione del lavoro: avete approvato il *jobs act*, ossia l'esatto opposto!

Al punto 5 della medesima Carta, alla voce «Uguaglianza», si legge: «Nella prossima legislatura il tema dovrà essere affrontato dal punto di vista della dignità e dei diritti di tutti e non più dei potenti alla ricerca d'im-

punità»: ebbene, la delega fiscale mi sembra vada completamente dall'altra parte. Alla voce «Beni comuni» ricordate poi che: «i referendum del 2011 hanno affermato il principio dell'acqua come bene non privatizzabile»: per voi l'acqua non deve essere pubblica. Infine, alla voce «Responsabilità» di tale documento affermate che chi avrà l'onere e l'onore di guidare la maggioranza avrà la responsabilità di una composizione di Governo snella e sottratta alle logiche di spartizione: esattamente quello che state facendo con il delinquente Silvio Berlusconi! *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Mozioni, interpellanze e interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Le mozioni, interpellanze e interrogazioni pervenute alla Presidenza saranno pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Ordine del giorno per la seduta di venerdì 23 gennaio 2015

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica domani, venerdì 23 gennaio, alle ore 9,30, con il seguente ordine del giorno:

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Disposizioni in materia di elezione della Camera dei deputati (1385) *(Approvato dalla Camera dei deputati).*

– BRUNO ed altri. – Disposizioni in materia di elezione della Camera dei deputati (1449).

(Voto finale con la presenza del numero legale).

La seduta è tolta *(ore 21,40).*

Allegato A

DISEGNO DI LEGGE DISCUSSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 44, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO

Disposizioni in materia di elezione della Camera dei deputati (1385)

N.B. I senatori del Gruppo LN-Aut, ad eccezione del senatore Calderoli, aggiungono la firma a tutti i subemendamenti presentati dal senatore Candiani.

ARTICOLO 1 NEL TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI E TABELLA A

Art. 1.

(Modifiche al sistema di elezione della Camera dei deputati)

1. L'articolo 1 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni, di seguito denominato «decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957», è sostituito dal seguente:

«Art. 1. – *1.* La Camera dei deputati è eletta a suffragio universale, con voto diretto ed eguale, libero e segreto, attribuito a liste di candidati concorrenti in collegi plurinominali.

2. Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella A allegata al presente testo unico. Per la presentazione delle candidature e per l'assegnazione dei seggi ai candidati, ciascuna circoscrizione è ripartita in collegi plurinominali. Salvi i seggi assegnati alla circoscrizione Estero e fermo quanto disposto dall'articolo 2, l'assegnazione dei seggi alle liste e coalizioni di liste nel territorio nazionale è effettuata dall'Ufficio centrale nazionale, a norma degli articoli 77 e 83, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza, a seguito del primo turno di votazione qualora una lista o una coalizione di liste abbia conseguito un numero di voti validi pari almeno al 37 per cento del totale nazionale, ovvero a seguito di un turno di ballottaggio ai sensi dell'articolo 83».

2. All'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«*1-bis.* La circoscrizione Trentino-Alto Adige è costituita in otto collegi uninominali determinati ai sensi dell'articolo 7 della legge 4 agosto 1993, n. 277. La restante quota di seggi spettante alla circoscrizione è attribuita con il metodo del recupero proporzionale, secondo le norme contenute nel titolo VI del presente testo unico».

3. L'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

«Art. 3. – *1.* L'assegnazione del numero dei seggi alle singole circoscrizioni, di cui alla tabella A allegata al presente testo unico, è effettuata, sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'Istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno, da emanare contestualmente al decreto di convocazione dei comizi.

2. Con il medesimo decreto di cui al comma 1 è determinato, per ciascuna circoscrizione, il numero di seggi da attribuire nei collegi plurinominali sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'Istituto nazionale di statistica.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 2, i seggi spettanti alla circoscrizione ai sensi del comma 1 del presente articolo sono assegnati in collegi plurinominali, nei quali è assegnato un numero di seggi non inferiore a tre e non superiore a sei, fatti salvi gli eventuali aggiustamenti in base ad esigenze derivanti dal rispetto di criteri demografici e di continuità territoriale».

4. All'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e il cognome e il nome dei relativi candidati».

5. All'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«Il decreto stabilisce che l'eventuale ballottaggio dovrà tenersi nella seconda domenica successiva a quella di convocazione dei comizi».

6. L'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

«Art. 13. – *1.* Presso la Corte d'appello o il Tribunale nella cui giurisdizione è il comune capoluogo della regione è costituito, entro tre giorni dalla pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi, l'Ufficio centrale circoscrizionale, composto da tre magistrati, dei quali uno con funzioni di presidente, scelti dal Presidente della Corte d'appello o del Tribunale».

7. All'articolo 14, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo le parole: «liste di candidati» sono inserite le seguenti: «nei collegi plurinominali»;

b) le parole: «le liste medesime nelle singole circoscrizioni» sono sostituite dalle seguenti: «le liste medesime nei singoli collegi plurinominali».

8. Dopo l'articolo 14-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è inserito il seguente:

«Art. 14-*ter*. – *1*. In caso di ballottaggio, fra il primo turno di votazione e il ballottaggio non sono consentiti ulteriori apparentamenti delle liste o coalizioni di liste presentate al primo turno con le due liste o coalizioni di liste che hanno accesso al ballottaggio medesimo».

9. All'articolo 18-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il primo periodo del comma 1 è sostituito dal seguente: «La presentazione delle liste di candidati per l'attribuzione dei seggi nei collegi plurinominali deve essere sottoscritta da almeno 1.500 e da non più di 2.000 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni compresi nei medesimi collegi o, in caso di collegi compresi in un unico comune, iscritti nelle sezioni elettorali di tali collegi»;

b) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«*3.* Ogni lista, all'atto della presentazione, è composta da un elenco di candidati, presentati secondo un ordine numerico. La lista è formata da un numero di candidati pari almeno alla metà del numero dei seggi assegnati al collegio plurinominale e non superiore al numero dei seggi assegnati al collegio plurinominale. A pena di inammissibilità, nel complesso delle candidature circoscrizionali di ciascuna lista nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 50 per cento, con arrotondamento all'unità superiore; nella successione interna delle liste nei collegi plurinominali non possono esservi più di due candidati consecutivi del medesimo sesso»;

c) dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

«*3-bis.* Salvo quanto previsto dal comma 3, alla lista è allegato un elenco di due candidati supplenti, uno di sesso maschile e uno di sesso femminile».

10. All'articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il primo periodo è sostituito dai seguenti: «Nessun candidato può essere incluso in liste con diversi contrassegni nello stesso o in altro collegio plurinominale. Un can-

didato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno fino ad un massimo di otto collegi plurinominali».

11. Al primo comma dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, le parole: «Le liste dei candidati» sono sostituite dalle seguenti: «Le liste dei candidati nei collegi plurinominali» e le parole: «indicati nella Tabella A, allegata al presente testo unico,» sono sostituite dalle seguenti: «del capoluogo della regione».

12. All'articolo 22, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al numero 3), le parole da: «riduce al limite prescritto» fino alla fine del numero sono sostituite dalle seguenti: «riduce al limite prescritto le liste contenenti un numero di candidati superiore a quello stabilito al comma 3 dell'articolo 18-*bis*, cancellando gli ultimi nomi, e dichiara non valide le liste contenenti un numero di candidati inferiore a quello stabilito al comma 3 dell'articolo 18-*bis* e quelle che non presentano i requisiti di cui al terzo periodo del medesimo comma»;

b) dopo il numero 6) sono aggiunti i seguenti:

«6-*bis)* comunica i nomi dei candidati di ciascuna lista all'Ufficio centrale nazionale, il quale verifica la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 19 e comunica eventuali irregolarità agli Uffici centrali circoscrizionali, che procedono per le eventuali modifiche nel modo seguente:

a) nel caso in cui risultino comunque rispettate le disposizioni di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, inserendo in coda alle liste dei candidati i candidati dello stesso sesso presenti nell'elenco dei candidati supplenti di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3-*bis*;

b) nel caso in cui, procedendo ai sensi della lettera *a)*, non risultino rispettate le disposizioni di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, inserendo nei posti rimasti vacanti nelle liste i candidati dello stesso sesso presenti nell'elenco dei candidati supplenti di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3-*bis*;

6-*ter)* a seguito di eventuale rinuncia alla candidatura, delle verifiche di cui al presente articolo ai fini del rispetto dei criteri di cui all'articolo 18-*bis* e di ulteriori verifiche prescritte dalla legge, procede all'eventuale modifica della composizione delle liste dei candidati nei collegi plurinominali nel modo seguente:

a) nel caso in cui risultino comunque rispettate le disposizioni di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, inserendo in coda alle liste dei candidati i candidati dello stesso sesso presenti nell'elenco dei candidati supplenti di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3-*bis*;

b) nel caso in cui, procedendo ai sensi della lettera *a)*, non risultino rispettate le disposizioni di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, inserendo nei posti rimasti vacanti nelle liste i candidati dello stesso sesso presenti nell'elenco dei candidati supplenti di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3-*bis*».

13. All'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al numero 2), secondo periodo, dopo le parole: «I contrassegni di ciascuna lista» sono inserite le seguenti: «, con i nominativi dei relativi candidati nell'ordine numerico di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3,»;

b) al numero 4), le parole: «alla prefettura capoluogo della circoscrizione» sono sostituite dalle seguenti: «alla prefettura del comune capoluogo di regione»;

c) al numero 5), primo periodo, le parole: «della prefettura capoluogo della circoscrizione» sono sostituite dalle seguenti: «della prefettura del comune capoluogo di regione» e le parole: «dei comuni della circoscrizione» sono sostituite dalle seguenti: «dei comuni inclusi nei collegi plurinominali».

14. All'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, le parole da: «, sono fornite» fino alla fine del comma sono sostituite dalle seguenti: «e sono predisposte e fornite a cura del Ministero dell'interno secondo quanto stabilito dall'articolo 24 e dal presente articolo»;

b) al comma 2 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Sulle schede sono altresì riportati, per ciascun contrassegno di lista, il cognome e il nome dei relativi candidati nel collegio plurinominale»;

c) dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

«*2-bis*. In caso di svolgimento del ballottaggio, nella scheda unica nazionale sono riprodotti in due distinti rettangoli i contrassegni delle liste collegate o delle singole liste ammesse al ballottaggio. L'ordine delle coalizioni di liste e delle singole liste ammesse al ballottaggio nonché l'ordine dei contrassegni delle liste collegate in coalizione sono stabiliti con sorteggio da effettuare presso l'Ufficio centrale nazionale».

15. Il primo comma dell'articolo 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

«Il presidente, gli scrutatori e il segretario del seggio votano, previa esibizione della tessera elettorale, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se siano iscritti come elettori in altra sezione o in altro comune. I rappresentanti delle liste votano, previa presentazione della tessera elettorale, nella sezione presso la quale esercitano le loro funzioni purché siano elettori del collegio plurinominale. I candidati possono votare in una qualsiasi delle sezioni del collegio plurinominale, dove sono proposti, presentando la tessera elettorale. Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale».

16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

«Art. 59-*bis*. – *1*. Se l'elettore traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di un candidato della medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista.

2. Se l'elettore traccia un segno sul nominativo di un candidato di una lista, senza tracciare un segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato prescelto.

3. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, il voto è nullo.

4. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è nullo».

17. L'articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dai seguenti:

«Art. 83. – *1*. L'Ufficio centrale nazionale, ricevuti gli estratti dei verbali da tutti gli Uffici centrali circoscrizionali, facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente:

1) determina la cifra elettorale nazionale di ciascuna lista. Tale cifra è data dalla somma delle cifre elettorali circoscrizionali conseguite nelle singole circoscrizioni dalle liste aventi il medesimo contrassegno;

2) determina la cifra elettorale nazionale di ciascuna coalizione di liste collegate, data dalla somma delle cifre elettorali nazionali delle liste collegate computando quelle che si siano presentate in meno di un quarto dei collegi plurinominali, con arrotondamento all'unità inferiore, solo nel caso in cui siano ammesse al riparto ai sensi del numero 5);

2-*bis)* individua la coalizione di liste o la lista non collegata che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale;

3) individua quindi:

a) le coalizioni di liste la cui cifra elettorale nazionale sia pari ad almeno il 12 per cento dei voti validi espressi e che contengano almeno una lista collegata che abbia conseguito sul piano nazionale almeno il 4,5 per cento dei voti validi espressi ovvero una lista collegata rappresentativa di minoranze linguistiche riconosciute, presentata esclusivamente in una regione ad autonomia speciale il cui statuto preveda una particolare tutela di tali minoranze linguistiche, che abbia conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nella regione medesima;

b) le singole liste non collegate che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno 1'8 per cento dei voti validi espressi, le singole liste non collegate rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute, presentate esclusivamente in una regione ad autonomia speciale il cui statuto preveda una particolare tutela di tali minoranze linguistiche, che abbiano conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nella regione medesima, nonché le liste delle coalizioni che non hanno superato la percen-

tuale di cui alla lettera *a)* ma che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno l'8 per cento dei voti validi espressi ovvero che siano rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute, presentate esclusivamente in una regione ad autonomia speciale il cui statuto preveda una particolare tutela di tali minoranze linguistiche, che abbiano conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nella regione medesima;

4) procede al riparto dei seggi tra le coalizioni di liste di cui al numero 3), lettera *a)*, e le liste di cui al numero 3), lettera *b)*, in base alla cifra elettorale nazionale di ciascuna di esse. A tale fine divide il totale delle cifre elettorali nazionali di ciascuna coalizione di liste o singola lista di cui al numero 3) per il numero dei seggi da attribuire, ottenendo così il quoziente elettorale nazionale. Nell'effettuare tale divisione non tiene conto dell'eventuale parte frazionaria del quoziente. Divide poi la cifra elettorale nazionale di ciascuna coalizione di liste o singola lista per tale quoziente. La parte intera del quoziente così ottenuto rappresenta il numero dei seggi da assegnare a ciascuna coalizione di liste o singola lista. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alle coalizioni di liste o singole liste per le quali queste ultime divisioni hanno dato i maggiori resti e, in caso di parità di resti, a quelle che hanno conseguito la maggiore cifra elettorale nazionale; a parità di quest'ultima si procede a sorteggio;

5) individua quindi nell'ambito di ciascuna coalizione di liste collegate di cui al numero 3), lettera *a)*, le liste che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il 4,5 per cento dei voti validi espressi e le liste collegate rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute, presentate esclusivamente in una regione ad autonomia speciale il cui statuto preveda una particolare tutela di tali minoranze linguistiche, che abbiano conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nella regione medesima;

6) verifica se la cifra elettorale nazionale della coalizione di liste o singola lista con la maggiore cifra elettorale nazionale, individuata ai sensi del numero 2-*bis)*, corrisponda ad almeno il 37 per cento del totale dei voti validi espressi;

7) verifica quindi se la coalizione di liste o la singola lista che ha ottenuto una cifra elettorale nazionale corrispondente ad almeno il 37 per cento dei voti validi espressi abbia conseguito almeno 340 seggi ovvero abbia già conseguito una percentuale di seggi, sul totale di 618, pari almeno alla percentuale della relativa cifra elettorale nazionale dei voti validamente espressi, aumentata di 15 punti percentuali;

8) qualora la verifica di cui al numero 7) abbia dato esito positivo, procede, per ciascuna coalizione di liste, al riparto dei seggi in base alla cifra elettorale nazionale di ciascuna lista di cui al numero 5). Per ciascuna coalizione di liste, divide la somma delle cifre elettorali nazionali delle liste ammesse al riparto, di cui al numero 5), per il numero di seggi già individuato ai sensi del numero 4). Nell'effettuare tale divisione non tiene conto dell'eventuale parte frazionaria del quoziente così ottenuto. Di-

vide poi la cifra elettorale nazionale di ciascuna lista ammessa al riparto per tale quoziente. La parte intera del quoziente così ottenuto rappresenta il numero dei seggi da assegnare a ciascuna lista. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alle liste per le quali queste ultime divisioni hanno dato i maggiori resti e, in caso di parità di resti, alle liste che hanno conseguito la maggiore cifra elettorale nazionale; a parità di quest'ultima si procede a sorteggio. A ciascuna lista di cui al numero 3), lettera *b)*, sono attribuiti i seggi già determinati ai sensi del numero 4);

9) procede poi alla distribuzione nelle singole circoscrizioni dei seggi assegnati alle varie coalizioni di liste o singole liste di cui al numero 3). A tale fine, per ciascuna coalizione di liste, divide il totale delle cifre elettorali circoscrizionali delle liste che la compongono e che abbiano i requisiti di cui al numero 2) per il quoziente elettorale nazionale di cui al numero 4), ottenendo così l'indice relativo ai seggi da attribuire nella circoscrizione alle liste della coalizione medesima. Analogamente, per ciascuna lista di cui al numero 3), lettera *b)*, divide la cifra elettorale circoscrizionale per il quoziente elettorale nazionale, ottenendo così l'indice relativo ai seggi da attribuire nella circoscrizione alla lista medesima. Moltiplica quindi ciascuno degli indici suddetti per il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione e divide il prodotto per la somma di tutti gli indici. La parte intera dei quozienti di attribuzione così ottenuti rappresenta il numero dei seggi da attribuire nella circoscrizione a ciascuna coalizione di liste o singola lista di cui al numero 3). I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alle coalizioni di liste o singole liste per le quali le parti decimali dei quozienti di attribuzione siano maggiori e, in caso di parità, alle coalizioni di liste o singole liste che abbiano conseguito la maggiore cifra elettorale circoscrizionale; a parità di quest'ultima si procede a sorteggio. Successivamente l'Ufficio accerta se il numero dei seggi assegnati in tutte le circoscrizioni a ciascuna coalizione di liste o singola lista corrisponda al numero dei seggi determinato ai sensi del numero 4). In caso negativo, procede alle seguenti operazioni, iniziando dalla coalizione di liste o singola lista che abbia il maggior numero di seggi eccedenti e, in caso di parità di seggi eccedenti da parte di più coalizioni o singole liste, da quella che abbia ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, proseguendo poi con le altre coalizioni di liste o singole liste, in ordine decrescente di seggi eccedenti: sottrae i seggi eccedenti alla coalizione di liste o singola lista nelle circoscrizioni nelle quali essa li ha ottenuti con le parti decimali dei quozienti di attribuzione, secondo il loro ordine crescente, e nelle quali inoltre le coalizioni di liste o singole liste, che non hanno ottenuto il numero di seggi spettanti, abbiano parti decimali dei quozienti non utilizzate. Conseguentemente, assegna i seggi a tali coalizioni di liste o singole liste. Qualora nella medesima circoscrizione due o più coalizioni di liste o singole liste abbiano le parti decimali dei quozienti non utilizzate, il seggio è attribuito alla coalizione di liste o alla singola lista con la più alta parte decimale del quoziente non utilizzata o, in caso di parità, a quella con la maggiore cifra elettorale na-

zionale. Nel caso in cui non sia possibile attribuire il seggio eccedentario nella medesima circoscrizione, in quanto non vi siano coalizioni di liste o singole liste deficitarie con parti decimali di quozienti non utilizzate, l'Ufficio prosegue nella graduatoria decrescente dei seggi eccedenti, fino a quando non sia possibile sottrarre il seggio eccedentario e attribuirlo ad una coalizione di liste o singola lista deficitaria, nella medesima circoscrizione. Nel caso in cui non sia possibile fare riferimento alla medesima circoscrizione ai fini del completamento delle operazioni precedenti, fino a concorrenza dei seggi ancora da cedere, alla coalizione di liste o singola lista eccedentaria vengono sottratti i seggi nelle circoscrizioni nelle quali essa li ha ottenuti con le minori parti decimali del quoziente di attribuzione, e alla coalizione di liste o singola lista deficitaria sono conseguentemente attribuiti seggi nelle altre circoscrizioni nelle quali abbia le maggiori parti decimali del quoziente di attribuzione non utilizzate;

10) procede quindi all'attribuzione nelle singole circoscrizioni dei seggi spettanti alle liste di ciascuna coalizione. A tale fine, determina il quoziente circoscrizionale di ciascuna coalizione di liste dividendo il totale delle cifre elettorali circoscrizionali delle liste di cui al numero 5) per il numero dei seggi assegnati alla coalizione nella circoscrizione ai sensi del numero 9). Nell'effettuare tale divisione non tiene conto dell'eventuale parte frazionaria del quoziente. Divide quindi la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna lista della coalizione per tale quoziente circoscrizionale. La parte intera del quoziente così ottenuto rappresenta il numero dei seggi da assegnare a ciascuna lista. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono assegnati alle liste seguendo la graduatoria decrescente delle parti decimali dei quozienti così ottenuti; in caso di parità, sono attribuiti alle liste con la maggiore cifra elettorale circoscrizionale; a parità di quest'ultima, si procede a sorteggio. Successivamente l'Ufficio accerta se il numero dei seggi assegnati in tutte le circoscrizioni a ciascuna lista corrisponda al numero dei seggi ad essa attribuito ai sensi del numero 8). In caso negativo, procede ai sensi del numero 9), ottavo periodo e seguenti.

2. Qualora la verifica di cui al comma 1, numero 7), abbia dato esito negativo e la coalizione di liste o la singola lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale non abbia già conseguito una percentuale di seggi, sul totale di 618, pari almeno alla percentuale, arrotondata alla prima cifra decimale, della relativa cifra elettorale nazionale sul totale dei voti validamente espressi aumentata di 15 punti percentuali, ad essa viene ulteriormente attribuito il numero aggiuntivo di seggi necessario per raggiungere tale consistenza, ma in ogni caso non più di quanti siano sufficienti per arrivare al totale di 340 seggi. Il numero dei seggi aggiuntivi è calcolato con arrotondamento delle parti decimali all'unità intera più prossima. In tale caso l'Ufficio assegna il numero di seggi così determinato alla suddetta coalizione di liste o singola lista. L'Ufficio divide quindi la cifra elettorale nazionale della coalizione o della singola lista

per il numero di seggi assegnato, ottenendo così il quoziente elettorale nazionale di maggioranza.

3. L'Ufficio procede poi a ripartire proporzionalmente i restanti seggi, in numero pari alla differenza tra 618 e il totale dei seggi assegnati alla coalizione di liste o singola lista con la maggiore cifra elettorale nazionale ai sensi del comma 2, tra le altre coalizioni di liste e singole liste di cui al comma 1, numero 3). A questo fine divide il totale delle loro cifre elettorali nazionali per tale numero, ottenendo il quoziente elettorale nazionale di minoranza; nell'effettuare tale divisione non tiene conto dell'eventuale parte frazionaria del quoziente. Divide poi la cifra elettorale di ciascuna coalizione di liste o singola lista per tale quoziente. La parte intera del quoziente così ottenuto rappresenta il numero di seggi da assegnare a ciascuna coalizione di liste o singola lista. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alle coalizioni di liste o singole liste per le quali queste ultime divisioni abbiano dato i maggiori resti e, in caso di parità di resti, a quelle che abbiano conseguito la maggiore cifra elettorale nazionale; a parità di quest'ultima si procede a sorteggio.

4. L'Ufficio procede poi, per ciascuna coalizione di liste, al riparto dei seggi ad essa spettanti tra le relative liste ammesse al riparto. A tale fine procede ai sensi del comma 1, numero 8), periodi secondo, terzo, quarto, quinto e sesto.

5. Ai fini della distribuzione nelle singole circoscrizioni dei seggi assegnati alle liste ammesse al riparto ai sensi dei commi 2, 3 e 4, l'Ufficio procede ai sensi del comma 1, numeri 9) e 10). A tale fine, in luogo del quoziente elettorale nazionale, utilizza il quoziente elettorale nazionale di maggioranza di cui al comma 2 per la coalizione di liste o singola lista che ha ottenuto il maggior numero di voti validi e il quoziente elettorale nazionale di minoranza di cui al comma 3 per le altre coalizioni di liste o singole liste.

6. Qualora la verifica di cui al comma 1, numero 6), abbia dato esito negativo, si procede ad un turno di ballottaggio fra le liste o le coalizioni di liste che abbiano ottenuto al primo turno le due maggiori cifre elettorali nazionali e che abbiano i requisiti di cui al comma 1, numero 3). Alla coalizione di liste o singola lista che ha ottenuto il maggior numero di voti validi al turno di ballottaggio l'Ufficio assegna 321 seggi. L'Ufficio procede poi a ripartire proporzionalmente i restanti seggi tra le altre coalizioni di liste e singole liste di cui al comma 1, numero 3), ai sensi del comma 3. L'Ufficio procede quindi all'assegnazione dei seggi ai sensi dei commi 4 e 5.

7. I voti espressi nelle circoscrizioni Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta sono calcolati: per la determinazione delle cifre elettorali nazionali delle liste ai fini del raggiungimento delle soglie di cui al comma 1, numero 3); per l'individuazione della coalizione di liste o della lista singola che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale ovvero delle coalizioni di liste o delle liste singole ammesse all'eventuale ballottaggio; ai fini del conseguimento delle percentuali di cui al comma 1, numero 6),

e al comma 2. Essi non concorrono alla ripartizione dei seggi assegnati nella restante parte del territorio nazionale.

8. L'Ufficio centrale nazionale comunica ai singoli Uffici centrali circoscrizionali il numero dei seggi assegnati a ciascuna lista.

9. Di tutte le operazioni dell'Ufficio centrale nazionale viene redatto, in duplice esemplare, apposito verbale: un esemplare è rimesso alla Segreteria generale della Camera dei deputati, la quale ne rilascia ricevuta; un altro esemplare è depositato presso la cancelleria della Corte di cassazione.

Art. 83-*bis*. – *1*. L'Ufficio centrale circoscrizionale, ricevute da parte dell'Ufficio centrale nazionale le comunicazioni di cui all'articolo 83, comma 8, procede all'attribuzione nei singoli collegi plurinominali dei seggi spettanti alle liste:

1) qualora i seggi siano stati assegnati alle liste con attribuzione del premio di maggioranza, determina ai fini della ripartizione il quoziente elettorale circoscrizionale della lista o delle liste di maggioranza e il quoziente elettorale circoscrizionale delle liste di minoranza, di seguito denominate "gruppo di liste". Per determinare ciascuno dei quozienti, divide il totale delle cifre elettorali circoscrizionali di ciascun gruppo di liste per il totale dei seggi rispettivamente loro assegnati nella circoscrizione e trascura la parte frazionaria del risultato. Qualora l'Ufficio centrale nazionale non abbia proceduto all'attribuzione del premio di maggioranza, il quoziente elettorale circoscrizionale è cumulativamente determinato dividendo il totale delle cifre elettorali circoscrizionali delle liste cui sono assegnati seggi nella circoscrizione per il totale dei seggi loro assegnati e trascurando la parte frazionaria del risultato;

2) nel caso in cui sia stato assegnato il premio di maggioranza, divide, per ciascun collegio plurinominale, la cifra elettorale della lista maggioritaria o, in caso di coalizione di liste, il totale delle cifre elettorali delle liste della coalizione maggioritaria per il quoziente elettorale di maggioranza determinato ai sensi del numero 1), ottenendo così l'indice relativo ai seggi da attribuire nel collegio plurinominale alle liste della coalizione maggioritaria. Analogamente, per le altre liste cui spettano seggi nella circoscrizione, divide il totale delle cifre elettorali di collegio per il quoziente elettorale di minoranza determinato ai sensi del numero 1), ottenendo così l'indice relativo ai seggi da attribuire nel collegio al gruppo di liste di minoranza. Quindi, moltiplica ciascuno degli indici suddetti per il numero dei seggi assegnati al collegio e divide il prodotto per la somma di tutti gli indici. La parte intera dei quozienti di attribuzione così ottenuti rappresenta il numero dei seggi da attribuire nel collegio a ciascun gruppo di liste. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati ai gruppi di liste per i quali le parti decimali dei quozienti di attribuzione siano maggiori e, in caso di parità, alle coalizioni di liste o singole liste che abbiano conseguito la maggiore cifra elettorale circoscrizionale; a parità di quest'ultima, si procede a sorteggio;

3) successivamente l'Ufficio accerta se il numero dei seggi assegnati in tutti i collegi a ciascun gruppo di liste corrisponda al numero dei seggi complessivamente determinato dall'Ufficio centrale nazionale. In caso negativo, al gruppo di liste che abbia seggi eccedenti sottrae i seggi nei collegi nei quali i seggi stessi sono stati ottenuti con le parti decimali dei quozienti di attribuzione, secondo il loro ordine crescente, e li assegna, nei medesimi collegi, al gruppo di liste deficitario. Nel caso in cui non sia possibile fare riferimento al medesimo collegio ai fini del completamento delle operazioni precedenti, fino a concorrenza dei seggi ancora da cedere, al gruppo di liste eccedentario vengono sottratti i seggi nei collegi nei quali i seggi stessi sono stati ottenuti con le minori parti decimali del quoziente di attribuzione e al gruppo di liste deficitario sono conseguentemente attribuiti seggi nei collegi nei quali abbia le maggiori parti decimali del quoziente di attribuzione non utilizzate;

4) l'Ufficio procede quindi all'attribuzione nei singoli collegi dei seggi spettanti alle liste di ciascun gruppo di liste. A tale fine, determina il quoziente di collegio di ciascun gruppo di liste dividendo il totale delle cifre elettorali di collegio delle liste che compongono il gruppo per il numero dei seggi assegnati al gruppo stesso nel collegio. Nell'effettuare tale divisione non tiene conto dell'eventuale parte frazionaria del quoziente. Divide quindi la cifra elettorale di collegio di ciascuna lista del gruppo per tale quoziente di collegio. La parte intera del quoziente così ottenuto rappresenta il numero dei seggi da assegnare a ciascuna lista. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono assegnati alle liste seguendo la graduatoria decrescente delle parti decimali dei quozienti così ottenuti; in caso di parità, sono attribuiti alle liste con la maggiore cifra elettorale circoscrizionale; a parità di quest'ultima, si procede a sorteggio. Successivamente l'Ufficio accerta se il numero dei seggi assegnati in tutti i collegi a ciascuna lista corrisponda al numero di seggi ad essa attribuito nella circoscrizione dall'Ufficio centrale nazionale. In caso negativo, procede come descritto al numero 3), secondo periodo e seguenti;

5) qualora l'Ufficio centrale nazionale abbia assegnato i seggi alle liste senza attribuire il premio di maggioranza, l'Ufficio centrale circoscrizionale procede all'attribuzione dei seggi nei collegi plurinominali considerando singolarmente ciascuna lista, utilizzando il quoziente circoscrizionale determinato ai sensi del numero 1), terzo periodo. Successivamente procede all'attribuzione dei seggi a ciascuna lista nei collegi plurinominali secondo la procedura descritta al numero 4) per ciascun gruppo di liste.

2. Di tutte le operazioni dell'Ufficio centrale circoscrizionale viene redatto, in duplice esemplare, apposito verbale: un esemplare è rimesso alla Segreteria generale della Camera dei deputati, la quale ne rilascia ricevuta; un altro esemplare è depositato presso la cancelleria della Corte di cassazione».

18. L'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

«Art. 84. – *1.* Al termine delle operazioni di cui all'articolo 83-*bis*, l'Ufficio centrale circoscrizionale proclama eletti in ciascun collegio, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, i candidati compresi nella lista medesima, secondo l'ordine numerico di presentazione.

2. Qualora una lista abbia esaurito il numero dei candidati presentati in un collegio plurinominale e non sia quindi possibile attribuire tutti i seggi ad essa spettanti in quel collegio, l'Ufficio centrale circoscrizionale assegna i seggi alla lista negli altri collegi plurinominali della stessa circoscrizione in cui la stessa lista abbia la maggiore parte decimale del quoziente non utilizzata, procedendo secondo l'ordine decrescente. Qualora al termine di detta operazione residuino ancora seggi da assegnare alla lista, questi le sono attribuiti negli altri collegi plurinominali della stessa circoscrizione in cui la stessa lista abbia la maggiore parte decimale del quoziente già utilizzata, procedendo secondo l'ordine decrescente.

3. Qualora, al termine delle operazioni di cui al comma 2, residuino ancora seggi da assegnare alla lista, l'Ufficio centrale nazionale, previa apposita comunicazione dell'Ufficio centrale circoscrizionale, individua la circoscrizione in cui la lista abbia la maggiore parte decimale del quoziente non utilizzata e procede a sua volta ad apposita comunicazione all'Ufficio centrale circoscrizionale competente. L'Ufficio centrale circoscrizionale provvede all'assegnazione dei seggi ai sensi del comma 2.

4. Qualora, al termine delle operazioni di cui ai commi 2 e 3, residuino ancora seggi da assegnare alla lista, questi sono attribuiti, nell'ambito del collegio plurinominale originario, alla lista facente parte della medesima coalizione della lista deficitaria che abbia la maggiore parte decimale del quoziente non utilizzata, procedendo secondo l'ordine decrescente. Qualora al termine di detta operazione residuino ancora seggi da assegnare, questi sono attribuiti, in altri collegi plurinominali della stessa circoscrizione, alla lista facente parte della medesima coalizione della lista deficitaria che abbia la maggiore parte decimale del quoziente non utilizzata, procedendo secondo l'ordine decrescente.

5. Nell'effettuare le operazioni di cui ai commi 2, 3 e 4, in caso di parità della parte decimale del quoziente, si procede mediante sorteggio.

6. Dell'avvenuta proclamazione il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale invia attestato ai deputati proclamati e ne dà immediata notizia alla Segreteria generale della Camera dei deputati nonché alle singole prefetture-uffici territoriali del Governo, che la portano a conoscenza del pubblico».

19. All'articolo 85 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, la parola: «circoscrizioni» è sostituita dalle seguenti: «collegi plurinominali» e la parola: «circoscrizione» è sostituita dalle seguenti: «collegio plurinominale».

20. La rubrica del titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituita dalla seguente: «Disposizioni speciali per le circoscrizioni Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige».

21. All'articolo 92 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma, dopo il numero 1) è inserito il seguente:

«1-*bis)* i voti espressi nel collegio della Valle d'Aosta sono computati dall'Ufficio centrale nazionale nella determinazione della cifra elettorale nazionale di ciascuna lista e della cifra elettorale nazionale di ciascuna coalizione di liste collegate quando queste concorrono alla determinazione del numero di voti considerato come soglia di accesso alla ripartizione dei seggi e alla determinazione della lista o coalizione di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, nonché nella determinazione della percentuale della cifra elettorale nazionale che consente l'attribuzione del numero aggiuntivo di seggi. Dei voti espressi nel collegio della Valle d'Aosta non si tiene conto ai fini dell'attribuzione dei seggi nelle altre circoscrizioni. Il seggio attribuito nel collegio della Valle d'Aosta è computato nel numero dei seggi ottenuti dalla lista o dalla coalizione di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale quando il candidato nel collegio uninominale è contraddistinto dal medesimo contrassegno di quella lista, ovvero da uno o più contrassegni presentati da liste appartenenti alla coalizione di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale»;

b) al primo comma, dopo il numero 2) è inserito il seguente:

«2-*bis)* le liste di cui all'articolo 14, singole o coalizzate, presentano candidati, ad esse collegati, nel collegio uninominale. La dichiarazione di collegamento deve essere accompagnata dall'accettazione scritta del rappresentante, di cui all'articolo 17, incaricato di effettuare il deposito della lista a cui il candidato nel collegio uninominale si collega. Nella dichiarazione di collegamento il candidato indica il contrassegno che accompagna il suo nome e il suo cognome sulla scheda elettorale»;

c) il secondo e il terzo comma sono sostituiti dal seguente:

«L'elettore esprime un unico voto tracciando un segno sul contrassegno della singola lista collegata al candidato nel collegio uninominale. Tale voto si intende espresso anche per il candidato. Se l'elettore traccia un unico segno sul nominativo del candidato, il voto si intende espresso anche per la lista collegata. Se l'elettore traccia un segno sul nominativo del candidato collegato ad una coalizione di liste, il voto è valido in favore del candidato, ma non è attribuito ad alcuna delle liste cui è collegato».

22. All'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«L'Ufficio centrale elettorale procede, con l'assistenza del cancelliere, alle seguenti operazioni:

a) effettua lo spoglio delle schede inviate dalle sezioni;

b) somma i voti ottenuti da ciascuna lista singola o da ciascuna coalizione di liste e, correlativamente, i voti di ciascun candidato nelle singole sezioni, come risultano dai verbali;

c) determina la cifra elettorale di ciascun candidato nel collegio uninominale. Tale cifra è data dalla somma dei voti validi ottenuti dalla lista, singola o coalizzata, cui il candidato è collegato ovvero dai voti validi ad esso attribuiti. Determina la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna lista o coalizione di liste. L'Ufficio centrale elettorale comunica all'Ufficio centrale nazionale, a mezzo di estratto del verbale, il nominativo del candidato eletto, con indicazione delle liste alle quali è collegato, il totale dei voti validi conseguiti da ciascuna lista di cui all'articolo 14 e il totale dei voti validi nel collegio. La scheda per il ballottaggio è la medesima con la quale la votazione si svolge sull'intero territorio nazionale. Si applicano le disposizioni degli articoli 93-*ter* e 93-*quater* in quanto compatibili».

23. Nel titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, dopo l'articolo 93 sono aggiunti i seguenti:

«Art. 93-*bis*. – *1*. L'elezione nei collegi uninominali e nelle liste proporzionali della circoscrizione Trentino-Alto Adige è disciplinata dalle disposizioni dei precedenti articoli, in quanto applicabili, con le modificazioni e integrazioni di cui agli articoli del presente titolo. I candidati concorrenti nei collegi uninominali sono eletti con metodo maggioritario; i seggi da assegnare con metodo proporzionale sono attribuiti per due terzi a candidati presenti nella lista che ottiene la maggiore cifra elettorale nazionale o, altrimenti, presenti nella lista della coalizione circoscrizionale di liste collegate, ai sensi degli articoli 14 e 14-*bis,* alla coalizione di liste o alla lista che ottiene la maggiore cifra elettorale nazionale, o ancora, alla coalizione di liste o singola lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti al ballottaggio. I seggi restanti sono ripartiti con metodo proporzionale fra le altre coalizioni di liste o singole liste della circoscrizione. I voti espressi nella circoscrizione Trentino-Alto Adige sono computati dall'Ufficio centrale nazionale nella determinazione della cifra elettorale nazionale di ciascuna lista e della cifra elettorale nazionale di ciascuna coalizione di liste collegate quando queste concorrono alla determinazione del numero di voti considerato come soglia di accesso alla ripartizione dei seggi e alla determinazione della coalizione di liste o singola lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale. L'Ufficio centrale nazionale non tiene conto della quota parte dei voti espressi nella circoscrizione Trentino-Alto Adige nelle operazioni di calcolo effettuate per l'attribuzione dei seggi nelle altre circoscrizioni. I seggi attribuiti nella circoscrizione Trentino-Alto Adige sono computati nel numero dei seggi ottenuti dalla lista ovvero coalizione di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, quando il candidato nel collegio uninominale è contraddistinto dal medesimo contrassegno di quella lista ovvero da uno o più contrassegni presentati da liste appartenenti alla coalizione di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale.

2. Con il decreto di cui all'articolo 3 è determinato il numero dei seggi spettanti alla regione Trentino-Alto Adige non assegnati nei collegi uninominali.

3. La presentazione delle candidature nei collegi uninominali è fatta per singoli candidati i quali si collegano a liste di cui all'articolo 1, comma 2, presentate ai sensi del comma 7 del presente articolo, cui gli stessi aderiscono con l'accettazione della candidatura. La dichiarazione di collegamento deve essere accompagnata dall'accettazione scritta del rappresentante, di cui all'articolo 17, incaricato di effettuare il deposito della lista a cui il candidato nel collegio uninominale si collega, attestante la conoscenza degli eventuali collegamenti con altre liste. Nell'ipotesi di collegamento con più liste, il candidato, nella stessa dichiarazione di collegamento, indica il contrassegno o i contrassegni che accompagnano il suo nome e il suo cognome sulla scheda elettorale. Qualora più liste dichiarino di presentare la medesima candidatura in uno o più collegi uninominali, le stesse dichiarano congiuntamente quali sono il contrassegno ovvero i contrassegni, tra quelli presentati ai sensi dell'articolo 14, che contraddistinguono il candidato nel collegio uninominale e la lista ovvero le liste circoscrizionali a quello collegate. Nessun candidato può accettare la candidatura in più di un collegio uninominale o in più di una lista circoscrizionale. La candidatura della stessa persona in più di un collegio uninominale o in più di una lista circoscrizionale è nulla. È nulla la candidatura in una lista circoscrizionale di un candidato presente in un collegio uninominale.

4. Per ogni candidato nei collegi uninominali devono essere indicati il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il collegio uninominale per il quale viene presentato e il contrassegno o i contrassegni, tra quelli depositati presso il Ministero dell'interno, con cui si intende contraddistinguerlo, nonché la lista o le liste alle quali il candidato si collega per i fini di cui all'articolo 93-*ter,* comma 2. Ciascun candidato nel collegio uninominale è contraddistinto dal contrassegno di una lista o di più liste presentate per l'attribuzione dei seggi in ragione proporzionale. È nulla la candidatura di un candidato contraddistinto da contrassegni di liste collegate a coalizioni differenti ai sensi dell'articolo 14-*bis*. Per le donne candidate può essere indicato il solo cognome o può essere aggiunto il cognome del marito. La dichiarazione di presentazione dei candidati nei collegi uninominali deve contenere l'indicazione dei nominativi di due delegati effettivi e di due supplenti.

5. La dichiarazione di presentazione dei singoli candidati nei collegi uninominali deve essere sottoscritta da non meno di 500 e da non più di 1.000 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni compresi nel collegio o, in caso di collegi compresi in un unico comune, iscritti nelle sezioni elettorali di tali collegi. In caso di scioglimento della Camera dei deputati che ne anticipi la scadenza di oltre centoventi giorni, il numero delle sottoscrizioni è ridotto alla metà. Le sottoscrizioni devono essere autenticate

da uno dei soggetti di cui all'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53, e successive modificazioni.

6. La candidatura deve essere accettata con dichiarazione firmata e autenticata da un sindaco, da un notaio o da uno dei soggetti di cui all'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53, e successive modificazioni. Per i cittadini residenti all'estero l'autenticazione della firma deve essere richiesta ad un ufficio diplomatico o consolare. L'accettazione della candidatura deve essere accompagnata da apposita dichiarazione dalla quale risulti che il candidato non ha accettato candidature in altri collegi né in altra circoscrizione.

7. I partiti o i gruppi politici organizzati, che intendono presentare liste circoscrizionali che concorrono all'assegnazione dei seggi in ragione proporzionale, devono collegarsi ad una candidatura in uno o più collegi uninominali. All'atto della presentazione della lista i presentatori indicano il contrassegno della lista, la denominazione del partito o del gruppo politico organizzato che la presenta, nonché il contrassegno ovvero i contrassegni delle candidature uninominali cui la lista è collegata. Nessuna lista può essere collegata a più di una candidatura nel medesimo collegio uninominale. Qualora i presentatori delle liste circoscrizionali intendano effettuare il collegamento delle rispettive liste in coalizione ai fini di cui all'articolo 83, comma 1, numeri 3) e 5), nonché ai fini di cui al comma 2 del medesimo articolo 83, le dichiarazioni di collegamento sono effettuate nei termini e con le modalità di cui agli articoli 14 e 14-*bis*. La dichiarazione di presentazione delle liste circoscrizionali che concorrono all'assegnazione dei seggi in ragione proporzionale deve essere sottoscritta da almeno 2.500 e da non più di 3.000 elettori iscritti nelle liste elettorali dei comuni compresi nella circoscrizione. Ciascuna lista deve comprendere un numero di candidati non inferiore a due terzi e non superiore al numero dei seggi di cui al comma 2. In caso di scioglimento della Camera dei deputati che ne anticipi la scadenza di oltre centoventi giorni, il numero delle sottoscrizioni della lista è ridotto della metà.

8. La presentazione delle liste circoscrizionali e delle candidature nei collegi uninominali è effettuata ai sensi dell'articolo 20 presso la cancelleria della Corte d'appello di Trento.

Art. 93-*ter*. – *1.* Per ciascun collegio uninominale, la scheda per la votazione reca in un riquadro il contrassegno della lista circoscrizionale con accanto, sulla destra, il nome e il cognome del rispettivo candidato nel collegio uninominale. I contrassegni delle liste circoscrizionali e i relativi riquadri sono posti in successione dall'alto in basso e da sinistra a destra secondo l'ordine stabilito con il sorteggio di cui all'articolo 24. Qualora più liste circoscrizionali abbiano dichiarato di collegarsi al medesimo candidato nel collegio uninominale, i rispettivi contrassegni sono posti nella parte sinistra di un medesimo riquadro, in successione dall'alto in basso secondo l'ordine del citato sorteggio, e nella parte destra del mede-

simo riquadro, in posizione intermedia dall'alto in basso, sono posti il cognome e il nome del candidato a queste collegato.

2. L'elettore esprime un voto unico, tracciando un unico segno sul contrassegno della lista circoscrizionale prescelta. Il voto espresso in favore della lista ovvero di una delle liste cui è collegato il candidato nel collegio uninominale è espresso anche in favore del candidato nel collegio uninominale. Il voto espresso contrassegnando il nominativo del candidato nel collegio uninominale è un voto espresso anche in favore della lista cui questo è collegato, quando il candidato è collegato ad una sola lista circoscrizionale. Il voto espresso contrassegnando il nominativo del candidato nel collegio uninominale collegato a più liste circoscrizionali è voto valido in favore del candidato medesimo ma non è attribuito ad alcuna delle liste cui questi è collegato.

3. La scheda per il ballottaggio è la medesima con la quale la votazione si svolge sull'intero territorio nazionale.

Art. 93-*quater*.– *1.* L'Ufficio centrale elettorale procede, con l'assistenza del cancelliere, alle seguenti operazioni:

a) effettua lo spoglio delle schede eventualmente inviate dalle sezioni;

b) somma i voti ottenuti da ciascun candidato nelle singole sezioni, come risultano dai verbali;

c) determina la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna lista. Tale cifra è data dalla somma dei voti validi ottenuti, nelle modalità di cui all'articolo 93-*ter,* comma 2, nei collegi uninominali dai candidati collegati con la lista ai sensi dell'articolo 93-*bis;*

d) determina la cifra individuale ottenuta da ciascun candidato nel collegio uninominale. Tale cifra è data dalla somma dei voti validi ottenuti dalla lista ovvero dalle liste cui il candidato è collegato e dei voti validi a lui attribuiti ai sensi dell'articolo 93-*ter*, comma 2, quando il medesimo voto non sia stato attribuito ad alcuna delle liste a lui collegate;

e) determina la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna coalizione di liste. Tale cifra è data dalla somma delle cifre elettorali circoscrizionali delle liste tra loro collegate ai sensi dell'articolo 14-*bis.*

2. Il presidente dell'Ufficio centrale elettorale, in conformità ai risultati accertati, proclama eletto per ciascun collegio il candidato che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale individuale. In caso di parità di voti, è proclamato eletto il candidato più anziano di età.

3. Ai fini delle determinazioni di cui all'articolo 83, comma 1, numero 3), l'Ufficio centrale elettorale comunica all'Ufficio centrale nazionale, a mezzo di estratto del verbale, la cifra elettorale di ciascuna lista circoscrizionale, il totale dei voti validi nella circoscrizione e, per ciascuna coalizione di liste o singola lista cui sono collegati, il numero dei candidati nel collegio uninominale proclamati eletti ai sensi del comma 2.

4. L'attribuzione dei seggi da assegnare con metodo proporzionale è fatta dall'Ufficio centrale elettorale in conformità con le determinazioni assunte dall'Ufficio centrale nazionale ai sensi dell'articolo 83, comma 1, numero 8), ovvero comma 2, o ancora a seguito dello svolgimento del ballottaggio.

5. Per l'attribuzione dei seggi in ragione proporzionale, l'Ufficio centrale elettorale determina per ciascuna delle liste ammesse la cifra elettorale con la quale essa concorre all'assegnazione di quei seggi. Tale cifra è data dal totale dei voti validi ad essa attribuiti ai sensi del comma 1, lettera *c),* detratto, per ciascun collegio uninominale in cui è stato eletto ai sensi del comma 2 un candidato collegato alla medesima lista, un numero di voti pari a quello conseguito dal candidato immediatamente successivo per numero di voti, aumentati dell'unità, e, comunque, non inferiore al 25 per cento dei voti validamente espressi nel medesimo collegio, sempreché tale cifra non risulti superiore alla percentuale ottenuta dal candidato eletto. Qualora il candidato eletto sia collegato a più liste di candidati, la detrazione avviene *pro quota* in misura proporzionale alla somma dei voti ottenuti da ciascuna delle liste suddette nell'ambito territoriale del collegio.

6. Qualora l'Ufficio centrale nazionale determini l'attribuzione dei seggi ai sensi dell'articolo 83, comma 2, l'Ufficio centrale elettorale, ricevutane comunicazione, procede alla ripartizione dei seggi da attribuire alle coalizioni di liste e alle singole liste. A tal fine, per ciascuna coalizione di liste e singola lista, divide le rispettive cifre elettorali, come determinate ai sensi del comma 5, successivamente per uno, due, tre... sino alla concorrenza del numero dei deputati da eleggere e sceglie, fra i quozienti così ottenuti, i più alti in numero eguale ai deputati da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. I seggi sono assegnati alle liste in corrispondenza ai quozienti compresi in questa graduatoria. A parità di quoziente, il seggio è attribuito alla coalizione di liste ovvero alla singola lista che ha ottenuto la minore cifra elettorale. Se ad una coalizione di liste o singola lista spettano più seggi di quanti sono i suoi candidati, i seggi eccedenti sono distribuiti secondo l'ordine della graduatoria di quoziente. Con le medesime modalità ripartisce fra le liste ammesse di ciascuna coalizione i seggi eventualmente attribuiti ad una coalizione di liste. L'Ufficio centrale elettorale proclama quindi eletti, in corrispondenza ai seggi attribuiti ad ogni lista, i candidati della lista medesima secondo l'ordine in cui essi si succedono.

7. Qualora l'Ufficio centrale nazionale determini l'attribuzione dei seggi ai sensi dell'articolo 83, comma 1, numero 8), ovvero a seguito dell'esito del ballottaggio, l'Ufficio centrale elettorale, ricevutane comunicazione, assegna due terzi dei seggi di cui all'articolo 93-*bis,* comma 2, alla coalizione di liste o singola lista che ha conseguito la maggiore cifra elettorale nazionale, ovvero ha ottenuto il maggior numero di voti nel turno di ballottaggio, e i seggi restanti alle altre coalizioni di liste e liste ammesse. Procede quindi a ripartire i seggi assegnati con le modalità di cui al comma 6».

24. Per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore della presente legge, le disposizioni di cui al comma 2, primo periodo, dell'articolo 18-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, si applicano anche ai partiti o ai gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere al 1º gennaio 2014.

TABELLA A

CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI

Circoscrizione	*Sede dell'Ufficio centrale circoscrizionale*
1) Piemonte	Torino
2) Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	Aosta
3) Lombardia	Milano
4) Trentino-Alto Adige/Südtirol	Trento
5) Veneto	Venezia
6) Friuli Venezia Giulia	Trieste
7) Liguria	Genova
8) Emilia-Romagna	Bologna
9) Toscana	Firenze
10) Umbria	Perugia
11) Marche	Ancona
12) Lazio	Roma
13) Abruzzo	L'Aquila
14) Molise	Campobasso
15) Campania	Napoli
16) Puglia	Bari
17) Basilicata	Potenza
18) Calabria	Catanzaro
19) Sicilia	Palermo
20) Sardegna	Cagliari

EMENDAMENTO 1.900 E SEGUENTI E ORDINI DEL GIORNO

1.900

MINZOLINI, IURLARO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella "A" allegata al presente testo unico. Per la presentazione delle candidature e per l'assegnazione dei seggi ai candidati, ciascuna circoscrizione è ripartita in collegi plurininominali. Fermo quanto disposto dall'articolo 2, l'assegnazione dei seggi alle liste e coalizioni di liste nel territorio nazionale è effettuata dall'Ufficio centrale nazionale, a norma degli articoli 77 e 83, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza, a seguito del primo turno di votazione qualora una lista o una coalizione di liste abbia conseguito un numero di voti validi pari almeno al 25 per cento del totale nazionale, ovvero a seguito di un turno di ballottaggio ai sensi dell'articolo 83».

N.B. Gli emendamenti da 1.901 a 1.990 sono ritirati. Cfr. pagg. 369-406 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XI)

Gli emendamenti da 1.991 a 1.1005 sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 01.103. Cfr. pagg. 407-416 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XI).

1.1006

MINZOLINI, PAGNONCELLI

Le parole da: «*Sostituire il*» a: «parità di genere.» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 2, con il seguente:

«2. Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella "A" allegata al presente testo unico. La presentazione delle candidature deve garantire la parità di genere. Salvo i seggi assegnati alla circoscrizione Estero, la ripartizione dei seggi è effettuata in ragione proporzionale, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza, a norma degli articoli 77, 83 e 84, e si effettua in sede di Ufficio centrale nazionale».

1.1007

MINZOLINI, ZIZZA

Precluso

Sostituire il comma 2, con il seguente:

«2. Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella "A" allegata al presente testo unico. La presentazione delle candidature deve garantire la parità di genere. Salvo i seggi assegnati alla circoscrizione Estero, la ripartizione dei seggi è effettuata in ragione proporzionale, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza, a norma degli articoli 77,83 e 84, e si effettua in sede di Ufficio centrale nazionale».

1.1008

MINZOLINI, IURLARO

Precluso

Sostituire il comma 2, con il seguente:

«2. Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella "A" allegata al presente testo unico. La presentazione delle candidature deve garantire la parità di genere. Salvo i seggi assegnati alla circoscrizione Estero, la ripartizione dei seggi è effettuata in ragione proporzionale, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza, a norma degli articoli 77,83 e 84, e si effettua in sede di Ufficio centrale nazionale».

1.1009

MINZOLINI, TARQUINIO

Le parole da: «*Sostituire il*» a: «proporzionale,» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 2, con il seguente:

«2. Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella "A" allegata al presente testo unico. Salvo i seggi assegnati alla circoscrizione Estero, la ripartizione dei seggi è effettuata in ragione proporzionale, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza, a norma degli articoli 77 e 83, e si effettua in sede di Ufficio centrale nazionale».

1.1010

MINZOLINI, IURLARO

Precluso

Sostituire il comma 2, con il seguente:

«2. Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella "A" allegata al presente testo unico. Salvo i seggi assegnati alla circoscrizione Estero, la ripartizione dei seggi è effettuata in ragione proporzionale, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza, a norma degli articoli 77 e 83, e si effettua in sede di Ufficio centrale nazionale».

1.1011

MINZOLINI, PAGNONCELLI

Precluso

Sostituire il comma 2, con il seguente:

«2. Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella "A" allegata al presente testo unico. Salvo i seggi assegnati alla circoscrizione Estero, la ripartizione dei seggi è effettuata in ragione proporzionale, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza, a norma degli articoli 77 e 83, e si effettua in sede di Ufficio centrale nazionale».

1.1012

MINZOLINI, PAGNONCELLI

Le parole da: «*Sostituire il*» a: «proporzionale,» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 2, con il seguente:

«2. Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella "A" allegata al presente testo unico. La ripartizione dei seggi è effettuata in ragione proporzionale, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza, a norma degli articoli 77 e 83, e si effettua in sede di Ufficio centrale nazionale».

1.1013

MINZOLINI, IURLARO

Precluso

Sostituire il comma 2, con il seguente:

«2. Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella "A" allegata al presente testo unico. La ripartizione dei seggi è effettuata in ragione proporzionale, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza, a norma degli articoli 77 e 83, e si effettua in sede di Ufficio centrale nazionale».

1.1014

MINZOLINI, TARQUINIO

Precluso

Sostituire il comma 2, con il seguente:

«2. Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella "A" allegata al presente testo unico. La ripartizione dei seggi è effettuata in ragione proporzionale, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza, a norma degli articoli 77 e 83, e si effettua in sede di Ufficio centrale nazionale».

1.1015

MALAN, CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 1, capoverso «Art. 1» *sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella "A" allegata al presente testo unico. Salvo i seggi assegnati alla circoscrizione Estero, la ripartizione dei seggi è effettuata in ragione proporzionale, con l'attribuzione di un premio, pari a 76 seggi, alla lista o alla coalizione di liste che ha conseguito il maggior numero di voti validi espressi sul piano nazionale, a norma degli articoli 77, 83 e 84, e si effettua in sede di Ufficio centrale circoscrizionale».

1.1016

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 1, capoverso «art. 1», *il comma 2 è sostituito dal seguente:*

«2. Il territorio nazionale è diviso nelle circoscrizioni elettorali indicate nella tabella "A" allegata al presente testo unico. Salvi i seggi assegnati alla circoscrizione Estero, l'assegnazione dei seggi alle liste nel territorio nazionale è effettuata dall'Ufficio centrale nazionale, a norma degli articoli 77 e 83,».

1.1017

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 1, capoverso «Art 1»*, sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. Il territorio nazionale è ripartito in seicentodiciotto collegi elettorali assegnati alle singole circoscrizioni di cui alla tabella A allegata al presente testo unico».

1.1018

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 1, capoverso «articolo 1»*, al comma 2 sopprimere il primo periodo.*

1.1019

MINZOLINI, ZIZZA

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «territorio nazionale".» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «articolo 1»*, comma 2, sostituire il primo e il secondo periodo con il seguente:*«La Conferenza permanente Stato regioni comunica entro e non oltre 20 giorni dall'approvazione della presente legge, la ripartizione delle circoscrizioni elettorali e dei collegi plurinominali che ogni singola regione ha provveduto a proporre in accordo con gli enti locali territoriali, al Ministero dell'interno che entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta comunicazione provvede con proprio regolamento a

redigere la definitiva ripartizione delle circoscrizioni elettorali e dei collegi plurinominali del territorio nazionale».

Conseguentemente: sopprimere la Tabella A e B;

al medesimo articolo, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «tabella A allegata al presente testo unico» *con le seguenti:* «di cui all'articolo 1, comma 2;».

1.1020

MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 1»*, comma 2, sostituire il primo e il secondo periodo con il seguente:*«La Conferenza permanente Stato regioni comunica entro e non oltre 20 giorni dall'approvazione della presente legge, la ripartizione delle circoscrizioni elettorali e dei collegi plurinominali che ogni singola regione ha provveduto a proporre in accordo con gli enti locali territoriali, al Ministero dell'interno che entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta comunicazione provvede con proprio regolamento a redigere la definitiva ripartizione delle circoscrizioni elettorali e dei collegi plurinominali del territorio nazionale».

Conseguentemente: sopprimere la Tabella A e B;

al medesimo articolo, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «tabella A allegata al presente testo unico» *con le seguenti:* «di cui all'articolo 1, comma 2;».

1.1022

MINZOLINI, TARQUINIO, LIUZZI

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 1»*, comma 2, sostituire il primo e il secondo periodo con il seguente:*«La Conferenza permanente Stato regioni comunica entro e non oltre 20 giorni dall'approvazione della presente legge, la ripartizione delle circoscrizioni elettorali e dei collegi plurinominali che ogni singola regione ha provveduto a proporre in accordo con gli enti locali territoriali, al Ministero dell'interno che entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta comunicazione provvede con proprio regolamento a redigere la definitiva ripartizione delle circoscrizioni elettorali e dei collegi plurinominali del territorio nazionale».

Conseguentemente: sopprimere la Tabella A e B;

al medesimo articolo, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «tabella A allegata al presente testo unico» *con le seguenti:* «di cui all'articolo 1, comma 2;».

1.1023

MINZOLINI, BONFRISCO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 1»*, comma 2, sostituire il primo e il secondo periodo con il seguente:*«La Conferenza permanente Stato regioni comunica entro e non oltre 20 giorni dall'approvazione della presente legge, la ripartizione delle circoscrizioni elettorali e dei collegi plurinominali che ogni singola regione ha provveduto a proporre in accordo con gli enti locali territoriali, al Ministero dell'interno che entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta comunicazione provvede con proprio regolamento a redigere la definitiva ripartizione delle circoscrizioni elettorali e dei collegi plurinominali del territorio nazionale».

Conseguentemente: sopprimere la Tabella A e B;

al medesimo articolo, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «tabella A allegata al presente testo unico» *con le seguenti:* «di cui all'articolo 1, comma 2;».

1.1024

MINZOLINI, FALANGA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 1»*, comma 2, sostituire il primo e il secondo periodo con il seguente:*«La Conferenza permanente Stato regioni comunica entro e non oltre 20 giorni dall'approvazione della presente legge, la ripartizione delle circoscrizioni elettorali e dei collegi plurinominali che ogni singola regione ha provveduto a proporre in accordo con gli enti locali territoriali, al Ministero dell'interno che entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta comunicazione provvede con proprio regolamento a redigere la definitiva ripartizione delle circoscrizioni elettorali e dei collegi plurinominali del territorio nazionale».

Conseguentemente: sopprimere la Tabella A e B;

al medesimo articolo, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «tabella A allegata al presente testo unico» *con le seguenti:* «di cui all'articolo 1, comma 2;».

1.1025

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 1»*, comma 2, sostituire il primo e il secondo periodo con il seguente:*«La Conferenza permanente Stato regioni comunica entro e non oltre 20 giorni dall'approvazione della presente legge, la ripartizione delle circoscrizioni elettorali e dei collegi plurinominali che ogni singola regione ha provveduto a proporre in accordo con gli enti locali'territoriali, al Ministero dell'interno che entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta comunicazione provvede con proprio regolamento a redigere la definitiva ripartizione delle circoscrizioni elettorali e dei collegi plurinominali del territorio nazionale».

Conseguentemente: sopprimere la Tabelle A;

al medesimo articolo, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «tabella A allegata al presente testo unico» *con le seguenti:* «di cui all'articolo 1, comma 2;».

1.1026

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 1, capoverso «art. 1»*, comma 2 sostituire i primi due periodi con il seguente:* «la Conferenza permanente Stato regioni comunica entro e non oltre 20 giorni dall'approvazione della presente legge, la ripartizione delle circoscrizioni elettorali e dei collegi plurinominali che ogni singola regione ha provveduto a delineare in accordo con gli enti locali territoriali, al ministero dell'interno che entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta comunicazione provvede con proprio regolamento a redigere la definitiva ripartizione delle circoscrizioni elettorali e dei collegi plurinominali del territorio nazionale».

Conseguentemente sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «tabella A allegata al presente testo unico» *con le seguenti:* «di cui all'articolo 1, comma 2» *e sostituire, ovunque ricorrano le parole:* «tabella B»*con le seguenti:* «di cui all'articolo 1 comma 2».

1.12035

FORNARO, PEGORER, LAI, MANASSERO, GATTI, GUERRA, CUCCA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'articolo 1, apportare le seguenti modificazioni:

1) al comma 1, capoverso «Art. 1», nel comma 2, sostituire il primo periodo con il seguente: «Salvi i seggi assegnati alla circoscrizione Estero e quanto previsto all'articolo 2, per la presentazione delle candidature e per l'assegnazione dei seggi ai candidati, il territorio nazionale è ripartito in 462 collegi plurinominali, distribuiti nelle 26 circoscrizioni elettorali indicate nella tabella "A" allegata al presente testo unico"»;

2) sopprimere il comma 2;

3) al comma 3, capoverso «Art. 3», sostituire i commi 2 e 3 con i seguenti:

«2. Con il medesimo decreto del presidente della Repubblica di cui al comma 1 è determinato, per ciascuna circoscrizione, il numero dei collegi plurinominali, sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'Istituto nazionale di statistica.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 2, i seggi spettanti a ciascuna circoscrizione ai sensi del comma 1 del presente articolo sono assegnati, nella misura di uno per ciascun collegio plurinominale, nell'ambito delle liste di candidati concorrenti nei medesimi collegi, con l'eventuale attribuzione del premio di maggioranza di cui all'articolo 1, comma 2.

3-*bis*. La quota restante di seggi spettante a ciascuna circoscrizione, per un totale di 155 seggi da attribuire in ambito nazionale, è assegnata, in ragione proporzionale, nell'ambito di liste circoscrizionali collegate alle liste di candidati presentate, con il medesimo contrassegno, nei collegi plurinominali.

Con il decreto di cui al comma 1, è altresì determinato il numero di seggi spettanti a ciascuna circoscrizione, tra quelli di cui alla suddetta quota.«;

4) sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista e il nominativo dei relativi candidati. Può altresì esprimere uno o due voti di preferenza, tracciando un segno nei rettangoli posti accanto al nominativo del candidato. In caso dì espressione della seconda preferenza, a pena di nullità della medesima preferenza, l'elettore deve scegliere un candidato di sesso diverso rispetto al primo.»;

5) al comma 9, sostituire le lettere *a)* e *b)* con le seguenti:

a) il primo periodo del comma 1 è sostituito dal seguente: «1. La presentazione delle liste di candidati deve essere sottoscritta da almeno 500 e

da non più di 1.000 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni compresi nei medesimi collegi o, in caso di collegi compresi in un unico comune, iscritti nelle sezioni elettorali di tali collegi»;

b) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Ogni lista di candidati nei collegi plurinominali, all'atto della presentazione, è formata da un numero di candidati non inferiore a tre e non superiore a quattro, presentati secondo un ordine numerico.

Ogni lista circoscrizionale di candidati, collegata alle liste presentate nei collegi plurinominali, è formata da un elenco di candidati, presentati. secondo un ordine numerico, in numero pari almeno alla metà del numero di seggi assegnati alla circoscrizione e non superiore al numero dei seggi assegnati alla circoscrizione, nell'ambito della quota di cui all'articolo 3, comma 3-*bis*. A pena di inammissibilità, nella successione interna delle liste nei collegi plurinominali e delle liste circoscrizionali i candidati sono collocati in lista secondo un ordine alternato di genere. A pena di inammissibilità della lista, nel novero complessivo dei candidati capolista nei collegi di ciascuna circoscrizione e dei candidati capolista nelle liste circoscrizionali non possono esservi più del sessanta per cento di candidati dello stesso sesso, con arrotondamento all'unità superiore.»;

6) al comma 10, capoverso, premettere le seguenti parole: «A pena di nullità dell'elezione» e sostituire le parole da: «altro collegio plurinominale» fino alla fine del comma con le seguenti: «altro collegio plurinominale e un candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno, in una o più liste circoscrizionali, fino ad un massimo di cinque circoscrizioni. Nessuno può essere contestualmente incluso in liste di collegio e in liste circoscrizionali.»;

7) al comma 11, dopo le parole: «liste dei candidati nei collegi plurinominali» inserire le seguenti: «e le liste circoscrizionali collegate»;

8) al comma 13, sostituire la lettera *a)* con la seguente: «*a)* il numero 2) è sostituito dal seguente:

2) stabilisce, mediante sorteggio da effettuare alla presenza dei delegati di lista, il numero d'ordine da assegnare alle liste e ai relativi contrassegni. I contrassegni di ciascuna lista, con i nominativi dei relativi candidati nei collegi plurinominali nell'ordine numerico di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, primo periodo, sono riportati sulle schede di votazione e sui manifesti secondo l'ordine progressivo risultato dal suddetto sorteggio. Secondo il medesimo ordine sono riportati sui manifesti i contrassegni di ciascuna lista con i nominativi dei relativi candidati nelle liste circoscrizionali collegate.»;

al comma 14, apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire le lettere *a)* e *b)* con le seguenti:

«*a)* il comma 1 è sostituito dal seguente: "Le schede sono di carta consistente, sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello descritto nella tabella B allegata al presente testo unico e riproducono in fac-simile i contrassegni di tutte le liste rego-

larmente presentate e i nominativi dei relativi candidati nei collegi plurinominali, secondo le disposizioni di cui all'articolo 24";

b) il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Sulle schede 1'ordine delle liste è stabilito con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. I contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri tre. Sulle schede sono altresì riportati, per ciascun contrassegno di lista, il cognome e il nome dei relativi candidati nel collegio plurinominale. Accanto al nominativo di ciascun candidato sono riportati due rettangoli per l'espressione, rispettivamente, della prima e della seconda preferenza"»;

10) dopo il comma 15 inserire il seguente:

«15-*bis*. All'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 il primo periodo del secondo comma è sostituito dai seguenti: "L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il voto tracciando con la matita, sulla scheda, un segno, comunque apposto, sul rettangolo contente il contrassegno della lista prescelta Può anche esprimere uno o due voti di preferenza, tracciando un segno, comunque apposto, nei rettangoli posti accanto al nominativo del candidato."»;

11) sopprimere il comma 16;

12) al comma 17, capoverso «Art. 83», apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, dopo il numero 4) inserire il seguente:

«4-*bis)*. Per ciascuna lista, procede, con le modalità di cui al numero 9), alla distribuzione tra le singole circoscrizioni dei seggi ad essa spettanti nell'ambito della quota di cui all'articolo 3, comma 3-*bis*; per l'assegnazione dei restanti 462 seggi, con l'eventuale attribuzione del premio di maggioranza, procede con le modalità di cui ai numeri 6) e seguenti;»;

b) al comma 1, sostituire il numero 7) con il seguente:

7) verifica quindi se tale lista abbia conseguito almeno 340 seggi, computando a tal fine anche i seggi già assegnati nell'ambito della quota di cui all'articolo 3, comma «3-*bis*;»;

13) al comma 17, capoverso «Art. 83-*bis*», apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. Al termine delle operazioni di cui all'articolo "83-*bis*" l'Ufficio ,centrale circoscrizionale:

a) determina, per ciascun collegio, la percentuale di voti validi espressi a favore di ciascuna lista ammessa al riparto, sul totale dei voti validi espressi nell'ambito del collegio stesso; compone, per ogni lista, la graduatoria, in ordine decrescente, dei collegi in cui ha conseguito b) la percentuale maggiore, ai sensi della lettera *a)*, associando a ciascuna posizione il nominativo del. candidato che abbia ottenuto, nel relativo collegio, il maggior numero di preferenze;

c) nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, fatti salvi i seggi già attribuiti nell'ambito della quota di cui all'articolo 3, comma 3-*bis*, proclama eletti, per ciascuna lista, i candidati compresi nella graduatoria di cui alla lettera *b)*, in ordine decrescente.»;

b) sopprimere il comma 2;

14) sopprimere il comma 19;

15) dopo il comma 19 inserire il seguente:

«19-*bis*. All'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 , e successive modificazioni, il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. Il seggio che rimanga vacante per qualsiasi ,causa, anche sopravvenuta, è attribuito, nell'ambito della medesima circoscrizione:

a) al candidato non eletto che segue immediatamente nella graduatoria di cui all'articolo 84, comma 1, lettera *b)*, nel caso in cui la vacanza del seggio riguardi un candidato compreso in tale graduatoria;

b) al candidato che segue immediatamente l'ultimo degli eletti inclusi nella lista circoscrizionale, nel caso in cui la vacanza del seggio riguardi un candidato incluso nella lista medesima«;

16) sopprimere il comma 23.

1.12036

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 1, capoverso «Art. 1»*, comma 2, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il territorio nazionale è diviso nelle 26 circoscrizioni elettorali indicate nella Tabella A allegata al presente testo unico».

1.1028

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 1, capoverso, «Art. 1», *comma 2, primo periodo, sostituire la parola:* nazionale: *con le seguenti:* «dello Stato».

1.1029
MINZOLINI, FALANGA
Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 1», *comma 2, dopo le parole:* circoscrizioni elettorali»: *inserire le seguenti:* «provinciali».

Conseguentemente, sostituire la «Tabella A» *con la seguente:*

«TABELLA A

CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI PROVINCIALI

	Circoscrizione	*Sede dell'Ufficio centrale circoscrizionale*
1)	Piemonte (8) Alessandria Asti Biella Cuneo Novara Torino Verbano-Cusio-Ossola Vercelli	Torino
2)	Valle d'Aosta/Valleé d'Aoste (1) Aosta	Aosta
3)	Lombardia (12) Bergamo Brescia Como Cremona Lecco Lodi Mantova Milano Monza e della Brianza Pavia Sondrio Varese	Milano
4)	Trentino-Alto Adige/Südtirol (2) Trento Bolzano	Trento
5)	Veneto (7)	Venezia

	Belluno	
	Padova	
	Rovigo	
	Treviso	
	Venezia	
	Verona	
	Vicenza	
6)	Friuli Venezia Giulia (4)	Trieste
	Gorizia	
	Pordenone	
	Trieste	
	Udine	
7)	Liguria (4)	Genova
	Genova	
	Imperia	
	La Spezia	
	Savona	
8)	Emilia-Romagna (9)	Bologna
	Bologna	
	Ferrara	
	Forlì-Cesena	
	Modena	
	Parma	
	Piacenza	
	Ravenna	
	Reggio Emilia	
	Rimini	
9)	Toscana (10)	Firenze
	Arezzo	
	Firenze	
	Grosseto	
	Livorno	
	Lucca	
	Massa Carrara	
	Pisa	
	Pistoia	
	Prato	
	Siena	
10)	Umbria (2)	Perugia
	Perugia	
	Terni	

11)	Marche (5) Ancona Ascoli Piceno Fermo Macerata Pesaro Urbino	Ancona
12)	Lazio (5) Frosinone Latina Rieti Roma Viterbo	Roma
13)	Abruzzo (4) Chieti L'Aquila Pescara Teramo	L'Aquila
14)	Molise (2) Campobasso Isernia	Campobasso
15)	Campania (6) Avellino Benevento Caserta Napoli Salerno	Napoli
16)	Puglia (6) Bari Barletta-Andria-Trani Brindisi Foggia Lecce Taranto	Bari
17)	Basilicata (2) Matera Potenza	Potenza
18)	Calabria (5) Catanzaro	Catanzaro

	Cosenza Crotone Reggio Calabria Vibo Valentia	
19)	Sicilia (9) Agrigento Caltanissetta Catania Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani	Palermo
20)	Sardegna (8) Cagliari Carbonia-Iglesias Nuoro Ogliastra Olbia-Tempio Oristano Medio campitano Sassari».	Cagliari

---

1.1030
MINZOLINI, TARQUINIO
Id. em. 1.1029

Al capoverso «Art. 1», al comma 2, dopo le parole: «circoscrizioni elettorali» *inserire la seguente:* «provinciali».

Conseguentemente, sostituire la Tabella A con la seguente:

«TABELLA A

CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI PROVINCIALI

	Circoscrizione	*Sede dell'Ufficio centrale circoscrizionale*
1)	Piemonte (8) Alessandria Asti Biella	Torino

	Cuneo	
	Novara	
	Torino	
	Verbano-Cusio-Ossola	
	Vercelli	
2)	Valle d'Aosta/Valleé d'Aoste (1)	Aosta
	Aosta	
3)	Lombardia (12)	Milano
	Bergamo	
	Brescia	
	Como	
	Cremona	
	Lecco	
	Lodi	
	Mantova	
	Milano	
	Monza e della Brianza	
	Pavia	
	Sondrio	
	Varese	
4)	Trentino-Alto Adige/Südtirol (2)	Trento
	Trento	
	Bolzano	
5)	Veneto (7)	Venezia
	Belluno	
	Padova	
	Rovigo	
	Treviso	
	Venezia	
	Verona	
	Vicenza	
6)	Friuli Venezia Giulia (4)	Trieste
	Gorizia	
	Pordenone	
	Trieste	
	Udine	
7)	Liguria (4)	Genova
	Genova	
	Imperia	
	La Spezia	
	Savona	

8)	Emilia-Romagna (9) Bologna Ferrara Forlì-Cesena Modena Parma Piacenza Ravenna Reggio Emilia Rimini	Bologna
9)	Toscana (10) Arezzo Firenze Grosseto Livorno Lucca Massa Carrara Pisa Pistoia Prato Siena	Firenze
10)	Umbria (2) Perugia Terni	Perugia
11)	Marche (5) Ancona Ascoli Piceno Fermo Macerata Pesaro Urbino	Ancona
12)	Lazio (5) Frosinone Latina Rieti Roma Viterbo	Roma
13)	Abruzzo (4) Chieti L'Aquila Pescara	L'Aquila

	Teramo	
14)	Molise (2) Campobasso Isernia	Campobasso
15)	Campania (6) Avellino Benevento Caserta Napoli Salerno	Napoli
16)	Puglia (6) Bari Barletta-Andria-Trani Brindisi Foggia Lecce Taranto	Bari
17)	Basilicata (2) Matera Potenza	Potenza
18)	Calabria (5) Catanzaro Cosenza Crotone Reggio Calabria Vibo Valentia	Catanzaro
19)	Sicilia (9) Agrigento Caltanissetta Catania Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani	Palermo
20)	Sardegna (8) Cagliari Carbonia-Iglesias Nuoro	Cagliari

Ogliastra
Olbia-Tempio
Oristano
Medio campitano
Sassari

1.1031
MINZOLINI, PERRONE
Id. em. 1.1029

Al capoverso «Art. 1», al comma 2, dopo le parole: «circoscrizioni elettorali» *inserire la seguente:* «provinciali».

Conseguentemente, sostituire la Tabella A con la seguente:

«TABELLA A

CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI PROVINCIALI

	Circoscrizione	*Sede dell'Ufficio centrale circoscrizionale*
1)	Piemonte (8) Alessandria Asti Biella Cuneo Novara Torino Verbano-Cusio-Ossola Vercelli	Torino
2)	Valle d'Aosta/Valleé d'Aoste (1) Aosta	Aosta
3)	Lombardia (12) Bergamo Brescia Como Cremona Lecco Lodi Mantova	Milano

	Milano	
	Monza e della Brianza	
	Pavia	
	Sondrio	
	Varese	
4)	Trentino-Alto Adige/Südtirol (2)	Trento
	Trento	
	Bolzano	
5)	Veneto (7)	Venezia
	Belluno	
	Padova	
	Rovigo	
	Treviso	
	Venezia	
	Verona	
	Vicenza	
6)	Friuli Venezia Giulia (4)	Trieste
	Gorizia	
	Pordenone	
	Trieste	
	Udine	
7)	Liguria (4)	Genova
	Genova	
	Imperia	
	La Spezia	
	Savona	
8)	Emilia-Romagna (9)	Bologna
	Bologna	
	Ferrara	
	Forlì-Cesena	
	Modena	
	Parma	
	Piacenza	
	Ravenna	
	Reggio Emilia	
	Rimini	
9)	Toscana (10)	Firenze
	Arezzo	
	Firenze	
	Grosseto	
	Livorno	

	Lucca	
	Massa Carrara	
	Pisa	
	Pistoia	
	Prato	
	Siena	
10)	Umbria (2)	Perugia
	Perugia	
	Terni	
11)	Marche (5)	Ancona
	Ancona	
	Ascoli Piceno	
	Fermo	
	Macerata	
	Pesaro	
	Urbino	
12)	Lazio (5)	Roma
	Frosinone	
	Latina	
	Rieti	
	Roma	
	Viterbo	
13)	Abruzzo (4)	L'Aquila
	Chieti	
	L'Aquila	
	Pescara	
	Teramo	
14)	Molise (2)	Campobasso
	Campobasso	
	Isernia	
15)	Campania (6)	Napoli
	Avellino	
	Benevento	
	Caserta	
	Napoli	
	Salerno	
16)	Puglia (6)	Bari
	Bari	
	Barletta-Andria-Trani	
	Brindisi	

	Foggia Lecce Taranto	
17)	Basilicata (2) Matera Potenza	Potenza
18)	Calabria (5) Catanzaro Cosenza Crotone Reggio Calabria Vibo Valentia	Catanzaro
19)	Sicilia (9) Agrigento Caltanissetta Catania Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani	Palermo
20)	Sardegna (8) Cagliari Carbonia-Iglesias Nuoro Ogliastra Olbia-Tempio Oristano Medio campitano Sassari	Cagliari

---

1.1032
MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI
Id. em. 1.1029

Al capoverso «Art. 1», al comma 2, dopo le parole: «circoscrizioni elettorali» *inserire la seguente:* «provinciali».

Conseguentemente, sostituire la Tabella A con la seguente:

«TABELLA A

CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI PROVINCIALI

	Circoscrizione	*Sede dell'Ufficio centrale circoscrizionale*
1)	Piemonte (8) Alessandria Asti Biella Cuneo Novara Torino Verbano-Cusio-Ossola Vercelli	Torino
2)	Valle d'Aosta/Valleé d'Aoste (1) Aosta	Aosta
3)	Lombardia (12) Bergamo Brescia Como Cremona Lecco Lodi Mantova Milano Monza e della Brianza Pavia Sondrio Varese	Milano
4)	Trentino-Alto Adige/Südtirol (2) Trento Bolzano	Trento
5)	Veneto (7) Belluno Padova Rovigo Treviso Venezia Verona	Venezia

	Vicenza	
6)	Friuli Venezia Giulia (4) Gorizia Pordenone Trieste Udine	Trieste
7)	Liguria (4) Genova Imperia La Spezia Savona	Genova
8)	Emilia-Romagna (9) Bologna Ferrara Forlì-Cesena Modena Parma Piacenza Ravenna Reggio Emilia Rimini	Bologna
9)	Toscana (10) Arezzo Firenze Grosseto Livorno Lucca Massa Carrara Pisa Pistoia Prato Siena	Firenze
10)	Umbria (2) Perugia Terni	Perugia
11)	Marche (5) Ancona Ascoli Piceno Fermo Macerata Pesaro	Ancona

	Urbino	
12)	Lazio (5) Frosinone Latina Rieti Roma Viterbo	Roma
13)	Abruzzo (4) Chieti L'Aquila Pescara Teramo	L'Aquila
14)	Molise (2) Campobasso Isernia	Campobasso
15)	Campania (6) Avellino Benevento Caserta Napoli Salerno	Napoli
16)	Puglia (6) Bari Barletta-Andria-Trani Brindisi Foggia Lecce Taranto	Bari
17)	Basilicata (2) Matera Potenza	Potenza
18)	Calabria (5) Catanzaro Cosenza Crotone Reggio Calabria Vibo Valentia	Catanzaro
19)	Sicilia (9) Agrigento	Palermo

	Caltanissetta Catania Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani	
20)	Sardegna (8) Cagliari Carbonia-Iglesias Nuoro Ogliastra Olbia-Tempio Oristano Medio campitano Sassari	Cagliari

---

1.1033

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 1»*, comma 2, primo periodo, sopprimere le parole:* «indicate nella tabella A allegata al presente testo unico».

Conseguentemente,

a) dopo l'articolo 2, aggiungere il seguente:

«Art. 2-bis - (Istituzione di una Commissione parlamentare bicamerale per la definizione della tabella delle circoscrizioni elettorali - Tabella A) - Ai fini della definizione della tabella relativa alle circoscrizioni elettorali, Tabella A, è istituita una Commissione parlamentare bicamerale composta da dieci deputati e dieci senatori, scelti rispettivamente dal Presidente della Camera dei deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica, in proporzione al numero dei componenti i gruppi parlamentari, e comunque assicurando la presenza di almeno un rappresentante per ciascun gruppo esistente in Parlamento.

La Commissione completa la definizione delle tabelle entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dall'approvazione del presente testo unico».

1.12037

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 1, capoverso «Art. 1»*, comma 2, primo periodo, sostituire le parole:* «allegata al presente testo unico» *con le seguenti:* «allegata alla legge n. 277 del 1993».

Conseguentemente:

sopprimere il comma 6;

sopprimere il comma 11;

sopprimere la tabella A alle circoscrizioni elettorali.

1.1034

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «la seguente:» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 1»*, comma 2, alla Tabella A, ivi richiamata, al punto 1), sostituire la parola:* «Torino»*, con la seguente:* «Caresana».

N.B. Gli emendamenti da 1.1035 a 1.12239 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 442-603 (Tomo XI) e pagg. 1-41 (Tomo XII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.2240

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella*» a: «seguente:» respinte; seconda parte preclusa

Alla Tabella A, al punto 2) sostituire la parola «Aosta» con la seguente: «Sarre».

N.B. Gli emendamenti da 1.2241 a 1.2312 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 41-53 (Tomo XII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.2313

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella A*» a: «seguente:» respinte; seconda parte preclusa

Alla Tabella A, al punto 3) sostituire la parola: «Milano» *con la seguente:* «Cassina Rizzardi».

N.B. Gli emendamenti da 1.2314 a 1.3735 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 53-289 (Tomo XII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.3736

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella*» a: «seguente:» respinte; seconda parte preclusa

Alla Tabella A, al punto 4) sostituire la parola: «Trento» *con la seguente:* «Postal».

N.B. Gli emendamenti da 1.3737 a 1.4066 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 289-329 (Tomo XII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.4067

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella*» a: «*seguente*:» respinte; seconda parte preclusa

Alla Tabella A, al punto 5) sostituire la parola: «Venezia» *con la seguente:* «Mussolente».

N.B. Gli emendamenti da 1.4068 a 1.4695 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 329-434 (Tomo XII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.4696

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Alla Tabella A, al punto 6), sostituire la parola: «Trieste» *con la seguente:* «Ligosullo».

N.B. Gli emendamenti da 1.4697 a 1.4862 sono ritirati. Cfr. pagg. 434-461 (Tomo XII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.4863

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella*» a: «*seguente*:» respinte; seconda parte preclusa

Alla Tabella A, al punto 7) sostituire la parola:«Genova» *con la seguente:* «Levanto».

N.B. Gli emendamenti da 1.4864 a 1.5096 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 462-500 (Tomo XII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.5097

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella*» a: «*seguente:*» respinte; seconda parte preclusa

Alla Tabella A, al punto 8), sostituire la parola:«Bologna» *con la seguente:* «Lagosanto».

N.B. Gli emendamenti da 1.5098 a 1.5443 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 501-558 (Tomo XII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.5444

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Alla Tabella A, al punto 9), sostituire la parola:«Firenze» *con la seguente:* «Anghiari».

N.B. Gli emendamenti da 1.5445 a 1.5729 sono ritirati. Cfr. pagg. 558-606 (Tomo XII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.5730

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella*» a: «*seguente:*» respinte; seconda parte preclusa

Alla Tabella A, al punto 10), sostituire la parola:«Perugia» *con la seguente:* «Assisi».

N.B. Gli emendamenti da 1.5731 a 1.5820 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 606-621 (Tomo XII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.5821

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Alla Tabella A, al punto 11), sostituire la parola:«Ancona» *con la seguente:* «Corinaldo».

N.B. Gli emendamenti da 1.5821 a 1.6060 sono ritirati. Cfr. pagg. 621-660 (Tomo XII) e pagg 1-2 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.6061

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella*» a: «*seguente:*» respinte; seconda parte preclusa

Alla Tabella A, al punto 12), sostituire la parola: «Roma» *con la seguente:* «Affile».

N.B. Gli emendamenti da 1.6062 a 1.6437 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 3-65 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.6438

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella*» a: «*seguente*:» respinte; seconda parte preclusa

Alla Tabella A, al punto 13), sostituire la parola:«L'Aquila» *con la seguente:* «Pescara».

N.B. Gli emendamenti da 1.6439 a 1.6740 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 66-116 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.6741

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella*» a: «*seguente*:» respinte; seconda parte preclusa

Alla Tabella A, al punto 13), sostituire la parola: «Campobasso» *con la seguente:* «Sant'Elena Sannita».

N.B. Gli emendamenti da 1.6742 a 1.6875 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 116-138 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.6876

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella A*» a: «*seguente:*» respinte; seconda parte preclusa

Alla Tabella A, al punto 15), sostituire la parola:«Napoli»*, con la seguente:* «Bagnoli Irpino».

———————

N.B. Gli emendamenti da 1.6877 a 1.7425 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 139-230 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

———————

1.7426

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella*» a: «*seguente*:» respinte; seconda parte preclusa

Alla Tabella A, al punto 16), sostituire la parola:«Bari»*, con la seguente:* «Acquaviva delle Fonti».

———————

N.B. Gli emendamenti da 1.7427 a 1.7682 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 230-273 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

———————

1.7683

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella A*» a: «*seguente*:» respinte; seconda parte preclusa

Alla Tabella A, al punto 17), sostituire la parola:«Potenza» *con la seguente:* «Matera».

———————

N.B. Gli emendamenti da 1.7684 a 1.7811 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 273-294 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

———————

1.7812

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella A*» a: «*seguente:*» respinte; seconda parte preclusa

Alla Tabella A, al punto 18), sostituire la parola:«Catanzaro» *con la seguente:* «Cittanova».

———————

N.B. Gli emendamenti da 1.7813 a 1.8216 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 295-362 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

———————

1.8217

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella A*» a: «*seguente*:» respinte; seconda parte precluse

Alla Tabella A, al punto 19) sostituire la parola:«Palermo»*, con la seguente:* «Giarre».

N.B. Gli emendamenti da 1.8218 a 1.8616 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 362-429 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.8617

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Alla Tabella A*» a: «*seguente*:» respinte; seconda parte precluse

Alla Tabella A, al punto 20), sostituire la parola:«Cagliari»*, con la seguente:* «Trinità D'Agultu e Vignola».

N.B. Gli emendamenti da 1.8618 a 1.8988 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 429-491 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.8989

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 1, capoverso: «Art. 1», *comma 2, primo periodo, aggiungere, infine, le seguenti parole:*«così come determinate dall'articolo 1 e dalla tabella A allegata alla legge n. 277 del 1993».

Conseguentemente:

sopprimere il comma 6;

al comma 11, sopprimere le parole: «e le parole: "indicati nella Tabella A, allegata al presente testo unico", sono sostituite dalle seguenti: "del capoluogo della regione"»;

Sopprimere la tabella A alle circoscrizioni elettorali.

1.8990
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 1», *al comma 2 sopprimere il secondo periodo.*

1.8991
CALDEROLI, BISINELLA
Id. em. 1.8990

Al comma 1, capoverso «Art. 1», *al comma 2 sopprimere il secondo periodo.*

1.8992
DE PETRIS
Id. em. 1.8990

Al comma 1, capoverso «Art. 1», *al comma 2 sopprimere il secondo periodo.*

1.8993
MINZOLINI, PERRONE
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 1, capoverso «Art. 1 », *comma 2, sostituire il secondo periodo con il seguente:*

«Per la presentazione delle candidature e per l'assegna-zione dei seggi ai candidati, ciascuna circoscrizione è ripartita in collegi plurinominali. Salvi i seggi assegnati alla circoscrizione Estero e fermo quanto disposto dall'articolo 2, l'assegnazione dei seggi alle liste e coalizioni di liste nel territorio nazionale è effettuata dall'Ufficio centrale nazionale, a norma degli articoli 77 e 83, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza, a seguito del primo turno di votazione qualora una lista o una coalizione di liste abbia con-seguito un numero di voti validi pari almeno al 42 per cento del totale nazionale, ovvero a seguito di un turno di ballottaggio ai sensi dell'articolo 83».

N.B. Gli emendamenti da 1.8994 a 1.9036 sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 01.103. Cfr. pagg. 492-509 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIII).

1.12038

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 1»*, comma 2, sopprimere le parole:* «per la presentazione delle candidature e per l'assegnazione dei seggi ai candidati, ciascuna circoscrizione è ripartita in seggi plurinominali».

1.9037

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al capoverso «Art. 1», *comma 2, sopprimere le seguenti parole:* «ciascuna circoscrizione è ripartita in collegi plurinominali».

1.9038

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al capoverso «art. 1», *comma 2, sopprimere il seguente parola:* «plurinominali».

1.9039

Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 1, punto 1, capoverso 2, sostituire la parola:«plurinominali», *con la seguente:* «uninominali».

1.9040

DE PETRIS

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 1», *comma 2, secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole:*«dove è garantita la parità di genere».

1.12039
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 1»*, al comma 2 sopprimere il terzo periodo.*

1.9041
CALDEROLI, BISINELLA
Ritirato

Al comma 1, capoverso «art. 1», *al comma 2 sopprimere il terzo periodo.*

1.9042
DE PETRIS
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 1», *comma 2, sostituire il terzo periodo con il seguente:* «Salvo i seggi assegnati alla circoscrizione Estero, la ripartizione dei seggi è effettuata in ragione proporzionale, a norma degli articoli 77, 83 e 84, e si effettua in sede di Ufficio centrale nazionale».

1.9043
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 1», *comma 2, sopprimere le parole:* «salvi i seggi assegnati alla circoscrizione Estero».

1.12040
GOTOR, ALBANO, BROGLIA, CAPACCHIONE, CASSON, CHITI, CORSINI, CUCCA, D'ADDA, DIRINDIN, FILIPPI, FILIPPIN, FORNARO, GATTI, GUERRA, GUERRIERI PALEOTTI, LAI, LO GIUDICE, MANASSERO, MANCONI, MARTINI, MIGLIAVACCA, MINEO, MUCCHETTI, PEGORER, PUPPATO, RICCHIUTI, RUTA, SONEGO, TOCCI
Respinto (*)

Apportare le seguenti modificazioni:

1) al comma 1, capoverso «Art. 1», *nel comma 2, sopprimere le parole:* «e coalizioni di liste» *e le parole:* «o una coalizione di liste» *e sostituire le parole:* «37 per cento» *con le seguenti:* «40 per cento»;

2) al comma 3, apportare le seguenti modificazioni:

a) al capoverso «Art. 3», nel comma 2, dopo le parole: «medesimo decreto», inserire le seguenti: «del Presidente della Repubblica»;

b) al capoverso «Art. 3», nel comma 3, sostituire la parola: «alla» con le seguenti: «a ciascuna» e la parola: «sei» con la seguente: «nove» e sopprimere le parole da: «fatti salvi» fino alla fine del periodo;

3) sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma2 è sostituito dal seguente:

«2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista e il nominativo dei relativi candidati. Può altresì esprimere uno o due voti di preferenza, tracciando un segno nei rettangoli posti accanto al nominativo del candidato. In caso di espressione della seconda preferenza, a pena di nullità della medesima preferenza, l'elettore deve scegliere un candidato di sesso diverso rispetto al primo.»;

4) dopo il comma 6, inserire il seguente:

«6-*bis.* L'articolo 14-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

«Art. 14-*bis.* -1. Contestualmente al deposito del contrassegno di cui all'articolo 14, i partiti o i gruppi politici organizzati che si candidano a governare depositano il programma elettorale nel quale dichiarano il nome e cognome della persona da loro indicata come capo della forza politica. Restano ferme le prerogative spettanti al Presidente della Repubblica previste dall'articolo 92, secondo comma, della Costituzione.

2. Gli adempimenti di cui al comma 1 sono effettuati dai soggetti di cui all'articolo 15, primo comma.";

5) sopprimere il comma 8;

6) al comma 9, lettera *b*), capoverso *3.+, nel primo periodo, dopo le parole: «è composta da», inserire le seguenti: «un candidato capolista e da»; nel terzo periodo, sostituire le parole: «all'unità superiore; con le seguenti: »all'unità superiore e, sostituire le parole: «non possono esservi più di due candidati consecutivi del medesimo sesso» con le seguenti: «i candidati sono collocati in lista secondo un ordine alternato di genere» e aggiungere, in fine, il seguente periodo: «A pena di inammissibilità della lista, nel numero complessivo dei candidati capolista nei collegi di ciascuna circoscrizione non possono esservi più del sessanta per cento di candidati dello stesso sesso, con arrotondamento all'unità superiore»;

7) al comma 10, premettere le seguenti parole: «A pena di nullità dell'elezione» e sostituire le parole da: «altro collegio plurinominale» fino alla fine del comma con le seguenti: Aaltro collegio plurinominale e un candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno, in

una o più circoscrizioni, solo se capolista e fino ad un massimo di dieci collegi plurinominali.»;

8) al comma 14, sostituire le lettere *a)* e *b)* con le seguenti:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente: «1. Le schede sono di carta consistente, sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello descritto nella tabella B allegata al presente testo unico e riproducono in *fac-simile* i contrassegni di tutte le liste regolarmente presentate e i nominativi dei relativi candidati, secondo le disposizioni di cui all'articolo 24»;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente: «2. Sulle schede l'ordine delle liste è stabilito con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. I contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri tre. Sulle schede sono altresì riportati, per ciascun contrassegno di lista, il cognome e il nome dei relativi candidati nel collegio plurinominale. Accanto al nominativo di ciascun candidato sono riportati due rettangoli per l'espressione, rispettivamente, della prima e della seconda preferenza.

9) dopo il comma 15, inserire il seguente:

«15-*bis*. All'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 il primo periodo del secondo comma è sostituito dai seguenti: «L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il voto tracciando con la matita, sulla scheda, un segno, comunque apposto, sul rettangolo contente il contrassegno della lista prescelta. Può anche esprimere uno o due voti di preferenza, tracciando un segno, comunque apposto, nei rettangoli posti accanto al nominativo del candidato.

10) sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

«Art. 59-*bis.*» 1. Se l'elettore traccia un segno sul riquadro posto accanto al nominativo di uno o due candidati di una lista, senza tracciare un segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato o i candidati prescelti.

2. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul riquadro posto accanto al nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul riquadro posto accanto al nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è nullo.

3. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e sul riquadro posto accanto al nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è nullo.

4. Ogni altro modo di espressione dei voti di preferenza ne determina la nullità, fatto salvo il voto di lista»

11) al comma 17, capoverso «Art. 83 apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, numero 3), lettera *b)*, sostituire le parole: «l'8 per cento» con le seguenti: «il 3 per cento»;

b) al comma 1, numero 6), sostituire le parole: «37 per cento» con le seguenti: «40 per cento;

c) al comma 1, sostituire il numero 7) con il seguente: «7) verifica quindi se tale lista abbia conseguito almeno 340 seggi»;

d) al comma 1, sostituire il numero 8) con il seguente: «8) qualora la verifica di cui al numero 7) abbia dato esito positivo, resta ferma l'attribuzione dei seggi ai sensi del numero 4)»;

e) al comma 1, numero 9), sostituire le parole: «l'Ufficio prosegue nella graduatoria decrescente dei seggi eccedenti» con le seguenti: «l'Ufficio prosegue, per la stessa lista eccedentaria, nell'ordine dei decimali crescenti, ad individuare un'altra circoscrizione»;

f) al comma 2, sostituire le parole da: "e la coalizione di liste o la singola lista fino a: "aumentata di 15 punti percentuali, ad essa con le seguenti: "alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale», sostituire le parole: «tale consistenza, ma in ogni caso non più di quanti siano sufficienti per arrivare al» con la seguente: «il» e dopo le parole: «340 seggi» aggiungere le seguenti: «fermo restando quanto stabilito al comma 7»;

g) al comma 6, sostituire le parole: «321 seggi» con le seguenti: "340 seggi";

12) al comma 18, capoverso «Art. 84, *apportare le seguenti modificazioni:*

a) al comma 1, sostituire le parole: «secondo l'ordine numerico di presentazione» con le seguenti: «in ragione del numero di preferenze ottenute da ciascun candidato, in ordine decrescente» ;

b) al comma 2, sostituire le parole: «procedendo secondo l'ordine decrescente», ovunque ricorrano, con le seguenti: «in ragione del numero di preferenze ottenute da ciascun candidato, in ordine decrescente;

c) sopprimere il comma 4;

13) dopo il comma 19, inserire il seguente:

«19-*bis*. All'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche sopravvenuta, è attribuito, nell'ambito del medesimo collegio plurinominale, al candidato non eletto che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze».

Conseguentemente:

1) al comma 13, lettera *a*), premettere la seguente lettera:

0a) al numero 2), primo periodo, sostituire le parole da: «alle coalizioni e alle liste non collegate» sino a fine periodo con le seguenti: «alle liste e ai relativi contrassegni.»;

2) al comma 14, lettera *c)*, capoverso, sopprimere le parole: «delle liste collegate o» sopprimere, ovunque ricorra, la parola: «singole», sopprimere le parole: «delle coalizioni di liste e, sostituire le parole: Anonché l'ordine dei contrassegni delle liste collegate in coalizione sono stabiliti» con le seguenti: «è stabilito»;

3) al comma 17, capoverso «Art. 83», apportare le seguenti modifiche:

a) al comma 1, sopprimere il numero 2);

b) al comma 1, numero 2-*bis*), sopprimere le parole: «la coalizione di liste o» e le parole: «non collegata»;

c) al comma 1, numero 3), sopprimere la lettera *a)*;

d) al comma 1, numero 3), lettera *b)*, sopprimere le parole: «singole» e «non collegate , ovunque ricorrano, e sopprimere le parole da: Anonché sino alla fine della lettera;

e) al comma 1, numero 4), sopprimere le parole: «le coalizioni di liste di cui al numero 3), lettera *a)*, e, sopprimere le parole: "lettera b)», sopprimere le parole: "coalizione di liste o singola" ovunque ricorrano e sopprimere le parole: "coalizioni di liste o singole";

f) al comma 1, sopprimere il numero 5);

g) al comma 1, numero 6), sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola

h) al comma 1, numero 9), sopprimere la parola: "varie", le parole da: "per ciascuna coalizione di liste, divide sino a: alle liste della coalizione medesima. Analogamente", sopprimere le parole: "lettera *b)*", sopprimere le parole: "coalizioni di liste o singole", ovunque ricorrano, sopprimere le parole: "coalizione di liste o singola, ovunque ricorrano, sopprimere le parole: "coalizioni o singole", sopprimere le parole: "coalizione di liste o alla singola";

i) al comma 1, sopprimere il numero 10);

1) al comma 2, sopprimere le parole: Acoalizione di liste o singola e le parole: "coalizione o della singola";

m) al comma 3, sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola», ovunque ricorrano, nonché le parole: «coalizioni di liste o singole», ovunque ricorrano;

n) sopprimere il comma 4;

o) al comma 5, sostituire le parole: «commi 2, 3 e 4 con le seguenti: "commi 2 e 3", sostituire le parole: "numeri 9) e 10)" con le seguenti: "numero 9)" e sopprimere le parole: "coalizione di liste o singola", e le parole: "coalizioni di liste o singole";

p) al comma 6, sopprimere le parole: «o le coalizioni di liste, le parole: "coalizione di liste o singola", le parole: "coalizioni di liste e singole" e sostituire le parole: "dei commi 4 e 5" con le seguenti: "del comma 5";

q) al comma 7, sostituire le parole: «della coalizione di liste o della lista singola con le seguenti: "della lista" e sostituire le parole: "delle coalizioni di liste o delle liste singole" con le seguenti: "delle liste";

4) al comma 17, capoverso «Art. 83-*bis*», al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) al numero 1), sopprimere le parole: "o delle liste" e le parole: ", di seguito denominate "gruppo di liste" e sostituire le parole: "di ciascun gruppo di liste" con le seguenti: "della lista di maggioranza e del gruppo di liste di minoranza";

b) al numero 2), sopprimere le parole: «o, in caso di coalizioni di liste, il totale delle cifre elettorali delle liste della coalizione maggioritaria», sostituire le parole: «alle liste della coalizione maggioritaria» con le seguenti: «alla lista maggioritaria», sostituire le parole: "a ciascun gruppo di liste" con le seguenti: "alla lista di maggioranza e al gruppo di liste di minoranza", sostituire le parole: "ai gruppi di liste" con le seguenti: "alla lista di maggioranza o al gruppo di liste di minoranza" e sopprimere le parole: "coalizioni di liste o singole"»;

c) al numero 3), sostituire le parole: «a ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza e al gruppo di liste di minoranza», sostituire le parole: «al gruppo di liste» con le seguenti: "alla lista di maggioranza o al gruppo di liste di minoranza" e sostituire le parole: "gruppo di liste" con le seguenti: "lista o gruppo di liste di minoranza", ovunque ricorrano

d) al numero 4), sostituire le parole: "alle liste di ciascun gruppo di liste" con le seguenti: "alle liste del gruppo di liste di minoranza" e sostituire le parole: "quoziente di collegio di ciascun gruppo di liste" con le seguenti: «quoziente di collegio del gruppo di liste di minoranza»;

e) al numero 5), sostituire le parole: «ciascun gruppo di liste» con le seguenti: "la lista di maggioranza e il gruppo di liste di minoranza";

5) al comma 18, capoverso «Art. 84», comma 5, sostituire le parole: "commi 2, 3 e 4" con le seguenti: "commi 2 e 3".

(*) Ritirato dal proponente, fatto proprio dal senatore Crimi.

1.12041

CANDIANI

Ritirato

Apportare le seguenti modificazioni:

1) al comma 1, capoverso «Art. 1», nel comma 2, sopprimere le parole: «e coalizioni di liste» e le parole: «o una coalizione di liste» e sostituire le parole: «37 per cento» con le seguenti: «40 per cento»;

2) al comma 3, apportare le seguenti modificazioni:

a) al capoverso «Art. 3», nel comma 2, dopo le parole: «medesimo decreto», inserire le seguenti: «del Presidente della Repubblica»;

b) al capoverso «Art. 3», nel comma 3, sostituire la parola: «alla» con le seguenti: «a ciascuna» e la parola: «sei» con la seguente: «nove» e sopprimere le parole da: «fatti salvi» fino alla fine del periodo;

3) sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista e il nominativo dei relativi candidati. Può altresì esprimere uno o due voti di preferenza, tracciando un segno nei rettangoli posti accanto al nominativo del candidato. In caso di espressione della sconda preferenza, a pena di nullità della medesima preferenza, relettore deve scegliere un candidato di sesso diverso rispetto al primo."»;

4) dopo il comma 6, inserire il seguente:

«6-*bis*. L'articolo 14-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

"Art. 14-*bis*. - 1. Contestualmente al deposito del contrassegno di cui all'articolo 14, i partiti o i gruppi politici organizzati che si candidano a governare depositano il programma elettorale nel quale dichiarano il nome e cognome della persona da loro indicata come capo della forza politica. Restano ferme le prerogative spettanti al Presidente della Repubblica previste dall'articolo 92, secondo comma, della Costituzione.

2. Gli adempimenti di cui al comma 1 sono effettuati dai soggetti di cui all'articolo 15, primo comma."»;

5) sopprimere il comma 8;

6) al comma 9, lettera *b)*, capoverso «3.», nel primo periodo, dopo le parole: «è composta da», inserire le seguenti: «un candidato capolista e da»; nel terzo periodo, sostituire le parole: «all'unità superiore;» con le seguenti: «all'unità superiore e», sostituire le parole: «non possono esservi più di due candidati consecutivi del medesimo sesso» con le seguenti: «i candidati sono collocati in lista secondo un ordine alternato di genere» e aggiungere, in fine, il seguente periodo: «A pena di inammissibilità della lista, nel numero complessivo dei candidati capolista nei collegi di ciascuna circoscrizione non possono esservi più del sessanta per cento di candidati dello stesso sesso, con arrotondamento all'unità superiore»;

7) al comma 10, premettere le seguenti parole: «A pena di nullità dell'elezione» e sostituire le parole da: «altro collegio plurinominale» fino alla fine del comma con le seguenti: «altro collegio plurinominale e un candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno, in una o più circoscrizioni, solo se capolista e fino ad un massimo di dieci collegi plurinominali.»;

8) al comma 14, sostituire le lettere *a)* e *b)* con le seguenti:

«*a)* il comma 1 è sostituito dal seguente: "1. Le schede sono di carta consistente, sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteri-

stiche essenziali del modello descritto nella tabella B allegata al presente testo unico e riproducono in fac-simile i contrassegni di tutte le liste regolarmente presentate e i nominativi dei relativi candidati, secondo le disposizioni di cui all'articolo 24";

b) il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Sulle schede l'ordine delle liste è stabilito con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. I contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri tre. Sulle schede sono altresì riportati, per ciascun contrassegno di lista, il cognome e il nome dei relativi candidati nel collegio plurinominale. Ad esclusione del capolista, accanto al nominativo di ciascun candidato sono riportati due rettangoli per l'espressione, rispettivamente, della prima e della seconda preferenza."»;

9) dopo il comma 15, inserire il seguente:

«15-*bis*. All'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 il primo periodo del secondo comma è sostituito dai seguenti: "L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il vota tracciando con la matita, sulla scheda, un segno, comunque apposte, sul rettangelo contente il contrassegno della lista prescelta. Può anche esprimere uno e due voti di preferenza, tracciando un segno, comunque apposto, nei rettangoli posti accanto al nominativo del candidata."»;

10) sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis*. - 1. Se l'elettore traccia un segno sul riquadro posto accanto al nominativo di uno o due candidati di una lista, senza tracciare un segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidata o i candidati prescelti.

2. Se l'elettore traccia un segno sul centrassegno di una lista, sul riquadro posta accanto al nominativo di une o più candidati della medesima lista e sul riquadro posto accanto al nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è nullo.

3. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e sul riquadro posto accanto al nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è nullo.

4. Ogni altro modo di espressione dei voti di preferenza ne determina la nullità, fatto salvo il voto di lista"»;.

11) al comma 17, capoverso «Art. 83», apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, numero 3), lettera *b)*, sostituire le parole: «l'8 per cento» con le seguenti: «il 3 per cento»;

b) al comma 1, numero 6), sostituire le parole: «37 per cento» con le seguenti: «40 per cento»;

c) al comma 1, sostituire il numero 7) con il seguente: «7) verifica quindi se tale lista abbia conseguito almeno 340 seggi»;

d) al comma 1, sostituire il numero 8) con il seguente: «8) qualora la verifica di cui al numero 7) abbia dato esito positivo, resta ferma l'attribuzione dei seggi ai sensi del numero 4)»;

e) al comma 1, numero 9), sostituire le parole: «l'Ufficio prosegue nella graduatoria decrescente dei seggi eccedenti» con le seguenti: «l'Ufficio prosegue, per la stessa lista eccedentaria, nell'ordine dei decimali crescenti, ad individuare un'altra circoscrizione»;

f) al comma 2, sostituire le parole da: «e la coalizione di liste o la singola lista» fino a: «aumentata di 15 punti percentuali, ad essa» con le seguenti: «alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale», sostituire le parole: «tale consistenza, ma in ogni caso non più di quanti siano sufficienti per arrivare al» con la seguente: «il» e dopo le parole: «340 seggi» aggiungere le seguenti: «fermo restando quanto stabilito al comma 7»;

g) al comma 6, sostituire le parole: «321 seggi» con le seguenti: «340 seggi»;

12) al comma 18, capoverso «Art. 84», apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, sostituire le parole: «secondo l'ordine numerico di presentazione» con le seguenti: «a partire dal candidato capolista e successivamente in ragione del numero di preferenze ottenute da ciascun candidato, in ordine decrescente»;

b) al comma 2, sostituire le parole: «procedendo secondo l'ordine decrescente», ovunque ricorrano, con le seguenti: «a partire dal candidato capolista e successivamente in ragione del numero di preferenze ottenute da ciascun candidato, in ordine decrescente»;

c) sopprimere il comma 4;

13) dopo il comma 19, inserire il seguente:

«19-*bis*. All'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. Il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche sopravvenuta, è attribuito, nell'ambito del medesimo collegio plurinominale, al candidato non eletto che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze"».

Conseguentemente:

1) al comma 13, lettera *a)*, premettere la seguente lettera:

«*0a)* al numero 2), primo periodo, sostituire le parole da: "alle coalizioni e alle liste non collegate" sino a fine periodo con le seguenti: "alle liste e ai relativi contrassegni.";

2) al comma 14, lettera *c)*, capoverso, sopprimere le parole: «delle liste collegate o», sopprimere, ovunque ricorra, la parola: «singole», sopprimere le parole: «delle coalizioni di liste e», sostituire le parole: "nonché

l'ordine dei contrassegni delle liste collegate in coalizione sono stabiliti" con le seguenti: «è stabilito»;

3) al comma 17, capoverso «Art. 83», apportare le seguenti modifiche:

a) al comma 1, sopprimere il numero 2);

b) al comma 1, numero 2-*bis)*, sopprimere le parole: «la coalizione di liste o» e le parole: «non collegata»;

c) al comma 1, numero 3), sopprimere la lettera *a)*;

d) comma 1, numero 3), lettera *b)*, sopprimere le parole: «singole» e «non collegate», ovunque ricorrano, e sopprimere le parole da: «nonché» sino alla fine della lettera;

e) al comma 1, numero 4), sopprimere le parole: «le coalizioni di liste di cui al numero 3), lettera *a)*, e», sopprimere le parole: «lettera b)», sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola» ovunque ricorrano e sopprimere le parole: «coalizioni di liste o singole»;

f) al comma 1, sopprimere il numero 5);

g) al comma 1, numero 6), sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola»;

h) al comma 1, numero 9), sopprimere la parola: «varie», le parole da: «per ciascuna coalizione di liste, divide» sino a: «alle liste della coalizione medesima. Analogamente», sopprimere le parole: "lettera *b)*", sopprimere le parole: «coalizioni di liste o singole», ovunque ricorrano, sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola», ovunque ricorrano, sopprimere le parole: «coalizioni o singole», sopprimere le parole: «coalizione di liste o alla singola»;

i) al comma 1, sopprimere il numero 10);

l) al comma 2, sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola» e le parole: «coalizione o della singola»;

m) al comma 3, sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola», ovunque ricorrano, nonché le parole: «coalizioni di liste o singole», ovunque ricorrano;

n) sopprimere il comma 4;

o) al comma 5, sostituire le parole: «commi 2, 3 e 4» con le seguenti: «commi 2 e 3», sostituire le parole: «numeri 9) e 10)» con le seguenti: «numero 9)» e sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola», e le parole: «coalizioni di liste o singole»;

p) al comma 6, sopprimere le parole: «o le coalizioni di liste», le parole: «coalizione di liste o singola», le parole: «coalizioni di liste e singole» e sostituire le parole: «dei commi 4 e 5» con le seguenti: «del comma 5»;

q) al comma 7, sostituire le parole: «della coalizione di liste o della lista singola» con le seguenti: «della lista» e sostituire le parole: «delle coalizioni di liste o delle liste singole» con le seguenti: «delle liste»;

4) al comma 17, capoverso «Art. 83-*bis*», al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) al numero 1), sopprimere le parole: «o delle liste» e le parole: «, di seguito denominate "gruppo di liste" e sostituire le parole: «di ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «della lista di maggioranza e del gruppo di liste di minoranza»;

b) al numero 2), sopprimere le parole: «o, in caso di coalizioni di liste, il totale delle cifre elettorali delle liste della coalizione maggioritaria», sostituire le parole: «alle liste della coalizione maggioritaria» con le seguenti: «alla lista maggioritaria», sostituire le parole: «a ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza e al gruppo di liste di minoranza», sostituire le parole: «ai gruppi di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza o al gruppo di liste di minoranza» e sopprimere le parole: «coalizioni di liste o singole»;

c) al numero 3), sostituire le parole: «a ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza e al gruppo di liste di minoranza», sostituire le parole: «al gruppo di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza o al gruppo di liste di minoranza» e sostituire le parole: «gruppo di liste», con le seguenti: «lista o gruppo di liste di minoranza», ovunque ricorrano;

d) al numero 4), sostituire le parole: «alle liste di ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «alle liste del gruppo di liste di minoranza» e sostituire le parole: «quoziente di collegio di ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «quoziente di collegio del gruppo di liste di minoranza»;

e) al numero 5), sostituire le parole: «ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «la lista di maggioranza e il gruppo di liste di minoranza»;

5) al comma 18, capoverso «Art. 84», comma 5, sostituire le parole: «commi 2, 3 e 4» con le seguenti: «commi 2 e 3».

1.12042

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Apportare le seguenti modificazioni:

1) al comma 1, capoverso «Art. 1», nel comma 2, sopprimere le parole: «e coalizioni di liste» e le parole: «o una coalizione di liste» e sostituire le parole: «37 per cento» con le seguenti: «40 per cento»;

2) al comma 3, apportare le seguenti modificazioni:

a) al capoverso «Art. 3», nel comma 2, dopo le parole: «medesimo decreto», inserire le seguenti: «del Presidente della Repubblica»;

b) al capoverso «Art. 3», nel comma 3, sostituire la parola: «alla» con le seguenti: «a ciascuna» e la parola: «sei» con la seguente: «nove» e sopprimere le parole da: «fatti salvi» fino alla fine del periodo;

3) sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista e il nominativo dei relativi candidati. Può altresì esprimere uno o due voti di preferenza, tracciando un segno nei rettangoli posti accanto al nominativo del candidato. In caso di espressione della sconda preferenza, a pena di nullità della medesima preferenza, relettore deve scegliere un candidato di sesso diverso rispetto al primo."»;

4) dopo il comma 6, inserire il seguente:

«6-*bis*. L'articolo 14-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

"Art. 14-*bis*. - 1. Contestualmente al deposito del contrassegno di cui all'articolo 14, i partiti o i gruppi politici organizzati che si candidano a governare depositano il programma elettorale nel quale dichiarano il nome e cognome della persona da loro indicata come capo della forza politica. Restano ferme le prerogative spettanti al Presidente della Repubblica previste dall'articolo 92, secondo comma, della Costituzione.

2. Gli adempimenti di cui al comma 1 sono effettuati dai soggetti di cui all'articolo 15, primo comma."»;

5) al comma 8, sostituire il capoverso 14-*ter* con il seguente: «14-*ter*. In caso di ballottaggio, fra il primo turno di votazione e il ballottaggio sono consentiti apparentamenti delle liste presentate al primo turno con le due liste che hanno accesso al ballottaggio medesimo al fine di costituire coalizioni di liste.»;

6) al comma 9, lettera *b)*, capoverso «3.», nel terzo periodo, sostituire le parole: «all'unità superiore;» con le seguenti: «all'unità superiore e», sostituire le parole: «non possono esservi più di due candidati consecutivi del medesimo sesso» con le seguenti: «i candidati sono collocati in lista secondo un ordine alternato di genere» e aggiungere, in fine, il seguente periodo: «A pena di inammissibilità della lista, nel numero complessivo dei candidati capolista nei collegi di ciascuna circoscrizione non possono esservi più del sessanta per cento di candidati dello stesso sesso, con arrotondamento all'unità superiore»;

7) al comma 10, premettere le seguenti parole: «A pena di nullità dell'elezione» e sostituire le parole da: «altro collegio plurinominale» fino alla fine del comma con le seguenti: «altro collegio plurinominale e un candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno, in una o più circoscrizioni, solo se capolista e fino ad un massimo di dieci collegi plurinominali.»;

8) al comma 14, sostituire le lettere *a)* e *b)* con le seguenti:

«*a)* il comma 1 è sostituito dal seguente: "1. Le schede sono di carta consistente, sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteri-

stiche essenziali del modello descritto nella tabella B allegata al presente testo unico e riproducono in fac-simile i contrassegni di tutte le liste regolarmente presentate e i nominativi dei relativi candidati, secondo le disposizioni di cui all'articolo 24";

b) il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Sulle schede l'ordine delle liste è stabilito con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. I contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri tre. Sulle schede sono altresì riportati, per ciascun contrassegno di lista, il cognome e il nome dei relativi candidati nel collegio plurinominale. Ad esclusione del capolista, accanto al nominativo di ciascun candidato sono riportati due rettangoli per l'espressione, rispettivamente, della prima e della seconda preferenza."»;

9) dopo il comma 15, inserire il seguente:

«15-*bis*. All'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 il primo periodo del secondo comma è sostituito dai seguenti: "L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il vota tracciando con la matita, sulla scheda, un segno, comunque apposte, sul rettangelo contente il contrassegno della lista prescelta. Può anche esprimere uno e due voti di preferenza, tracciando un segno, comunque apposto, nei rettangoli posti accanto al nominativo del candidata."»;

10) sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis*. - 1. Se l'elettore traccia un segno sul riquadro posto accanto al nominativo di uno o due candidati di una lista, senza tracciare un segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidata o i candidati prescelti.

2. Se l'elettore traccia un segno sul centrassegno di una lista, sul riquadro posta accanto al nominativo di une o più candidati della medesima lista e sul riquadro posto accanto al nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è nullo.

3. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e sul riquadro posto accanto al nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è nullo.

4. Ogni altro modo di espressione dei voti di preferenza ne determina la nullità, fatto salvo il voto di lista"»;.

11) al comma 17, capoverso «Art. 83», apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, numero 3), lettera *b)*, sostituire le parole: «l'8 per cento» con le seguenti: «il 3 per cento»;

b) al comma 1, numero 6), sostituire le parole: «37 per cento» con le seguenti: «40 per cento»;

c) al comma 1, sostituire il numero 7) con il seguente: «7) verifica quindi se tale lista abbia conseguito almeno 340 seggi»;

d) al comma 1, sostituire il numero 8) con il seguente: «8) qualora la verifica di cui al numero 7) abbia dato esito positivo, resta ferma l'attribuzione dei seggi ai sensi del numero 4)»;

e) al comma 1, numero 9), sostituire le parole: «l'Ufficio prosegue nella graduatoria decrescente dei seggi eccedenti» con le seguenti: «l'Ufficio prosegue, per la stessa lista eccedentaria, nell'ordine dei decimali crescenti, ad individuare un'altra circoscrizione»;

f) al comma 2, sostituire le parole da: «e la coalizione di liste o la singola lista» fino a: «aumentata di 15 punti percentuali, ad essa» con le seguenti: «alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale», sostituire le parole: «tale consistenza, ma in ogni caso non più di quanti siano sufficienti per arrivare al» con la seguente: «il» e dopo le parole: «340 seggi» aggiungere le seguenti: «fermo restando quanto stabilito al comma 7»;

g) al comma 6, sostituire le parole: «321 seggi» con le seguenti: «340 seggi»;

12) al comma 18, capoverso «Art. 84», apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, sostituire le parole: «secondo l'ordine numerico di presentazione» con le seguenti: «secondo il numero di preferenze ottenute da ciascun candidato, in ordine decrescente»;

b) sopprimere il comma 4;

13) dopo il comma 19, inserire il seguente:

«19-*bis*. All'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. Il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche sopravvenuta, è attribuito, nell'ambito del medesimo collegio plurinominale, al candidato non eletto che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze"».

Conseguentemente:

1) al comma 13, lettera *a)*, premettere la seguente lettera:

«*0a)* al numero 2), primo periodo, sostituire le parole da: "alle coalizioni e alle liste non collegate" sino a fine periodo con le seguenti: "alle liste e ai relativi contrassegni.";

2) al comma 14, lettera *c)*, capoverso, sopprimere le parole: «delle liste collegate o», sopprimere, ovunque ricorra, la parola: «singole», sopprimere le parole: «delle coalizioni di liste e», sostituire le parole: "nonché l'ordine dei contrassegni delle liste collegate in coalizione sono stabiliti" con le seguenti: «è stabilito»;

3) al comma 17, capoverso «Art. 83», apportare le seguenti modifiche:

a) al comma 1, sopprimere il numero 2);

b) al comma 1, numero 2-*bis)*, sopprimere le parole: «la coalizione di liste o» e le parole: «non collegata»;

c) al comma 1, numero 3), sopprimere la lettera *a)*;

d) comma 1, numero 3), lettera *b)*, sopprimere le parole: «singole» e «non collegate», ovunque ricorrano, e sopprimere le parole da: «nonché» sino alla fine della lettera;

e) al comma 1, numero 4), sopprimere le parole: «le coalizioni di liste di cui al numero 3), lettera *a)*, e», sopprimere le parole: «lettera *b)*», sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola» ovunque ricorrano e sopprimere le parole: «coalizioni di liste o singole»;

f) al comma 1, sopprimere il numero 5);

g) al comma 1, numero 6), sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola»;

h) al comma 1, numero 9), sopprimere la parola: «varie», le parole da: «per ciascuna coalizione di liste, divide» sino a: «alle liste della coalizione medesima. Analogamente», sopprimere le parole: "lettera *b)*", sopprimere le parole: «coalizioni di liste o singole», ovunque ricorrano, sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola», ovunque ricorrano, sopprimere le parole: «coalizioni o singole», sopprimere le parole: «coalizione di liste o alla singola»;

i) al comma 1, sopprimere il numero 10);

l) al comma 2, sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola» e le parole: «coalizione o della singola»;

m) al comma 3, sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola», ovunque ricorrano, nonché le parole: «coalizioni di liste o singole», ovunque ricorrano;

n) sopprimere il comma 4;

o) al comma 5, sostituire le parole: «commi 2, 3 e 4» con le seguenti: «commi 2 e 3», sostituire le parole: «numeri 9) e 10)» con le seguenti: «numero 9)» e sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola», e le parole: «coalizioni di liste o singole»;

p) al comma 6, sopprimere le parole: «o le coalizioni di liste», le parole: «coalizione di liste o singola», le parole: «coalizioni di liste e singole» e sostituire le parole: «dei commi 4 e 5» con le seguenti: «del comma 5»;

q) al comma 7, sostituire le parole: «della coalizione di liste o della lista singola» con le seguenti: «della lista» e sostituire le parole: «delle coalizioni di liste o delle liste singole» con le seguenti: «delle liste»;

4) al comma 17, capoverso «Art. 83-*bis*», al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) al numero 3), sostituire le parole: «a ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza e al gruppo di liste di minoranza», sostituire le parole: «al gruppo di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza o al gruppo di liste di minoranza» e sostituire le parole:

«gruppo di liste», con le seguenti: «lista o gruppo di liste di minoranza», ovunque ricorrano;

b) al numero 4), sostituire le parole: «alle liste di ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «alle liste del gruppo di liste di minoranza» e sostituire le parole: «quoziente di collegio di ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «quoziente di collegio del gruppo di liste di minoranza»;

c) al numero 5), sostituire le parole: «ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «la lista di maggioranza e il gruppo di liste di minoranza»;

5) al comma 18, capoverso «Art. 84», comma 5, sostituire le parole: «commi 2, 3 e 4» con le seguenti: «commi 2 e 3».

1.12043

ORELLANA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 1, capoverso «Art. 1»*, nel comma 2, sopprimere le parole:* «e coalizioni di liste», *le parole:* «o una coalizione di liste» *e dopo le parole:* «37 per cento del totale nazionale», *inserire le seguenti:* «oppure tra il 35 per cento e il 40 per cento del totale nazionale di voti validi, qualora il distacco tra le prime due liste superi il 15 per cento dei voti validi».

Conseguentemente all'articolo 1, al comma 17, capoverso «Art. 83»*, al comma 1, dopo il punto 6, inserire il seguente:*

«6-*bis)* Verifica se la cifra elettorale nazionale della lista con la maggiore cifra elettorale nazionale individuata ai sensi del numero 2-*bis* corrisponda ad una cifra tra il 35 per cento e il 40 per cento del totale nazionale di voti validi, qualora il distacco tra le prime due liste superi il15 per cento dei voti validi».

Conseguentemente all'articolo 1, al comma 17, capoverso «Art. 83»*, al comma 6, dopo le parole:* «numero 6)», *inserire le seguenti:* «e 6-*bis)*».

1.7000/2

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Respinto

Al comma 1.7000, sostituire le parole da: «Apportare» *fino alla fine con le seguenti:* «Al comma 1, capoverso "Art. 1" comma 1, sostituire le parole: "attribuito a liste di candidati concorrenti in collegi plurinominali" con le seguenti: "attribuito congiuntamente a liste di candidati nelle circoscrizioni e, con l'espressione del voto di preferenza, a candidati presentati

in collegi plurinominali. In ciascuna circoscrizione, con le modalità di cui all'articolo 84, il venticinque per cento dei seggi assegnati a ciascuna lista è attribuito, con arrotondamento all'unità superiore, a candidati presenti nella lista circoscrizionale; i seggi restanti sono attribuiti ai candidati concorrenti nei collegi plurinominali".».

Conseguentemente, apportare le seguenti modificazioni:

all'articolo 1:

al comma 1, capoverso «Art. 1», *comma 2, secondo periodo, sopprimere le parole:* «Per la presentazione delle candidature e per l'assegnazione dei seggi ai candidati»;

al comma 3, capoverso «Art. 3», sostituire il comma 2 ed il comma 3 con il seguente:

«2. Il decreto del Presidente della Repubblica di cui al comma 1 determina nel settantacinque per cento dei seggi assegnati alla circoscrizione medesima, con arrotondamento all'unità superiore, il numero dei seggi che sono assegnati nei collegi plurinominali della circoscrizione. Il numero dei seggi da assegnare in ciascun collegio plurinominale è determinato dal medesimo decreto sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'Istituto nazionale di statistica. Al numero restante di seggi concorrono i candidati presenti nelle liste circoscrizionali»;

al comma 3, capoverso «Art. 3», *comma 4, sostituire le parole:* «e il cognome e il nome dei relativi candidati» *con le seguenti:* «e il cognome ed il nome dei candidati concorrenti nel collegio plurinominale. L'elettore può esprimere inoltre un voto di preferenza in favore di candidati concorrenti nel collegio plurinominale. Qualora egli esprima il secondo voto di preferenza questo, a pena di nullità della preferenza medesima, deve essere espresso in favore di lm candidato di genere diverso dal candidato cui ha attribuito il primo voto di preferenza.»;

al comma 7, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a) *sostituire le parole:* «nei collegi plurinominali» *con le seguenti:* «nelle circoscrizioni e nei collegi plurinominali»;

b) alla lettera b) *sostituire le parole:* «le liste medesime nei singoli collegi plurinominali» *con le seguenti:* «le liste medesime nelle circoscrizioni e nei singoli collegi plul'inominali»;

al comma 9, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a) *sostituire le parole:* «il primo periodo del comma 1 è sostituito dal seguente» *con le parole:* «dopo il ptimo periodo del comma 1 è inserito il seguente»;

b) dopo la lettera a) *inserire la seguente:*

«*a-bis)* al primo periodo del comma 1, le parole: "liste di candidati" sono sostituite dalle seguenti: "liste circoscrizionali di candidati"»;

c) sostituire lettera b) *con la seguente:*

«*b)* il comma 3 è sostituito dal seguente:

"3. Ogni lista, all'atto della presentazione, è composta da un elenco di candidati che concorrono nella circoscrizione e, nel numero massimo dei collegi della circoscrizione, da elenchi di candidati che concorrono nei singoli collegi plurinominali. In ciascuno di questi elenchi i candidati sono presentati m ordine numerico. L'elenco dei candidati che concorrono nella circoscrizione è composto da un numero di candidati, presentati secondo un determinato ordine, non inferiore alla metà e non superiore al numero di seggi determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo. Ciascun elenco di candidati che concorrono nei singoli collegi plurinominali è formato da un numero di candidati pari almeno alla metà del numero dei seggi assegnati al collegio plurinominale e non superiore a tale numero di seggi. A pena di inammissibilità, nel complesso delle candidature di ciascuna lista nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura supeliore al 50 per cento, con arrotondamento all'unità superiore; nella successione interna di ciascun elenco di candidati non possono esservi più di due candidati consecutivi del medesimo sesso.»;

d) alla lettera c), *capoverso* «Art. 3-*bis*», *sostituire le parole:* «alla lista» *con le parole:* «agli elenchi di ciascuna lista»;

al comma 11, sostituire le parole: «Le liste dei candidati nei collegi plurinominali» *con le parole:* «le liste dei candidati nella circoscrizione e nei collegi plurinominali»;

al comma 12, capoverso lettera a), apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire le parole: «le liste» *con le parole:* «gli elenchi di candidati»;

b) dopo le parole: «e dichiara non valide le liste» *inserire le parole:* «, ovvero gli elenchi di candidati»;

al comma 13, capoverso, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a)*, dopo le parole:* «, con i nominativi dei relativi candidati» *inserire le seguenti:* «nel collegio plurinominale»;

b) dopo la lettera a)*, inserire la seguente:*

«*a-bis)* al numero 2, aggiungere in fine il seguente periodo: "per ciascuna lista che ha presentato candidature nel collegio plurinommale, sul manifesto è stampato, secondo l'ordine di presentazione, l'elenco dei candidati che concorrono nella circoscrizione''»;

al comma 14, capoverso, dopo la lettera a) inserire la seguente:

«*a-bis)* per la espressione del voto di preferenza, accanto al cognome ed al nome di ciascun candidato nel collegio plurinominale, nella medesima riga, in successione sulla parte destra di questa, sono posti due riquadri con linea continua, opportunamente distanziati fra loro, contenenti, in cifra, il Primo il numero uno ed il secondo il numero due.»;

dopo il comma 15, inserire il seguente:

«15-*bis.* All'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica, il primo periodo del secondo comma è sostituito dai seguenti: "L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il voto tracciando, con la matita, un solo segno, comunque apposto, sul contrassegno della lista prescelta. Egli può inoltre esprimere un voto di preferenza per uno dei candidati della medesima lista nel collegio plurinominale scrivendo il nome del candidato prescelto nel riquadro apposito"»;

sostituire il comma 16, con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957) è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis*. - *1.* Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno della lista prescelta, ovvero esprime la preferenza scrivendo il nome del candidato nella medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista ed il voto di preferenza al candidato prescelto, qualora sia possibile attribuirlo in conformità a quanto previsto dall'articolo 58, secondo comma.

2. Se l'elettore esprime la preferenza scrivendo il nome del candidato nella medesima lista, senza tracciare un segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato prescelto; il voto di preferenza è attribuito al candidato qualora sia possibile attribuirlo in conformità a quanto previsto dall'articolo 58, secondo comma.

3. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista ed esprime la preferenza scrivendo il nome di un candidato appartenente a una lista diversa, il voto è nullo.

4. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, scrive il nome di uno o più candidati della medesima lista e scrive il nome di uno o più candidati di un'altra lista, ovvero sui riquadri per l'espressione del voto di preferenza di candidati appartenenti a liste diverse, il voto è nullo"»;

dopo il comma 16, inserire il seguente:

«16-*bis.* All'articolo 77 del decreto del Presidente della Repubblica, comma 1, dopo il numero 1 è inserito il seguente:

"1-*bis*. Determina la cifra elettorale di ciascun candidato nei collegi plurinominali della circoscrizione. Tale cifra è data dalla somma dei voti validi di preferenza a lui attribuiti come primo e come secondo voto di preferenza nelle singole sezioni elettorali della circoscrizione"»;

al comma 17, capoverso «Art. 83», al comma 1, numero 3), lettera a), sostituire le parole: «4,5 per cento» con le seguenti: «3 per cento»;

al comma 17, capoverso «Art. 83-bis», comma 1, dopo il numero 3) inserire il seguente:

«3-*bis* al termine delle operazioni di cui al numero 3), l'Ufficio, per ciascuna lista alla quale sono stati attribuiti seggi nella circoscrizione, procede alla determinazione del numero di seggi da assegnare a ciascuna di

esse nei collegi plurinominali e del numero di seggi da assegnare a candidati nell'elenco circoscrizionale. A tal fine, per ciascuna di tali liste l'ufficio determina il numero di seggi corrispondente al venticinque per cento, arrotondato all'unità superiore, del totale dei seggi attribuiti alla lista nella circoscrizione. A tali seggi proclama nell'ordine della loro successione e sinòìid esaurimento del numero dei seggi assegnati i candidati presenti nùelenco circoscrizionale. I restanti seggi sono attribuiti nei collegi plurinominali ai sensi del numero 4 e ad essi i candidati sono proclamati ai sensi dell'articolo 84. Qualora una lista abbia ottenuto nella circoscrizione un numero di seggi inferiore a due, a tale/i seggi/o è/sono proclamato/i esclusivamente candidati che concorrono nei collegi plurinominali»;

al comma 18, capoverso «Art. 84», sostituire il comma 1, con il seguente:

«1. Al termine delle operazioni di cui ai numeri 4) e 5) dell'articolo 83-*bis*, l'Ufficio proclama eletti per ciascuna lista i candidati ad essa attribuiti in ciascun collegio plurinominale procedendo, sino ad esaurimento dei seggi spettanti, secondo l'ordine decrescente delle cifre elettorali individuali di ciascun candidato della lista nel collegio»;

all'articolo 3:

al comma 1, capoverso lettera a)*, sostituire le parole:* «sulla base di quanto stabilito dall'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, come sostituito dall'articolo 1, comma 3, della presente legge» *con le seguenti:* «Nei collegi plurinominali, fatti. salvi gli eventuali aggiustamenti in base ad esigenze derivanti dal rispetto di criteri demografici e di continuità territoriale, ai collegi plurinominali è assegnato un numero di seggi non inferiore a tre e non superiore a sei».

1.7000/3

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, al punto 1) premettere i seguenti:

«01. Al decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 4, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista. Ogni elettore può esprimere fino a due voti di preferenza per i candidati inseriti nell'elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, scrivendo il cognome o, in caso di omonimia, il nome e il cognome del candidato o dei candidati prescelti. Nel caso in cui l'elettore esprima più di una preferepza, la scelta deve comprendere candidati di entrambi i generi, pena la nullità del secondo voto di preferenza.";

b) all'articolo 19-*bis*, dopo il comma 3 è inserito il seguente:

"3-*bis.* A pena di inammissibilità, nel complesso dei candidati capilista presentati da ciascuna lista in ambito circoscrizionale, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, arrotondato all'unità superiore; nel complesso delle altre candidature circoscrizionali presentate da ciascuna lista, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 50 per cento, arrotondato all'unità superiore".

02. Al decreto legislativo n. 533 del 1993 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 11, comma 3, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: "Sulle schede i contrassegni delle liste sono riprodotti di seguito, in linea verticale. Accanto ad ogni contrassegno di lista sono tracciate, all'interno del relativo rettangolo, due righe utilizzabili per l'espressione dei voti di preferenza.";

b) all'articolo 14 il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista. Ogni elettore può esprimere fino a due voti di preferenza scrivendo, sulle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno della lista votata, il cognome o, in caso di omonimia, il nome e il cognome del candidato o dei candidati prescelti. Nel caso in cui l'elettore esprima più di una preferenza, la scelta deve comprendere candidati di entrambi i generi, pena la nullità del secondo voto di preferenza.".

03. "Art. 01. - *(Efficacia) 1.* Le disposizioni di cui all'articolo 1 si applicano a decorrere dalla prima elezione della Camera dei deputati successiva alla data di entrata in vigore della legge costituzionale di modifica della parte II della Costituzione recante il superamento del bicameralismo paritario e l'attribuzione alla sola Camera dei deputati della facoltà di accordare o revocare la fiducia al Governo, e comunque a decorrere dalla prima elezione delle Camere successiva ala data del 31 dicembre 2016. Fino alla data di applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 continuano ad applicarsi le disposizioni per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, rispettivamente previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e dal decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, con le modificazioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo"».

1.7000/4

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, al punto 1), premettere i seguenti:

«01. Al decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 4, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista. Ogni elettore può esprimere fino a due voti di preferenza per i candidati inseriti nell'elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, scrivendo il cognome o, in caso di omonimia, il nome e il cognome del candidato o dei candidati prescelti. Nel caso in cui l'elettore esprima più di una preferenza, la scelta deve comprendere candidati di entrambi i generi, pena la nullità del secondo voto di preferenza.";

b) all'articolo 18-*bis*, dopo il comma 3, è inserito il seguente:

"3-*bis*. A pena di inammissibilità, nel complesso dei candidati capilista presentati da ciascuna lista in ambito circoscrizionale, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, arrotondato all'unità superiore; nel complesso delle altre candidature circoscrizionali presentate da ciascuna lista, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 50 per cento, arrotondato all'unità superiore.".

02. Al decreto legislativo n. 533 del 1993 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 11, comma 3, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: "Sulle schede i contrassegni delle liste sono riprodotti di seguito, in linea verticale. Accanto ad ogni contrassegno di lista sono tracciate, all'interno del relativo rettangolo, due righe utilizzabili per l'espressione dei voti di preferenza.";

b) all'articolo 14, il comma 1, è sostituito dal seguente:

"1. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista. Ogni elettore può esprimere fino a due voti di preferenza scrivendo, sulle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno della lista votata, il cognome o, in caso di omonimia, il nome e il cognome del candidato o dei candidati prescelti. Nel caso in cui l'elettore esprima più di una preferenza, la scelta deve comprendere candidati di entrambi i generi, pena la nullità del secondo voto di preferenza".

03. Le disposizioni di cui all'articolo 1 si applicano a decorrere dalla prima elezione della Camera dei deputati successiva alla data di entrata in vigore della legge costituzionale di modifica della parte II della Costituzione recante il superamento del bicameralismo paritario e l'attribuzione

alla sola Camera dei deputati della facoltà di accordare o revocare la fiducia al Governo.

Fino alla data di applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 continuano ad applicarsi le disposizioni per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, rispettivamente previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e dal decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, con le modificazioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo».

1.7000/5

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, al punto 1), premettere i seguenti:

«01. Al decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 4, il comma 2 è sostituito, dal seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista. Ogni elettore può esprimere fino a due voti di preferenza per i candidati inseriti nell'elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, scrivendo il cognome o, in caso di omonimia, il nome e il cognome del candidato o dei candidati prescelti. Nel caso in cui l'elettore esprima più di una preferenza, la scelta deve comprendere candidati di entrambi i generi, pena la nullità del secondo voto di preferenza.";

b) all'articolo 18-*bis*, dopo il comma 3, è inserito il seguente:

"3-*bis*. A pena di inammissibilità, nel complesso dei candidati capilista presentati da ciascuna lista in ambito circoscrizionale, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, arrotondato all'unità superiore; nel complesso delle altre candidature circoscrizionali presentate da ciascuna lista, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 50 per cento, arrotondato all'unità superiore.".

02. Al decreto legislativo n. 533 del 1993 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 11, comma 3, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: "Sulle schede i contrassegni delle liste sono riprodotti di seguito, in linea verticale. Accanto ad ogni contrassegno di lista sono tracciate, all'interno del relativo rettangolo, due righe utilizzabili per l'espressione dei voti di preferenza.";

b) all'articolo 14, il comma 1, è sostituito dal seguente:

"1. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista. Ogni elettore può esprimere fino a due voti di preferenza scrivendo, sulle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno della lista votata, il cognome o, in caso di omonimia, il nome e il cognome del candidato o dei candidati prescelti. Nel caso in cui l'elettore esprima più di una preferenza, la scelta deve comprendere candidati di entrambi i generi, pena la nullità del secondo voto di preferenza".

03. Le disposizioni di cui all'articolo 1 si applicano a decorrere dalla prima elezione della Camera dei deputati successiva alla data di entrata in vigore della legge costituzionale di modifica della parte II della Costituzione recante il superamento del bicameralismo paritario e l'attribuzione alla sola Camera dei deputati della facoltà di accordare o revocare la fiducia al Governo, e comunque a decorrere dalla prima elezione delle Camere successiva alla data del 30 giugno 2016.

Fino alla data di applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 continuano ad applicarsi le disposizioni per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, rispettivamente previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e dal decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, con le modificazioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo».

1.7000/6

CALDEROLI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, al punto 1), premettere i seguenti:

«01). La legge 21 dicembre 2005, n. 270, e gli articoli 1 e 2 del decreto-legge 8 marzo 2006, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2006, n. 121, sono abrogati.

02). Fatte salve le disposizioni relative alle elezioni dei deputati e dei senatori nella circoscrizione Estero, fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme del Titolo I della Parte seconda della Costituzione di cui al comma 3, per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica si applicano le disposizioni, rispettivamente, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e del testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, vigenti prima della data di entrata in vigore della legge 21 dicembre 2005, n. 270.

03). - *(Efficacia). - 1.* Le disposizioni di cui all'articolo 1 si applicano a decorrere dalle prime elezioni della Camera dei deputati, successive alla data di entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme del ti-

tolo I della parte seconda della Costituzione ove sia riservato alla Camera dei deputati il rapporto di fiducia di cui all'articolo 94, primo comma, della Costituzione».

1.7000/7
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

All'emendamento 1.7000, al punto 1), premettere il seguente:

01) Sostituire l'articolo 1 con i seguenti:

«Art. 1.

1. La presente legge è volta a favorire l'esercizio del diritto di voto degli studenti fuori sede, conformemente ai principi di eguaglianza, libertà e segretezza.

Art. 2.

1. Al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957. n. 361, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 4, comma 2, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: ", ovvero sulla scheda di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*, per la procedura di voto anticipato";

b) all'articolo 30, comma 1, è aggiunto, in fine, il seguente numero:

"10-*bis*) sei schede di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*, e sei buste di cui all'articolo 3D-*bis*, comma 1, lettera *c)*";

dopo l'articolo 30 è inserito il seguente:

«Art. 30-*bis*. -*1*. Ogni prefettura ufficio territoriale del Governo che abbia ricevuto richieste di voto anticipato, ai sensi degli articoli 41-*bis* e seguenti, provvede, entro il ventiduesimo giorno che precede le votazioni, a:

a) predisporre le cabine elettorali in un locale della prefettura idoneo;

b) stampare in numero adeguato, in base alla richieste ricevute, le schede di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*;

c) predisporre buste non trasparenti, di colore diverso in base alla votazione di Camera dei deputati, Senato della Repubblica, *referendum* popolare e Parlamento europeo, in numero pari alle schede di cui alla lettera *b)*, in cui inserire ciascuna di tali schede;

d) predisporre un numero di moduli, pari a quello delle schede di cui alla lettera *b)*, per l'attestazione del fatto che il votante ha espresso il voto presso l'ufficio della prefettura, personalmente, in segretezza e liberamente; tali moduli recano appositi spazi per l'apposizione delle firme del votante e del funzionario incaricato di ricevere la scheda votata;

e) predisporre un numero di buste pari a quello delle schede di cui alla lettera *b)*, recanti appositi spazi per l'indicazione del nome e cognome, del comune di residenza del votante, della sezione elettorale di cui è assegnato il votante stesso ai sensi dell'articolo 36, primo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, nonché della prefettura competente per la relativa circoscrizione elettorale; tali buste sono munite di appositi sigilli antimanomissione;

f) stampare un prospetto delle liste elettorali di tutte le circoscrizioni d'Italia, da mettere a disposizione del votante che abbia necessità di consultarlo».

All'articolo 31:

1) al comma 1 sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «, salvo quanto previsto in ordine alle schede per l'espressione del voto anticipato dal comma 1-*bis* del presente articolo»;

2) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«1-*bis*. Le schede per l'espressione del voto anticipato ai sensi degli articoli 41-*bis* e seguenti sono bianche a riempimento e presentano:

a) la dicitura: "scheda per il voto anticipato";

b) due spazi bianchi per l'apposizione del nome della lista ovvero del suo numero progressivo e, ove consentito, del nome del candidato;

c) tre linee orizzontali per l'espressione del voto di preferenza, ove consentito».

1.7000/8

CALDEROLI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, al punto 1) premettere il seguente:

0.1) - *(Efficacia) - 1.* Le disposizioni di cui all'articolo 1 si applicano a decorrere dalle prime elezioni della Camera dei deputati, successive alla data di entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme del titolo I della parte seconda della Costituzione ove sia riservato alla Camera dei deputati il rapporto di fiducia di cui all'articolo 94, primo comma, della Costituzione. Fino alla data di applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 continuano ad applicarsi le disposizioni per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, rispettivamente previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica

30 marzo 1957, n. 361, e dal decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, con le modificazioni di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo.

2. Al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, sono apportate le seguenti modificazioni, ai fini di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo:

a) all'articolo 1, comma 2, le parole: «, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza,» sono soppresse;

b) all'articolo 4, comma 2, è aggiunto in fine il seguente periodo: «Ha facoltà di attribuire fino a due preferenze, per determinare l'ordine dei candidati compresi nella lista votata, nei limiti e con le modalità stabiliti dal presente testo unico»;

c) all'articolo 18-bis il comma 3 è sostituito dal seguente: «3. Ogni lista, all'atto della presentazione, è composta da due elenchi elenco di candidati, presentati secondo un determinato ordine. Le preferenze possono essere espresse per candidati compresi nel primo elenco. La lista è formata complessivamente da un numero di candidati non inferiore a un terzo e non superiore ai seggi assegnati alla circoscrizione. Il numero dei candidati compresi nel secondo elenco non può essere superiore a un quarto, con arrotondamento all'unità superiore, del numero complessivo dei candidati della lista. I nomi dei candidati del primo elenco devono essere elencati e contrassegnati con numeri arabi progressivi. Gli elenchi recanti più di un nome sono formati da candidati e candidate, in ordine alternato.»;

d) all'articolo 19, comma 1, è aggiunto in fine il seguente periodo: «Nessun candidato può essere incluso nel secondo elenco di liste con lo stesso contrassegno in più di tre circoscrizioni, pena la nullità dell'elezione. Nessun candidato può essere incluso nel primo e nel secondo elenco della medesima lista della circoscrizione.»;

e) all'articolo 24, n. 5), dopo le parole: «rispettivi contrassegni delle liste» sono inserite le seguenti: « ,con l'indicazione dei nominativi dei candidati per ciascun elenco,»;

f) all'articolo 31, comma 2, è aggiunto in fine il seguente periodo: «Sotto ogni singolo contrassegno sono tracciate due linee orizzontali per l'espressione dei voti di preferenza con l'elettore ha facoltà di esprimere per i candidati del primo elenco della lista votata.»;

g) all'articolo 58, il secondo comma è sostituito dal seguente: «L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il voto tracciando, con la matita, sulla scheda un solo segno, comunque apposto, sul rettangolo contenente il contrassegno della lista prescelta. Con la stessa matita indica il voto di preferenza con le modalità e nei limiti stabiliti dall'articolo 59. L'elettore deve poi piegare la scheda secondo le linee in essa tracciate e chiuderla inumidendone la parte gommata. Di queste operazioni il presidente gli da preventive istruzioni, astenendosi da ogni esemplifica-

zione e indicando in ogni caso le modalità e il numero dei voti di preferenza che l'elettore ha facoltà di esprimere.»;

h) l'articolo 59 è sostituito dal seguente: «Art. 59 - Una scheda valida per la scelta della lista rappresenta un voto di lista. L'elettore può manifestare la preferenza esclusivamente per candidati del primo elenco della lista da lui votata. Il voto di preferenza deve essere espresso anche quando l'elettore intenda attribuirlo ai candidati che, per effetto dell'elenco indicato all'articolo 18-*bis*, comma 3, siano in testa al primo elenco della lista votata.

Sono nulle le preferenze nelle quali il candidato non sia designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista.

Ciascun elettore può esprimere una a due vati di preferenza per candidate e candidati circoscrizionali compresi nel primo elenco della lista votata.

Il voto di preferenza si esprime scrivendo con la matita copiativa, nelle apposite righe tracciate sotto il contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome dei candidati preferiti, compresi nel primo elenco della lista medesima. In caso di identità di cognome tra candidati, deve scriversi sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita. Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore, nel dare la preferenza, può scriverne uno dei due. La indicazione deve contenere, a tutti gli effetti, entrambi i cognomi quando vi sia possibilità di confusione fra più candidati. L'indicazione delle preferenze può essere fatta scrivendo, invece dei cognomi, i numeri con i quali sono contrassegnati nella lista i candidati preferiti; tali preferenze sono efficaci purché siano comprese nelle righe sotto il contrassegno votato.

Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di genere diverso dello stesso elenco, pena l'annullamento della seconda preferenza. Per seconda preferenza si intende quella espressa in favore della candidata o candidato che, tra i due, è indicato nella riga più in basso.

Nel caso in cui l'elettore esprima tre voti di preferenza in favore di candidate e candidati circoscrizionali di una stessa lista circoscrizionale, si considerano validi i voti di preferenza espressi per le prime due candidate e candidati di genere diverso ovvero per la prima candidata o candidato qualora tutte le preferenze siano riferite a candidate o candidati dello stesso genere.

Nel caso in cui l'elettore esprima più di tre voti di preferenza in favore di candidati circoscrizionali di una stessa lista circoscrizionale, le preferenze espresse si considerano nulle, ferma restando la validità del voto per la suddetta lista.

Sono, comunque, efficaci le preferenze espresse nominativamente in uno spazio diverso da quello posto sotto il contrassegno votato, che si riferiscano a candidati della lista votata. Sono inefficaci le preferenze per candidati compresi in una lista diversa da quella votata.

Se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno di lista ma abbia scritto una o più preferenze per candidati compresi tutti nel primo elenco della medesima lista, s'intende che abbia votato la lista alla quale appartengono i preferiti.»;

i) all'articolo 68, il comma 3 è sostituito dal seguente: «3. Compiute le operazioni di cui all'articolo 67, il presidente procede alle operazioni di spoglio delle schede. Uno scrutatore designato mediante sorteggio estrae successivamente ciascuna scheda dall'urna e la consegna al presidente. Questi enuncia ad alta voce il contrassegno della lista a cui è stato attribuito il voto e il cognome dei candidati ai quali è attribuita la preferenza o il numero dei candidati stessi nella rispettiva lista secondo l'ordine di presentazione. Passa quindi la scheda ad altro scrutatore il quale, insieme con il segretario, prende nota dei voti di ciascuna lista e dei voti di preferenza.»;

l) all'articolo 68, comma 3-*bis*, dopo le parole: «voti di lista» sono inserite le seguenti: «e i voti di preferenza»;

m) all'articolo 71, primo comma, n. 2), dopo le prole: «dà atto del numero dei voti di lista» sono inserite le seguenti: «e dei voti di preferenza»;

n) all'articolo 77, comma 1, dopo il n. 2) sono aggiunti i seguenti:

«3) determina la cifra individuale di ogni candidato del primo elenco di ciascuna lista. La cifra individuale di ogni candidato del primo elenco di ciascuna lista è data dalla somma dei voti di preferenza validi e di quelli assegnati a ciascun candidato ai sensi del n. 2) dell'articolo 76;

4) determina la graduatoria dei candidati del primo elenco di ciascuna lista, a seconda, delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre individuali, prevale l'ordine di presentazione nella lista.»;

o) all'articolo 83, comma 1:

1) al n. 7) le parole: «qualora la verifica di cui al numero 5) abbia dato esito positivo,» sono soppresse;

2) al n. 8), le parole: «salvo quanto disposto dal comma 2,» sono soppresse;

3) al n. 9), le parole: «salvo quanto disposto dal comma 2,» sono soppresse;

p) all'articolo 83, i commi 3, 4 e 5 sono abrogati;

q) all'articolo 84, i commi 1 e 2 sono sostituiti dai seguenti: «1. Il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale, ricevute da parte dell'Ufficio centrale nazionale le comunicazioni di cui all'articolo 83, comma 6, proclama eletti, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, i candidati compresi nella lista medesima. A tal fine, fino a concorrenza del numero dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto:

a) proclama prima eletto il candidato del primo elenco della lista, che risulti primo nella graduatoria di cui all'articolo 77, comma 1, n. 4);

b) proclama poi eletto il primo candidato del secondo elenco della medesima lista, secondo l'ordine. di presentazione;

c) proclama quindi eletti, in alternanza, i candidati dei due elenchi, rispettivamente nell'ordine della graduatoria di cui all'articolo 77, comma 1, n. 4) e nell'ordine di presentazione, fino alla proclamazione di tutti i candidati spettanti alla lista.

2. Qualora uno dei due elenchi della medesima lista abbia esaurito il numero dei candidati presentati e non sia quindi possibile attribuire tutti i seggi ad esso spettanti, sono proclamati eletti, fino a concorrenza dei seggi spettanti alla lista, i candidati dell'altro elenco della medesima lista. Qualora una lista abbia esaurito il numero dei candidati presentati in una circoscrizione e non sia quindi possibile attribuire tutti i seggi ad essa spettanti in quella medesima circoscrizione, l'Ufficio centrale nazionale assegna i seggi alla lista nelle altre circoscrizioni in cui la stessa lista abbia la maggiore parte decimale del quoziente non utilizzata, procedendo secondo un ordine decrescente. Qualora al termine di detta operazione residuino ancora seggi da assegnare alla lista, questi le sono attribuiti nelle altre circoscrizioni in cui la stessa lista abbia la maggiore parte decimale del quoziente già utilizzata, procedendo secondo un ordine decrescente.».

3. Al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, sono apportate le seguenti modificazioni, ai fini di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo:

a) all'articolo 1, comma 2, le parole: « ,con l'eventuale attribuzione del premio di coalizione regionale.» Sono soppresse;

b) all'articolo 9:

1) il comma 4 è sostituito dal seguente: «4. Ogni lista, all'atto della presentazione, è composta da due elenchi di candidati, presentati secondo un determinato ordine. Le preferenze possono essere espresse per candidati compresi nel primo elenco. La lista è formata complessivamente da un numero di candidati non inferiore a un terzo e non superiore ai seggi assegnati alla circoscrizione. Il numero dei candidati compresi nel secondo elenco non può essere superiore a un quarto, con arrotondamento all'unità superiore, del numero complessivo dei candidati della lista. I nomi dei candidati del primo elenco devono essere elencati e contrassegnati con numeri arabi progressivi. Gli elenchi recanti più di un nome sono formati da candidati e candidate, in ordine alternato.»;

2) dopo il comma 5 è aggiunto il seguente: «6. Nessun candidato può essere incluso nel secondo elenco di liste con lo stesso contrassegno in più di tre circoscrizioni, pena la nullità dell'elezione. Nessun candidato può essere incluso nel primo e nel secondo elenco della medesima lista della circoscrizione.»;

c) all'articolo 11, comma 1, lettera *c)*, n. 2), dopo le parole: «con le liste dei candidati,» sono inserite le seguenti: «con l'indicazione dei nominativi dei candidati per ciascun elenco»;

d) all'articolo 11, comma 3, è aggiunto in fine il seguente periodo: «Sotto ogni singolo contrassegno sono tracciate due linee orizzontali per l'espressione dei voti di preferenza che l'elettore ha facoltà di esprimere per i candidati del primo elenco della lista votata.»;

e) all'articolo 14, comma 1, è aggiunto in fine il seguente periodo: «Con la stessa matita è indicato il voto di preferenza, con le modalità e nei limiti stabiliti dall'articolo 14-*bis*.»;

f) dopo l'articolo 14 è inserito il seguente:

«Art. 14-*bis*. -1. Una scheda valida per la scelta della lista rappresenta un voto di lista. L'elettore può manifestare la preferenza esclusivamente per candidati del primo elenco della lista da lui votata. Il voto di preferenza deve essere espresso anche quando l'elettore intenda attribuirlo ai candidati che siano in testa al primo elenco della lista votata.

2. Sono nulle le preferenze nelle quali il candidato non sia designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista.

3. Ciascun elettore può esprimere uno o due voti di preferenza per candidate e candidati circoscrizionali compresi nel primo elenco della lista votata.

4. Il voto di preferenza si esprime scrivendo con la matita copiativa, nelle apposite righe tracciate sotto il contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome dei candidati preferiti, compresi nel primo elenco della lista medesima. In caso di identità di cognome tra candidati, deve scriversi sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita. Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore, nel dare la preferenza, può scriverne uno dei due. La indicazione deve contenere, a tutti gli effetti, entrambi i cognomi quando vi sia possibilità di confusione fra più candidati. L'indicazione delle preferenze può essere fatta scrivendo, invece dei cognomi, i numeri con i quali sono contrassegnati nella lista i candidati preferiti; tali preferenze sono efficaci purché siano comprese nelle righe sotto il contrassegno votato.

5. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di genere diverso dello stesso elenco, pena l'annullamento della seconda preferenza. Per seconda preferenza si intende quella espressa in favore della candidata o candidato che, tra i due, è indicato nella riga più in basso

6. Nel caso in cui l'elettore esprima tre voti di preferenza in favore di candidate e candidati circoscrizionali di una stessa lista circoscrizionale, si considerano validi i voti di preferenza espressi per le prime due candidate e candidati di genere diverso ovvero per la prima candidata o candidato qualora tutte le preferenze siano riferite a candidate o candidati dello stesso genere.

7. Nel caso in cui l'elettore esprima più di tre voti di preferenza in favore di candidati circoscrizionali di una stessa lista circoscrizionale, le preferenze espresse si considerano nulle, ferma restando la validità del voto per la suddetta lista.

8. Sono, comunque, efficaci le preferenze espresse nominativamente in uno spazio diverso da quello posto sotto il contrassegno votato, che si riferiscano a candidati della lista votata. Sono inefficaci le preferenze per candidati compresi in una lista diversa da quella votata.

9. Se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno di lista ma abbia scritto una o più preferenze per candidati compresi tutti nel primo elenco della medesima lista, s'intende che abbia votato la lista alla quale appartengono i preferiti.»;

g) all'articolo 16, comma 1, dopo la lettera *b)* sono aggiunte le seguenti:

«*c)* determina la cifra individuale di ogni candidato del primo elenco di ciascuna lista. La cifra individuale di ogni candidato del primo elenco di ciascuna lista è data dalla somma dei voti di preferenza validi e di quelli assegnati a ciascun candidato;

d) determina la graduatoria dei candidati del primo elenco di ciascuna lista, a seconda delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre individuali, prevale l'ordine di presentazione nella lista.»;

h) all'articolo 17:

1) al comma 1, le parole: «ad una prima attribuzione provvisoria» sono sostituite dalle seguenti: «all'attribuzione»;

2) al comma 3, le parole: «Nel caso in cui la verifica di cui al comma 2 abbia dato esito positivo,» sono soppresse;

3) i commi 5 e 6 sono abrogati;

4) il comma 7 è sostituito dai seguenti: «7. Il presidente dell'ufficio elettorale regionale proclama eletti, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, i candidati compresi nella lista medesima. A tal fine, fino a concorrenza del numero dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto:

a) proclama prima eletto il candidato del primo elenco della lista, che risulti primo nella graduatoria di cui all'articolo 16, comma 1, lettera *e)*;

b) proclama poi eletto il primo candidato del secondo elenco della medesima lista, secondo l'ordine di presentazione;

c) proclama quindi eletti, in alternanza, i candidati dei due elenchi, rispettivamente nell'ordine della graduatoria di cui all'articolo 16, comma 1, lettera *e)* e nell'ordine di presentazione, fino alla proclamazione di tutti i candidati spettanti alla lista.

7-*bis*. Qualora uno dei due elenchi della medesima lista abbia esaurito il numero dei candidati presentati e non sia quindi possibile attribuire tutti i seggi ad esso spettanti, sono proclamati eletti, fino a concorrenza dei seggi spettanti alla lista, i candidati dell'altro elenco della medesima lista».

1.7000/9

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «*1*)» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 17000, sopprimere i punti 1), 2), 3).

1.7000/10

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 17000, sopprimere i punti 1), 2).

1.7000/11

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 17000, sopprimere il punto 1).

1.7000/12

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Precluso

All'emendamento 17000, sopprimere il punto 1).

1.7000/13

BRUNI, BONFRISCO

Precluso

All'emendamento 1.7000, sopprimere il numero 1).

1.7000/14

BRUNO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, sostituire le parole dal numero«1)» *fino alla fine con le seguenti: "1) al comma 17, capoverso "Art. 83," apportare le seguenti modificazioni:*

a) al comma 1 sostituire il n. 3) con il seguente:

"3) individua quindi:

a) le coalizioni di liste che contengano almeno una lista collegata che abbia conseguito sul piano nazionale almeno il 3 per cento dei voti validi espressi ovvero una lista collegata rappresentativa di minoranze linguistiche riconosciute presentata esclusivamente in una regione ad autonomia speciale il cui statuto preveda una particolare tutela di minoranze linguistiche, che abbia conseguito almeno il 20 per cento dei voti nella regione medesima;

b) le singole liste non collegate che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il3 per cento dei voti validi espressi o le singole liste rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute presentate esclusivamente in una regione ad autonomia speciale il cui statuto preveda una particolare tutela di minoranze linguistiche, che abbiano conseguito almeno il 20 per cento dei voti nella regione medesima".";

c) al comma 1, n.5), sostituire le parole: "4,5 per cento" con le parole: "3 per cento"».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/15 a 1.7000/18 sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 01.103. Cfr. pagg. 543-554 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIII).

1.7000/19

CHITI, BROGLIA, CASSON, CORSINI, CUCCA, D'ADDA, DIRINDIN, FILIPPI, FORNARO, GATTI, GOTOR, GUERRA, GUERRIERI PALEOTTI, LAI, LO GIUDICE, MANASSERO, MANCONI, MARTINI, MIGLIAVACCA, MUCCHETTI, PEGORER, RICCHIUTI, SONEGO, TOCCI

Improponibile

All'emendamento 1.7000, sostituire il numero 1) con i seguenti:

«1. La legge 21 dicembre 2005, n.270, e gli articoli ,1 e 2 del decreto-legge 8 marzo 2006 n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 20 marzo 2006, n. 121, sono abrogati.

"1-*bis*. Fatte salve le disposizioni relative alle elezioni dei deputati e dei senatori nella circoscrizione Estero di cui alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge riacquistano efficacia le disposizioni del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente

della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, nonché del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n.533, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2005, n. 270"».

Conseguentemente, sopprimere tutti i commi successivi.

1.7000/20

LAI, BROGLIA, CASSON, CHITI, CORSINI, CUCCA, D'ADDA, DIRINDIN, FILIPPI, FORNARO, GATTI, GOTOR, GUERRA, GUERRIERI PALEOTTI, LO GIUDICE, MANASSERO, MANCONI, MARTINI, MIGLIAVACCA, MUCCHETTI, PEGORER, RICCHIUTI, SONEGO, TOCCI

Improponibile

All'emendamento 1.7000, sostituire il numero 1) con i seguenti:

«1. La legge 21 dicembre 2005, n.270, e gli articoli, 1 e 2 del decreto-legge 8 marzo 2006 n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 20 marzo 2006, n. 121, sono abrogati.

"1-*bis*. Fatte salve le disposizioni relative alle elezioni dei deputati nella circoscrizione Estero di cui alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge riacquistano efficacia le disposizioni del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2005, n. 270"».

Conseguentemente, sopprimere tutti i commi successivi.

1.7000/21

BRUNI, BONFRISCO

Improponibile

All'emendamento 1.7000, sostituire il numero 1) con i seguenti:

«1. La legge 21 dicembre 2005, n. 270, e gli articoli ,1 e 2 del decreto-legge 8 marzo 2006 n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 20 marzo 2006, n. 121, sono abrogati.

"1-*bis*. Fatte salve le disposizioni relative alle elezioni dei deputati e dei senatori nella circoscrizione Estero di cui alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge riacquistano efficacia le disposizioni del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, nonché del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al

decreto legislativo 20 dicembre 1993, n.533, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2005, n. 270"».

Conseguentemente, sopprimere tutti i numeri successivi.

1.7000/22

BRUNI, BONFRISCO

Improponibile

All'emendamento 1.7000, sostituire il numero 1) con i seguenti:

«1. La legge 21 dicembre 2005, n. 270, e gli articoli ,1 e 2 del decreto-legge 8 marzo 2006 n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 20 marzo 2006, n. 121, sono abrogati.

"1-*bis*. Fatte salve le disposizioni relative alle elezioni dei deputati nella circoscrizione Estero di cui alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge riacquistano efficacia le disposizioni del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2005, n. 270"».

Conseguentemente, sopprimere tutti i numeri successivi.

1.7000/23

GOTOR, ALBANO, ASTORRE, BROGLIA, CAPACCHIONE, CASSON, CHITI, CUOMO, CORSINI, CUCCA, D'ADDA, DIRINDIN, FILIPPI, FILIPPIN, GATTI, GUERRA, GUERRIERI PALEOTTI, IDEM, LAI, LO GIUDICE, LUCHERINI, MANASSERO, MANCONI, MARTINI, MIGLIAVACCA, MINEO, MUCCHETTI, PEGORER, PUPPATO, RICCHIUTI, RUTA, SONEGO, SPILABOTTE, TOCCI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, sostituire il numero 1) con i seguenti:

«1) al comma 1, capoverso "Art. 1", al comma 1, sostituire le parole: "attribuito a liste di candidati concorrenti in collegi plurinominali" con le seguenti: "attribuito, con possibilità di espressione del voto di preferenza, a liste di candidati concorrenti in collegi plurinominali, collegate ad elenchi circoscrizionali di candidati. In ciascuna circoscrizione, il 30 per cento dei seggi assegnati ad ogni lista è attribuito, con arrotondamento all'unità superiore, a candidati presenti nell'elenco circoscrizionale collegato alla stessa lista, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 83-*bis*, comma 01, in caso di esaurimento dei candidati dell'elenco. I seggi restanti sono attribuiti ai candidati concorrenti nei collegi plurinominali"».

6) sostituire i numeri da 2) a 5) con i seguenti:

2) al comma 1, capoverso «Art. 1», nel comma 2, sostituire il primo periodo con il seguente: «Salvi i seggi assegnati alla circoscrizione Estero, per la presentazione delle candidature e per l'assegnazione dei seggi ai candidati, il territorio nazionale è ripartito in collegi plurinominali, distribuiti nelle 33 circoscrizioni elettorali indicate nella tabella "A" allegata al presente testo unico»;

3) sopprimere il comma 2;

4) al comma 3, capoverso «Art. 3», sostituire i commi 2 e 3 con i seguenti:

2. Con il medesimo decreto del presidente della Repubblica di cui al comma 1 è determinato, per ciascuna circoscrizione, il numero dei collegi plurinominali, sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'Istituto nazionale di statistica.

3. Con il decreto di cui al comma 1, è altresì determinato il numero massimo di seggi spettanti a ciascuna circoscrizione tra quelli assegna bili nell'ambito degli elenchi circoscrizionali di cui all'articolo 1, comma 1, nella misura del 30 per cento dei seggi assegnati alla circoscrizione medesima, con arrotondamento all'unità superiore»;

5) sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante nel medesimo rettangolo il contrassegno di ciascuna lista e i nominativi dei candidati presenti nell'elenco circoscrizionale collegato alla lista medesima, nonché, in un riquadro affiancato, due righe utilizzabili per l'espressione del voto di preferenza in favore dei candidati concorrenti nel collegio plurinominale. In caso di espressione della seconda preferenza, a pena di nullità della medesima, l'elettore deve scegliere un candidato di sesso diverso rispetto al primo"»;

6) al comma 9, sostituire le lettere *a)* e *b)* con le seguenti:

a) il primo periodo del comma 1 è sostituito dal seguente: «1. La presentazione delle liste di candidati deve essere sottoscritta da almeno 500 e da non più di 1.000 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni compresi nei medesimi collegi o, in caso di collegi compresi in un unico comune, iscritti nelle sezioni elettorali di tali collegi;

b) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Ogni lista, all'atto della presentazione, è composta da una successione di candidati nel collegio plurinominale presentati secondo un ordine numerico, in misura pari almeno alla metà del numero di seggi assegnati nel collegio plurinominale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e non superiore a tale numero. A ciascuna lista della circoscrizione è collegato un elenco circoscrizionale di candidati formato da una successione di nomi-

nativi, c presentati secondo un ordine numerico, in numero pari alla metà del massimo numero di seggi assegna bili nella circoscrizione ai sensi dell'articolo 3, comma 3, con arrotondamento all'unità inferiore, e comunque non superiore a quattro. A pena di inammissibilità, nella successione interna delle liste nei collegi plurinominali e degli elenchi circoscrizionali i candidati sono collocati secondo un ordine alternato di genere. A pena di inammissibilità della lista, nel novero complessivo dei candidati capolista nei collegi di ciascuna circoscrizione, nonché nel novero dei candidati collocati al primo posto nei rispettivi elenchi circoscrizionali, non possono esservi più del 50 per cento di candidati dello stesso sesso, con arrotondamento all'unità superiore.»;

7) al comma 10, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Un candidato può essere incluso in elenchi circoscrizionali presentati con il medesimo contrassegno fino ad un massimo di cinque circoscrizioni. Nessuno può essere con testualmente incluso in liste di collegio e in liste circoscrizionali.»;

8) al comma 11, dopo le parole: «liste dei candidati nei collegi plurinominali» inserire le seguenti: «e gli elenchi circoscrizionali collegati»;

9) al comma 13, sostituire la lettera *a)* con la seguente:

«a) il numero 2) è sostituito dal seguente:

2) stabilisce, mediante sorteggio da effettuare alla presenza dei delegati di lista, il numero d'ordine da assegnare alle liste e ai relativi contrassegni. I contrassegni di ciascuna lista, con i nominativi dei relativi candidati presenti negli elenchi circoscrizionali collegati sono riportati sulle schede di votazione e sui manifesti secondo l'ordine progressivo risultato dal suddetto sorteggio. Secondo il medesimo ordine sono riportati sui manifesti i contrassegni di ciascuna lista con i nominativi dei relativi candidati nei collegi plurinominali nell'ordine numerico di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3.»;

10) al comma 14, sostituire le lettere *a)* e *b)* con le seguenti:

«*a)* il comma 1 è sostituito dal seguente: "1. Le schede sono di carta consistente, sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello descritto nella tabella B allegata al presente testo unico e riproducono in *fac-simile* i contrassegni di tutte le liste regolarmente presentate e i nominativi dei relativi candidati nei collegi plurinominali, secondo le disposizioni di cui all'articolo 24";

b) il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Sulle schede l'ordine delle liste è stabilito con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. I contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri tre. Sulle schede sono altresì riportati, per ciascun contrassegno di lista, il cognome e il nome dei candidati presenti nei relativi elenchi circoscrizionali collegati, nonché due righe per l'espressione, rispettivamente, della prima e della seconda preferenza in favore dei candidati concorrenti nel collegio uninominale"»;

11) dopo il comma 15 inserire il seguente:

«15-*bis*. All'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 il primo periodo del secondo comma è sostituito dai seguenti: "L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il voto tracciando con la matita, sulla scheda, un seguo, comunque apposto, sul rettangolo contente il contrassegno della lista prescelta. Può anche esprimere uno o due voti di preferenza scrivendo sulle apposite righe il cognome, ed eventualmente il nome, del candidato o dei candidati prescelti."»;

12) al comma 17, capoverso «Art. 83», apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, numero 3), lettera *b)*, sostituire le parole: «l'8 per cento» con le seguenti: «il 3 per cento»;

b) al comma 1, numero 6), sostituire le parole: «37 per cento» con le seguenti: «40 per cento»;

c) al comma 1, sostituire il numero 7) con il seguente: «7) verifica quindi se tale lista abbia conseguito almeno 340 seggi»;

d) al comma 1, sostituire il numero 8) con il seguente: «8) qualora la verifica di cui al numero 7) abbia dato esito positivo, resta ferma l'attribuzione dei seggi ai sensi del numero 4)»;

e) al comma 1, numero 9), sostituire le parole: «l'Ufficio prosegue nella graduatoria decrescente dei seggi eccedenti» con le seguenti: «l'Ufficio prosegue, per la stessa lista eccedentaria, nell'ordine dei decimali crescenti, ad individuare un'altra circoscrizione»;

f) al comma 2, sostituire le parole da: «e la coalizione di liste o la singola lista» fino a: «aumentata di 15 punti percentuali, ad essa» con le seguenti: «alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale», sostituire le parole: «tale consistenza, ma in ogni caso non più di quanti siano sufficienti per arrivare al» con la seguente: «il» e dopo le parole: «340 seggi» aggiungere le seguenti: «fermo restando quanto stabilito al comma 7»;

g) al comma 6, sostituire le parole: «321 seggi» con le seguenti: «340 seggi»;

13) al comma 17, capoverso «Art. 83-*bis*», al comma 1, premettere il seguente:

«01. L'Ufficio centrale circoscrizionale, ricevute da parte dell'Ufficio centrale nazionale le comunicazioni di cui all'articolo 83, comma 8:

a) individua per ciascuna lista, nel limite del 30 per cento dei seggi ai quali la lista ha diritto, con arrotondamento all'unità superiore, i candidati presenti nell'elenco circoscrizionale collegato alla medesima lista, secondo l'ordine numerico di presentazione, fino ad esaurimento del medesimo elenco;

b) verifica che il totale dei candidati individuati ai sensi della lettera a) nell'ambito della circoscrizione non superi il numero massimo di cui all'articolo 3, comma 3. In tal caso, proclama eletti i suddetti candi-

dati. Nel caso la verifica abbia dato esito negativo, sottrae i seggi eccedenti a partire dalla lista con la cifra elettorale circoscrizionale inferiore;

c) qualora una lista abbia esaurito il numero dei candidati presenti nell'elenco, i seggi vacanti sono attribuiti nei singoli collegi plurinominali della circoscrizione con le modalità di cui al comma 1»;

14) al comma 18, capoverso «Art. 84», apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. Al termine delle operazioni di cui all'articolo 83-*bis* l'Ufficio centrale, circoscrizionale proclama eletti in ciascun collegio, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, fatti salvi i seggi già attribuiti ai sensi dell'articolo 83-*bis*, comma 01, i candidati della lista in ragione del numero di preferenze ottenute da ciascuno di essi, in ordine decrescente»;

b) al comma 2 sostituire le parole: «procedendo secondo l'ordine decrescente» ovunque ricorrano, con le seguenti: «in ragione del numero di preferenze ottenute da ciascun candidato in ordine decrescente»;

c) sopprimere il comma4;

15) dopo il comma 19, inserire il seguente:

«19-*bis*. All'articolo 86 del decreta del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 1 è sostituito dal seguente:

1. Il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche sopravvenuta è attribuita nell'ambito della medesima circoscrizione:

a) al candidata non eletta che sabbia conseguita il maggior numera di preferenze, nel casa in cui la vacanza del seggio riguardi un eletta nell'ambito del collegio plurinominale;

b) al candidato che segue immediatamente l'ultima degli eletti inclusi nell'elenco circoscrizionale collegato alla lista nel caso in cui la vacanza del seggio riguardi un eletto inclusa nell'elenco medesimo«».

16) Soprimere il comma 23.

Conseguentemente:

1) al comma 13 lettera *a)*, premettere la seguente lettera:

«*Oa)* al numero, 2), prima periodo, sostituire le parole da: "alle coalizioni e alle liste non collegate" sino a fine perioda con le seguenti: "alle liste e ai relativi contrassegni"»;

2) al comma 14, lettera *c)*, capoverso, sopprimere le parale: «delle liste collegate o» sopprimere, ovunque ricorra, la parola: «singole», sopprimere le parale: «delle coalizioni di liste e», sostituire le parole: «nonché l'ordine dei contrassegni delle liste collegate in coalizione sono stabiliti» con le seguenti: «è stabilito»;

3) al comma 17, capoverso «Art. 83», apportare le seguenti modifiche:

a) al comma 1, sopprimere il numero 2);

b) al comma 1, numero 2-*bis)*, sopprimere le parole: «la coalizione di liste a» e le parole: «non collegato»;

c) al comma 1, numero 3), sopprimere la lettera *a)*;

d) al comma 1, numero 3), lettera *b)*, sopprimere le parole: «singole» e «non collegate», ovunque ricorrono, e sopprimere le parale da: «nonché» sino alla fine della lettera;

e) al comma 1, numera 4), sopprimere le parale: «le coalizioni di liste di cui al numera 3), lettera *a)*, e» sopprimere le parale: «lettera *b)*», sopprimere le parale: «coalizione di liste a singola» ovunque ricorrano e sopprimere le parole: «coalizioni di liste a singole»;

f) al comma 1 sopprimere il numera 5);

g) al comma 1 numera 6) sopprimere le parole: «coalizione di liste a singola»;

h) al comma 1, numera 9), sopprimere la parala: «varie», le parole da: «per ciascuna coalizione di liste, divide» sino a: «alle liste della coalizione medesima. Analogamente», sopprimere le parole: «lettera *b)*», sopprimere le parole: «coalizioni di liste o singole» ovunque ricorrano, sopprimere le parole: «coalizione di liste a singola», ovunque ricorrano, sopprimere le parale: «coalizioni a singole», sopprimere le parole: «coalizione di liste a alla singola»;

i) al comma 1 sopprimere il numero 10);

l) al comma 2, sopprimere le parole: «coalizione di liste a singola» e le parale: «coalizione o della singola»;

m) al comma 3, sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola» ovunque ricorrano, nonché le parole: «coalizioni di liste o singole», ovunque ricorrano;

n) sopprimere il comma 4;

o) al comma 5, sostituire le parole: «commi 2, 3 e 4» con le seguenti: «commi 2 e 3», sostituire le parole: «numeri 9) e 10)» con le seguenti: «numero 9)» e sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola», e le parole: «coalizioni di liste o singole»;

p) al comma 6, sopprimere le parole: «delle coalizioni di liste», le parole: «coalizione di liste o singola», le parole: «coalizioni di liste e singole» e sostituire le parole: «dei commi 4 e 5» con le seguenti: «del comma 5»;

q) al comma 7, sostituire le parole: «della coalizione di liste o della lista singola» con le seguenti: «della lista» e sostituire le parole: «delle coalizioni di liste o delle liste singole» con le seguenti: «delle liste»;

4) al comma 17, capoverso «Art. 83-*bis*», al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) al numero 1), sopprimere le parole: «o delle liste» e le parole: «, di seguito denominate "gruppo di liste"» e sostituire le parole: «di ciascun

gruppo di liste» con le seguenti: «della lista di maggioranza e del gruppo di liste di minoranza»;

b) al numero 2), sopprimere le parole: «o, in caso di coalizioni di liste, il totale delle cifre elettorali delle liste della coalizione maggioritaria», sostituire le parole: «alle liste della coalizione maggioritaria» con le seguenti: «alla lista maggioritaria», sostituire le parole: «a ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza e al gruppo di liste di minoranza», sostituire le parole: «ai gruppi di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza o al gruppo di liste di minoranza» e sopprimere le parole: «coalizioni di liste o singole»;

c) ai numero 3), sostiture le parole: «a ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza e al gruppo di liste di minoranza», sostituire le parole: «al gruppo di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza o al gruppo di liste di minoranza» e sostituire le parole: «gruppo di liste» con le seguenti: «lista o gruppo di liste di minoranza», ovunque ricorrano;

d) al numero 4), sostituire le parole: «alle liste di ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «alle liste del gruppo di liste di minoranza» e sostituire le parole: «quoziente di collegio di ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «quoziente di collegio del gruppo di liste di minoranza»;

e) al numero 5), sostituire le parole: «ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «la lista di maggioranza e il gruppo di liste di minoranza»;

5) al comma 18, capoverso «Art. 84» comma 5, sostituire le parole: «commi 2, 3 e 4» con le seguenti: «commi 2 e 3».

TABELLA A
(Art. 1, comma 2)

Circoscrizioni

1) Piemonte 1
2) Piemonte 2
3) Valle d'Aosta
4) Lombardia 1 (provincia di Milano)
5) Lombardia 1-*bis* (Milano città)
6) Lombardia 2 (Brescia-Bergamo)
7) Lombardia 2-*bis* (Como-Lecco-Sondrio-Varese)
8) Lombardia 3
9) Veneto 1
10) Veneto 2
11) Trentino Alto Adige
12) Friuli Venezia-Giulia
13) Liguria
14) Emilia Romagna 1 (Piacenza-Parma-Reggio-Modena)
15) Emilia Romagna 2 (Bologna-Ferrara-Forlì-Cesena-Rimini)
16) Toscana 1 (Firenze-Prato-Arezzo)
17) Toscana 2 (Siena-Grosseto-Lucca-Massa, Livorno, Pisa)

18) Umbria
19) Marche
20) Lazio 1 (Roma città)
21) Lazio 1-*bis* (Provincia di Roma)
22) Lazio 2
23) Abruzzo
24) Molise
25) Campania 1
26) Campania 2
27) Puglia 1 (Foggia-BAT-Bari)
28) Puglia 2 (Taranto-Brindisi-Lecce)
29) Basilicata
30) Calabria
31) Sicilia 1
32) Sicilia 2
33) Sardegna

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/24 a 1.7000/27 sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 01.103. Cfr. pagg. 569-581 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIII).

1.7000/28
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, sopprimere il punto 2).

1.7000/29
BRUNO
Respinto

All'emendamento 1.7000, apportare le seguenti modificazioni:

«*a) dopo il n. 1), inserire i seguenti:*

«1-*bis*) al comma 3, capoverso "Art. 3", comma 2 dopo le parole: "il numero" è aggiunta la parola: "teorico";

1-*ter*) al comma 3, capoverso "Art. 3", il comma 3 è soppresso»;

b) dopo il numero 4), inserire il seguente:

«4-*bis*) al comma 17, il capoverso "Art. 83-*bis*" è sostituito dal seguente:

"Art. 83-*bis*. - *1.* L'Ufficio centrale circoscrizionale, ricevute da parte dell'Ufficio centrale nazionale le comunicazioni di cui all'articolo 83, comma 8, procede all'attribuzione dei seggi alle singole liste nella Circoscrizione:

a) divide la cifra elettorale circoscrizionale di ogni singola lista per il numero di seggi assegnatole nella circoscrizione ottenendo così il quoziente elettorale circoscrizionale di lista. Nell'effettuare la divisione trascura la eventuale parte frazionaria del quoziente.

b) attribuisce quindi ad ogni lista in ciascun collegio plurinominale tanti seggi quante volte il quoziente elettorale circoscrizionale di lista risulti contenuto nella sua cifra elettorale di collegio.

c) assegna alla lista i seggi che rimangono ancora da attribuirle nei collegi plurinominali per le quali le ultime divisioni hanno dato maggiori resti e, in caso di parità di resti, nei collegi in cui la lista abbia avuto la maggiore cifra elettorale; a parità di cifra elettorale procede a sorteggio. Si considerano resti anche le cifre elettorali di collegio che non hanno raggiunto il quoziente elettorale circoscrizionale di lista»;

c) sostituire il numero 5) con il seguente:

«5) il comma 18 è sostituito dal seguente:

"18. L'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dai seguenti:

'Art. 84 - 1. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti articoli comporti la mancanza dei presupposti per l'elezione di almeno un deputato in tutti i collegi plurinominali della circoscrizione, in ciascuno dei collegi plurinominali per i quali difettano i presupposti suddetti è eletto il capo lista della lista che nel collegio interessato ha ottenuto il maggior numero di voti.

2. È corrispondentemente ridotto di una unità il numero dei deputati da eleggersi in rappresentanza della lista individuata ai sensi del comma 1 nel collegio plurinominale della stessa circoscrizione in cui la lista ha ottenuto seggi con il resto più basso o, in assenza di seggi distribuiti con i resti, nel collegio plurinominale in cui la lista ha ottenuto seggi col numero minore di voti.

3. Se la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti nel collegio plurinominale non ha titolo all'elezione di deputati, le disposizioni dei commi 1 e 2 si applicano alla lista che segue, nell'ordine dei voti ottenuti nel collegio plurinominale, quella che ne ha ottenuti il maggior numero.

4. Qualora, per effetto delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3, la variazione del collegio plurinominale in cui eleggere un rappresentante di una determinata lista comporti il venir meno dei presupposti per l'elezione di almeno un deputato in altro collegio plurinominale, si procede alla ulteriore applicazione dei criteri di cui ai commi precedenti.

Art. 84-*bis*. - 1. Al termine delle operazioni di cui agli articoli precedenti, l'Ufficio centrale circoscrizionale proclama eletti in ciascun collegio, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, i candidati compresi nella lista medesima, secondo l'ordine numerico di presentazione.

2. Qualora una lista abbia esaurito il numero dei candidati. presentati in un collegio plurinominale e non sia quindi possibile attribuire tutti i seggi ad essa spettanti in quel collegio, l'Ufficio centrale circoscrizionale

assegna i seggi alla lista negli altri collegi plurinominali della stessa circoscrizione in cui la stessa lista abbia il maggior resto non utilizzato, procedendo secondo l'ordine decrescente. Qualora al termine di detta operazione residuinci ancora seggi da assegnare alla lista, questi le sono attribuiti negli altri collegi plurinominali della stessa circoscrizione in cui la stessa lista abbia ottenuto il maggior numero di voti, procedendo secondo l'ordine decrescente.

3. Qualora, al termine delle operazioni di cui al comma 2, residuino ancora seggi da assegnare alla lista, l'Ufficio centrale nazionale, previa apposita comunicazione dell'Ufficio centrale Circoscrizionale, individua la circoscrizione in cui la lista abbia la maggiore parte decimale del quoziente non utilizzata e procede a sua volta ad apposita comunicazione all'Ufficio centrale circoscrizionale competente. L'Ufficio centrale circoscrizionale provvede all'assegnazione dei seggi ai sensi del comma 2.

4. Dell'avvenuta proclamazione effettuata ai sensi del presente articolo, il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale invia attestato ai deputati proclamati. e ne dà immediata notizia alla Segreteria generale della Camera dei deputati nonché alle singole prefetture-uffici territoriali del Governo, che la portano a conoscenza del pubblico.'"».

1.7000/30

MUCCHETTI, BROGLIA, CAPACCHIONE, CASSON, CHITI, CORSINI, CUCCA, D'ADDA, DIRINDIN, FILIPPI, FILIPPIN, LAI, LO GIUDICE, GATTI, GOTOR, GUERRA, MANASSERO, MANCONI, MIGLIAVACCA, MINEO, PEGORER, PUPPATO, RICCHIUTI, SONEGO, TURANO

Improponibile

All'emendamento 1.7000, dopo il numero 1) inserire il seguente:

«1-*bis*) dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

"4-*bis*. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

'1-*bis*. Non sono altresì eleggibili i titolari di una partecipazione di controllo del capitale sociale di una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale o di una impresa che controlla una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale o colui che in proprio esercita una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale.

Non sono eleggibili i titolari di una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale o di una impresa che controlla una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale.

Ai fini della disposizione di cui al presente comma è equiparata alla titolarità diretta la titolarità indiretta o la titolarità attribuita ad una società

fiduciaria o ad un trust nonché il diritto di acquistare, a qualsiasi titolo, la titolarità anche tramite uno strumento finanziario, tipico o atipico, che incorpori o comunque attribuisca la titolarità della partecipazione o il diritto di acquistare la partecipazione.

Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, se le situazioni giuridiche non sussistono al momento dell'elezione, ma sopravvengono, opera l'immediata incompatibilità e la decadenza dall'ufficio'''».

1.7000/31

MUCCHETTI, BROGLIA, CAPACCHIONE, CASSON, CHITI, CORSINI, CUCCA, D'ADDA, DIRINDIN, FILIPPI, FILIPPIN, LAI, LO GIUDICE, GATTI, GOTOR, GUERRA, MANASSERO, MANCONI, MIGLIAVACCA, MINEO, PEGORER, PUPPATO, RICCHIUTI, SONEGO, TURANO

Improponibile

All'emendamento 1.7000, dopo il numero 1) inserire il seguente:

«1-*bis)* dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

"4-*bis.* 1. Al primo comma dell'articolo 10 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, dopo il numero 1), è inserito il seguente:

'1-*bis)* coloro che detengano, anche indirettamente, o congiuntamente con altri, una partecipazione che comporti il controllo, ovvero l'esercizio di un'influenza dominante, nelle forme di cui all'articolo 2359 del codice civile, all'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e all'articolo 93 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, su una società vincolata con lo Stato nei modi di cui al numero 1) del presente comma, ovvero intrattengano con essa rapporti contrattuali che conferiscono la facoltà di esercitare un'influenza dominante sulla composizione degli organi sociali o sulle attività societarie, o beneficino di tali rapporti contrattuali per interposta persona. La detenzione indiretta è individuata nel caso in cui le quote societarie siano detenute per oltre il 20%, complessivamente calcolato, dall'interessato, dai suoi ascendenti e discendenti, dal coniuge, dai collaterali fino al 3° grado'"».

1.7000/32

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA, MILO

Respinto

All'emendamento 1.7000, sopprimere il numero 2).

1.7000/33
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Id. em. 1.7000/32

All'emendamento 1.7000, sopprimere il numero 2).

1.7000/34
BRUNI, BONFRISCO
Id. em. 1.7000/32

All'emendamento 1.7000, sopprimere il numero 2).

1.7000/35
BRUNO
Respinto (*)

All'emendamento 1.7000, apportare le seguenti modificazioni:

1) Sostituire il numero 2) con il seguente:

«*a)* dopo il comma 6) inserire il seguente:

"6-*bis.* L'articolo 14-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

'Art. 14-*bis.* - 1. Contestualmente al deposito del contrassegno di cui all'articolo 14, i partiti o i gruppi politici organizzati che si candidano a governare depositano il programma elettorale nel quale dichiarano il nome e cognome della persona da loro indicata come capo della forza politica. Restano ferme le prerogative spettanti al Presidente della Repubblica previste dall'articolo 92, secondo comma, della Costituzione.

2. Gli adempimenti di cui al comma 1 sono effettuati dai soggetti di cui all'articolo 15, primo comma'"»;

2) al comma 17, capoverso «art. 83», apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, numero 3), lettera *b),* sostituire le parole «l'8 per cento» con le seguenti «il 3 per cento»;

b) al comma 1, sostituire il numero 8) con il seguente: «8) qualora la verifica di cui al numero 7) abbia dato esito positivo, resta ferma l'attribuzione dei seggi ai sensi del numero 4)»;

c) al comma 2, sostituire le parole da: «e la coalizione di liste o la singola lista» fino a: «aumentata di 15 punti percentuali, ad essa» con le seguenti: «alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale», sostituire le parole: «tale consistenza, ma in ogni caso non più di quanti siano sufficienti per arrivare al» con la seguente: «il» e dopo le pa-

role «340 seggi» aggiungere le seguenti: «fermo restando quanto stabilito al comma 7».

Conseguentemente:

1) al comma 13, lettera *a),* premettere la seguente lettera:

«*0*a) al numero 2), primo periodo, sostituire le parole da: "alle coalizioni e alle liste non collegate" sino a fine periodo con le seguenti: "alle liste e ai relativi contrassegni"»;

2) al comma 17, capoverso «art. 83», apportare le seguenti modifiche:

a) al comma 5 sostituire le parole: «commi 2, 3 e 4» con le seguenti: «commi 2 e 3, sostituire le parole: «numeri 9) e 10)» con le seguenti: «numero 9)»;

b) al comma 7 sostituire le parole: «della coalizione di liste o della lista singola» con le seguenti: «della lista» e sostituire le parole: «delle coalizioni di liste o delle liste singole» con le seguenti: «delle liste»;

3) al comma 17, capoverso «art. 83-*bis*», al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) al numero 1) sostituire le parole «di ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «della lista di maggioranza e del gruppo di liste di minoranza»;

b) al numero 2) sostituire le parole: «alle liste della coalizione maggioritaria» con le seguenti: «alla lista maggioritaria», sostituire le parole: «a ciascuno gruppo di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza e al gruppo di liste di minoranza», sostituire le parole: «ai gruppi di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza o al gruppo di liste di minoranza»;

c) al numero 3) sostituire le parole: «a ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza e al gruppo di liste di minoranza», sostituire le parole: «al gruppo di liste» con le seguenti: «alla lista di maggioranza o al gruppo di liste di minoranza» e sostituire le parole: «gruppo di liste» con le seguenti: «lista o gruppo di liste di maggioranza», ovunque ricorrano;

d) al numero 4), sostituire le parole: «alle liste di ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «alle liste del gruppo di liste di minoranza» e sostituire le parole: «quoziente di collegio di ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «quoziente di collegio del gruppo di liste di minoranza»;

e) al numero 5) sostituire le parole: «ciascun gruppo di liste» con le seguenti: «la lista di maggioranza e il gruppo di liste di minoranza»;

4) al comma 18, capoverso «art. 84», comma 5, sostituire le parole: «commi 2, 3 e 4» con le seguenti: «commi 2 e 3».

(*) Ritirato dal proponente fatto proprio dai senatori Crimi e Santangelo.

1.7000/36

CRIMI, MORRA, ENDRIZZI, AIROLA, BUCCARELLA, CAPPELLETTI, GIARRUSSO, BERTOROTTA, BLUNDO, BOTTICI, BULGARELLI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DONNO, FATTORI, FUCKSIA, GAETTI, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, MANGILI, MARTELLI, MARTON, MOLINARI, MONTEVECCHI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SCIBONA, SERRA, TAVERNA

Respinto

*All'emendamento 1.7000, numero 2), nell'articolo 14-*bis *ivi richiamato, sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. Contestualmente al deposito del contrassegno di cui all'articolo 14, i partiti o i gruppi politici organizzati depositano il programma elettorale».

*Conseguentemente, al medesimo articolo 14-*bis, *sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. L'adempimento di cui al comma 1 è effettuato dai soggetti di cui all'articolo 15, primo comma».

1.7000/37

CALDEROLI

Ritirato

All'emendamento 1.7000, al punto 2), capoverso «art. 14-*bis*», *sopprimere le parole:* «i partiti».

1.7000/38

CALDEROLI

Ritirato

All'emendamento 1.7000, al punto 2), capoverso «art. 14-*bis*», *sopprimere le parole:* «o i gruppi politici».

1.7000/39

CALDEROLI

Ritirato

All'emendamento 1.7000, al punto 2), capoverso «art. 14-*bis*», *sopprimere le parole:* «o i».

1.7000/40

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «depositano» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, al punto 2), capoverso «art. 14-*bis*», *sopprimere le parole:* «depositano il programma elettorale».

1.7000/41

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, al punto 2), capoverso «art. 14-*bis*», *sopprimere la parola:* «depositano».

1.7000/42

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7000, n. 2), capoverso «art. 14-*bis*» *al comma 1 sopprimere dalle parole:* «nel quale dichiarano» *fino alla fine del comma.*

1.7000/43

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Id. em. 1.7000/42

All'emendamento 1.7000, n.2), capoverso «art. 14-*bis*» *al comma 1 sopprimere dalle parole:* «nel quale dichiarano» fino alla fine del comma.

1.7000/44

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

All'emendamento 1.7000, numero 2) sopprimere le parole: «: nel quale dichiarano il nome e cognome della persona da loro indicata come capo della forza politica».

1.7000/45

BRUNI, BONFRISCO

Id. em. 1.7000/44

All'emendamento 1.7000, n. 2) sopprimere le parole: «nel quale dichiarano il nome e cognome della persona da loro indicata come capo della forza politica».

1.7000/46

BAROZZINO, DE PETRIS, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Id. em. 1.7000/44

All'emendamento 1.7000, n.2), capoverso «art. 14-*bis*» *al comma 1 sopprimere dalle parole, da:* «nel quale dichiarano» *fino alle parole* «forza politica».

1.7000/47

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7000, al punto 2), capoverso «art. 14-*bis*» *sopprimere le parole:* «nome e».

1.7000/48

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7000, al punto 2), capoverso «art. 14-*bis*» *sopprimere le parole:* «e il cognome».

1.7000/49

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7000, al punto 2), capoverso «art. 14-*bis*» *sopprimere le parole:* «come capo della forza politica».

1.7000/50

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7000, al punto 2), capoverso «art. 14-bis» sopprimere il comma 2.

1.7000/51

BRUNI, BONFRISCO

Id. em. 1.7000/50

All'emendamento 1.7000, n.2) capoverso «art. 14-*bis*» *sopprimere il comma 2).*

1.7000/52

CALDEROLI

Ritirato

All'emendamento 1.7000 al punto 2), capoverso «14-*bis*» *al comma2 sostituiere le parole:* «dai soggetti» *con le seguenti:* «dalle persone».

1.7000/53

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7000, sopprimere il punto 3).

1.7000/54

MORRA, CRIMI, ENDRIZZI, AIROLA, BUCCARELLA, CAPPELLETTI, GIARRUSSO, BERTOROTTA, BLUNDO, BOTTICI, BULGARELLI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DONNO, FATTORI, FUCKSIA, GAETTI, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, MANGILI, MARTELLI, MARTON, MOLINARI, MONTEVECCHI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SCIBONA, SERRA, TAVERNA

Id. em. 1.7000/53

All'emendamento 1.7000, sopprimere il numero 3).

1.7000/55

MINZOLINI, BRUNI, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, Giovanni MAURO, ZIZZA

Id. em. 1.7000/53

All'emendamento 1.7000, sopprimere il numero 3).

1.7000/56

BRUNO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, sostituire il numero «3) con il seguente:

«3) Al comma 8, capoverso «Art. 14-*ter*», apportare le seguenti modificazioni:

a) le parole «non sono consentiti ulteriori apparentamenti di liste o coalizioni» sono sostituite dalle seguenti: «sono consentiti apparentamenti tra liste»;

b) dopo il comma 1, è inserito il seguente: «2. La dichiarazione congiunta di collegamento tra liste è effettuata, presso l'Ufficio elettorale centrale nazionale, entro quattro giorni dal primo turno di votazione dai soggetti indicati come capi delle forze politiche ai sensi dell'articolo 14-*bis*, comma 1».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/57 a 1.7000/62 sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 01.103. Cfr. pagg. 591-592 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIII).

1.7000/63

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7000, sopprimere il numero 4).

1.7000/64

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Id. em. 1.7000/63

All'emendamento 1.7000, sopprimere il numero 4).

1.7000/65
CALDEROLI
Le parole da: «*All'emendamento*» a: «*lettere* a)» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, al punto 4) sopprimere le lettere a) b), c).

1.7000/66
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, al punto 4) sopprimere le lettere a) *e* c).

1.7000/67
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, al punto 4) sopprimere la lettera a).

1.7000/68
ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, BATTISTA, ZIN, RUSSO
Respinto (*)

All'emendamento 1.7000, al numero 4), apportare le seguenti modificazioni:

1) *alla lettera* a), *premettere la seguente:*

«0a) al comma 1, numero 3), la lettera *a)*, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «o, nella regione Friuli Venezia Giulia, una lista collegata rappresentativa della minoranza linguistica slovena che abbia conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nel collegio plurinominale costituito includendo i comuni o le frazioni di essi di cui al decreto del Presidente della regione Friuli Venezia Giulia 18 dicembre 2008, n. 346, come successivamente integrato e modificato dai decreti 31 dicembre 2008, n. 362, 27 ottobre 2009, n. 300, 21 marzo 2012, n. 70 e n. 71, emessi in attuazione dell'articolo 10 della legge 23 febbraio 2001, n. 38.».

2) alla lettera *a)*, dopo le parole: «che abbiano conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nella regione medesima», ovunque ricorrano, aggiungere le seguenti: «o, nella regione Friuli Venezia Giulia, una lista non collegata rappresentativa della minoranza linguistica slovena che abbia conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nel collegio plurinominale costituito includendo i comuni o le frazioni di

essi di cui al decreto del Presidente della regione Friuli Venezia Giulia 18 dicembre 2008, n. 346, come successivamente integrato e modificato dai decreti 31 dicembre 2008, n. 362,27 ottobre 2009, n. 300, 21 marzo 2012, n. 70 e n. 71, emessi in attuazione dell'articolo 10 della legge 23 febbraio 2001, n. 38.».

Conseguentemente, punto 5), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «o, nella regione Friuli Venezia Giulia, una lista collegata rappresentativa della minoranza linguistica slovena che abbia conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nel collegio plurinominale costituito includendo i comuni o le frazioni di essi di cui al decreto del Presidente della regione Friuli Venezia Giulia 18 dicembre 2008, n. 346, come successivamente integrato e modificato dai decreti 31 dicembre 2008, n. 362, 27 ottobre 2009, n. 300, 21 marzo 2012, n. 70 e n. 71, emessi in attuazione dell'articolo 10 della legge 23 febbraio 2001, n. 38.».

(*) Ritirato dal proponente, fatto proprio dal senatore Castaldi.

1.7000/69

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, numero 4), lettera a), *sostituire le parole: «sostituire le parole "l'otto per cento" con le seguenti "il tre per cento"» con le seguenti* «sopprimere le parole "le liste che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il tre per cento dei voti validi espressi"».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/70 a 1.7000/90 sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 01.103. Cfr. pagg. 594-598 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIII).

1.7000/91

CALDEROLI

Ritirato

All'emendamento 1.7000, al punto 4), sopprimere le lettere b) *e* c).

1.7000/92

CALDEROLI

Ritirato

All'emendamento 1.7000, al punto 4), sopprimere la lettera b).

1.7000/93

CALDEROLI

Ritirato

All'emendamento 1.7000, al punto 4), sopprimere la lettera c).

1.7000/94

CALDEROLI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, al punto 4), lettera c)*, sostituire la parola:* «alla lista» *con le seguenti:* «alla coalizione di liste».

1.7000/95

CALDEROLI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, al punto 4), lettera c)*, sostituire la parola:* «alla lista» *con le seguenti:* «alla lista in coalizione».

1.7000/96

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7000, numero 4) lettera c) *sostituire le parole:* «340 seggi» *con le seguenti:* «321 seggi».

1.7000/97

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Id. em. 1.7000/96

All'emendamento 1.7000, numero 4) lettera c) *sostituire le parole:* «340 seggi» *con le seguenti:* «321 seggi».

1.7000/98

BRUNI, BONFRISCO

Id. em. 1.7000/96

All'emendamento 1.7000, numero 4) lettera c) *sostituire le parole:* «340 seggi» *con le seguenti:* «321 seggi».

1.7000/99

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7000, al punto 4) lettera c) *sopprimere le parole:* «aggiungere le seguenti: "fermo restando quanto stabilito al comma 7"».

1.7000/100

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7000, al punto 4) sostituire le parole: «fermo restando quanto stabilito al comma 7» *con le seguenti:* «fermo restando quanto stabilito al comma 5».

1.7000/101

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7000, al punto 4) sostituire le parole: «fermo restando quanto stabilito al comma 7» *con le seguenti:* «fermo restando quanto stabilito al comma 6».

1.7000/1

FINOCCHIARO, ZANDA, SACCONI, ZELLER, SUSTA

V. testo 2

All'emendamento 1.7000, dopo il numero 4) inserire il seguente:

«4-*bis.* Al comma 17, Capoverso "Art. 83-*bis*", comma 1, numero 4), sostituire l'ultimo periodo con il seguente: "In caso negativo, per ciascuna lista che abbia seggi eccedenti sottrae i seggi nei collegi nei quali i seggi stessi sono stati ottenuti con le minori parti decimali dei quozienti di attribuzione e li attribuisce alle liste deficitarie nei collegi nei quali ciascuna di esse abbia le maggiori parti decimali dei quozienti di attribuzione non utilizzati».

1.7000/1 (testo 2)

FINOCCHIARO

Accantonato

All'emendamento 1.7000, dopo il numero 4) inserire il seguente:

«4-*bis*. Al comma 17, Capoverso "Art. 83-*bis.*", comma 1, numero 4), sostituire l'ultimo periodo con il seguente:

"In caso negativo, determina la lista che ha il maggior numero di seggi eccedentari e, a parità di questi, la lista che tra queste ha ottenuto il seggio eccedentario con la minore parte decimale del quoziente; sottrae quindi il seggio a tale lista in quel collegio e lo assegna alla lista deficitaria che ha il maggior numero di seggi deficitari e, a parità di questi, alla lista che tra queste ha la maggiore parte decimale del quoziente che non ha dato luogo alla assegnazione di seggio; il seggio è assegnato alla lista deficitaria in quel collegio plurinominale; ripete quindi, in successione, tali operazioni sino alla assegnazione di tutti i seggi eccedentari alle liste deficitarie"».

Conseguentemente:

1) al numero 1) sopprimere l'ultimo periodo;

2) al numero 3) sopprimere l'ultimo periodo;

3) al numero 5) sostituire le parole da: «utilizzando il quoziente circoscrizionale» fino alla fine del numero con le seguenti: «con le medesime modalità stabilite al numero 4) per l'attribuzione dei seggi alle liste del gruppo di liste di minoranza».

1.7000/102

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7000, sopprimere il numero 5).

1.7000/103

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Id. em. 1.7000/102

All'emendamento 1.7000, sopprimere il punto 5).

1.7000/104

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «*seguente:* sopprimere il comma» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, al punto 5) sostituire le parole: «sopprimere il comma 4» *con il seguente:* «sopprimere il comma 5).

1.7000/105

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, al punto 5), sostituire le parole: «sopprimere il comma 4» *con il seguente:* «sopprimere il comma 6).

1.7000/106

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, al punto 5), sostituire le parole: «sopprimere il comma 4» *con il seguente:* «sopprimere il comma 7).

1.7000/107
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, al punto 5), sostituire le parole: «sopprimere il comma 4» *con il seguente:* «sopprimere il comma 8).

1.7000/108
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

5-*bis)* All'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il terzo comma è sostituito dal seguente:

«Non è ammessa la presentazione di contrassegni identici o confondibili con quelli riproducenti simboli usati tradizionalmente dalle formazioni politiche o dalle coalizioni presenti in Parlamento ovvero con quelli presentati in precedenza»;

b) il quarto comma è sostituito dai seguenti:

«Ai fini di cui al terzo comma costituisce elemento di confondibilità, anche una sola delle condizioni di seguito indicate:

1) l'utilizzo nel contrassegno di colori analoghi i quali complessivamente risultino, nella posizione e nella rappresentazione grafica e cromatica, coincidere sovrapponendo i due simboli per oltre il 25 per cento del totale;

2) l'utilizzo di simboli e dati grafici costituenti elementi di qualificazione degli orientamenti o finalità politiche connesse al partito o alla forza politica di riferimento;

3) l'utilizzo di parole che siano parte integrante della denominazione del partito o della forza politica di riferimento.

In deroga al quarto comma, i partiti o i gruppi politici presenti in Parlamento da almeno due legislature, aventi un gruppo parlamentare costituito presso una delle due Camere o presso il Parlamento europeo, ovvero una componente riconosciuta nel Gruppo Misto della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica alla data di entrata in vigore della presente legge, qualora abbiano già nel simbolo, con cui notoriamente si presentano, parole o espressioni letterali uguali ad altre formazioni politiche presenti in Parlamento, possono continuare a farne uso.

In deroga ai numeri 2) e 3) del quarto comma, le formazioni politiche di coalizione possono autorizzare l'uso della denominazione della coalizione ovvero del simbolo grafico di riferimento a più di una delle formazioni politiche partecipanti alle elezioni con sistema proporzionale".

c) il sesto comma è abrogato».

1.7000/109

CALDEROLI

Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 1, sostituire il comma 15, con il seguente: "15. all'articolo 48, sopprimere l'articolo."».

1.7000/110

CALDEROLI

Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 1, dopo il comma 15, aggiungere il seguente:

"15-*bis*. all'articolo 49, sopprimere l'articolo."».

1.7000/111

CALDEROLI

Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, sopprimere l'articolo».

1.7000/112

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi 1» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, sopprimere i commi 1 e 2».

1.7000/113
CALDEROLI
Precluso

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, sopprimere i commi 1 e 3».

1.7000/114
CALDEROLI
Precluso

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, sopprimere i commi 1 e 4».

1.7000/115
CALDEROLI
Precluso

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, sopprimere i commi 1 e 5».

1.7000/116
CALDEROLI
Precluso

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, sopprimere i commi 1 e 6».

1.7000/117
CALDEROLI
Precluso

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, sopprimere i commi 1 e 7».

1.7000/118
CALDEROLI
Precluso

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, sopprimere il comma 1».

1.7000/119
CALDEROLI
Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, primo comma, dopo le parole: "aperta al pubblico", aggiungere le seguenti: "Ai fini della prevenzione degli incendi ed allo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone e alla tutela dei beni, la sala di votazione deve essere realizzata e gestita in modo da:

a) minimizzare le cause di incendio;

b) limitare la produzione e la propagazione di un incendio all'interno del locale;

c) limitare la propagazione di un incendio ad edifici e/o locali contigui;

d) assicurare la possibilità che gli occupanti lascino il locale indenni o che gli stessi siano soccorsi in altro modo;

e) garantire la possibilità per le squadre di soccorso di operare in condizioni di sicurezza"».

1.7000/120
CALDEROLI
Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, primo comma, dopo le parole: "aperta al pubblico", aggiungere le seguenti: "Ai fini della prevenzione degli incendi ed allo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone e alla tutela dei beni, la sala di votazione deve essere realizzata e gestita in modo da:

a) minimizzare le cause di incendio;

b) limitare la produzione e la propagazione di un incendio all'interno del locale;

c) limitare la propagazione di un incendio ad edifici e/o locali contigui;

d) assicurare la possibilità che gli occupanti lascino il locale indenni o che gli stessi siano soccorsi in altro modo;"».

1.7000/121
CALDEROLI
Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, primo comma, dopo le parole: "aperta al pubblico", aggiungere le seguenti: "Ai fini della prevenzione degli incendi ed allo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone e alla tutela dei beni, la sala di votazione deve essere realizzata e gestita in modo da:

a) minimizzare le cause di incendio;

b) limitare la produzione e la propagazione di un incendio all'interno del locale;

c) limitare la propagazione di un incendio ad edifici e/o locali contigui;"».

1.7000/122
CALDEROLI
Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, primo comma, dopo le parole: "aperta al pubblico", aggiungere le seguenti: "Ai fini della prevenzione degli incendi ed allo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone e alla tutela dei beni, la sala di votazione deve essere realizzata e gestita in modo da:

a) minimizzare le cause di incendio;

b) limitare la produzione e la propagazione di un incendio all'interno del locale;"».

1.7000/123
CALDEROLI
Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, primo comma, dopo le parole: "aperta al pubblico", aggiungere le seguenti: "Ai fini della prevenzione degli incendi ed allo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza relativi alla sal-

vaguardia delle persone e alla tutela dei beni, la sala di votazione deve essere realizzata e gestita in modo da minimizzare le cause di incendio;"».

1.7000/124
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere i commi 2 e 3».

1.7000/125
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere i commi 2 e 4».

1.7000/126
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere i commi 2 e 5».

1.7000/127
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere i commi 2 e 6».

1.7000/128
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere i commi 2 e 7».

1.7000/129
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere i commi 2».

1.7000/130
CALDEROLI
Improponibile

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, comma 2, aggiungere le seguenti: "Detto passaggio deve essere idoneo ad assicurare l'agevole accesso dei disabili, nel rispetto dell'articolo 32 della Costituzione".».

1.7000/131
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere i commi 3 e 4».

1.7000/132
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere i commi 3 e 5».

1.7000/133
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere i commi 3 e 6».

1.7000/134
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere i commi 3 e 7».

1.7000/135
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere il comma 3».

1.7000/136
CALDEROLI
Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi 4» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere i commi 4 e 5».

1.7000/137
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere i commi 4 e 6».

1.7000/138
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere i commi 4 e 7».

1.7000/139
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere il comma 4».

1.7000/140
CALDEROLI
Improponibile

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, comma 4, aggiungere le seguenti parole: "L'urna deve riportare la specifica dicitura anche in caratteri Braille"».

1.7000/141
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 42, sopprimere i commi 5 e 6».

1.7000/142
CALDEROLI
Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, sopprimere i commi 5 e 7».

1.7000/143
CALDEROLI
Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, sopprimere il comma 5».

1.7000/144

CALDEROLI

Respinto

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, comma 5, dopo la parola: "votazione" aggiungere le seguenti: "possibilmente dotate di idoneo sistema di chiusura, tale da assicurare la massima riservatezza."»

Conseguentemente sopprimere da: «o quantomeno», *fino alla fine del comma.*

1.7000/145

CALDEROLI

Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, sopprimere i commi 6 e 7».

1.7000/146

CALDEROLI

Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, sopprimere il comma 6».

1.7000/147

CALDEROLI

Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, comma 6, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "Nella sala delle elezioni non ci devono essere specchi che riflettendo le immagini, potrebbero alterare la segretezza del voto."».

1.7000/148

CALDEROLI

Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

"6-*bis.* In ogni edificio ove si svolgano le operazioni di voto deve essere presente almeno un medico di pronto soccorso e un detibrillatore."».

1.7000/149

CALDEROLI

Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

"6-*bis.* ln ogni edificio ove si svolgano le operazioni di voto deve essere presente almeno un medico di pronto soccorso."».

1.7000/150

CALDEROLI

Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

"6-*bis.* ln ogni edificio ove si svolgano le operazioni di voto deve essere presente almeno un defibrillatore."».

1.7000/151

CALDEROLI

Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

"6-*bis.* ln ogni edificio ove si svolgano le operazioni di voto deve essere una ludoteca per l'intrattenimento dei minori al seguito degli elettori, dotata di personale specializzato in peuericultura."».

1.7000/152

CALDEROLI

Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

"6-*bis.* ln ogni edificio ove si svolgano le operazioni di voto deve essere una ludoteca per l'intrattenimento dei minori al seguito degli elettori, dotata di personale specializzato."».

1.7000/153

CALDEROLI

Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

"6-*bis.* ln ogni edificio ove si svolgano le operazioni di voto deve essere una ludoteca per l'intrattenimento dei minori al seguito degli elettori."».

1.7000/154

CALDEROLI

Respinto

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, sopprimere il comma 7».

1.7000/155

CALDEROLI

Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, comma 7, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "Gli stessi devono consentire anche la lettura Braille, e devono essere posti ad un'altezza da terra tale da consentirne la lettura anche ai disabili muniti di ausili per la deambulazione."».

1.7000/156

CALDEROLI

Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, comma 7, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "Gli stessi devono consentire anche la lettura Braille, e devono essere posti ad un'altezza da terra tale da consentirne la lettura anche ai disabili muniti di ausili per la deambulazione."».

1.7000/157

CALDEROLI

Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, comma 7, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "Gli stessi devono consentire anche la lettura Braille."».

1.7000/158

CALDEROLI

Improponibile

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 42, comma 7, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "Gli stessi devono essere posti ad un'altezza da terra tale da consentirne la lettura anche ai disabili muniti di ausili per la deambulazione."».

1.7000/159

CALDEROLI

Respinto

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 43, sopprimere l'articolo».

1.7000/160

CALDEROLI

Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 43, sopprimere il comma 1».

1.7000/161

CALDEROLI

Improponibile

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 43, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

"1-*bis.* Durante lo svolgimento delle operazioni di voto la precedenza deve essere data alle donne in stato di gravidanza, accertata da certificato medico"».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/162 a 17000/183. sono improponibili. Cfr. pagg. 614-619 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/184

CALDEROLI

Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 43, sopprimere il comma 2».

1.7000/185

CALDEROLI

Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 43, al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "nonchè telefoni cellulari e qualsiasi altro dispositivo di comunicazione con l'esterno"».

1.7000/186
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 43, al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "nonchè telefoni cellulari"».

1.7000/187
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 43, al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "nonchè qualsiasi altro dispositivo di comunicazione con l'esterno"».

1.7000/188
CALDEROLI
Improponibile

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 43, al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "nel caso di armi giocattolo, detenute da eventuali minori al seguito dell'elettore, queste devono essere facilmente individuabili"».

1.7000/189
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 44, sopprimere l'articolo».

1.7000/190
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 44, sopprimere i commi».

1.7000/191

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi 1» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 44, sopprimere i commi 1 e 2».

1.7000/192

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 44, sopprimere i commi 1 e 3».

1.7000/193

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 44, sopprimere i commi 1 e 4».

1.7000/194

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 44, sopprimere i commi 1 e 5».

1.7000/195

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 44, sopprimere i commi 1 e 6».

1.7000/196
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 44, sopprimere i commi 1 e 7».

1.7000/197
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 44, sopprimere i commi 1 e 8».

1.7000/198
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 44, sopprimere il comma 1».

1.7000/199
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 43, al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "o utilizzino documenti falsi o contraffatti"».

1.7000/200
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5) inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 43, al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "o utilizzino documenti falsi o alterati"».

1.7000/201

CALDEROLI

Precluso

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 44, dopo il comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "o utilizzino documenti falsi"».

1.7000/202

CALDEROLI

Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 44, dopo il comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: "o arrechino offese verbali agli organismi politici"».

1.7000/203

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «i commi» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 44, sopprimere i commi 2 e 3».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/204 a 1.7000/230 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 624-629 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/231

CALDEROLI

Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) sopprimere l'articolo 45».

1.7000/232
CALDEROLI
Le parole da: «all'emendamento» a: «commi» respinte; seconda parte preclusa

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 45, sopprimere i commi».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/233 a 1.7000/268 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 629-636 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/269
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 46, sopprimere l'articolo».

1.7000/270
CALDEROLI
Le parole da: «All'emendamento» a: «commi» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 46, sopprimere i commi 1 e 3».

1.7000/271
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 46, sopprimere i commi 1 e 2».

1.7000/272
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 46, sopprimere il comma 1».

1.7000/273
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 46, sopprimere i commi 2 e 3».

1.7000/274
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 46, sopprimere il comma 2».

1.7000/275
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 46, sopprimere il comma 3».

1.7000/276
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 47, sopprimere l'articolo».

1.7000/277
CALDEROLI
Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 47, sopprimere i commi 1 e 2».

1.7000/278
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 47, sopprimere il comma 1».

1.7000/280
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 47, sopprimere il comma 2».

1.7000/281
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 48, sopprimere l'articolo».

1.7000/282
CALDEROLI
Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 48, sopprimere i commi 1 e 2».

1.7000/283
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 48, sopprimere i commi 1 e 3».

1.7000/284

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 48, sopprimere il comma 1».

1.7000/285

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 48, sopprimere i commi 2 e 3».

1.7000/286

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 48, sopprimere il comma 2».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/287 a 1.7000/298 sono ritirati. Cfr. pagg. 640-642 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIII).

1.7000/299

CALDEROLI

Le parole da: «All'emendamento» a: «commi» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 50, sopprimere i commi 1 e 2».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/300 a 1.7000/314. risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 643-645 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015

Gli emendamenti da 1.7000/315 a 1.7000/326 sono ritirati. Cfr. pagg. 646-648 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIII).

1.7000/327

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 52, sopprimere i commi 1 e 2».

1.7000/328

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 52, sopprimere i commi 1 e 3».

1.7000/329

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 52, sopprimere il comma 1».

1.7000/330

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 52, sopprimere i commi 2 e 3».

1.7000/331

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 52, sopprimere il comma 2».

1.7000/332
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 52, sopprimere il comma 3».

1.7000/333
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 53, sopprimere l'articolo».

1.7000/334
CALDEROLI
Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 53, sopprimere i commi 1 e 2».

1.7000/335
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 53, sopprimere i commi 1 e 3».

1.7000/336
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 53, sopprimere il comma 1».

1.7000/337
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 53, sopprimere i commi 2 e 3».

1.7000/338
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 53, sopprimere il comma 2».

1.7000/339
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 53, sopprimere il comma 3».

1.7000/340
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 55, sopprimere l'articolo».

1.7000/341
CALDEROLI
Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 55, sopprimere i commi 1 e 2».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/342 a 1.7000/361 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 651-655 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/362
CALDEROLI
Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 56, sopprimere l'articolo».

1.7000/363
CALDEROLI
Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 56, sopprimere il comma 1».

1.7000/364
CALDEROLI
Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 56, sopprimere i commi 1 e 2».

1.7000/365
CALDEROLI
Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 56, sopprimere il comma 2».

1.7000/366
CALDEROLI
Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) sopprimere l'articolo 57».

1.7000/367

CALDEROLI

Le parole da: «*all'emendamento*» a: «commi» respinte; seconda parte preclusa

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 57, sopprimere i commi 1 e 2».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/368 a 1.7000/406 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 656-664 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/407

CALDEROLI

Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* Sopprimere l'articolo 58».

1.7000/408

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* All'articolo 58, sopprimere i commi 1 e 2».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/409 a 1.7000/422 risultano pertanto preclusi. Cfr.. pagg. 664-667 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/423

CALDEROLI

Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* Sopprimere l'articolo 59».

1.7000/424
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* All'articolo 59, sopprimere il comma 1».

1.7000/425
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* Sopprimere l'articolo 62».

1.7000/426
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* All'articolo 62, sopprimere il comma 1».

1.7000/427
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* Sopprimere l'articolo 63».

1.7000/428
CALDEROLI
Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* All'articolo 63, sopprimere il commi 1».

1.7000/429

CALDEROLI

Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* All'articolo 63, sopprimere il comma 2».

1.7000/430

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* All'articolo 64, sopprimere l'articolo».

1.7000/431

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi 1» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* All'articolo 64, sopprimere i commi 1 e 2».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/432 a 1.7000/445 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 669-672 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015

Gli emendamenti da 1.7000/446 a 1.7000/451 sono ritirati. Cfr. pagg. 672-673 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIII).

1.7000/452

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «comma 1» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 67, sopprimere il comma 1».

1.7000/453
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 67, sopprimere il comma 1, n. 1 e 2)».

1.7000/454
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 67, sopprimere il comma 1, n. 1) e 3)».

1.7000/455
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 67, sopprimere il comma 1, n. 1)».

1.7000/456
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 67, sopprimere il comma 1, n. 2)».

1.7000/457
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 67, primo comma, sopprimere il n. 3».

1.7000/458

CALDEROLI

Ritirato

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 67, sopprimere il comma 2».

1.7000/459

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi 1» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 68, sopprimere i commi 1 e 2».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/460 a 1.7000/466 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 675-676 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015. Sono altresì preclusi gli emendamenti da 1.7000/469 a 1.7000/483. Cfr. pagg. 677-679 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/467

CALDEROLI

Respinto (*)

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 68, sopprimere i commi 2 e 3».

(*) Ritirato é fatto proprio dal senatore Santangelo.

1.7000/468

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 68, sopprimere i commi 2 e 3-*bis*».

1.7000/484
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 68, sopprimere il comma 4».

1.7000/485
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 68, sopprimere il comma 6».

1.7000/486
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 68, sopprimere il comma 7».

1.7000/487
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 68, sopprimere il comma 8».

1.7000/488
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) Sopprimere l'articolo 69».

1.7000/489
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) All'articolo 70, sopprimere l'articolo».

1.7000/490
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) All'articolo 70, sopprimere il comma 1».

1.7000/491
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 70, sopprimere il comma 2».

1.7000/492
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) All'articolo 71, sopprimere l'articolo».

1.7000/493
CALDEROLI
Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi 1» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 71 sopprimere i commi 1 e 2».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/494 a 1.7000/504 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 682-684 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/505

CALDEROLI

Respinto

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 72, sopprimere l'articolo».

1.7000/506

CALDEROLI

Le parole da: «*all'emendamento*» a: «commi 1» respinte; seconda parte preclusa

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 72, sopprimere i commi 1 e 3».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/507 a 1.7000/528 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 684-688 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/529

CALDEROLI

Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 73, sopprimere l'articolo».

1.7000/530

CALDEROLI

Le parole da: «*all'emendamento*» a: «commi» respinte; seconda parte preclusa

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 73, sopprimere i commi 1 e 2».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/531 a 1.7000/544 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 689-692 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/545
CALDEROLI
Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 74, sopprimere l'articolo».

1.7000/546
CALDEROLI
Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 74, sopprimere i commi 1 e 2».

1.7000/547
CALDEROLI
Ritirato

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 74, sopprimere i commi 1 e 3».

1.7000/548
CALDEROLI
Respinto

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 75, sopprimere l'articolo».

1.7000/549
CALDEROLI
Le parole da: «*all'emendamento*» a: «commi 1» respinte; seconda parte preclusa

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 75, sopprimere i commi 1 e 3».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/550 a 1.7000/593 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 693-701 (Tomo XIII) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/594

CALDEROLI

Le parole da: «*all'emendamento*» a: «n.» respinte; seconda parte preclusa

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 76, sopprimere il comma 1, n. 1 e 2».

1.7000/595

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 76, sopprimere il comma 1, n. 1 e 3».

1.7000/596

CALDEROLI

Precluso

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 76, sopprimere il comma 1, n. 2 e 2».

1.7000/597

CALDEROLI

Precluso

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 76, sopprimere il comma 1, n. 2 e 3».

1.7000/598

CALDEROLI

Le parole da: «*all'emendamento*» a: «comma» respinte; seconda parte preclusa

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 76, sopprimere il comma 2».

1.7000/599
CALDEROLI
Precluso

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 76, sopprimere il comma 3».

1.7000/600
CALDEROLI
Respinto

all'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis*) all'articolo 77, sopprimere l'articolo».

1.7000/601
CALDEROLI
Le parole da: «*All'emendamento*» a: «n.» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 77, sopprimere i commi 1 n.1».

1.7000/602
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 77, sopprimere i commi 1 n.2».

1.7000/603
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 79, sopprimere l'articolo».

1.7000/604

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi» respinte; seconda parte precluse

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 79, sopprimere i commi 1 n.2».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/605 a 1.7000/624 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 2-6 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/625

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 81, sopprimere l'articolo».

1.7000/626

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi» respinte; seconda parte precluse

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 81, sopprimere i commi 1 e 3».

1.7000/627

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 81, sopprimere il comma 1».

1.7000/628

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 81, sopprimere i commi 3 e 5».

1.7000/629
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 81, sopprimere il comma 3».

1.7000/630
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 81, sopprimere il comma 5».

1.7000/631
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 82, sopprimere l'articolo».

1.7000/632
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 83, sopprimere l'articolo».

1.7000/633
CALDEROLI
Le parole da: «*All'emendamento*» a: «commi» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, dopo il punto 5), inserire il seguente:

«5-*bis)* all'articolo 83, sopprimere i commi 1 e 2».

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/634 a 1.7000/677 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 8-16 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/678
BRUNI, BONFRISCO
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il conseguentemente sopprimere il numero 1).

1.7000/679
CALDEROLI
Id. em. 1.7000/678

All'emendamento 1.7000, al conseguentemente sopprimere il numero 1).

1.7000/680
BRUNI, BONFRISCO
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il «conseguentemente» *n. 1), aggiungere in fine le seguenti parole:* «e al secondo periodo sostituire dalle parole "nell'ordine numerico" fino alle parole: "di votazione e" con le seguenti "sono riportati"».

1.7000/681
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Id. em. 1.7000/680

All'emendamento 1.7000, dopo il «conseguentemente» *n. 1), aggiungere in fine le seguenti parole:* «e al secondo periodo sostituire dalle parole "nell'ordine numerico" fino alle parole "di votazione e" con le seguenti "sono riportati"».

1.7000/682
BRUNI, BONFRISCO
Respinto

All'emendamento 1. 7000, dopo il conseguentemente, sopprimere il numero 2).

1.7000/683

CALDEROLI

Id. em. 1.7000/682

All'emendamento 1.7000, al conseguentemente, sopprimere il punto 2).

1.7000/684

BRUNI, BONFRISCO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, al conseguentemente, n. 2) dopo la parola: «singole» *aggiungere le seguenti:* «e alla fine del primo periodo aggiungere le seguenti parole: "e i contrassegni delle liste apparentate"».

1.7000/685

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, al conseguentemente, n. 2) dopo la parola: «singole» *aggiungere le seguenti:* «e alla fine del primo periodo aggiungere le seguenti parole "e i contrassegni delle liste apparentate"».

1.7000/686

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il conseguentemente, sopprimere il numero 3).

1.7000/687

CALDEROLI

Id. em. 1.7000/686

All'emendamento 1.7000, al conseguentemente, sopprimere il punto 3).

1.7000/688

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7000, al conseguentemente, punto 3), sopprimere la lettera a).

1.7000/689

BRUNI, BONFRISCO

Id. em. 1.7000/688

All'emendamento 1.7000, dopo il conseguentemente, numero 3) sopprimere la lettera a).

1.7000/690

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7000, conseguentemente, punto 3), sopprimere la lettera b).

1.7000/691

BRUNI, BONFRISCO

Id. em. 1.7000/690

All'emendamento 1. 7000, dopo il conseguentemente, numero 3) sopprimere la lettera b).

1.7000/692

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7000, conseguentemente, punto 3), sopprimere la lettera c).

1.7000/693
BRUNI, BONFRISCO
Id. em. 1.7000/692

All'emendamento 1.7000, dopo il conseguentemente, numero 3) sopprimere la lettera c).

1.7000/694
CALDEROLI
Le parole da: «*All'emendamento*» a: «di preferenza» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, al punto 3) del conseguentemente, dopo la lettera c) *inserire le seguenti:*

c-*bis)* all'articolo 4, il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista. Ogni elettore può esprimere fino a due voti di preferenza per i candidati inseriti nell'elenco di cui all'articolo "18-*bis*", comma 3, scrivendo il cognome o, in caso di omonimia, il nome e il cognome del candidato o dei candidati prescelti. Nel caso in cui l'elettore esprima più di una preferenza, la scelta deve comprendere candidati di entrambi i generi, pena la nullità del secondo voto di preferenza.»;

c-*ter)* all'articolo "18-*bis*", dopo il comma 3 è inserito il seguente:

«3-*bis*. A pena di inammissibilità, nel complesso dei candidati capilista presentati da ciascuna lista in ambito circoscrizionale, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, arrotondato all'unità superiore; nel complesso delle altre candidature circoscrizionali presentate da ciascuna lista, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 50 per cento, arrotondato all'unità superiore».

c-*quater)*. Al decreto legislativo n. 533 del 1993 sono apportate le seguenti modificazioni:

1) all'articolo Il, comma 3, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: «Sulle schede i contrassegni delle liste sono riprodotti di seguito, in linea verticale. Accanto ad ogni contrassegno di lista sono tracciate, all'interno del relativo rettangolo, due righe utilizzabili per 11espressione dei voti di preferenza.»;

2) all'articolo 14 il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista. Ogni elettore può esprimere fino. a due voti di preferenza scrivendo, sulle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno della lista votata, il co-

gnome o, in caso di omonimia, il nome e il cognome del candidato dei candidati prescelti. Nel caso in cui l'elettore esprima più di una preferenza, la scelta deve comprendere candidati di entrambi i generi, pena la nullità del secondo voto di preferenza».

1.7000/695
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, al punto3 del conseguentemente, dopo la lettera e) *inserire le seguenti:*

c-*bis)* all'articolo 4, il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista. Ogni elettore può esprimere fino a due voti di preferenza per i candidati inseriti nell'elenco di cui all'articolo 18-bis, comma 3, scrivendo il cognome, in caso di omonimia, il nome e il cognome del candidato o dei candidati prescelti. Nel caso in cui l'elettore esprima più di una preferenza, la scelta deve comprendere candidati di entrambi i generi, pena la nullità del secondo voto di preferenza»;

c-*ter)* all'articolo 18-bis, dopo il comma 3 è inserito il seguente:

«3-*bis*. A pena di inammissibilità, nel complesso dei candidati capilista presentati da ciascuna lista in ambito circoscrizionale, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, arrotondato all'unità superiore; nel complesso delle altre candidature circoscrizionali presentate da ciascuna lista, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 50 per cento, arrotondato all'unità superiore».

1.7000/696
CALDEROLI
Precluso

All'emendamento 1.7000, al punto3 del conseguentemente, dopo la lettera c) *inserire le seguenti:*

c-*bis)* all'articolo 4, il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista. Ogni elettore può esprimere fino a due voti di preferenza per i candidati inseriti nell'elenco di cui all'articolo "18-*bis*", comma 3, scrivendo il cognome o, in caso di omonimi a, il nome e il cognome del candidato o dei candidati prescelti. Nel caso in cui l'elettore esprima più di una preferenza, la scelta

deve comprendere candidati di entrambi i generi, pena la nullità del secondo voto di preferenza».

1.7000/697
BRUNI, BONFRISCO
Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il conseguentemente, numero 3) sopprimere la lettera d).

1.7000/698
CALDEROLI
Id. em. 1.7000/697

All'emendamento 1.7000, al conseguentemente, punto 3), sopprimere la lettera d).

1.7000/699
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7000, al conseguentemente, punto 3), sopprimere la lettera e).

1.7000/700
BRUNI, BONFRISCO
Id. em. 1.7000/699

All'emendamento 1. 7000, dopo il conseguentemente, numero 3) sopprimere la lettera e).

1.7000/701
BRUNO
Respinto

All'emendamento 1.7000, al capoverso «Conseguentemente»*, al numero 3), lettera* e)*, dopo le parole:* «ovunque ricorrano» *inserire le se-*

guenti: «sostituire le parole: "per il numero dei seggi da attribuire" con le parole: "per 617"».

Conseguentemente:

a) alla lettera m)*, dopo le parole:* «al comma 3» *inserire le seguenti:* «sostituire le parole: "seggi, in numero pari alla differenza tra 618 e il totale dei seggi assegnati alla coalizione di liste o singola lista con la maggiore cifra elettorale nazionale ai sensi del comma 2,"» *con le parole:* «277 seggi»;

b) sostituire la lettera q) con la seguente: «q) sopprimere il comma 7»;

Conseguentemente, al capoverso: «Conseguentemente»:

a) al numero 1) premettere il segunte: «01) sopprimere il comma 2»;

b) aggiungere in fine i seguenti numeri: «6) sopprimere il comma 20; 7) sopprimere il comma 21; 8) sopprimere il comma 22; 9) sopprimere il comma 23».

1.7000/702

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «lettera» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, al conseguentemente, punto 3), sopprimere la lettera f).

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/703 a 1.7000/721 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 22-26 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/722

BRUNO

Respinto

All'emendamento 1.7000, al capoverso «Conseguentemente»*, al numero 3), lettera* q)*, dopo le parole:* «al comma 7» *inserire le seguenti:* «sostituire le parole: "nelle circoscrizioni Trentino Alto-Adige e" con le seguenti: "nella circoscrizione"».

Conseguentemente, al capoverso: «Conseguentemente»:

a) al numero 1) premettere il segunte: «01) sopprimere il comma 2»;

b) aggiungere in fine i seguenti numeri: «6) sopprimere il comma 20; 7) sopprimere il comma 23».

1.7000/723

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il conseguentemente, sopprimere il numero 4).

1.7000/724

CALDEROLI

Id. em. 1.7000/723

All'emendamento 1.7000, al conseguentemente, sopprimere il punto 4).

1.7000/725

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «lettera» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7000, al conseguentemente, punto 4), sopprimere la lettera a).

N.B. Gli emendamenti da 1.7000/726 a 1.7000/731 risultano pertanto preclusi. Cfr. pag. 27 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7000/732

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7000, dopo il conseguentemente, sopprimere il numero 5).

1.7000/733
CALDEROLI
Id. em. 1.7000/732

All'emendamento 1.7000, al conseguentemente, sopprimere il punto 5).

1.7000/734
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, dopo l'ultimo punto dei conseguentemente, inserire il seguente: «Dopo l'articolo 3, inserire il seguente:

"Art. 3-*bis.*

(Disposizioni transitorie e finali)

1. Le disposizioni di cui all'articolo 1 si applicano a decorrere dalla prima elezione della Camera dei deputati successiva alla data di entrata in vigore della legge costituzionale di modifica della parte II della Costituzione recante il superamento del bicameralismo paritario e l'attribuzione alla sola Camera dei deputati della facoltà di accordare o revocare la fiducia al Governo e comunque a decorrere dalla prima elezione delle Camere successiva alla data del 31 dicembre 2016"».

1.7000/735
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7000, dopo l'ultimo punto dei conseguentemente, inserire il seguente: «Dopo l'articolo 3, inserire il seguente:

"Art. 3-*bis.*

(Disposizioni transitorie e finali)

1. Le disposizioni di cui all'articolo 1 si applicano a decorrere dalla prima elezione della Camera dei deputati indetta successivamente al 31 maggio 2016. Fino a tale data continuano ad applicarsi le disposizioni per le elezioni per la Camera dei deputati previste dal testo unico di cui al DPR 30 marzo 1957, n. 361, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge"».

1.7000

FINOCCHIARO, ZANDA, SACCONI, ZELLER, SUSTA

Accantonato

Apportare le seguenti modificazioni:

1) *al comma 1, capoverso* «Art. 1» *nel comma 2, sopprimere le parole:* «e coalizioni di liste» *e le parole:* «o una coalizione di liste>;

2) *dopo il comma 6, inserire il seguente:*

«6-*bis*. L'articolo 14-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

"Art. 14-*bis*. - *1.* Contestualmente al deposito del contrassegno di cui all'articolo 14, i partiti o i gruppi politici organizzati che si candidano a governare depositano il programma elettorale nel quale dichiarano il nome e cognome della persona da loro indicata come capo della forza politica. Restano ferme le prerogative spettanti al Presidente della Repubblica previste dall'articolo 92, secondo comma, della Costituzione.

2. Gli adempimenti di cui al comma 1 sono effettuati dai soggetti di cui all'articolo 15, primo comma."»;

3) *sopprimere il comma 8;*

4) *al comma 17, capoverso* «Art. 83»*, apportare le seguenti modificazioni:*

a) al comma 1, numero 3), lettera b), sostituire le parole: «l'8 per cento» *con le seguenti:* «il 3 per cento»;

b) al comma 1, sostituire il numero 8) con il seguente: «8) qualora la verifica di cui al numero 7) abbia dato esito positivo, resta ferma l'attribuzione dei seggi ai sensi del numero 4)»;

c) al comma 2, sostituire le parole da: «e la coalizione di liste o la singola lista» *fino a:* «aumentata di 15 punti percentuali, ad essa» *con le seguenti:* «alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale», *sostituire le parole:* «tale consistenza, ma in ogni caso non più di quanti siano sufficienti per arrivare al» *con la seguente:* «il» *e dopo le parole:* «340 seggi» *aggiungere le seguenti:* «fermo restando quanto stabilito al comma 7» *e sopprimere il secondo periodo;*

5) *al comma 18, capoverso* «Art. 84»*, sopprimere il comma 4.*

Conseguentemente:

1) *al comma 13, lettera* a)*, premettere la seguente lettera:*

«0a) al numero 2), primo periodo, sostituire le parole da: "alle coalizioni e alle liste non collegate" sino a fine periodo con le seguenti: "alle liste e ai relativi contrassegni.";

2) al comma 14, lettera c), capoverso, sopprimere le parole: «delle liste collegate o», sopprimere, ovunque ricorra, la parola: «singole», sopprimere le parole: «delle coalizioni di liste e», sostituire le parole: «non-

ché l'ordine dei contrassegni delle liste collegate in coalizione sono stabiliti» con le seguenti: «è stabilito»;

3) *al comma 17, capoverso* «Art. 83» *apportare le seguenti modifiche:*

a) al comma 1, sopprimere il numero 2);

b) al comma 1, numero 2-bis*), sopprimere le parole:* «la coalizione di liste o» *e le parole:* «non collegata»;

c) al comma 1, numero 3), sopprimere la lettera a);

d) al comma 1, numero 3), lettera b), *sopprimere le parole:* «singole» *e* «non collegate», *ovunque ricorrano, e sopprimere le parole da:* «nonché» *sino alla fine della lettera;*

e) al comma 1, numero 4), sopprimere le parole: «le coalizioni di liste di cui al numero 3), lettera *a),* e», *sopprimere le parole:* «lettera *b)*», *sopprimere le parole:* «coalizione di liste o singola» *ovunque ricorrano e sopprimere le parole:* «coalizioni di liste o singole»;

f) al comma 1, sopprimere il numero 5);

g) al comma 1, numero 6), sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola»;

h) al comma 1, numero 9), sopprimere la parola: «varie», *le parole da:* «per ciascuna coalizione di liste, divide» *sino a:* «alle liste della coalizione medesima. Analogamente», *sopprimere le parole:* «lettera *b)*», *sopprimere le parole:* «coalizioni di liste o singole», *ovunque ricorrano, sopprimere le parole:* «coalizione di liste o singola», *ovunque ricorrano, sopprimere le parole:* «coalizioni o singole», *sopprimere le parole:* «coalizione di liste o alla singola»;

i) al comma 1, sopprimere il numero 10);

l) al comma 2, sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola» *e le parole:* «coalizione o della singola»;

m) al comma 3, sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola», *ovunque ricorrano, nonché le parole:* «coalizioni di liste o singole», *ovunque ricorrano;*

n) sopprimere il comma 4;

o) al comma 5, sostituire le parole: «commi 2, 3 e 4» *con le seguenti:* «commi 2 e 3», *sostituire le parole:* «numeri 9) e 10)» *con le seguenti:* «numero 9)» *e sopprimere le parole:* «coalizione di liste o singola», *e le parole:* «coalizioni di liste o singole»;

p) al comma 6, sopprimere le parole: «o le coalizioni di liste», *le parole:* «coalizione di liste o singola», *le parole:* «coalizioni di liste e singole» *e sostituire le parole:* «dei commi 4 e 5» *con le seguenti:* «del comma 5»;

q) al comma 7, sostituire le parole: «della coalizione di liste o della lista singola» *con le seguenti:* «della lista» *e sostituire le parole:* «delle coalizioni di liste o delle liste singole» *con le seguenti:* «delle liste»;

4) *al comma 17, capoverso* «Art. 83-*bis*», *al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:*

a) al numero 1), sopprimere le parole: «o delle liste» *e le parole:* «, di seguito denominate "gruppo di liste"»*e sostituire le parole:* «di ciascun gruppo di liste» *con le seguenti:* «della lista di maggioranza e del gruppo di liste di minoranza»;

b) al numero 2), sopprimere le parole: «o, in caso di coalizioni di liste, il totale delle cifre elettorali delle liste della coalizione maggioritaria», *sostituire le parole:* «alle liste della coalizione maggioritaria» *con le seguenti:* «alla lista maggioritaria», *sostituire le parole:* «a ciascun gruppo di liste» *con le seguenti:* «alla lista di maggioranza e al gruppo di liste di minoranza», *sostituire le parole:* «ai gruppi di liste» *con le seguenti:* «alla lista di maggioranza o al gruppo di liste di minoranza» *e sopprimere le parole:* «coalizioni di liste o singole»;

c) al numero 3), sostituire le parole: «a ciascun gruppo di liste» *con le seguenti:* «alla lista di maggioranza e al gruppo di liste di minoranza», *sostituire le parole:* «al gruppo di liste» *con le seguenti:* «alla lista di maggioranza o al gruppo di liste di minoranza» *e sostituire le parole:* «gruppo di liste» *con le seguenti:* «lista o gruppo di liste di minoranza», *ovunque ricorrano;*

d) al numero 4), sostituire le parole: «alle liste di ciascun gruppo di liste» *con le seguenti:* «alle liste del gruppo di liste di minoranza» *e sostituire le parole:* «quoziente di collegio di ciascun gruppo di liste» *con le seguenti:* «quoziente di collegio del gruppo di liste di minoranza»;

e) al numero 5), sostituire le parole: «ciascun gruppo di liste» *con le seguenti:* «la lista di maggioranza e il gruppo di liste di minoranza»;

5) *al comma 18, capoverso* «Art. 84», *comma 5, sostituire le parole:* «commi 2, 3 e 4» *con le seguenti:* «commi 2 e 3».

1.9044

CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, AIROLA, BUCCARELLA, CAPPELLETTI, GIARRUSSO, BERTOROTTA, BLUNDO, BOTTICI, BULGARELLI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DONNO, FATTORI, FUCKSIA, GAETTI, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, MANGILI, MARTELLI, MARTON, MOLINARI, MONTEVECCHI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SCIBONA, SERRA, TAVERNA

Respinto

*All'***articolo 1***, apportare le seguenti modificazioni:*

a) comma 1, capoverso: «Art. 1»*, comma 2, terzo periodo, sopprimere le seguenti parole:* «e coalizioni di liste»;

b) comma 1, capoverso: «Art. 1»*, comma 2, terzo periodo, sopprimere le seguenti parole:* «o una coalizione di liste»;

c) dopo il comma 7, inserire il seguente:

«7-*bis*. All'articolo 14-*bis*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) sono abrogati i commi 1 e 2;

b) sostituire il comma 3 con il seguente: "3. Contestualmente al deposito del contrassegno di cui all'articolo 4, i partiti o i gruppi politici organizzati depositano il programma elettorale"»;

d) comma 8, sopprimere le parole: «o coalizioni di liste»*, ovunque ricorrano;*

e) comma 13, lettera a)*, premettere la seguente:* «0*a)* al numero 2), primo periodo, sostituire le parole da: "alle coalizioni e alle liste non collegate" sino a fine periodo con le seguenti: "alle liste e ai relativi contrassegni"»;

f) comma 14, sostituire la lettera b)*, con la seguente:* «*b)* sulle schede i contrassegni delle liste sono riprodotti di seguito, in linea verticale, uno sotto l'altro. L'ordine delle singole liste è stabilito con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. I contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri tre»;

g) comma 14, lettera c), primo periodo, sopprimere le seguenti parole: «delle liste collegate o»;

h) comma 14, lettera c)*, secondo periodo, sostituire il secondo periodo, con il seguente:* «L'ordine delle liste ammesse al ballottaggio è stabilito con sorteggio da effettuare presso l'Ufficio centrale nazionale»;

i) comma 17, capoverso: «Art. 83» comma 1, sopprimere il numero 2);

j) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 1, numero 2-bis), sopprimere le parole: «la coalizione di liste o» e le parole: «non collegata»;

k) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 1, numero 3), sopprimere la lettera a);

l) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 1, numero 3), lettera b), sopprimere le parole: «singole» e «non collegate», ovunque ricorrano, e sopprimere le parole da: «nonché» sino alla fine della lettera;

m) comma 17, capoverso: «Art. 83»*, comma 1, sostituire il numero 4) con il seguente:* «4) sopprimere le parole: "coalizioni di liste di cui al numero 3), lettera *a)* e", sopprimere le parole: "lettera *b)*" sopprimere le parole: "coalizioni di liste o singole" e sopprimere le parole: "coalizioni di liste o singola", ovunque ricorrano e sopprimere le parole: "coalizioni di liste o singola"»;

n) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 1, sopprimere il numero 5);

o) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 1, numero 6), sopprimere le seguenti parole: «coalizioni di liste o singola»;

p) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 1, numero 7), sopprimere le seguenti parole: «la coalizione di liste o»; comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 1, sostituire il numero 8), con il seguente: «8) qualora la verifica di cui al numero 7) abbia dato esito positivo, resta ferma l'attribuzione dei seggi ai sensi del numero 4)»;

q) comma 17, capoverso: «Art. 83» *comma 1, sostituire il numero 9), con il seguente:* «9) procede poi alla distribuzione nelle singole circoscrizioni dei seggi assegnati alle singole liste di cui al numero 3). A tale fine, per ciascuna lista, divide il totale delle cifre elettorali circoscrizionali delle liste per il quoziente elettorale nazionale di cui al numero 4), ottenendo così l'indice relativo ai seggi da attribuire nella circoscrizione alle liste. Analogamente, per ciascuna lista di cui al numero 3), lettera *b)*, divide la cifra elettorale circoscrizionale per il quoziente elettorale. nazionale, ottenendo cosl l'indice relativo ai seggi da attribuire nella circoscrizione alla lista medesima. Moltiplica quindi ciascuno degli indici suddetti per il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione e divide il prodotto per la somma di tutti gli indici. La parte intera dei quozienti di attribuzione così ottenuti rappresenta il numero dei seggi da attribuire nella circoscrizione a ciascuna lista di cui al numero 3). I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alle singole liste per le quali le parti decimali dei quozienti di attribuzione siano maggiori e, in caso di parità, alle singole liste che abbiano conseguito la maggiore cifra elettorale circoscrizionale; a parità di quest'ultima si procede a sorteggio. Successivamente l'Ufficio accerta se il numero dei seggi assegnati in tutte le circoscrizioni a ciascuna lista corrisponda al numero dei seggi determinato ai sensi del numero 4). In caso negativo, procede alle seguenti operazioni, iniziando dalla singola lista che abbia il maggior numero di seggi eccedenti e, in caso di parità di seggi eccedenti da parte di singole liste, da quella che abbia ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, proseguendo poi con le altre singole liste, in ordine decrescente di seggi eccedenti: sottrae i seggi eccedenti alla singola lista nelle circoscrizioni nelle quali essa li ha ottenuti con le parti decimali dei quozienti di attribuzione, secondo il loro ordine crescente, e nelle quali inoltre le singole liste, che non hanno ottenuto il numero di seggi spettanti, abbiano parti decimali dei quozienti non utilizzate. Conseguentemente, assegna i seggi a tali liste. Qualora nella medesima circoscrizione due o più singole liste abbiano le parti decimali dei quozienti non utilizzate, il seggio è attribuito alla singola lista con la più alta parte decimale del quoziente non utilizzata o, in caso di parità, a quella con la maggiore cifra elettorale nazionale. Nel caso in cui non sia possibile attribuire il seggio eccedentario nella medesima circoscrizione, in quanto non vi siano singole liste deficitarie con parti decimali di quozienti non utilizzate, l'Ufficio prosegue nella graduatoria decrescente dei seggi eccedenti, fino a quando non sia possibile sottrarre il seggio eccedentario e attribuirlo ad una singola lista deficitaria, nella medesima circoscrizione. Nel caso in cui non sia possibile fare riferimento alla medesima circoscrizione ai fini del completamento delle operazioni precedenti, fino a concorrenza dei seggi ancora da cedere, alla singola lista eccedentaria vengono sottratti i seggi nelle circoscrizioni nelle quali essa li ha ottenuti con le minori parti decimali del quoziente di attribuzione, e alla singola lista deficitaria sono conseguentemente attribuiti seggi nelle altre circoscrizioni nelle quali abbia le maggiori parti decimali del quoziente di attribuzione non utilizzate;»;

r) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 1, sopprimere il numero 10);

s) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 2, primo periodo, sopprimere le seguenti parole: «la colazioni di liste o»;

t) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 2, terzo periodo, sopprimere le seguenti parole: «suddetta coalizioni di liste o»;

u) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 2, quarto periodo, sopprimere le seguenti parole: «della coalizione o»;

v) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 3, primo periodo, sopprimere le seguenti parole: «coalizioni di liste o» e «altre coalizioni di liste e»;

w) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 3, terzo periodo, sopprimere le seguenti parole: «coalizioni di liste o»;

x) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 3, quarto periodo, sopprimere le seguenti parole: «coalizioni di liste o»;

y) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 3, quinto periodo, sopprimere le seguenti parole: «coalizioni di liste o»;

z) comma 17, capoverso: «Art. 83», sopprimere il comma 4;

aa) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 5, secondo periodo, sopprimere le seguenti parole: «coalizioni di liste o» e le parole: «coalizioni di liste o»;

bb) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 6, primo periodo, sopprimere le seguenti parole: «o le coalizioni di liste»;

cc) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 6, secondo periodo, sopprimere le seguenti parole: «coalizione di liste o»;

dd) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 6, terzo periodo, sopprimere le seguenti parole: «coalizione di liste e»;

ee) comma 17, capoverso: «Art. 83», comma 7, sopprimere le seguenti parole: «delle coalizione di liste o»;

ff) comma 17, capoverso: «Art. 83-bis», comma 1, numero 1), sopprimere le seguenti parole: «o delle liste»;

gg) comma 17, capoverso: «Art. 83-*bis*», *comma 1, numero 2), primo periodo, sopprimere le seguenti parole:* «o, in caso di coalizione di liste, il totale delle cifre elettorali delle liste della coalizione maggioritaria»;

hh) comma 17, capoverso: «Art. 83-bis», comma 1, numero 2), primo periodo, sostituire le parole: «alle liste della coalizione», con le seguenti: «alla lista»;

ii) comma 17, capoverso: «Art. 83-bis», comma 1, numero 2), quinto periodo, sopprimere le parole: «coalizioni di liste o singole»;

jj) comma 18, capoverso: «Art. 84», sopprimere il comma 4.

1.9045

Mario MAURO, Giovanni MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 1, capoverso: «Art. 1»*, nel comma 2, sopprimere la parola* «primo»*, sostituire le parole:* «37 per cento» *con le seguenti:* «54,5 per cento» *e sopprimere:* «ovvero a seguito di un turno di ballottaggio ai sensi dell'articolo 83».

N.B. Gli emendamenti da 1.9046 a 1.9105 sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 01.103. Cfr. pagg. 35-53 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIV).

1.7001/1

CALDEROLI

Le parole da: «All'emendamento» a: «numeri 1» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, sopprimere i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12.

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/2 a 1.7001/72 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 54-64 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/73

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Respinto

All'emendamento 1.7001, sopprimere il punto 1).

1.7001/74

GOTOR, BROGLIA, CASSON, CHITI, CORSINI, CUCCA, D'ADDA, DIRINDIN, FILIPPI, FORNARO, GATTI, GUERRA, GUERRIERI PALEOTTI, LAI, LO GIUDICE, MANASSERO, MANCONI, MARTINI, MIGLIAVACCA, MUCCHETTI, MINEO, PEGORER, RICCHIUTI, SONEGO, TOCCI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 1), sostituire le parole: «40 per cento» *con le seguenti:* «42,5 per cento».

Conseguentemente, al numero 10), lettera a)*, sostituire le parole:* «40 per cento» *conle seguenti:* «42,5 per cento».

1.7001/75

BRUNI, BONFRISCO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 1), sostituire le parole: «40 per cento» *con le seguenti:* «42,5 per cento».

Conseguentemente, al numero 10), lettera a)*, sostituire le parole:* «40 per cento» *conle seguenti:* «42,5 per cento».

7.7001/76

BENCINI, Maurizio ROMANI, MUSSINI, MASTRANGELI, CAMPANELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, «all'articolo 1» *al punto 1), sostituire le parole:* «40 per cento» *con le seguenti:* «42 per cento».

Conseguentemente, al comma 17, capoverso «Art. 83», *lettera* a)*, numero 6, sostituire le parole:* «40 per cento» *conle seguenti:* «42 per cento».

1.7001/77

CALDEROLI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al capoverso 1), sostituire la parola: «40» *con la seguente:* «45».

1.7001/78

CALDEROLI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al capoverso 1), sostituire la parola: «40» *con la seguente:* «35».

1.7001/79

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «numeri» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, sopprimere i numeri 2 e 3.

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/80 a 1.7001/91 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 66-68 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/92

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «lettera» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, al capoverso 2), sopprimere la lettera a).

1.7001/93

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7001, al capoverso 2), sopprimere la lettera b).

1.7001/94

MORRA, ENDRIZZI, CRIMI, AIROLA, BUCCARELLA, CAPPELLETTI, GIARRUSSO, BERTOROTTA, BLUNDO, BOTTICI, BULGARELLI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DONNO, FATTORI, FUCKSIA, GAETTI, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, MANGILI, MARTELLI, MARTON, MOLINARI, MONTEVECCHI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SCIBONA, SERRA, TAVERNA

Precluso

All'emendamento 1.7001, al numero 2), sopprimere la lettera b).

1.7001/95

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Inammissibile

All'emendamento 1.7001, numero 2), lettera b), sostituire le parole: «a ciascuna» *con le seguenti:* «ad ogni».

1.7001/96

CALDEROLI

Inammissibile

All'emendamento 1.7001, al capoverso 2), lettera b), sostituire le parole: «a ciascuna» *con le seguenti:* «ad ognuna».

1.7001/97

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Le parole da: «All'emendamento» a: «con le seguenti:» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, numero 2), lettera b), sostituire le parole: «la parola "sei" con la parola: "nove"» *con le seguenti:* «le parole "tre e non superiore a nove"» *con le seguenti:* «quattro e non superiori a dieci».

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/98 a 1.7001/112 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 69-72 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/113

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «seguente » respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, n. 2), lettera b)*, sostituire la parola:* «nove», *con la seguente:* «venticinque».

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/114 a 1.7001/130 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 72-76 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/131

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

All'emendamento 1.7001, n. 2), lettera b)*, sostituire le parole da:* «e sopprimere le parole», *fino alla fine della lettera.*

1.7001/132

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «numeri» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, sopprimere i numeri 3 e 4.

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/133 a 1.7001/143 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 76-78 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/144

GOTOR, ALBANO, BROGLIA, CAPACCHIONE, CASSON, CHITI, CORSINI, CUCCA, D'ADDA, DIRINDIN, FILIPPI, FILIPPIN, FORNARO, GATTI, GUERRA, GUERRIERI PALEOTTI, LAI, LO GIUDICE, MANASSERO, MANCONI, MARTINI, MIGLIAVACCA, MINEO, MUCCHETTI, PEGORER, PUPPATO, RICCHIUTI, RUTA, SONEGO, TOCCI

Ritirato

All'emendamento 1.7001, apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire il numero 3) con il seguente: 3) sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista; da esprimere su un1unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista e il nominativo dei relativi candidati. Può altresì esprimere uno o due voti di preferenza. In caso di espressione della seconda preferenza, a pena di nullità della medesima preferenza, l'elettore deve scegliere un candidato di sesso diverso rispetto al primo"»;

b) al numero 5), sostituire le parole: «dieci collegi plurinominali» con le seguenti: "tre collegi plurinominali".

c) sostituire il numero 6) con il seguente:

6) al comma 14, sostituire le lettere *a)* e *b)* con le seguenti:

«*a)* il comma 1 è sostituito dal seguente: "1. Le schede sono di carta consistente, sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello descritto nella tabella B allegata al pre-

sente testo unico e riproducono in *fac-simile* i contrassegni di tutte le liste regolarmente presentate e i nominativi dei relativi candidati, secondo le disposizioni di cui all'articolo 24";

b) il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Sulle schede l'ordine delle liste è stabilito con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. I contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri tre. Sulle schede sono altresì riportati, per ciascun contrassegno di lista, il cognome e il nome dei relativi candidati nel collegio plurinominale. Accanto al nominativo di ciascun candidato sono riportati due rettangoli per l'espressione, rispettivamente, della prima e della seconda preferenza"».

1.7001/145

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7001, sostituire il numero 3) con il seguente: 3) sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista e il nominativo dei relativi candidati. Può altresì esprimere uno o due voti di preferenza. In caso di espressione della seconda preferenza, a pena di nullità della medesima preferenza, l'elettore deve scegliere un candidato di sesso diverso rispetto al primo.";

Al numero 5), sostituire le parole: "dieci collegi plurinominali" con le seguenti: "tre collegi plurinominali".

Sostituire il numero 6) con il seguente:

6) al comma 14, sostituire le lettere a) e b) con le seguenti:

«*a)* il comma 1 è sostituito dal seguente: "1. Le schede sono di carta consistente, sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello descritto nella tabella B allegata al presente testo unico e riproducono in *fac-simile* i contrassegni di tutte le liste regolarmente presentate e i nominativi dei relativi candidati, secondo le disposizioni di cui all'articolo 24";

b) il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Sulle schede l'ordine delle liste è stabilito con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. I contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri tre. Sulle schede sono altresì riportati, per ciascun contrassegno di lista, il cognome e il nome dei relativi candidati nel collegio plurinominale. Accanto al nominativo di ciascun candidato sono riportati

due rettangoli per l'espressione, rispettivamente, della prima e della seconda preferenza"».

1.7001/146

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

All'emendamento 1.7001, sostituire il numero 3) con il seguente:

3) sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. il comma 2, dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista e di due voti di preferenza il secondo dei quali deve essere di genere diverso dal primo, ai fini dell'attribuzione dei seggi m ragione proporzionale, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista con accanto le due righe per l'espressione delle preferenze».

1.7001/147

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7001, sostituire il numero 3) con il seguente:

«sostituire il comma 4 con il seguente:

4 All'articolo 4 del decreto del Presidente della repubblica n 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta del candidato da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascun gruppo di candidati e il nominativo del candidato"».

1.7001/148

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Id. em. 1.7000/147

All'emendamento 1.7001 del relatore, sostituire il numero 3) con il seguente:

«sostituire il comma 4 con il seguente:

4. All'articolo 4 del decreto del Presidente della repubblica n 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta del candidato da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascun gruppo di candidati e il nominativo del candidato"».

1.7001/149

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7001, al capoverso «3», *comma 4, sopprimere il capoverso 2.*

1.7001/150

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, AIROLA, BUCCARELLA, CAPPELLETTI, GIARRUSSO, BERTOROTTA, BLUNDO, BOTTICI, BULGARELLI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DONNO, FATTORI, FUCKSIA, GAETTI, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, MANGILI, MARTELLI, MARTON, MOLINARI, MONTEVECCHI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SCIBONA, SERRA, TAVERNA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, numero 3, al capoverso «4», *comma 4, sostituire il comma 2 ivi richiamando con il seguente:*

«2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda il contrassegno di ciascuna lista. Può altresì esprimere un voto di preferenza,riportando il cognome del candidato sopra la linea orizzontale ivi tracciata».

1.7001/151

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «4» *comma 2, dopo le parole:* «scelta della lista», *inserire le seguenti:* «ai fini dell'attribuzione dei seggi in ragione proporzionale».

1.7001/152
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Id. em. 1.7000/151

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «4» *comma 2, dopo le parole:* «scelta della lista», *inserire le seguenti:* «ai fini dell'attribuzione dei seggi in ragione proporzionale».

1.7001/153
BRUNI, BONFRISCO
Respinto

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «2» *sostituire le parole:* «di ciascuna lista e il nominativo», *con le seguenti:* «di ciascuna lista e a fianco un rettangolo per la scelta».

1.7001/154
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Id. em. 1.7000/153

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «2» *sostituire le parole:* «di ciascuna lista e il nominativo», *con le seguenti:* «di ciascuna lista e a fianco un rettangolo per la scelta».

1.7001/155
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Respinto

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «2» *sostituire le parole:* «il nominativo del candidato capolista», *con le seguenti:* «della possibilità di esprimere due preferenze per candidati per genere diverso negli appositi spazi predisposti accanto al contrassegno».

1.7001/156
BRUNI, BONFRISCO
Id. em. 1.7000/155

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «2» *sostituire le parole:* «il nominativo del candidato capolista», *con le seguenti:* «della possibilità

di esprimere due preferenze per candidati per genere diverso negli appositi spazi predisposti accanto al contrassegno».

1.7001/157
BRUNI, BONFRISCO
Respinto

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «2» *sostituire le parole:* «il nominativo del candidato capolista», *con le seguenti:* «della possibilità di esprimere due preferenze per candidati per genere diverso».

1.7001/158
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Id. em. 1.7000/157

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «2» *sostituire le parole:* «il nominativo del candidato capolista», *con le seguenti:* «della possibilità di esprimere due preferenze per candidati per genere diverso».

1.7001/159
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Accantonato

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «2» *sostituire le parole:* «il nominativo», *con le seguenti:* «il cognome e il nome» *e sostituire il terzo periodo con il seguente:*«in caso dell'espressione di due preferenze la seconda, a pena di nullità per entrambe le preferenze, deve essere di un candidato di sesso diverso».

1.7001/160
BRUNI, BONFRISCO
Accantonato

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «2» *sostituire le parole:* «il nominativo», *con le seguenti:* «il cognome e il nome» *e sostituire il terzo periodo con il seguente:*«in caso dell'espressione di due preferenze la seconda, a pena di nullità per entrambe le preferenze, deve essere di un candidato di sesso diverso».

1.7001/161

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Accantonato

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «2» *sostituire le parole:* «il nominativo», *con le seguenti:* «il cognome e il nome» *e sostituire il terzo periodo con il seguente:*«in caso dell'espressione di due preferenze la seconda, a pena di nullità per entrambe le preferenze, deve essere di un candidato di sesso diverso».

1.7001/162

BRUNI, BONFRISCO

Accantonato

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «2» *sostituire le parole:* «il nominativo», *con le seguenti:* «il cognome e il nome» *e sostituire il terzo periodo con il seguente:*«in caso dell'espressione di due preferenze la seconda, a pena di nullità per entrambe le preferenze, deve essere di un candidato di sesso diverso».

1.7001/163

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Accantonato

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «2» *sostituire le parole:* «il nominativo», *con le seguenti:* «il cognome e il nome».

1.7001/164

BRUNI, BONFRISCO

Accantonato

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «2» *sostituire le parole:* «il nominativo», *con le seguenti:* «il cognome e il nome».

1.7001/165

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Accantonato

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «2» *sostituire le parole:* «scrivendo il nominativo del candidato», *con le seguenti:* «scrivendo il cognome del candidato prescelto nel rettangolo posto accanto al contrassegno» *e sostituire il terzo periodo con il seguente:*«in caso dell'espressione di due preferenze la seconda, a pena di nullità per entrambe le preferenze, deve essere di un candidato di sesso diverso».

1.7001/166

FEDELI, BONFRISCO, BIANCONI, BISINELLA, DE PETRIS, DE PIETRO, BATTISTA, CIRINNA', DI GIORGI, MATURANI, IDEM, PEZZOPANE, AMATI, SAGGESE, MATTESINI, MANASSERO, FAVERO, SPILABOTTE, CANTINI, MANCONI, BERTUZZI, LO GIUDICE, Elena FERRARA, PIGNEDOLI, PUPPATO, FASIOLO

Accantonato

All'emendamento 1.7001, n. 3), capoverso «2»*, dopo il secondo periodo inserire il seguente: «In caso di espressione di un'unica preferenza, a pena di nullità della medesima preferenza, l'elettore deve scegliere un candidato di sesso diverso rispetto al candidato capolista».*

1.7001/167

CRIMI, MORRA, ENDRIZZI, AIROLA, BUCCARELLA, CAPPELLETTI, GIARRUSSO, BERTOROTTA, BLUNDO, BOTTICI, BULGARELLI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DONNO, FATTORI, FUCKSIA, GAETTI, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, MANGILI, MARTELLI, MARTON, MOLINARI, MONTEVECCHI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SCIBONA, SERRA, TAVERNA

Accantonato

All'emendamento 1.7001, numero 3, al capoverso «4», *nel comma 2 ivi richiamo il terzo periodo.*

1.7001/168

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Accantonato

All'emendamento 1.7001, numero 3, al capoverso «4», *sostituire il terzo periodo con il seguente:* «in caso di espressioni di due preferenze,

a pena di nullità di entrambe le preferenze, l'elettore deve scegliere due candidati di sesso diverso».

1.7001/169

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Accantonato

All'emendamento 1.7001, numero 3, al capoverso «4», *sostituire il terzo periodo con il seguente:* «in caso di espressioni di due preferenze la seconda, a pena di nullità di entrambe le preferenze, deve essere di un candidato di sesso diverso».

1.7001/170

BRUNI, BONFRISCO

Accantonato

All'emendamento 1.7001, numero 3, al capoverso «4», *sostituire il terzo periodo con il seguente:* «in caso di espressioni di due preferenze la seconda, a pena di nullità di entrambe le preferenze, deve essere di un candidato di sesso diverso».

1.7001/171

BRUNI, BONFRISCO

Accantonato

All'emendamento 1.7001, numero 3, al capoverso «4», *sostituire il terzo periodo con il seguente:* «in caso di espressioni di due preferenze la seconda, a pena di nullità di entrambe le preferenze, deve essere di un candidato di sesso diverso».

1.7001/172

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Accantonato

All'emendamento 1.7001, numero 3, al capoverso «4», *sostituire le parole:* «nella medesima preferenza»*con le seguenti:* «di entrambe le preferenze».

1.7001/173
BRUNI, BONFRISCO
Accantonato

All'emendamento 1.7001, numero 3, al capoverso «4», *sostituire le parole:* «nella medesima preferenza»*con le seguenti:* «di entrambe le preferenze».

1.7001/174
CORSINI, ALBANO, BROGLIA, CAPACCHIONE, CASSON, CHITI, CUCCA, D'ADDA, DIRINDIN, FILIPPI, FILIPPIN, FORNARO, GATTI, GOTOR, GUERRA, LAI, LO GIUDICE, MANASSERO, MANCONI, MIGLIAVACCA, MINEO, MUCCHETTI, PEGORER, PUPPATO, RICCHIUTI, RUSSO, SONEGO, TOCCI
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, dopo il numero 3) inserire il seguente:

«3-*bis)* al comma 8, capoverso "Art. 14-*ter*", sostituire le parole: "non sono consentiti ulteriori" con le seguenti: "sono consentiti"».

1.7001/175
BRUNI, BONFRISCO
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, dopo il numero 3) inserire il seguente:

«3-*bis)* al comma 8, capoverso "Art. 14-*ter*", sostituire le parole: "non sono consentiti ulteriori" con le seguenti: "sono consentiti"».

1.7001/176
BUEMI, Fausto Guilherme LONGO
Improponibile

All'emendamento 1.7001, dopo il numero 3) inserire il seguente:

«3-*bis)* Dopo il comma 4 inserire il seguente:

"4-*bis*. L'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

'Alt. 10. - *1.* Sono ineleggibili a deputato coloro che versano in una delle seguenti situazioni:

a) coloro che, quali azionisti rilevanti ovvero quali rappresentanti legali, amministratori o dirigenti di società di diritto privato, risultino vincolati con lo Stato per contratti di opere o di somministrazioni, oppure per concessioni, autorizzazioni amministrative o licenze d'uso, che compor-

tino l'obbligo di adempimenti specifici, l'osservanza di norme generali o particolari protettive del pubblico interesse, alle quali la concessione, l'autorizzazione o la licenza d'uso è sottoposta;

b) gli azionisti rilevanti, i rappresentanti legali, gli amministratori e i dirigenti di società e imprese che operino in settori d'attività regolamentati ovvero siano sussidiate con sovvenzioni continuative o con garanzia di assegnazioni o di interessi, quando questi sussidi non siano concessi in forza di una legge generale dello Stato;

c) i consulenti che prestino in modo permanente l'opera loro alle persone e alle società di cui alle lettere a) e b), vincolate allo Stato nei modi di cui sopra;

d) le persone i cui parenti fini al quarto grado o affini fino al secondo grado si trovino nelle condizioni di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)*.

2. Per azionisti rilevanti si intendono le persone che, direttamente o per il tramite di soggetti fiduciari o di società controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e della legge 10 ottobre 1990, n. 287, si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 120 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

3. L'accertamento dell'ineleggibilità di cui ai commi 1 e 2 e di cui agli articoli 7, 8 e 9 è svolto, in occasione della presentazione delle liste dei candidati ed entro il termine per la loro ammissione, dall'Ufficio centrale circoscrizionale o dall'Ufficio centrale per la circoscrizione Estero, sulla base delle dichiarazioni sostitutive atte stanti l'insussistenza della condizione di ineleggibilità, rese da ciascun candidato ai sensi dell'articolo 46 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; lo stesso Ufficio accerta la condizione soggettiva di ineleggibilità sulla base di atti o documenti di cui venga comunque in possesso comprovanti la sussistenza della condizione di limitazione del diritto di elettorato passivo di cui ai commi 1 e 2 e di cui agli articoli 7, 8 e 9. Per i ricorsi avverso le decisioni di cui al primo ed al secondo periodo trova applicazione l'articolo 129 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.'"».

1.7001/177

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «numeri 4 » respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, sopprimere i numeri 4 e 5.

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/178 a 1.7001/188 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 88-90 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/189
Giuseppe ESPOSITO
Respinto

All'emendamento 1.7001, al numero 4 sopprimere le parole:«nel primo periodo», *fino a:*«e da».

1.7001/190
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 4 sopprimere le parole da:«-primo periodo», *fino alle parole:* «un candidato capolista e da».

1.7001/191
BRUNI, BONFRISCO
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 4 sopprimere le parole da:«-primo periodo», *fino alle parole:* «un candidato capolista e da».

1.7001/192
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 4 sostituire le parole da:«inserire», *fino alle parole:* «un candidato capolista e da» *con le seguenti:* «sopprimere le parole: "presenti secondo un ordine numerico"».

1.7001/193
BRUNI, BONFRISCO
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 4 sostituire le parole da:«inserire», *fino alle parole:* «un candidato capolista e da» *con le seguenti:* «sopprimere le parole: "presenti secondo un ordine numerico"».

1.7001/194
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 4 sostituire le parole:«un candidato capolista e da» *con le seguenti:* «un gruppo di candidati nei collegi uninominali».

1.7001/195
BRUNI, BONFRISCO
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 4 sostituire le parole:«un candidato capolista e da» *con le seguenti:* «un gruppo di candidati nei collegi uninominali».

1.7001/196
BRUNI, BONFRISCO
Respinto

All'emendamento 1.7001, al numero 4 sostituire le parole:«secondo un ordine alternato di genere» *con le seguenti:* «secondo un'altrernanza di genere».

1.7001/197
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Id. em. 1.7001/196

All'emendamento 1.7001, al numero 4 sostituire le parole:«secondo un ordine alternato di genere» *con le seguenti:* «secondo un'altrernanza di genere».

1.7001/198
BRUNI, BONFRISCO
Respinto

All'emendamento 1.7001, al numero 4 sopprimere le parole:«se aggiungere, in fine,» *fino alla fine del numero.*

1.7001/199

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Id. em. 1.7001/198

All'emendamento 1.7001, al numero 4 sopprimere le parole:«se aggiungere, in fine,» *fino alla fine del numero.*

1.7001/200

FEDELI, BONFRISCO, BIANCONI, BISINELLA, DE PETRIS, DE PIETRO, BATTISTA, CIRINNA', DI GIORGI, MATURANI, IDEM, PEZZOPANE, AMATI, SAGGESE, MATTESINI, MANASSERO, FAVERO, SPILABOTTE, CANTINI, MANCONI, BERTUZZI, LO GIUDICE, Elena FERRARA, PIGNEDOLI, PUPPATO, FASIOLO

Accantonato

All'emendamento 1.7001, al numero 4 sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «A pena di inammissibilità della lista, nel numero complessivo dei candidati capolista nei collegi di ciascuna circoscrizione non possono esservi più del cinquanta per cento di candidati dello stesso sesso, con arrotondamento all'unità superiore».

1.7001/201

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Accantonato

All'emendamento 1.7001, n. 4, sostituire le parole: «sessanta per cento di candidati dello stesso sesso» *con le seguenti:* «cinquanta per cento di candidati dello stesso sesso».

1.7001/202

BRUNI, BONFRISCO

Accantonato

All'emendamento 1.7001, al numero 4, sostituire le parole: «sessanta per cento di candidati dello stesso sesso» *con le seguenti:* «cinquanta per cento di candidati dello stesso sesso».

1.7001/203

RICCHIUTI, MINEO, TOCCI, CASSON, LO GIUDICE, COTTI (*), RUTA (*)

Respinto

All'emendamento 1.7001, al numero 4, dopo le parole: «arrotondamento all'unità superiore» *aggiungere in fine il seguente periodo:* «L'individuazione dei nominativi dei capolista e degli altri candidati nelle liste, nonché dell'ordine delle candidature è effettuata dai partiti e dai movimenti politici presentatori con il metodo e sulla base dei risultati delle elezioni primarie. Le modalità di svolgimento delle elezioni primarie sono disciplinate con regolamento di cui all'articolo 17, comma 1, della legge n.400 del 1988, enttro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore della presente legge».

(*) Firma aggiunta in corso di seduta.

1.7001/204

SACCONI, AUGELLO, QUAGLIARIELLO, TORRISI

Accantonato

All'emendamento 1.7001, al numero 4, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «al comma 9, lettera *c)*, capoverso "3-*bis*" sostiture le parole: "due candidati supplenti, uno di sesso maschile e uno di sesso femminile" con le parole: "quattro candidati supplenti, due di sesso maschile e due di sesso femminile"».

1.7001/205

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «numeri 5» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, sopprimere i numeri 5 e 6.

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/206 a 1.7001/213 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 93-94 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/214

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Respinto

All'emendamento 1.7001 sopprimere il punto 5.

1.700/215

CRIMI, MORRA, ENDRIZZI, AIROLA, BUCCARELLA, CAPPELLETTI, GIARRUSSO, BERTOROTTA, BLUNDO, BOTTICI, BULGARELLI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DONNO, FATTORI, FUCKSIA, GAETTI, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, MANGILI, MARTELLI, MARTON, MOLINARI, MONTEVECCHI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SCIBONA, SERRA, TAVERNA

Ritirato

All'emendamento 1.7001, sostituire il numero 5), con il seguente:

«5) sostituire il comma 10 con il seguente:

"10. L'articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

"Art. 19. 1. Nessun candidato può essere incluso in liste con diversi contrassegni nella stessa o in altra circoscrizione, pena la nullità dell'elezione. A pena di nullità dell'elezione, nessun candidato può accettare la candidatura contestuale alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica.

2. Un candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno in un solo collegio plurinominale, pena la nullità dell'elezione"».

1.7001/216

Giuseppe ESPOSITO

Respinto

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sopprimere le parole da: «e sostituire le parole da» *fino alla fine del numero.*

1.7001/217
FORMIGONI
Ritirato

All'emendamento 1.7001, al numero 5) sostituire le parole: «un candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno, in una o più circoscrizioni, solo se capo lista e fino ad un massimo di dieci collegi plurinominali.» *con le seguenti:* «solo un candidato per ciascuna circoscrizione può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno e solo se capolista.».

1.7001/218
BRUNI, BONFRISCO
Respinto

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sopprimere le parole da: «in una o più circosrizioni» *fino alla fine del numero.*

1.7001/219
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Id. em. 1.7001/218

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sopprimere le parole da: «in una o più circosrizioni» *fino alla fine del numero.*

1.7001/220
FORMIGONI
Respinto

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sopprimere le parole: «e fino ad un massimo di dieci collegi plurinominali».

1.7001/221
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sopprimere la parola: «dieci» *con la seguente:* «due».

1.7001/222

BRUNI, BONFRISCO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sopprimere la parola: «dieci» *con la seguente:* «due».

1.7001/223

GUERRA, BROGLIA, CAPACCHIONE, CHITI, CORSINI, CUCCA, D'ADDA, DIRINDIN, FILIPPI, FILIPPIN, FORNARO, GATTI, GOTOR, GUERRIERI PALEOTTI, IDEM, LAI, LO GIUDICE, MANASSERO, MANCONI, MARTINI, MIGLIAVACCA, MINEO, MUCCHETTI, PEGORER, PUPPATO, RICCHIUTI, SONEGO, TOCCI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «tre».

1.7001/224

BRUNI, BONFRISCO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «tre».

1.7001/225

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «tre».

1.7001/226

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «quattro».

1.7001/227

BRUNI, BONFRISCO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «quattro».

1.7001/228

BRUNI, BONFRISCO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «cinque».

1.7001/229

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «cinque».

1.7001/230

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «sei».

1.7001/231

BRUNI, BONFRISCO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «sei».

1.7001/232

BRUNI, BONFRISCO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «sette».

1.7001/233

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «sette».

1.7001/234

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «otto».

1.7001/235

BRUNI, BONFRISCO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «otto».

1.7001/236

BRUNI, BONFRISCO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «nove».

1.7001/237
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «nove».

1.7001/238
SACCONI, AUGELLO, QUAGLIARIELLO, TORRISI
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «dodici».

1.7001/239
SACCONI, AUGELLO, QUAGLIARIELLO, TORRISI
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 5, sostituire la parola: «dieci» *con la seguente:* «quindici».

1.7001/240
Giovanni MAURO
Respinto

All'emendamento 1.7001, al numero 5, dopo le parole: «dieci collegi plurinominali» *aggiungere le seguenti:* «In caso di elezione in più collegi, il capolista è proclamato nel collegiio in cui il secondo candidato abbia riportato il minor numeroo di preferenze».

1.7001/241
CALDEROLI
Le parole da: «*All'emendamento*» a: «numeri 6» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, sopprimere i numeri 6 e 7.

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/242 a 1.7001/249 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 100-101 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/250

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7001, al capoverso 6, sopprimere la lettera a).

1.7001/251

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «la seguente» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, al numero 6), capoverso a), *dopo le parole:* «di carta» *inserire la seguente:* «riciclata».

Conseguentemente dopo l'articolo 3 inserire il seguente:

«Art. 3-*bis*

(Coperture finanziarie)

Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 1, comma 14, lettera *a)* pari a 8 milioni di euro a decorrere dal 2015, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni per gli anni 2015, 2016 e 2017 dello stanziamento delfondo speciale di conto corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2015-2017, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2015, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/252 a 1.7001/256 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 102-104 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/257

COLLINA

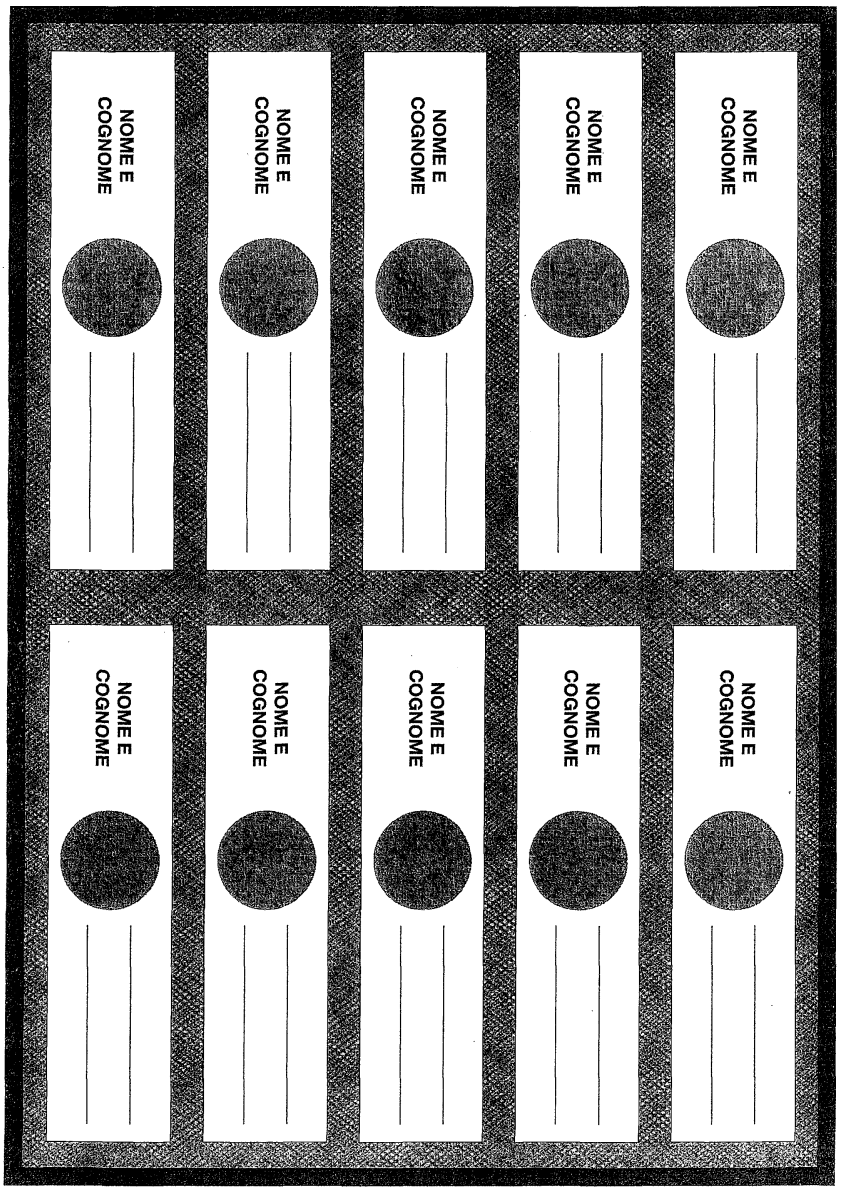
V. testo corretto

All'emendamento 1.7001, al numero 6), capoverso, lettera a), *sostituire le parole:* «tabella B» *con le seguenti:* «Tabella A-*bis*).

Conseguentemente la Tabella A-bis è sostituita dalla seguente:

ALLEGATO I
Tabella A-*bis*

MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER LA ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI



1.7001/257 (testo corretto)
COLLINA
Approvato

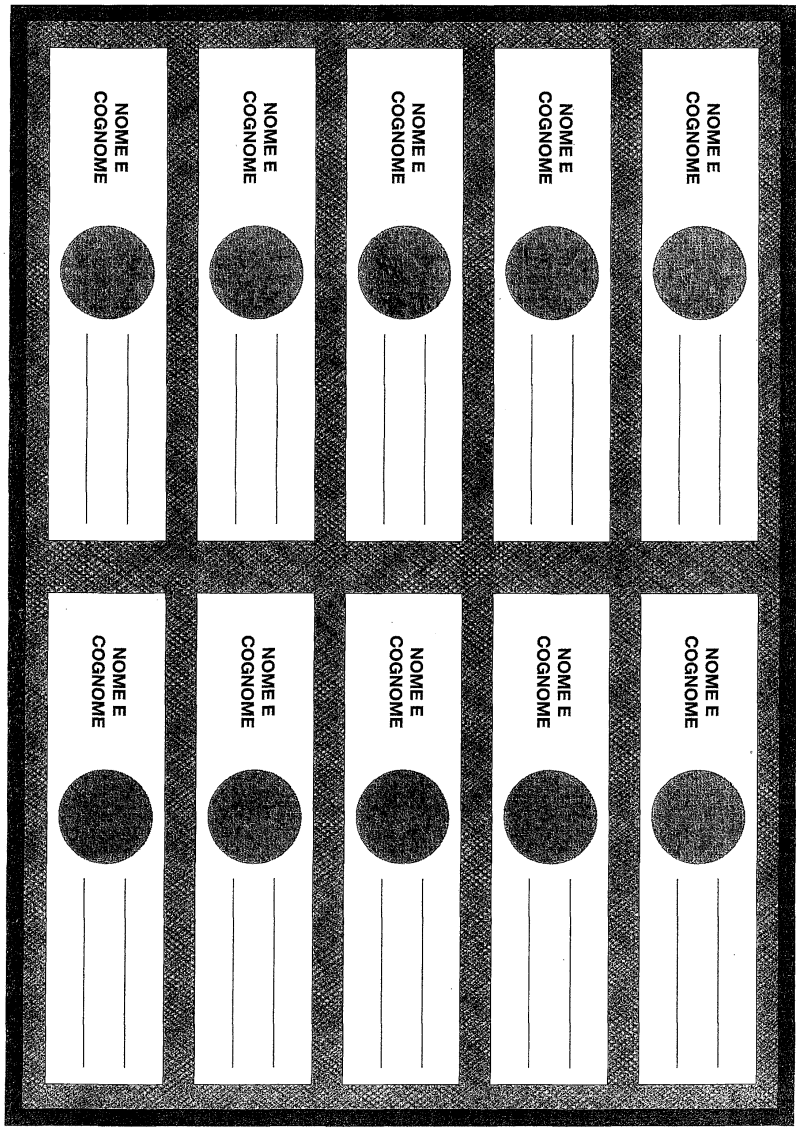
All'emendamento 1.7001, al numero 6), capoverso, lettera a), *sostituire le parole:* «tabella B» *con le seguenti:* «Tabella A-*bis*).

Conseguentemente la Tabella A-bis è sostituita dalla seguente:

ALLEGATO I

Tabella A-*bis*

MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER LA ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI



(*) Per la Tabella A-bis si rinvia al Fascicolo N. 1 Annesso I del 21 gennaio 2015.

1.7001/258

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7001, al capoverso 6, sopprimere la lettera b).

1.7001/259

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

All'emendamento 1.7001, al numero 6), lettera b), *sostituire gli ultimi due periodi con il seguente:* «La scheda reca, entro un apposito rettangolo, il contrassegno di ciascuna lista affiancato, da due righe riservate all'eventuale indicazione di preferenze».

1.7001/260

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7001, al numero 6), lettera b), *ultimo periodo, sopprimere le parole:* «ad esclusione del capolista» *e sostituire le parole:* «due rettangoli» *con le seguenti:* «un rettangolo».

1.7001/261

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7001, al numero 6), lettera b), *sostituire gli ultimi due periodi con il seguente:* «La scheda reca, entro un apposito rettangolo, il contrassegno di ciascuna lista affiancato, da due righe riservate all'eventuale indicazione di preferenze».

1.7001/262

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, AIROLA, BUCCARELLA, CAPPELLETTI, GIARRUSSO, BERTOROTTA, BLUNDO, BOTTICI, BULGARELLI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DONNO, FATTORI, FUCKSIA, GAETTI, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, MANGILI, MARTELLI, MARTON, MOLINARI, MONTEVECCHI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SCIBONA, SERRA, TAVERNA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, numero 6), lettera b), *sostituire il terzo ed il quarto periodo con i seguenti:*

«Accanto ad ogni singolo contrassegno Ò tracciata una linea orizzontale al fine dell'espressione del voto di preferenza che l'elettore ha facoltà di esprimere per un candidato della lista».

Conseguentemente, al numero 7), capoverso, sostituire l'ultimo periodo con il seguente:

«Può anche esprimere un voto di preferenza riportando il cognome del candidato nell'apposita linea orizzontale».

1.7001/263

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, AIROLA, BUCCARELLA, CAPPELLETTI, GIARRUSSO, BERTOROTTA, BLUNDO, BOTTICI, BULGARELLI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DONNO, FATTORI, FUCKSIA, GAETTI, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, MANGILI, MARTELLI, MARTON, MOLINARI, MONTEVECCHI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SCIBONA, SERRA, TAVERNA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, numero 6), lettera b), *sostituire il terzo con il seguente:*

«Accanto al nominativo di ciascun candidato è riportato un rettangolo per l'espressione di una preferenza».

1.7001/264

COCIANCICH, MARCUCCI, DEL BARBA

Accantonato

Dopo il numero 6), inserire il seguente:

«6-*bis*) dopo il comma 15, inserire il seguente:

"15-*bis*. Dopo l'articolo 48 del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è inserito il seguente:

"Art. 48-*bis*. -*1*. Gli elettori iscritti nelle liste elettorali che risultano studenti presso una università con sede in un paese dell'Unione europea, i quali si trovino all'estero per lo svolgimento di un programma ERASMUS, o per un altro progetto di studio assimilabile, possono chiedere di esprimere il loro voto per corrispondenza.

2. La richiesta di cui al comma 1 deve essere presentata, anche per via telematica, al comune nelle cui liste è iscritto l'elettore entro il quarantesimo giorno che precede quello delle votazioni secondo modalità fissate da apposito regolamento adottato con decreto del Ministro dell'interno, allegando il certificato di iscrizione all'università.

3. Entro il trentesimo giorno che precede quello delle votazioni, il comune invia all'elettore che ne ha fatto richiesta un plico contenente:

a) il certificato elettorale munito di tagliando staccabile;

b) le schede elettorali con relativa busta;

c) la busta preaffrancata recante l'indirizzo del comune e la sezione elettorale nelle cui liste l'elettore è inserito;

d) il foglio di istruzioni sulle modalità di espressione del voto.

4. L'elettore esprime il proprio voto e introduce le schede nella apposita busta che sigilla e introduce nella busta indirizzata al comune, insieme al tagliando staccato dal certificato elettorale. Spedisce la busta cosi confezionata con plico raccomandato, assicurato o equivalente, ovvero ne cura il deposito e la presa in consegna presso l'ambasciata o consolato più vicino.

5. Le buste pervenute entro il sabato che precede la votazione vengono verificate nella loro integrità e consegnate, insieme al materiale della sezione, ciascuna al Presidente della sezione elettorale nelle cui liste 1'elettore è incluso. Le buste pervenute dopo le ore 14 del sabato che precede il giorno delle votazioni, ovvero pervenute non integre, vengono aperte alla presenza del Segretario generale del comune per verificare la presenza dei tagliandi; sulla base dei tagliandi viene redatto un elenco. Le buste contenenti le schede non vengono aperte e sono inserite in un apposito plico che viene sigillato. I plichi cosi confezionati sono conservati per un anno e successivamente distrutti a cura del Segretario comunale senza aprire le buste con le schede.

6. Prima dell'avvio delle operazioni di voto, il presidente della sezione elettorale verifica a sua volta l'integrità delle buste contenenti le schede indirizzate al comune e da questo consegnatigli; le apre e verifica la presenza del tagliando 4el certificato elettorale; riporta nel verbale della sezione gli elettori che, in base ai tagliandi, risultano avere votato per corrispondenza e annota sulle liste che hanno partecipato al voto. Verifica la chiusura della busta contenente la scheda votata, la fa aprire da un secondo scrutatore che, senza guardarla e senza fame vedere l'interno, la inserisce nell'urna. Riporta sul verbale la eventuale presenza di buste prive del tagliando e le accantona senza aprire la busta con la scheda. Inserisce la busta indirizzata al comune, il tagliando staccato dal certificato elettorale e la busta che conteneva la scheda, nonché le buste non integre e

quelle prive di tagliando, in un apposito plico che allega al verbale della sezione"».

1.7001/265

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «numeri 7» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, sopprimere i numeri 7 e 8.

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/266 a 1.7001/272 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 108-109 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/273

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

All'emendamento 1.7001, al numero 7, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Può anche esprimere, nelle righe stampate sotto il medesimo contrassegno, uno o due voti di preferenza, scrivendo il cognome di non più di due candidati compresi nella lista; nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso dalla stessa lista, pena l'annullamento di entrambe le preferenze».

1.7001/274

BRUNI, BONFRISCO

Id. em. 1.7001/273

All'emendamento 1.7001, al numero 7, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Può anche esprimere, nelle righe stampate sotto il medesimo contrassegno, uno o due voti di preferenza, scrivendo il cognome di non più di due candidati compresi nella lista; nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso dalla stessa lista, pena l'annullamento di entrambe le preferenze».

1.7001/275

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «numeri 8 » respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, sopprimere i numeri 8 e 9

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/276 a 1.7001/281 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 110-111 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/282

BRUNO, Paolo ROMANI

Respinto

All'emendamento 1.7001, sostituire il numero 8) con il seguente:

«8) sostituire il comma 16 con il seguente:

"16. Dopo l'articolo 59 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

Art. 59-bis. - *1.* Se relettore traccia un segno sul nominativo del candidato capolista, senza tracciare un segno sul contrassegno della lista medesima, si intende che abbia votato per la lista stessa.

2. Se l'elettore traccia un segno su una linea posta a destra del contrassegno, senza tracciare un segno sul contrassegno della lista medesima, si intende che abbia votato per la lista stessa.

3. Se l'elettore esprime uno o due voti di preferenza, senza tracciare un segno sul contrassegno della lista medesima, si intende che abbia votato anche per la lista stessa.

4. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e scrive il nominativo di uno o più candidati sulle linee orizzontali poste a destra del contrassegno di altra lista o di altre liste, il voto per la lista è valido ed il voto o i voti di preferenza sono nulli.

5. Se relettore traccia un segno sul contrassegno'di una lista e sul nominativo di un candidato capolista di altra lista, si intende che abbia votato per la lista sul cui contrassegno ha tracciato un segno.

6. Se l'elettore scrive sulla scheda il nome del capo della forza politica di cui all'articolo 14-bis, il voto è valido per la lista.

7. Eventuali altri segni sulla scheda non possono mettere in dubbio la chiara volontà dell'elettore né inficiano la validità del voto a meno che non sia manifesta l'intenzione di annullare la scheda"».

1.7001/283
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7001, capoverso «Art. 59-*bis*»*, sopprimere il comma 1.*

1.7001/284
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Respinto

All'emendamento 1.7001, capoverso «Art. 59-*bis*»*, sostituire il comma 1 con il seguente:*

"1. Se l'elettore esprime una preferenza per uno o due candidati di una lista, senza tracciare un segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per lalista che ha presentato il candidato o i candidati prescelti"».

1.7001/285
BRUNI, BONFRISCO
Id. em. 1.7001/284

All'emendamento 1.7001, n. 8), capoverso «Art. 59-*bis*»*, sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. Se l'elettore esprime una preferenza per uno o due condidati di una lista, senza tracciare un segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha il presentato il candidato o i candidati prescelti».

1.7001/286
CALDEROLI
Le parole da: «*All'emendamento*» a: «comma» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, n. 8), capoverso «Art. 59-*bis*»*, sopprimere il comma 2.*

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/287 a 1.7001/290 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 112-113 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/291

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «numeri 9» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, sopprimere i numeri 9 e 10.

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/292 a 1.7001/296 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 113-114 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/297

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «numero» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, al capoverso 9, «Art. 16-*bis*»,*sopprimere il numero 1.*

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/298 a 1.7001/302 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 114-115 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/303

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «numeri 10» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, sopprimere i numeri 10 e 11.

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/304 a 1.7001/307 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 115-116 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.7001/308

BRUNI, BONFRISCO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, n. 10 lettera a) *sostituire le parole:* «40 per cento»*, con le seguenti:* «50 per cento più uno» *e alla fine del numero aggiungere le seguenti parole:* «e contestualomente ad almeno il 25 per cento degli aventi diritto al voto».

N.B. Gli emendamenti da 1.7001/309 a 1.7001/468 sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 01.103. Cfr. pagg. 116-151 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIV).

1.7001/469
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7001, al capoverso 10, sopprimere la lettera b).

1.7001/470
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Respinto

All'emendamento 1.7001, numero 10), lettera b), *sostituire le parole:* «340 seggi» *con le seguenti:* «321 seggi».

1.7001/471
BRUNI, BONFRISCO
Id. em. 1.7001/470

All'emendamento 1.7001, numero 10), lettera b), *sostituire le parole:* «340 seggi» *con le seguenti:* «321 seggi».

1.7001/472
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7001, al capoverso 10, sopprimere la lettera c).

1.7001/473
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7001, al capoverso 10, sopprimere la lettera d).

1.7001/474
BRUNI, BONFRISCO
Respinto

All'emendamento 1.7001, numero 10), lettera d), *sostituire le parole da:* «dopo le parole» *fino alla fine della lettera* d) *con le seguenti:* «sosti-

tuire le parole: "340 seggi" con le seguenti: "321 seggi"» *e inserire le seguenti:* «fermo estando quanto stabilito al comma 7».

1.7001/475

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Id. em. 1.7001/474

All'emendamento 1.7001, numero 10), lettera d), *sostituire le parole da:* «dopo le parole» *fino alla fine della lettera* d) *con le seguenti:* «sostituire le parole: "340 seggi" con le seguenti: "321 seggi"» *e inserire le seguenti:* «fermo estando quanto stabilito al comma 7».

1.7001/476

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7001, al capoverso 10, sopprimere la lettera e).

1.7001/477

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Id. em. 1.7001/476

All'emendamento 1.7001, numero 10), sopprimere la lettera e).

1.7001/478

BRUNI, BONFRISCO

Id. em. 1.7001/476

All'emendamento 1.7001, numero 10), sopprimere la lettera e).

1.7001/479

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, numero 10), sostituire la lettera e) *con la seguente:*

«*e)* al comma 6 sostituire le parole: "l'Ufficio assegna 340 seggi" con le seguenti: "e alle eventuali liste apparentate l'Ufficio assegna 321 seggi" e dopo le parole: "liste di cui al comma 1, n. 3)" inserire le seguenti: "e tra le liste apparentate"».

1.7001/480

BRUNI, BONFRISCO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, numero 10), sostituire la lettera e) *con la seguente:*

«*e)* al comma 6 sostituire le parole: "l'Ufficio assegna 340 seggi" con le seguenti: "e alle eventuali liste apparentate l'Ufficio assegna 321 seggi" e dopo le parole: "liste di cui al comma 1, n. 3)" inserire le seguenti: "e tra le liste apparentate"».

1.7001/481

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7001, numero 10), lettera e), *dopo le parole:* «al comma 6» *inserire le seguenti:* «dopo il primo periodo, inserire il seguente: "Per la validità del ballottaggio, è necessaria la partecipazione di un numero di elettori non inferiore al 40 per cento degli iscritti alle liste elettorali"».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art.83»*, comma 1, sostituire il numero 8) con il seguente:*

«8) Qualora la verifica di cui al numero 7), abbia dato esito positivo o qualora l'eventuale turno di ballottaggio di cui al comma 6 non abbia determinato l'assegnazione del premio di maggioranza, procede, per ciascuna lista, al riparto dei seggi in base alla cifra elettorale nazionale di ciascuna lista di cui al numero 5)».

1.7001/482

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Id. em. 1.7001/481

All'emendamento 1.7001, numero 10), lettera e)*, dopo le parole:* «al comma 6» *inserire le seguenti:* «dopo il primo periodo, inserire il seguente: "Per la validità del ballottaggio, è necessaria la partecipazione di un numero di elettori non inferiore al 40 per cento degli iscritti alle liste elettorali"».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art.83»*, comma 1, sostituire il numero 8) con il seguente:*

«8) Qualora la verifica di cui al numero 7), abbia dato esito positivo, o qualora l'eventuale turno di ballottaggio di cui al comma 6 non abbia determinato l'assegnazione del premio di maggioranza, procede, per ciascuna lista, al riparto dei seggi in base alla cifra elettorale nazionale di ciascuna lista di cui al numero 5)».

1.7001/483

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7001, numero 10), lettera e), *dopo le parole:* «al comma 6» *inserire le seguenti:* «dopo il primo periodo, inserire il seguente: "Per la validità del ballottaggio, è necessaria la partecipazione di un numero di elettori non inferiore alla somma dei voti validi delle due prime liste ammesse al ballottaggio"».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art.83»*, comma 1, sostituire il numero 8) con il seguente:*

«8) Qualora la verifica di cui al numero 7), abbia dato esito positivo o qualora l'eventuale turno di ballottaggio di cui al comma 6 non abbia determinato l'assegnazione del premio di maggioranza, procede, per ciascuna lista, al riparto dei seggi in base alla cifra elettorale nazionale di ciascuna lista di cui al numero 5)».

1.7001/484

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Id. em. 1.7001/483

All'emendamento 1.7001, numero 10), lettera e), *dopo le parole:* «al comma 6» *inserire le seguenti:* «dopo il primo periodo, inserire il se-

guente: "Per la validità del ballottaggio, è necessaria la partecipazione di un numero di elettori non inferiore alla somma dei voti validi delle due prime liste ammesse al ballottaggio"».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art.83»*, comma 1, sostituire il numero 8) con il seguente:*

«8) Qualora la verifica di cui al numero 7), abbia dato esito positivo o qualora l'eventuale turno di ballottaggio di cui al comma 6 non abbia determinato l'assegnazione del premio di maggioranza, procede, per ciascuna lista, al riparto dei seggi in base alla cifra elettorale nazionale di ciascuna lista di cui al numero 5)».

1.7001/485

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «11» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, sopprimere i numeri 11 e 12.

1.7001/486

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7001, sopprimere i numeri 11 e 13.

1.7001/487

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7001, sopprimere il numero 11.

1.7001/488

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Precluso

All'emendamento 1.7001, sopprimere il punto 11).

1.7001/489
CALDEROLI
Respinto

All'emendamento 1.7001, al capoverso 11, sopprimere la lettera a).

1.7001/490
BRUNI, BONFRISCO
Respinto

All'emendamento 1.7001, numero 11), apportare le seguenti modificazioni:

sostituire la lettera a) *con la seguente:*

«*a)* il comma 1 è sostituito dal seguente: "Al termine delle operazioni di cui all'articolo 83-*bis* sono proclamati eletti deputati i candidati di ciascun gruppo secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali»;

sostituire la lettera b) con la seguente:

«*b)* il comma 2 è sostituito dal seguente: "La cifra individuale dei candidati viene determinata moltiplicando il numero dei voti validi ottenuto da ciascun candidato per cento e dividendo il prodotto per il totale dei voti validi espressi nel collegio. Nel caso di candidature presentate in più di un collegio si assume, ai fini della graduatoria, la maggiore cifra individuale riportata dal candidato"».

1.7001/491
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Respinto

All'emendamento 1.7001, numero 11), apportare le seguenti modificazioni:

sostituire la lettera a) *con la seguente:*

«*a)* il comma 1 è sostituito dal seguente: "Al termine delle operazioni di cui all'articolo 83-*bis* sono proclamati eletti deputati i candidati di ciascun gruppo secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali»;

sostituire la lettera b) con la seguente:

«*b)* il comma 2 è sostituito dal seguente: "La cifra individuale dei candidati viene determinata moltiplicando il numero dei voti validi ottenuto da ciascun candidato per cento e dividendo il prodotto per il totale dei voti validi espressi nel collegio. Nel caso di candidature presentate

in più di un collegio si assume, ai fini della graduatoria, la maggiore cifra individuale riportata dal candidato"».

1.7001/492

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

All'emendamento 1.7001, numero 11), lettera a), *sopprimere le parole:* «a partire dal candidato capolista e successivamente».

1.7001/493

MORRA, CRIMI, ENDRIZZI, AIROLA, BUCCARELLA, CAPPELLETTI, GIARRUSSO, BERTOROTTA, BLUNDO, BOTTICI, BULGARELLI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, FATTORI, FUCKSIA, GAETTI, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, MANGILI, MARTELLI, MARTON, MOLINARI, MONTEVECCHI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SCIBONA, SERRA, TAVERNA

Id. em. 1.7001/492

All'emendamento 1.7001, numero 11), lettere a) *e* b)*, sopprimere le parole:* «a partire dal candidato capolista e successivamente» *ovunque ricorrano.*

1.7001/494

BRUNI, BONFRISCO

Id. em. 1.7001/492

All'emendamento 1.7001, numero 11), lettera a), *sopprimere le parole:* «a partire dal candidato capolista e successivamente».

1.7001/495

CALDEROLI

Id. em. 1.7001/492

All'emendamento 1.7001, al capoverso 11, sopprimere la lettera a).

1.7001/496

BRUNI, BONFRISCO

Id. em. 1.7001/492

All'emendamento 1.7001, numero 12), lettera b), *sopprimere le parole:* «a partire dal candidato capolista e successivamente».

1.7001/497

CALDEROLI

Le parole da: «*All'emendamento*» a: «*12*» respinte; seconda parte preclusa

All'emendamento 1.7001, sopprimere i numeri 12 e 13.

1.7001/498

CALDEROLI

Precluso

All'emendamento 1.7001, sopprimere il numero 12.

1.7001/499

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Precluso

All'emendamento 1.7001, sopprimere il punto 12.

1.7001/500

CALDEROLI

Respinto

All'emendamento 1.7001, al capoverso 12, «Art. 19*bis*», *sopprimere il comma 1.*

1.7001/501

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, BATTISTA, ZIN

Ritirato

All'emendamento 1.7001 apportare le seguenti modificazioni:

1) al punto 12), dopo le parole: «di preferenze», aggiungere, in fine, i seguenti periodi:

«19-*ter*. All'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 3 è sostituito dai seguenti:

"3. Nel caso in cui rimanga vacante un seggio dei collegi uninominali della circoscrizione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e Trentino-Alto Adige/Südtirol si procede ad elezioni suppletive.

3-*bis*. Nel caso in cui rimanga vacante un seggio attribuito nella circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol con metodo proporzionale, il seggio è attribuito, nell'ambito della medesima circoscrizione, al candidato che, nella medesima lista, segue immediatamente l'ultimo degli eletti nell'ordine progressivo di lista"».

2) dopo il punto 12), inserire i seguenti:

«12-*bis*. Al comma 21, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera *a)*, sostituire il capoverso "1-*bis*)" con il seguente:

"1-*bis*) i voti espressi nel collegio della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste sono computati dall'Ufficio centrale nazionale nella determinazione della cifra elettorale nazionale di ciascuna lista quando questa concorre alla determinazione del numero di voti considerato come soglia di accesso alla ripartizione dei seggi e alla determinazione della lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, nonché nella determinazione della percentuale della cifra elettorale nazionale che consente l'attribuzione del numero aggiuntivo di seggi. Dei voti espressi nel collegio della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste non si tiene conto ai fini dell'attribuzione dei seggi nelle altre circoscrizioni. Il seggio attribuito nel collegio della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è computato nel numero dei seggi ottenuti dalla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale quando il candidato nel collegio uninominale è contraddistinto dal medesimo contrassegno di quella lista, ovvero quando tale lista è collegata al candidato proclamato eletto".

b) Alla lettera *b)*, sostituire il capoverso 2-*bis*), con il seguente:

"2-*bis*) Le liste di cui all'articolo 14, presentano candidati, ad esse collegati, nel collegio uninominale. Alla presentazione delle candidature nel collegio uninominale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste si applicano le disposizioni di cui all'articolo 93-*bis*, comma 3, periodi primo, secondo, terzo, quarto, quinto e sesto, nonché le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 del medesimo articolo.";

c) dopo la lettera *b)*, inserire la seguente:

"*b-bis*) al primo comma, il numero 4) è sostituito dal seguente:

'4) la votazione ha luogo con scheda stampata a cura del Ministero dell'interno, secondo il modello stabilito dall'articolo 93-*ter*, comma 1'".

d) sostituire la lettera *c)*, con la seguente:

"*c)* il secondo e il terzo comma sono sostituiti dal seguente:

'L'elettore esprime un voto unico, tracciando un unico segno sul contrassegno della lista prescelta. Il voto espresso in favore della lista, ovvero di una delle liste cui è collegato il candidato nel collegio uninominale è espresso anche in favore del candidato nel collegio uninominale. Il voto espresso contrassegnando il nominativo del candidato nel collegio uninominale è un voto espresso anche in favore della lista cui questo è collegato quando il candidato è collegato ad una sola lista. Il voto espresso contrassegnando il nominativo del candidato nel collegio uninominale collegato a più liste è voto valido in favore del candidato medesimo ma non è attribuito ad alcuna delle liste cui questi è collegato'".

12-*ter*) sostituire il comma 22 con il seguente:

"22. All'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma, le parole: 'Ufficio centrale elettorale', sono sostituite dalle seguenti: 'Ufficio elettorale circoscrizionale';

b) dopo il primo comma, è aggiunto il seguente:

'L'Ufficio elettorale circoscrizionale procede, con l'assistenza del cancelliere, alle seguenti operazioni:

a) effettua lo spoglio delle schede inviate dalle sezioni;

b) somma i voti ottenuti da ciascuna lista e, correlativamente, i voti di ciascun candidato nelle singole sezioni, come risultano dai verbali;

c) determina la cifra elettorale di ciascun candidato nel collegio uninominale. Tale cifra è data dalla somma dei voti validi ottenuti dalla lista, ovvero dalle liste cui questi è collegato e dai voti attribuiti al candidato ai sensi dell'articolo 92, comma 1, numero 4), ultimo periodo. Determina la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna lista. Tale cifra è data dalla somma dei voti validi conseguiti dalla stessa nelle singole sezioni elettorali della circoscrizione. L'Ufficio elettorale circoscrizionale comunica all'Ufficio centrale nazionale, a mezzo di estratto del verbale, il nominativo del candidato eletto, con indicazione della lista, ovvero delle liste alle quali è collegato, il totale dei voti validi conseguiti da ciascuna lista di cui all'articolo 14 e il totale dei voti validi nel collegio. La scheda per il ballottaggio è la medesima con la quale la votazione si svolge sull'intero territorio nazionale.';

c) al secondo comma, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: anche se non collegato ad una lista ammessa ai sensi dell'articolo 83, comma 1, numero 3)'";

12-*quater*) al comma 23, capoverso "Art. 93-*bis*", apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire il comma 1 con il seguente:

"1. L'elezione nei collegi uninominali e nelle liste proporzionali della circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol è disciplinata dalle disposizioni dei precedenti articoli, in quanto applicabili, con le modificazioni e integrazioni di cui agli articoli del presente titolo. I candidati concorrenti nei collegi uninominali sono eletti con metodo maggioritario; i seggi da assegnare con metodo proporzionale sono attribuiti con le modalità e nella misura determinate dall'articolo 93-*quater*, comma 4. I voti espressi nella circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol sono computati dall'Ufficio centrale nazionale nella determinazione della cifra elettorale nazionale di ciascuna lista quando questa concorre alla determinazione del numero di voti considerato come soglia di accesso alla ripartizione dei seggi e alla determinazione della lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale. L'Ufficio centrale nazionale non tiene conto della quota parte dei voti espressi nella circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol nelle operazioni di calcolo effettuate per l'attribuzione dei seggi nelle altre circoscrizioni. I seggi attribuiti nella circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol sono computati nel numero dei seggi ottenuti dalla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, quando il candidato nel collegio uninominale è contraddistinto dal medesimo contrassegno di quella lista ovvero quando tale lista è collegata in un collegio uninominale ad un candidato proclamato eletto".

b) al comma 3, sostituire le parole: "si collegano a liste", con le seguenti: "si collegano a una o più liste" e sostituire i periodi terzo e quarto con i seguenti: "Nella scheda elettorale il nome ed il cognome del candidato sono accompagnati dal contrassegno presentato ai sensi dell'articolo 14 dalla lista cui egli è collegato. Nell'ipotesi di collegamento con più liste, il nome ed il cognome del candidato sono accompagnati dal contrassegno di ciascuna delle liste cui egli è collegato. Il candidato nel collegio uninominale indica nella dichiarazione di collegamento, il contrassegno o i contrassegni che accompagnano il suo nome e il suo cognome sulla scheda elettorale. Qualora più liste dichiarino di presentare la medesima candidatura in uno o più collegi uninominali le stesse dichiarano congiuntamente i contrassegni che nella scheda elettorale accompagnano il nome ed il cognome del candidato.";

c) al comma 4, sopprimere il terzo periodo;

d) al comma 7, sopprimere il quarto periodo;

12-*quinquies*) al comma 23, capoverso "Art. 93-*quater*", apportare le seguenti modificazioni:

a) ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 sostituire le parole: "Ufficio centrale elettorale", con le seguenti: "Ufficio elettorale circoscrizionale";

b) al comma 1, sopprimere la lettera e);

c) al comma 2, aggiungere alla fine del primo periodo le seguenti parole: "anche se non collegato ad una lista ammessa ai sensi dell'articolo 83, numero 3";

d) al comma 3, sopprimere le parole: "coalizione di liste o singola";

e) sostituire il comma 6, con il seguente:

"6. Qualora l'Ufficio centrale nazionale determini l'attribuzione dei seggi ai sensi dell'articolo 83, comma 1, numero 8), l'ufficio elettorale circoscrizionale, ricevutane comunicazione, procede alla ripartizione dei seggi da attribuire alle liste di cui all'articolo 83, comma 1, numero 3. A tal fine, per ciascuna di tali liste, divide le rispettive cifre elettorali, come determinate ai sensi del comma 5, successivamente per uno, due, tre ... sino alla concorrenza del numero dei deputati da eleggere e sceglie, fra i quozienti così ottenuti, i più alti in numero eguale ai deputati da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. I seggi sono assegnati alle liste in corrispondenza ai quozienti compresi in questa graduatoria. A parità di quoziente, il seggio è attribuito alla lista che ha ottenuto la minore cifra elettorale. Se ad una lista spettano più seggi di quanti sono i suoi candidati, i seggi eccedenti sono distribuiti secondo l'ordine della graduatoria di quoziente. L'Ufficio elettorale circoscrizionale proclama eletti, in corrispondenza ai seggi attribuiti ad ogni lista, i candidati della lista medesima secondo l'ordine in cui essi si succedono".

f) sostituire il comma 7 con il seguente:

"7. Qualora l'Ufficio centrale nazionale determini l'attribuzione dei seggi ai sensi dell'articolo 83, comma 2, ovvero a seguito dell'esito del ballottaggio, l'Ufficio elettorale circoscrizionale, ricevutane comunicazione, assegna due terzi dei seggi di cui all'articolo 93-*bis*, comma 2, alla lista che ha conseguito la maggiore cifra elettorale nazionale, ovvero ha ottenuto il maggior numero di voti nel turno di ballottaggio, e i seggi restanti alle altre liste ammesse. Procede quindi a ripartire con le modalità di cui al comma 6 i seggi assegnati alle altre liste ammesse. L'Ufficio elettorale circoscrizionale proclama eletti, in corrispondenza ai seggi attribuiti ad ogni lista, i candidati della lista medesima secondo l'ordine in cui essi si succedono"».

1.7001/502
URAS
Respinto

All'emendamento 1.7001, sopprimere il numero 13.

1.7001/503

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Id. em. 1.7001/502

All'emendamento 1.7001, sopprimere il punto 13.

1.7001/504

CALDEROLI

Id. em. 1.7001/502

All'emendamento 1.7001, sopprimere il numero 13.

1.7001/505

D'ADDA, ALBANO, BROGLIA, CAPACCHIONE, CASSON, CHITI, CORSINI, CUCCA, DIRINDIN, FILIPPI, FORNARO, GATTI, GOTOR, GUERRA, GUERRIERI PALEOTTI, LAI, LO GIUDICE, MANASSERO, MANCONI, MARTINI, MIGLIAVACCA, MINEO, MUCCHETTI, PEGORER, RICCHIUTI, RUTA, SONEGO, TOCCI

Ritirato

All'emendamento 1.7001, sostituire il numero 13) con il seguente:

«13) dopo il comma 23, inserire il seguente:

"23-*bis*. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge e fino al 30 giugno 2016 si applica la disciplina elettorale vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, come modificata e integrata dalla sentenza della Corte costituzionale n. 1 del 2014"».

1.7001/506

BRUNI, BONFRISCO

Respinto

All'emendamento 1.7001, sostituire il numero 13) con il seguente:

«13) dopo il comma 23, inserire il seguente:

"23-*bis*. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge e fino al 30 giugno 2016 si applica la disciplina elettorale vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, come modificata e integrata dalla sentenza della Corte costituzionale n. 1 del 2014"».

1.7001/507

FALANGA, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO, BRUNI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

*All'emendamento 1.7001, numero 13), sostituire il comma 23-*bis*, ivi richiamato, con il seguente:*

«23-*bis*. Le disposizioni della presente legge entreranno in vigore solo dopo la definitiva approvazione compresa la eventuale consultazione referendaria, del disegno di legge:

"Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte II della Costituzione, e comunque non prima del 1º luglio 2016"».

1.7001/508

BRUNI, BONFRISCO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, sostituire il numero 13), con il seguente:

«13) dopo il comma 23, inserire il seguente:

"23-*bis*. Le disposizioni del presente articolo si applicano a decorrere dalla prima elezione della Camera dei deputati successiva alla data di entrata in vigore della legge di revisione costituzionale del Titolo I della parte II della Costituzione, ove questa abbia riservato alla Camera dei deputati il rapporto di fiducia di cui all'articolo 94, comma 1, della Costituzione"».

1.7001/509

Maurizio ROSSI

Ritirato e trasformato nell'odg G1.7001/509

All'emendamento 1.7001, al numero 13) sostituire le parole da:«Le disposizioni di cui al presente articolo» *fino alla fine del numero, con le seguenti:*«I partiti o movimenti politici che adottano per la composizione delle proprie liste elettorali metodi di elezioni primarie, sono tenuti a disciplinarli rispettando le stesse norme civili e penali previste per le elezioni politiche nazionali, a pena di nullità dell'esito delle stesse elezioni primarie».

G1.7001/509 (già em. 1.7001/509)

Maurizio ROSSI

Non posto in votazione (*)

Il Senato,

considerato che:

sempre più frequentemente i movimenti e i partiti politici adottano per la composizione delle proprie liste elettorali, metodi di elezioni primarie;

si sono verificati casi che hanno evidenziato situazioni anomale in alcuni seggi elettorali;

spesso le elezioni primarie impattano considerevolmente sulla politica regionale e nazionale,

impegna il Governo a valutare di prevedere una legislazione per i partiti o movimenti politici che adottano per la composizione delle proprie liste elettorali metodi di elezioni primarie, anche tenendo conto delle norme generali relative alle elezioni di riferimento.

(*) Accolto dal Governo.

1.7001/510

GUALDANI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 13), sostituire le parole:«dal 1° luglio 2016» *con le seguenti:* « 31 dicembre 2016».

1.7001/511

BRUNO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'emendamento 1.7001, al numero 13), capoverso «23-*bis*» *aggiungere in fine le seguenti parole:*«e comunque non prima che il rapporto fiduciario col Governo sia affidato alla sola Camera dei Deputati. Nel caso in cui le Camere fossero sciolte prima di tale data, si applica il decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 cosi come risultante dalla sentenza 1/2014 della Corte costituzionale».

1.7001/512
BRUNO
Respinto

All'emendamento 1.7001, al numero 13), capoverso «23-*bis*» *aggiungere, in fine, il seguente periodo:*«Nel caso in cui le Camere fossero sciolte prima di tale data, si applica il decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 così come risultante dalla sentenza 1/2014 della Corte costituzionale».

1.7001/513
COTTI
Respinto (*)

All'emendamento 1.7001, dopo il numero 13), aggiungere il seguente:

«13-*bis*. È facoltà di ciascuna lista, a livello nazionale, optare per la presentazione, in tutti i collegi, di capilista per i quali sia possibile esprimere il voto di preferenza alla stregua degli altri candidati.

Tale opzione, che va esercitata con una dichiarazione specifica presentata a livello nazionale dal detentore legale del simbolo della lista interessata o suo delegato, può essere esercitata solo su tutti quanti i collegi e non solo su una parte di essi.

Per le liste che esercitano tale opzione il nominativo dei capilista non compare sulla scheda, come previsto per le altre liste.

Alle liste che presentano dette opzioni non si applicano le disposizioni dei commi 8, punti 1 e 5.

Al comma 11 viene aggiunta la frase: "Per le liste che optano per la possibilità di dare il voto anche ai capilista l'ordine di elezione sarà determinato in ragione del numero delle preferenze ottenute da ciascun candidato, capilista inclusi, in ordine decrescente"».

(*) Ritirato dal proponente, fatto proprio dal senatore Campanella.

1.7001
FINOCCHIARO, ZANDA, SACCONI, ZELLER, SUSTA, Paolo ROMANI
Accantonato

Apportare le seguenti modificazioni:

1) *al comma 1, capoverso* «Art. 1»*, nel comma 2, sostituire le parole:* «37 per cento» *con le seguenti:* «40 per cento»;

2) *al comma 3, apportare le seguenti modificazioni:*

a) al capoverso «Art. 3»*, nel comma 2, dopo le parole:* «medesimo decreto» *inserire le seguenti:* «del Presidente della Repubblica»;

b) al capoverso «Art. 3», *nel comma 3, sostituire la parola:* «alla» *con le seguenti:* «a ciascuna» *e la parola:* «sei» *con la seguente:* «nove» *e sopprimere le parole da:* «fatti salvi» *fino alla fine del periodo;*

3) *sostituire il comma 4 con il seguente:*

«4. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista e il nominativo del candidato capolista. Può altresì esprimere uno o due voti di preferenza, scrivendo il nominativo del candidato o dei candidati nelle apposite linee orizzontali. In caso di espressione della seconda preferenza, a pena di nullità della medesima preferenza, l'elettore deve scegliere un candidato di sesso diverso rispetto al primo."»;

4) al comma 9, lettera b), capoverso «3.», nel primo periodo, dopo le parole: «è composta da», inserire le seguenti: «un candidato capolista e da»; nel terzo periodo, sostituire le parole: «all'unità superiore;» con le seguenti: «all'unità superiore e», sostituire le parole: «non possono esservi più di due candidati consecutivi del medesimo sesso» con le seguenti: «i candidati sono collocati in lista secondo un ordine alternato di genere» e aggiungere, in fine, il seguente periodo: «A pena di inammissibilità della lista, nel numero complessivo dei candidati capolista nei collegi di ciascuna circoscrizione non possono esservi più del sessanta per cento di candidati dello stesso sesso, con arrotondamento all'unità superiore»;

5) *al comma 10, premettere le seguenti parole:* «A pena di nullità dell'elezione» *e sostituire le parole da:* «altro collegio plurinominale» *fino alla fine del comma con le seguenti:* «altro collegio plurinominale e un candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno, in una o più circoscrizioni, solo se capolista e fino ad un massimo di dieci collegi plurinominali.»;

6) al comma 14, sostituire le lettere a) e b) con le seguenti:

«*a)* il comma 1 è sostituito dal seguente: "1. Le schede sono di carta consistente, sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello descritto nella tabella B allegata al presente testo unico e, secondo le disposizioni di cui all'articolo 24, riproducono in facsimile i contrassegni di tutte le liste regolarmente presentate inseriti al centro di appositi rettangoli e, a sinistra di ciascun contrassegno, il nominativo del relativo candidato capolista, nonché, a destra del medesimo contrassegno, due linee orizzontali per l'espressione di preferenze»;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Sulle schede l'ordine delle liste è stabilito con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. I contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri tre. Sulle schede sono altresi riportati, accanto a ciascun contrassegno di lista, a sinistra, il cognome e il nome del relativo candidato capolista nel collegio plurinominale.

A destra del contrassegno sono riportate due linee orizzontali per l'espressione, rispettivamente, della prima e della seconda preferenza"»;

7) *dopo il comma 15, inserire il seguente:*

«15-*bis*. All'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 il primo periodo del secondo comma è sostituito dai seguenti: "L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il voto tracciando con la matita, sulla scheda, un segno, comunque apposto, sul rettangolo contente il contrassegno della lista prescelta. Può anche esprimere uno o due voti di preferenza, scrivendo il nominativo del candidato prescelto, o quelli dei candidati prescelti, sulle apposite linee orizzontali."»;

8) sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis*. - *1.* Se l'elettore traccia un segno sul nominativo del candidato capo lista, senza tracciare un segno sul contrassegno della lista medesima, si intende che abbia votato per la lista stessa.

2. Se l'elettore traccia un segno su una linea posta a destra del contrassegno, senza tracciare un segno sul contrassegno della lista medesima, si intende che abbia votato per la lista stessa.

3. Se l'elettore esprime uno o due voti di preferenza, senza tracciare un segno sul contrassegno della lista medesima, si intende che abbia votato anche per la lista stessa.

4. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e scrive il nominativo di uno o più candidati sulle linee orizzontali poste a destra del contrassegno di altra lista o di altre liste, il voto è nullo.

5. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e sul nominativo di candidato capolista di altra lista, il voto è nullo.

6. Ogni altro modo di espressione del voto difforme dalle disposizioni previste dall'articolo 58, secondo comma, ne determina la nullità"»;

9) *dopo il comma 16, inserire il seguente:*

«16-*bis*) All'articolo 77, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, i numeri 1) e 2) sono sostituiti dai seguenti:

"1) determina la cifra elettorale di collegio di ciascuna lista. Tale cifra è data dalla somma dei voti validi conseguiti dalla lista stessa nelle singole sezioni elettorali del collegio plurinominale;

2) determina la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna lista. Tale cifra è data dalla somma delle cifre elettorali di collegio della lista stessa;

3) determina il totale circoscrizionale dei voti validi. Tale totale è dato dalla somma delle cifre elettorali circoscrizionali di tutte le liste;

4) determina la cifra elettorale di ciascun candidato nel collegio plurinominale. Tale cifra è data dalla somma dei voti validi di preferenza a lui attribuiti come primo e come secondo voto di preferenza nelle singole sezioni elettorali del collegio;

5) per ciascun collegio plurinominale, determina la graduatoria dei candidati di ciascuna lista sulla base delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre individuali, prevale l'ordine di presentazione nella lista;

6) comunica all'Ufficio centrale nazionale, a mezzo di estratto del verbale, la cifra elettorale circoscrizionale di cui al numero 2), nonché, ai fini di cui all'articolo 83, comma 1, numero 3), il totale dei voti validi della circoscrizione di cui al numero 3)."»

10)*al comma 17, capoverso* «Art. 83», *apportare le seguenti modificazioni:*

a) al comma 1, numero 6), sostituire le parole: «37 per cento» con le seguenti: «40 per cento»;

b) al comma 1, sostituire il numero 7) con il seguente: «7) verifica quindi se abbia conseguito almeno 340 seggi»;

c) al comma 1, numero 9), sostituire le parole: «l'Ufficio prosegue nella graduatoria decrescente dei seggi eccedenti» *con le seguenti:* «I'Ufficio prosegue, per la stessa lista eccedentaria, nell'ordine dei decimali crescenti, ad individuare un'altra circoscrizione»;

d) al comma 2, sopprimere le parole da: «e la coalizione di liste o la singola lista» *fino a:* «aumentata di 15 punti percentuali, ad essa», *sostituire le parole:* «tale consistenza, ma in ogni caso non più di quanti siano sufficienti per arrivare al» *con la seguente:* «il» *e dopo le parole:* «340 seggi» *aggiungere le seguenti:* «fermo restando quanto stabilito al comma 7» *e sopprimere il secondo periodo;*

e) al comma 6, sostituire le parole: «321 seggi» con le seguenti: «340 seggi»;

11) *al comma 18, capoverso* «Art. 84», *apportare le seguenti modifl-cazioni:*

a) al comma 1, sostituire le parole: «secondo l'ordine numerico di presentazione» *con le seguenti:* «a partire dal candidato capolista e successivamente in ragione del numero di preferenze ottenute da ciascun candidato, in ordine decrescente»;

b) al comma 2, sostituire le parole: «procedendo secondo l'ordine decrescente», *ovunque ricorrano, con le seguenti:* «a partire dal candidato capolista e successivamente in ragione del numero di preferenze ottenute da ciascun candidato, in ordine decrescente»;

12) *dopo il comma 19, inserire il seguente:*

«19-*bis*. All'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. Il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche sopravvenuta, è attribuito, nell'ambito del medesimo collegio plurinominale, al candidato non eletto che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze"»;

13) dopo il comma 23, inserire il seguente:

«23-*bis*. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano per le elezioni della Camera dei deputati a decorrere dal 1º luglio 2016.».

1.9110

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 1, capoverso: «Art. 1»*, comma 2, sostituire le parole:* «37 per cento del totale nazionale»*, con le seguenti:* «50 per cento più uno del totale nazionale e almeno il 25 per cento dei voti degli aventi diritto».

Conseguentemente, al comma 17, capoverso: «Art. 83»*, n. 6), sostituire le parole:* «37 per cento del totale dei voti validi espressi»*, con le seguenti:* «50 per cento più uno del totale dei voti validi espressi e almeno il 25 per cento dei voti degli aventi diritto».

Conseguentemente, al comma 17, capoverso: «Art. 83»*, n. 7), sostituire le parole:* «37 per cento del totale dei voti validi espressi»*, con le seguenti:* «50 per cento più uno del totale dei voti validi espressi e almeno il 25 per cento dei voti degli aventi diritto» *e le parole:* «aumentata di 15 punti»*, con le seguenti:* «aumentata di 5 punti».

Conseguentemente, all'articolo 83, comma 1, sopprimere il numero 2-bis e la lettera a)del numero 3, alla lettera b) del numero 3, ove ricorrano, sopprimere le parole: «non collegate» e ove ricorrano, sostituire le parole: «l'8 per cento» con le seguenti: «il 2 per cento»; sopprimere il numero 5, il numero 6, il numero 7, il numero 8, il numero 9, il numero 10;

N.B. Gli emendamenti da 1.12044 a 1.9151 sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 01.103. Cfr. pagg. 170-186 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIV).

Gli emendamenti da 1.12061 a 1.12064 sono ritirati. Cfr. pagg. 186-194 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIV).

1.9109

Mario MAURO, Giovanni MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 2, sostituire la parola: «37»*, con la seguente:* «38».

1.9108

Mario MAURO, Giovanni MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 2, sostituire la parola: «37»*, con la seguente:* «36».

1.9107

Mario MAURO, Giovanni MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 2, sostituire la parola: «37»*, con la seguente:* «35».

1.9106

Mario MAURO, Giovanni MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 2, sostituire la parola: «37»*, con la seguente:* «34».

1.9155

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Le parole da: «*Apportare*» a: «dell'articolo 83";» respinte; seconda parte preclusa

Apportare le seguenti modifiche:

«*a)* al comma 1, capoverso "art. 1", comma 2, sopprimere in fine le parole: "ovvero a seguito di un turno di ballottaggio ai sensi dell'articolo 83";

b) sopprimere il comma 8;

c) al comma 14 sopprimere la lettera *c)*;

d) al comma 17, capoverso "art. 83", sopprimere il comma 6 e al comma 7 sopprimere le parole: "ovvero delle coalizioni di liste o delle liste singole ammesse all'eventuale ballottaggio";

e) al comma 23, capoverso "93-*bis*" comma 1 sopprimere le parole: "o ancora, alla coalizione di liste o singola lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti al ballottaggio";

f) al comma23, capoverso "93-*ter*", sopprimere il comma 3;

g) al comma 23, capoverso "93-*quater*", al comma 4 sopprimere le parole: ", o ancora a seguito dello svolgimento del ballottaggio" e al comma 7 sopprimere le parole: ", ovvero a seguito dell'esito del ballottaggio," e le parole: ", ovvero ha ottenuto il maggior numero di voti nel turno di ballottaggio,"».

1.12066

DE PETRIS, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 1», *al comma 2, terzo periodo, sopprimere le parole:* «ovvero a seguito di un turno di ballottaggio ai sensi dell'articolo 83».

1.9156

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 1, capoverso «Art. 1»*, comma 2, dopo la parola:* «ballottaggio» *inserire le seguenti:* «da tenersi solo nel caso in cui la percentuale dei voti validi delle liste o coalizioni di liste ammesse al secondo turno, sia complessivamente pari ad almeno il 50 per cento dei voti validi, anche sommando i voti validi delle eventuali liste apparentate».

Conseguentemente, al comma 8, capoverso «Art. 14-*ter*» *sopprimere la parola:* «non» *e aggiungere in fine il seguente periodo:* «Anche le liste che non hanno superato gli sbarramenti previsti dal comma 17 della presente legge, se apparentate, in caso di vittoria, accedono alla ripartizione del seggi limitatamente alla quota percentuale del premio di maggioranza».

N.B. Gli emendamenti da 1.9158 a 1.9174 sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 01.103. Cfr. pagg. 196-202 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIV).

1.9157

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art.3» *aggiungere il seguente comma 3:*

«3. Per ciascuna lista circoscrizionale, composta da due distinti elenchi, sono eletti, per una quota pari ai due terzi dei seggi da attribuire, con arrotondamento all'unità più prossima, i candidati inseriti nel primo elenco in base ai voti di preferenza individuali espressi dagli elettori e, per la restante parte, i candidati inseriti nel secondo elenco in base all'ordine di presentazione».

1.9175

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sopprimere i commi 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.12067

BRUNO

Respinto

Apportare le seguenti modificazioni:

a) sopprimere il comma 2;

b) al comma 17, capoverso «Art. 83», al comma 1, numero 4, sostituire le parole: «per il numero dei seggi da attribuire» con le parole: «per 617», al comma 3, sostituire le parole: «seggi, in numero pari alla differenza tra 618 e il totale dei seggi assegnati alla coalizione di liste o singola lista con la maggiore cifra elettorale nazionale ai sensi del comma 2,» con le parole: «277 seggi», sopprimere il comma 7;

c) sopprimere il comma 20;

d) sopprimere il comma 21;

e) sopprimere il comma 22;

f) sopprimere il comma 23;

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, sopprimere la lettera c).

1.9176
Paolo ROMANI, BRUNO, MAZZONI, BERNINI
Respinto

All'articolo 1, apportare le seguenti modifiche:

a) sopprimere il comma 2;

b) al comma 17, capoverso: «Art. 83»*, al comma 7, le parole:* «nelle circoscrizioni Trentino-Alto Adige e» *sono sostituite dalle parole:* «nella circoscrizione»;

c) sopprimere il comma 20;

d) sopprimere il comma 23;

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, sopprimere la lettera c).

1.12068
BRUNO
Id. em. 1.9176

Apportare le seguenti modificazioni:

a) sopprimere il comma 2;

b) al comma 17, capoverso «Art. 83», al comma 7, le parole: «nelle circoscrizioni Trentino- Alto Adige e» sono sostituite dalle seguenti: «nella circoscrizione»;

c) sopprimere il comma 20;

d) sopprimere il comma 23;

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, sopprimere la lettera c).

1.9177
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Sopprimere il comma 2.

Conseguentemente, sostituire il comma 23 con il seguente:

«Art. 93-*bis. 1.* - Con il decreto di cui all'articolo 3 è determinato il numero dei seggi spettanti alla circoscrizione della regione Trentino-Alto Adige, che è ripartita in due collegi plurinominali corrispondenti con la provincia autonoma di Trento e la provincia autonoma di Bolzano.

2. I seggi attribuiti nella circoscrizione Trentino-Alto Adige sono computati, secondo le rispettive assegnazioni, nei numeri che ai sensi dell'articolo 83 determinano l'assegnazione del premio di maggioranza».

1.9178
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Sopprimere il comma 2.

Conseguentemente al comma 23, capoverso: «Art. 93-*quater*», *sopprimere il punto 6.*

1.9179
CALDEROLI, BISINELLA
Sost. Id. em. 1.9178

Sopprimere il comma 2.

Conseguentemente, al comma 24, capoverso: «Art. 93-*quater*», *sopprimere il punto 6.*

1.9180
CALDEROLI, BISINELLA
Sost. Id. em. 1.9178

Sopprimere il comma 2.

1.9181
CALDEROLI, BISINELLA
Ritirato

Sopprimere il comma 2.

1.9182
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

All'articolo 1, sostituire il comma 2, con il seguente:

«2. L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è abrogato».

1.9183
MINZOLINI, PERRONE
Respinto

Al comma 2, sostituire il capoverso: «1-*bis*», *con il seguente:* «La circoscrizione Trentino-Alto Adige è costituita in sette collegi uninominali determinati ai sensi dell'articolo 7 della legge 4 agosto 1993, n. 277. La restante quota di seggi spettante alla circoscrizione è attribuita con il metodo del recupero proporzionale, secondo le norme contenute nel titolo VI del presente testo unico».

1.9185
Paolo ROMANI, BRUNO, MAZZONI, BERNINI
Respinto

All'articolo 1, apportare le seguenti modifiche:

a) al comma 2, capoverso 1-bis*, le parole: «Trentino-Alto Adige» sono sostituite dalle parole:* «Alto Adige»*, la parola:* «otto» *è sostituita dalla parola:* «cinque» *e l'ultimo periodo è soppresso;*

b) al comma 17, capoverso articolo 83, comma 7, le parole: «Trentino-Alto Adige» *sono sostituite dalle parole:* «Alto Adige»;

c) al comma 20, le parole: «Trentino-Alto Adige» sono sostituite dalle parole: «Alto Adige»;

d) il comma 23, è sostituito dal seguente:

«23. Nel titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 36l del 1957, dopo l'articolo 93, sono aggiunti i seguenti:

"Art. 93-*bis*. - *1.* L'elezione nei cinque collegi uninominali della Circoscrizione Alto Adige è disciplinata dalle disposizioni dei precedenti articoli, in quanto applicabili, con le modificazioni e integrazioni di cui al presente titolo.

2. I voti espressi nei collegi della Circoscrizione Alto Adige sono computati dall'Ufficio centrale nazionale nella determinazione della cifra elettorale nazionale di ciascuna lista e della cifra elettorale nazionale di ciascuna coalizione di liste collegate quando queste concorrono alla determinazione del numero di voti considerato come soglia di accesso alla ripartizione dei seggi e alla determinazione della lista o coalizione di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, nonché nella determinazione della percentuale della cifra elettorale nazionale che consente l'attribuzione del numero aggiuntivo di seggi. Dei voti espressi nei collegi della Circoscrizione Alto Adige non si tiene conto ai fini dell'attribuzione dei seggi nelle altre Circoscrizioni. I seggi attribuiti nei collegi della Circoscrizione Alto Adige sono computati nel numero di seggi ottenuti dalla lista o coalizione di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale quando i candidati nei collegi uninominali sono contraddistinti dal medesimo contrassegno di quella lista, ovvero da uno o più contrassegni

presentati da liste appartenenti alla coalizione di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale.

3. Le candidature nei collegi uninominali devono essere proposte con dichiarazione sottoscritta, anche in più atti separati, da non meno di 500 e non più di 1.000 elettori del collegio. In caso di scioglimento della Camera dei deputati che ne anticipi la scadenza di oltre centoventi giorni, il numero delle sottoscrizioni è ridotto della metà. Nessuna sottoscrizione è richiesta per i partiti o gruppi politici di cui all'articolo 18-*bis*, comma 2.

4. Le liste di cui all'articolo 14, singole o coalizzate, presentano candidati, ad esse collegate, nei collegi uninominali. La dichiarazione di collegamento deve essere accompagnata dall'accettazione scritta del rappresentante, di cui all'articolo 17, incaricato di effettuare il deposito della lista a cui i candidati nei collegi uninominali si collegano. Nella dichiarazione di collegamento il candidato indica i contrassegni che accompagnano il suo nome e il suo cognome sulla scheda elettorale.

5. La dichiarazione di candidatura deve essere depositata dalle ore 8 del trentacinquesimo giorno alle ore 20 del trentaquattresimo giorno anteriore a quello dell'elezione, insieme con il contrassegno di ciascun candidato, presso la cancelleria del tribunale di Bolzano.

6. La votazione ha luogo con scheda stampata a cura del Ministero dell'Interno, secondo il modello stabilito dalla legge. L'elettore per votare traccia un segno con la matita copiativa su uno dei contrassegni del candidato da lui prescelto o comunque nel rettangolo che lo contiene.

7. La scheda per l'eventuale ballottaggio è la medesima con la quale la votazione si svolge sull'intero territorio nazionale.

Art. 93-*ter*. - *1*. Il Tribunale di Bolzano, costituito ai sensi dell'articolo 13, con l'intervento di tre magistrati, ha le funzioni di Ufficio centrale elettorale.

2. Sono proclamati eletti i candidati che nei singoli collegi uninominali hanno ottenuto il maggior numero di voti validi.

3. In caso di parità è proclamato eletto il candidato più anziano di età.

4. L'Ufficio centrale elettorale procede, con l'assistenza del cancelliere, alle seguenti operazioni:

a) effettua lo spoglio delle schede eventualmente inviate dalle sezioni;

b) somma i voti ottenuti da ciascun candidato nelle singole sezioni, così come risultano dai verbali;

c) determina la cifra individuale ottenuta da ciascun candidato nei singoli collegi uninominali. Tale cifra è data dalla somma dei voti validi ottenuti dalle liste cui il candidato è collegato ovvero dai voti validi ad esso attribuiti;

d) determina la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna lista sommando i voti ottenuti dalle liste contrassegnate dallo stesso contrasse-

gno e le comunica, a mezzo di estratto di verbale, all'Ufficio centrale nazionale;

e) determina la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna coalizione di liste sommando i voti ottenuti, nei singoli collegi, dalle liste che le compongono e i voti attributi al solo candidato e la comunica, a mezzo di estratto di verbale, all'Ufficio centrale nazionale;

f) comunica all'Ufficio centrale nazionale i nomi dei candidati eletti nei collegi uninominali con l'indicazione delle liste alle quali essi sono collegati"».

Conseguentemente, alla tabella A sostituire le parole: «Trentino-Alto Adige» *con la parola:* «Trentino» *ed inserire la Circoscrizione 4*-bis)*denominata:* «Alto Adige»*, individuando quale sede dell'Ufficio centrale circoscrizionale per quest'ultima Circoscrizione la città di Bolzano.*

1.12069
BRUNO
Respinto

Apportare le seguenti modificazioni:

al comma 2, capoverso «Art. 1-*bis*»*, sostituire le parole:* «Trentino-Alto Adige»*, con le seguenti:* «Alto Adige»*, sostituire la parola:* «otto»*, con la seguente:* «cinque» *e sopprimere l'ultimo periodo;*

al comma 17, capoverso «Art. 83», comma 7, sostituire le parole: «Trentino-Alto Adige», con le seguenti: «Alto Adige»;

al comma 20, sostituire le parole: «Trentino-Alto Adige», con le seguenti: «Alto Adige»;

sostituire il comma 23, con il seguente:

«23. Nel titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, dopo l'articolo 93 sono aggiunti i seguenti:

"Art. 93-*bis*. - *1*. L'elezione nei cinque collegi uninominali della Circoscrizione Alto Adige è disciplinata dalle disposizioni dei precedenti articoli, in quanto applicabili, con le modificazioni e integrazioni di cui al presente titolo;

2. I voti espressi nei collegi della Circoscrizione Alto Adige sono computati dall'Ufficio centrale nazionale nella determinazione della cifra elettorale nazionale di ciascuna lista e della cifra elettorale nazionale di ciascuna coalizione di liste collegate quando queste concorrono alla determinazione del numero di voti considerato come soglia di accesso alla ripartizione dei seggi e alla determinazione della lista o coalizione di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, nonché nella determinazione della percentuale della cifra elettorale nazionale che consente l'attribuzione del numero aggiuntivo di seggi. Dei voti espressi nei collegi

della Circoscrizione Alto Adige non si tiene conto ai fini dell'attribuzione dei seggi nelle altre Circoscrizioni. I seggi attribuiti nei collegi della Circoscrizione Alto Adige sono computati nel numero di seggi ottenuti dalla lista o coalizione di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale quando i candidati nei collegi uninominali sono contraddistinti dal medesimo contrassegno di quella lista, ovvero da uno o più contrassegni presentati da liste appartenenti alla coalizione di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale;

3. Le candidature nei collegi uninominali devono essere proposte con dichiarazione sottoscritta, anche in più atti separati, da non meno di 500 e non più di 1.000 elettori del collegio. In caso di scioglimento della Camera dei deputati che ne anticipi la scadenza di oltre centoventi giorni, il numero delle sottoscrizioni è ridotto della metà. Nessuna sottoscrizione è richiesta per i partiti o gruppi politici di cui all'articolo 18-*bis*, comma 2;

4. Le liste di cui all'articolo 14, singole o coalizzate, presentano candidati, ad esse collegate, nei collegi uninominali. La dichiarazione di collegamento deve essere accompagnata dall'accettazione scritta del rappresentante, di cui all'articolo 17, incaricato di effettuare il deposito della lista a cui i candidati nei collegi uninominali si collegano. Nella dichiarazione di collegamento il candidato indica i contrassegni che accompagnano il suo nome e il suo cognome sulla scheda elettorale;

5. La dichiarazione di candidatura deve essere depositata dalle ore 8 del trentacinquesimo giorno alle ore 20 del trentaquattresimo giorno anteriore a quello dell'elezione, insieme con il contrassegno di ciascun candidato, presso la cancelleria del tribunale di Bolzano;

6. La votazione ha luogo con scheda stampata a cura del Ministero dell'Interno, secondo il modello stabilito dalla legge. L'elettore per votare traccia un segno con la matita copiativa su uno dei contrassegni del candidato da lui prescelto o comunque nel rettangolo che lo contiene.

7. La scheda per l'eventuale ballottaggio è la medesima con la quale la votazione si svolge sull'intero territorio nazionale.

Art. 93-*ter*. - *1*. il Tribunale di Bolzano, costituito ai sensi dell'articolo 13, con l'intervento di tre magistrati, ha le funzioni di Ufficio centrale elettorale.

2. Sono proclamati eletti i candidati che nei singoli collegi uninominali hanno ottenuto il maggior numero di voti validi;

3. In caso di parità è proclamato eletto il candidato più anziano di età;

4. L'Ufficio centrale elettorale procede, con l'assistenza del cancelliere, alle seguenti operazioni:

a) effettua lo spoglio delle schede eventualmente inviate dalle sezioni;

b) somma i voti ottenuti da ciascun candidato nelle singole sezioni, casi come risultano dai verbali;

c) determina la cifra individuale ottenuta da ciascun candidato nei singoli collegi uninominali. Tale cifra è data dalla somma dei voti validi ottenuti dalle liste cui il candidato è collegato ovvero dai voti validi ad esso attribuiti;

d) determina la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna lista sommando i voti ottenuti dalle liste contrassegnate dallo stesso contrassegno e le comunica, a mezzo di estratto di verbale, all'Ufficio centrale nazionale;

e) determina la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna coalizione di liste sommando i voti ottenuti, nei singoli collegi, dalle liste che le compongono e i voti attributi al solo candidato e la comunica, a mezzo di estratto di verbale, all'Ufficio centrale nazionale;

f) comunica all'Ufficio centrale nazionale i nomi dei candidati eletti nei collegi uninominali con l'indicazione delle liste alle quali essi sono collegati"».

Conseguentemente, alla tabella A sostituire le parole «Trentino-Alto Adige» *con la seguente:* «Trentino» *ed inserire la Circoscrizione 4*-bis)*denominata* «Alto Adige», *individuando quale sede dell'Ufficio centrale circoscrizionale quest'ultima Circoscrizione la città di Bolzano.*

1.9186

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, BATTISTA

Approvato

Apportare le seguenti modificazioni:

«*a)* al comma 2, capoverso "1-*bis*.", sostituire le parole: "Trentino-Alto Adige", con le seguenti: "Trentino-Alto Adige/Südtiroh";

b) al comma 17, capoverso "Art. 83", comma 7, sostituire le parole: "Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta", con le seguenti: "Trentino-Alto Adige/Südtirol e Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste";

c) al comma 20, sostituire le parole: "Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige", con le seguenti: "Valle d'AostalVallée d'Aoste e Trentino-Alto Adige/Südtirol";

d) al comma 21, lettera *a)*, numero "1-*bis)*», sostituire, ovunque ricorrano, le parole: "Valle d'Aosta" con le seguenti: "Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste";

e) al comma 23, capoverso "Art. 93-*bis*.", comma 1, sostituire, ovunque ricorrano, le parole: "Trentino-Alto Adige" con le seguenti: "Trentino-Alto Adige/Südtirol";

f) al comma 23, capoverso "Art. 93-*bis*.", comma 2, sostituire le parole: "Trentino-Alto Adige ", con le seguenti: "Trentino-Alto Adige/ Südtirol"».

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, lettera c)*, sostituire le parole:* «Trentino-Alto Adige»*, con le seguenti:* «Trentino-Alto Adige/Südtirol».

1.9187

Mario MAURO, Giovanni MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Respinto

Al comma 2 punto 1-bis*, sostituire la parola:* «attribuita» *con la seguente:* «conferita».

1.9188

Mario MAURO, Giovanni MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Respinto

Al comma 2, punto 1-bis *sostituire la parola:* «attribuita» *con la seguente:* «concessa».

1.9189

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Sopprimere*» a: «*commi 3*» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere i commi 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9190

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Sopprimere il comma 3.

1.12070

DE PETRIS, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso

Sopprimere il comma 3.

1.9191

MINZOLINI, LIUZZI

Le parole da: «*Sostituire*» a: «quanto applicabili.» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 3, con il seguente:

«3. L'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 3. - *1*. Si procede all'assegnazione del numero dei seggi alle singole circoscrizioni, di cui alla tabella A allegata al presente testo unico, è effettuata, sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno, da emanare contestualmente al decreto di convocazione dei comizi.

2. Con il medesimo decreto di cui al comma 1 è determinato, per ciascuna circoscrizione, il numero di seggi da attribuire nei collegi plurinominali di cui alla Tabella B Camera sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno.

3. Il Governo è delegato a provvedere, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400, alla determinazione dei collegi plurinominali nell'ambito di ciascuna circoscrizione in modo che non superino mai il massimo di quattordici seggi, sulla base dei principi direttivi recati dall'articolo 7 della legge 4 agosto 1993, n. 276, in quanto applicabili.

4. Il Governo predispone lo schema del decreto legislativo sulla base delle indicazioni formulate, entro due mesi dal suo insediamento, da una commissione, nominata dai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, composta dal presidente dell'istituto nazionale di statistica, che la presiede, e da dieci docenti universitari o altri esperti in materie attinenti ai compiti che la commissione è chiamata a svolgere, sentito il parere dei presidenti dei gruppi parlamentari.

5. Lo schema del decreto legislativo, corredato dai pareri espressi, entro quindici giorni dall'invio, dai consigli regionali e da quelli delle province autonome di Trento e di Bolzano sulle indicazioni della commissione di esperti, prima della sua approvazione da parte del Consiglio

dei ministri, è trasmesso alle Camere, ai fini dell'espressione del parere da parte delle Commissioni permanenti competenti per materia; laddove lo schema si discosti dalle proposte della commissione di esperti il Governo deve indi carne i motivi alle Camere; il parere va espresso entro venti giorni dalla ricezione dello schema. Qualora il decreto non fosse conforme al parere parlamentare, il Governo, contemporaneamente alla pubblicazione del decreto, deve inviare al Parlamento una relazione contenente adeguata motivazione, si prescinde dai pareri di cui al presente comma qualora gli stessi non siano espressi entro i termini assegnati.

6. All'inizio di ogni legislatura i Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica provvedono alla nomina della commissione per la verifica e la revisione dei collegi elettorali. Dopo ogni censimento generale della popolazione, e ogni qual volta ne avverta la necessità, la commissione formula le indicazioni per la revisione dei collegi, secondo i criteri di cui al presente articolo, e ne riferisce ai Presidenti delle Camere"».

1.9192

MINZOLINI, LIUZZI

Precluso

Sostituire il comma 3, con il seguente:

«3. L'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 3. - *1*. Si procede all'assegnazione del numero dei seggi alle singole circoscrizioni, di cui alla tabella A allegata al presente testo unico, è effettuata, sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno, da emanare contestualmente al decreto di convocazione dei comizi.

2. Con il medesimo decreto di cui al comma 1 è determinato, per ciascuna circoscrizione, il numero di seggi da attribuire nei collegi plurinominali di cui alla Tabella B Camera sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno.

3. Il Governo è delegato a provvedere, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400, alla determinazione dei collegi plurinominali nell'ambito di ciascuna circoscrizione in modo che non superino mai il massimo di quattordici seggi, sulla base dei principi direttivi recati dall'articolo 7 della legge 4 agosto 1993, n. 276, in quanto applicabili.

4. Il Governo predispone lo schema del decreto legislativo sulla base delle indicazioni formulate, entro due mesi dal suo insediamento, da una commissione, nominata dai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, composta dal presidente dell'istituto nazionale di statistica, che la presiede, e da dieci docenti universitari o altri esperti in materie attinenti ai compiti che la commissione è chiamata a svolgere, sentito il parere dei presidenti dei gruppi parlamentari.

5. Lo schema del decreto legislativo, corredato dai pareri espressi, entro quindici giorni dall'invio, dai consigli regionali e da quelli delle province autonome di Trento e di Bolzano sulle indicazioni della commissione di esperti, prima della sua approvazione da parte del Consiglio dei ministri, è trasmesso alle Camere, ai fini dell'espressione del parere da parte delle Commissioni permanenti competenti per materia; laddove lo schema si discosti dalle proposte della commissione di esperti il Governo deve indicarne i motivi alle Camere; il parere va espresso entro venti giorni dalla ricezione dello schema. Qualora il decreto non fosse conforme al parere parlamentare, il Governo, contemporaneamente alla pubblicazione del decreto, deve inviare al Parlamento una relazione contenente adeguata motivazione, si prescinde dai pareri di cui al presente comma qualora gli stessi non siano espressi entro i termini assegnati.

6. All'inizio di ogni legislatura i Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica provvedono alla nomina della commissione per la verifica e la revisione dei collegi elettorali. Dopo ogni censimento generale della popolazione, e ogni qual volta ne avverta la necessità, la commissione formula le indicazioni per la revisione dei collegi, secondo i criteri di cui al presente articolo, e ne riferisce ai Presidenti delle Camere"».

1.9193

MINZOLINI, TARQUINIO

Respinto

Sostituire il comma 3, con il seguente:

«3. L'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 3. - *1*. L'assegnazione del numero dei seggi alle singole circoscrizioni, di cui alla tabella A allegata al presente testo unico, è effettuata, sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno, da emanare contestualmente al decreto di convocazione dei comizi.

2. Con il medesimo decreto di cui al comma 1 è determinato, per ciascuna circoscrizione, il numero di seggi da attribuire nei collegi plurinominali di cui alla Tabella B Camera sulla base dei risultati dell'Ultimo

censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno.

3. Il Governo è delegato a provvedere, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400, alla determinazione dei collegi plurinominali nell'ambito di ciascuna circoscrizione in modo che non superino mai il massimo di quattordici seggi, sulla base dei principi direttivi recati dall'articolo 7 della legge 4 agosto 1993, n. 276, in quanto applicabili.

4. Il Governo predispone lo schema del decreto legislativo sulla base delle indicazioni formulate, entro due mesi dal suo insediamento, da una commissione, nominata dai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, composta dal presidente dell'istituto nazionale di statistica, che la presiede, e da dieci docenti universitari o altri esperti in materie attinenti ai compiti che la commissione è chiamata a svolgere, sentito il parere dei presidenti dei gruppi parlamentari.

5. Lo schema del decreto legislativo, corredato dai pareri espressi, entro quindici giorni dall'invio, dai consigli regionali e da quelli delle province autonome di Trento e di Bolzano sulle indicazioni della commissione di esperti, prima della sua approvazione da parte del Consiglio dei ministri, è trasmesso alle Camere, ai fini dell'espressione del parere da parte delle Commissioni permanenti competenti per materia; laddove lo schema si discosti dalle proposte della commissione di esperti il Governo deve indicarne i motivi alle Camere; il parere va espresso entro venti giorni dalla ricezione dello schema. Qualora il decreto non fosse conforme al parere parlamentare, il Governo, contemporaneamente alla pubblicazione del decreto, deve inviare al Parlamento una relazione contenente adeguata motivazione, si prescinde dai pareri di cui al presente comma qualora gli stessi non; siano espressi entro i termini assegnati.

6. All'inizio di ogni legislatura i Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica provvedono alla nomina della commissione per la verifica e la revisione dei collegi elettorali. Dopo ogni censimento generale della popolazione, e ogni qual volta ne avverta la necessità, la commissione formula le indicazioni per la revisione dei collegi, secondo i criteri di cui al presente articolo, e ne riferisce ai Presidenti delle Camere"».

1.9193a

MINZOLINI, BONFRISCO

Respinto

Sostituire il comma 3, con il seguente:

«3. L'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 3. - *1*. L'assegnazione del numero dei seggi alle singole circoscrizioni, di cui alla tabella A allegata al presente testo unico, è effettuata, sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno, da emanare contestualmente al decreto di convocazione dei comizi.

2. Con il medesimo decreto di cui al comma 1 è determinato, per ciascuna circoscrizione, il numero di seggi da attribuire nei collegi plurinominali di cui alla Tabella B Camera sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno.

3. Il Governo è delegato a provvedere, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400, alla determinazione dei collegi plurinominali nell'ambito di ciascuna circoscrizione in modo che non superino mai il massimo di quattordici seggi, sulla base dei principi direttivi recati dall'articolo 7 della legge 4 agosto 1993, n. 276, in quanto applicabili.

4. Il Governo predispone lo schema del decreto legislativo sulla base delle indicazioni formulate, entro due mesi dal suo insediamento, da una commissione, nominata dai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, composta dal presidente dell'istituto nazionale di statistica, che la presiede, e da dieci docenti universitari o altri esperti in materie attinenti ai compiti che la commissione è chiamata a svolgere, sentito il parere dei presidenti dei gruppi parlamentari.

5. Lo schema del decreto legislativo, corredato dai pareri espressi, entro quindici giorni dall'invio, dai consigli regionali e da quelli delle province autonome di Trento e di Bolzano sulle . indicazioni della commissione di esperti, prima della sua approvazione da parte del Consiglio dei ministri, è trasmesso alle Camere, ai fini dell'espressione del parere da parte delle Commissioni permanenti competenti per materia; laddove lo schema si discosti dalle proposte della commissione di esperti il Governo deve indicarne i motivi alle Camere; il parere va espresso entro venti giorni dalla ricezione dello schema. Qualora il decreto non fosse conforme al parere parlamentare, il Governo, contemporaneamente alla pubblicazione del decreto, deve inviare al Parlamento una relazione contenente adeguata motivazione, si prescinde dai pareri di cui al presente comma qualora gli stessi non siano espressi entro i termini assegnati.

6. All'inizio di ogni legislatura i Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica provvedono alla nomina della commissione per la verifica e la revisione dei collegi elettorali. Dopo ogni censimento generale della popolazione, e ogni qual volta ne avverta la necessità, la commissione formula le indicazioni per la revisione dei collegi, secondo

i criteri di cui al presente articolo, e ne riferisce ai Presidenti delle Camere"».

1.9194
MINZOLINI, ZIZZA
Ritirato

Sostituire il comma 3, con il seguente:

«3. L'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 3. - *1.* Si procede all'assegnazione del numero dei seggi alle singole circoscrizioni, di cui alla tabella A allegata al presente testo unico, è effettuata, sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno, da emanare contestualmente al decreto di convocazione dei comizi.

2. Con il medesimo decreto di cui al comma 1 è determinato, per ciascuna circoscrizione, il numero di seggi da attribuire nei collegi plurinominali di cui alla Tabella B Camera sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno.

3. Il Governo è delegato a provvedere, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400, alla determinazione dei collegi plurinominali nell'ambito di ciascuna circoscrizione in modo che non superino mai il massimo di quattordici seggi, sulla base dei principi direttivi recati dall'articolo 7 della legge 4 agosto 1993, n. 276, in quanto applicabili.

4. Il Governo predispone lo schema del decreto legislativo sulla base delle indicazioni formulate, entro due mesi dal suo insediamento, da una commissione, nominata dai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, composta dal presidente dell'istituto nazionale di statistica, che la presiede, e da dieci docenti universitari o altri esperti in materie attinenti ai compiti che la commissione è chiamata a svolgere, sentito il parere dei presidenti dei gruppi parlamentari.

5. Lo schema del decreto legislativo, corredato dai pareri espressi, entro quindici giorni dall'invio, dai consigli regionali e da quelli delle province autonome di Trento e di Bolzano sulle indicazioni della commissione di esperti, prima della sua approvazione da parte del Consiglio dei ministri, è trasmesso alle Camere, ai fini dell'espressione del parere da parte delle Commissioni permanenti competenti per materia; laddove lo schema si discosti dalle proposte della commissione di esperti il Governo deve indi carne i motivi alle Camere; il parere va espresso entro

venti giorni dalla ricezione dello schema. Qualora il decreto non fosse conforme al parere parlamentare, il Governo, contemporaneamente alla pubblicazione del decreto, deve inviare al Parlamento una relazione contenente adeguata motivazione, si prescinde dai pareri di cui al presente comma qualora gli stessi non siano espressi entro i termini assegnati.

6. All'inizio di ogni legislatura i Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica provvedono alla nomina della commissione per la verifica e la revisione dei collegi elettorali. Dopo ogni censimento generale della popolazione, e ogni qual volta ne avverta la necessità, la commissione formula le indicazioni per la revisione dei collegi, secondo i criteri di cui al presente articolo, e ne riferisce ai Presidenti delle Camere"».

1.9195

MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI

Ritirato

Sostituire il comma 3, con il seguente:

«3. L'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 3. - *1.* Si procede all'assegnazione del numero dei seggi alle singole circoscrizioni, di cui alla tabella A allegata al presente testo unico, è effettuata, sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno, da emanare contestualmente al decreto di convocazione dei comizi.

2. Con il medesimo decreto di cui al comma 1 è determinato, per ciascuna circoscrizione, il numero di seggi da attribuire nei collegi plurinominali di cui alla Tabella B Camera sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno.

3. Il Governo è delegato a provvedere, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400, alla determinazione dei collegi plurinominali nell'ambito di ciascuna circoscrizione in modo che non superino mai il massimo di quattordici seggi, sulla base dei principi direttivi recati dall'articolo 7 della legge 4 agosto 1993, n. 276, in quanto applicabili.

4. Il Governo predispone lo schema del decreto legislativo sulla base delle indicazioni formulate, entro due mesi dal suo insediamento, da una commissione, nominata dai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, composta dal presidente dell'istituto nazionale di statistica, che la presiede, e da dieci docenti universitari o altri esperti

in materie attinenti ai compiti che la commissione è chiamata a svolgere, sentito il parere dei presidenti dei gruppi parlamentari.

5. Lo schema del decreto legislativo, corredato dai pareri espressi, entro quindici giorni dall'invio, dai consigli regionali e da quelli delle province autonome di Trento e di Bolzano sulle indicazioni della commissione di esperti, prima della sua approvazione da parte del Consiglio dei ministri, è trasmesso alle Camere, ai fini dell'espressione del parere da parte delle Commissioni permanenti competenti per materia; laddove lo schema si discosti dalle proposte della commissione di esperti il Governo deve indi carne i motivi alle Camere; il parere va espresso entro venti giorni dalla ricezione dello schema. Qualora il decreto non fosse conforme al parere parlamentare, il Governo, contemporaneamente alla pubblicazione del decreto, deve inviare al Parlamento una relazione contenente adeguata motivazione, si prescinde dai pareri di cui al presente comma qualora gli stessi non siano espressi entro i termini assegnati.

6. All'inizio di ogni legislatura i Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica provvedono alla nomina della commissione per la verifica e la revisione dei collegi elettorali. Dopo ogni censimento generale della popolazione, e ogni qual volta ne avverta la necessità, la commissione formula le indicazioni per la revisione dei collegi, secondo i criteri di cui al presente articolo, e ne riferisce ai Presidenti delle Camere"».

1.9196

MINZOLINI, FALANGA

Ritirato

Sostituire il comma 3, con il seguente:

«3. L'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 3. - *1.* Si procede all'assegnazione del numero dei seggi alle singole circoscrizioni, di cui alla tabella A allegata al presente testo unico, è effettuata, sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno, da emanare contestualmente al decreto di convocazione dei comizi.

2. Con il medesimo decreto di cui al comma 1 è determinato, per ciascuna circoscrizione, il numero di seggi da attribuire nei collegi plurinominali di cui alla Tabella B Camera sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'istituto nazionale di statistica, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno.

3. Il Governo è delegato a provvedere, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto legislativo adottato ai

sensi dell'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400, alla determinazione dei collegi plurinominali nell'ambito di ciascuna circoscrizione in modo che non superino mai il massimo di quattordici seggi, sulla base dei principi direttivi recati dall'articolo 7 della legge 4 agosto 1993, n. 276, in quanto applicabili.

4. Il Governo predispone lo schema del decreto legislativo sulla base delle indicazioni formulate, entro due mesi dal suo insediamento, da una commissione, nominata dai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, composta dal presidente dell'istituto nazionale di statistica, che la presiede, e da dieci docenti universitari o altri esperti in materie attinenti ai compiti che la commissione è chiamata a svolgere, sentito il parere dei presidenti dei gruppi parlamentari.

5. Lo schema del decreto legislativo, corredato dai pareri espressi, entro quindici giorni dall'invio, dai consigli regionali e da quelli delle province autonome di Trento e di Bolzano sulle indicazioni della commissione di esperti, prima della sua approvazione da parte del Consiglio dei ministri, è trasmesso alle Camere, ai fini dell'espressione del parere da parte delle Commissioni permanenti competenti per materia; laddove lo schema si discosti dalle proposte della commissione di esperti il Governo deve indi carne i motivi alle Camere; il parere va espresso entro venti giorni dalla ricezione dello schema. Qualora il decreto non fosse conforme al parere parlamentare, il Governo, contemporaneamente alla pubblicazione del decreto, deve inviare al Parlamento una relazione contenente adeguata motivazione, si prescinde dai pareri di cui al presente comma qualora gli stessi non siano espressi entro i termini assegnati.

6. All'inizio di ogni legislatura i Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica provvedono alla nomina della commissione per la verifica e la revisione dei collegi elettorali. Dopo ogni censimento generale della popolazione, e ogni qual volta ne avverta la necessità, la commissione formula le indicazioni per la revisione dei collegi, secondo i criteri di cui al presente articolo, e ne riferisce ai Presidenti delle Camere"».

1.9199

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 3, sostituire il capoverso: «Art. 3»*, con il seguente:*

«Art. 3. - *1.* L'assegnazione del numero dei seggi alle singole circoscrizioni elettorali è effettuata ai sensi del terzo comma dell'articolo 56 della Costituzione, sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo censimento della popolazione, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno, da emanare contemporaneamente al decreto di convocazione dei comizi.

2. Il decreto del Presidente della Repubblica indica il numero complessivo dei seggi assegnati alle singole circoscrizioni elettorali. Il medesimo decreto indica, per ciascuna circoscrizione, il numero di collegi uninominali e, per differenza, il numero dei seggi da attribuire con il recupero proporzionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, nonché il numero massimo di candidati dello stesso sesso che ciascun gruppo di candidati, in relazione alla sua consistenza numerica, può contenere ai sensi dell'articolo 18-*bis*, comma 2«.

1.9200

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 3, sostituire il capoverso: «Art. 3»*, con il seguente:*

«Art. 3. - *1.* L'assegnazione del numero dei seggi alle singole circoscrizioni, di cui alla Tabella A allegata al presente testo unico, è effettuata - sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'Istituto Centrale di Statistica - con decreto del Presidente della Repubblica, promosso dal Ministro per l'interno, da emanarsi contemporaneamente al decreto di convocazione dei comizi

2. Con il decreto di cui al primo comma e con gli stessi criteri utilizzati per l'assegnazione dei seggi alle singole circoscrizioni di cui al comma medesimo, sono distribuiti tra le circoscrizioni, con arrotondamento all'unità più prossima, i 541 seggi da ripartire in ragione proporzionale. I seggi da attribuire come premio sono determinati, per ciascuna circoscrizione, come differenza tra il numero dei seggi complessivi assegnati alla circoscrizione e il numero dei seggi da attribuire in ragione proporzionale».

1.9197

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma 3*» a: «*commi 1*» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 3, capoverso: «Art. 3»*, sopprimere i commi 1 e 2.*

1.9198
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Al comma 3, capoverso: «Art. 3»*, sopprimere il comma 1.*

1.12071
DE PETRIS, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Precluso

Al comma 3, capoverso «Art. 3»*, sopprimere il comma 1.*

1.9201
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 3, capoverso: «Art. 3»*, sostituire le parole:* «dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'Istituto nazionale di statistica,» *con le seguenti:* «dei risultati dei dati elaborati dal Ministero dell'Interno calcolati sul numero dei cittadini residenti».

1.9202
CALDEROLI, BISINELLA
Ritirato

Al comma 3, capoverso: «Art. 3»*, sostituire le parole:* «dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'Istituto nazionale di statistica,» *con le seguenti:* «dei risultati dei dati elaborati dal Ministero dell'Interno calcolati sul numero dei cittadini residenti».

1.9203
Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO
Ritirato

Al comma 3, aggiungere, dopo le parole: «dell'Istituto nazionale di statistica» *la seguente:* «ISTAT».

1.9204

DE PETRIS

Le parole da: «*Al comma*» a: «*commi 2*» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 3, capoverso «art. 3»*, sopprimere i commi 2 e 3.*

1.12072

DE PETRIS, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso

Al comma 3, capoverso «Art. 3»*, sopprimere il comma 2.*

1.9205

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 3, capoverso «art. 3»*, sopprimere il comma 2.*

1.12073

BRUNO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 3, capoverso «Art. 3»*, comma 2, dopo le parole:* «il numero»*, inserire la seguente: «teorico»;*

b) al comma 3, capoverso «Art. 3»*, sopprimere il comma 3;*

c) al comma 9, sostituire la lettera b) con la seguente:

«*b) il comma 3 è sostituito dal seguente:*

"3. Ogni lista, all'atto della presentazione, è composta da un elenco di candidati, presentati secondo un ordine numerico. La lista è formata da un numero di candidati circoscrizionali, gli stessi per tutti i collegi plurinominali presenti nella circoscrizione, pari al numero di collegi plurinominali ricompresi nella circoscrizione e da un numero di candidati di collegio pari almeno alla metà arrotondata per eccesso, del numero teorico dei seggi assegnato al collegio plurinominale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e non superiore ad esso. A pena di inammissibilità, nel com-

plesso delle candidature di ciascuna lista, con esclusione dei candidati circoscrizionali, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 50 per cento, con arrotondamento ali 'unità superiore; nella successione interna delle liste di candidati, sia circoscrizionali che di collegio, non possono esservi più di due candidati consecutivi del medesimo sesso"»;

d) al comma 10, sostituire le parole: «fino ad un massimo di otto collegi plurinominali», con le seguenti: «in un unico collegio plurinominale e, in qualità di candidato circoscrizionale, in al massimo tre circoscrizioni»;

e) al comma 13, lettera *a)*, dopo le parole: «relativi candidati», inserire le seguenti: «nel collegio, con esclusione dei candidati circoscrizionali»;

f) al comma 17, sostituire il capoverso «Art. 83-*bis*», con il seguente:

«Art. 83-*bis*. - *1*. L'Ufficio centrale circoscrizionale, ricevute da parte dell'Ufficio centrale nazionale le comunicazioni di cui all'articolo 83, comma 8, procede all'attribuzione dei seggi alle singole liste nella Circoscrizione:

1) proclama eletti, nei limiti del numero di seggi ottenuti nella circoscrizione dalle singole liste, i candidati circoscrizionali secondo il rispettivo ordine di presentazione;

2) determina il numero di seggi da attribuire alle singole liste nei collegi plurinominali. Tale numero è uguale alla differenza tra il numero di seggi spettanti alla singola lista nella circoscrizione ed il numero di seggi già assegnato ai sensi del numero 1);

3) procede distintamente per ogni lista all'attribuzione dei seggi nei collegi plurinominali. A tal fine divide la cifra elettorale circoscrizionale di ogni lista per il numero di seggi determinato ai sensi del numero 2), ottenendo così il quoziente elettorale circoscrizionale di lista. Nell'effettuare la divisione trascura la eventuale parte frazionaria del quoziente. Attribuisce quindi ad ogni lista in ciascun collegio plurinominale tanti seggi quante volte il quoziente elettorale circoscrizionale di lista risulti contenuto nella sua cifra elettorale di collegio. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alla lista nei collegi plurinominali per le quali le ultime divisioni hanno dato maggiori resti e, in caso di parità di resti, nei collegi in cui la lista abbia avuto la maggiore cifra elettorale; a parità di cifra elettorale si procede a sorteggio. Si considerano resti anche le cifre elettorali di collegio che non hanno raggiunto il quoziente elettorale circoscrizionale di lista.

2. Di tutte le operazioni dell'Ufficio centrale circoscrizionale viene redatto, in duplice esemplare, apposito verbale: un esemplare è rimesso alla Segreteria generale della Camera dei deputati, la quale ne rilascia ricevuta; un altro esemplare è depositato presso la cancelleria della Corte di cassazione».

g) sostituire il comma 18 con il seguente:

«18. L'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

"Art. 84. - *1*. Al termine delle operazioni di cui all'articolo 83-*bis*, l'Ufficio centrale circoscrizionale proclama eletti in ciascun collegio, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, i candidati compresi nella lista medesima, secondo l'ordine numerico di presentazione.

2. Qualora una lista abbia esaurito il numero dei candidati presentati in un collegio plurinominale e non sia quindi possibile attribuire tutti i seggi ad essa spettanti in quel collegio, l'Ufficio centrale circoscrizionale assegna i seggi alla lista negli altri collegi plurinominali della stessa circoscrizione in cui la stessa lista abbia il maggior resto non utilizzato, procedendo secondo l'ordine decrescente. Qualora al termine di detta operazione residuino ancora seggi da assegnare alla lista, questi le sono attribuiti negli altri collegi plurinominali della stessa circoscrizione in cui la stessa lista abbia ottenuto il maggior numero di voti, procedendo secondo l'ordine decrescente.

3. Qualora, al termine delle operazioni di cui al comma 2, residuino ancora seggi da assegnare alla lista, l'Ufficio centrale nazionale, previa apposita comunicazione dell'Ufficio centrale circoscrizionale, individua la circoscrizione in cui la lista abbia la maggiore parte decimale del quoziente non utilizzata e procede a sua volta ad apposita comunicazione all'Ufficio centrale circoscrizionale competente. L'Ufficio centrale circoscrizionale provvede all'assegnazione dei seggi ai sensi del comma 2.

4. Dell'avvenuta proclamazione effettuata ai sensi del presente articolo e dell'articolo 83-*bis*, comma 1, numero 1), il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale invia attestato ai deputati proclamati e ne dà immediata notizia alla Segreteria generale della Camera dei deputati nonché alle singole prefetture-uffici territoriali del Governo, che la portano a conoscenza del pubblico"».

h) sostituire la tabella A con la seguente:

«TABELLA A

Circoscrizione	**Province Ricomprese**	**Sede ufficio centrale circoscrizionale**
1) Piemonte 1	Torino	Torino
2) Piemonte 2	Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, Biella, Verbano-Cusio-Ossola	Novara
3) Lombardia 1	Milano, Monza e Brianza	Milano
4) Lombardia 2	Varese, Como, Sondrio, Lecco, Bergamo, Brescia	Brescia
5) Lombardia 3	Pavia, Cremona, Mantova, Lodi	Mantova

Circoscrizione	Province Ricomprese	Sede ufficio centrale circoscrizionale
6) Trentino-Alto Adige		Trento
7) Veneto 1	Verona, Vicenza, Padova, Rovigo	Verona
8) Veneto 2	Venezia, Treviso, Belluno	Venezia
9) Friuli-Venezia Giulia		Trieste
10) Liguria		Genova
11) Emilia Romagna		Bologna
12) Toscana		Firenze
13) Umbria		Perugia
14) Marche		Ancona
15) Lazio 1	Roma	Roma
16) Lazio 2	Viterbo, Rieti, Latina, Frosinone	Frosinone
17) Abruzzo		L'Aquila
18) Molise		Campobasso
19) Campania 1	Napoli	Napoli
20) Campania 2	Caserta, Benevento, Avellino, Salerno	Benevento
21) Puglia		Bari
22) Basilicata		Potenza
23) Calabria		Catanzaro
24) Sicilia 1	Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta	Palermo
25) Sicilia 2	Messina, Catania, Ragusa, Siracusa, Enna	Catania
26) Sardegna		Cagliari
27) Valle d'Aosta		Aosta

».

1.12074

BRUNO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 3, capoverso «Art. 3»*, comma 2, dopo le parole:* «il numero»*, inserire la seguente: «teorico»;*

b) al comma 3, capoverso «Art. 3»*, sopprimere il comma 3;*

c) al comma 9, sostituire la lettera b) con la seguente:

«*b) il comma 3 è sostituito dal seguente:*

"3. Ogni lista, all'atto della presentazione, è composta da un elenco di candidati, presentati secondo un ordine numerico. La lista è formata da un numero di candidati circoscrizionali, gli stessi per tutti i collegi plurinomi-

nali presenti nella circoscrizione, pari al numero di collegi plurinominali ricompresi nella circoscrizione e da un numero di candidati di collegio pari almeno alla metà arrotondata per eccesso, del numero teorico dei seggi assegnato al collegio plurinominale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e non superiore ad esso. A pena di inammissibilità, nel complesso delle candidature di ciascuna lista, con esclusione dei candidati circoscrizionali, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 50 per cento, con arrotondamento ali 'unità superiore; nella successione interna delle liste di candidati, sia circoscrizionali che di collegio, non possono esservi più di due candidati consecutivi del medesimo sesso"»;

d) al comma 10, sostituire le parole: «fino ad un massimo di otto collegi plurinominali», con le seguenti: «in un unico collegio plurinominale e, in qualità di candidato circoscrizionale, in al massimo tre circoscrizioni»;

e) al comma 13, lettera *a)*, dopo le parole: «relativi candidati», inserire le seguenti: «nel collegio, con esclusione dei candidati circoscrizionali»;

f) al comma 17, sostituire il capoverso «Art. 83-*bis*», con il seguente:

«Art. 83-*bis*. - *1*. L'Ufficio centrale circoscrizionale, ricevute da parte dell'Ufficio centrale nazionale le comunicazioni di cui all'articolo 83, comma 8, procede all'attribuzione dei seggi alle singole liste nella Circoscrizione:

1) proclama eletti, nei limiti del numero di seggi ottenuti nella circoscrizione dalle singole liste, i candidati circoscrizionali secondo il rispettivo ordine di presentazione;

2) determina il numero di seggi da attribuire alle singole liste nei collegi plurinominali. Tale numero è uguale alla differenza tra il numero di seggi spettanti alla singola lista nella circoscrizione ed il numero di seggi già assegnato ai sensi del numero 1);

3) procede distintamente per ogni lista all'attribuzione dei seggi nei collegi plurinominali. A tal fine divide la cifra elettorale circoscrizionale di ogni lista per il numero di seggi determinato ai sensi del numero 2), ottenendo cosi il quoziente elettorale circoscrizionale di lista. Nell'effettuare la divisione trascura la eventuale parte frazionaria del quoziente. Attribuisce quindi ad ogni lista in ciascun collegio plurinominale tanti seggi quante volte il quoziente elettorale circoscrizionale di lista risulti contenuto nella sua cifra elettorale di collegio. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alla lista nei collegi plurinominali per le quali le ultime divisioni hanno dato maggiori resti e, in caso di parità di resti, nei collegi in cui la lista abbia avuto la maggiore cifra elettorale; a parità di cifra elettorale si procede a sorteggio. Si considerano resti anche le cifre elettorali di collegio che non hanno raggiunto il quoziente elettorale circoscrizionale di lista.

2. Di tutte le operazioni dell'Ufficio centrale circoscrizionale viene redatto, in duplice esemplare, apposito verbale: un esemplare è rimesso

alla Segreteria generale della Camera dei deputati, la quale ne rilascia ricevuta; un altro esemplare è depositato presso la cancelleria della Corte di cassazione».

g) sostituire il comma 18 con il seguente:

«18. L'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

"Art. 84. - *1*. Al termine delle operazioni di cui all'articolo 83-*bis*, l'Ufficio centrale circoscrizionale proclama eletti in ciascun collegio, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, i candidati compresi nella lista medesima, secondo l'ordine numerico di presentazione.

2. Qualora una lista abbia esaurito il numero dei candidati presentati in un collegio plurinominale e non sia quindi possibile attribuire tutti i seggi ad essa spettanti in quel collegio, l'Ufficio centrale circoscrizionale assegna i seggi alla lista negli altri collegi plurinominali della stessa circoscrizione in cui la stessa lista abbia il maggior resto non utilizzato, procedendo secondo l'ordine decrescente. Qualora al termine di detta operazione residuino ancora seggi da assegnare alla lista, questi le sono attribuiti negli altri collegi plurinominali della stessa circoscrizione in cui la stessa lista abbia ottenuto il maggior numero di voti, procedendo secondo l'ordine decrescente.

3. Qualora, al termine delle operazioni di cui al comma 2, residuino ancora seggi da assegnare alla lista, l'Ufficio centrale nazionale, previa apposita comunicazione dell'Ufficio centrale circoscrizionale, individua la circoscrizione in cui la lista abbia la maggiore parte decimale del quoziente non utilizzata e procede a sua volta ad apposita comunicazione all'Ufficio centrale circoscrizionale competente. L'Ufficio centrale circoscrizionale provvede all'assegnazione dei seggi ai sensi del comma 2.

4. Dell'avvenuta proclamazione effettuata ai sensi del presente articolo e dell'articolo 83-*bis*, comma 1, numero 1), il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale invia attestato ai deputati proclamati e ne dà immediata notizia alla Segreteria generale della Camera dei deputati nonché alle singole prefetture-uffici territoriali del Governo, che la portano a conoscenza del pubblico"».

h) sostituire la tabella A con la seguente:

«TABELLA A

Circoscrizione	**Province Ricomprese**	**Sede ufficio centrale circoscrizionale**
1) Piemonte 1	Torino, Novara, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola	Torino
2) Piemonte 2	Cuneo, Alessandria, Asti	Cuneo
3) Lombardia 1	Milano	Milano

Circoscrizione	Province Ricomprese	Sede ufficio centrale circoscrizionale
4) Liguria		Genova
5) Lombardia 2	Como, Sondrio, Varese, Lecco	Como
6) Lombardia 3	Brescia, Bergamo, Lodi	Brescia
7) Lombardia 4	Mantova, Cremona	Mantova
8) Trentino-Alto Adige	Trento, Bolzano	Trento
9) Veneto 1	Verona, Vicenza, Padova, Rovigo	Verona
10) Veneto 2	Venezia, Treviso, Belluno	Venezia
11) Friuli-Venezia Giulia		Trieste
12) Emilia Romagna 1	Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena	Bologna
13) Emilia Romagna 2	Parma, Modena, Piacenza, Reggio Emilia	Parma
14) Toscana 1	Firenze, Pistoia, Prato	Firenze
15) Toscana 2	Pisa, Livorno, Lucca, Massa e Carrara	Pisa
16) Toscana 3	Siena, Arezzo, Grosseto	Siena
17) Marche		Ancona
18) Umbria		Perugia
19) Lazio 1	Latina, Rieti, Viterbo, Frosinone	Latina
20) Lazio 2	Roma	Roma
21) Abruzzo		L'Aquila
22) Molise		Campobasso
23) Campania 1	Salerno, Avellino, Benevento, Caserta	Salerno
24) Campania 2	Napoli	Napoli
25) Puglia 1	Bari, Foggia, Barletta-Andria-Trani	Bari
26) Puglia 2	Lecce, Brindisi, Taranto	Taranto
27) Basilicata		Potenza
28) Calabria		Reggio Calabria
29) Sicilia 1	Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna	Catania
30) Sicilia 2	Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta	Palermo
31) Sardegna		Cagliari
32) Valle d'Aosta		Aosta

».

1.12075
BRUNO
Ritirato

All'articolo 1 apportare le seguenti modifiche:

a) al comma 3, capoverso «Art. 3», comma 2, dopo le parole: «il numero» inserire la seguente: «teorico»;

b) al comma 3, capoverso «Art. 3», sopprimere il comma 3;

c) al comma 17, sostituire il capoverso «Art. 83-*bis*» con il seguente:

«Art. 83-*bis*. - 1. L'Ufficio centrale circoscrizionale, ricevute da parte dell'Ufficio centrale nazionale le comunicazioni di cui all'articolo 83, comma 8, procede all'attribuzione dei seggi alle singole liste nella Circoscrizione:

a) divide la cifra elettorale circoscrizionale di ogni singola lista per il numero di seggi assegnatole nella circoscrizione ottenendo così il quoziente elettorale circoscrizionale di lista. Nell'effettuare la divisione trascura la eventuale parte frazionaria del quoziente.

b) attribuisce quindi ad ogni lista in ciascun collegio plurinominale tanti seggi quante volte il quoziente elettorale circoscrizionale di lista risulti contenuto nella sua cifra elettorale di collegio.

c) assegna alla lista i seggi che rimangono ancora da attribuirle nei collegi plurinominali per le quali le ultime divisioni hanno dato maggiori resti e, in caso di parità di resti, nei collegi in cui la lista abbia avuto la maggiore cifra elettorale; a parità di cifra elettorale procede a sorteggio. Si considerano resti anche le cifre elettorali di collegio che non hanno raggiunto il quoziente elettorale circoscrizionale di lista».

d) il comma 18 è sostituito dal seguente:

«18. L'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dai seguenti:

"Art. 84 - *1.* Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti articoli comporti la mancanza dei presupposti per l'elezione di almeno un deputato in tutti i collegi plurinominali della circoscrizione, in ciascuno dei collegi plurinominali per i quali difettano i presupposti suddetti è eletto il capolista della lista che nel collegio interessato ha ottenuto il maggior numero di voti.

2. È corrispondentemente ridotto di una unità il numero dei deputati da eleggersi in rappresentanza della lista individuata ai sensi del comma 1 nel collegio plurinominale della stessa circoscrizione in cui la lista ha ottenuto seggi. con il resto più basso o, in assenza di seggi distribuiti con i resti, nel collegio plurinominale in cui la lista ha ottenuto seggi col numero minore di voti.

3. Se la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti nel collegio plurinominale non ha titolo all'elezione di deputati, le disposizioni dei commi 1 e 2 si applicano alla lista che segue, nell'ordine dei voti ottenuti nel collegio plurinominale, quella che ne ha ottenuti il maggior numero.

4. Qualora, per effetto delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3, la variazione del collegio plurinominale in cui eleggere un rappresentante di una determinata lista comporti il venir meno dei presupposti per l'elezione di almeno un deputato in altro collegio plurinominale, si procede alla ulteriore applicazione dei criteri di cui ai commi precedenti".

Art. 84-*bis*. - *1.* Al termine delle operazioni di cui agli articoli precedenti, l'Ufficio centrale circoscrizionale proclama eletti in ciascun collegio, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, i candidati compresi nella lista medesima, secondo l'ordine numerico di presentazione.

2. Qualora una lista abbia esaurito il numero dei candidati presentati in un collegio plurinominale e non sia quindi possibile attribuire tutti i seggi ad essa spettanti in quel collegio, l'Ufficio centrale circoscrizionale assegna i seggi alla lista negli altri collegi plurinominali della stessa circoscrizione in cui la stessa lista abbia il maggior resto non utilizzato, procedendo secondo l'ordine decrescente. Qualora al termine di detta operazione residuino ancora seggi da assegnare alla lista, questi le sono attribuiti negli altri collegi plurinominali della stessa circoscrizione in cui la stessa lista abbia ottenuto il maggior numero di voti, procedendo secondo l'ordine decrescente.

3. Qualora, al termine delle operazioni di cui al comma 2, residuino ancora seggi da assegnare alla lista, l'Ufficio centrale nazionale, previa apposita comunicazione dell'Ufficio centrale circoscrizionale, individua la circoscrizione in cui la lista abbia la maggiore parte decimale del quoziente non utilizzata e procede a sua volta ad apposita comunicazione all'Ufficio centrale circoscrizionale competente. L'Ufficio centrale circoscrizionale provvede all'assegnazione dei seggi ai sensi del comma 2.

4. Dell'avvenuta proclamazione effettuata ai sensi del presente articolo, il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale invia attestato ai deputati proclamati e ne dà immediata notizia alla Segreteria generale della Camera dei deputati nonché alle singole prefetture-uffici territoriali del Governo, che la portano a conoscenza del pubblico"».

1.9206

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 3, capoverso «Art. 3», dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-*bis*. Al fine di favorire l'accesso alla rappresentanza di candidati espressione della minoranza linguistica slovena, ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 febbraio 2001, n. 38, uno dei collegi plurinominali nella circoscrizione del Friuli Venezia Giulia è formato dai 32 comuni o frazioni di essi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 2007».

E al medesimo articolo, comma 17, lettera n. 3) dopo la lettera *b)* aggiungere la seguente:

«*b*-bis) Nel collegio di cui al comma 2-*bis* spetta comunque almeno un seggio alla lista rappresentativa di minoranze linguistiche riconosciute collegata ad una lista che presenti i requisiti di cui all'articolo 83, comma 1, n. 3), nel caso in cui la lista ha ottenuto nel collegio almeno il 10 per cento dei voti validi».

1.9208

MINZOLINI, FALANGA, BONFRISCO, TARQUINIO, LIUZZI, ZIZZA, D'AMBROSIO LETTIERI

Accantonato

Al comma 3, capoverso «art. 3»*, sopprimere il comma 3.*

Conseguentemente, sopprimere il comma 4.

1.12076

DE PETRIS, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Accantonato

Al comma 3, capoverso «Art. 3», *sopprimere il comma 3.*

1.9216

MINZOLINI, ZIZZA, D'AMBROSIO LETTIERI, PAGNONCELLI, Eva LONGO, IURLARO, ARACRI, TARQUINIO

Accantonato

Al comma 3, capoverso «Art. 3», *sopprimere il comma 3.*

1.9207

CALDEROLI, BISINELLA

Accantonato

Al comma 3, capoverso «art. 3»*, sopprimere il comma 3.*

1.12078

DE PETRIS, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Accantonato

Al comma 3, capoverso «Art. 3», *comma 3, sopprimere la parola:* «plurinominali».

1.9223

Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 3, capoverso «Art. 3», *punto 3, quarto rigo, sotituire le parole:* «collegi plurinominali», *con le seguenti:* «collegi uninominali».

1.9224

Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 3, sotituire la parola: «plurinominali», *con le seguente:* «uninominali».

1.12079

DE PETRIS, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Le parole da: «*Al comma 3*» a: «*seguenti*» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 3, capoverso «Art. 3», *comma 3, sostituire le parole:* «tre e non superiore a sei» *con le seguenti:* «dieci e non superiore a diciannove».

N.B. Gli emendamenti da 1.12080 a 1.9226 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 232-241 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.12125

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Le parole da: «*Al comma*» a: «seguente» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 3, capoverso «Art. 3», *comma 3, sostituire la parola:* «sei» *con la seguente:* «venticinque».

N.B. Gli emendamenti da 1.12126 a 1.12140 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 241-244 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.12141

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 3, capoverso «Art. 3», *comma 3, sostituire dalle parole:* «fatti salvi» *fino a:* «derivanti dal» *con la seguente:* «nel».

1.9227

CALDEROLI, BISINELLA

Accantonato

Sopprimere i commi 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9228

CALDEROLI, BISINELLA

Accantonato

Sopprimere il comma 4.

1.9229

DE PETRIS

Accantonato

Sopprimere il comma 4.

1.9230

Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Accantonato

Sopprimere il comma 4.

1.9231

MINZOLINI, ARACRI, FALANGA, D'AMBROSIO LETTIERI, TARQUINIO, ZIZZA, IURLARO, PAGNONCELLI, Eva LONGO

Accantonato

Sopprimere il comma 4.

1.9239

BENCINI, Maurizio ROMANI

Accantonato

Sostituire il comma 4 con il seguente:

4. L'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

«Art. 4 - 1. Il voto è un dovere civico e un diritto di tutti i cittadini, il cui libero esercizio deve essere garantito e promosso dalla Repubblica.

2. La votazione per la Camera dei Deputati avviene su un'unica scheda recante il cognome e nome di ciascuna candidata e candidato, scritti su un ampio rettangolo, a sinistra del quale è riportato entro un apposito quadrato, il contrassegno della lista cui la candidata o candidato è collegato.

3. Ciascun elettrice ed elettore dispone di un voto ai fini dell'attribuzione dei seggi alle liste in ragione proporzionale, da esprimere mediante uno o due voti di preferenza per candidate e candidati appartenenti ad una stessa lista. Il voto di preferenza si effettua tracciando un segno sul quadrato posto a fianco della candidata o candidato prescelto e si intende anche espresso a favore della lista collegata.

4. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidate e candidati facenti parte della stessa lista, pena la nullità del voto. Devono altresì riguardare candidati di genere diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza. Per seconda preferenza si intende quella espressa in favore della candidata o candidato che, tra i due, è collocato successivamente nell'ordine di elencazione della lista».

Conseguentemente:

all'articolo 2, comma 1, dopo la lettera *b)* aggiungere la seguente:

b-bis) al comma 2, sostituire il primo periodo con il seguente:

«2. L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il voto tracciando un segno sul contrassegno posto affianco al candidato prescelto».

All'articolo 1, comma 16, capoverso Art. 59-*bis*, il comma i è soppresso.

All'articolo 1, dopo il comma i6, inserire il seguente:

16-*bis*. All'articolo 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, apportare le seguenti modifiche:

1) al comma 3, sostituire il terzo e il quarto periodo con i seguenti: «Questi enuncia ad alta voce il cognome e nome del candidato a cui è attribuito voto di preferenza nonché il contrassegno della lista ad esso collegata. Passa quindi la scheda ad altro scrutatore il quale, insieme con il segretario, prende nota dei voti di ciascun candidato e ciascuna lista».

2) al comma 3-*bis*, primo periodo, aggiungere alla fine le seguenti parole: «e i voti di preferenza».

1.9240

BENCINI, Maurizio ROMANI

Accantonato

Sostituire il comma 4 con il seguente:

4. L'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

«Art. 4 - 1. Il voto è un dovere civico e un diritto di tutti i cittadini, il cui libero esercizio deve essere garantito e promosso dalla Repubblica.

2. La votazione per la Camera dei Deputati avviene su un'unica scheda recante il cognome e nome di ciascuna candidata e candidato, scritti su un ampio rettangolo, a sinistra del quale è riportato entro un apposito quadrato, il contrassegno della lista cui la candidata o il candidato è collegato.

3. Ciascun elettrice ed elettore dispone di un voto ai fini dell'attribuzione dei seggi alle liste in ragione proporzionale, da esprimere mediante un voto di preferenza per una candidata o un candidato appartenente alla lista votata. li voto di preferenza si effettua tracciando un segno sul quadrato posto a fianco della candidata o candidato prescelto e si intende anche espresso a favore della lista collegata».

Conseguentemente:

All'articolo 2, comma 1, dopo la lettera *b)* aggiungere la seguente:

b-bis) al comma 2, sostituire il primo periodo con il seguente:

«2. L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il voto tracciando un segno sul contrassegno posto affianco al candidato prescelto».

All'articolo 1, comma 16, capoverso Art. 59-*bis*, il comma 1 è soppresso.

All'articolo 1, dopo il comma 16, inserire il seguente:

16-*bis*. All'articolo 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, apportare le seguenti modifiche:

1) al comma 3, sostituire il terzo e il quarto periodo con i seguenti: «Questi enuncia ad alta voce il cognome e nome del candidato a cui è attribuito voto di preferenza nonché il contrassegno della lista ad esso collegata. Passa quindi la scheda ad altro scrutatore il quale, insieme con il segretario, prende nota dei voti di ciascun candidato e ciascuna lista».

2) Al comma 3-*bis*, primo periodo, aggiungere alla fine le seguenti parole: «e i voti di preferenza».

1.9241

CALDEROLI, BISINELLA

Accantonato

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. L'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 4. - 1. Il voto è un diritto di tutti i cittadini, il cui libero esercizio deve essere garantito e promosso dalla Repubblica.

2. Ogni elettore dispone di:

1) un voto per l'elezione del candidato nel collegio uninominale, da esprimere su apposita scheda recante il cognome e il nome di ciascun candidato, accompagnati da uno o più contrassegni ai sensi dell'articolo 18, comma 1. I contrassegni che contraddistinguono il candidato non possono essere superiori a cinque. Nella scheda, lo spazio complessivo riservato a ciascun candidate, accompagnato da uno o più contrassegni, deve essere uguale;

2) un voto per la scelta della lista ai fini dell'attribuzione dei seggi in ragione proporzionale, da esprimere su una diversa scheda recante il contrassegno e l'elenco dei candidati di ciascuna lista. Il numero dei candidati di ciascuna lista non può essere superiore ad un terzo dei seggi attribuiti in

ragione proporzionale alla circoscrizione con arrotondamento alla unità superiore. Le liste recanti più di un nome sono formate da candidati e candidate, in ordine alternato"».

1.9242

CALDEROLI, BISINELLA

Accantonato

All'articolo 1, sostituire il comma 4 con il seguente:

«L'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

"Art. 4. - 1. Il voto è un diritto e un dovere di tutti i cittadini, il cui libero esercizio deve essere garantito e promosso dalla Repubblica.

2. Ogni elettore dispone di un voto per la elezione del candidato nel collegio, da esprimere su un'apposita scheda recante il cognome e il nome di ciascun candidato che, oltre che dall'eventuale contrassegno proprio del candidato, può essere accompagnato dal contrassegno o dai contrassegni di gruppi o movimenti politici che ne appoggiano la candidatura. I contrassegni che contraddistinguono il candidato nella scheda non possono essere inferiori a uno e superiori a quattro. Nella scheda gli spazi complessivi riservati a ciascun candidato, accompagnati da uno o più contrassegni, devono essere uguali"».

1.9243

CALDEROLI, BISINELLA

Accantonato

Sostituire il comma 4 con il seguente:

L'articolo 4 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente:

«Art. 4. - 1. Il voto è un dovere civico è un diritto di tutti i cittadini, il cui libero esercizio deve essere garantito e promosso dalla Repubblica.

2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista ai fini dell'attribuzione dei seggi in ragione proporzionale, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista. L'elettore ha facoltà di attribuire una preferenza per uno dei candidati compresi nella lista votata».

1.9244

CALDEROLI, BISINELLA

Accantonato

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, il comma 2 è sostituito con il seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista. Ogni elettore può esprimere fino a due voti di preferenza per i candidati inseriti nel primo elenco della lista votata, di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, scrivendo il cognome o, in caso di omonimia, il nome e il cognome del candidato o dei candidati prescelti. Nel caso in cui l'elettore esprima più di una preferenza, la scelta deve comprendere candidati di entrambi i generi, pena l'annullamento della seconda preferenza"».

1.12142

FEDELI, BONFRISCO, BIANCONI, BISINELLA, DE PETRIS, DE PIETRO, BATTISTA, CIRINNA', DI GIORGI, MATURANI, IDEM, PEZZOPANE, AMATI, SAGGESE, MATTESINI, MANASSERO, FAVERO, SPILABOTTE, CANTINI, MANCONI, BERTUZZI, LO GIUDICE, Elena FERRARA, PIGNEDOLI, PUPPATO, FASIOLO

Accantonato

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista e il nominativo dei relativi candidati. Può altresì esprimere uno o due voti di preferenza. In caso di espressione di un'unica preferenza, a pena di nullità della medesima preferenza, l'elettore deve scegliere un candidato di sesso diverso rispetto al candidato capolista. In caso di espressione della seconda preferenza, a pena di nullità della medesima preferenza, l'elettore deve scegliere un candidato di sesso diverso rispetto al primo."

Conseguentemente,

1) al comma 14, lettera *b),* aggiungere, infine, il seguente periodo:

«Ad esclusione del capo lista, accanto al nominativo di ciascun candidato sono riportati due rettangoli per l'espressione, rispettivamente, della prima e della seconda preferenza.

2) al comma 18, capoverso "Art. 84" apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, sostituire le parole: «secondo l'ordine numerico di presentazione» con le seguenti: «a partire dal candidato capolista e succes-

sivamente in ragione del numero di preferenze ottenute da ciascun candidato, in ordine decrescente»;

b) al comma 2, sostituire le parole: «procedendo secondo l'ordine decrescente», ovunque ricorrano, con le seguenti: «a partire dal candidato capolista e successivamente in ragione del numero di preferenze ottenute da ciascun candidato, in ordine decrescente».

1.12143

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Accantonato

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 e successive modificazioni, sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista e di due voti di preferenza, il secondo dei quali deve essere di genere diverso dal primo, ai fini dell'attribuzione dei seggi in ragione proporzionale, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista con accanto appositi spazi per l'espressione delle preferenze».

1.9246

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Accantonato

Il comma 4 è sostituito dal seguente:

«4. il comma 2, dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista e di due voti di preferenza il secondo dei quali deve essere di genere diverso dal primo, ai fini dell'attribuzione dei seggi in ragione proporzionale, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista con accanto le due righe per l'espressione delle preferenze"».

1.9247

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, AIROLA, BUCCARELLA, CAPPELLETTI, GIARRUSSO, BERTOROTTA, BLUNDO, BOTTICI, BULGARELLI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DONNO, FATTORI, FUCKSIA, GAETTI, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, MANGILI, MARTELLI, MARTON, MOLINARI, MONTEVECCHI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SCIBONA, SERRA, TAVERNA

Accantonato

All'articolo 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) comma 4, sostituire le parole: «sono aggiunte», con le seguenti: «, dopo le parole: "in ragione proporzionale" sono inserite le seguenti: "per la scelta del lista e per l'espressione di un voto di preferenza" e sono aggiunte»;

b) comma 14, sostituire la lettera *b)* con la seguente: «*b)* al comma 2 sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: "Sulle schede, accanto ad ogni singolo contrassegno di lista, è tracciata una linea orizzontale al fine dell'espressione del voto di preferenza che l'elettore ha facoltà di esprimere per un candidato della lista. Sono vietati altri segni o indicazioni"»;

c) sostituire il comma 16, con il seguente: «16. L'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente: "Art. 59. Una scheda valida per la scelta della lista rappresenta un voto di lista. L'elettore ha altresì facoltà di esprimere un voto di preferenza per un candidato della lista. Sono vietati altri segni o indicazioni"»;

a) comma 18, capoverso «Art. 84», comma 1, sostituire le parole: «secondo l'ordine numerico di presentazione», con le seguenti: «secondo il numero delle preferenze ricevute»;

d) comma 18, capoverso «Art. 84», comma 2, primo e secondo periodo, sostituire le parole: «procedendo secondo l'ordine decrescente», con le seguenti: «procedendo secondo il numero delle preferenze ricevute»;

e) comma 18, capoverso «Art. 84», sopprimere il comma 4;

f) comma 18, capoverso «Art. 84», comma 5, sostituire le parole: «2, 3 e 4», con le seguenti: «2 e 3».

Conseguentemente, all'articolo 2, comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) premettere alla lettera *a)*, la seguente lettera: «*0a)* all'articolo 31, comma 2, sono aggiunti in fine i seguenti periodi: "Accanto ad ogni singolo contrassegno è tracciata una linea orizzontale al fine dell'espressione del voto di preferenza che l'elettore ha facoltà di esprimere per un candidato della lista. Sono vietati altri segni o indicazioni."»;

b) sostituire la lettera *b)*, con la seguente: «*b)* sostituire l'articolo 58 con il seguente:

"Art. 58. L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il voto tracciando, con la matita, sulla scheda un solo segno, comunque ap-

posto, sul rettangolo contenente il contrassegno della lista prescelta. Può altresì esprimere una preferenza, riportando nell'apposito spazio il cognome del candidato prescelto. Sono vietati altri segni o indicazioni. L'elettore deve poi piegare la scheda secondo le linee in essa tracciate e chiuderla. Di queste operazioni il presidente gli dà preventive istruzioni, astenendosi da ogni esemplificazione e indicando in ogni caso le modalità e il numero dei voti di preferenza che l'elettore ha facoltà di esprimere"»;

c) dopo la lettera *d)*, aggiungere le seguenti:

«d-*bis)* all'articolo 68 sono apportate le seguenti modificazioni:

1) al comma 3, al terzo periodo sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "ed il cognome del candidato al quale è stata attribuita la preferenza" e al quarto periodo sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "e dei voti di preferenza";

2) al comma 3-*bis*, al primo periodo, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "ed i voti di preferenza";

3) dopo il comma 4 è inserito il seguente:

4) "4-*bis*. È vietato eseguire lo scrutinio dei voti di preferenza separatamente dallo scrutinio dei voti di lista";

5) al comma 6 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Terminato lo scrutinio delle schede, il totale dei voti di preferenza conseguiti da ciascun candidato viene riportato nel verbale e nelle tabelle di scrutinio sia in cifre che in lettere";

d-*ter*) all'articolo 71, sono apportate le seguenti modificazioni:

1) al primo comma, numero 2), dopo le parole: "dà atto del numero dei voti di lista" sono inserite le seguenti: "e dei voti di preferenza";

2) al secondo comma, dopo le parole: "per le singole liste" sono inserite le seguenti: "e per i singoli candidati",

d-*quater*) all'articolo 74, secondo comma, dopo le parole: "siano stati o non attribuiti provvisoriamente alle liste" sono inserite le seguenti: "o ai candidati";

d-*quinques*) all'articolo 77, dopo il numero 1) sono inseriti i seguenti:

1-*bis*) determina la cifra individuale di ogni candidato. La cifra individuale è data dalla somma dei voti di preferenza validi assegnati a ciascun candidato;

1-*ter*) determina la graduatoria dei candidati di ciascuna lista, sulla base delle rispettive cifre individuali;

d-*sexies*) all'articolo 86, comma 1, le parole: "al candidato che nella lista segue immediatamente l'ultimo degli eletti nell'ordine progressivo di lista" sono sostituite dalle seguenti: "al candidato che nella lista segue immediatamente l'ultimo degli eletti nella graduatoria di cui all'articolo 77, numero 1-*ter)*"».

1.9248

CALDEROLI, BISINELLA

Accantonato

Al comma 4, sostituire le parole: «e il cognome e nome dei relativi candidati» con le seguenti: «ed ha facoltà di attribuire una o due preferenze, nel rispetto dell'equilibrio di genere, per uno o due. candidati compresi nella lista votata».

Conseguentemente, dopo l'articolo 14 aggiungere i seguenti:

Art. l4-*bis*. L'articolo 59 è sostituito dal seguente:

«Art. 59. - l. Una scheda valida per la scelta della lista rappresenta un voto di lista.

2. L'elettore può esprimere il voto di preferenza esclusivamente per un candidato della lista da lui votata, o due voti di preferenza nel rispetto dell'equilibrio di genere.

3. Sono nulli i voti di preferenza nei quali il candidato non sia designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista».

Art. l4-*ter* dopo l'articolo 59, è inserito il seguente:

«Art. 59. - 1. L'elettore può esprimere due voti di preferenza, uno per ciascuno dei due sessi, scrivendo con la matita copiativa, nell'apposita riga tracciata a fianco del contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome dei candidati preferiti, compresi nella lista medesima. In caso di identità di cognome tra candidati, deve scriversi sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita».

1.9249

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 4, sostituire le parole: «e il cognome e nome dei relativi candidati» con le seguenti: «ed ha facoltà di attribuire una preferenza per uno dei candidati compresi nella lista votata».

Conseguentemente, dopo l'articolo 14 aggiungere i seguenti:

Art. 14-*bis*. L'articolo 59 decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 è sostituito dal seguente:

«Art. 59. - l. Una scheda valida per la scelta della lista rappresenta un voto di lista.

2. L'elettore può esprimere il voto di preferenza esclusivamente per un candidato della lista da lui votata.

3. Sono nulli i voti di preferenza nei quali il candidato non sia designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista».

Art. l4-*ter*. dopo l'articolo 59, è inserito il seguente:

«Art. 59-*bis*. - 1. L'elettore può esprimere un voto di preferenza, scrivendo con la matita copiativa, nell'apposita riga tracciata a fianco del contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome dei candidati preferiti, compresi nella lista medesima. In caso di identità di cognome tra candidati, deve scriversi sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita».

1.9250

CALDEROLI, BISINELLA

Accantonato

Al comma 4, sostituire le parole: «e il cognome e nome dei relativi candidati» con le seguenti: «ed ha facoltà di attribuire una o due preferenze, nel rispetto dell'equilibrio di genere, per uno o due dei candidati compresi nella lista votata».

Conseguentemente, al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, sono apportate le seguenti modifiche:

a) L'articolo 59 è sostituito dal seguente:

«Art. 59. - "Art. 59. -1. Una scheda valida per la scelta della lista rappresenta un voto di lista.

2. L'elettore può esprimere il voto di preferenza esclusivamente per un candidato della lista da lui votata, o due voti di preferenza nel rispetto dell'equilibrio di genere.

3. Sono nulli i voti di preferenza nei quali il candidato non sia designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista"».

b) dopo l'articolo 59, è inserito il seguente:

«Art. 59-*bis*. -1. L'elettore può esprimere due voti di preferenza, uno per ciascuno dei due sessi, scrivendo con la matita copiativa, nell'apposita riga tracciata a fianco del contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome dei candidati preferiti, compresi nella lista medesima. In caso di identità di cognome tra candidati, deve scriversi sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita».

1.9251
DE PETRIS
Ritirato

Al comma 4 sostituire le parole: «e il cognome e il nome dei relativi candidati» *con le seguenti:* «e appositi spazi predisposti accanto al contrassegno per l'espressione di due preferenze per candidati di genere diverso».

1.9245
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«Il comma 2 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 e successive modificazioni è sostituito con il seguente:

"2. Ogni elettore dispone di un solo voto per la scelta del candidato nel collegio uninominale"».

1.9249
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 4, sostituire le parole: «e il cognome e nome dei relativi candidati» con le seguenti: «ed ha facoltà di attribuire una preferenza per uno dei candidati compresi nella lista votata».

Conseguentemente, dopo l'articolo 14 aggiungere i seguenti:

Art. 14-*bis*. L'articolo 59 decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 è sostituito dal seguente:

«Art. 59. - l. Una scheda valida per la scelta della lista rappresenta un voto di lista.

2. L'elettore può esprimere il voto di preferenza esclusivamente per un candidato della lista da lui votata.

3. Sono nulli i voti di preferenza nei quali il candidato non sia designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista».

Art. l4-*ter*. dopo l'articolo 59, è inserito il seguente:

«Art. 59-*bis*. - 1. L'elettore può esprimere un voto di preferenza, scrivendo con la matita copiativa, nell'apposita riga tracciata a fianco del contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome dei candidati preferiti, compresi nella lista medesima. In caso di identità di co-

gnome tra candidati, deve scriversi sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita».

1.1953
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 4, sostituire le parole: «e il cognome e nome dei relativi candidati» *con le seguenti:* «ed ha facoltà di attribuire una preferenza per uno dei candidati compresi nella lista votata».

1.12152
COLLINA
Ritirato

Dopo il comma 4, aggiungere i seguenti:

«4-*bis.* All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente;

"2-*bis.* L'elettore può esprimere, in ogni collegio plurinominale, uno o due voti di preferenza, scrivendo il cognome ovvero il nome e il cognome di non più di due candidati compresi nella lista da lui votata, nelle apposite righe tracciate accanto a ciascun nome. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza"

4-*ter.* All'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, primo comma, è aggiunto in fine il seguente periodo: *qualora un candidato ottenga un numero di preferenze ai sensi dell'articolo 4, comma 2-*bis* almeno pari al totale dei voti ottenuti dalla lista nel collegio plurinominale, diviso il numero dei candidati assegnati al collegio medesimo più uno»;.

1.12153
COLLINA
Ritirato

Dopo il comma 4, aggiungere i seguenti:

«4-*bis.* All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

"2-*bis.* L'elettore può esprimere, in ogni collegio plurinominale, uno o due voti di preferenza, scrivendo il cognome ovvero il nome e il cognome di non più di due candidati compresi nella lista da lui votata, nelle apposite righe tracciate accanto a ciascun nome. Nel caso di espressione di

due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza";

4-*ter*. All'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, primo comma, aggiungere in fine il seguente periodo: "Qualora un candidato ottenga un numero di preferenze ai sensi dell'articolo 4, comma 2-*bis* almeno pari alla metà dei voti necessari per conseguire un quoziente intero, la sua posizione in graduatoria aumenta di una unità».

1.12154

MINZOLINI, BRUNI, ZIZZA, D'AMBROSIO LETTIERI, BONFRISCO, TARQUINIO, PERRONE, IURLARO, MILO, LIUZZI, Giovanni MAURO, COMPAGNONE, SCAVONE, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, PAGNONCELLI

Inammissibile

Dopo il comma 4 inserire:

«4-*bis* L'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 de11957 è sostituito dal seguente:

"Sono eleggibili a deputati gli elettori che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età entro il giorno delle elezioni"».

1.12155

MINZOLINI, BRUNI, ZIZZA, D'AMBROSIO LETTIERI, BONFRISCO, TARQUINIO, PERRONE, IURLARO, MILO, LIUZZI, Giovanni MAURO, COMPAGNONE, SCAVONE, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, PAGNONCELLI

Inammissibile

Dopo il comma 4 inserire:

«4-*bis* L'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 de11957 è sostituito dal seguente:

"Sono eleggibili a deputati gli elettori che abbiano compiuto il ventitreesimo anno di età entro il giorno delle elezioni"».

1.12156

BATTISTA

Respinto

Dopo il comma 4 inserire il seguente:

«4 *bis*- Dopo l'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, inserite il seguente:

"Art. 6-*bis*. - Non può essere candidato alla carica di deputati chi ha svolto tre mandati parlamentari consecutivi"».

1.12157

MUCCHETTI, BROGLIA, CAPACCHIONE, CASSON, CHITI, CORSINI, CUCCA, D'ADDA, DIRINDIN, FILIPPI, FILIPPIN, LAI, LO GIUDICE, GATTI, GOTOR, GUERRA, MANASSERO, MANCONI, MIGLIAVACCA, MINEO, PEGORER, PUPPATO, RICCHIUTI, SONEGO, TURANO

Improponibile

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

«4-*bis*. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica n.361 del 1957, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

"1-*bis*. Non sono altresì eleggibili i titolari di una partecipazione di controllo del capitale sociale di una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale o di una impresa che controlla una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale o colui che in proprio esercita una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale.

Non sono eleggi bili i titolari di una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale o di una impresa che controlla una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale.

Ai fini della disposizione di cui al presente comma è equiparata alla titolarità diretta la titolarità indiretta o la titolarità attribuita ad una società fiduciaria o ad un *trust* nonché il diritto di acquistare, a qualsiasi titolo, la titolarità anche tramite uno strumento finanziario, tipico o atipico, che incorpori o comunque attribuisca la titolarità della partecipazione o il diritto di acquistare la partecipazione.

Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, se le situazioni giuridiche non sussistono al momento dell'elezione, ma sopravvengono, opera l'immediata incompatibilità e la decadenza dall'ufficio"».

1.12158

MUCCHETTI, BROGLIA, CAPACCHIONE, CASSON, CHITI, CORSINI, CUCCA, D'ADDA, DIRINDIN, FILIPPI, FILIPPIN, LAI, LO GIUDICE, GATTI, GOTOR, GUERRA, MANASSERO, MANCONI, MIGLIAVACCA, MINEO, PEGORER, PUPPATO, RICCHIUTI, SONEGO, TURANO

Improponibile

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

«4-*bis*. 1. Al primo comma dell'articolo 10 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, dopo il numero 1), è inserito il seguente:

"1-*bis)* coloro che detengano, anche indirettamente, o congiuntamente con altri, una partecipazione che comporti il controllo, ovvero l'esercizio di un'influenza dominante, nelle forme di cui all'articolo 2359 del codice civile, all'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e all'articolo 93 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, su una società vincolata con lo Stato nei modi di cui al numero 1) del presente comma, ovvero intrattengano con essa rapporti contrattuali che conferiscono la facoltà di esercitare un'influenza dominante sulla composizione degli organi sociali o sulle attività societarie, o beneficino di tali rapporti contrattuali per interposta persona. La detenzione indiretta è individuata nel caso in cui le quote societarie siano detenute per oltre il 20%, complessivamente calcolato, dall'interessato, dai suoi ascendenti e discendenti, dal coniuge, dai collaterali fino al 3º grado"».

1.9256

MINZOLINI, LIUZZI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

4-*bis*. Dopo l'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è aggiunto il seguente:

«Art. 10-*bis*. - *(Elezioni primarie). - 1.* I partiti o i gruppi politici organizzati che intendano presentare liste di candidati per l'elezione della Camera dei deputati organizzano elezioni primarie per la selezione dei candidati ai sensi delle seguenti disposizioni, che costituiscono norme generali cui gli statuti dei partiti o dei gruppi politici organizzati devono attenersi ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera *l)* del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149.

2. Si provvede alle elezioni primarie secondo le seguenti regole: le elezioni primarie si svolgono in una domenica compresa tra il novantesimo e il sessantesimo giorno antecedente alla data nella quale ha termine la legislatura e stabilita da un decreto del Presidente della Repubblica, su deliberazione del Consiglio dei ministri.

3. In caso di scioglimento anticipato della Camera dei deputati e sempre che le elezioni primarie non si siano già svolte nei termini del precedente comma, queste si svolgono la seconda domenica successiva alla data di pubblicazione del decreto che dispone lo scioglimento. In tal caso il decreto di convocazione dei comizi di cui all'articolo 11 è emanato e pubblicato unitamente a quello di scioglimento e, fermo quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 11, il termine di cui al comma 3 della medesima disposizione è aumentato di un numero di giorni pari a quelli intercorrenti tra la data di pubblicazione del decreto e quella di svolgimento delle elezioni primarie.

4. Le elezioni primarie sono organizzate in autonomia da ciascun partito o gruppo politico organizzato nel rispetto dei seguenti principi:

a) attraverso le elezioni primarie sono selezionati almeno tre quarti dei candidati in ogni circoscrizione di cui alla tabella "A" allegata al presente Testo unico, con arrotondamento all'unità superiore;

b) la regolarità delle procedure è assicurata, eventualmente anche mediante un organo interno di garanzia, dai partiti o dai gruppi politici organizzati, i quali tengono traccia di tutte le operazioni e, al termine delle stesse, inviano una relazione dettagliata alla Commissione di cui all'articolo 9, comma 3, della legge 6 luglio 2012, n. 96, denominata di seguito "Commissione". La Commissione vigila sulla regolarità delle procedure e sul rispetto delle presenti norme, potendo chiedere chiarimenti ai partiti o ai gruppi politici organizzati e segnalando eventuali violazioni all'autorità giudiziaria o all'Ufficio elettorale centrale nazionale di cui all'articolo 12. La Commissione, in ciascuna regione, opera mediante l'assistenza degli Uffici centrali circoscrizionali di cui all'articolo 13;

c) l'elettorato attivo è riconosciuto agli iscritti ai partiti o ai gruppi politici organizzati aventi l'elettorato attivo di cui all'articolo 5, comma 1, e, a discrezione di questi, anche agli iscritti in un apposito registro tenuto dai medesimi partiti o gruppi politici. A tale registro possono iscriversi, fino al giorno precedente alla consultazione, gli elettori di cui all'articolo 5, comma 1, che intendano partecipare alle elezioni primarie, previa sottoscrizione di una dichiarazione di adesione ad una carta di principi che ciascun partito o gruppo politico ha cura di presentare, entro 3 giorni dalla pubblicazione del decreto che fissa la data delle elezioni primarie, alla Commissione. I partiti o i gruppi politici organizzati possono dotarsi della carta di principi anche in precedenza alla convocazione delle elezioni primarie, comunicandola alla Commissione; in tal caso essi hanno titolo a comunicare l'adozione di una nuova c i modifiche alla stessa entro il termine di cui al secondo periodo. Ogni elettore può partecipare alle elezioni primarie di un solo partito o gruppo politico organizzato; se tale obbligo è violato, il voto è nullo e all'elettore è applicata una sanzione amministrativa da cinquecento a millecinquecento euro;

d) i candidati che partecipano alle elezioni primarie devono essere in possesso del requisito di elettorato passivo previsto dall'articolo 6, comma 1.

5. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle elezioni primarie promosse da partiti o gruppi politici organizzati che intendano presentare coalizioni di liste».

Conseguentemente:

al comma 16, lettera *a)*, capoverso:

al numero 3), lettera *a)* sostituire la parola: "plurinominali" con la seguente: "uninominali" al numero 3), lettera *b),* sostituire la parola: "plurinominali" con la seguente: "uninominali", al numero 6), sostituire la parola plurinominale con la seguente: "uninominale";

al numero 9-*bis)*, alinea, sostituire la parola: "plurinominali" con la seguente: "uninominali";

lettera *f)*, sopprimere il secondo periodo sopprimere la lettera *g)*;

alla lettera *e)*, capoverso, comma 6), sostituire le parole: "nei collegi plurinominali della" con la seguente: "nella";

dopo il comma 16 aggiungere i seguenti:

16-*bis*. - 1. All'articolo 58, comma 2, primo periodo, sono aggiunte in fine le seguenti parole: «ovvero sul nome del relativo candidato nel collegio uninominale ovvero su entrambi».

16-ter. - 1. All'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1 le parole: «secondo l'ordine di presentazione» sono sostituite dalle parole: «sulla base dei migliori risultati ottenuti, in termini percentuali, dalla lista in ciascun collegio uninominale della circoscrizione»;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

«Se ad una lista spettano più seggi di quanti sono i suoi componenti, restano eletti tutti i candidati della lista, e si procede ad un nuovo riparto dei seggi nei riguardi delle altre liste della medesima coalizione ammesse al riparto dei seggi sulla base di un secondo quoziente ottenuto dividendo il totale dei voti validi attribuiti alle liste per il numero dei seggi che sono rimasti da assegnare. Si effettua poi la attribuzione dei seggi tra le varie liste seguendo le norme di cui all'articolo 83»;

c) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«Qualora la lista di cui al comma 1 non sia collegata in alcuna coalizione ovvero qualora al termine delle operazioni di cui al comma 2 residuino ancora seggi da assegnare, si procede ai sensi del comma 2 nei confronti di tutte le altre liste ammesse al riparto dei seggi».

16-*quater*. - All'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, il comma 1 è sostituito dal seguente:

«Art. 3. - *(Norma di delega per l'individuazione dei collegi uninominali). -1*. Il Governo è delegato ad adottare, entro tre mesi dalla data di

entrata in vigore della presente legge, ai sensi dell'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400, un decreto legislativo per la determinazione dei collegi uninominali di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) i collegi sono costituiti garantendo la coerenza del relativo bacino territoriale e di norma la sua omogeneità economico-sociale e le sue caratteristiche storico-culturali; essi hanno un territorio continuo salvo il caso in cui il territorio comprenda porzioni insulari. I collegi non possono includere il territorio di comuni appartenenti a province diverse, né dividere il territorio comunale, salvo il caso dei comuni che, per le loro dimensioni demografiche, comprendano alloro interno più collegi. In quest'ultimo caso, ove possibile, il comune deve essere suddiviso in collegi formati nell'ambito del comune medesimo o, se istituita, della medesima città metropolitana. Nelle zone in cui siano presenti minoranze linguistiche riconosciute, la delimitazione dei collegi, anche in deroga ai princìpi ed ai criteri indicati nella presente lettera, deve tener conto dell'esigenza di agevolare la loro inclusione nel minor numero possibile di collegi;

b) la popolazione di ciascun collegio può scostarsi dalla media della popolazione dei collegi della circoscrizione non oltre il 10 per cento, in eccesso o in difetto. Tale media si ottiene dividendo la cifra della popolazione della circoscrizione, quale risulta dall'ultimo censimento generale, per il numero dei collegi uninominali compresi nella circoscrizione. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto nella lettera *a)* per le zone in cui siano presenti minoranze linguistiche riconosciute, gli scarti dalla media circoscrizionale della popolazione sono giustificati non oltre il limite del 15 per cento, in eccesso o in difetto.

2. Il Governo predispone lo schema del decreto legislativo di cui al comma 1 sulla base delle indicazioni formulate, entro quaranta giorni dal suo insediamento, da una Commissione, la quale è nominata, sentita la Conferenza dei Presidenti di Gruppo, dal Presidente della Camera dei deputati ed è composta dal presidente dell'Istituto nazionale di statistica, che la presiede, e da dieci docenti universitari o altri esperti in materie attinenti ai compiti che la Commissione è chiamata a svolgere.

3. Lo schema del decreto legislativo di cui al comma 1, corredato dai pareri espressi, entro quindici giorni dall'invio, dai consigli regionali e da quelli delle province autonome di Trento e di Bolzano sulle indicazioni della Commissione di esperti, prima della sua approvazione da parte del Consiglio dei ministri, è trasmesso alle Camere, ai fini dell'espressione del parere da parte delle Commissioni permanenti competenti per materia; laddove lo schema si discosti dalle proposte della Commissione di esperti il Governo deve indicarne i motivi alle Camere; il parere va espresso entro venti giorni dalla ricezione dello schema. Qualora il decreto non fosse

conforme al parere parlamentare, il Governo contemporaneamente alla pubblicazione del decreto, deve inviare al Parlamento una relazione contenente adeguata motivazione.

4. Si prescinde dai pareri di cui al comma 3 qualora gli stessi non siano espressi entro i termini assegnati.

5. All'inizio di ogni legislatura il Presidente della Camera dei deputati provvede alla nomina della Commissione per la verifica e la revisione dei collegi elettorali, composta a norma del comma 2. Dopo ogni censimento generale, e ogni qualvolta ne avverta la necessità, la Commissione formula le indicazioni per la revisione dei collegi, secondo i criteri di cui al presente articolo, e ne riferisce al Presidente della Camera dei deputati. Alla revisione delle circoscrizioni e dei collegi elettorali in Italia e all'estero si procede altresì, con norme di legge, nel caso di modifica costituzionale avente ad oggetto il numero dei parlamentari o in conseguenza di nuova disciplina sull'esercizio del voto da parte degli italiani all'estero»;

N.B. Gli emendamenti da 1.9257 a 1.9261 sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 01.103. Cfr. pagg. 264-280 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIV).

1.9263

CALDEROLI, BISINELLA

Improponibile

Dopo il comma 4 aggiungere il seguente:

«4-*bis*. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

"1-*bis*. Non sono altresì eleggibili i titolari di una partecipazione di controllo del capitale sociale di una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale o di una impresa che controlla una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale o colui che in proprio esercita una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale. Non sono eleggibili i titolari di una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale o di una impresa che controlla una impresa concessionaria di beni o di servizi pubblici a livello quantomeno nazionale. Ai fini della disposizione di cui al presente comma è equiparata alla titolarità diretta la titolarità in-

diretta o la titolarità attribuita ad una società fiduciaria o ad un trust nonché il diritto di acquistare, a qualsiasi titolo, la titolarità anche tramite uno strumento finanziario, tipico o atipico, che incorpori o comunque attribuisca la titolarità della partecipazione o il diritto di acquistare la partecipazione. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, se le situazioni giuridiche non sussistono al momento dell'elezione, ma sopravvengono, opera l'immediata incompatibilità e la decadenza dall'ufficio"».

1.9265

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

«4-*bis*. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n.361 del 1957, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

"2-*bis*. Ciascun elettore può esprimere nelle apposite righe stampate accanto al contrassegno della lista scelta ai fini dell'attribuzione dei seggi in ragione proporzionale, uno o due voti di preferenza apponendo un segno sul nome di non più di due candidati. Nel caso di espressione di due preferenze esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza, nell'ordine di presentazione"».

1.9266

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 4 inserire il seguente:

«4-*bis*: All'articolo 7, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, le parole: "In caso di scioglimento della Camera dei deputati, che ne anticipi la scadenza di oltre centoventi giorni" sono sostituite dalle seguenti: "In caso di scioglimento anticipato della Camera dei deputati"».

1.9267

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 4 inserire il seguente:

«4-*bis*: all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica n.361 del 1957, primo comma, dopo la lettera *a)* è inserita la seguente:

"a-*bis*) i componenti delle Giunte regionali;"».

1.9268

DE PETRIS

Inammissibile

Dopo il comma 4 aggiungere il seguente:

«4-*bis*. all'articolo 6 sostituire le parole: "venticinquesimo anno" con le seguenti: "diciottesimo anno"».

1.9269

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Sopprimere*» a: «*5,*» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere i commi 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9270

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Sopprimere il comma 5.

1.9271

DE PETRIS

Precluso

Sopprimere il comma 5.

1.9272

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Precluso

Sopprimere il comma 5.

1.9273

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sostituire il comma 5 con il seguente:

«5. Il comma 1 dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 e successive modificazioni è sostituito con il seguente:

"1. I comizi elettorali sono convocati con decreto del Presidente della Repubblica, su deliberazione del Consiglio dei Ministri. In esso è fissato:

a) la data della votazione, composta, dei giorni della domenica e del lunedì seguente; il decreto specifica gli orari di apertura dei seggi, su un arco non inferiore a quindici ore il primo giorno e non superiore a sette ore nel secondo giorno;

b) il giorno della votazione eventuale di ballottaggio, che cade nella seconda domenica successiva alla data di cui alla lettera *a)*"».

1.9274

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Ritirato

Al comma 5, sostituire la parola: «seconda» con la seguente: «quarta».

1.9275

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Ritirato

Al comma 5, sostituire la parola: «seconda» con la seguente: «terza».

1.9276

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 5 sostituire le parole: «nella seconda domenica» *con le seguenti: «nella domenica successiva».*

1.9277

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Ritirato

Al comma 5, sostituire la parola: «seconda» con la seguente: «prima».

1.9278

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 5, aggiungere, in fine il seguente, periodo: «L'esito del ballottaggio è ritenuto valido solo nel caso in cui abbia partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto».

1.9279

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Sopprimere*» a: «*commi 6,*» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere i commi 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9280

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Sopprimere i commi 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.12159

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso

Sopprimere il comma 6.

1.9281

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. L'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

Art. 13. - 1. Presso il tribunale nella cui giurisdizione è situato il comune capoluogo delcollegio è costituito, entro tre giorni dalla pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi, l'ufficio elettorale circondariale, composto da tre magistrati per ciascun collegio compreso nella sua giurisdizione e da un presidente scelto dal presidente della corte d'appello anche tra i magistrati della corte d'appello stessa o di altri tribunali della circoscrizione».

1.9282

DE PETRIS

Respinto

Al comma 6, capoverso «Art. 13»*, comma 1, sopprimere le parole:* «della Regione».

1.12160
BRUNO
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 6, capoverso «Art. 13», *comma 1, sostituire la parola:* «regione» *con la seguente:* «circoscrizione».

Conseguentemente, sostituire la Tabella A, allegata alla presente legge, con la seguente:

CIRCOSCRIZIONE		(PROVINCE RICOMPRESE)	Sede Ufficio centrale circoscrizionale
1	Piemonte 1	Torino	Torino
2	Piemonte 2	Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, Biella, Verbano-Cusio-Ossola	Novara
3	Lombardia 1	Milano, Monza e Brianza	Milano
4	Lombardia 2	Varese, Como, Sondrio, Lecco, Bergamo, Brescia	Brescia
5	Lombardia 3	Pavia, Cremona, Mantova, Lodi	Mantova
6	Trentino-Alto Adige		Trento
7	Veneto 1	Verona, Vicenza, Padova, Rovigo	Verona
8	Veneto 2	Venezia, Treviso, Belluno	Venezia
9	Friuli-Venezia Giulia		Trieste
10	Liguria		Genova
11	Emilia-Romagna		Bologna
12	Toscana		Firenze
13	Umbria		Perugia
14	Marche		Ancona
15	Lazio	Roma	Roma
16	Lazio 2	Latina, Rieti, Viterbo, Frosinone	Frosinone
17	Abruzzo		L'Aquila
18	Molise		Campobasso
19	Campania 1	Napoli	Napoli
20	Campania 2	Caserta, Benevento, Avellino, Salerno	Benevento
21	Puglia		Bari
22	Basilicata		Potenza
23	Calabria		Catanzaro
24	Sicilia 1	Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta	Palermo
30	Sicilia 2	Messina, Catania, Ragusa, Siracusa, Enna	Catania

CIRCOSCRIZIONE		(PROVINCE RICOMPRESE)	Sede Ufficio centrale circoscrizionale
26	Sardegna		Cagliari
27	Valle d'Aosta		Aosta

1.12161

BRUNO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 6, capoverso «Art. 13», *comma 1, sostituire la parola:* «regione» *con la seguente:* «circoscrizione».

Conseguentemente, sostituire la Tabella A, allegata alla presente legge, con la seguente:

CIRCOSCRIZIONE		(PROVINCE RICOMPRESE)	Sede Ufficio centrale circoscrizionale
1	Piemonte 1	Torino, Novara, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola	Torino
2	Piemonte 2	Cuneo, Alessandria, Asti	Cuneo
3	Liguria		Genova
4	Lombardia 1	Milano, Monza e Brianza, Pavia	Milano
5	Lombardia 2	Como, Sondrio, Varese, Lecco	Como
6	Lombardia 3	Brescia, Bergamo, Lodi	Brescia
7	Lombardia 4	Mantova, Cremona	Mantova
8	Trentino-Alto Adige	Trento, Bolzano	Trento
9	Veneto 1	Verona, Vicenza, Padova, Rovigo	Verona
10	Veneto 2	Venezia, Treviso, Belluno	Venezia
11	Friuli-Venezia Giulia		Trieste
12	Emilia-Romagna 1	Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena	Bologna
13	Emilia-Romagna 2	Parma, Modena Piacenza, Reggio Emilia	Parma
14	Toscana 1	Firenze, Pistoia, Prato	Firenze
15	Toscana 2	Pisa, Livorno, Lucca, Massa e Carrara	Pisa
16	Toscana 3	Siena, Arezzo, Grosseto	Siena
17	Marche		Ancona
18	Umbria		Perugia
19	Lazio 1	Latina, Rieti, Viterbo, Frosinone	Latina
20	Lazio 2	Roma	Roma

CIRCOSCRIZIONE		(PROVINCE RICOMPRESE)	Sede Ufficio centrale circoscrizionale
21	Abruzzo		L'Aquila
22	Molise		Campobasso
23	Campania 1	SAlerno, Avellino, Benevento, Caserta	Salerno
24	Campania 2	Napoli	Napoli
25	Puglia 1	Bari, Foggia, Barletta-Andria-Trani	Bari
26	Puglia 2	Lecce, Brindisi, Taranto	Taranto
27	Basilicata		Potenza
28	Calabria		Reggio Calabria
29	Sicilia 1	Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna	Catania
30	Sicilia 2	Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta	Palermo
31	Sardegna		Cagliari
32	Valle d'Aosta		Aosta

1.9283

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 6, sostituire le parole: «tre giorni» *con le seguenti:* «cinque giorni».

1.9284

MINZOLINI, TARQUINIO

Ritirato

Dopo il comma 6 aggiungere il seguente:

6-*bis*. Dopo l'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è inserito il seguente:

«Art. 13-*bis*. -1. I partiti e i movimenti che intendono prendere parte alle elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica possono effettuare la designazione dei candidati nelle proprie liste attraverso elezioni primarie, ai sensi delle disposizioni del presente articolo.

2. Le elezioni primarie per la designazione dei candidati alle elezioni politiche sono indette con il provvedimento con il quale il Presidente della Repubblica indìce le elezioni, e possono tenersi entro in una data antecedente di almeno quindici giorni quella di presentazione delle liste; tale ter-

mine può essere ridotto a 7 giorni in caso di scioglimento anticipato della legislatura.

3. Entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi per la disciplina dei termini e dei modi per la comunicazione della decisione, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di effettuare la designazione dei candidati alle elezioni politiche attraverso le elezioni primarie, per la presentazione delle liste dei candidati alle elezioni primarie, di espressione del voto e di selezione dei candidati da presentare nelle liste elettorali, secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

a) sono elettori tutti i cittadini regolarmente iscritti nelle liste elettorali;

b) le liste dei candidati tra i quali è possibile scegliere, da parte dei cittadini, i candidati alle elezioni politiche, possono essere composte da un numero minimo di candidati pari a quello dei candidati alle elezioni politiche per il corrispondente collegio, aumentato di almeno una unità; in ogni caso il numero massimo dei candidati non può essere superiore al doppio dei candidati previsti per ciascuna circoscrizione;

c) nella composizione delle liste dei candidati alle elezioni primarie deve essere rispettato, ai sensi dell'articolo 51 della Costituzione, l'equilibrio di genere, attraverso la previsione di un numero equivalente di candidature per ciascun genere;

d) l'elettore può esprimere il voto esclusivamente per i candidati presentati nell'ambito di una delle liste che partecipano alle elezioni primarie;

e) l'espressione della scelta, da parte degli elettori, dei candidati da presentare nel corrispondente collegio alle elezioni politiche, avviene attraverso l'indicazione di uno o due dei candidati alle elezioni primarie; l'espressione del voto per due candidati deve riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento del voto;

f) le liste dei candidati alle elezioni politiche presentate dai soggetti dì cui al comma 1 in ciascun collegio vengono composte secondo l'ordine dei voti conseguiti dai candidati alle elezioni primarie nelle liste del medesimo soggetto in tale collegio;

g) le elezioni primarie si svolgono nello stesso giorno, fissato ai sensi del comma 2;

h) le elezioni primarie sono pubbliche e statali;

i) ai giudizi sulla validità delle elezioni primarie si applica l'articolo 66 della Costituzione».

N.B. Gli emendamenti da 1.9285 a 1.9296 sono ritirati. Cfr. pagg. 292-306 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIV).

1.9297

DE PETRIS

Respinto

Dopo il comma 6 aggiungere il seguente:

«6-*bis*. all'articolo 14, comma 1, dopo le parole: «liste di candidati» inserire le seguenti: «alternati per genere».

1.9298

DE PETRIS

Sost. id. em. 1.9297

Dopo il comma 6 aggiungere il seguente:

«6-*bis*. all'articolo 14, comma 2, dopo le parole: »loro liste« inserire le seguenti» alternati per genere».

1.9299

CALDEROLI, BISINELLA

Accantonato

Sopprimere i commi 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9300

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sopprimere il comma 7.

1.9301

DE PETRIS

Id. em. 1.9300

Sopprimere il comma 7.

1.9302

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sostituire il comma 7 con il seguente:

all'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il terzo comma è sostituito dal seguente:

«Non è ammessa la presentazione di contrassegni identici o confondibili con quelli riproducenti simboli usati tradizionalmente dalle formazioni politiche o dalle coalizioni presenti in Parlamento ovvero con quelli presentati in precedenza. »;

b) il quarto comma è sostituito dai seguenti:

«Ai fini di cui al terzo comma costituisce elemento di confondibilità, anche una sola delle condizioni di seguito indicate:

1) l'utilizzo nel contrassegno di colori analoghi i quali complessivamente risultino, nella posizione e nella rappresentazione grafica e cromatica, coincidere sovrapponendo i due simboli per oltre il 25 per cento del totale;

2) l'utilizzo di simboli e dati grafici costituenti elementi di qualificazione degli orientamenti o finalità politiche connesse al partito o alla forza politica di riferimento;

3) l'utilizzo di parole che siano parte integrante della denominazione del partito o della forza politica di riferimento.

In deroga al quarto comma, i partiti o i gruppi politici presenti in Parlamento da almeno due legislature, aventi un gruppo parlamentare costituito presso una delle due Camere o presso il Parlamento europeo, ovvero una componente riconosciuta nel Gruppo Misto della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica alla data di entrata in vigore della presente legge, qualora abbiano già nel simbolo, con cui notoriamente si presentano, parole o espressioni letterali uguali ad altre formazioni politiche presenti in Parlamento, possono continuare a fame uso.

In deroga ai numeri 2) e 3) del quarto comma, le formazioni politiche di coalizione possono autorizzare l'uso della denominazione della coalizione ovvero del simbolo grafico di riferimento a più di una delle formazioni politiche partecipanti alle elezioni con sistema proporzionale;

c) il sesto comma è abrogato».

1.9303

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sostituire il comma 7 con il seguente:

7. L'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

«Art. 14. - I partiti o i gruppi politici organizzati, che intendono presentare candidature nei collegi uninominali o liste di candidati, debbono depositare presso il Ministero dell'interno il contrassegno col quale dichiarano di voler distinguere le candidature nei collegi uninominali o le liste medesime nelle singole circoscrizioni. All'atto del deposito del contrassegno deve essere indicata la denominazione del partito o del gruppo politico organizzato.

I partiti che notoriamente fanno uso di un determinato simbolo sono tenuti a presentare le loro liste con un contrassegno che riproduca tale simbolo.

Non è ammessa la presentazione di contrassegni, sia che si riferiscano a candidature nei collegi uninominali sia che si riferiscano a liste, identici o confondibili con quelli presentati in precedenza ovvero con quelli riproducenti simboli, elementi o dicittire, o solo alcuni di essi, usati tradizionalmente da altri partiti.

Ai fini di cui al terzo comma costituiscono elementi di confondibilità, congiuntamente od isolatamente considerati, oltre alla rappresentazione grafica e cromatica generale, i simboli riprodotti, i singoli dati grafici, le espressioni letterali, nonché le parole o le effigi costituenti elementi di qualificazione degli orientamenti o finalità politiche connesse al partito o alla forza politica di riferimento, anche se in diversa composizione o rappresentazione grafica.

Non è ammessa, altresì, la presentazione di contrassegni effettuata con il solo scopo di precluderne surrettiziamente l'uso ad altri soggetti politici interessati a farvi ricorso.

Non è ammessa inoltre la presentazione da parte di altri partiti o gruppi politici di contrassegni riproducenti simboli o elementi caratterizzanti simboli che per essere usati tradizionalmente da partiti presenti in Parlamento possono trarre in errore l'elettore.

Non è neppure ammessa la presentazione di contrassegni riproducenti immagini o soggetti religiosi"».

1.9304

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sostituire il comma 7 con il seguente:

«7. All'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361, il primo comma è sostituito dal seguente: "I partiti o i gruppi politici organizzati, che intendono presentare o appoggiare candidature nei collegi, debbono depositare presso il Ministero dell'interno il contrassegno con il quale dichiarano di voler distinguere le candidature nei collegi stessi. All'atto del deposito del contrassegno deve essere indicata la denominazione del partito o del gruppo politico organizzato. Coloro che intendano presentare candidati al di fuori dei partiti o gruppi organizzati di cui al presente comma debbono preventivamente presentare il contrassegno con il quale intendono presentare il candidato"».

1.9305

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sostituire il comma 7 con il seguente:

«Il comma 1 dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 e successive modificazioni è sostituito con il seguente:

"1. I partiti o i gruppi politici organizzati, che intendono presentare gruppi di candidati, debbono depositare presso il Ministero dell'interno il contrassegno coi quale dichiarano di voler distinguere i candidati medesimi nei singoli collegi. All'atto del deposito del contrassegno deve essere indicata la denominazione del partito o del gruppo politico organizzato"».

1.12162

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 7 sopprimere le parole: «primo comma» *alla lettera* a) *premettere le seguenti* «al primo comma» *alla lettera* b) *premettere le seguenti:* «al primo comma» *e dopo la lettera* b) *aggiungere la seguente:*

«b-*bis*) al comma 2 dopo le parole: "loro liste" inserire le seguenti: "alternati per genere"».

1.12163
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Respinto

Al comma 7, sopprimere la lettera a).

1.9306
CALDEROLI, BISINELLA
Id. em. 1.12163

Al comma 7, sopprimere lettera a).

1.12164
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Respinto

Al comma 7, lettera a), *sostituire le parole:* «nei collegi plurinominali» *con le seguenti:* «alternati per genere».

1.12165
SPOSETTI
Approvato

Al comma 7, dopo la lettera a) *inserire la seguente:*

«*a*-bis) dopo le parole: "il Ministero dell'interno" aggiungere le seguenti parole: "il proprio statuto di cui all'art. 3, del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149"».

(*) Ritirato dal proponente è fatto proprio dal senatore Uras. Aggiungono la firma in corso di seduta i senatori Mario Mauro, Campanella e Calderoli.

1.12166
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Respinto

Al comma 7, sopprimere la lettera b).

1.9307
CALDEROLI, BISINELLA
Id. em. 1.12166

Al comma 7, sopprimere lettera b).

1.12167
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Respinto

Al comma 7, lettera b), *sostituire le parole:* «nei singoli collegi plurinominali» *con le seguenti:* «composte da candidati alternati per genere, nelle singole circoscrizioni».

1.9308
BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 7, lettera a) *e*b), *sostituire le parole:* «collegi plurinominali», *con le seguenti:* «collegi uninominali».

1.9309
MINZOLINI, TARQUINIO
Le parole da: «*Dopo*» a: «sorteggio;» respinte; seconda parte preclusa

Dopo il comma 7 aggiungere i seguenti:

7-*bis*. L'articolo 14-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è abrogato. 7-*ter*. Il numero 2) del comma 1 dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

«2) stabilisce, mediante sorteggio da effettuare alla presenza dei delegati di lista, il numero d'ordine da assegnare alle liste e ai relativi contrassegni. I contrassegni di ciascuna lista e i nominativi dei relativi candidati sono riportati sulle schede di votazione e sui manifesti secondo l'ordine progressivo risultato dal suddetto sorteggio;».

7-*quater*. Al comma 2 dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 il secondo periodo è sostituito dal seguente: «L'ordine delle liste, nonché l'ordine dei contrassegni delle liste sono stabiliti con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24».

Conseguentemente, sopprimere la lettera a) *del comma 13.*

1.9310
MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI
Precluso

Dopo il comma 7 aggiungere i seguenti:

7-*bis*. L'articolo 14-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è abrogato 7-*ter*. Il numero 2) del comma 1 dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

«2) stabilisce, mediante sorteggio da effettuare alla presenza dei delegati di lista, il numero d'ordine da assegnare alle liste e ai relativi contrassegni. I contrassegni di ciascuna lista e i nominativi dei relativi candidati sono riportati sulle schede di votazione e sui manifesti secondo l'ordine progressivo risultato dal suddetto sorteggio;»

7-*quater*. Al comma 2 dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 il secondo periodo è sostituito dal seguente: «L'ordine delle liste, nonché l'ordine dei contrassegni delle liste sono stabiliti con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24».

Conseguentemente, sopprimere la lettera a) *del comma 13.*

1.9311
MINZOLINI, BONFRISCO
Precluso

Dopo il comma 7 aggiungere i seguenti:

7-*bis*. L'articolo 14-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è abrogato.

7-*ter*. Il numero 2) del comma l dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

«2) stabilisce, mediante sorteggio da effettuare alla presenza dei delegati di lista, il numero d'ordine da assegnare alle liste e ai relativi contrassegni. I contrassegni di ciascuna lista e i nominativi dei relativi candidati sono riportati sulle schede di votazione e sui manifesti secondo l'ordine progressivo risultato dal suddetto sorteggio;».

7-*quater*. Al comma 2 dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 il secondo periodo è sostituito dal seguente: «L'ordine delle liste, nonché l'ordine dei contrassegni delle liste sono stabiliti con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24».

Conseguentemente, sopprimere la lettera a) *del comma 13.*

1.9312
MINZOLINI, LIUZZI
Precluso

Dopo il comma 7 aggiungere i seguenti:

7-*bis*. L'articolo 14-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è abrogato.

7-*ter*. Il numero 2) del comma 1 dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

«2) viene stabilito, mediante sorteggio da effettuare alla presenza dei delegati di lista, il numero d'ordine da assegnare alle liste e ai relativi contrassegni. I contrassegni di ciascuna lista e i nominativi dei relativi candidati sono riportati sulle schede di votazione e sui manifesti secondo l'ordine progressivo risultato dal suddetto sorteggio;».

7-*quater*. Al comma 2 dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 il secondo periodo è sostituito dal seguente: «L'ordine delle liste, nonché l'ordine dei contrassegni delle liste sono stabiliti con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24».

Conseguentemente, sopprimere la lettera a) *del comma 13.*

1.9313
MINZOLINI, FALANGA
Precluso

Dopo il comma 7 aggiungere i seguenti:

7-*bis*. L'articolo 14-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è abrogato.

7-*ter*. Il numero 2) del comma 1 dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

«2) stabilisce, mediante sorteggio da effettuare alla presenza dei delegati di lista, il numero d'ordine da assegnare alle liste e ai relativi contrassegni. I contrassegni di ciascuna lista e i nominativi dei relativi candidati sono riportati sulle schede di votazione e sui manifesti secondo l'ordine progressivo risultato dal suddetto sorteggio;».

7-*quater*. Al comma 2 dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 il secondo periodo è sostituito dal seguente: «L'ordine delle liste, nonché l'ordine dei contrassegni delle liste sono stabilite con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24».

Conseguentemente, sopprimere la lettera a) *del comma 13.*

1.9316
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Respinto

Dopo il comma 7 inserire il seguente:

«7-*bis* l'articolo 14-*bis* del Decreto del Presidente della Repubblica n.361 del 1957 è soppresso».

1.9317
CALDEROLI, BISINELLA
Id. em. 1.9316

All'articolo 1, dopo il comma 7 inserire il seguente:

«7-*bis*. L'articolo 14-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è abrogato».

19.318
MINZOLINI, BONFRISCO, D'AMBROSIO LETTIERI, FALANGA, LIUZZI
Respinto

Dopo il comma 7 aggiungere il seguente:

7-*bis*. Il comma 3 dell'articolo 14-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è abrogato.

1.9314
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Dopo il comma 7 inserire il seguente:

«7-*bis*: L'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 e successive modificazioni è sostituito con il seguente:

"14-*bis*. 1. I partiti o i gruppi politici organizzati possono effettuare il collegamento in una coalizione dei gruppi di candidati da essi rispettivamente presentati. Le dichiarazioni di collegamento debbono essere reciproche e conformi.

2. La dichiarazione di collegamento è effettuata contestualmente al deposito del contrassegno di cui all'articolo 14. Le dichiarazioni di colle-

gamento hanno effetto per tutti i gruppi di candidati aventi lo stesso contrassegno.

3. Contestualmente al deposito del contrassegno di cui all'articolo 14, i partiti o i gruppi politici organizzati che si candidano a governare depositano il programma elettorale. I partiti o i gruppi politici organizzati tra loro collegati in coalizione che si candidano a governare depositano un unico programma elettorale e indicano il nome e cognome della persona che intendono sottoporre, dopo l'esito delle votazioni, al Presidente della Repubblica quale candidato alla carica di Presidente del Consiglio dei ministri.

4. Gli adempimenti di cui ai commi 1, 2 e 3 sono effettuati dai soggetti di cui all'articolo 15, primo comma.

5. Entro il trentesimo giorno antecedente quello della votazione, gli Uffici centrali circoscrizionali comunicano l'elenco dei gruppi di candidati ammessi, con un esemplare del relativo contrassegno, all'Ufficio centrale nazionale che, accertata la regolarità delle dichiarazioni, provvede, entro il ventesimo giorno precedente quello della votazione, alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'elenco dei collegamenti ammessi"».

1.9315

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Dopo il comma 7 inserire il seguente:

7-*bis*. L'articolo 14-bis del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente:

«Art. 14-*bis*. - 1. I partiti o i gruppi politici organizzati possono effettuare il collegamento in una coalizione delle liste da essi rispettivamente presentate. Le dichiarazioni di collegamento debbono essere reciproche.

2. La dichiarazione di collegamento è effettuata contestualmente al deposito del contrassegno di cui all'articolo 14. Le dichiarazioni di collegamento hanno effetto per tutte le liste aventi lo stesso contrassegno.

3. Contestualmente al deposito del contrassegno di cui all'articolo 14, i partiti o i gruppi politici organizzati che si candidano a governare depositano il programma elettorale. I partiti o i gruppi politici organizzati tra loro collegati in coalizione che si candidano a governare depositano un unico programma elettorale.

4. Gli adempi menti di cui ai commi 1 e 3 sono effettuati dai soggetti di cui all'articolo 15, primo comma.

5. Entro il trentesimo giorno antecedente quello della votazione, gli Uffici centrali circoscrizionali comunicano l'elenco delle liste ammesse, con un esemplare del relativo contrassegno, all'Ufficio centrale nazionale che, accertata la regolarità delle dichiarazioni, provvede, entro il vente-

simo giorno precedente quello della votazione, alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'elenco dei collegamenti ammessi».

1.12168

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Dopo il comma 7 inserire il seguente:

«7-*bis* Al comma 3, primo periodo, dell'articolo 14-*bis* del Decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 e successive modificazioni, sopprimere le parole: "nel quale dichiarano il nome e cognome della persona da loro indicata come capo della forza politica"».

1.9324

CALDEROLI, BISINELLA

Accantonato

Sopprimere i commi 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9325

MINZOLINI, FALANGA, LIUZZI, D'AMBROSIO LETTIERI, BONFRISCO, TARQUINIO

Accantonato

Sopprimere il comma 8.

1.9328

Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Accantonato

All'articolo 1, sopprimere il comma 8.

1.9332

CALDEROLI, BISINELLA

Accantonato

Sopprimere il comma 8.

1.9333

DE PETRIS

Accantonato

Sopprimere il comma 8.

1.12169

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 8 sostituire il capoverso «Art. 14-*ter*» *con il seguente:*

«14-*ter* in caso di ballottaggio, fra il primo turno di votazione e il ballottaggio sono consentiti apparentamenti delle liste o coalizioni di liste presentate al primo turno con le due liste o coalizioni di liste che hanno accesso al ballottaggio medesimo».

1.12170

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

*Al comma 8, sostituire il capoverso 14-*ter *con il seguente:* «14-*ter.*In caso di ballottaggio, fra il primo turno di votazione e il ballottaggio sono consentiti apparentamenti delle liste presentate al primo turno con le due liste che hanno accesso al ballottaggio medesimo al fine di costituire coalizioni di liste».

1.9339

Paolo ROMANI, BRUNO, MAZZONI, BENCINI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 8, capoverso «Art. 14-*ter*», *apportare le seguenti modificazioni:*

«*a)* le parole: "non sono consentiti ulteriori apparentamenti di liste o coalizioni" sono sostituite dalle le seguenti: "sono consentiti apparentamenti tra liste";

b) dopo il comma 1, è inserito il seguente:

"2. La dichiarazione congiunta di collegamento tra liste è effettuata, presso l'Ufficio elettorale centrale nazionale, entro quattro giorni dal primo turno di votazione dai soggetti indicati come capi delle forze politiche ai sensi dell'articolo 14-*bis*, comma 1"».

1.12171

BRUNO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 8, capoverso «Art. 14-*ter*», *apportare le seguenti modificazioni:*

«*a)* sostituire le parole: "non sono consentiti ulteriori apparentamenti di liste o coalizioni" con le seguenti: "sono consentiti apparentamenti tra liste";

b) dopo il comma 1, inserire il seguente:

"1-*bis*. La dichiarazione congiunta di collegamento tra liste è effettuata, presso l'Ufficio elettorale centrale nazionale, entro quattro giorni dal primo turno di votazione dai soggetti indicati come capi delle forze politiche ai sensi dell'articolo 14-*bis*, comma 1"».

1.12172

CORSINI, ALBANO, BROGLIA, CAPACCHIONE, CASSON, CHITI, CUCCA, D'ADDA, DIRINDIN, FILIPPI, FILIPPIN, FORNARO, GATTI, GOTOR, GUERRA, LAI, LO GIUDICE, MANASSERO, MANCONI, MIGLIAVACCA, MINEO, MUCCHETTI, PEGORER, PUPPATO, RICCHIUTI, RUSSO, SONEGO, TOCCI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 8, capoverso «Art. 14-ter» *sostituire le parole:* «non sono consentiti ulteriori» *con le seguenti:* «sono consentiti».

1.9341

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 8, capoverso «Art. 14-*ter*» *sostituire le parole:* «non sono consentiti» *con le seguenti:* «sono consentiti».

1.9342

MINZOLINI, LIUZZI, FALANGA, BONFRISCO, D'AMBROSIO LETTIERI, TARQUINIO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 8, capoverso, articolo 14-ter, *comma 1, sostituire le parole:* «non sono consentiti» *con le seguenti:* «sono ammessi».

1.9334

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 8, capoverso «Art. 14-*ter*», *comma 1 sopprimere la parola:* «non» *e aggiungere in fine le seguenti:* «, secondo le modalità di cui all'articolo 14-*bis*, entro e non oltre la prima domenica successiva allo svolgimento del primo turno di votazione».

1.9335

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 8, capoverso «Art. 14-*ter*» *sopprimere la parola:* «non» *e aggiungere in fine il seguente periodo:* «Anche le liste che non hanno superato gli sbarramenti previsti dal comma 16 della presente legge, se apparentate, in caso di vittoria, accedono alla ripartizione dei seggi limitatamente alla quota percentuale del premio di maggioranza».

1.9336

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 8, capoverso: «Art. 14-*ter*» *sopprimere la parola:* «non» *e aggiungere in fine il seguente periodo:* «Anche le liste che non hanno su-

perato gli sbarramenti previsti dal comma 16 della presente legge, se apparentate, in caso di vittoria, accedono alla ripartizione dei seggi».

1.9337

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 8, capoverso «Art. 14-*ter*», *comma 1, sopprimere la parola:* «non» *e aggiungere in fine il seguente periodo:* «Anche le liste che non hanno superato gli sbarramenti previsti dal comma 17 della presente legge, se apparentate, in caso di vittoria, accedono alla ripartizione dei seggi limitatamente alla quota percentuale del premio di maggioranza».

1.9338

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 8, capoverso «Art. 14-*ter*» *sopprimere la parola:* «non» *e aggiungere in fine il seguente periodo:* «Anche le liste che non hanno superato gli sbarramenti previsti dal comma 17 della presente legge, se apparentate, in caso di vittoria, accedono alla ripartizione dei seggi».

1.12173

ORELLANA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 8 capoverso «Art. 14-*ter*» *sopprimere, ove ricorrano le parole:* «o coalizioni di liste».

1.9348

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

All'articolo 1, dopo il comma 8 inserire il seguente:

«8-*bis*: Dopo l'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

"Art. 17-*bis*. - *1*. La presentazione delle candidature è fatta per singoli candidati. I candidati che sono presentati dai partiti o gruppi politici di cui all'articolo 14 devono, per poter utilizzare il relativo contrassegno, presentare una dichiarazione di collegamento che deve essere accompa-

gnata dall'accettazione scritta del rappresentante di cui all'articolo 17. Nessun candidato può accettare la candidatura in più di un collegio, anche se di circoscrizioni diverse. La candidatura della stessa persona in più di un collegio è nulla.

2. La dichiarazione di appoggio a un candidato da parte di un partito o gruppo politico di cui all'articolo 14 deve essere fatta entro ventiquattro ore dalla presentazione della candidatura con dichiarazione accompagnata dall'accettazione del candidato a cui favore è fatta, nelle stesse forme previste per la presentazione della candidatura stessa.

3. Qualora le dichiarazioni di appoggio alla candidatura siano superiori al numero dei contrassegni di cui all'articolo 4, sono preferiti, dopo l'eventuale contrassegno proprio del candidato, i contrassegni secondo l'ordine ai dichiarazione di appoggio. Nel manifesto elettorale di cui all'articolo 24 sono riportati tutti i contrassegni.

4. Per ogni candidato nei collegi deve essere indicato il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il collegio per il quale viene presentato e il contrassegno o i contrassegni tra quelli depositati presso il Ministero dell'interno con cui si intende contraddistinguerlo.

5. La dichiarazione di presentazione dei candidati nei collegi deve contenere l'indicazione dei nominativi di due delegati effettivi e di due supplenti.

6. La dichiarazione di presentazione dei singoli candidati nei collegi deve essere sottoscritta da non meno di 500 e da non più di 1.000 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni ricompresi nel collegio o, in caso di collegi ricompresi in un unico comune, iscritti alle sezioni elettorali di tali collegi. In caso di scioglimento della Camera dei deputati che ne anticipi la. scadenza di oltre centoventi giorni, il numero delle sottoscrizioni è ridotto alla metà. Le sottoscrizioni devono essere autenticate da uno dei soggetti di cui all'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53, e successive modificazioni.

7. La candidatura deve essere accettata con dichiarazione firmata e autenticata da un sindaco, da un notaio o da uno dei soggetti di cui all'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53, e successive modificazioni. Per i cittadini residenti all'estero l'autenticazione della firma deve essere richiesta ad un ufficio diplomatico o consolare.

8. L'accettazione della candidatura deve essere accompagnata da apposita dichiarazione dalla quale risulti che il candidato non ha accettato candidature in altri collegi.

9. La scheda per il secondo turno comprende il nome e il cognome dei candidati, scritti nell'apposito rettangolo, sotto il quale sono riprodotti il contrassegno proprio del candidato e i contrassegni dei partiti o gruppi politici che ne hanno presentato o ne sostengano la candidatura"».

1.9349
MINZOLINI, BONFRISCO, FALANGA, D'AMBROSIO LETTIERI, TARQUINIO
Respinto

Dopo il comma 8, aggiungere il seguente:

«8-*bis*. - *(Elezioni primarie per la Camera dei deputati). - 1.* Dopo l'articolo 14-*ter* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente:

"Art. 14-*quater*. - *1.* Per la designazione dei candidati alla elezione della Camera dei deputati, i partiti o gruppi politici organizzati indicono elezioni primarie, nella misura del settantacinque per cento dei seggi da attribuire in ciascun collegio, garantendo la parità di genere.

2. Le elezioni di cui al comma 1 avvengono a scrutinio segreto entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle candidature per il rinnovo della stessa. In caso di scioglimento anticipato il termine è ridotto a sessanta giorni"».

Conseguentemente all'articolo 1 comma 9 lettera b) *dopo le parole:* «un ordine numerico» *sono inserite le seguenti:* «ai sensi dell'articolo 14-*quater*».

1.9355
CALDEROLI, BISINELLA
Accantonato

Sopprimere i commi 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9356
CALDEROLI, BISINELLA
Accantonato

Sopprimere il comma 9.

1.9357
CALDEROLI, BISINELLA
Accantonato

Sostituire il comma 9 con il seguente:

«L'articolo 18-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 e successive modificazioni è sostituito con il seguente:

"18-*bis*. 1. La presentazione delle candidature per i singoli collegi è fatta per gruppi ai quali i candidati aderiscono con l'accettazione della candidatura. Ciascun gruppo deve comprendere un numero di candidature non inferiore alla metà e non superiore al numero dei collegi uninominali della circoscrizione. In caso di quoziente frazionano si procede all'arrotondamento all'unità prossima.

2. Ciascun gruppo di candidati non può, all'atto della presentazione, contenere un numero complessivo di candidati dello stesso sesso superiore ai due terzi del totale. In caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità prossima. La sussistenza del requisito di cui al presente comma, come verificata in sede di presentazione ai sensi dell'articolo 20, comma l, è condizione necessaria ai fini dell'ammissibilità di tutte le candidature del gruppo nella circoscrizione di riferimento.

3. Per ogni candidato deve essere indicato cognome, nome, luogo e data di nascita, il collegio per il quale viene presentato e con quale dei contrassegni depositati presso il Ministero dell'interno si intenda contraddistinguerlo.

4. La dichiarazione di presentazione del gruppo dei candidati deve contenere

l'indicazione dei nominativi di due delegati effettivi e di due supplenti, autorizzati a fare le designazioni previste dall'articolo 25. La dichiarazione di presentazione delle candidature individuali può contenere l'indicazione di un delegato.

5. La dichiarazione di presentazione dei singoli candidati nei collegi uninominali deve essere sottoscritta da non meno di 500 e da non più di 1.000 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni ricompresi nel collegio o, in caso di collegi ricompresi in un unico comune, iscritti alle sezioni elettorali di tali collegi. In caso di scioglimento della Camera dei deputati che ne anticipi la scadenza di oltre cento venti giorni il numero delle sottoscrizioni è ridotto alla metà. Per le candidature individuali la dichiarazione di presentazione deve essere sottoscritta da almeno 500 e da non più di 1.000 elettori iscritti nelle liste elettorali del collegio.

6. L'accettazione della candidatura deve essere accompagnata da apposita dichiarazione dalla quale risulti che il candidato non ha accettato candidature in altri collegi"».

1.9358

CALDEROLI, BISINELLA

Accantonato

Sostituire il comma 9 con il seguente:

«9. L'articolo 18-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 18-*bis*. - 1. La presentazione delle liste di candidati per l'attribuzione dei seggi con metodo proporzionale deve essere sottoscritta: da

almeno 1.500 e da non più di 2.000 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni compresi nelle circoscrizioni fino a 500.000 abitanti; da almeno 2.500 e da non più di 3000 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni compresi nelle circoscrizioni con più di 500.000 abitanti e fino a 1.000.000 di abitanti; da almeno 4.000 e da non più di 4.500 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni compresi nelle circoscrizioni con più di 1.000.000 di abitanti. La sottoscrizione delle liste può essere effettuata anche dagli stessi sottoscrittori delle candidature nei singoli collegi uninominali, ricompresi nella circoscrizione, collegate alle liste medesime. Si applicano le norme di cui ai commi 3, 4, secondo e terzo periodo, e 5 dell'articolo 18.

2. Le liste sono formate da un numero di candidati non superiore ad un terzo dei seggi assegnati in ragione proporzionale alla circoscrizione, con arrotondamento all'unità superiore. Della lista possono far parte anche candidati nei collegi uninominali della medesima circoscrizione, collegati alla lista stessa"».

1.9359

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Sostituire il comma 9 con il seguente:

«9. All'articolo 18.bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, il comma 3 è sostituito dai seguenti:

"3. Ogni lista, all'atto della presentazione, deve essere composta da due elenchi di candidati. Il primo elenco è costituito dai candidati la cui elezione è determinata in base ai voti di preferenza espressi dagli elettori ed è formato da un numero di candidati non inferiore a un terzo e non superiore al numero di seggi assegnati alla circoscrizione. Il secondo elenco è costituito dai candidati la cui elezione è determinata in base all'ordine di presentazione e il loro numero non può essere superiore a un terzo dei seggi assegnati alla circoscrizione, con arrotondamento all'unità più prossima. Il numero complessivo dei candidati di ciascuna lista, ottenuto sommando i candidati dei due elenchi, non può in ogni caso superare il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione.

3-*bis*. A pena di inammissibilità della lista, nell'insieme dei candidati compresi nel primo elenco nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi, con arrotondamento all'unità superiore, e nell'ambito del secondo elenco i candidati successivi al primo devono essere presentati in ordine alternato di genere"».

1.9360

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Il comma 9 è sostituito dal seguente:

«4. Il comma 3, dell'articolo 18-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

"Ogni lista, all'atto della presentazione, è composta da due elenchi di candidati, la prima presentata secondo un determinato ordine, con alternanza di genere e formata complessivamente da un numero di candidati non inferiore a un terzo e non superiore al 25 per cento dei seggi assegnati alla circoscrizione. La seconda in ordine alfabetico e formata complessivamente da un numero di candidati non inferiore a un terzo e non superiore al 75 per cento dei seggi assegnati alla circoscrizione, sulla quale gli elettori esprimeranno voto di preferenza"».

1.9361

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

All'articolo 1, sostituire il comma 9 con il seguente:

«9. L'articolo 18-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è abrogato».

1.9362

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma 9*» a: «*lettere a*)» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 9 sopprimere lettere a)*,* b).

1.9363

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 9, sopprimere lettera a).

1.9364

DE PETRIS

Precluso

Al comma 9 sopprimere la lettera a).

1.12174

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 9 lettera a) *sostituire le parole:* «nei collegi plurinominali» *con le seguenti:* «con metodo proporzionale».

1.9365

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma 9*» a: «*con le seguenti:*» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 9 lettera a) *sostituire le seguenti parole:* «almeno 1500 e da non più di 2000 elettori» *con le seguenti:* «almeno 2000 e da non più di 2500 elettori».

1.9370

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Precluso

Al comma 9, lettera a), *sostituire le parole:* «da almeno 1.500 e da non più di 2.000 elettori» *con:* «da almeno 1300 e da non più di 1800 elettori».

1.9371

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Precluso

Al comma 9, lettera a), *sostituire le parole:* «da almeno 1.500 e da non più di 2.000 elettori» *con:* «da almeno 1200 e da non più di 1700 elettori».

1.9372

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Precluso

Al comma 9, lettera a), *sostituire le parole:* «da almeno 1.500 e da non più di 2.000 elettori» *con:* «da almeno 1100 e da non più di 1600 elettori».

1.9373

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Precluso

Al comma 9, lettera a), *sostituire le parole:* «da almeno 1.500 e da non più di 2.000 elettori» *con:* «da almeno 1000 e da non più di 1500 elettori».

1.9374

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 9, lettera a), *sostituire le parole:* «da almeno 1.500 e da non più di 2.000 elettori» *con:* «da almeno 1000 e da non più di 1500 elettori».

1.9375

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Precluso

Al comma 9, lettera a), *sostituire le parole:* «da almeno 1.500 e da non più di 2.000 elettori» *con:* «da almeno 900 e da non più di 1300 elettori».

1.9376

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Precluso

Al comma 9, lettera a)*, sostituire le parole:* «da almeno 1.500 e da non più di 2.000 elettori»*, con:* «da almeno 800 e da non più di 1000 elettori».

1.9377

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 9, lettera a)*, sostituire le seguenti parole:* «almeno 1500 e da non più di 2000 elettori»*, con le seguenti:* «almeno 500 e da non più di 1000 elettori».

1.9366

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Comma 9, lettera a), *sostituire la parola:* «1.500» *con la seguente:* «1800».

1.9367

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Comma 9, lettera a), *sostituire la parola:* «1.500» *con la seguente:* «1700».

1.9368

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Comma 9, lettera a), *sostituire la parola:* «1.500» *con la seguente:* «1600».

1.9369

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Comma 9, lettera a), *sostituire la parola:* «1.500» *con la seguente:* «1400».

1.9378

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al Comma 9, lettera a)*, sostituire la parola:* «2.000»*, con la seguente:* «2.500».

1.9379

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al Comma 9, lettera a)*, sostituire la parola:* «2.000»*, con la seguente:* «2.400».

1.9380

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al Comma 9, lettera a)*, sostituire la parola:* «2.000»*, con la seguente:* «2.300».

1.9381

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al Comma 9, lettera a)*, sostituire la parola:* «2.000»*, con la seguente:* «2.200».

1.9382

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al Comma 9, lettera a)*, sostituire la parola:* «2.000»*, con la seguente:* «2.100».

1.9383

MINZOLINI, ARACRI, D'AMBROSIO LETTIERI, Eva LONGO, ZIZZA, FALANGA, IURLARO, TARQUINIO, PAGNONCELLI

Le parole da: «*Al comma 9*» a: «dell'interno almeno» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 9, lettera a)*, aggiungere, in fine, i seguenti periodi:* «Le liste di coalizioni di liste, per partecipare alla competizione elettorale, devono aver registrato il simbolo presso il Ministero dell'interno almeno 15 giorni prima della data di indizione della consultazione elettorale. Con proprio regolamento, il Ministero dell'interno definisce le modalità di registro, deposito, controllo, autenticazione e validazione del simbolo che rappresenta la lista o la coalizione di liste che intende . partecipare alla competizione elettorale.

I simboli, per essere presentati presso il Ministero dell'interno, devono essere sottoscritti da almeno 10.000 cittadini elettori iscritti nelle liste elettorali. Ogni elettore non può sottoscrivere più di un simbolo.

I simboli riconosciuti ufficialmente negli statuti di partiti, gruppi o movimenti politici costituiti in gruppo parlamentare nella legislatura precedente anche in una sola delle Camere o che nell'ultima elezione abbiano presentato candidature con proprio contrassegno e abbiano ottenuto almeno un seggio in una delle due Camere, non sono soggetti alla raccolta delle sottoscrizioni di cui sopra.

I simboli di cui al presente articolo presentati presso il Ministero dell'interno sono ritenuti validi per un periodo di 15 anni».

N.B. Gli emendamenti da 1.9391 a 1.9421 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 331-337 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.9419

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 9, lettera a)*, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «Non sono soggetti alla raccolta delle sottoscrizioni di cui sopra i partiti o gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare nella legislatura precedente anche in una sola delle Camere o che nell'ultima elezione abbiano presentato candidature con proprio contrassegno e abbiano ottenuto almeno un seggio in una delle due Camere».

1.12175

BATTISTA, PALERMO, PANIZZA

Ritirato

Al comma 9, lettera a), *dopo le parole:* «iscritti nelle sezioni elettorali di tali collegi» *aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «. I candidati che formano la lista devono avere la residenza, da almeno un anno, nel territorio del collegio elettorale dove viene presentata la lista».

1.9422

MINZOLINI, FALANGA, BONFRISCO

Respinto

Al comma 9, dopo la lettera a), *aggiungere la seguente:*

«*a-bis)* il primo periodo del comma 2 è sostituito dal seguente: "Nessuna sottoscrizione è richiesta per i partiti o gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere nella legislatura in corso al momento della convocazione dei comizi"».

1.9424

MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI

Id. em. 1.9422

Al comma 9, dopo la lettera a), *aggiungere la seguente:*

«*a-bis)* il primo periodo del comma 2 è sostituito dal seguente: "Nessuna sottoscrizione è richiesta per i partiti o gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere nella legislatura in corso al momento della convocazione dei comizi".

1.9425

MINZOLINI, LIUZZI

Id. em. 1.9422

Al comma 9, dopo la lettera a), *aggiungere la seguente:*

«*a-bis)* il primo periodo del comma 2 è sostituito dal seguente: "Non si richiede la sottoscrizione per i partiti o gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere nella legislatura in corso al momento della convocazione dei comizi"».

1.9426

MINZOLINI, TARQUINIO

Id. em. 1.9422

Al comma 9, dopo la lettera a), *aggiungere la seguente:*

«*a-bis)* il primo periodo del comma 2 è sostituito dal seguente: "Nessuna sottoscrizione è richiesta per i partiti o gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere nella legislatura in corso al momento della convocazione dei comizi"».

1.9427

MINZOLINI, IURLARO

Le parole da: «*Al comma*» a: «da almeno» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 9, dopo la lettera a), *aggiungere la seguente:*

«*a-bis)* il primo periodo del comma 2 è sostituito dal seguente: "Nessuna sottoscrizione è richiesta per i partiti o gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare da almeno 3 mesi in almeno una delle due Camere nella legislatura in corso al momento della convocazione dei comizi"».

N.B. Gli emendamenti da 1.9428 a 1.9455 risultano pertanto preclusi. Cfr. pagg. 339-346 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.9454

MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 9, dopo la lettera a)*, aggiungere la seguente:*

«a-*bis)* il primo periodo del comma 2 è sostituito dal seguente: "Nessuna sottoscrizione è richiesta per i partiti o gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare da almeno sei mesi in almeno una delle due Camere nella legislatura in corso al momento della convocazione dei comizi"».

1.12176
SPOSETTI
Ritirato

Al comma 9, dopo la lettera a) *inserire la seguente:*

«*a*-bis) al comma 2, dopo le parole: "gruppi politici" aggiungere le seguenti: "di cui all'art. 3 comma 1 del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149"».

1.9456
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 9, sopprimere lettera b).

1.12177
MINZOLINI, BRUNI, ZIZZA, D'AMBROSIO LETTIERI, BONFRISCO, TARQUINIO, PERRONE, IURLARO, MILO, LIUZZI, Giovanni MAURO, COMPAGNONE, SCAVONE, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, PAGNONCELLI
Respinto

Al comma 9 sostituire la lettera b) *con la seguente:*

«*b)* Il comma 3 è sostituito dal seguente:

"3. Ogni lista, all'atto della presentazione, è composta in ciascun collegio da un elenco di candidati secondo l'ordine dei voti conseguiti alle elezioni primarie di cui ai commi 9-*bis* e 9-*ter*. La lista è formata da un numero di candidati pari almeno alla metà del numero dei seggi assegnati al collegio plurinominale e non superiore al numero dei seggi assegnati al collegio plurinominale;"».

Conseguentemente dopo il comma 9 inserire i seguenti:

«9-*bis*. La designazione dei candidati nelle liste dei partiti e dei movimenti che partecipano alle elezioni della Camera dei deputati avviene attraverso elezioni primarie di cui al comma 9-*ter*, da svolgere almeno tre mesi prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature per il rinnovo della Camera dei deputati. In caso di scioglimento anticipato della Camera dei deputati il termine è ridotto a sessanta giorni.

9-*ter* Le elezioni primarie sono indette dall'ufficio elettorale competente che ne stabilisce la data e le sedi in cui devono tenersi, sentiti il prefetto e i sindaci dei comuni interessati, secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

"*a)* sono elettori tutti i cittadini regolarmente iscritti nelle liste elettorali;

b) le liste dei candidati alle elezioni primarie, tra i quali è possibile scegliere, da parte dei cittadini, i candidati di ciascuna lista e per ciascun collegio alle elezioni politiche, possono essere composte da un numero minimo di candidati pari a quello dei candidati alle elezioni politiche per il corrispondente collegio, aumentato di almeno una unità; in ogni caso il numero massimo dei candidati non può essere superiore al doppio dei candidati previsti per ciascuna circoscrizione;

c) nella composizione delle liste dei candidati alle elezioni primarie deve essere rispettato, ai sensi dell'articolo 51 della Costituzione, l'equilibrio di genere, attraverso la previsione di un numero equivalente di candidature per ciascun genere;

d) l'elettore può esprimere il voto esclusivamente per i candidati presentati nell'ambito di una delle liste che partecipano alle elezioni primarie;

e) l'espressione della scelta, da parte degli elettori, dei candidati da presentare nel corrispondente collegio alle elezioni politiche, avviene attraverso l'indicazione di uno o due dei candidati alle elezioni primarie; l'espressione del voto per due candidati deve riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento del voto;

f) le liste dei candidati alle elezioni politiche presentate dai soggetti di cui al comma 9-*bis* in ciascun collegio vengono composte secondo l'ordine dei voti conseguiti alle elezioni primarie dai candidati del medesimo soggetto in tale collegio;

g) le elezioni primarie si svolgono nello stesso giorno, fissato ai sensi del comma 9-*bis*;

h) le elezioni primarie sono pubbliche e statali;

i) ai giudizi sulla validità delle elezioni primarie si applica l'articolo 66 della Costituzione"».

1.9457

DE PETRIS

Respinto

Al comma 9, sostituire la lettera b)*, con la seguente:*

«*b)* al comma 3 dopo le parole: "un determinato ordine", inserire le seguenti: "alternati per genere"».

1.12178

FEDELI, CHITI, BONFRISCO, BIANCONI, BISINELLA, DE PETRIS, DE PIETRO, BATTISTA, CIRINNA', DI GIORGI, MATURANI, IDEM, PEZZOPANE, AMATI, SAGGESE, MATTESINI, FAVERO, SPILABOTTE, CANTINI, MANASSERO, MANCONI, LUMIA, BERTUZZI, LO GIUDICE, Elena FERRARA, PIGNEDOLI, PUPPATO, FASIOLO

Ritirato

Al comma 9, sostituire il capoverso «3» *della lettera* b) *con il seguente:*

«3. Ogni lista, all'atto della presentazione, è composta da un candidato capolista e da un elenco di candidati, presentati secondo un ordine numerico. La lista è formata da un numero di candidati pari almeno alla metà del numero di seggi assegnati al collegio plurinominale e non superiore al numero dei seggi assegnati al collegio plurinominale. A pena di inammissibilità, nel complesso delle candidature circoscrizionali di ciascuna lista nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 50 per cento con arrotondamento all'unità superiore e nella successione interna delle liste nei collegi plurinominali i candidati sono collocati in lista secondo un ordine alternato di genere. A pena di inammissibilità della lista, nel numero complessivo dei candidati capolista nei collegi di ciascuna circoscrizione non possono esservi più del cinquanta per cento di candidati dello stesso sesso, con arrotondamento all'unità superiore.

Conseguentemente

2) *al comma 14, lettera* b), *aggiungere, infine, il seguente periodo:* «Ad esclusione del capolista, accanto al nominativo di ciascun candidato sono riportati due rettangoli per l'espressione, rispettivamente, della prima e della seconda preferenza»;

2) al comma 18, capoverso «Art. 84», apportare le seguenti modificazioni:

«*a) al comma 1, sostituire le parole:* "secondo l'ordine numerico di presentazione" *con le seguenti:* "a partire dal candidato capolista e successivamente in ragione del numero di preferenze ottenute da ciascun candidato, in ordine decrescente";

b) al comma 2, sostituire le parole: "procedendo secondo l'ordine decrescente", *ovunque ricorrano, con le seguenti:* "a partire dal candidato capolista e successivamente in ragione del numero di preferenze ottenute da ciascun candidato, in ordine decrescente"».

1.9458

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 9, sostituire la lettera b)*, con la seguente:*

«*b)* il comma 3 è sostituito dai seguenti:

"3. Ogni lista, all'atto della presentazione, deve essere composta da due elenchi di candidati. Il primo elenco è costituito dai candidati la cui elezione è determinata in base ai voti di preferenza espressi dagli elettori ed è formato da un numero di candidati non inferiore a un terzo e non superiore al numero di seggi assegnati alla circoscrizione. Il secondo elenco è costituito dai candidati la cui elezione è determinata in base all'ordine di presentazione e il loro numero non può essere superiore a un terzo dei seggi assegnati alla circoscrizione, con arrotondamento all'unità più prossima. Il numero complessivo dei candidati di ciascuna lista, ottenuto sommando i candidati dei due elenchi, non può in ogni caso superare il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione.

3-*bis.* A pena di inammissibilità della lista, nell'insieme dei candidati compresi nel primo elenco nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi, con arrotondamento all'unità superiore, e nell'ambito del secondo elenco i candidati successivi al primo devono essere presentati in ordine alternato di genere"».

1.9459

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 9, sostituire la lettera b)*, con la seguente:*

«b)*il comma 3 è sostituito dal seguente:*

"3. Ogni lista, all'atto della presentazione, deve essere composta da due elenchi di candidati. Il primo elenco è costituito dai candidati la cui elezione è determinata in base ai voti di preferenza espressi dagli elettori ed è formato da un numero di candidati non inferiore a un terzo e non superiore al numero di seggi assegnati alla circoscrizione. Il secondo elenco è costituito dai candidati la cui elezione è determinata in base all'ordine di presentazione e il loro numero non può essere superiore a un terzo dei seggi assegnati alla circoscrizione, con arrotondamento all'unità più prossima. Il numero complessivo dei candidati di ciascuna lista, ottenuto sommando i candidati dei due elenchi, non può in ogni caso superare il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione.

1.9460

BENCINI, Maurizio ROMANI, CAMPANELLA

Respinto

Al comma 9, sostituire la lettera b)*, con la seguente:*

«*b)* il comma 3 è sostituito dal seguente:

"3. Ogni lista, all'atto della presentazione, è composta da un elenco di candidati, presentati secondo un ordine numerico. La lista è formata da un numero di candidati pari almeno alla metà del numero dei seggi assegnati al collegio plurinominale e non superiore al numero dei seggi assegnati al collegio plurinominale. A pena di inammissibilità, nel complesso delle candidature circoscrizionali di ciascuna lista nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 60 per cento, con arrotondamento all'unità superiore; nella successione interna delle liste nei collegi plurinominali non possono esservi più di due candidati consecutivi del medesimo sesso; ogni capolista deve essere selezionato mediante consultazioni primarie"».

1.9461

BENCINI, Maurizio ROMANI

Le parole da: «*Al comma*» a: «superiore al» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 9 sostituire la lettera b) *con la seguente:*

b) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Ogni lista, all'atto della presentazione, è composta da un capolista e da un elenco di candidati, presentati secondo un ordine numerico. La lista è formata da un numero di candidati pari almeno alla metà del numero dei seggi assegnati al collegio plurinominale e non superiore al numero dei seggi assegnati al collegio plurinominale. A pena di inammissibilità della lista, nel complesso delle candidature circoscrizionali in posizione di capilista, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 60 per cento, con arrotondamento all'unità superiore; nella successione interna delle liste nei collegi plurinominali non possono esservi più di due candidati consecutivi del medesimo sesso».

1.9462

BENCINI, Maurizio ROMANI, CAMPANELLA

Precluso

Al comma 9 sostituire la lettera b) *con la seguente:*

b) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Ogni lista, all'atto della presentazione, è composta da un capolista e da un elenco di candidati, presentati secondo un ordine numerico. La lista è formata da un numero di candidati pari almeno alla metà del numero dei seggi assegnati al collegio plurinominale e non superiore al numero dei seggi assegnati al collegio plurinominale. A pena di inammissibilità della lista, nel complesso delle candidature circoscrizionali in posizione di capilista, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 55 per cento, con arrotondamento all'unità superiore; nella successione interna delle liste nei collegi plurinominali non possono esservi più di due candidati consecutivi del medesimo sesso».

1.9463

BENCINI, Maurizio ROMANI, CAMPANELLA

Precluso

Al comma 9 sostituire la lettera b) *con la seguente:*

b) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Ogni lista, all'atto della presentazione, è composta da un elenco di candidati, presentati secondo un ordine numerico. La lista è formata da un numero di candidati pari almeno alla metà del numero dei seggi assegnati al collegio plurinominale e non superiore al numero dei seggi assegnati al collegio plurinominale. A pena di inammissibilità della lista, nel complesso delle candidature circoscrizionali in posizione di capilista, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 50 per cento, con arrotondamento all'unità superiore; nella successione interna delle liste nei collegi plurinominali non possono esservi più di due candidati consecutivi del medesimo sesso».

1.9464

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

All'articolo 1, comma 9, lettera b)*, sopprimere le parole da:* «3.» *a* «ordine numerico» *e le parole da:* «nella successione» *a* «medesimo sesso».

1.9465

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al comma 9. lettera b) *sostituire la parola:* «lista» *con la seguente:* «elenco».

1.9466

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al comma 9. lettera b) *sostituire la parola:* «candidati» *con la seguente:* «aspiranti».

1.12179

BIGNAMI

Respinto

Al comma 9, lettera b) *sostituire le parole:* «secondo un ordine numerico», *con le seguenti:* «in ordine alfabetico crescente negli anni pari e decrescente negli anni dispari».

1.9467

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 9 lettera b) *numero 3) secondo periodo sostituire le parole:* «pari almeno alla metà»*, con le seguenti:* «pari almeno a due terzi».

1.12180
BRUNO
Respinto

Al comma 9, lettera b), *capoverso* «3.», *secondo periodo, dopo le parole:* «pari almeno alla metà» *inserire le seguenti:* «arrotondata per eccesso».

1.9468
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 9, lettera b)*, sostituire il terzo periodo con il seguente:* «A pena di inammissibilità della lista, nell'insieme dei candidati compresi nel primo elenco nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi, con arrotondamento all'unità superiore, e nell'ambito del secondo elenco i candidati successivi al primo devono essere presentati in ordine alternato di genere».

1.12181
BUEMI, Fausto Guilherme LONGO
Respinto

Al comma 9 lettera b), *capoverso 3, sostituire il terzo periodo con il seguente:* «A pena di inammissibilità, in ciascuna lista nei collegi plurinominali e nel complesso delle capolisture circoscrizionali di ciascuna lista nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 50 per cento, con arrotondamento all'unità superiore; in ciascuna lista nei collegi plurinominali è garantita l'alternanza per genere tra singole candidature».

1.9469
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 9, lettera b)*, capoverso, comma 3, terzo periodo, sopprimere le parole:* «A pena di inammissibilità».

Conseguentemente, al comma 12, lettera b)*, capoverso* «comma 6-*bis*»*, aggiungere, in fine, i seguenti periodi:* «Gli uffici centrali circoscrizionali verificano altresì il rispetto dei criteri relativi all'equilibrio di genere di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, ultimo periodo. Qualora le candidature della lista non rispettino tali criteri, sentiti i relativi delegati, mo-

dificano l'ordine delle candidature e, se necessario, cancellano, partendo dal basso, le candidature del genere eccedente. Qualora, operando in tal modo, non sia comunque possibile conseguire il rispetto dei predetti criteri, dichiarano inammissibili le relative liste».

1.9470

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 9 lettera b) *terzo periodo sostituire la parola:* «inammissibilità» *con la seguente:* «sanzione».

Conseguentemente al comma 12 lettera a) dopo le parole: «18-*bis* e» *aggiungere la seguente:* «sanziona».

1.9471

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 9 lettera b), *periodo sostituire la parola:* «inammissibilità», *con la seguente:* «ricusazione».

1.9472

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma 9*» a: «*con le seguenti parole*» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 9 lettera b) *numero 3) terzo periodo sostituire le parole:* «al 50 per cento» *con le seguenti parole:* «75 per cento».

1.9473

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al comma 9, lettera b), *sostituire le parole:* «50 per cento» *con le seguenti:* «70 per cento».

1.9474

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 1.9472

Al comma 9 lettera b) *numero 3) terzo periodo sostituire le parole:* «al 50 per cento» *con le seguenti parole:* «66 per cento».

1.9475

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al comma 9, lettera b), *sostituire le parole:* «50 per cento» *con le seguenti:* «60 per cento».

1.9476

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

All'articolo 1, comma 9, lettera a), *sostituire le parole:* «collegi plurinominali» *con le seguenti:* «collegi uni nominali».

1.9477

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al comma 9, lettera b), *ultimo periodo, dopo la parola:* «plurinominali» *sopprimere la parola:* «non».

1.9478

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 9 , lettera b), *capoverso «3» sostituire le parole:* «non possono esservi più di due candidati consecutivi del medesimo sesso», *con le seguenti:* «deve essere previsto l'ordine alternato di genere. Altresì, a pena di inammissibilità, i capolista nei collegi non possono essere rappresentati in misura superiore al cinquanta per cento da persone dello stesso genere».

1.12182

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 9 lettera b), *capoverso 3, sostituire le parole:* «non possono esservi più di due candidati consecutivi del medesimo sesso» *con le seguenti:* «i candidati sono collocati in lista secondo un'alternanza di genere».

1.9479

MINZOLINI, PERRONE

Respinto

Al comma 9, lettera b), *capoverso «3», ultimo periodo: sopprimere le seguenti parole:*«più di due».

1.9480

MINZOLINI, ZIZZA

Id. em. 1.9479

Al comma 9, lettera b), *capoverso «3», ultimo periodo: sopprimere le seguenti parole:*«più di due».

1.9481

MINZOLINI, Eva LONGO

Id. em. 1.9479

Al comma 9, lettera b), *capoverso «3», ultimo periodo: sopprimere le seguenti parole:*«più di due».

1.9482

MINZOLINI, TARQUINIO

Id. em. 1.9479

Al comma 9, lettera b), *capoverso «3», ultimo periodo: sopprimere le seguenti parole:*«più di due».

1.9483

MINZOLINI, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI

Id. em. 1.9479

Al comma 9, lettera b), *capoverso «3», ultimo periodo: sopprimere le seguenti parole:*«più di due».

1.9484

MINZOLINI, BONFRISCO

Id. em. 1.9479

Al comma 9, lettera b), *capoverso «3», ultimo periodo: sopprimere le seguenti parole:*«più di due».

1.9485

IURLARO, D'AMBROSIO LETTIERI

Id. em. 1.9479

Al comma 9, lettera b), *capoverso «3», ultimo periodo: sopprimere le seguenti parole:*«più di due».

1.9486
MINZOLINI, FALANGA
Id. em. 1.9479

Al comma 9, lettera «B»*, capoverso* «3»*, ultimo periodo, sopprimere le seguenti parole:* «più di due».

1.9487
MINZOLINI, LIUZZI
Id. em. 1.9479

Al comma 9, lettera «B»*, capoverso* «3»*, ultimo periodo, sopprimere le seguenti parole:* «più di due».

1.9488
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 9, lettera «B»*, numero*«3»*, terzo periodo, sostituire le parole:*«due candidati» *con le seguenti:*«tre candidati».

1.9489
DE PETRIS
Respinto

Al comma 9, lettera «B»*, sopprimere le parole:* «presentati secondo un ordine numerico».

1.12183
RICCHIUTI, MINEO, TOCCI, CASSON, LO GIUDICE
Respinto

Al comma 9, lettera b) *capoverso 3, dopo le parole:* «consecutive del medesimo sesso» *aggiungere in fine il seguente periodo:* «L'individuazione dei nominativi dei capolista e degli altri candidati nelle liste, nonché dell'ordine delle candidature è effettuata dai partiti e dai movimenti politici presentatori con il metodo e sulla base dei risultati delle elezioni primarie. Le modalità di svolgimento delle elezioni primarie sono disciplinate con regolamento di cui all'articolo 17, comma 1, della legge n.400 del 1988, entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore della presente legge».

1.9490

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Sopprimere*» a: «*lettera c).*» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere il comma 9*, lettera* c).

Conseguentemente, sopprimere il comma 12*, lettera* b).

1.9491

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 9, sopprimere l'intera lettera c).

1.9492

DE PETRIS

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 1.1940

Al comma 9, sopprimere la lettera c).

1.9493

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Ritirato

Al comma 9, lettera c)*, la parola:* «due» *è sostituita dalla parola:* «cinque».

Conseguentemente, sostituire le parole: «uno di sesso maschile e uno di sesso femminile» *con le parole:* «due di genere maschile, due di genere femminile, l'altro estratto a sorte».

1.9494

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 9, lettera c)*, capoverso* «3-*bis*» *sostituire le parole:* «due candidati supplenti, uno di sesso maschile e uno» *con le seguenti: «quattro candidati supplenti, due di sesso maschile e due».*

1.9495

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Ritirato

Al comma 9, lettera c), la parola: «due» *è sostituita dalla parola:* «quattro».

Conseguentemente, sostituire le parole: «uno di sesso maschile e uno di sesso femminile» *con le parole:* «due di sesso maschile, due di sesso femminile».

1.9496

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Ritirato

Al comma 9, lettera c)*, la parola:* «due» *è sostituita dalla parola:* «tre».

Conseguentemente, sostituire le parole: «uno di sesso maschile e uno di sesso femminile» *con le parole:* «uno di genere maschile, uno di genere femminile, l'altro estratto a sorte».

1.9497

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Ritirato

Al comma 9, lettera c)*, la parola:* «due» *è sostituita dalla parola:* «tre».

Conseguentemente, sostituire le parole: «uno di sesso maschile e uno di sesso femminile» *con le parole:* «uno di genere maschile, uno di genere femminile, l'altro estratto a sorte».

1.9498

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Ritirato

Al comma 9, lettera c)*, la parola:* «due» *è sostituita dalla parola:* «uno».

Conseguentemente, sostituire le parole: «uno di sesso maschile e uno di sesso femminile» *con le parole:* «di sesso femminile».

1.9499

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al comma 9, lettera c)*, sostituire le parole:* «uno di sesso maschile e uno di sesso femminile»*, con le seguenti:* «di ambo i sessi».

1.9500

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma* » a: «di oltre» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 9, dopo la lettra c)*, aggiungere la seguente:*

«c-*bis*. Il secondo periodo del comma 1 è sostituito dal seguente: "In caso di scioglimento della Camera dei deputati che ne anticipi la scadenza di oltre centoventi giorni, il numero delle sottoscrizioni è ridotto a un terzo"».

1.9501

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 9, dopo la lettera c)*, inserire la seguente:*

c-bis*)*. Il secondo periodo del comma 1 è sostituito dal seguente: «In caso di scioglimento della Camera dei deputati che ne anticipi la scadenza di oltre novanta giorni, il numero delle sottoscrizioni è ridotto alla metà».

1.9502

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 9, dopo la lettera c)*, inserire la seguente:*

c-bis*)*. Il secondo periodo del comma 1 è sostituito dal seguente: «In caso di scioglimento della Camera dei deputati che ne anticipi la scadenza di oltre novanta giorni, il numero delle sottoscrizioni è ridotto a un terzo».

1.9503

DE PETRIS

Respinto

Dopo il comma 9 aggiungere il seguente:

«9-*bis*. all'articolo 18-*bis*, comma 1, dopo le parole «liste di candidati» inserire le seguenti «alternati per genere».

1.9504
DE PETRIS
Respinto

Dopo il comma 9, aggiungere il seguente:

«9-*bis*. all'articolo 18-*bis*, comma 3, dopo le parole: «elenco di candidati» inserire le seguenti: «alternati per genere».

1.9505
DE PETRIS
Ritirato

Dopo il comma 9 aggiungere il seguente

«9-*bis*. all'articolo 18-*bis*, comma 3, secondo periodo, dopo la parola «candidati» inserire le seguenti: «alternati per genere».

1.9506
CALDEROLI, BISINELLA
Le parole da: «*Sopprimere*» a: «*commi 10,*» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere i commi 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9507
MINZOLINI, FALANGA
Precluso

Sopprimere il comma 10.

Conseguentemente, sopprimere il comma 17.

1.9508
MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI
Precluso

Sopprimere il comma 10.

Conseguentemente, sopprimere il comma 17.

1.9509
MINZOLINI, BONFRISCO
Precluso

Sopprimere il comma 10.

Conseguentemente, sopprimere il comma 17.

1.9510
MINZOLINI, BONFRISCO
Precluso

Sopprimere il comma 10.

Conseguentemente, sopprimere il comma 17.

1.9511
MINZOLINI, TARQUINIO
Precluso

Sopprimere il comma 10.

Conseguentemente, sopprimere il comma 17.

1.9512
MINZOLINI, LIUZZI
Precluso

Sopprimere il comma 10.

Conseguentemente, sopprimere il comma 17.

1.9513
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Sopprimere il comma 10.

1.9514

DE PETRIS

Precluso

Sopprimere il comma 10.

1.12184

MINZOLINI, BRUNI, ZIZZA, D'AMBROSIO LETTIERI, BONFRISCO, TARQUINIO, PERRONE, IURLARO, MILO, LIUZZI, Giovanni MAURO, COMPAGNONE, SCAVONE, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, PAGNONCELLI

Le parole da: «*Sostituire*» a: «plurinominale» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 10 il seguente:

«10. All'articolo 19, comma l, del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il primo periodo è sostituito dai seguenti: "Nessun candidato può essere incluso in liste con diversi contrassegni nello stesso o in altro collegio plurinominale. Un candidato può essere incluso esclusivamente in un unico collegio plurinominale"».

Conseguentemente è abrogato il comma 19 dell'articolo l dell'AS 1385 e l'articolo 85 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957.

1.12185

MINZOLINI, BRUNI, ZIZZA, D'AMBROSIO LETTIERI, BONFRISCO, TARQUINIO, PERRONE, IURLARO, MILO, LIUZZI, Giovanni MAURO, COMPAGNONE, SCAVONE, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, PAGNONCELLI

Precluso

Sostituire il comma 10 il seguente:

«10. All'articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il primo periodo è sostituito dai seguenti: "Nessun candidato può essere incluso in liste con diversi contrassegni nello stesso o in altro collegio plurinominale. Un candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno fino ad un massimo di tre collegi plurinominali"».

1.9515

MINZOLINI, ARACRI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Sostituire il comma 10 con il seguente:

«10. All'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, il primo periodo è sostituito dal seguente: «1. Salva la deroga di cui al secondo comma, nessun candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno o con diversi contrassegni in più di un collegio uninominale.

2. In deroga al divieto di cui al primo comma, ciascuna lista può presentare non più di quattro candidati in due collegi uninominali della stessa circoscrizione; in tal caso, se il candidato risulta eletto in entrambi i collegi, egli è proclamato nel collegio ove la sua lista abbia ottenuto la maggiore cifra elettorale».

N.B. Gli emendamenti da 1.9516 a 1.9571 sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 01.103. Cfr. pagg. 365-383 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIV).

1.9572

CALDEROLI, BISINELLA

Improponibile

Sostituire il comma 10 con il seguente:

«10. L'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 19. - *1.* Pena la nullità dell'elezione, nessun candidato può essere incluso in più liste con diverso contrassegno né in più di un primo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, neppure con il medesimo contrassegno. Pena la nullità dell'elezione, nessun candidato può essere incluso in più di tre di ciascun secondo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, neppure con il medesimo contrassegno. A pena di nullità dell'elezione, nessun candidato può accettare la candidatura contestuale alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica.

2. Ogni candidato può essere inserito contestualmente sia nel primo sia nel secondo elenco della medesima lista.

3. Il candidato risultato eletto in più elenchi deve esprimere opzione ai sensi dell'articolo 85"».

1.9573

CALDEROLI, BISINELLA

Improponibile

Sostituire il comma 10 con il seguente:

«10. L'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 19. - *1.* Nessun candidato può essere incluso in liste con diversi contrassegni nella stessa o in altra circoscrizione, pena la nullità dell'elezione. Nessun candidato può essere incluso in liste con lo stesso contrassegno in più di tre circoscrizioni, pena la nullità dell'elezione. A pena di nullità dell'elezione, nessun candidato può accettare la candidatura contestuale alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica"».

1.9574

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Sostituire il comma 10 con il seguente:

«10. All'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, il primo periodo è sostituito dal seguente:

"Nessun candidato può essere incluso in più liste con diverso contrassegno né in più di un primo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, neppure con il medesimo contrassegno. Pena la nullità dell'elezione, nessun candidato può essere incluso in più di tre di ciascun secondo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, neppure con il medesimo contrassegno"».

1.9575

CALDEROLI, BISINELLA

Improponibile

Sostituire il comma 10 con il seguente:

«L'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 e successive modificazioni è sostituito con il seguente:

"Art. 19 - *1.* A pena di nullità dell'elezione, nessun candidato può accettare la candidatura in più di un collegio uninominale.

2. A pena di nullità dell'elezione, nessun candidato può accettare ovvero la candidatura contestuale al Senato della Repubblica e alla Camera dei deputati"».

1.9576

CALDEROLI, BISINELLA

Improponibile

Sostituire il comma 10 con il seguente:

«10. L'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

"Art. 19. - 1. A pena di nullità dell'elezione, nessun candidato può accettare la candidatura contestuale alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica"».

1.9577

BENCINI, Maurizio ROMANI, CAMPANELLA

Respinto

Sostituire il comma 10 con il seguente:

«10. All'articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il primo periodo è sostituito dai seguenti: "Nessun candidato può essere incluso in liste con diversi contrassegni nello stesso o in altro collegio plurinominale. Un candidato non può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno in altro collegio plurinominale"».

1.12186

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 10 alle parole: «Nessun candidato» *premettere le seguenti:* «A pena di nullità dell'elezione».

1.9578

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al comma 10, sostituire la parola: «incluso» *con la seguente:* «inserito».

1.12187

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 10, sopprimere le seguenti parole:«Un candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno fino ad un massimo di otto collegi plurinominali».

1.9579

CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, AIROLA, BUCCARELLA, CAPPELLETTI, GIARRUSSO, BERTOROTTA, BLUNDO, BOTTICI, BULGARELLI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DONNO, FATTORI, FUCKSIA, GAETTI, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, MANGILI, MARTELLI, MARTON, MOLINARI, MONTEVECCHI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SCIBONA, SERRA, TAVERNA

Respinto

All'articolo 1, apportare le seguenti modificazioni:

«*a)* comma 10, sostituire le parole: "Un candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno fino ad un massimo di otto collegi plurinominali" con le seguenti: "Un candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno in un solo collegio plurinominale, pena la nullità dell'elezione";

b) sostituire il comma 19 con il seguente: "L'articolo 85 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è abrogato"».

1.12188

ORELLANA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 10 sostituire l'ultimo periodo con il seguente:«Un candidato può essere incluso in liste con il medesimo contrassegno, in una o più circoscrizioni, solo se non capolista e fino ad un massimo di 3 collegi plurinominali, se capolista unicamente in un collegio».

N.B. Gli emendamenti da 1.9580 a 1.9613 sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 01.103. Cfr. pagg. 386-394 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIV).

1.9614
BUEMI, Fausto Guilherme LONGO
Ritirato

Dopo il comma 10 inserire il seguente:

«10-*bis*. Dopo articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, inserire il seguente:

"Art. 19-*bis*. I partiti ed i movimenti politici inviano, tra il 60º giorno ed il 45º giorno antecedente quello della votazione, al Prefetto del Comune capoluogo di Regione i nominativi dei candidati che hanno accettato la candidatura nei collegi plurinominali, aumentati di un terzo, il quale entro il 36º giorno antecedente quello della votazione verifica la non appartenenza ad organizzazioni terroristiche o di stampo mafioso dandone comunicazione al richiedente"».

1.9615
CALDEROLI, BISINELLA
Le parole da: «*Sopprimere*» a: «commi 11» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere i commi 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9616
DE PETRIS
Precluso

Sopprimere il comma 11.

1.9617
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Sopprimere il comma 11.

1.9618
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Sostituire il comma 11 con il seguente:

«L'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 e successive modificazioni è sostituito con il seguente:

"Art. 20. - *1.* I gruppi di candidati devono essere presentati, per ciascuna circoscrizione, alla Cancelleria della Corte di appello o del Tribunale indicati nella Tabella A, allegata al presente testo unico, dalle ore 8 del 35º giorno alle ore 20 del 34º giorno antecedenti quello della votazione; a tale scopo, per il periodo suddetto, la Cancelleria della Corte di appello o del Tribunale rimane aperta quotidianamente, compresi i giorni festivi, dalle ore 8 alle ore 20.

2. Insieme con i gruppi di candidati devono essere presentati gli atti di accettazione delle. candidature; i certificati di iscrizione nelle liste elettorali dei candidati e la dichiarazione di presentazione dei candidati firmata, anche in atti separati, dal prescritto numero di elettori,

3. Tale dichiarazione deve essere corredata dei certificati, anche collettivi, dei Sindaci dei singoli Comuni, ai quali appartengono i sotto scrittori, che ne attestino l'iscrizione nelle liste elettorali della circoscrizione. I Sindaci devono, nel termine improrogabile di ventiquattro ore dalla richiesta, rilasciare tali certificati.

4. Nessun elettore può sottoscrivere più di una dichiarazione di presentazione di candidatura.

5. Nella dichiarazione di presentazione del candidato deve essere specificato con quale contrassegno depositato presso il Ministero dell'interno la lista intenda distinguersi"».

1.9619

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Sopprimere*» a: «commi 12,» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere i commi 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9620

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Sopprimere il comma 12.

1.9621

DE PETRIS

Precluso

Sopprimere il comma 12.

1.9622

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «lettere a)» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 12 sopprimere lettere a), b).

1.9623

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 12, sopprimere lettera a).

1.9624

Giovanni MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al comma 12, lettera a) *sostituire la parola:* «superiore» *con la seguente:* «maggiore».

1.9625

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 12, sopprimere lettera b).

1.9626

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al comma 12, lettera b) *sostituire la parola:* «lista» *con la parola:* «elenco».

1.9627

CALDEROLI, BISINELLA, ARRIGONI, BELLOT, CANDIANI, CENTINAIO, COMAROLI, CONSIGLIO, CROSIO, DIVINA, MUNERATO, STEFANI, STUCCHI, TOSATO, VOLPI

Le parole da: «*Al comma*» a: «lettere a)» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 12 lettera b), *capoverso numero 6*-bis, *sopprimere lettere* a) *e* b).

1.9628

CALDEROLI, BISINELLA, ARRIGONI, BELLOT, CANDIANI, CENTINAIO, COMAROLI, CONSIGLIO, CROSIO, DIVINA, MUNERATO, STEFANI, STUCCHI, TOSATO, VOLPI

Precluso

Al comma 12, lettera b), *capoverso numero 6*-bis, *sopprimere lettera*a).

1.9629

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al comma 12, punto 6-bis, *lettera* a), *sostituire la parola:* «supplenti» *con la seguente:* «provvisori».

1.9630

CALDEROLI, BISINELLA, ARRIGONI, BELLOT, CANDIANI, CENTINAIO, COMAROLI, CONSIGLIO, CROSIO, DIVINA, MUNERATO, STEFANI, STUCCHI, TOSATO, VOLPI

Ritirato

Al comma 12, lettera b), *capoverso numero 6*-bis, *sopprimere lettera*b).

1.9631

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al comma 12, punto «6-*bis*» *lettera* b)*, sostituire la parola:* «vacanti», *con la seguente:* «disponibili».

1.9632

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al comma 12, punto «6-*bis*» *lettera* b)*, sostituire la parola:* «vacanti», *con la seguente:* «scoperti».

1.9633

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Al comma 12, 6-ter *sostituire la parola:* «rinuncia», *con la seguente:* «rifiuto».

1.9634

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 12, lettera b)*, capoverso* «6-*ter*»*, sopprimere le lettere* a) *e* b).

1.9635
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 12, lettera b)*, capoverso* «6-*ter*»*, sopprimere la lettera* a).

1.9636
Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO
Ritirato

*Al comma 12, 6-*ter*, lettera* a)*, sostituire la parola:* «rispettate» *con le seguenti:* «riportate fedeli».

1.9637
Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO
Ritirato

*Al comma 12, 6-*ter*, lettera* a)*, sostituire la parola:* «rispettate» *con la seguente:* «riportate».

1.9638
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 12, lettera b)*, capoverso* «6-*ter*»*, sopprimere la lettera* ba).

1.9639
DE PETRIS
Respinto

Dopo il comma 12, aggiungere il seguente:

«12-*bis.* All'articolo 20, comma 1, dopo la parola: "candidati" inserire le seguenti: "alternati per genere"».

1.9640

DE PETRIS

Respinto

Dopo il comma 12, aggiungere il seguente:

«12-*bis.* All'articolo 20, comma 2, dopo la parola: "candidati" inserire le seguenti: "alternati per genere"».

1.9641

DE PETRIS

Respinto

Dopo il comma 12, aggiungere il seguente:

«12-*bis.* All'articolo 22, comma 1, dopo il numero 2, inserire il seguente:

"2-*bis)*. ricusa le liste in cui non vi sia alternanza di genere"».

1.9642

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Sopprimere*» a: «commi 13» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere i commi 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9643

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Sopprimere il comma 13.

1.9644

DE PETRIS

Precluso

Sopprimere il comma 13.

1.9645

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «Al comma» a: «lettere a)» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 13, sopprimere le lettere a), b) *e* c).

1.9646

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 13, sopprimere le lettere a) *e* b).

1.9647

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 13, sopprimere la lettera a).

1.12197

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 13, capoverso «Art. 24», *sostituire la lettera* a) *con la seguente: «a)*Al numero 2), secondo periodo, sopprimere le parole: "sulle schede di votazione e"».

1.9648

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «lettera» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 13, sopprimere la lettera b).

1.9649
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Al comma 13, sopprimere la lettera c).

1.9650
Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI
Ritirato

Al comma 13, sopprimere l'intera lettera a).

1.9651
MINZOLINI, ARACRI
Le parole da: «*Dopo il*» a: «30-*bis*";» respinte; seconda parte preclusa

Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:

«13-*bis*. All'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 apportare le seguenti modificazioni:

a) dopo il numero 10, aggiungere, in fine, il seguente:

"10-*bis)* sei schede bianche a riempimento di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*, e sei buste di cui alla lettera *c)* del comma 1 dell'articolo 30-*bis*";

b) dopo l'articolo inserire il seguente:

"Art. 30-*bis*. -*1*. Ogni Prefettura-ufficio territoriale del Governo che abbia ricevuto richieste di voto anticipato, ai sensi degli articoli 41-*bis* e seguenti, provvede, entro il ventiduesimo giorno che precede le votazioni a:

a) predisporre le cabine elettorali in un locale della Prefettura idoneo;

b) stampare in numero adeguato, in base alle richieste ricevute, le schede bianche a riempimento di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*;

c) predisporre buste non trasparenti, di colore diverso in base alla votazione di Camera dei deputati, Senato della Repubblica, referendum popolare e Parlamento europeo, in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* in cui inserire la scheda di voto di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*;

d) predisporre dei moduli in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* che attestino che il votante abbia espresso il voto presso l'ufficio della Prefettura, personalmente, in segretezza e libertà; tali mo-

duli presenteranno un apposito spazio per l'apposizione delle firme del votante e del funzionario incaricato di ricevere la scheda votata;

e) predisporre delle buste in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* tali buste presentano un apposito spazio per l'indicazione di nome, cognome, comune di residenza, sezione di pertinenza del votante ai sensi dell'articolo 36, primo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, nonché Prefettura competente per quella circoscrizione elettorale; tali buste sono corredate da appositi sigilli antimanomissione;

f) stampare un prospetto di tutte le liste di tutte le circoscrizioni d'Italia da mettere a disposizione del votante che abbia necessità di consultarlo"».

1.9652

MINZOLINI, BONFRISCO

Precluso

Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:

«13-*bis*. All'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 apportare le seguenti modificazioni:

a) dopo il numero 10, aggiungere, in fine, il seguente:

"10-*bis)* sei schede bianche a riempimento di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*, e sei buste di cui alla lettera *c)* del comma 1 dell'articolo 30-*bis*";

b) dopo l'articolo inserire il seguente:

"Art. 30-*bis*. *-1.* Ogni Prefettura-ufficio territoriale del Governo che abbia ricevuto richieste di voto anticipato, ai sensi degli articoli 41-*bis* e seguenti, provvede, entro il ventiduesimo giorno che precede le votazioni a:

a) predisporre le cabine elettorali in un locale della Prefettura idoneo;

b) stampare in numero adeguato, in base alle richieste ricevute, le schede bianche a riempimento di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*;

c) predisporre buste non trasparenti, di colore diverso in base alla votazione di Camera dei deputati, Senato della Repubblica, referendum popolare e Parlamento europeo, in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* in cui inserire la scheda di voto di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*;

d) predisporre dei moduli in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* che attestino che il votante abbia espresso il voto presso l'ufficio della Prefettura, personalmente, in segretezza e libertà; tali moduli presenteranno un apposito spazio per l'apposizione delle firme del votante e del funzionario incaricato di ricevere la scheda votata;

e) predisporre delle buste in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* tali buste presentano un apposito spazio per l'indicazione di nome, cognome, comune di residenza, sezione di pertinenza del votante ai sensi dell'articolo 36, primo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, nonché Prefettura competente per quella circoscrizione elettorale; tali buste sono corredate da appositi sigilli antimanomissione;

f) stampare un prospetto di tutte le liste di tutte le circoscrizioni d'Italia da mettere a disposizione del votante che abbia necessità di consultarlo"».

1.9653

MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI

Precluso

Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:

«13-*bis*. All'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 apportare le seguenti modificazioni:

a) dopo il numero 10, aggiungere, in fine, il seguente:

"10-*bis)* sei schede bianche a riempimento di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*, e sei buste di cui alla lettera *c)* del comma 1 dell'articolo 30-*bis*";

b) dopo l'articolo inserire il seguente:

"Art. 30-*bis*. *-1.* Ogni Prefettura-ufficio territoriale del Governo che abbia ricevuto richieste di voto anticipato, ai sensi degli articoli 41-*bis* e seguenti, provvede, entro il ventiduesimo giorno che precede le votazioni a:

a) predisporre le cabine elettorali in un locale della Prefettura idoneo;

b) stampare in numero adeguato, in base alle richieste ricevute, le schede bianche a riempimento di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*;

c) predisporre buste non trasparenti, di colore diverso in base alla votazione di Camera dei deputati, Senato della Repubblica, referendum popolare e Parlamento europeo, in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* in cui inserire la scheda di voto di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*;

d) predisporre dei moduli in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* che attestino che il votante abbia espresso il voto presso l'ufficio della Prefettura, personalmente, in segretezza e libertà; tali moduli presenteranno un apposito spazio per l'apposizione delle firme del votante e del funzionario incaricato di ricevere la scheda votata;

e) predisporre delle buste in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* tali buste presentano un apposito spazio per l'indicazione di

nome, cognome, comune di residenza, sezione di pertinenza del votante ai sensi dell'articolo 36, primo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, nonché Prefettura competente per quella circoscrizione elettorale; tali buste sono corredate da appositi sigilli antimanomissione;

f) stampare un prospetto di tutte le liste di tutte le circoscrizioni d'Italia da mettere a disposizione del votante che abbia necessità di consultarlo"».

1.9654

MINZOLINI, LIUZZI

Precluso

Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:

«13-*bis*. All'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 apportare le seguenti modificazioni:

a) dopo il numero 10, aggiungere, in fine, il seguente:

"10-*bis)* sei schede bianche a riempimento di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*, e sei buste di cui alla lettera *c)* del comma 1 dell'articolo 30-*bis*";

b) dopo l'articolo inserire il seguente:

"Art. 30-*bis*. *-1*. Ogni Prefettura-ufficio territoriale del Governo che abbia ricevuto richieste di voto anticipato, ai sensi degli articoli 41-*bis* e seguenti, provvede, entro il ventiduesimo giorno che precede le votazioni a:

a) predisporre le cabine elettorali in un locale della Prefettura idoneo;

b) stampare in numero adeguato, in base alle richieste ricevute, le schede bianche a riempimento di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*;

c) predisporre buste non trasparenti, di colore diverso in base alla votazione di Camera dei deputati, Senato della Repubblica, referendum popolare e Parlamento europeo, in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* in cui inserire la scheda di voto di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*;

d) predisporre dei moduli in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* che attestino che il votante abbia espresso il voto presso l'ufficio della Prefettura, personalmente, in segretezza e libertà; tali moduli presenteranno un apposito spazio per l'apposizione delle firme del votante e del funzionario incaricato di ricevere la scheda votata;

e) predisporre delle buste in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* tali buste presentano un apposito spazio per l'indicazione di nome, cognome, comune di residenza, sezione di pertinenza del votante ai sensi dell'articolo 36, primo comma, del testo unico di cui al decreto del

Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, nonché Prefettura competente per quella circoscrizione elettorale; tali buste sono corredate da appositi sigilli antimanomissione;

f) stampare un prospetto di tutte le liste di tutte le circoscrizioni d'Italia da mettere a disposizione del votante che abbia necessità di consultarlo"».

1.9655

MINZOLINI, TARQUINIO

Precluso

Dopo il comma 13, aggiungere il seguente:

«13-*bis*. All'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 apportare le seguenti modificazioni:

a) dopo il numero 10, aggiungere, in fine, il seguente:

"10-*bis)* sei schede bianche a riempimento di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*, e sei buste di cui alla lettera *c)* del comma 1 dell'articolo 30-*bis*";

b) dopo l'articolo inserire il seguente:

"Art. 30-*bis. -1.* Ogni Prefettura-ufficio territoriale del Governo che abbia ricevuto richieste di voto anticipato, ai sensi degli articoli 41-*bis* e seguenti, provvede, entro il ventiduesimo giorno che precede le votazioni a:

a) predisporre le cabine elettorali in un locale della Prefettura idoneo;

b) stampare in numero adeguato, in base alle richieste ricevute, le schede bianche a riempimento di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*;

c) predisporre buste non trasparenti, di colore diverso in base alla votazione di Camera dei deputati, Senato della Repubblica, referendum popolare e Parlamento europeo, in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* in cui inserire la scheda di voto di cui all'articolo 31, comma 1-*bis*;

d) predisporre dei moduli in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* che attestino che il votante abbia espresso il voto presso l'ufficio della Prefettura, personalmente, in segretezza e libertà; tali moduli presenteranno un apposito spazio per l'apposizione delle firme del votante e del funzionario incaricato di ricevere la scheda votata;

e) predisporre delle buste in numero pari alle schede bianche di cui alla lettera *b)* tali buste presentano un apposito spazio per l'indicazione di nome, cognome, comune di residenza, sezione di pertinenza del votante ai sensi dell'articolo 36, primo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, nonché Prefettura

competente per quella circoscrizione elettorale; tali buste sono corredate da appositi sigilli antimanomissione;

f) stampare un prospetto di tutte le liste di tutte le circoscrizioni d'Italia da mettere a disposizione del votante che abbia necessità di consultarlo"».

1.9656

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Sopprimere*» a: «commi 14,» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere i commi 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9657

DE PETRIS

Precluso

Sopprimere il comma 14.

1.9658

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Sopprimere il comma 14.

1.9659

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sostituire il comma 14 con il seguente:

«L'articolo 31 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente:

"Art. 31. - *1.* Le schede sono di carta consistente, sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello descritto nelle tabelle A-*bis* e A-*ter* allegate al presente testo unico e riproducono in fac-simile i contrassegni di tutte le liste regolarmente presentate nella circoscrizione, secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. Accanto a ogni singolo contrassegno è tracciata una linea orizzontale, sulla quale l'elettore ha facoltà di esprimere la preferenza per uno dei candidati della lista votata.

2. Sulle schede i contrassegni delle liste collegate appartenenti alla stessa coalizione sono riprodotti di seguito, in linea orizzontale, uno accanto all'altro, su un'unica riga. L'ordine delle coalizioni e delle singole liste non collegate, nonché l'ordine dei contrassegni delle liste di ciascuna coalizione sono stabiliti con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. I contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri tre"».

1.9660

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sostituire il comma 14 con il seguente:

«14. L'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 31. - Le schede sono di carta consistente, di tipo e colore diverso per i collegi uninominali e per la circoscrizione sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello descritto nelle tabelle B ed H, allegate al presente testo unico e riproducono in facsimile i contrassegni di tutte le candidature nei collegi uninominale di tutte le liste regolarmente presentate nella circoscrizione, secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. Le schede per l'elezione dei candidati nei collegi uninominali riportano accanto ad ogni contrassegno il cognome ed il nome del rispettivo candidato. Le schede per l'attribuzione dei seggi in ragione proporzionale riportano accanto ad ogni contrassegno l'elenco dei candidati della rispettiva lista, nell'ambito degli stessi spazi. Le schede devono pervenire agli Uffici elettorali debitamente piegate"».

1.9661

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sostituire il comma 14 con il seguente:

«14. All'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, comma 2, la lettera *a)* è sostituita con la seguente:

a) "Accanto a ogni contrassegno di lista sono tracciate, all'internò del relativo rettangolo, due righe utilizzabili per l'espressione dei voti preferenza"».

1.9662

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sostituire il comma 14 con il seguente:

«14. All'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, comma 2, è aggiunto, in fine, il seguente periodo:

"Accanto a ogni contrassegno di lista sono tracciate, all'interno del relativo rettangolo, due righe utilizzabili per l'espressione dei voti preferenza"».

1.9663

MINZOLINI, TARQUINIO

Le parole da: «*Al comma*» a: «presentano:» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 14, premettere le seguenti lettere:

«0*a)* al comma 1, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "ad eccezione delle schede per l'espressione del voto anticipato";

0*a-bis)* dopo il comma 1, è inserito il seguente:

"1-*bis.* - Le schede per l'espressione del voto anticipato ai sensi degli articoli 30-*bis*, 41-*quater*, 41-*quinquies*, 41-*sexies*, 45, 45-*bis*, 48, 67, 68 e 70 sono bianche a riempimento e presentano:

a) riportata la dicitura «scheda per il voto anticipato;

b) due spazi bianchi per l'apposizione del nome della lista, del numero progressivo e del nome del candidato;

c) tre linee orizzontali per l'espressione del voto di preferenza, ove ciò sia consentito;

f) alla rubrica del titolo IV sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: 'ordinaria e della votazione anticipata'"».

1.9664

MINZOLINI, BONFRISCO

Precluso

Al comma 14, premettere le seguenti lettere:

«0*a)* al comma 1, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "ad eccezione delle schede per l'espressione del voto anticipato";

0*a-bis)* dopo il comma 1, è inserito il seguente:

"1-*bis*. - Le schede per l'espressione del voto anticipato ai sensi degli articoli 30-*bis*, 41-*quater*, 41-*quinquies*, 41-*sexies*, 45, 45-*bis*, 48, 67, 68 e 70 sono bianche a riempimento e presentano:

a) riportata la dicitura «scheda per il voto anticipato;

b) due spazi bianchi per l'apposizione del nome della lista, del numero progressivo e del nome del candidato;

c) tre linee orizzontali per l'espressione del voto di preferenza, ove ciò sia consentito;

f) alla rubrica del titolo IV sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: 'ordinaria e della votazione anticipata'"».

1.9665

MINZOLINI, ARACRI

Precluso

Al comma 14, premettere le seguenti lettere:

«0*a)* al comma 1, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "ad eccezione delle schede per l'espressione del voto anticipato";

0*a-bis)* dopo il comma 1, è inserito il seguente:

"1-*bis*. - Le schede per l'espressione del voto anticipato ai sensi degli articoli 30-*bis*, 41-*quater*, 41-*quinquies*, 41-*sexies*, 45, 45-*bis*, 48, 67, 68 e 70 sono bianche a riempimento e presentano:

a) riportata la dicitura scheda per il voto anticipato;

b) due spazi bianchi per l'apposizione del nome della lista, del numero progressivo e del nome del candidato;

c) tre linee orizzontali per l'espressione del voto di preferenza, ove ciò sia consentito;

f) alla rubrica del titolo IV sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: 'ordinaria e della votazione anticipata'"».

1.9666

MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI

Precluso

Al comma 14, premettere le seguenti lettere:

«0*a)* al comma 1, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "ad eccezione delle schede per l'espressione del voto anticipato";

0*a-bis)* dopo il comma 1, è inserito il seguente:

"1-*bis*. - Le schede per l'espressione del voto anticipato ai sensi degli articoli 30-*bis*, 41-*quater*, 41-*quinquies*, 41-*sexies*, 45, 45-*bis*, 48,67,68 e 70 sono bianche a riempimento e presentano:

a) riportata la dicitura scheda per il voto anticipato;

b) due spazi bianchi per l'apposizione del nome della lista, del numero progressivo e del nome del candidato;

c) tre linee orizzontali per l'espressione del voto di preferenza, ove ciò sia consentito;

f) alla rubrica del titolo IV sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: 'ordinaria e della votazione anticipata'"».

1.9667

MINZOLINI, LIUZZI

Precluso

Al comma 14, premettere le seguenti lettere:

0a) al comma 1, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "ad eccezione delle schede per l'espressione del voto anticipato";

0a-bis) dopo il comma 1, è inserito il seguente:

"1-*bis*. - Le schede per l'espressione del voto anticipato ai sensi degli articoli 30-*bis*, 41-*quater*, 41-*quinquies*, 41-*sexies*, 45, 45-*bis*, 48, 67, 68 e 70 sono bianche a riempimento e presentano:

a) riportata la dicitura scheda per il voto anticipato»;

b) due spazi bianchi per l'apposizione del nome della lista, del numero progressivo e del nome del candidato;

c) tre linee orizzontali per l'espressione del voto di preferenza, nel caso in cui ciò sia consentito;

f) alla rubrica del titolo IV sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: 'ordinaria e della votazione anticipata'"».

1.9668

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «lettere a)» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 14 sopprimere lettere a) , b) , c).

1.9669

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 14 sopprimere lettere a), b).

1.9670
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Al comma 14, sopprimere lettera a).

1.9671
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 14, sostituire la lettera a) *con la seguente:*

«*a)* il comma 1 è sostituito con il seguente: "Le schede sono di carta consistente, sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello descritto nelle tabelle A-*bis* e A-*ter* allegate al presente testo unico e riproducono in fac-simile i contrassegni di tutte le liste regolarmente presentate nella circoscrizione, secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. Accanto a ogni singolo contrassegno è tracciata una linea orizzontale, sulla quale l'elettore ha facoltà di esprimere la preferenza per uno dei candidati della lista votata."».

1.12198
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Respinto

Al comma 14, lettera a) *alle parole:* «e sono predisposte» *premettere le seguenti:* «e riciclata».

*Conseguentemente, dopo l'***articolo 3** *inserire il seguente:*

«Art. 3-*bis.*

(Coperture finanziarie)

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 1, comma 14, lettera *a)* pari a 8 milioni di euro a decorrere dal 2015, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni per gli anni 2015,2016 e 2017 dello stanziamento del fondo speciale di conto corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2015-2017, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2015, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del-

l'interno. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.».

1.12199

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Sost id. em. 12198

Al comma 14, lettera a) *alle parole:* «e sono predisposte» *premettere le seguenti:* «e riciclata».

1.12200

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 14, sopprimere la lettera b).

1.9672

CALDEROLI, BISINELLA

Id. em. 1.12200

Al comma 14, sopprimere lettera b).

1.9673

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 14, sostituire la lettera b) *con la seguente:*

«*b)* il comma 2 è sostituito con il seguente: "Sulle schede i contrassegni delle liste collegate appartenenti alla stessa coalizione sono riprodotti di seguito, in linea orizzontale, uno accanto all'altro, su un'unica riga. L'ordine delle coalizioni e delle singole liste non collegate, nonché l'ordine dei contrassegni delle liste di ciascuna coalizione sono stabiliti con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. I contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri tre".».

1.12201

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 14, sostituire la lettera b) *con la seguente:*

«*b)* il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Sulle schede l'ordine delle liste è stabilito con sorteggio secondo le disposizioni di cui all'articolo 24. I contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri tre. La scheda reca, entro un apposito rettangolo, il contrassegno di ciascuna lista affiancato, da appositi spazi riservati all'eventuale indicazione di preferenze"».

1.12202

BIGNAMI

Respinto

Al comma 14, sostituire fa lettera b) *con la seguente:*

«*b)* al comma 2 sono aggiunti. in fine, i seguenti periodi: "Ogni elettore dispone di un voto per la scelta della lista ai fini dell'attribuzione dei seggi in ragione proporzionale, da esprimere su un'unica scheda recante il contrassegno di ciascuna lista. L'elettore può altresì esprimere 2 voti di preferenza. scrivendo il cognome del candidato prescelto, nell'apposito spazio accanto al contrassegno. In caso di espressione della seconda preferenza, a pena di nullità di entrambe le preferenze, l'elettore deve scegliere un candidato di sesso diverso rispetto al primo"»;

Conseguentemente:

al comma 18, capoverso «Art. 84», comma 1, sostituire le parole: «secondo l'ordine numerico di presentazione» con le seguenti: «secondo il numero delle preferenze ricevute».

1.9674

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 14, sopprimere lettera c).

1.9675

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 14, sopprimere l'intera lett. c).

1.9676

MINZOLINI, LIUZZI

Respinto

Al comma 14, lettera «C»*, capoverso* «2-*bis*»*, sopprimere le seguenti parole:* «in due distinti rettangoli».

1.9677

MINZOLINI, BONFRISCO

Id. em. 1.9676

Al comma 14, lettera «C», *capoverso* «2-*bis*», *sopprimere le seguenti parole:* «in due distinti rettangoli».

1.9678

MINZOLINI, TARQUINIO

Id. em. 1.9676

Al comma 14, lettera «C», *capoverso* «2-*bis*», *sopprimere le seguenti parole:* «in due distinti rettangoli».

1.9679

MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI

Id. em. 1.9676

Al comma 14, lettera «C», *capoverso* «2-*bis*», *sopprimere le seguenti parole:* «in due distinti rettangoli».

1.9680

MINZOLINI, FALANGA

Id. em. 1.9676

Al comma 14, lettera «C», *capoverso* «2-*bis*», *sopprimere le seguenti parole:* «in due distinti rettangoli».

1.9681

MINZOLINI, Eva LONGO

Id. em. 1.9676

Al comma 14, lettera «C», *capoverso* «2-*bis*», *sopprimere le seguenti parole:* «in due distinti rettangoli».

1.9682

MINZOLINI, ZIZZA

Id. em. 1.9676

Al comma 14, lettera «C», *capoverso* «2-*bis*», *sopprimere le seguenti parole:* «in due distinti rettangoli».

1.9683

IURLARO, D'AMBROSIO LETTIERI

Id. em. 1.9676

Al comma 14, lettera «C», *capoverso* «2-*bis*», *sopprimere le seguenti parole:* «in due distinti rettangoli».

1.9684

MINZOLINI, PERRONE

Id. em. 1.9676

Al comma 14, lettera «C», *capoverso* «2-*bis*», *sopprimere le seguenti parole:* «in due distinti rettangoli».

1.12203
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 14, capoverso «Art. 31», *letterac*) *dopo la parola:* «collegate» *inserire le seguenti:* «, delle liste apparentate».

1.9685
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 14 lettera c) *capoverso* «2-*bis*», *sostituire la parola:* «effettuare» *con la seguente:* «effettuarsi».

1.9686
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 14 lettera c) *aggiungere il fondo al periodo:* «in data successiva alla scadenza dell'eventuale apparentamento con le liste presentatesi al primo turno».

1.9687
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Dopo il comma 14 inserire il seguente:

«16-*bis*. L'articolo 77 del decreto del Presidente della Repubblica n.361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 77. - *1*. L'Ufficio centrale circoscrizionale, compiute le operazioni di cui all'articolo 76, facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente:

1) proclama eletto in ciascun collegio uninominale, in conformità ai risultati accertati, il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi;

2) determina la cifra elettorale circoscrizionale di ogni lista. Tale cifra è data dalla somma dei voti conseguiti dalla lista stessa nelle singole sezioni elettorali della circoscrizione, detratto, per ciascun collegio in cui è stato eletto, ai sensi del numero l), un candidato collegato alla medesima lista, un numero di voti pari a quello conseguito dal candidato immediatamente successivo per numero di voti, aumentati dell'unità e comunque

non inferiore al venticinque per cento dei voti validamente espressi nel medesimo collegio, sempreché tale cifra non risulti superiore alla percentuale ottenuta dal candidato eletto; qualora il candidato eletto sia collegato a più liste di candidati, la detrazione avviene pro quota in misura proporzionale alla somma dei voti ottenuti da ciascuna delle liste suddette nell'ambito territoriale del collegio. A tale fine l'Ufficio centrale circoscrizionale moltiplica il totale dei voti conseguiti nelle singole sezioni del collegio da ciascuna delle liste collegate per il totale dei voti da detrarre, ai sensi della disposizione del secondo periodo, alle liste collegate, e divide il prodotto per il numero complessivo dei voti conseguiti da tali liste nel collegio; il numero dei voti da detrarre a ciascuna lista è dato dalla parte intera dei quozienti così ottenuti;

3) determina, ai fini di cui all'articolo 84, la cifra individuale di ogni candidato presentatosi in uno dei collegi uninominali della circoscrizione e non proclamato eletto ai sensi del numero 1) del presente comma. Tale cifra viene determinata moltiplicando per cento il numero dei voti validi ottenuti e dividendo il prodotto per il numero complessivo dei votanti nel collegio uninominale;

4) determina la graduatoria dei candidati nei collegi uninominali non proclamati eletti collegati ai sensi dell'articolo 18, comma 1, alla medesima lista, disponendoli nell'ordine delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre individuali prevale il più anziano di età. In caso di collegamento dei candidati con più liste, i candidati entrano a far parte della graduatoria relativa a ciascuna delle liste con cui è stato dichiarato il collegamento;

5) comunica all'Ufficio centrale nazionale, a mezzo di estratto del verbale, la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna lista nonché, ai fini di cui all'articolo 83, comma l, numero 2), il totale dei voti validi della circoscrizione ed il totale dei voti validi ottenuti nella circoscrizione da ciascuna lista"».

1.9688

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Sopprimere*» a: «commi 15,» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere i commi 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9689

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Sopprimere il comma 15.

1.9690
DE PETRIS
Precluso

Sopprimere il comma 15.

1.9691
MINZOLINI, PERRONE
Respinto

Al comma 15, capoverso, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il presidente, gli scruta tori e il segretario del seggio votano, esibendo la propria tessera elettorale, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se siano iscritti come elettori in altra sezione o in altro comune».

1.9692
CALDEROLI, MINZOLINI
Respinto

Al comma 15 dopo le parole: «i rappresentanti delle liste votano, previa presentazione della tessera elettorale» *sono inserite le seguenti parole:* «e di valido documento di riconoscimento».

1.9693
CALDEROLI, BISINELLA
Id. em. 1.9692

Al comma 15 dopo le parole: «previa presentazione della tessera elettorale» *sono inserite le seguenti parole:* «e di un valido documento di riconoscimento».

1.9694
MINZOLINI, PERRONE
Respinto

Al comma 15, capoverso, al terzo periodo: «I candidati possono votare in una qualsiasi delle sezioni del collegio plurinominale, dove sono proposti, presentando la tessera elettorale» *aggiungere le seguenti parole:* «al presidente di seggio».

1.9695
MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI
Id. em. 1.9694

Al comma 15, capoverso, al terzo periodo: «I candidati possono votare in una qualsiasi delle sezioni del collegio plurinominale, dove sono proposti, presentando la tessera elettorale» *aggiungere le seguenti parole:* «al presidente di seggio».

1.9696
MINZOLINI, ZIZZA
Id. em. 1.9694

Al comma 15, capoverso, al terzo periodo: «I candidati possono votare in una qualsiasi delle sezioni del collegio plurinominale, dove sono proposti, presentando la tessera elettorale» *aggiungere le seguenti parole:* «al presidente di seggio».

1.9697
MINZOLINI, Eva LONGO
Id. em. 1.9694

Al comma 15, capoverso, al terzo periodo: «I candidati possono votare in una qualsiasi delle sezioni del collegio plurinominale, dove sono proposti, presentando la tessera elettorale» *aggiungere le seguenti parole:* «al presidente di seggio».

1.9698
MINZOLINI, FALANGA
Id. em. 1.9694

Al comma 15, capoverso, al terzo periodo: «I candidati possono votare in una qualsiasi delle sezioni del collegio plurinominale, dove sono proposti, presentando la tessera elettorale» *aggiungere le seguenti parole:* «al presidente di seggio».

1.9699
MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI
Id. em. 1.9694

Al comma 15, capoverso, al terzo periodo: «I candidati possono votare in una qualsiasi delle sezioni del collegio plurinominale, dove sono

proposti, presentando la tessera elettorale» *aggiungere le seguenti parole:* «al presidente di seggio».

1.9700

MINZOLINI, LIUZZI

Id. em. 1.9694

Al comma 15, capoverso, al terzo periodo: «I candidati possono votare in una qualsiasi delle sezioni del collegio plurinominale, dove sono proposti, presentando la tessera elettorale» *aggiungere le seguenti parole:* «al presidente di seggio».

1.9701

MINZOLINI, BONFRISCO

Id. em. 1.9694

Al comma 15, capoverso, al terzo periodo, dopo le parole: «I candidati possono votare in una qualsiasi delle sezioni del collegio plurinominale, dove sono proposti, presentando la tessera elettorale» aggiungere le seguenti: «al presidente di seggio».

1.9702

MINZOLINI, BONFRISCO

Id. em. 1.9694

Al comma 15, capoverso, al terzo periodo, dopo le parole: «I candidati possono votare in una qualsiasi delle sezioni del collegio plurinominale, dove sono proposti, presentando la tessera elettorale» aggiungere le seguenti: «al presidente di seggio».

1.9703

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 15 dopo le parole: «presentando la tessera elettorale» *sono inserite le seguenti:* «e un valido documento di riconoscimento».

1.9704

MINZOLINI, BONFRISCO

Respinto

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo, dopo le parole: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti:* «al presidente di seggio».

1.9705

MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI

Id. em. 1.9704

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo, dopo le parole: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti:* «al presidente di seggio».

1.9706

MINZOLINI, FALANGA

Id. em. 1.9704

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo, dopo le parole: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti:* «al presidente di seggio».

1.9707

MINZOLINI, LIUZZI

Id. em. 1.9704

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo, dopo le parole: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in ser-

vizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti:* «al presidente di seggio».

1.9708

MINZOLINI, PERRONE

Id. em. 1.9704

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo, dopo le parole: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti:* «al presidente di seggio».

1.9709

MINZOLINI, TARQUINIO

Id. em. 1.9704

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo, dopo le parole: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti:* «al presidente di seggio».

1.9710

MINZOLINI, ZIZZA

Id. em. 1.9704

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo, dopo le parole: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti:* «al presidente di seggio».

1.9711

MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI

Id. em. 1.9704

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo, dopo le parole: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti:* «al presidente di seggio».

1.9712

MINZOLINI, BONFRISCO

Id. em. 1.9704

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo, dopo le parole: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti:* «al presidente di seggio».

1.9713

MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI

Id. em. 1.9704

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo, dopo le parole: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti:* «al presidente di seggio».

1.9714

MINZOLINI, FALANGA

Id. em. 1.9704

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo, dopo le parole: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in ser-

vizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti:* «al presidente di seggio».

1.9715

MINZOLINI, LIUZZI

Id. em. 1.9704

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo, dopo le parole: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti:* «al presidente di seggio».

1.9716

MINZOLINI, PERRONE

Respinto

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti parole:* «al segretario di seggio».

1.9717

MINZOLINI, TARQUINIO

Id. em. 1.9716

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti parole:* «al segretario di seggio».

1.9718
MINZOLINI, ZIZZA
Id. em. 1.9716

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti parole:* «al segretario di seggio».

1.9719
IURLARO, D'AMBROSIO LETTIERI
Id. em. 1.9716

Al comma 15, capoverso, ultimo periodo: «Votano, inoltre, nella sezione presso la quale esercitano il loro ufficio, anche se risultino iscritti come elettori in altra sezione o in qualsiasi altro comune del territorio nazionale, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico, previa presentazione della tessera elettorale» *aggiungere le seguenti parole:* «al segretario di seggio».

1.12204
COCIANCICH, MARCUCCI, DEL BARBA
Accantonato

Dopo il comma 15, inserire il seguente:

«15-*bis.* Dopo l'articolo 48 del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è inserito il seguente:

"Art. 48-*bis.* - 1. Gli elettori iscritti nelle liste elettorali che risultano studenti presso una università con sede in un paese dell'Unione europea, i quali si trovino all'estero per lo svolgimento di un programma ERASMUS, o per un altro progetto di studio assimilabile, possono chiedere di esprimere il loro voto per corrispondenza.

2. La richiesta di cui al comma 1 deve essere presentata, anche per via telematica, al comune nelle cui liste è iscritto l'elettore entro il quarantesimo giorno che precede quello delle votazioni secondo modalità fissate da apposito regolamento adottato con decreto del Ministro dell'interno, allegando il certificato di iscrizione all'università.

3. Entro il trentesimo giorno che precede quello delle votazioni, il comune invia all'elettore che ne ha fatto richiesta un plico contenente:

a) il certificato elettorale munito di tagliando staccabile;

b) le schede elettorali con relativa busta;

c) la busta preaffrancata recante l'indirizzo del comune e la sezione elettorale nelle cui liste l'elettore è inserito;

d) il foglio di istruzioni sulle modalità di espressione del voto.

4. L'elettore esprime il proprio voto e introduce le schede nella apposita busta che sigilla e introduce nella busta indirizzata al comune, insieme al tagliando staccato dal certificato elettorale. Spedisce la busta così confezionata con plico raccomandato, assicurato o equivalente, ovvero ne cura il deposito e la presa in consegna presso l'ambasciata o consolato più vicino.

5. Le buste pervenute entro il sabato che precede la votazione vengono verificate nella loro integrità e consegnate, insieme al materiale della sezione, ciascuna al Presidente della sezione elettorale nelle cui liste l'elettore è incluso. Le buste pervenute dopo le ore 14 del sabato che precede il giorno delle votazioni, ovvero pervenute non integre, vengono aperte alla presenza del Segretario generale del comune per verificare la presenza dei tagliandi; sulla base dei tagliandi viene redatto un elenco. Le buste contenenti le schede non vengono aperte e sono inserite in un apposito plico che viene sigillato. I plichi cosi confezionati sono conservati per un anno e successivamente distrutti a cura del Segretario comunale senza aprire le buste con le schede.

6. Prima dell'avvio delle operazioni di voto, il presidente della sezione elettorale verifica a sua volta l'integrità delle buste contenenti le schede indirizzate al comune e da questo consegnatigli; le apre e verifica la presenza del tagliando del certificato elettorale; riporta nel verbale della sezione gli elettori che, in base ai tagliandi, risultano avere votato per corrispondenza e annota sulle liste che hanno partecipato al voto. Verifica la chiusura della busta contenente la scheda votata, la fa aprire da un secondo scrutatore che, senza guardarla e senza fame vedere l'interno, la inserisce nell'urna. Riporta sul verbale la eventuale presenza di buste prive del tagliando e le accantona senza aprire la busta con la scheda. Inserisce la busta indirizzata al comune, il tagliando staccato dal certificato elettorale e la busta che conteneva la scheda, nonché le buste non integre e quelle prive di tagliando, in un apposito plico che allega al verbale della sezione».

1.12205

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Dopo il comma 15, inserire il seguente:

«15-*bis* All'articolo 58 del Decreto del Presidente della Repubblica n.361 del 1957 e successive modificazioni, dopo il primo periodo del secondo comma inserire il seguente: "Può anche esprimere, nelle apposite righe stampate sotto il medesimo contrassegno, uno o due voti di prefe-

renza, scrivendo il cognome di non più di due candidati compresi nella lista; nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento di entrambe le preferenze."».

1.9720

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Dopo*» a: «stessa lista".» respinte; seconda parte preclusa

Dopo il comma 15, inserire i seguenti:

«15-*bis*. L'articolo 59 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente: "Art. 59. - *1.* Una scheda valida per la scelta della lista rappresenta un voto di lista.

2. L'elettore può esprimere il voto di preferenza esclusivamente per un candidato della lista da lui votata.

3. Sono nulli i voti di preferenza nei quali il candidato non sia designato con la chiarezza

necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista".

15-*ter*.: 6. Al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni, dopo l'articolo 59 è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis.*

1. L'elettore può esprimere un voto di preferenza, scrivendo con la matita copiativa, nell'apposita riga tracciata a fianco del contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome del candidato preferito, compreso nella lista medesima. In caso di identità di cognome tra candidati, deve scriversi sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita.

2. Qualora il candidato abbia due.cognomi, l'elettore, nel dare la preferenza, può scriverne uno dei due. L'indicazione deve contenere, a tutti gli effetti, entrambi i cognomi quando vi sia possibilità di confusione fra più candidati.

3. Sono comunque efficaci le preferenze espresse nominativamente in uno spazio diverso da quello posto a fianco del contrassegno votato, che si riferiscano a candidati della lista votata.

4. Le preferenze per candidati compresi in liste di altre circoscrizioni sono inefficaci.

5. Sono altresì inefficaci le prefrenze per candidati compresi in una lista diversa da quella votata.

6. Se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno di lista ma abbia scritto una preferenza per un candidato compreso in una lista, si intende che abbia votato la medesima lista alla quale appartiene il preferito.

7. Se l'elettore abbia segnato più di un contrassegno di lista, ma abbia scritto una preferenza per un candidato appartenente a una soltanto di tali liste, il voto è attribuito alla lista cui appartiene il candidato indicato.

8. Le preferenze espresse in eccedenza alla prima sono nulle. Rimane valida la prima".

15-*quater*. Al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni, all'articolo 62 è premesso il seguente:

«Art. 61-*bis.*

1. L'indicazione della preferenza può essere fatta scrivendo, invece del cognome, il numero con il quale è contrassegnato nella lista il candidato preferito; tale preferenza è efficace purché sia compresa nello spazio a fianco del contrassegno votato.

2. Se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno di lista, ma abbia espresso la preferenza mediante numero nello spazio posto a fianco di un contrassegno, si intende che abbia votato la lista alla quale appartiene il contrassegno medesimo".

15-*quinquies*. L'articolo 68 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente: "Art. 68. - *1.* Compiute le operazioni di cui all'articolo 67, il presidente procede alle operazioni di spoglio delle schede. Uno scrutatore designato mediante sorteggio estrae successivamente ciascuna scheda dall'urna e la consegna al presidente. Questi enuncia ad alta voce il contrassegno della lista a cui è stato attribuito il voto e il cognome del candidato al quale è attribuita la preferenza. Passa quindi la scheda ad altro scrutato re il quale, insieme con il segretario, prende nota dei voti di ciascuna lista e dei voti di preferenza.

2. Il segretario proclama ad alta voce i voti di lista e i voti di preferenza. Un terzo scrutatore pone le schede, i cui voti sono stati spogliati, nella cassetta o scatola dalla quale sono state tolte le schede non utilizzate. Quando la scheda non contiene alcuna espressione di voto, sul retro della scheda stessa viene subito impresso il timbro della sezione.

3. È vietato estrarre dall'urna una scheda se quella precedentemente estratta non sia stata posta nella cassetta o scatola, dopo spogliato il voto.

4. È vietato eseguire lo scrutinio dei voti di preferenza separatamente dallo scrutinio dei voti di lista.

5. Le schede possono essere toccate soltanto dai componenti del seggio. Terminato lo scrutinio delle schede, il totale dei voti di preferenza conseguiti da ciascun candidato viene riportato nel verbale e nelle tabelle di scrutinio sia in cifre che in lettere.

6. Il numero totale delle schede scrutinate deve corrispondere al numero degli elettori che hanno votato. n presidente accerta personalmente la corrispondenza numerica delle cifre segnate nelle varie colonne del verbale col numero degli iscritti, dei votanti, dei voti validi assegnati, delle schede nulle, delle schede bianche, delle schede contenenti voto di preferenza, delle schede non contenenti alcun voto di preferenza, delle schede contenenti voti nulli e delle schede contenenti voti contestati, verificando la congruità dei dati e dandone pubblica lettura ed espressa attestazione nei verbali.

7. Tutte queste operazioni devono essere compiute nell'ordine indicato; del compimento e del risultato di ciascuna di esse deve farsi menzione nel verbale".

15-*sexies*. All'articolo 71, primo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, il numero 2) è sostituito dal seguente: "2) decide, in via provvisoria, sull'assegnazione o meno dei voti contestati per qualsiasi causa e, nel dichiarare il risultato dello scrutinio, dà atto del numero dei voti di lista e dei voti di preferenza contestati ed assegnati provvisoriamente e di quello dei voti contestati e provvisoriamente non assegnati, ai fmi dell'ulteriore esame da compiersi dall'Ufficio centrale circoscrizionale ai sensi dell'articolo 76, primo comma, numero 2)".

10. All'articolo 76, primo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, il numero 2) è sostituito dal seguente: "2) procede, per ogni sezione, al riesame delle schede contenenti voti contestati e provvisoriamente non assegnati e, tenendo presenti le annotazioni riportate a verbale e le proteste e i reclami presentati in proposito, decide, ai fmi della proclamazione, sull'assegnazione o meno dei relativi voti e preferenze. Un estratto del verbale concernente tali operazioni deve essere rimesso alla segreteria del comune dove ha sede la sezione. Ove il numero delle schede contestate lo renda necessario, il Presidente della Corte d'appello o del Tribunale, a richiesta del presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale, aggrega, ai fini delle operazioni di cui al presente numero, all'Ufficio stesso altri magistrati, nel numero necessario per il più sollecito espletamento delle operazioni"».

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 16, numero 10, dopo le parole: «di ciascuna circoscrizione», *inserire le seguenti:* «tenendo conto che il primo seggio assegnato alla lista è destinato al primo candidato in ordine di lista nel collegio plurinominale e i successivi seggi assegnati, in base al maggior numero di preferenze ottenute dai singoli candidati di lista».

1.9721

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Dopo il comma 15, aggiungere i seguenti:

«15-*bis*. L'articolo 59 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente: "Art. 59. - 1. Una scheda valida per la scelta della lista rappresenta un voto di lista.

2. L'elettore può esprimere il voto di preferenza esclusivamente per un candidato della lista da lui votata.

3. Sono nulli i voti di preferenza nei quali il candidato non sia designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista".

15-*ter*: 6. Al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni, dopo l'articolo 59 è inserito il seguente:

«Art. 59-*bis.*

1. L'elettore può esprimere un voto di preferenza, scrivendo con la matita copiativa, nell'apposita riga tracciata a fianco del contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome del candidato preferito, compreso nella lista medesima. In caso di identità di cognome tra candidati, deve scriversi sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita

2. Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore, nel dare la preferenza, può scriveme uno dei due. L'indicazione deve contenere, a tutti gli effetti, entrambi i cognomi quando vi sia possibilità di confusione fra più candidati.

3. Sono comunque efficaci le preferenze espresse nominativamente in uno spazio diverso da quello posto a fianco del contrassegno votato, che si riferiscano a candidati della lista votata.

4. Le preferenze per candidati compresi in liste di altre circoscrizioni sono inefficaci.

5. Sono altresì inefficaci le preferenze per candidati compresi in una lista diversa da quella votata.

6. Se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno di lista ma abbia scritto una preferenza per un candidato compreso in una lista, si intende che abbia votato la medesima lista alla quale appartiene il preferito.

7. Se l'elettore abbia segnato più di un contrassegno di lista, ma abbia scritto una preferenza per un candidato appartenente a una soltanto di tali liste, il voto è attribuito alla lista cui appartiene il candidato indicato.

8. Le preferenze espresse in eccedenza alla prima sono nulle. Rimane valida la prima".

15-*quater*. Al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni, all'articolo 62 è premesso il seguente:

"Art. 61-*bis.*

1. L'indicazione della preferenza può essere fatta scrivendo, invece del cognome, il numero con il quale è contrassegnato nella lista il candidato preferito; tale preferenza è efficace purché sia compresa nello spazio a fianco del contrassegno votato.

2. Se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno di lista, ma abbia espresso la preferenza mediante numero nello spazio posto a fianco di un contrassegno, si intende che abbia votato la lista alla quale appartiene il contrassegno medesimo".

15-*quinquies*: L'articolo 68 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente: "Art. 68. - 1. Compiute le operazioni di cui all'articolo 67, il presidente procede alle operazioni di spoglio delle schede. Uno scrutatore designato mediante sorteggio estrae successivamente ciascuna scheda dall'urna e la consegna al presidente. Questi enuncia ad alta voce il contrassegno della lista a cui è stato attribuito il voto e il cognome del candidato al quale è attribuita la preferenza. Passa quindi la scheda ad altro scrutatore il quale, insieme con il segretario, prende nota dei voti di ciascuna lista e dei voti di preferenza.

2. Il segretario proclama ad alta voce i voti di lista e i voti di preferenza. Un terzo scrutatore pone le schede, i cui voti sono stati spogliati, nella cassetta o scatola dalla quale sono state tolte le schede non utilizzate. Quando la scheda non contiene alcuna espressione di voto, sul retro della scheda stessa viene subito impresso il timbro della sezione.

3. È vietato estrarre dall'urna una scheda se quella precedentemente estratta non sia stata posta

nella cassetta o scatola, dopo spogliato il voto.

4. È vietato eseguire lo scrutinio dei voti di preferenza separatamente dallo scrutinio dei voti di lista.

5. Le schede possono essere toccate soltanto dai componenti del seggio. Terminato lo scrutinio delle schede, il totale dei voti di preferenza conseguiti da ciascun candidato viene riportato nel verbale e nelle tabelle di scrutinio sia in cifre che in lettere.

6. Il numero totale delle schede scrutinate deve corrispondere al numero degli elettori che hanno votato. Il presidente accerta personalmente la corrispondenza numerica delle cifre segnate nelle varie colonne del verbale col numero degli iscritti, dei votanti, dei voti validi assegnati, delle schede nulle, delle schede bianche, delle schede contenenti voto di preferenza, delle schede non contenenti alcun voto di preferenza, delle schede contenenti voti nulli e delle schede contenenti voti contestati, verificando

la congruità dei dati e dandone pubblica lettura ed espressa attestazione nei verbali.

7. Tutte queste operazioni devono essere compiute nell'ordine indicato; del compimento e del risultato di ciascuna di esse deve farsi menzione nel verbale".

15-*sexies*. All'articolo 71, primo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, il numero 2) è sostituito dal seguente: "2) decide, in via provvisoria, sull'assegnazione o meno dei voti contestati per qualsiasi causa e, nel dichiarare il risultato dello scrutinio, dà atto del numero dei voti di lista e dei voti di preferenza contestati ed assegnati provvisoriamente e di quello dei voti contestati e provvisoriamente non assegnati, ai fini dell'ulteriore esame da compiersi dall'Ufficio centrale circoscrizionale ai sensi dell'articolo 76, primo comma, numero 2)".

10. All'articolo 76, primo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, il numero 2) è sostituito dal seguente: "2) procede, per ogni sezione, al riesame delle schede contenenti voti contestati e provvisoriamente non assegnati e, tenendo presenti le annotazioni riportate a verbale e le proteste e i reclami presentati in proposito, decide, ai fini della proclamazione, sull'assegnazione o meno dei relativi voti e preferenze. Un estratto del verbale concernente tali operazioni deve essere rimesso alla segreteria del comune dove ha sede la sezione. Ove il numero delle schede contestate lo renda necessario, il Presidente della Corte d'appello o del Tribunale, a richiesta del presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale, aggrega, ai fini delle operazioni di cui al presente numero, all'Ufficio stesso altri magistrati, nel numero necessario per il più sollecito espletamento delle operazioni"».

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 17, numero 10, dopo le parole: «di ciascuna circoscrizione», *inserire le seguenti:* «tenendo conto che il primo seggio assegnato alla lista è destinato al primo candidato in ordine di lista nel collegio plurinominale e i successivi seggi assegnati, in base al maggior numero di preferenze ottenute dai singoli candidati di lista».

1.9722

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 15, inserire il seguente:

«15-*bis*: L'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n.361 del 1957 è sostituito dal seguente: "Art. 58.- *1.* Riconosciuta l'identità personale dell'elettore, il presidente estrae dalla cassetta o scatola una

scheda e la consegna all'elettore opportunamente piegata insieme alla matita copiativa.

2. L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il voto tracciando, con la matita, sulla scheda un solo segno, comunque apposto, sul rettangolo contenente il contrassegno della lista prescelta. Può inoltre esprimere la preferenza per uno dei candidati della lista prescelta. L'elettore deve poi piegare la scheda secondo le linee in essa tracciate e chiuderla inumidendone la parte gommata. Di queste operazioni il presidente gli dà preventive istruzioni, astenendosi da ogni esemplificazione e indicando in ogni caso le modalità del voto di preferenza che l'elettore ha facoltà di esprimere.

3. Compiuta l'operazione di voto l'elettore consegna al presidente la scheda chiusa e la matita. Il presidente constata la chiusura della scheda e, ove questa non sia chiusa, invita l'elettore a chiuderla, facendolo rientrare in cabina; ne verifica l'identità esaminando la firma e il bollo, e confrontando il numero scritto sull'appendice con quello scritto sulla lista; ne distacca l'appendice seguendo la linea tratteggiata e pone la scheda stessa nell'urna.

4. Uno dei membri dell'ufficio accerta che l'elettore ha votato, apponendo la propria firma accanto al nome di lui nella apposita colonna della lista sopraindicata.

5. Le schede mancanti dell'appendice o prive di numero, di bollo o della firma dello scrutato re non sono poste nell'urna, e gli elettori che le abbiano presentate non possono più votare. Esse sono vidimate immediatamente dal presidente e da almeno due scrutatori ed allegate al processo verbale, il quale fa anche menzione speciale degli elettori che, dopo ricevuta la scheda, non l'abbiano riconsegnata".».

1.9723

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 15, inserire il seguente:

«15-*bis*. All'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, il primo periodo è sostituito dal seguente: "L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il voto tracciando, con la matita, sulla scheda un solo segno, comunque apposto, nel rettangolo contenente il contrassegno della lista prescelta e può esprimere la preferenza in favore del candidato o dei candidati prescelti compresi nella medesima lista, scrivendo il loro cognome, ed eventualmente il nome, sulle apposite righe";

b) dopo il secondo comma è inserito il seguente:

"d voti di preferenza si esprimono scrivendo con la matita, sulle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno della lista votata, il cognome o, in caso di omonimia, il nome e il cognome dei candidati prescelti. L'elettore .può manifestare la preferenza esclusivamente per candidati della lista da lui votata. Sono nulle le preferenze che non designano il candidato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della medesima lista. Se l'elettore esprime una preferenza per un candidato incluso nel secondo elenco e non presente anche nel primo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, il voto si intende attribuito esclusivamente alla lista cui appartiene il candidato prescelto. Se l'elettore non ha segnato alcun contrassegno di lista ma ha espresso una o più preferenze, si intende che abbia votato la lista alla quale appartengono i candidati prescelti se le preferenze sono indicate nello spazio a fianco del contrassegno di lista al quale i candidati prescelti appartengono; in ogni altro caso, il voto è nullo. Se l'elettore ha segnato più contrassegni di lista e ha indicato una preferenza, il voto è attribuito alla lista cui appartiene il candidato prescelto se appartenente ad una delle liste votate; in ogni altro caso, il voto è nullo"».

1.9724

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 15, inserire il seguente:

«15-*bis*. All'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, dopo il secondo comma, è aggiunto il seguente:

"I voti di preferenza si esprimono scrivendo con la matita, sulle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno della lista votata, il cognome o, in caso di omonomia, il nome e il cognome dei candidati prescelti. L'elettore può manifestare la preferenza esclusivamente per candidati della lista da lui votata. Sono nulle le preferenze che non designano il candidato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della medesima lista. Se l'elettore esprime una preferenza per un candidato incluso nel secondo elenco e non presente anche nel primo elenco di cui all'articolo 18-bis, comma 3, il voto si intende attribuito esclusivamente alla lista cui appartiene il candidato prescelto. Se l'elettore non ha segnato alcun contrassegno di lista ma ha espresso una o più preferenze, si intende che abbia votato la lista alla quale appartengono i candidati prescelti se le preferenze sono indicate nello spazio a fianco del contrassegno di lista al quale i candidati prescelti appartengono; in ogni altro caso, il voto è nullo. Se l'elettore ha segnato più contrassegni di lista e ha indicato una preferenza, il voto è attribuito alla lista cui appartiene il candidato

prescelto se appartenente ad una delle liste votate; in ogni altro caso, il voto è nullo"».

1.9725

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 15, aggiungere il seguente:

«15-*bis*. All'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, dopo il comma 2, è inserito il seguente comma:

"2-*bis*. Salvo quanto previsto dal comma 2, al fine di garantire il rispetto della chiara volontà dell'elettore:

a) se l'elettore traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista;

b) se l'elettore traccia un segno sul nominativo di uno o più candidati di una medesima lista, senza tracciare un segno sul contrassegno della lista, il voto è comunque attribuito alla lista che ha presentato il candidato o i candidati prescelti;

c) se l'elettore traccia un altro segno che non inficia la sua chiara volontà, tale segno non comporta l'annullamento del voto"».

1.9726

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 15, inserire il seguente:

«15-*bis*. All'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, al secondo comma, il primo periodo è sostituito dal seguente:

"L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il voto tracciando, con la matita, sulla scheda un solo segno, comunque apposto, nel rettangolo contenente il contrassegno della lista prescelta e può esprimere la preferenza in favore del candidato o dei candidati prescelti compresi nella medesima lista, scrivendo il loro cognome, ed eventualmente il nome, sulle apposite righe"».

1.9727

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 15 inserire il seguente:

«15-*bis*: All'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 e successive modificazioni, comma 2, il primo periodo è sostituito dai seguenti:

"L'elettore, senza che sia avvicinato da alcuno, esprime il voto tracciando sulla scheda con la matita un solo segno, comunque apposto, nel rettangolo contenente il contrassegno ed il cognome e nome del candidato prescelto. In caso di svolgimento del secondo turno di ballottaggio, il segno è apposto nel rettangolo del candidato prescelto tra i due concorrenti"».

1.9728

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Dopo il comma 15 inserire il seguente:

«15-*bis*. dopo il secondo periodo dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente:

"Se lo ritiene può esprimere fino a due preferenze scrivendo il cognome del candidato prescelto, ovvero il nome e il cognome nel caso vi fossero omonimie, se dovesse esprimere una seconda preferenza dovrà scegliere un candidato di genere diverso da quello scelto per la prima preferenza. In caso siano espresse preferenze per due candidati dello stesso genere entrambe le preferenze non saranno valide"».

1.9729

DE PETRIS

Respinto

Dopo il comma 15 inserire il seguente:

«15-*bis*. All'articolo 59, del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, aggiungere in fine le parole: "e un voto individuale per ciascuno dei candidati di genere diverso prescelti"».

1.9730

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Dopo il comma 15 inserire il seguente:

«0.16. L'articolo 59 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo

1957, n. 361, è sostituito dal seguente:

"Art. 59. - 1. Una scheda valida per la scelta della lista rappresenta un voto di lista.

2. L'elettore può esprimere il voto di preferenza esclusivamente per un candidato della lista da lui votata.

3. Sono nulli i voti di preferenza nei quali il candidato non sia designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista"».

1.9731

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Sopprimere*» a: «commi 16» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere i commi 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9732

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Sopprimere il comma 16.

1.9733

DE PETRIS

Precluso

Sopprimere il comma 16.

1.9734

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

All'articolo 1, sopprimere l'intero comma 16.

1.9735

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.10303

Sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni, dopo l'articolo 59 è inserito il seguente:

«Art. 59-*bis*. - *1.* L'elettore può esprimere un voto di preferenza, scrivendo con la matita copiativa, nell'apposita riga tracciata a fianco del contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome del candidato preferito, compreso nella lista medesima. In caso di identità di cognome tra candidati, deve scriversi sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita.

2. Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore, nel dare la preferenza, può scriverne uno dei due. L'indicazione deve contenere, a tutti gli effetti, entrambi i cognomi quando vi sia possibilità di confusione fra più candidati.

3. Sono comunque efficaci le preferenze espresse nominativamente in uno spazio diverso da quello posto a fianco del contrassegno votato, che si riferiscano a candidati della lista votata.

4. Le preferenze per candidati compresi in liste di altre circoscrizioni sono inefficaci.

5. Sono altresì inefficaci le preferenze per candidati compresi in una lista diversa da quella votata.

6. Se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno di lista ma abbia scritto una preferenza per un candidato compreso in una lista, si intende che abbia votato la medesima lista alla quale appartiene il preferito.

7. Se l'elettore abbia segnato più di un contrassegno di lista, ma abbia scritto una preferenza per un candidato appartenente a una soltanto di tali liste, il voto è attribuito alla lista cui appartiene il candidato indicato.

8. Le preferenze espresse in eccedenza alla prima sono nulle. Rimane valida la prima"».

1.9736

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis*. -*1*. Se l'elettore o l'elettrice traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di un candidato o di una candidata appartenente alla medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista.

2. Se l'elettore o l'elettrice traccia un segno in corrispondenza del nominativo di un candidato di una lista, senza tracciare alcun segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato preferito.

3. Se l'elettore o l'elettrice traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, il voto viene dichiarato nullo dal presidente del seggio elettorale.

4. Se l'elettore o l'elettrice traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto viene dichiarato nullo"».

1.9737

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis*. -*1*. Se l'elettore traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista preferita, anche sul nominativo di un candidato appartenente alla medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista.

2. Se l'elettore traccia un segno sul nome del candidato di una lista, senza tracciare un segno di preferenza sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato prescelto.

3. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candi-dati appartenenti ad un'altra lista, il voto è nullo.

4. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è nullo».

1.9738

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis*. *-1.* Se l'elettore traccia un segno di preferenza, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di un candidato o di una candidata appartenente alla stessa lista, il voto è comunque attribuito alla lista.

2. Se l'elettore traccia un segno sul nome di un candidato appartenente ad una lista, senza tracciare alcun segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato prescelto.

3. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, il voto viene dichiarato nullo dal presidente del seggio elettorale.

4. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto viene dichiarato nullo dal presidente del seggio elettorale"».

1.9739

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis*. *-1.* Se l'elettore o l'elettrice traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di un candidato o di una candidata appartenente alla medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista.

2. Se l'elettore traccia un segno in corrispondenza del nominativo di un candidato di una lista, senza tracciare alcun segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato preferito.

3. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, il voto viene dichiarato nullo dal presidente del seggio elettorale.

4. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto viene dichiarato nullo».

1.9739a

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis*. -*1*. Se l'elettore o l'elettrice traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di un candidato o di una candidata appartenente alla medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista.

2. Se l'elettore traccia un segno sul nominativo di un candidato di una lista, senza tracciare alcun segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato prescelto.

3. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, il voto viene dichiarato nullo dal presidente del seggio elettorale.

4. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto viene dichiarato nullo dal presidente del seggio elettorale"».

1.9740

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis*. -*1*. Se l'elettore o l'elettrice traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di un candidato o di una candidata appartenente alla medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista.

2. Se l'elettore traccia un segno sul nominativo di un candidato di una lista, senza tracciare alcun segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato prescelto.

3. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, il voto viene dichiarato nullo dal presidente del seggio.

4. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto viene dichiarato nullo dal presidente del seggio"».

1.9741

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis*. -*1*. Se l'elettore o l'elettrice traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di un candidato o di una candidata appartenente alla medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista.

2. Se l'elettore traccia un segno sul nominativo di un candidato di una lista, senza tracciare alcun segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato prescelto.

3. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, il voto viene dichiarato nullo.

4. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto viene dichiarato nullo"».

1.9742

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis*. -*1*. Se l'elettore o l'elettrice traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di un candidato o di una candidata appartenente alla medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista.

2. Se l'elettore traccia un segno sul nominativo di un candidato di una lista, senza tracciare alcun segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato prescelto.

3. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, il voto è nullo.

4. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegnò di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è nullo"».

1.9743

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis*. -*1*. Se l'elettore traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di un candidato appartenente alla medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista.

2. Se l'elettore traccia un segno sul nominativo di un candidato appartenente ad una lista, senza tracciare un segno sulla lista medesima, si

intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato preferito.

3. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, il voto è nullo.

4. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è nullo"».

1.9744

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Sostituire il comma 16 con il seguente:

«16. Dopo l'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è inserito il seguente:

"Art. 59-*bis*. -*1*. Se l'elettore o l'elettrice traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista preferita, anche sul nominativo di un candidato appartenente alla medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista.

2. Se l'elettore traccia un segno sul nominativo di un candidato di una lista, senza tracciare un segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato prescelto.

3. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, il voto è nullo.

4. Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è nullo"».

1.12206

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Ritirato

Al comma 16, capoverso «Art. 59-bis»*, comma 1 premettere il seguente:*

«01. Se l'elettore non traccia un segno sul contrassegno della lista prescelta ma esprime una preferenza per un candidato della medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista».

1.9745

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «commi 1» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*»*, sopprimere i commi 1, 2, 3 e 4.*

1.9746

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*»*, sopprimere i commi 1, 2 e 3.*

1.9747

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*»*, sopprimere i commi 1 e 2.*

1.9748

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*»*, sopprimere il comma 1.*

1.12207

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Le parole da: «*Al comma*» a: «candidati prescelti».» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 16, capoverso «Art. 59-bis»*, sostituire i commi 1 e 2 con i seguenti:*

«1. Se l'elettore non traccia un segno sul contrassegno della lista prescelta ma esprime una preferenza per un candidato della medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista

2. Se l'elettore esprime una preferenza per uno o due candidati di una lista, senza tracciare un segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato o i candidati prescelti».

Conseguentemente sopprimere il comma 4.

1.12208

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso

Al comma 16, capoverso «Art. 59-bis*», sostituire i commi 1 e 2 con i seguenti:*

«1. Se l'elettore non traccia un segno sul contrassegno della lista prescelta ma esprime una preferenza per un candidato della medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista

2. Se l'elettore esprime una preferenza per uno o due candidati di una lista, senza tracciare un segno sulla lista medesima, si intende che abbia votato per la lista che ha presentato il candidato o i candidati prescelti».

Conseguentemente sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. L'espressione dei voti di preferenza di ugual genere ne determina la nullità di entrambi, fatto salvo il voto di lista».

1.9749

MINZOLINI, PERRONE

Respinto

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*», *il comma 1 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista».

1.9750

MINZOLINI, ZIZZA

Id. em. 1.9749

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*», *il comma 1 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista».

1.9751
MINZOLINI, TARQUINIO
Id. em. 1.9749

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*»*, il comma 1 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista».

1.9752
MINZOLINI, FALANGA
Id. em. 1.9749

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*»*, il comma 1 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista».

1.9753
MINZOLINI, FALANGA
Id. em. 1.9749

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*»*, il comma 1 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista».

1.9754
MINZOLINI, LIUZZI
Id. em. 1.9749

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*»*, il comma 1 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista».

1.9755
MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI
Id. em. 1.9749

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*»*, il comma 1 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno, oltre che sul contrassegno

della lista prescelta, anche sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista».

1.9756
MINZOLINI, BONFRISCO
Id. em. 1.9749

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*»*, il comma 1 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista».

1.9757
IURLARO, D'AMBROSIO LETTIERI
Id. em. 1.9749

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*»*, il comma 1 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno, oltre che sul contrassegno della lista prescelta, anche sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista, il voto è comunque attribuito alla lista».

1.9758
Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI
Ritirato

Al comma 16, «Art. 59-*bis*»*, punto 1, sostituire la parola:* «contrassegno» *con la seguente:* «marchio».

1.9759
Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI
Ritirato

Al comma 16, «Art. 59-*bis*»*, punto 1, sostituire la parola:* «contrassegno» *con la seguente:* «segno».

1.9760
Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI
Ritirato

Al comma 16, «Art. 59-*bis*»*, punto 1, sostituire la parola:* «nominativo» *con la seguente:* «nome».

1.9761
Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI
Ritirato

Al comma 16, «Art. 59-*bis*»*, punto 1, sostituire la parola:* «candidato» *con la seguente:* «aspirante».

1.9762
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*» *numero 1), dopo le parole:* «di un candidato» *aggiungere le seguenti:* «o più candidati».

1.9763
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*»*, sopprimere il comma 2.*

1.12209
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Respinto

Al comma 16, capoverso «Art. 59-bis»*, sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. Se l'elettore esprime una preferenza per uno o due candidati di una lista, senza tracciare un segno sulla lista medesima, si intende che ab-

bia votato per la lista che ha presentato il candidato o i candidati prescelti».

1.9764

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*», *sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. Se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno di lista ma abbia indicato la preferenza per un candidato compreso in una lista, si intende che abbia votato la medesima lista alla quale appartiene il preferito».

1.9765

BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Respinto

Al comma 16, capoverso «Art 59-*bis*», *punto 2, sostituire la parola:* «nominativo» *con la seguente:* «nome».

1.9766

BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Respinto

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*», *punto 2, sostituire la parola:* «candidato» *con la seguente:* «aspirante».

1.9768

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 16 capoverso «Art. 59-*bis*» *numero 2) dopo le parole:* «di un candidato» *aggiungere le seguenti parole:* «o più candidati di una medesima».

1.9769

BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Le parole da: «*Al comma*» a: «paragrafo 3» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 16, sopprimere il paragrafo 3 e 4.

1.9770

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*», *sopprimere il comma 3.*

1.9771

BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Precluso

Al comma 16, sopprimere il paragrafo 3.

1.9772

MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI

Respinto

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*», *il comma 3 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, si considera valido il voto attribuito alla lista e non quello ai singoli candidati».

1.9773

MINZOLINI, PERRONE

Id. em. 1.9772

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*», *il comma 3 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, si considera valido il voto attribuito alla lista e non quello ai singoli candidati».

1.9774
MINZOLINI, BONFRISCO
Id. em. 1.9772

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*», *il comma 3 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, si considera valido il voto attribuito alla lista e non quello ai singoli candidati».

1.9775
MINZOLINI, FALANGA
Id. em. 1.9772

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*», *il comma 3 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, si considera valido il voto attribuito alla lista e non quello ai singoli candidati».

1.9776
MINZOLINI, ZIZZA
Id. em. 1.9772

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*», *il comma 3 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, si considera valido il voto attribuito alla lista e non quello ai singoli candidati».

1.9777
MINZOLINI, Eva LONGO
Id. em. 1.9772

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*», *il comma 3 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, si considera valido il voto attribuito alla lista e non quello ai singoli candidati».

1.9778
MINZOLINI, TARQUINIO
Id. em. 1.9772

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*», *il comma 3 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una li-

sta e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, si considera valido il voto attribuito alla lista e non quello ai singoli candidati».

1.9779

MINZOLINI, LIUZZI

Id. em. 1.9772

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*», *il comma 3 è riformulato come di seguito:*«Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, si considera valido il voto attribuito alla lista e non quello ai singoli candidati».

1.9780

IURLARO, D'AMBROSIO LETTIERI

Id. em. 1.9772

Al comma 16, capoverso «Art. 59-*bis*», *il comma 3 è riformulato come di seguito:* «Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista e su uno o più candidati appartenenti ad un'altra lista, si considera valido il voto attribuito alla lista e non quello ai singoli candidati».

1.12210

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 16, capoverso «Art. 59-bis*», comma 3, dopo le parole:* «di una lista e»*, inserire le seguenti:* «ed esprime la scelta».

1.9784

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

*Al comma 16, capoverso art. 59-*bis*, sopprimere il comma 4.*

1.9785

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Ritirato

AI comma 16, sopprimere il paragrafo 4.

1.9786

MINZOLINI, PERRONE

Respinto

Al comma 16, capoverso «ART. 59-*bis*», *il comma 4 è riformulato come segue:* «Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è attribuito alla lista cui è stato espresso il contrassegno».

1.9787

MINZOLINI, LIUZZI

Id. em. 1.9786

Al comma 16, capoverso «ART. 59-*bis*», *il comma 4 è riformulato come segue:* «Se l'elettore traccia un segno sul con-trassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è attribuito alla lista cui è stato espresso il contrassegno».

1.9788

MINZOLINI, ZIZZA

Id. em. 1.9786

Al comma 16, capoverso «ART. 59-*bis*», *il comma 4 è riformulato come segue:* «Se l'elettore traccia un segno sul con-trassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è attribuito alla lista cui è stato espresso il contrassegno».

1.9789

MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI

Id. em. 1.9786

Al comma 16, capoverso «ART. 59-*bis*», *il comma 4 è riformulato come segue:* «Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è attribuito alla lista cui è stato espresso il contrassegno».

1.9790

MINZOLINI, BONFRISCO

Id. em. 1.9786

Al comma 16, capoverso «ART. 59-*bis*» *il comma 4 è riformulato come segue:* «Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è attribuito alla lista cui è stato espresso il contrassegno».

1.9791

MINZOLINI, FALANGA

Id. em. 1.9786

Al comma 16, capoverso «ART. 59-*bis*», *il comma 4 è riformulato come segue:* «Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è attribuito alla lista cui è stato espresso il contrassegno».

1.9792

MINZOLINI, Eva LONGO

Id. em. 1.9786

Al comma 16, capoverso «ART. 59-*bis*», *il comma 4 è riformulato come segue:* «Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è attribuito alla lista cui è stato espresso il contrassegno».

1.9793

MINZOLINI, TARQUINIO

Id. em. 1.9786

Al comma 16, capoverso «ART. 59-*bis*», *il comma 4 è riformulato come segue:* «Se l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è attribuito alla lista cui è stato espresso il contrassegno».

1.9794

IURLARO, D'AMBROSIO LETTIERI

Id. em. 1.9786

Al comma 16, capoverso «ART. 59-*bis*», *il comma 4 è riformulato come segue:* «Se l'elettore traccia un segno sul con-trassegno di una lista, sul nominativo di uno o più candidati della medesima lista e sul nominativo di uno o più candidati di un'altra lista, il voto è attribuito alla lista cui è stato espresso il contrassegno».

1.9781

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

*AI comma 16, art. 59-*bis*, punto 4, sostituire la parola:* «segno» *con le seguenti:* «marca».

1.9782

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

*AI comma 16, art 59-*bis*, punto 3, sostituire la parola:* «contrassegno» *con la seguente:* «marchio».

1.12211

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 16, capoverso «Art. 59-bis*», comma 4, sostituire le parole da* «sul nominativo di uno, » *fino alla fine del comma con le seguenti:* «ed esprime la scelta per il nominativo di un candidato di un'altra lista, il voto è nullo».

1.9783

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

*AI comma 16, art 59-*bis*, punto 4, sostituire la parola:* «nullo» *con le seguenti:* «non valido».

1.9795

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

AI comma 16, «Art 59-bis»*, punto 4, sostituire la parola:* «segno» *con la seguente:* «sottolinea».

1.9796

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 16 capoverso «Art. 59-*bis*» *numero 4) sostituire le parole:* «il voto è nullo» *con le seguenti:* «il voto è comunque attribuito alla lista del contrassegno prescelto».

1.9797

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 16, «Art 59-bis»*, punto 4, sostituire la parola:* «nullo» *con le seguenti:* «non valido».

1.9798

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 16, numero 4), dopo il primo periodo, inserire il seguente: «A garanzia della rappresentatività della Camera dei deputati, alle liste non collegate che non abbiano conseguito sul piano nazionale la percentuale di cui al numero 3, lettera *b)*, è riservata una quota percentuale del totale dei seggi pari alla somma delle percentuali di voti conseguiti dalle medesime liste, comunque non superiore al 10 per cento del totale dei seggi, ripartita in maniera proporzionale al risultato elettorale conseguito».

Conseguentemente, al numero 9), alla fine del primo periodo, aggiungere le seguenti parole: «tenendo conto della quota dei seggi da assegnare ai sensi del numero 4».

1.9799

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 16, capoverso «Art. 59»*, aggiungere in fine il seguente comma:*

«4-*bis.* Se l'elettore abbia segnato più di un contrassegno di lista, ma abbia scritto una preferenza per un candidato appartenente a una soltanto di tali liste, il voto è attribuito alla lista cui appartiene il candidato indicato».

1.9800

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 16 inserire il seguente:

«16-*bis*. L'articolo 68 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente:

«Art. 68. - *1.* Compiute le operazioni di cui all'articolo 67, il presidente procede alle operazioni di spoglio delle schede. Uno scrutato re designato mediante sorteggio estrae successivamente ciascuna scheda dall'urna e la consegna al presidente. Questi enuncia ad alta voce il contrassegno della lista a cui è stato attribuito il voto e il cognome del candidato al quale è attribuita la preferenza. Passa quindi la scheda ad altro scrutato re il quale, insieme con il segretario, prende nota dei voti di ciascuna lista e dei voti di preferenza.

2. Il segretario proclama ad alta voce i voti di lista e i voti di preferenza. Un terzo scrutato re pone le schede, i cui voti sono stati spogliati, nella cassetta o scatola dalla quale sono state tolte le schede non utilizzate. Quando la scheda non contiene alcuna espressione di voto, sul retro della scheda stessa viene subito impresso il timbro della sezione.

3. È vietato estrarre dall'urna una scheda se quella precedentemente estratta non sia stata posta nella cassetta o scatola, dopo spogliato il voto.

4. È vietato eseguire lo scrutinio dei voti di preferenza separatamente dallo scrutinio dei voti di lista.

5. Le schede possono essere toccate soltanto dai componenti del seggio. Terminato lo scrutinio delle schede, il totale dei voti di preferenza conseguiti da ciascun candidato viene riportato nel verbale e nelle tabelle di scrutinio sia in cifre che in lettere.

6. Il numero totale delle schede scrutinate deve corrispondere al numero degli elettori che hanno votato. Il presidente accerta personalmente la corrispondenza numerica delle cifre segnate nelle varie colonne del verbale col numero degli iscritti, dei votanti, dei voti validi assegnati, delle schede nulle, delle schede bianche, delle schede contenenti voto di preferenza, delle schede non contenenti alcun voto di preferenza, delle schede contenenti voti nulli e delle schede contenenti voti contestati; verificando la congruità dei dati e dandone pubblica lettura ed espressa attestazione nei verbali.

7. Tutte queste operazioni devono essere compiute nell'ordine indicato; del compimento e del risultato di ciascuna di esse deve farsi menzione nel verbale"».

1.9801
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Dopo il comma 16 inserire il seguente:

«16-*bis*. L'articolo 68 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente:

«Art. 68. - *1.* Compiute le operazioni di cui all'articolo 67, il presidente procede alle operazioni di spoglio. Uno scrutato re designato mediante sorteggio estrae successivamente ciascuna scheda dall'urna contenente le schede per l'elezione del candidato nel collegio e la consegna al presidente. Questi enuncia ad alta voce il cognome e il nome del candidato nel collegio al quale è stato attribuito il voto. Passa quindi la scheda ad altro scrutato re il quale, insieme con il segretario, prende nota dei voti di ciascun candidato.

2. Il segretario proclama ad alta voce i voti espressi. Un terzo scrutato re pone le schede, i cui voti sono stati spogliati, nella cassetta o scatola dalla quale sono state tolte le schede non utilizzate. Quando la scheda non contiene alcuna espressione di voto, sul retro della scheda stessa viene subito impresso il timbro della sezione.

3. È vietato estrarre dall'urna una scheda se quella precedentemente estratta non sia stata posta nella cassetta o scatola, dopo spogliato il voto.

4. Le schede possono essere toccate soltanto dai componenti del seggio.

5. Il numero totale delle schede scrutinate deve corrispondere al numero degli elettori che hanno votato. Il presidente accerta personalmente la corrispondenza numerica delle cifre segnate nelle varie colonne del verbale col numero degli iscritti, dei votanti, dei voti validi assegnati, delle schede nulle, delle schede bianche, delle schede contenenti voti nulli e delle schede contenenti voti contestati, verificando la congruità dei dati e dandone pubblica lettura ed espressa attestazione nei verbali.

6. Tutte le operazioni di cui al presente articolo devono essere compiute nell'ordine indicato; del compimento e del risultato di ciascuna di esse deve farsi menzione nel verbale"».

1.9802
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Dopo il comma 16 inserire il seguente:

«16-*bis*. L'articolo 68 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente:

«Art. 68. - *1.* Compiute le operazioni di cui all'articolo 67, il presidente procede alle operazioni di spoglio delle schede. Uno scrutato re designato mediante sorteggio estrae successivamente ciascuna scheda dal-

l'urna e la consegna al presidente. Questi enuncia ad alta voce il contrassegno della lista cui è stato attribuito il voto e le eventuali preferenze e passa quindi la scheda ad altro scrutato re che la ripone nella cassetta o scatola dalla quale sono state tolte le schede non utilizzate. Il segretario prende nota, dei voti di ciascuna lista e di quelli di preferenza, assieme ad altro scrutatore designato dal presidente.

2. Quando la scheda non contiene alcuna espressione di voto, sul retro della stessa viene subito impresso il timbro della sezione e sono apposte le firme del presidente e di due altri componenti dell'ufficio di sezione.

3. È vietato estrarre dall'urna una scheda se quella precedentemente estratta non sia stata posta nella cassetta o scatola, dopo spogliato il voto.

4. Le schede possono essere toccate soltanto dai componenti del seggio.

5. Il numero totale delle schede scrutinate deve corrispondere al numero degli elettori che hanno votato. Il presidente accerta personalmente la corrispondenza numerica delle cifre segnate nelle varie colonne del verbale col numero degli iscritti, dei votanti, dei voti validi assegnati, delle schede nulle, delle schede bianche, delle schede contenenti voti nulli e delle schede contenenti voti contestati, verificando la congruità dei dati e dandone pubblica lettura ed espressa attestazione nei verbali.

6. Tutte le operazioni di cui al presente articolo devono essere compiute nell'ordine indicato; del compimento e del risultato di ciascuna di esse deve farsi menzione nel verbale"».

1.9803

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Dopo il comma 16 inserire il seguente:

«16-*bis*. L'articolo 68 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente:

«Art. 68. - *1.* L'Ufficio centrale circoscrizionale, compiute le operazioni di cui all'articolo 76, facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente:

a) determina per ogni collegio la cifra individuale assoluta di ciascun candidato. Essa è data dalla somma dei voti ottenuti dal candidato nelle singole sezioni del collegio;

b) verifica, per ciascun collegio, se almeno un candidato ha ottenuto un numero di voti validi non inferiore al 40 per cento dei votanti.

2. Qualora risulti verificata la circostanza di cui al comma 1, lettera *b)*, il presidente dell'ufficio elettorale circoscrizionale, in conformità ai risultati accertati, proclama eletto nel relativo collegio il candidato che ha

ottenuto la più alta cifra individuale assoluta. In caso di parità di voti, è proclamato eletto il candidato più anziano di età.

3. Qualora non risulti verificata la circostanza di cui al comma 1, lettera *b)*, il presidente dell'ufficio elettorale circoscrizionale, in conformità ai risultati accertati, individua, ai fini dell'ammissione al secondo turno di ballottaggio, i due candidati che hanno ottenuto le maggiori cifre individuali assolute. In conformità ai risultati accertati nello scrutinio di ballottaggio, è proclamato eletto il candidato che consegue il maggior numero di voti validi.

4. Dell'avvenuta proclamazione ovvero dell'ammissione al secondo turno di ballottaggio, il presidente dell'ufficio centrale circoscrizionale invia attestato al candidato proclamato ovvero ai candidati ammessi al secondo turno di ballottaggio e dà immediata notizia alla segreteria della Camera dei deputati, nonché alla prefettura o alle prefetture nelle cui circoscrizioni si trova il collegio, perché, a mezzo dei sindaci, sia portata a conoscenza degli elettori.

5. L'ufficio centrale circoscrizionale dà immediata comunicazione della proclamazione del candidato eletto ovvero dell'ammissione al secondo turno di ballottaggio all'Ufficio centrale nazionale, a mezzo del verbale, specificando gli eventuali collegamenti esistenti fra i gruppi di appartenenza dei candidati proclamati eletti ovvero dei candidati ammessi al secondo turno di ballottaggio"».

1.9804

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Dopo il comma 16 inserire il seguente:

«16-*bis*. L'articolo 68 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente:

«Art. 68. - *1.* L'ufficio elettorale centrale nazionale, compiute le operazioni di sua competenza, facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o piò esperti scelti dal presidente, proclama eletto in ciascun collegio, in conformità ai risultati accertati, il candidato che ha ottenuto almeno la metà più uno dei voti validamente espressi.

2. Qualora nessun candidato venga proclamato eletto in base alle disposizioni di cui al comma 1, si procede a un secondo turno elettorale che ha luogo la seconda domenica successiva a quella in cui si è svolto il primo. Sono ammessi al secondo turno i due candidati che al primo turno abbiano ottenuto il maggior numero di voti validi.

3. In caso di decesso, impedimento permanente o rinuncia di uno dei due candidati che al primo turno abbiano ottenuto il maggior numero di voti validi, subentra il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi immediatamente successivo.

4. La rinuncia di cui al comma 3 può essere effettuata entro il quarto giorno successivo a quello della prima votazione, con dichiarazione effettuata nelle stesse forme previste per l'accettazione della candidatura.

5. Al secondo turno è proclamato eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. In caso di parità di voti, è proclamato eletto il più anziano di età"».

1.9805

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 16 inserire il seguente:

«16-*bis*. L'articolo 68 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente:

«Art. 68. - *1.* L'Ufficio centrale circoscrizionale, compiute le operazioni di cui all'articolo 76, facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente:

1) determina la cifra elettorale circoscrizionale di ogni lista. La cifra elettorale circoscrizionale di lista è data dalla somma dei voti, compresi quelli di cui all'articolo 76, primo comma, numero 2), ottenuti da ciascuna lista nelle singole sezioni della circoscrizione;

2) determina il numero dei voti con espressione di preferenza e il numero di voti privi di preferenza; determina altresì la somma dei voti di preferenza di ciascun candidato, formando la relativa graduatoria sulla base della cifra individuale di ogni candidato. La cifra individuale di ogni candidato è data dalla somma dei voti di preferenza validi e di quelli assegnati ai sensi dell'articolo 76, primo comma, numero 2);

3) individua quindi le liste che abbiano conseguito nella circoscrizione almeno il 6 per cento dei voti validi espressi;

4) comunica all'Ufficio centrale nazionale, a mezzo di estratto del verbale, la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna lista nonché il totale dei voti validi della circoscrizione e l'esito delle operazioni di cui ai numeri 2) e 3)"».

1.9806

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Dopo il comma 16 inserire il seguente:

«16-*bis*. L'articolo 77 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

"1. L'Ufficio centrale circoscrizionale, compiute le operazioni di cui all'articolo 76, facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente:

1) determina la cifra elettorale circoscrizionale di ogni lista. Tale cifra è data dalla somma dei voti conseguiti dalla lista stessa nelle singole sezioni elettorali della circoscrizione;

2) determina la cifra individuale di ogni candidato Tale cifra è data dalla somma dei voti di preferenza conseguiti dal candidato nelle singole sezioni elettorali della circoscrizione

3) determina la graduatoria dei candidati di ciascuna lista, a seconda delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre individuali, prevale il candidato più giovane.

4) determina l'incidenza dei voti di preferenza sui voti di lista, dividendo la somma delle cifre elettorali di tutti i candidati della lista per la cifra elettorale della lista stessa

5) comunica all'Ufficio centrale nazionale, a mezzo di estratto del verbale, la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna lista nonché l'incidenza dei voti di preferenza sui voti di lista"».

1.9807

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 16, inserire il seguente:

«16-*bis*. L'articolo 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, i commi 3 e 3-*bis* sono sostituiti dal seguente:

"3. Compiute le operazioni di cui all'articolo 67, il presidente procede alle operazioni di spoglio delle schede. Uno scrutatore designato mediante sorteggio estrae successivamente ciascuna scheda dall'urna e la consegna al presidente. Questi enuncia ad alta voce il contrassegno della lista cui è stato attribuito il voto e le eventuali preferenze e passa quindi la scheda ad altro scrutatore che la ripone nella cassetta o scatola dalla quale sono state tolte le schede non utilizzate. Il segretario prende nota, dei voti di ciascuna lista e di quelli di preferenza, assieme ad altro scrutatore designato dal presidente"».

1.9808

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 16, inserire il seguente:

«16-*bis*. All'articolo 77 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, al comma 1, dopo il numero 1) è inserito il seguente:

"1-*bis*) determina inoltre la cifra individuale di ogni candidato del primo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, sommando il numero dei voti di preferenza riportati nelle singole sezioni elettorali della circoscrizione. Compila quindi, per ciascuna lista, una graduatoria redatta secondo l'ordine decrescente di preferenze. A parità di cifra individuale, è inserito prioritariamente nella graduatoria il candidato più anziano di età."».

1.9809

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 16 inserire il seguente:

«16-*bis*. All'articolo 76, primo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, il numero 2) è sostituito dal seguente:

"2) procede, per ogni sezione, al riesame delle schede contenenti voti contestati e provvisoriamente non assegnati e, tenendo presenti le annotazioni riportate a verbale e le proteste e i reclami presentati in proposito, decide, ai fini della proclamazione, sull'assegnazione o meno dei relativi voti e preferenze. Un estratto del verbale concernente tali operazioni deve essere rimesso alla segreteria del comune dove ha sede la sezione. Ove il numero delle schede contestate lo renda necessario, il Presidente della Corte d'appello o del Tribunale, a richiesta del presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale, aggrega, ai fini delle operazioni di cui al presente numero, all'Ufficio stesso altri magistrati, nel numero necessario per il più sollecito espletamento delle operazioni"».

1.9810

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 16 inserire il seguente:

«16-*bis*. Al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni, all'articolo 62 è premesso il seguente:

"Art. 61-*bis*. - l. L'indicazione della preferenza può essere fatta scrivendo, invece del cognome, il numero con il quale è contrassegnato nella lista il candidato preferito; tale preferenza è efficace purché sia compresa nello spazio a fianco del contrassegno votato.

2. Se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno di lista, ma abbia espresso la preferenza mediante numero nello spazio posto a fianco di

un contrassegno, si intende che abbia votato la lista alla quale appartiene il contrassegno medesimo"».

1.9811

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 16 inserire il seguente:

«16-bis. All'articolo 71, primo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, il numero 2) è sostituito dal seguente:

"2) decide, in via provvisoria, sull'assegnazione o meno dei voti contestati per qualsiasi causa e, nel dichiarare il risultato dello scrutinio, dà atto del numero dei voti di lista e dei voti di preferenza contestati ed assegnati provvisoriamente e di quello dei voti contestati e provvisoriamente non assegnati, ai fini dell'ulteriore esame da compiersi dall'Ufficio centrale circoscrizionale ai sensi dell'articolo 76, primo comma, numero 2)"».

1.9812

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Sopprimere*» a: «commi 17» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere i commi 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

1.9813

DE PETRIS

Precluso

Sopprimere il comma 17.

1.9814

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Sostituire il comma 17 con il seguente:

«L'articolo 83 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente:

"Art. 83. - *1.* L'Ufficio centrale nazionale, ricevuti gli estratti dei verbali da tutti gli Uffici centrali circoscrizionali, facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente:

1) determina la cifra elettorale nazionale di ciascuna lista. Tale cifra è data dalla somma delle cifre elettorali circoscrizionali conseguite nelle singole circoscrizioni dalle liste aventi il medesimo contrassegno;

2) determina poi la cifra elettorale nazionale di ciascuna coalizione di liste collegate, data dalla somma delle cifre elettorali nazionali di tutte le liste che compongono la coalizione stessa, nonché la cifra elettorale nazionale delle liste non collegate ed individua quindi la coalizione di liste o la lista non collegata che ha ottenuto il maggior numero di voti validi espressi;

3) individua quindi:

a) le coalizioni di liste in cui siano presenti liste che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il 4 per cento dei voti validi espressi ovvero in non meno di cinque circoscrizioni almeno il 6 per cento dei voti validi espressi;

b) le singole liste non collegate che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il 4 per cento dei voti validi espressi ovvero in non meno di cinque circoscrizioni almeno il 6 per cento dei voti validi espressi, nonché le singole liste non collegate rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute, presentate esclusivamente in una delle circoscrizioni comprese in regioni il cui statuto speciale prevede una particolare tutela di tali minoranze linguistiche, che abbiano conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nella circoscrizione;

4) tra le coalizioni di liste di cui al numero 3), lettera *a)*, e la lista di cui al numero 3), lettera *b)*, procede al riparto dei seggi in base alla cifra elettorale nazionale di ciascuna di esse. A tale fine divide il totale delle cifre elettorali Razionali di ciascuna coalizione di liste o singola lista di cui ai numero 3) per il numero dei seggi da attribuire, ottenendo cosi il quoziente elettorale nazionale. Nell'effettuare tale divisione non tiene conto dell'eventuale parte frazionaria del quoziente. Divide poi la cifra elettorale nazionale di ciascuna coalizione di liste o singola lista per tale quoziente. La parte intera del quoziente cosi ottenuta rappresenta il numero dei seggi da assegnare a ciascuna coalizione di liste o singola lista. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alle coalizioni di liste o singole liste per le quali queste ultime divisioni hanno dato i maggiori resti e, in caso di parità di resti, a quelle che abbiano conseguito la maggiore cifra elettorale nazionale; a parità di quest'ultima si procede a sorteggio;

5) verifica poi se la coalizione di liste o la singola lista che ha ottenuto il maggior numero di voti validi espressi abbia conseguito almeno il 45 per cento del totale di tali voti;

6) individua quindi, nell'ambito di ciascuna coalizione di liste di cui al numero 3), lettera a), le liste che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il 4 per cento dei voti validi espressi, le liste che abbiano

conseguito almeno il 6 per cento dei voti validi espressi in non meno di cinque circoscrizioni e le liste rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute, presentate esclusivamente in una delle circoscrizioni comprese in regioni il cui statuto speciale prevede una particolare tutela di tali minoranze linguistiche, che abbiano conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nella circoscrizione;

7) qualora la verifica di cui al numero 5) abbia dato esito negativo, procede, per ciascuna coalizione di liste, all'attribuzione dei seggi in base alla cifra elettorale nazionale di ciascuna lista di cui al numero 6). A tale fine, per ciascuna coalizione di liste, divide la somma delle cifre elettorali nazionali delle liste ammesse al riparto di cui al numero 6) per il numero di seggi già individuato ai sensi del numero 4). Nell'effettuare tale divisione non tiene conto dell'eventuale parte frazionaria del quoziente così ottenuto. Divide poi la cifra elettorale nazionale di ciascuna lista ammessa al riparto per tale quoziente. La parte intera del quoziente così ottenuta rappresenta il numero dei seggi da assegnare a ciascuna lista. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alle liste per le quali queste ultime divisioni hanno dato i maggiori resti e, in caso di parità di resti, alle liste che abbiano conseguito la maggiore cifra elettorale nazionale; a parità di quest'ultima si procede a sorteggio. A ciascuna lista di cui al numero 3), lettera *b)*, sono attribuiti i seggi già determinati ai sensi del numero 4);

8) salvo quanto disposto dal comma 2, procede quindi alla distribuzione nelle singole circoscrizioni dei seggi assegnati alle varie coalizioni di liste o singole liste di cui al numero 3). A tale fine, per ciascuna coalizione di liste, divide il totale delle cifre elettorali circoscrizionali di tutte le liste che la compongono per il quoziente elettorale nazionale di cui al numero 4), ottenendo così l'indice relativo ai seggi da attribuire nella circoscrizione alle liste della coalizione medesima. Analogamente, per ciascuna lista di cui al numero 3), lettera *b)*, divide la cifra elettorale circoscrizionale per il quoziente elettorale nazionale, ottenendo così l'indice relativo ai seggi da attribuire nella circoscrizione alla lista medesima. Quindi, moltiplica ciascuno degli indici suddetti per il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione e divide il prodotto per la somma di tutti gli indici. La parte intera dei quozienti di attribuzione così ottenuti rappresenta il numero dei seggi da attribuire nella circoscrizione a ciascuna coalizione di liste o lista di cui al numero 3). I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alle coalizioni di liste o singole liste per le quali le parti decimali dei quozienti di attribuzione siano maggiori e, in caso di parità, alle coalizioni di liste o singole liste che abbiano conseguito la maggiore cifra elettorale circoscrizionale; a parità di quest'ultima si procede a sorteggio. Successivamente l'Ufficio accerta se il numero dei seggi assegnati in tutte le circoscrizioni a ciascuna coalizione di liste o singola lista corrisponda al numero dei seggi determinato ai sensi del numero 4). In caso negativo, procede alle seguenti operazioni, iniziando dalla coalizione di liste o singola lista che abbia il maggior numero di seggi eccedenti, e in caso di parità di seggi eccedenti da parte di più

coalizioni o singole liste, da quella che abbia-ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, proseguendo poi con le altre coalizioni di liste o liste singole, in ordine decrescente di seggi eccedenti: sottrae i seggi eccedenti alla coalizione di liste o singola lista in quelle circoscrizioni nelle quali essa li ha ottenuti con le parti decimali dei quozienti di attribuzione, secondo il loro ordine crescente, e nelle quali inoltre le coalizioni di liste o singole liste, che non abbiano ottenuto il numero di seggi spettanti, abbiano parti decimali dei quozienti non utilizzate. Conseguentemente, assegna i seggi a tali coalizioni di liste o singole liste. Qualora nella medesima circoscrizione due o più coalizioni di liste o singole liste abbiano le parti decimali dei quozienti non utilizzate, il seggio è attribuito alla coalizione di liste o alla singola lista con la più alta parte decimale del quoziente non utilizzata. Nel caso in cui non sia possibile fare riferimento alla medesima circoscrizione ai fini del completamento delle operazioni precedenti, fino a concorrenza dei seggi ancora da cedere, alla coalizione di liste o lista singola eccedentaria vengono sottratti i seggi in quelle circoscrizioni nelle quali li ha ottenuti con le minori parti decimali del quoziente di attribuzione e alla coalizione di liste o lista singola deficitaria sono conseguentemente attribuiti seggi in quelle altre circoscrizioni nelle quali abbia le maggiori parti decimali del quoziente di attribuzione non utilizzate;

9) salvo quanto disposto dal comma 2, l'Ufficio procede quindi all'attribuzione nelle singole circoscrizioni dei seggi spettanti alle liste di ciascuna coalizione. A tale fine, determina il quoziente circoscrizionale di ciascuna coalizione di liste dividendo il totale delle cifre elettorali circoscrizionali delle liste di cui al numero 6) per il numero di seggi assegnati alla coalizione nella circoscrizione ai sensi del numero 8). Nell'effettuare tale divisione non tiene conto dell'eventuale parte frazionaria del quoziente. Divide quindi la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna lista della coalizione per tale quoziente circoscrizionale. La parte intera del quoziente così ottenuta rappresenta il numero dei seggi da assegnare a ciascuna lista. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono assegnati alle liste seguendo la graduatoria decrescente delle parti decimali dei quozienti così ottenuti; in caso di parità, sono attribuiti alle liste con la maggiore cifra elettorale circoscrizionale; a parità di quest'ultima, si procede a sorteggio. Successivamente l'Ufficio accerta se il numero dei seggi assegnati in tutte le circoscrizioni a ciascuna lista corrisponda al numero dei seggi ad essa attribuito ai sensi del numero 7). In caso negativo, procede alle seguenti operazioni, iniziando dalla lista che abbia il maggior numero di seggi eccedenti, e, in caso di parità di seggi eccedenti da parte di più liste, da quella che abbia ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, proseguendo poi con le altre liste, in ordine decrescente di seggi eccedenti: sottrae i seggi eccedenti alla lista in quelle circoscrizioni nelle quali essa li ha ottenuti con le parti decimali dei quozienti, secondo il loro ordine crescente, e nelle quali inoltre le liste, che non abbiano ottenuto il numero di seggi spettanti, abbiano parti decimali dei quozienti non'utilizzate. Conseguentemente, assegna i seggi a tali liste. Qualora nella medesima circoscrizione due o più liste abbiano le parti decimali dei quozienti

non utilizzate, il seggio è attribuito alla lista con la più alta parte decimale del quoziente non utilizzata. Nel caso in cui non sia possibile fare riferimento alla medesima circoscrizione ai fini del completamento delle operazioni precedenti, fino a concorrenza dei seggi ancora da cedere, alla lista eccedentaria vengono sottratti i seggi in quelle circoscrizioni nelle quali li ha ottenuti con le minori parti decimali del quoziente di attribuzione e alle liste deficitarie sono conseguentemente attribuiti seggi in quelle altre circoscrizioni nelle quali abbiano le maggiori parti decimali del quoziente di attribuzione non utilizzate.

2. Qualora la coalizione di liste o la singola lista che ha ottenuto il maggior numero di voti validi espressi ai sensi del comma 1 abbia conseguito almeno il 45 per cento di tali voti, ad essa viene ulteriormente attribuito il numero di seggi necessario per raggiungere il 55 per cento del totale dei seggi da attribuire, con arrotondamento all'unità prossima. In tale caso l'Ufficio assegna il citato 55 per cento dei seggi alla suddetta coalizione di liste o singola lista. Divide quindi il totale delle cifre elettorali nazionali di tutte le liste della coalizione o della singola lista per il numero di seggi pari al citato 55 per cento, ottenendo così il quoziente elettorale nazionale di maggioranza.

3. L'Ufficio procede poi a ripartire proporzionalmente i restanti seggi tra le altre coalizioni di liste e singole liste di cui al comma 1, numero 3). A tale fine divide il totale delle loro cifre elettorali nazionali per il numero dei seggi restanti da attribuire, ottenendo il quoziente elettorale nazionale di minoranza. Nell'effettuare tale divisione non tiene conto dell'eventuale parte frazionaria del quoziente. Divide poi la cifra elettorale di ciascuna coalizione di liste o singola lista per tale quoziente. La parte intera del quoziente così ottenuta rappresenta il numero di seggi da assegnare a ciascuna coalizione di liste o singola lista. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alle coalizioni di liste o singole liste per le quali queste ultime divisioni hanno dato i maggiori resti e, in caso di parità di resti, a quelle che abbiano conseguito la maggiore cifra elettorale nazionale; a parità di quest'ultima si procede a sorteggio.

4. L'Ufficio procede poi, per ciascuna coalizione di liste, al riparto dei seggi ad essa spettanti tra le relative liste ammesse al riparto. A tale fine procede ai sensi del comma l, numero 7), periodi secondo, terzo, quarto, quinto, sesto e settimo.

5. Ai fini della distribuzione nelle singole circoscrizioni dei seggi assegnati alle liste ammesse al riparto ai sensi del comma l, numero 6), l'Ufficio procede infine ai sensi del comma l, numeri 8) e 9). A tale fine, in luogo del quoziente elettorale nazionale, utilizza il quoziente elettorale nazionale di maggioranza per la coalizione di liste o singola lista che ha ottenuto il maggior numero di voti validi e il quoziente elettorale nazionale di minoranza per le altre coalizioni di liste o singole liste.

6. Qualora una coalizione di liste o una singola lista abbia conseguito almeno il 45 per cento dei voti validi espressi e raggiunto almeno il 55 per cento del totale dei seggi da attribuire, con arrotondamento all'unità prossima, indipendentemente dall'applicazione del primo, secondo e terzo pe-

riodo del comma 2, l'Ufficio procede ai sensi del comma l, numeri 7), 8) e 9).

7. L'Ufficio centrale nazionale provvede a comunicare ai singoli Uffici centrali circoscrizionali il numero dei seggi assegnati a ciascuna lista.

8. L'Ufficio centrale nazionale individua altresì, per la coalizione di liste o lista non collegata ammesse al riparto dei seggi, che ha ottenuto il maggior numero di voti, il candidato che abbia conseguito in ambito nazionale il maggior numero di preferenze e ne dà comunicazione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica. Il candidato così individuato costituisce, rispettivamente, l'unico capo della coalizione ovvero il capo della forza politica. Restano ferme le prerogative spettanti al Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 92, secondo comma, della Costituzione.

9. Di tutte le operazioni dell'Ufficio centrale nazionale viene redatto, in duplice esemplare, apposito verbale: un esemplare è rimesso alla Segreteria generale della Camera dei deputati la quale ne rilascia ricevuta, un altro esemplare è depositato presso la cancelleria della Corte di cassazione"».

1.9815

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Sostituire il comma 17, con il seguente:

«17. L'articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 83. - *1.* L'Ufficio centrale nazionale, ricevuti gli estratti dei verbali da tutti gli uffici centrali circoscrizionali, facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente:

1) determina la cifra elettorale nazionale di ciascuna lista. Tale cifra è data dalla somma delle cifre elettorali circoscrizionali conseguite nelle singole circoscrizioni dalle liste aventi il medesimo contrassegno;

2) determina poi la cifra elettorale nazionale di ciascuna coalizione di liste collegate, data dalla somma delle cifre elettorali nazionali di tutte le liste che compongono la coalizione stessa, nonché la cifra elettorale nazionale delle liste non collegate;

3) individua le liste che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il 5 per cento dei voti validi o che abbiano conseguito, in circoscrizioni comprendenti complessivamente un quinto della popolazione, almeno il 7 per cento dei voti validi o che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il 4 per cento dei voti validi nell'ambito di una coalizione, nonché le liste rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute, presentate esclusivamente in una delle circoscrizioni comprese in regioni il cui statuto speciale prevede una particolare tutela di tali minoranze lingui-

stiche, che abbiano conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nella circoscrizione, e che sono ammesse, pertanto, al riparto dei seggi effettuato in sede circoscrizionale;

4) per ciascuna delle liste ammesse al riparto dei seggi, di cui al numero 3), divide la cifra elettorale di cui al numero 2) successivamente per 1, 2, 3, 4, sino a concorrenza dei seggi da attribuire in ragione proporzionale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica di cui all'articolo 3. I seggi sono assegnati alle liste cui corrispondono nell'ordine i più alti quozienti ottenuti da tali divisioni. A parità di quoziente nelle cifre intere e decimali, il seggio è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio; alla lista o alla coalizione di liste di cui al numero 4), attribuisce anche i seggi del premio di cui all'articolo 1, comma 2;

5) individua quindi la lista o la coalizione di liste, che abbia conseguito sul piano nazionale il maggior numero di voti espressi per le liste di cui al numero 3), alla quale è attribuito il premio di cui all'articolo 1, comma 2; nel caso si tratti di una coalizione, ripartisce il premio fra le liste ammesse al riparto di cui al numero 3) seguendo il procedimento di cui al numero 4);

6) comunica agli uffici centrali circoscrizionali le liste ammesse al riparto dei seggi, di cui al numero 3), e la lista o coalizione di liste cui è attribuito il premio ai sensi del numero 5);

7) procede quindi alla distribuzione nelle singole circoscrizioni dei seggi assegnati alle varie coalizioni di liste o singole liste di cui al numero 3). A tale fine, per ciascuna coalizione di liste, divide il totale delle cifre elettorali circoscrizionali di tutte le liste che la compongono per il quoziente elettorale nazionale, ottenuto dividendo il totale dei voti per il numero dei seggi spettanti, ottenendo così l'indice relativo ai seggi da attribuire nella circoscrizione alle liste della coalizione medesima. Analogamente, per ciascuna lista di cui al numero 3), divide la cifra elettorale circoscrizionale per il quoziente elettorale nazionale, ottenendo così l'indice relativo ai seggi da attribuire nella circoscrizione alla lista medesima. Quindi, moltiplica ciascuno degli indici suddetti per il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione e divide il prodotto per la somma di tutti gli indici. La parte intera dei quozienti di attribuzione così ottenuti rappresenta il numero dei seggi da attribuire nella circoscrizione a ciascuna coalizione di liste o lista di cui al numero 3). I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alle coalizioni di liste o singole liste per le quali le parti decimali dei quozienti di attribuzione siano maggiori e, in caso di parità, alle coalizioni di liste o singole liste che abbiano conseguito la maggiore cifra elettorale circoscrizionale; a parità di quest'ultima si procede a sorteggio. Successivamente l'Ufficio accerta se il numero dei seggi assegnati in tutte le circoscrizioni a ciascuna coalizione di liste o singola lista corrisponda al numero dei seggi determinato ai sensi del numero 6). In caso negativo, procede alle seguenti operazioni, iniziando dalla coalizione di liste o singola lista che abbia il maggior numero di seggi eccedenti, e in caso di parità di seggi eccedenti da parte di più

coalizioni o singole liste, da quella che abbia ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, proseguendo poi con le altre coalizioni di liste o liste singole, in ordine decrescente di seggi eccedenti: sottrae i seggi eccedenti alla coalizione di liste o singola lista in quelle circoscrizioni nelle quali essa li ha ottenuti con le parti decimali dei quozienti di attribuzione, secondo il loro ordine crescente e nelle quali inoltre le coalizioni di liste o singole liste, che non abbiano ottenuto il numero di seggi spettanti, abbiano parti decimali dei quozienti non utilizzate. Conseguentemente, assegna i seggi a tali coalizioni di liste o singole liste. Qualora nella medesima circoscrizione due o più coalizioni di liste o singole liste abbiano le parti decimali dei quozienti non utilizzate, il seggio è attribuito alla coalizione di liste o alla singola lista con la più alta parte decimale del quoziente non utilizzata. Nel caso in cui non sia possibile fare riferimento alla medesima circoscrizione ai fini del completamento delle operazioni precedenti, fino a concorrenza dei seggi ancora da cedere, alla coalizione di liste o lista singola eccedentaria vengono sottratti i seggi in quelle circoscrizioni nelle quali li ha ottenuti con le minori parti decimali del quoziente di attribuzione e alla coalizione di liste o lista singola deficitaria sono conseguentemente attribuiti seggi in quelle altre circoscrizioni nelle quali abbiano le maggiori parti decimali del quoziente di attribuzione non utilizzate.

2. Di tutte le operazioni dell'Ufficio centrale nazionale viene redatto, in duplice esemplare, apposito verbale: un esemplare è rimesso alla Segreteria generale della Camera dei deputati, la quale ne rilascia ricevuta, e un altro esemplare è depositato presso la cancelleria della Corte di cassazione"».

1.9816

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Sostituire il comma 17, con il seguente:

«17. L'articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

"Art. 83. - *1.* L'Ufficio centrale nazionale, ricevuti gli estratti dei verbali da tutti gli Uffici centrali circoscrizionali, facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente:

1) determina la cifra elettorale nazionale di ciascuna lista. Tale cifra è data dalla somma delle cifre elettorali circoscrizionali conseguite nelle singole circoscrizioni dalle liste aventi il medesimo contrassegno;

2) procede al riparto dei seggi tra le liste di cui al numero 1 in base alla cifra elettorale nazionale di ciascuna lista. A tal fine divide il totale delle cifre elettorali nazionali delle liste ammesse alla ripartizione dei seggi per il numero dei seggi da attribuire, ottenendo così il quoziente

elettorale nazionale. Nell'effettuare la divisione trascura l'eventuale parte frazionaria del quoziente. Divide, poi, la cifra elettorale nazionale di ciascuna lista per tale quoziente. Attribuisce quindi ad ogni lista tanti seggi quante volte il quoziente elettorale nazionale risulti contenuto nella cifra elettorale nazionale di ciascuna lista. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alle liste per le quali le ultime divisioni hanno dato maggiori resti e, in caso di parità di resti, a quelle liste che abbiano avuto la maggiore cifra elettorale nazionale; a parità di cifra elettorale nazionale si procede per sorteggio.

3) procede alla distribuzione nelle singole circoscrizioni dei seggi così assegnati alle varie liste. A tal fine divide la cifra elettorale nazionale di ciascuna lista per il numero dei seggi attribuiti alla lista stessa con le modalità di cui al precedente n. 2), ottenendo così il quoziente elettorale di lista. Nell'effettuare la divisione trascura l'eventuale parte frazionaria del quoziente. Attribuisce, poi, alla lista, nelle varie circoscrizioni, tanti seggi quante volte il rispettivo quoziente elettorale di lista risulti contenuto nella cifra elettorale circoscrizionale della lista. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono assegnati, rispettivamente, nelle circoscrizioni per le quali le ultime divisioni hanno dato maggiori resti e, in caso di parità di resti, a quelle circoscrizioni nelle quali si è ottenuta la maggiore cifra elettorale circoscrizionale; a parità di cifra elettorale circoscrizionale, si procede a sorteggio. Si considerano resti anche le cifre elettorali che non hanno raggiunto il quoziente elettorale di lista. Se alla lista in una circoscrizione spettano più seggi di quanti sono i suoi componenti, restano eletti tutti i candidati della lista e si procede ad un nuovo riparto dei seggi nei riguardi di tutte le altre circoscrizioni sulla base di un secondo quoziente ottenuto dividendo il totale dei voti validi attribuiti alla lista nelle circoscrizioni stesse, per il numero dei seggi che sono rimasti da assegnare. Si effettua, poi, l'attribuzione dei seggi tra le varie liste, con le modalità sopra previste.

4) stabiliti i seggi da attribuire a ciascuna lista in ogni circoscrizione provvederà ad assegnare i seggi alle liste con preferenza (75per cento degli eligenti) e alle liste bloccate (25 per cento degli eligendi). Per assegnare i seggi nella lista bloccata dividerà il numero di seggi assegnati a ciascuna lista nella circoscrizione per 100 e moltiplicherà per 25 approssimando per difetto all'unità inferiore. I seggi restanti, assegnati alla lista nella circoscrizione, verranno attribuiti alla lista sulla quale sono state espresse le preferenze.

5) Per assegnare i seggi alle liste che, secondo i calcoli di cui al numero 2, non hanno raggiunto il quoziente elettorale di lista in modo da garantire una proporzione tra gli eletti con preferenza e quelli su liste bloccate, si dividerà il totale dei seggi assegnati in tutte le circoscrizioni alla lista per 100 e si moltiplicherà per 25, quindi si stabilirà una graduatoria delle circoscrizioni elettorali sulla base dell'incidenza delle preferenze sul voto di lista, quindi si assegneranno i seggi alle ,liste bloccate in quelle circoscrizione dove il rapporto di incidenza è più alto fino alla concorrenza con il risultato della divisione. I restanti seggi verranno asse-

gnati nelle circoscrizioni dove il risultato del calcolo di cui al numero 2) ha dato i più alti resti e, in caso di parità di resti, a quelle circoscrizioni nelle quali si è ottenuta la maggiore cifra elettorale circoscrizionale; a parità di cifra elettorale circoscrizionale, si procede a sorteggio.

6) L'Ufficio centrale nazionale provvede a comunicare ai singoli Uffici centrali circoscrizionali il numero dei seggi assegnati a ciascuna lista indicando quanti seggi per la lista con preferenza e quanti seggi per la lista bloccata.

7) Di tutte le operazioni dell'Ufficio centrale nazionale viene redatto, in duplice esemplare, apposito verbale: un esemplare è rimesso alla Segreteria generale della Camera dei deputati la quale ne rilascia ricevuta, un altro esemplare è depositato presso la cancelleria della Corte di cassazione"».

1.9817

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sostituire il comma 17, con il seguente:

«17. L'articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 83. - *1.* L'Ufficio centrale nazionale, ricevuti gli estratti dei verbali da tutti gli Uffici centrali circoscrizionali, facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente:

1) determina la cifra elettorale nazionale di ciascuna lista. Tale cifra è data dalla somma delle cifre elettorali circoscrizionali conseguite nelle singole circoscrizioni dalle liste aventi il medesimo contrassegno;

2) individua quindi le liste che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il quattro per cento dei voti validi espressi;

3) tra le liste di cui al numero 2) procede al riparto dei seggi in base alla cifra elettorale nazionale di ciascuna lista. A tal fine divide il totale delle cifre elettorali nazionali delle liste di cui al numero 2) per il numero dei seggi da attribuire in ragione proporzionale, ottenendo così il quoziente elettorale nazionale. Nell'effettuare tale divisione non tiene conto dell'eventuale parte frazionaria del quoziente. Divide poi la cifra elettorale nazionale di ciascuna lista ammessa al riparto per tale quoziente. La parte intera del quoziente così ottenuto rappresenta il numero dei seggi da assegnare a ciascuna lista. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alle liste per le quali queste ultime divisioni hanno dato i maggiori resti e, in caso di parità di resti, a quelle liste che abbiano conseguito la maggiore cifra elettorale nazionale; a parità di quest'ultima si procede a sorteggio;

4) procede quindi alla distribuzione nelle singole circoscrizioni dei seggi così assegnati alle varie liste. A tal fine si procede in primo luogo

alla assegnazione dei seggi in ogni circoscrizione attribuendo 8 ciascuna lista tanti seggi quanti quozienti circoscrizionali interi essa abbia conseguito in quella circoscrizione. Il quoziente circoscrizionale e dato dalla divisione tra la somma delle cifre elettorali circoscrizionali conseguite nella circoscrizione dalle liste ammesse di riparto proporzionale dei seggi e il numero di seggi da assegnare nella circoscrizione in ragione proporzionale. Gli eventuali seggi residui sono attribuiti alle liste seguendo la graduatoria decrescente delle parti decimali del quoziente ottenuto da ciascuna lista sino alla attribuzione di tutti i seggi spettanti alla circoscrizione. A tal fine le operazioni di calcolo procedono a partire dalla circoscrizione di minore dimensione demografica. Nella assegnazione dei seggi non si prendono più in considerazione le liste che abbiano già ottenuto tutti i seggi ad esse spettanti in base ai calcoli di cui al numero 3). Al termine di tali operazioni, i seggi che eventualmente rimangano ancora da assegnare ad una lista sono attribuiti alla lista stessa nelle circoscrizioni ove essa abbia ottenuto i maggiori resti, utilizzando per primi i resti che non abbiano già dato luogo alla attribuzione di seggi.

2. L'Ufficio centrale nazionale provvede a comunicare ai singoli Uffici centrali circoscrizionali il numero dei seggi assegnati a ciascuna lista.

3. Di tutte le operazioni dell'Ufficio centrale nazionale viene redatto, in duplice esemplare, apposito verbale: un esemplare è rimesso alla Segreteria generale della Camera dei deputati la quale ne rilascia ricevuta, l'altro esemplare e depositato presso la cancelleria della Corte di cassazione"».

1.9818

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sostituire il comma 17, con il seguente:

«L'articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, è sostituito con il seguente:

"Art. 83. - *1.* L'Ufficio centrale nazionale, ricevute le comunicazioni da tutti gli Uffici centrali circoscrizionali, facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente:

a) determina la cifra elettorale nazionale di ciascun gruppo di candidati. Tale cifra è data dalla somma delle cifre elettorali circoscrizionali dei gruppi di candidati aventi il medesimo contrassegno;

b) individua, quindi, i gruppi di candidati che abbiano una cifra elettorale corrispondente a non meno del cinque per cento del totale nazionale dei voti di lista validamente espressi, nonché i gruppi di candidati collegati che abbiano conseguito sul piano regionale almeno il 3 per cento

dei voti validi espressi e li dichiara ammessi all'attribuzione dei seggi, ai sensi dell'articolo 84"».

1.9819

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Sostituire il comma 17, con il seguente:

«17. I seggi spettanti ai singoli collegi sono attribuiti alle liste concorrenti in ragione proporzionale mediante riparto da effettuarsi ai sensi della legge 16 maggio 1956, n. 493».

1.9820

MINZOLINI, FALANGA

Respinto

Al comma 17, capoverso «Art. 83» *sopprimere le parole:* «facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente».

1.9821

IURLARO, D'AMBROSIO LETTIERI

Id. em. 1.9820

Al comma 17, capoverso «Art. 83» *sopprimere le parole:* «facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente».

1.9822

MINZOLINI, PERRONE

Id. em. 1.9820

Al comma 17, capoverso «Art. 83» sopprimere le parole:«facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente».

1.9823
MINZOLINI, ZIZZA
Id. em. 1.9820

Al comma 17, capoverso «Art. 83» *sopprimere le parole:* «facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente».

1.9824
MINZOLINI, Eva LONGO
Id. em. 1.9820

Al comma 17, capoverso «Art. 83» *sopprimere le parole:* «facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente».

1.9825
MINZOLINI, TARQUINIO
Id. em. 1.9820

Al comma 17, capoverso «Art. 83» *sopprimere le parole:* «facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente».

1.9826
MINZOLINI, BONFRISCO
Id. em. 1.9820

Al comma 17, capoverso «Art. 83» *sopprimere le parole:* «facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente».

1.9827
MINZOLINI, LIUZZI
Id. em. 1.9820

Al comma 17, capoverso «Art. 83» *sopprimere le parole:* «facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente».

1.9828

MINZOLINI, D'AMBROSIO LETTIERI

Id. em. 1.9820

Al comma 17, capoverso «Art. 83» *sopprimere le parole:* «facendosi assistere, ove lo ritenga opportuno, da uno o più esperti scelti dal presidente».

1.9829

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 17 capoverso «Art. 83» *dopo le parole:* «scelti dal presidente» *aggiungere le seguenti parole:* «che operano a titolo gratuito».

1.9830

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «commi 1» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *sopprimere i commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.*

1.9831

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *sopprimere i commi 1, 2, 3, 4, 5 ,6, 7, 8.*

1.9832

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *sopprimere i commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.*

1.9833
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *sopprimere 1, 2, 3, 4, 5, 6.*

1.9834
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *sopprimere 1, 2, 3, 4, 5.*

1.9835
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *sopprimere i commi 1, 2, 3, 4.*

1.9836
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Alò comma 17, capoverso «Art. 83», *sopprimere 1, 2, 3.*

1.9837
CALDEROLI, BISINELLA
Le parole da: «*Al comma*» a: «punti 1),» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, sopprimere i punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10).*

1.9838
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Al comma 17, capoverso «Articolo 83», *comma 1, sopprimere i punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9).*

1.9839

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Articolo 83», *comma 1, sopprimere i punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8).*

1.9840

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Articolo 83», *comma 1, sopprimere i punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7).*

1.9841

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Articolo 83»*, comma 1, sopprimere i punti 1), 2), 3), 4), 5), 6).*

1.9842

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Articolo 83»*, comma 1, sopprimere i punti 1), 2), 3), 4), 5).*

1.9843

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Articolo 83-*bis*»*, comma 1, sopprimere i punti 1), 2), 3), 4).*

1.9844

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Articolo 83-*bis*», *comma 1, sopprimere i punti 1), 2), 3).*

1.9845

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Articolo 83-*bis*», *comma 1, sopprimere i punti 1), 2).*

1.9846

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Articolo 8», *comma 1, sopprimere il punto 1.*

1.9847

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 17, capoverso «Articolo 83», *sostituire il punto 1) con il seguente:*

«1) determina la cifra elettorale nazionale di ciascuna lista. Tale cifra è data dalla somma delle cifre elettorali circoscrizionali conseguite nelle singole circoscrizioni dalle liste aventi il medesimo contrassegno;».

1.9848

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «punti 2),» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 17, capoverso «Articolo 83»*, comma 1, sopprimere i punti 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8).*

1.9849

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Articolo 8», *comma 1, sopprimere il punto 2.*

1.9850

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Articolo 83», *sostituire il punto 2) con il seguente:*

«2) determina poi la cifra elettorale nazionale di ciascuna coalizione di liste collegate, data dalla somma delle cifre elettorali nazionali di tutte le liste che compongono la coalizione stessa, nonché la cifra elettorale nazionale delle liste non collegate ed individua quindi la coalizione di liste o la lista non collegata che ha ottenuto il maggior numero di voti validi espressi;».

1.9851

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «punti 3),» respinte; seconda parte precluse

Al comma 17, capoverso «Articolo 83»*, comma 1, sopprimere i punti 3), 4), 5), 6), 7), 8).*

1.9852

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Articolo 83», *comma 1, sopprimere il punto 3.*

1.9853

BENCINI, Maurizio ROMANI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *al comma 1, sostituire i numeri 3), 5) con i seguenti:*

«3) individua quindi:

a) le coalizioni di liste la cui cifra elettorale nazionale sia pari ad almeno il 10 per cento dei voti validi espressi e che contengano almeno una lista collegata che abbia conseguito sul piano nazionale almeno il 3 per cento dei voti validi espressi ovvero una lista collegata rappresentativa di minoranze linguistiche riconosciute, presentata in uno dei collegi plurinominali compresi in una delle regioni il cui statuto speciale prevede una particolare tutela di tali minoranze linguistiche, che abbia conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nel complesso delle circoscrizioni della regione medesima;

b) le singole liste non collegate che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il 3 per cento dei voti validi espressi nonché le singole liste non collegate rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute, presentate esclusivamente in collegi plurinominali in una delle regioni il cui statuto speciale prevede una particolare tutela di tali minoranze linguistiche, che abbiano conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nel complesso dei collegi plurinominali della regione medesima, nonché le liste delle coalizioni che non hanno superato la percentuale di cui alla lettera *a)* ma che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il 3 per cento dei voti validi espressi ovvero che siano rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute, presentate esclusivamente in circoscrizioni comprese in una delle regioni il cui statuto speciale prevede una particolare tutela di tali minoranze linguistiche, che abbiano conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nel complesso delle circoscrizioni della regione medesima;

5) individua quindi nell'ambito di ciascuna coalizione di liste collegate di cui al numero 3), lettera *a)*, le liste che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il 3 per cento dei voti validi espressi e le liste collegate rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute, presentate esclusivamente in una regione ad autonomia speciale il cui statuto preveda una particolare tutela di tali minoranze linguistiche, che abbiano conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nella regione medesima, nonché la lista che pur non avendo raggiunto il 3 per cento ha ottenuto il maggior numero di voti».

1.9854

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *sostituire il punto 3) con il seguente:*

«3) individua quindi:

a) le coalizioni di liste in cui siano presenti liste che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il 4 per cento dei voti validi espressi ovvero in non meno di cinque circoscrizioni almeno il 6 per cento dei voti validi espressi;

b) le singole liste non collegate che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il 4 per cento dei voti validi espressi ovvero in non meno di cinque circoscrizioni almeno il 6 per cento dei voti validi espressi, nonché le singole liste non collegate rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute, presentate esclusivamente in una delle circoscrizioni comprese in regioni il cui statuto speciale prevede una particolare tutela di tali minoranze linguistiche, che abbiano conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nella circoscrizione».

1.9855

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, punto 3) , lettera a), *sostituire le parole:* «12 per cento» *con le seguenti:* «8 per cento», sostituire le parole: «4,5 per cento» *con le parole:* «2 per cento» *e sostituire le parole:* «20 per cento», *con le parole:* «10 per cento».

1.9856

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, numero 3), lettera* a), *sostituire le parole:* «il 12 per cento» *con le seguenti:* «il 6 per cento».

Conseguentemente, al medesimo comma, numero 3), lettera b), *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «l'8 per cento», *con le seguenti:* «il 4 per cento».

1.12212

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, numero 3) lettera* a) *sostituire le parole:* «12 per cento», *con le seguenti:* «7 per cento» *e le parole:* «4,5 per cento»*, con le seguenti:* «1 per cento».

1.9859

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, n. 3), lettera* a), *sostituire le parole:* «12 per cento», *con le seguenti:* «6 per cento» *e le parole:* «4,5 per cento» *con le seguenti:* «3 per cento».

1.9857

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, numero 3), lettera* a), *sostituire le parole:* «il 12 per cento» *con le seguenti:* «l'8 per cento».

Conseguentemente, al medesimo comma, numero 3), lettera b), *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «l'8 per cento», *con le seguenti:* «il 6 per cento».

1.9858

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 17, punto 3) , lettera a), *sostituire le parole:* «12 per cento» *con le seguenti:* «8 per cento».

1.12213

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, numero 3) lettera* a) *sostituire le parole:* «12 per cento», *con le seguenti:* «8 per cento» *e le parole:* «4,5 per cento»*, con le seguenti:* «2 per cento».

1.12214

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, numero 3) lettera* a) *sostituire le parole:* «12 per cento», *con le seguenti:* «9 per cento» *e le parole:* «4,5 per cento»*, con le seguenti:* «2 per cento».

1.12215

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, numero 3) lettera* a) *sopprimere le parole da* «e che contengano» *fino alle seguenti* «4,5 per cento dei voti validi espressi».

1.12216

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, numero 3) lettera* a) *sostituire le parole:* «4,5 per cento»*, con le seguenti:* «0,5 per cento».

1.12217

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Art. 83L11, comma 1, numero 3) lettera a) *sostituire le parole: «4,5 per cento» con le seguenti:* «0,7 per cento».

1.12218

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Art. 83» *comma 1, numero 3) lettera* a) *sostituire le parole:* «4,5 per cento»*, con le seguenti:* «1 per cento».

1.12219

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, numero 3) lettera* a) *sostituire le parole:* «4,5 per cento», *con le seguenti:* «1,5 per cento».

1.9860

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, lettera a) *apportare le seguenti modifiche:*

a) al punto 3), lettera *a)*, sostituire le parole: «4,5 per cento» con le seguenti: «2 per cento»

b) al punto 3 lettera *b)* sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «8 per cento» con le seguenti: «4 per cento»;

c) al punto 5, sostituire le parole: «4,5 per cento» con le seguenti: «2 per cento».

1.9861

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, numero 3), lettera* a), *sostituire le parole:* «4,5 per cento» *con le seguenti:* «2 per cento».

Conseguentemente:

al medesimo comma, numero 3), lettera b) *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «l'8 per cento» *con le seguenti:* «il 4 per cento»;

al medesimo comma, numero 5), sostituire le parole: «4,5 per cento» *con le seguenti:* «2 per cento».

1.9865

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, n. 3), lettera* a), *sostituire le parole:* «4,5 per cento», *con le seguenti:* «2 per cento».

Conseguentemente, al n. 5), sostituire le parole: «4,5 per cento» *con le seguenti:* «2 per cento».

1.9872

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Precluso dall'approvazione dell'em. 01.103

Al comma 17, paragrafo 3, lettera a)*, sostituire le parole:*«4,5 per cento»: *con le seguenti:* «2 per cento».

1.9868

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 17, al punto 3), lettera a)*, sostituire le parole:* «4,5 per cento» *con Ie seguenti:* «2 per cento».

1.9870

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 17, paragrafo 3, lettera a)*, sostituire le parole:*«4,5 per cento»: *con le seguenti:* «2,5 per cento» *e le parole:* «20 per cento» *con le seguenti:* «15 per cento».

1.12220

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Ritirato

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, numero 3) lettera* a) *sostituire le parole:* «4,5 per cento», *con le seguenti:* «2,5 per cento».

1.9862

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, numero 3), lettera* a), *sostituire le parole:* «4,5 per cento» *con le seguenti:* «3 per cento»;

Conseguentemente:

al medesimo comma, numero 3), lettera b) *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «l'8 per cento» *con le seguenti:* «il 5 per cento»;

al medesimo comma, numero 5), sostituire le parole: «4,5 per cento» *con le seguenti:* «3 per cento».

1.9863

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 17, lettera a), *capoverso, numero 3), lettera* a) *sostituire le parole:* «4,5 per cento» *con le seguenti:* «3 per cento».

Conseguentemente:

al medesimo numero 3), lettera b)*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «8 per cento» **con le seguenti:** «5 per cento»;

al numero 5), sostituire le parole: «4,5 per cento» con le seguenti: «3 per cento».

1.9867

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Ritirato

Al comma 17, paragrafo 3, lettera a), *sostituire le parole:* «4,5 per cento» *con le parole:* «3 per cento» *e le parole:* «20 per cento» *con le parole:* «15 per cento».

1.9873

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 17, paragrafo 3, lettera a)*, sostituire le parole:*«4,5 per cento»: *con le seguenti:* «3 per cento» *e le parole:* «20 per cento» *con le seguenti:* «16 per cento».

1.9866

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MILO, SCAVONE, D'ANNA, MINZOLINI, RUVOLO, FALANGA, COMPAGNONE, Eva LONGO, PAGNONCELLI, ARACRI, PERRONE, TARQUINIO, BONFRISCO, ZIZZA, LIUZZI, IURLARO, NACCARATO, DI MAGGIO, BARANI

Ritirato

Al comma 17, paragrafo 3, lettera a), *sostituire le parole:* «4,5 per cento» *con le parole:* «3,5 per cento» *e le parole:* «20 per cento» *con le parole:* «15 per cento».

1.9864

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 17, lettera a), *capoverso, numero 3), lettera* a) *sostituire le parole:* «4,5 per cento» *con le seguenti:* «4 per cento».

Conseguentemente al numero 5), sostituire le parole: «4,5 per cento» *con le seguenti:* «4 per cento».

1.9869

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 17, paragrafo 3, lettera a)*, sostituire le parole:*«4,5 per cento»: *con le seguenti:* «4 per cento» *e le parole:* «20 per cento» *con le seguenti:* «18 per cento».

1.9871

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 17, paragrafo 3, lettera a)*, sostituire le parole:*«4,5 per cento»: *con le seguenti:* «6 per cento» *e le parole:* «20 per cento» *con le seguenti:* «22 per cento».

1.9874

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «seguenti:» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 17, capoverso «Art. 83» *numero 3), lettera* a)*, sostituire le parole:*«20 per cento»: *con le seguenti:* «23 per cento».

Conseguentemente, al medesimo comma, numero 3), lettera b)*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «20 per cento»*, con le seguenti:* «23 per cento».

1.9875

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83» *numero 3), lettera* a)*, sostituire le parole:*«il 20 per cento»: *con le seguenti:* «il 23 per cento».

Conseguentemente, al medesimo comma, numero 3), lettera b)*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «il 20 per cento»*, con le seguenti:* «il 23 per cento».

1.9876

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 17, capoverso «Art. 83» *numero 3), lettera* a)*, sostituire le parole:*«il 20 per cento»: *con le seguenti:* «il 25 per cento».

Conseguentemente, al medesimo comma, numero 3), lettera b)*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «il 20 per cento»*, con le seguenti:* «il 25 per cento».

1.9877

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 17, punto 3), lettera a)*, sostituire le parole:*«20 per cento»: *con le seguenti:* «10 per cento».

1.12221

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, RUSSO

Ritirato e trasformato nell'odg G1.12221

Al comma 17, capoverso «Art. 83»*, comma 1, numero 3), apportare le seguenti modificazioni:*

a) alla lettera a)*, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «o, nella regione Friuli Venezia Giulia, una lista collegata rappresentativa della minoranza linguistica slovena che abbia conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nel collegio plulinominale costituito includendo i comuni o le frazioni di essi di cui al decreto del Presidente della regione Friuli Venezia Giulia 18 dicembre 2008, n. 346, come successivamente integrato e modificato dai decrti 31 dicembre 2008, n. 362, 27 ottobre 2009, n. 300, 21 marzo 2012, n. 70 e n. 71, emessi in attuazione dell'articolo 10 della legge 23 febbraio 2001, n. 38.»;

b) alla lettera b)*, dopo le parole:* «che abbiano conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nella regione medesima», *ovunque ricorrano, aggiungere le seguenti:* «o, nella regione Friuli Venezia Giulia, una lista non collegata rappresentativa della minoranza linguistica slovena che abbia conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nel collegio plurinominale costituito includendo i comuni o le frazioni di essi di cui al decreto del Presidente della regione Friuli Venezia Giulia 18 dicembre 2008, n. 346, come successivamente integrato e modificato dai decreti 31 dicembre 2008, n. 362, 27 ottobre 2009, n. 300, 21 marzo 2012, n. 70 e n. 71, emessi in attuazione dell'articolo 10 della legge 23 febbraio 2001, n. 38.»;

c) al punto 5), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «o, nella regione Friuli Venezia Giulia, una lista collegata rappresentativa della minoranza linguistica slovena che abbia conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nel collegio plurinominale costituito includendo i comuni o le frazioni di essi di cui al decreto del Presidente della regione Friuli Venezia Giulia 18 dicembre 2008, n. 346, come successivamente integrato e modificato dai decreti 31 dicembre 2008, n. 362, 27 ottobre 2009, n. 300, 21 marzo 2012, n. 70 e n. 71, emessi in attuazione dell'articolo 10 della legge 23 febbraio 2001, n. 38.».

G1.12221 (già em. 1.12221)

ZELLER

Non posto in votazione (*)

Il Senato, in sede di esame del disegno di legge n. 1385,

impegna il Governo ad affrontare e risolvere le problematiche di cui agli emendamenti 1.12221, 3.278 e 3.700/191, nel senso che nella circoscrizione Friuli Venezia Giulia uno dei collegi plurinominali sia costituito includendo i comuni o le frazioni di essi di cui al decreto del Presidente della regione Friuli Venezia Giulia 18 dicembre 2008, n. 346, come successivamente integrato e modificato dai decreti 31 dicembre 2008, n. 362, 27 ottobre 2009, n. 300, 21 marzo 2012, n. 70 e n. 71, emessi in attuazione dell'articolo 10 della legge 23 febbraio 2001, n. 38"».

(*) Accolto dal Governo.

1.9878

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Ritirato

Al comma 17, capoverso «Art. 83»*, comma 1, n. 3), lettera* a)*, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «nonché la lista che abbia ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale tra quelle appartenenti alla coalizione che non hanno conseguito sul piano nazionale almeno il 4,5 per cento dei voti validi espressi».

1.12222

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 17, capoverso «Art. 83»*, comma 1, numero 3) lettera* b) *sopprimere le parole:* «che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno l'8 per cento dei voti validi espressi» *e sopprimere dalle parole:* «, nonché le liste delle coalizioni che non hanno superato la percentuale di cui alla lettera *a)*» *fino alla fine della lettera.*

1.12223
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Respinto

Al comma 17, capoverso «Art. 83»*, comma 1, numero 3) lettera* b) *sostituire le parole:* «almeno l'8 per cento dei voti validi espressi» *con le seguenti:* «un quoziente circoscrizionale».

GLI EMENDAMENTI DA 1.12224 A 1.9934 SONO RITIRATI.

1.9935
CALDEROLI, BISINELLA
Le parole da: «Al comma» a: «punti 4),» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 17, capoverso articolo 83, comma 1, sopprimere i punti 4), 5), 6), 7), 8).

1.9936
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83»*, comma 1, sopprimere il punto 4.*

1.9937
CALDEROLI, BISINELLA
Ritirato

Al comma 17, lettera a)*, capoverso numero 4), dopo il primo periodo, aggiungere il seguente:* «A garanzia della rappresentatività della Camera dei deputati, alle liste non collegate che non abbiano conseguito sul piano nazionale la percentuale di cui al numero 3, lettera *b)*, è riservata una quota percentuale del totale dei seggi pari alla somma delle percentuali di voti conseguiti dalle medesime liste, comunque non superiore al 10 per cento del totale dei seggi, ripartita in maniera proporzionale al risultato elettorale conseguito».

Conseguentemente, al numero 9), al primo periodo, aggiungere, in fine, le parole: tenendo conto della quota dei seggi da assegnare ai sensi del numero 4).

1.9938

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 17, capoverso «Art. 83-*bis*»*, comma 1, numero 4), sostituire l'ultimo periodo con il seguente:*

«In caso negativo, procede alle seguenti operazioni, iniziando dalla lista che abbia il maggior numero di seggi mancanti, e in caso di parità di seggi mancanti da parte di più liste, da quella che abbia ottenuto la minore cifra elettorale nazionale, proseguendo poi con le altre liste, in ordine decrescente di seggi mancanti: attribuisce i seggi mancanti alla lista in quei collegi plurinominali nei quali essa ha le maggiori parti decimali dei quozienti di attribuzione non utilizzati, secondo il loro ordine decrescente e nei quali inoltre le liste che abbiano seggi eccedenti, abbiano parti decimali dei quozienti utilizzate. Conseguentemente, sottrae i seggi a tali liste. Qualora nel medesimo collegio plurinominale due o più liste abbiano le parti decimali dei quozienti utilizzate, il seggio è sottratto alla lista con la più bassa parte decimale del quoziente utilizzata o, in caso di parità, a quella con la maggiore cifra elettorale nazionale. Nel caso in cui non sia possibile fare riferimento al medesimo collegio plurinominale ai fini del completamento delle operazioni precedenti, fino a concorrenza dei seggi ancora da attribuire, alla lista deficitaria vengono attribuiti i seggi in qui collegi plurinominali nei quali essa abbia le maggiori parti decimali dei quozienti non utilizzate e alle liste eccedentarie sono conseguentemente sottratti i seggi in quegli altri collegi plurinominali nei quali ciascuna di esse abbia le minori parti decimali dei quozienti di attribuzione utilizzate».

1.9939

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

*Al comma 17, capoverso «Art. 83-*bis*», comma 1, numero 4), sostituire l'ultimo periodo con il seguente:*

«In caso negativo, per ciascuna lista che abbia seggi eccedenti sottrae i seggi nei collegi nei quali i seggi stessi sono stati ottenuti con le parti decimali dei quozienti di attribuzione, secondo il loro ordine crescente, e li attribuisce alle liste deficitarie nei collegi nei quali ciascuna di esse abbia le maggiori parti decimali dei quozienti di attribuzione non utilizzate;».

1.9940

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 17 capoverso «Art.83» *numero 4) sostituire le parole:* «la maggiore cifra» *con le seguenti* «la minore cifra».

Conseguentemente al medesimo comma al numero 8) , numero 9), numero 10) sostituire le parole: «la maggiore cifra» *con le seguenti:* «la minore cifra» *ove ricorrano.*

1.9941

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «punti 5)» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 17, capoverso «Art. 83» *, comma 1, sopprimere i punti* 5) ,6), 7), 8).

1.9942

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «art. 83»*, comma 1, sopprimere il punto 5.*

1.9943

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 17, punto 5) , sostituire le parole: «4,5 per cento» *con le seguenti:* «2 per cento» *e sostituire le parole:* «20 per cento» *con le seguenti:* «10 per cento».

1.9944

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

a). *Al comma 17, al punto 5, sostituire le parole:* « 4,5 per cento» *con le seguenti:* «2 per cento».

1.9945

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «punti 6),» respinte; seconda parte precluse

Al comma 17, capoverso articolo 83, comma 1, sopprimere i punti 6), 7), 8),.

1.9946

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «art. 83»*, comma 1, sopprimere il punto 6.*

N.B. Gli emendamenti da 1.12234 a 1.9949 sono ritirati. Cfr. pagg. 409-522 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIV).

1.9950

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 17, capoverso articolo 83, comma 1, sopprimere i punti 7), 8).

1.9951

CALDEROLI, BISINELLA

Id. em. 1.9950

Al comma 17, capoverso art. 83 ,comma 1, sopprimere il punto 7.

1.9952

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 17, capoverso «Art. 83»*, sostituire il punto 7) con il seguente:* «7. verifica poi se la coalizione di liste o la singola lista che ha ottenuto il maggior numero di voti validi espressi abbia conseguito almeno il 45 per cento del totale di tali voti».

1.12282

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Le parole da: «*Al comma* » a: «321"» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 17, capoverso «Art. 83»*, comma 1, numero 7) sostituire la parola:* «340»*, con la seguente:* «321» *e inserire le seguenti:* «fermo restando quanto stabilito al comma 7».

1.12283

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83»*, comma 1, numero 7) sostituire laparola:* «340»*, con la seguente:* «321».

1.9953

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 17, capoverso «Art 83»*, dopo il punto 7, inserire il seguente:* «7-*bis*) individua quindi, nell'ambito di ciascuna coalizione di liste di cui al numero 3), lettera *a)*, le liste che abbiano conseguito sul piano nazionale almeno il 4 per cento dei voti validi espressi, le liste che abbiano conseguito almeno il 6 per cento dei voti validi espressi in non meno di cinque circoscrizioni e le liste rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute, presentate esclusivamente in una delle circoscrizioni comprese in regioni il cui statuto speciale prevede una particolare tutela di tali minoranze linguistiche, che abbiano conseguito almeno il 20 per cento dei voti validi espressi nella circoscrizione».

1.9954
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 17, capoverso art. 83, comma 1, sopprimere il punto 8.

1.9955
CALDEROLI, BISINELLA
Ritirato

Al comma 17, capoverso «Art 83»*, sostituire il punto 8) con il seguente:* «8) Qualora la coalizione di liste o la singola lista che ha ottenuto il maggior numero di voti validi espressi ai sensi del comma l abbia conseguito almeno il 45 per cento di tali voti, ad essa viene ulteriormente attribuito il numero di seggi necessario per raggiungere il 55 per cento del totale dei seggi da attribuire, con arrotondamento all'unità prossima. In tale caso l'Ufficio assegna il citato 55 per cento dei seggi alla suddetta coalizione di liste o singola lista. Divide quindi il totale delle cifre elettorali nazionali di tutte le liste della coalizione o della singola lista per il numero di seggi pari al citato 55 per cento, ottenendo così il quoziente elettorale nazionale di maggioranza».

Conseguentemente, sostituire il punto 7) con il seguente: «7) verifica poi se la coalizione di liste o la singola lista che ha ottenuto il maggior numero di voti validi espressi abbia conseguito almeno il 45 per cento del totale di tali voti».

1.12284
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Le parole da: «*Al comma* a: «non inferiore» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 17, capoverso «Art. 83»*, comma 1, sostituire il n. 8) con il seguente:*

«8) qualora la verifica di cui al numero 7), abbia dato esito positivo o, qualora l'eventuale turno di ballottaggio di cui al comma 6 non abbia determinato l'assegnazione del premio di maggioranza, procede, per ciascuna lista, al riparto dei seggi in base alla cifra elettorale nazionale di ciascuna lista di cui al numero 5)».

Conseguentemente, al medesimo capoverso «Art. 83»*, comma 6 dopo il primo periodo, inserire il seguente:* «Per la validità del ballottaggio, è

necessaria la partecipazione di un numero di elettori non inferiore al 45 per cento degli iscritti alle liste elettorali».

1.12285

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 1, sostituire il n. 8) con il seguente:*

«8) qualora la verifica di cui al numero 7), abbia dato esito positivo o, qualora l'eventuale turno di ballottaggio di cui al comma 6 non abbia determinato l'assegnazione del premio di maggioranza, procede, per ciascuna lista, al riparto dei seggi in base alla cifra elettorale nazionale di ciascuna lista di cui al numero 5)».

Conseguentemente al medesimo capoverso «Art. 83», *comma 6 dopo il primo periodo, inserire il seguente:* «Per la validità del ballottaggio, è necessaria la partecipazione di un numero di elettori non inferiore alla somma dei voti validi delle due prime liste ammesse al ballottaggio».

1.9956

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 17, capoverso art. 83, comma 1, sopprimere il punto 9.

1.9957

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 17, capoverso «Art 83»*, sostituire il punto 9) con il seguente:* «9) salvo quanto disposto dal comma 2, procede quindi alla distribuzione nelle singole circoscrizioni dei seggi assegnati alle varie coalizioni di liste o singole liste di cui al numero 3). A tale fine, per ciascuna coalizione di liste, divide il totale delle cifre elettorali circoscrizionali di tutte le liste che la compongono per il quoziente elettorale nazionale di cui al numero 4), ottenendo così l'indice relativo ai seggi da attribuire nella circoscrizione alle liste della coalizione medesima. Analogamente, per ciascuna lista di cui al numero 3), lettera *b)*, divide la cifra elettorale circoscrizionale per il quoziente elettorale nazionale, ottenendo così l'indice relativo ai seggi da attribuire nella circoscrizione alla lista medesima.

Quindi, moltiplica ciascuno degli indici suddetti per il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione e divide il prodotto per la somma di tutti gli indici. La parte intera dei quozienti di attribuzione così ottenuti rappresenta il numero dei seggi da attribuire nella circoscrizione a ciascuna coalizione di liste o lista di cui al numero 3). I seggi che rimangono ancora da attribuire sono rispettivamente assegnati alle coalizioni di liste o singole liste per le quali le parti decimali dei quozienti di attribuzione siano maggiori e, in caso di parità, alle coalizioni di liste o singole liste che abbiano conseguito la maggiore cifra elettorale circoscrizionale; a parità di quest'ultima si procede a sorteggio. Successivamente l'Ufficio accerta se il numero dei seggi assegnati in tutte le circoscrizioni a ciascuna coalizione di liste o singola lista corrisponda al numero dei seggi determinato ai sensi del numero 4). In caso negativo, procede alle seguenti operazioni, iniziando dalla coalizione di liste o singola lista che abbia il maggior numero di seggi eccedenti, e in caso di parità di seggi eccedenti da parte di più coalizioni o singole liste, da quella che abbia ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, proseguendo poi con le altre coalizioni di liste o liste singole, in ordine decrescente di seggi eccedenti: sottrae i seggi eccedenti alla coalizione di liste o singola lista in quelle circoscrizioni nelle quali essa li ha ottenuti con le parti decimali dei quozienti di attribuzione, secondo il loro ordine crescente, e nelle quali inoltre le coalizioni di liste o singole liste, che non abbiano ottenuto il numero di seggi spettanti, abbiano parti decimali dei quozienti non utilizzate. Conseguentemente, assegna i seggi a tali coalizioni di liste o singole liste. Qualora nella medesima circoscrizione due o più coalizioni di liste o singole liste abbiano le parti decimali dei quozienti non utilizzate, il seggio è attribuito alla coalizione di liste o alla singola lista con la più alta parte decimale del quoziente non utilizzata. Nel caso in cui non sia possibile fare riferimento alla medesima circoscrizione ai fmi del completamento delle operazioni precedenti, fmo a concorrenza dei seggi ancora da cedere, alla coalizione di liste o lista singola eccedentaria vengono sottratti i seggi in quelle circoscrizioni nelle quali li ha ottenuti con le minori parti decimali del quoziente di attribuzione e alla coalizione di liste o lista singola deficitaria sono conseguentemente attribuiti seggi in quelle altre circoscrizioni nelle quali abbia le maggiori parti decimali del quoziente di attribuzione non utilizzate».

1.9958

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 17, capoverso art. 83, comma 1, sopprimere il punto 10.

1.9959

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 17, capoverso «Art 83»*, sostituire il punto 10) con il seguente:* «10) salvo quanto disposto dal comma 2, l'Ufficio procede quindi all'attribuzione nelle singole circoscrizioni dei seggi spettanti alle liste di ciascuna coalizione. A tale fine, determina il quoziente circoscrizionale di ciascuna coalizione di liste dividendo il totale delle cifre elettorali circoscrizionali delle liste di cui al numero 6) per il numero di seggi assegnati alla coalizione nella circoscrizione ai sensi del numero 8). Nell'effettuare tale divisione non tiene conto dell'eventuale parte frazionaria del quoziente. Divide quindi la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna lista della coalizione per tale quoziente circoscrizionale. La parte intera del quoziente così ottenuta rappresenta il numero dei seggi da assegnare a ciascuna lista. I seggi che rimangono ancora da attribuire sono assegnati alle liste seguendo la graduatoria decrescente delle parti decimali dei quozienti così ottenuti; in caso di parità, sono attribuiti alle liste con la maggiore cifra elettorale circoscrizionale; a parità di quest'ultima, si procede a sorteggio. Successivamente l'Ufficio accerta se il numero dei seggi assegnati in tutte le circoscrizioni a ciascuna lista corrisponda al numero dei seggi ad essa attribuito ai sensi del numero 7). In caso negativo, procede alle seguenti operazioni, iniziando dalla lista che abbia il maggior numero di seggi eccedenti, e, in caso di parità di seggi eccedenti da parte di più liste, da quella che abbia ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, proseguendo poi con le altre liste, in ordine decrescente di seggi eccedenti: sottrae i segg eccedenti alla lista in quelle circoscrizioni nelle quali essa li ha ottenuti con le parti decimali dei quozienti, secondo il loro ordine crescente, e nelle quali inoltre le liste, che non abbiano ottenuto il numero di seggi spettanti, abbiano parti decimali dei quozienti non utilizzate. Conseguentemente, assegna i seggi a tali liste. Qualora nella medesima circoscrizione due o più liste abbiano le parti decimali dei quozienti non utilizzate, il seggio è attribuito alla lista con la più alta parte decimale del quoziente non utilizzata. Nel caso in cui non sia possibile fare riferimento alla medesima circoscrizione ai fini del completamento delle operazioni precedenti, fino a concorrenza dei seggi ancora da cedere, alla lista eccedentaria vengono sottratti i seggi in quelle circoscrizioni nelle quali li ha ottenuti con le minori parti decimali del quoziente di attribuzione e alle liste deficitarie sono conseguentemente attribuiti seggi in quelle altre circoscrizioni nelle quali abbiano le maggiori parti decimali del quoziente di attribuzione non utilizzate».

1.9960

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «il comma» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 17, capoverso art. 83*, sopprimere il comma 2.*

1.9961

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso art. 83*, sopprimere il comma 3.*

1.9962

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso art. 83*, sopprimere il comma 4.*

1.9963

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 17, capoverso articolo 83, dopo il comma 4 aggiungere il seguente:

«4-*bis*. In ogni caso, la ripartizione dei seggi deve garantire alle liste singole o coalizzate l'assegnazione dei seggi partendo dai collegi plurinominali in cui è stato ottenuto il maggior numero di voti validi, anche se non sufficienti all'assegnazione del seggio».

1.9964

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «*il comma*» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 17, capoverso art. 83*, sopprimere il comma 5.*

1.9965
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Al comma 17, capoverso art. 83*, sopprimere il comma 6.*

1.12286
CALDEROLI, BISINELLA
Le parole da: «*Al comma*» a: «almeno a un» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *al comma 6, sostituire le parole:* «cifre elettorali nazionali e che» *con le seguenti:* «cifre elettorali nazionali nonché un numero di voti pari almeno a un quarto del numero degli elettori iscritti, che» *e sostituire le parole:* «321 seggi» *con le seguenti:* «340 seggi».

1.12287
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 6, sostituire le parole:* «cifre elettorali nazionali e che» *con le seguenti:* «cifre elettorali nazionali nonché un numero di voti pari almeno a un quinto del numero degli elettori iscritti, che».

N.B. Gli emendamenti da 1.9966 a 1.10045 sono ritirati. Cfr. pagg. 528-555 del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015 (Tomo XIV).

1.10046
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *sopprimere il comma 7.*

1.10047
DE PETRIS
Respinto

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *comma 7 dopo le parole:* «Valle d'Aosta», *inserire la seguente:* «non».

1.10048

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *dopo il comma 7 inserire il seguente:*

«7-*bis*. L'Ufficio centrale nazionale individua altresì, per la coalizione di liste o lista non collegata ammesse al riparto dei seggi, che ha ottenuto il maggior numero di voti, il candidato che abbia conseguito in ambito nazionale il maggior numero di preferenze e ne dà comunicazione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica. Il candidato così individuato costituisce, rispettivamente, l'unico capo della coalizione ovvero il capo della forza politica. Restano ferme le prerogative spettanti al Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 92, secondo comma, della Costituzione».

1.10049

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «il comma» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *sopprimere il comma 8.*

1.10050

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83», *sopprimere il comma 9.*

1.10051

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «il punto» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 17, capoverso «Art. 83-*bis*», *al comma 1, sopprimere il punto 1).*

1.10052

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83-*bis*»*, al comma 1, sopprimere il punto 2).*

1.10053

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83-*bis*»*, al comma 1, sopprimere il punto 3).*

1.10054

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83-*bis*»*, al comma 1, sopprimere il punto 4).*

1.10055

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 17, capoverso «Art. 83-*bis*»*, al comma 1, sopprimere il punto 5).*

1.10056

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Sopprimere*» a: «commi 18» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere i commi 18, 19, 20, 21, 22 e 23.

1.10057
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Sopprimere il comma 18.

1.10058
DE PETRIS
Precluso

Sopprimere il comma 18.

1.10059
Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI
Ritirato

Sopprimere il comma 18.

1.10060
CALDEROLI, BISINELLA
Ritirato

Sostituire il comma 18 con il seguente:

«18. L'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 e successive modificazioni è sostituito con il seguente:

«"Art. 84. - 1. L'Ufficio centrale circoscrizionale, ricevuta comunicazione dei gruppi di candidati ammessi all'attribuzione dei seggi, procede al riparto tra essi, in proporzione delle rispettive cifre elettorali, dei seggi non assegnati nei collegi uninominali. In riferimento alla votazione che ha avuto luogo ai sensi dell'articolo 11, comma 1, provvede immediatamente agli adempimenti di cui al presente articolo se non vi sono stati, nella circoscrizione, ammissioni al secondo turno di ballottaggio. In caso di una o più ammissioni al secondo turno, gli adempimenti predetti hanno corso solo dopo che l'ultima proclamazione in esito ai ballottaggi ha avuto luogo.

2. L'Ufficio centrale circoscrizionale, con l'assistenza del cancelliere e alla presenza dei rappresentanti dei gruppi di candidati, procede alla determinazione, limitatamente ai gruppi di candidati individuati ai sensi dell'articolo 83, lettera *b)*, della cifra elettorale di ciascun gruppo di candidati

e della cifra individuale dei singoli candidati di ciascun gruppo non risultati eletti ai sensi dell'articolo 77.

3. La cifra elettorale di ciascun gruppo di candidati è data dalla somma dei voti ottenuti al primo turno di votazione dai rispettivi candidati presenti nei collegi uninominali della regione con il medesimo contrassegno, sottratti i voti ottenuti al primo turno di votazione dai candidati proclamati eletti. In caso di elezioni al primo turno ai sensi dell'articolo 77, comma 2, tale importo è aumentato della differenza tra il numero di voti ottenuti al primo turno rispettivamente dai candidati proclamati eletti e dai secondi più votati candidati non eletti nei medesimi collegi.

4. La cifra individuale dei singoli candidati viene determinata moltiplicando per cento il numero dei voti validi ottenuti da ciascun candidato, il non risultato eletto ai sensi dell'articolo 77 e dividendo il prodotto per il totale dei voti validi espressi nel collegio.

5. L'Ufficio centrale circoscrizionale opera, quindi, nel modo seguente:

a) divide la cifra elettorale di ciascun gruppo per successivi numeri positivi interi, a partire dall'uno e fmo a concorrenza del numero dei senatori da eleggere;

b) dispone i quozienti così ottenuti in una graduatoria generale decrescente;

c) calcola i seggi spettanti ai gruppi di candidati in corrispondenza ai quozienti più alti; a parità di quoziente l'ultimo seggio è assegnato al gruppo di candidati che ha ottenuto lamaggiore cifra elettorale.

6. L'Ufficio centrale circoscrizionale sottrae, dal numero dei seggi calcolato per ciascun gruppo ai sensi della lettera c) del comma 5, il numero degli eletti con il medesimo contrassegno nei collegi uninominali della circoscrizione, ottenendo così il numero dei seggi residui spettante, nella circoscrizione, ai candidati compresi in ciascun gruppo.

7. Per ciascun gruppo, in corrispondenza del numero dei seggi ad esso attribuiti ai sensi della lettera *c)* del comma 5, l'Ufficio centrale circoscrizionale proclama eletti i candidati secondo l'ordine delle cifre individuali relative, espresse in percentuale del totale dei voti validi del rispettivo collegio.

8. Qualora a un gruppo spettino più seggi di quanti sono i suoi candidati, i seggi eccedenti sono distribuiti secondo l'ordine della graduatoria generale decrescente dei quozienti.

9. Dell'avvenuta proclamazione il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale invia attestato ai deputati proclamati e ne dà immediata notizia alla Segreteria. generale della Camera dei deputati nonché alle singole prefetture - uffici territoriali del Governo, che la portano a conoscenza del pubblico"».

1.10061
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Sostituire il comma 18 con il seguente:

«18. L'articolo 84 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente:

«Art. 84. - *1.* Il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale, ricevute da parte dell'Ufficio centrale nazionale le comunicazioni di cui all'articolo 83, comma 7, procede all'attribuzione dei seggi spettanti a ciascuna lista. A tal fine:

a) per ciascuna lista moltiplica il numero delle schede per le quali siano state espresse preferenze per il numero dei seggi spettanti e divide il risultato così ottenuto per il totale dei voti ricevuti nella circoscrizione dalla lista; il nuovo risultato così ottenuto, arrotondato all'unità prossima, individua il numero dei seggi da attribuire in base alle preferenze espresse;

b) attribuisce quindi i seggi, nel numero individuato ai sensi della lettera *a)*, in base alle preferenze espresse, sulla base della graduatoria di cui all'articolo 77, comma 1, numero 2); a parità di cifre individuali, prevale l'ordine di presentazione nella lista;

c) attribuisce quindi i seggi residui spettanti a ciascuna lista; il numero dei seggi residui è pari alla differenza tra il totale dei seggi spettanti alla lista e il numero dei seggi ad essa attribuiti in base alla lettera *a)*; a tal fine i seggi sono attribuiti ai candidati nell'ordine di presentazione nella lista, tra quelli cui non sia attribuito un seggio in base alla lettera *a)*, fino a concorrenza dei seggi residui da assegnare.

2. Il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale proclama eletti, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, i candidati compresi nella lista medesima secondo la graduatoria di cui al comma 1, lettera *b)*, fino a concorrenza del numero di seggi individuato ai sensi della lettera *a)* del medesimo comma 1. Proclama altresì eletti i candidati secondo l'ordine di presentazione ai sensi del comma 1, lettera *c)*, fino a concorrenza del numero dei seggi residui spettanti alla lista, tra quelli non proclamati ai sensi del primo periodo del presente comma.

3. Qualora una lista abbia esaurito il numero dei candidati presentati in una circoscrizione e non sia quindi possibile attribuire tutti i seggi ad essa spettanti in quella medesima circoscrizione, l'Ufficio centrale nazionale assegna i seggi alla lista nelle altre circoscrizioni in cui la stessa lista abbia la maggiore parte decimale del quoziente non utilizzata, procedendo secondo un ordine decrescente. Qualora al termine di detta operazione residuino ancora seggi da assegnare alla lista, questi le sono attribuiti nelle altre circoscrizioni in cui la stessa lista abbia la maggiore parte decimale del quoziente già utilizzata, procedendo secondo un ordine decrescente.

4. Qualora al termine delle operazioni di cui al comma 3, residuino ancora seggi da assegnare alla lista in una circoscrizione, questi sono attribuiti, nell'ambito della circoscrizione originaria, alla lista facente parte

della medesima coalizione della lista deficitaria che abbia la maggiore parte decimale del quoziente non utilizzata, procedendo secondo un ordine decrescente. Qualora al termine di detta operazione residuino ancora seggi da assegnare alla lista, questi sono attribuiti, nelle altre circoscrizioni, alla lista facente parte della medesima coalizione della lista deficitaria che abbia la maggiore parte decimale del quoziente già utilizzata, procedendo secondo un ordine decrescente.

5. Se nell'effettuare le operazioni di cui ai commi 3 e 4 due o più liste abbiano una uguale parte decimale del quoziente, si procede mediante sorteggio.

6. L'Ufficio centrale nazionale comunica gli esiti delle operazioni effettuate ai sensi dei commi 3 e 4 agli Uffici elettorali circoscrizionali ai fini delle relative proclamazioni.

7. Dell'avvenuta proclamazione il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale invia attestato ai deputati proclamati e ne dà immediata notizia alla Segreteria generale della Camera dei deputati nonché alle singole prefetture-uffici territoriali del Governo, che la portano a conoscenza del pubblico"».

1.10062

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Sostituire il comma 18 con il seguente:

«18. L'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 84. - *1.* L'Ufficio centrale circoscrizionale, ricevute da parte dell'Ufficio centrale nazionale le comunicazioni di cui all'articolo 83, comma 1, numeri 3) e 4):

1) proclama eletti, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto:

a) per un numero pari ai due terzi, con arrotondamento all'unità più prossima, dei seggi ai quali la lista ha diritto, i candidati compresi nel primo elenco di cui all'articolo l8-bis, comma 3, che abbiano riportato la maggiore cifra individuale in base alla graduatoria redatta ai sensi dell'articolo 77, comma 1, numero 1-*bis*);

b) per i restanti seggi da assegnare alla lista, i candidati compresi nel secondo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, in base all'ordine di presentazione;

2) qualora una lista abbia diritto ad un numero di seggi pari a due, proclama eletto un candidato per ciascuno dei due elenchi di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3; qualora una lista abbia diritto a un solo seggio, proclama eletto il capolista del secondo elenco di candidati di cui al medesimo comma 3;

3) qualora una lista abbia esaurito il numero dei candidati compresi nel primo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, e residuino ancora seggi da attribuire a tale lista, sono proclamati eletti i candidati compresi nel secondo elenco che seguono quelli già eventualmente proclamati, in base all'ordine di presentazione; qualora invece la lista abbia esaurito il numero di candidati compresi nel secondo elenco di cui all'articolo l8-bis, comma 3, sono proclamati eletti i candidati compresi nel primo elenco che seguono nella graduatoria redatta ai sensi dell'articolo 77, comma 1, numero 1-*bis*);

4) comunica all'Ufficio centrale nazionale, a mezzo di estratto del verbale, le risultanze delle operazioni di cui ai numeri precedenti, ai fini di cui al comma 2.

2. L'Ufficio centrale nazionale, ricevuti gli estratti dei verbali da tutti gli uffici centrali circoscrizionali di cui al comma 1, numero 5), qualora una lista abbia esaurito il numero dei candidati di entrambi gli elenchi di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, e non sia quindi possibile attribuire tutti i seggi ad essa spettanti in quella circoscrizione, assegna i seggi a tale lista nelle altre circoscrizioni della stessa regione o, in mancanza, delle alte regioni, ove la stessa lista abbia i più alti quozienti non utilizzati per l'assegnazione dei seggi, ai sensi del comma 1, numero 1), del presente articolo. Qualora ciò non sia possibile, per esaurimento dei candidati o assenza della lista nelle altre circoscrizioni, i seggi sono attribuiti nella circoscrizione originaria alle altre liste che abbiano ottenuto i più alti quozienti non utilizzati per l'assegnazione dei seggi ai sensi del citato comma 1, numero 1). L'esito delle operazioni di cui al presente comma è comunicato agli uffici elettorali circoscrizionali ai fini delle relative proclamazioni".».

1.10063

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Ritirato

Il comma 18 è sostituito dal seguente:

«18. l'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

"Art. 84. - *1.* Il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale, ricevute da parte dell'Ufficio centrale nazionale le comunicazioni di cui all'articolo 83, comma 6, proclama eletti, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, i candidati compresi nella lista bloccata (25% degli eligendi), secondo l'ordine di presentazione e proclama eletti i candidati compresi nella lista con preferenze (75% degli eligendi), secondo la graduatoria di cui al numero 3) dell'articolo 77, in caso di parità proclama eletto il più giovane di età.

2. Qualora una lista abbia esaurito il numero dei candidati presentati in una circoscrizione e non sia quindi possibile attribuire tutti i seggi ad essa spettanti in quella medesima circoscrizione, l'Ufficio centrale nazionale assegna i seggi alla lista nelle altre circoscrizioni in cui la stessa lista abbia la maggiore parte decimale del quoziente non utilizzata, procedendo secondo un ordine decrescente. Qualora al termine di detta operazione residuino ancora seggi da assegnare alla lista, questi le sono attribuiti nelle altre circoscrizioni in cui la stessa lista abbia la maggiore parte decimale del quoziente gia'utilizzata, procedendo secondo un ordine decrescente.

3. L'Ufficio centrale nazionale comunica gli esiti delle operazioni effettuate ai sensi del comma 2 agli Uffici elettorali circoscrizionali ai fini delle relative proclamazioni.

4. Dell'avvenuta proclamazione il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale invia attestato ai deputati proclamati e ne da'immediata notizia alla Segreteria generale della Camera dei deputati nonche'alle singole prefetture - uffici territoriali del Governo, che la portano a conoscenza del pubblico."».

1.10064

CALDEROLI, BISINELLA

Ritirato

Sostituire il comma 18 con il seguente:

«18. L'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 84. - *1.* Il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale, ricevute da parte dell'Ufficio centrale nazionale le comunicazioni di cui all'articolo 83, comma 2, proclama eletti, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, i candidati compresi nella lista secondo l'ordine progressivo di presentazione. Se qualcuno tra essi è già stato proclamato detto ai sensi dell'articolo 77, comma 1, numero 1), proclama eletti i candidati che seguono nell'ordine progressivo di presentazione. Qualora ad una lista spettino più posti di quanti siano i suoi candidati, il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale proclama eletti, sino a concorrenza del numero dei seggi spettanti alla lista e seguendo l'ordine nelle rispettive cifre individuali, i candidati della graduatoria di cui all'articolo 77, comma 1, numero 4), che non risultino già proclamati eletti. Nel caso di graduatorie relative a più liste collegate con gli stessi candidati nei collegi uninominali, si procede alla proclamazione degli eletti partendo dalla lista con la cifra elettorale più elevata. Qualora, al termine delle proclamazioni effettuate ai sensi del terzo e del quarto periodo, rimangano ancora da attribuire dei seggi ad una lista, il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale ne dà comunicazione all'Ufficio centrale nazionale affinchè si proceda ai sensi dell'articolo 83, comma 1, numero 4), ultimo periodo.

2. Dell'avvenuta proclamazione il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale invia attestato ai deputati proclamati e ne dà immediata notizia alla Segreteria generale della Camera dei deputati nonché alle singole prefetture, che la portano a conoscenza del pubblico."».

1.10065

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «*commi 1,*» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 18, capoverso articolo 84, sopprimere i commi 1, 2, 3, 4, 5, 6.

1.10066

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 18, capoverso articolo 84, sopprimere i commi 1, 2, 3, 4, 5.

1.10067

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 18, capoverso articolo 84, sopprimere i commi 1, 2, 3, 4.

1.10068

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 18, capoverso articolo 84, sopprimere i commi 1, 2, 3.

1.10069

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

AI comma 18, capoverso articolo 84, sopprimere i commi 1, 2.

1.10070
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

Al comma 18, capoverso art. 84, sopprimere il comma 1.

1.12288
DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS
Respinto

Al comma 18, capoverso «Art. 84» *comma 1, sostituire i commi 1 e 2 con i seguenti:*

«1. Al termine delle operazioni di cui all'articolo 83-*bis*, sono proclamati eletti deputati i candidati di ciascun gruppo secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali.

2. La cifra individuale dei candidati viene determinata moltiplicando il numero dei voti validi ottenuto da ciascun candidato per cento e dividendo il prodotto per il totale dei voti validi espressi nel collegio. Nel caso di candidature presentate in più di un collegio si assume, ai fini della graduatoria, la maggiore cifra individuale riportata dal candidato».

1.10071
CALDEROLI, BISINELLA
Ritirato

Al comma 18, capoverso «Art. 84»*, sostituire i commi 1 e 2 con il seguente:*

«1. L'Ufficio centrale circoscrizionale, ricevute da parte dell'Ufficio centrale nazionale le comunicazioni di cui all'articolo 83, comma 1, numeri 3) e 4):

1) proclama eletti, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto:

a) per un numero pari ai due terzi, con arrotondamento all'unità più prossima, dei seggi ai quali la lista ha diritto, i candidati compresi nel primo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, che abbiano riportato la maggiore cifra individuale in base alla graduatoria redatta ai sensi dell'articolo 77, comma 1, numero 1-*bis*);

b) per i restanti seggi da assegnare alla lista, i candidati compresi nel secondo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, in base all'ordine di presentazione;

2) qualora una lista abbia diritto ad un numero di seggi pari a due, proclama eletto un candidato per ciascuno dei due elenchi di cui all'arti-

colo 18-*bis*, comma 3; qualora una lista abbia diritto a un solo seggio, proclama eletto il capo lista del secondo elenco di candidati di cui al medesimo comma 3;

3) qualora una lista abbia esaurito il numero dei candidati compresi nel primo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, e residuino ancora seggi da attribuire a tale lista, sono proclamati eletti i candidati compresi nel secondo elenco che seguono quelli già eventualmente proclamati, in base all'ordine di presentazione; qualora invece la lista abbia esaurito il numero di candidati compresi nel secondo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, sono proclamati eletti i candidati compresi nel primo elenco che seguono nella graduatoria redatta ai sensi dell'articolo 77, comma 1, numero 1-*bis*);

4) comunica all'Ufficio centrale nazionale, a mezzo di estratto del verbale, le risultanze delle operazioni di cui ai numeri precedenti, ai fini di cui al comma 2.».

1.10072

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 18, capoverso «Art. 84», *sostituire il comma l il seguente:*

«1. Il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale, ricevute da parte dell'Ufficio centrale nazionale le comunicazioni di cui all'articolo 83, comma 7, procede all'attribuzione dei seggi spettanti a ciascuna lista. A tal fine:

a) per ciascuna lista moltiplica il numero delle schede per le quali siano state espresse preferenze per il numero dei seggi spettanti e divide il risultato così ottenuto per il totale dei voti ricevuti nella circoscrizione dalla lista; il nuovo risultato così ottenuto, arrotondato all'unità prossima, individua il numero dei seggi da attribuire in base alle preferenze espresse;

b) attribuisce quindi i seggi, nel numero individuato ai sensi della lettera a), in base alle preferenze espresse, sulla base della graduatoria di cui all'articolo 77, comma 1, numero 2); a parità di cifre individuali, prevale l'ordine di presentazione nella lista;

c) attribuisce quindi i seggi residui spettanti a ciascuna lista; il numero dei seggi residui è pari alla differenza tra il totale dei seggi spettanti alla lista e il numero dei seggi ad essa attribuiti in base alla lettera *a)*; a tal fine i seggi sono attribuiti ai candidati nell'ordine di presentazione nella lista, tra quelli cui non sia attribuito un seggio in base alla lettera *a)*, fino a concorrenza dei seggi residui da assegnare».

1.10073

BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Respinto

Al comma 18, capoverso «Art. 84», *punto 1, sostituire la parola:* «candidati» *con la seguente:* «aspiranti».

1.10075

MINZOLINI, BONFRISCO, MILO, D'ANNA, FALANGA

Respinto

Al comma 18, capoverso «Art. 84», *al comma 1, sostituire le parole:* «secondo l'ordine numerico di presentazione» *con le seguenti:* «in ragione del numero di preferenze ottenute da ciascun candidato, in ordine decrescente».

1.12289

CALDEROLI, BISINELLA

Id. em. 1.10075

Al comma 18, capoverso «Art. 84», *comma 1, sostituire le parole:* «secondo l'ordine numerico di presentazione» *con le seguenti:* «secondo il numero di preferenze ottenute da ciascun candidato, in ordine decrescente».

1.10076

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 18, capoverso «Art. 84», sopprimere il comma 2.

1.10077

BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Respinto

Al comma 18, capoverso «Art. 84», *punto 2, sostituire la parola:* «candidati» *con la seguente:* «aspiranti».

1.10078

MINZOLINI, BONFRISCO, MILO, D'ANNA, FALANGA

Respinto

Al comma 18, capoverso «Art. 84», *al comma 2, sostituire le parole:* «procedendo secondo l'» *con le seguenti:* «in ragione del numero di preferenze ottenuto da ciascun candidato, in».

1.10079

MINZOLINI, BONFRISCO, MILO, D'ANNA, FALANGA

Id. em. 1.10078

Al comma 18, capoverso «Art. 84», *al comma 2, ultimo periodo, sostituire le parole:* «procedendo secondo l'» *con le seguenti:* «in ragione del numero di preferenze ottenuto da ciascun candidato, in».

1.10080

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «il comma» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 18, capoverso «Art. 84», sopprimere il comma 3.

1.10081

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Al comma 18, capoverso «Art. 84», *sopprimere il comma 4.*

1.10082

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 18 «Art. 84», *punto 4, sostituire la parola:* «coalizione» *con la seguente:* «alleanza».

1.10083

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 18, «Art. 84», *punto 4, sostituire la parola:* «coalizione» *con la seguente:* «intesa».

1.10084

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 18, «Art. 84», punto 4, sostituire la parola:«residuino» *con la seguente:* «restino».

1.10085

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 18, «Art. 84», punto 4, sostituire la parola:«residuino» *con la seguente:* «avanzino».

1.10086

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 18, capoverso «Art. 84», *sopprimere il comma 5.*

1.10087

Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Ritirato

Al comma 18, capoverso «Articolo 84», *punto 5, sostituire la parola:* «sorteggio» *con la seguente:* « estrazione».

1.10088

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 18, capoverso «Articolo 84», *sopprimere il comma 6.*

1.10089

Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Inammissibile

Al comma 18, capoverso «Articolo 84», *punto 6, sostituire la parola:* «attestato» *con la seguente:* «certificato».

1.10090

Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Inammissibile

Al comma 18, capoverso «Articolo 84», *punto 6, sostituire la parola:* «attestato» *con la seguente:* «certificazione».

1.10091

Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Inammissibile

Al comma 18, capoverso «Articolo 84», *punto 6, sostituire la parola:* «attestato» *con la seguente:* «testimonianza».

1.10092

Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Inammissibile

Al comma 18, capoverso «Articolo 84», *punto 6, sostituire la parola:* «attestato» *con la seguente:* «prova».

1.10093

Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Inammissibile

Al comma 18, capoverso «Articolo 84», *punto 6, sostituire la parola:* «attestato» *con la seguente:* «dimostrazione».

1.10094

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Sopprimere*» a: «commi *19*,» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere i commi 19, 20, 21, 22, 23.

1.10095

Mario MAURO, Mario FERRARA, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, COMPAGNONE, FALANGA, SCAVONE, D'ANNA, DI MAGGIO, NACCARATO, BARANI

Precluso

Sopprimere il comma 19.

1.10096

DE PETRIS

Precluso

Sopprimere il comma 19.

1.10097

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Sopprimere il comma 19.

1.12290

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA

Approvato

Apportare le seguenti modificazioni:

1) *dopo il comma 19, inserire il seguente:*

«19-*bis.* All'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, il comma 3 è sostituito dai seguenti:

"3. Nel caso in cui rimanga vacante un seggio dei collegi uninominali della circoscrizione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e Trentino-Alto Adige/Südtirol si procede ad elezioni suppletive.

3-*bis.* Nel caso in cui rimanga vacante un seggio attribuito nella circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol con metodo proporzionale, il seggio è attribuito, nell'ambito della medesima circoscrizione, al candidato che, nella medesima lista, segue immediatamente l'ultimo degli eletti nell'ordine progressivo di lista."»;

2) *al comma 21 apportare le seguenti modificazioni:*

a) alla lettera a), sostituire il capoverso 1-*bis*) con il seguente:

«1-*bis)* i voti espressi nel collegio della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste sono computati dall'Ufficio centrale nazionale nella determinazione della cifra elettorale nazionale di ciascuna lista quando questa concorre alla detelminazione del numero di voti considerato come soglia di accesso alla ripartizione dei seggi e alla determinazione della lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, nonché nella determinazione della percentuale della cifra elettorale nazionale che consente l'attribuzione del numero aggiuntivo di seggi. Dei voti espressi nel collegio della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste non si tiene conto ai fini dell'attribuzione dei seggi nelle altre circoscrizioni. Il seggio attribuito nel collegio della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è computato nel numero dei seggi ottenuti dalla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale quando il candidato nel collegio uninominale è contraddistinto dal medesimo contrassegno di quella lista o quando tale lista è collegata al candidato proclamato eletto.»;

b) alla lettera b), sostituire il capoverso 2-bis), con il seguente:

«2-*bis)* Le liste di cui all'articolo 14, presentano candidati, ad esse collegati, nel collegio uninominale. Alla presentazione delle candidature nel collegio uninominale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste si applicano le disposizioni di cui all'articolo 93-*bis*, comma 3, periodi primo, secondo, terzo, quarto, quinto e sesto, nonché le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 del medesimo articolo.»;

c) dopo la lettera b), inserire la seguente:

«*b-bis)* al primo il numero 4) è sostituito dal seguente:

"4) la votazione ha luogo con scheda stanlpata a cura del Ministero dell'interno, secondo il modello stabilito dall'articolo 93-*ter*, comma 1."»;

d) alla lettera c)*, sostituire il capoverso con il seguente:* «L'elettore esprime un voto unico, tracciando un unico segno sul contrassegno della lista prescelta. Il voto espresso in favore della lista o di una delle liste cui è collegato il candidato nel collegio uninominale è espresso anche in favore del candidato nel collegio uninominale. Il voto espresso contrassegnando il nominativo del candidato nel collegio uninominale è un voto espresso anche in favore della lista cui questo è collegato quando il candidato è collegato ad una sola lista. Il voto espresso contrassegnando il nominativo del candidato nel collegio uninominale collegato a più liste è voto valido in favore del candidato medesimo ma non è attribuito ad alcuna delle liste cui questi è collegato»;

3) sostituire il comma 22 con il seguente:

«22. All'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma, le parole: "Ufficio centrale elettorale" sono sostituite dalle seguenti: "Ufficio elettorale circoscrizionale";

b) dopo il primo comma, è aggiunto il seguente:

"L'Ufficio elettorale circoscrizionale procede, con l'assistenza del cancelliere, alle seguenti operazioni:

a) effettua lo spoglio delle schede inviate dalle sezioni;

b) somma i voti ottenuti da ciascuna lista e, correlativamente, i voti di ciascun candidato nelle singole sezioni, come risultano dai verbali;

c) determina la cifra elettorale di ciascun candidato nel collegio uninominale. Tale cifra è data dalla somma dei voti validi ottenuti dalla lista o dalle liste cui questi è collegato e dai voti attribuiti al candidato ai sensi dell'articolo 92, comma 1, numero 4), ultimo periodo. Determina la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna lista. Tale cifra è data dalla somma dei voti validi conseguiti dalla stessa nelle singole sezioni elettorali della circoscrizione L'Ufficio elettorale circoscrizionale comunica all'Ufficio centrale nazionale, a mezzo di estratto del verbale, il nominativo del candidato eletto, con indicazione della lista o delle liste alle quali è collegato, il totale dei voti validi conseguiti da ciascuna lista di cui all'articolo 14 e il totale dei voti validi nel collegio. La scheda per il ballottaggio è la medesima con la quale la votazione si svolge sull'intero territorio nazionale";

c) al secondo comma, sono aggiunte, in fme, le seguenti parole: "anche se non collegato ad una lista ammessa ai sensi dell'articolo 83, comma 1, numero 3)"»;

4) al comma 23, capoverso «Art. 93-bis», apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. L'elezione nei collegi uninominali e nelle liste proporzionali della circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol è disciplinata dalle disposizioni dei precedenti articoli, in quanto applicabili, con le modificazioni e integrazioni di cui agli articoli del presente titolo. I candidati concorrenti nei collegi uninominali sono eletti con metodo maggioritario; i seggi da assegnare con metodo proporzionale sono attribuiti con le modalità di cui articolo 93-*quater*, commi 4, 5, 6 e 7. I voti espressi nella circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol sono computati dall'Ufficio centrale nazionale nella determinazione della cifra elettorale nazionale di ciascuna lista quando questa concorre alla determinazione del numero di voti considerato come soglia di accesso alla ripartizione dei seggi e alla determinazione della lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale. L'Ufficio centrale nazionale non tiene conto della quota parte dei voti espressi nella circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol nelle operazioni di calcolo effettuate per l'attribuzione dei seggi nelle altre circoscrizioni. I seggi attribuiti nella circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol sono computati nel numero dei seggi ottenuti dalla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale nazionale, quando il candidato nel collegio uninominale è contraddistinto dal medesimo contrassegno di quella lista ovvero

quando tale lista è collegata in un collegio uni nominale ad un candidato proclamato eletto».

b) al comma 3, sostituire le parole: «si collegano a liste», *con le seguenti:* «si collegano a una o più liste»; *e sostituire i periodi terzo e quarto con i seguenti:* «Nella scheda elettorale il nome ed il cognome del candidato sono accompagnati dal contrassegno presentato ai sensi delrarticolo 14 dalla lista cui egli è collegato. Nell'ipotesi di collegamento con più liste, il nome ed il cognome del candidato sono accompagnati dal contrassegno di ciascuna delle liste cui egli è collegato. Il candidato nel collegio uninominale indica nella dichiarazione di collegamento, il contrassegno o i contrassegni che accompagnano il suo nome e il suo cognome sulla scheda elettorale. Qualora più liste dichiarino di presentare la medesima candidatura in uno o più collegi uninominali le stesse dichiarano congiuntamente i contrassegni che nella scheda elettorale accolnpagnano il nome ed il cognome del candidato.»;

c) al comma 4, sopprimere il terzo peliodo;

d) al comma 7, sopprimere il quarto periodo;

5) *al comma 23, capoverso* «Art. 93-*quater*», *apportare le seguenti modificazioni:*

a) ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 sostituire le parole: «Ufficio centrale elettorale», *con le seguenti:* «Ufficio elettorale circoscrizionale»;

b) al comma 1, sopprimere la lettera e);

c) al comma 2, aggiungere alla fine del primo periodo le seguenti parole: «anche se non collegato ad nna lista ammessa ai sensi dell'articolo 83, numero 3»;

d) al comma 3, sopprimere le parole: «coalizione di liste o singola»;

e) sostituire il comma 6, con il seguente:

«Qualora l'Ufficio centrale nazionale determini l'attribuzione dei seggi ai sensi dell'articolo 83, comma 1, numero 8), l'Ufficio elettorale circoscrizionale, ricevutane comunicazione, procede alla ripartizione dei seggi da attribuire alle liste di cui all'articolo 83, comma 1, numero 3. A tal fine, per ciascuna di tali liste, divide le rispettive cifre elettorali, come detelminate ai sensi del comma 5, successivamente per uno, due, tre... sino alla concorrenza del numero dei deputati da eleggere e sceglie, fra i quozienti così ottenuti, i più alti in numero eguale ai deputati da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. I seggi sono assegnati alle liste in corrispondenza ai quozienti compresi in questa graduatoria A parità di quoziente, il seggio è attribuito alla lista che ha ottenuto la minore cifra elettorale. Se ad una lista spettano più seggi di quanti sono i suoi candidati, i seggi eccedenti sono distribuiti secondo l'ordine della graduatoria di quoziente. L'Ufficio elettorale circoscrizionale proclama eletti, in corrispondenza ai seggi attribuiti ad ogni lista, i candidati della lista medesima secondo l'ordine in cui essi si succedono.»;

f) sostituire il comma 7, con il seguente:

«7. Qualora l'Ufficio centrale nazionale determini l'attribuzione dei seggi ai sensi dell'articolo 83, comma 2, o a seguito dell'esito del ballottaggio, l'Ufficio elettorale circoscrizionale, ricevutane comunicazione, assegna due terzi dei seggi di cui all'articolo 93-*bis*, comma 2, alla lista che ha conseguito la maggiore cifra elettorale nazionale, ovvero ha ottenuto il maggior numero di voti nel turno di ballottaggio, e i seggi restanti alle altre liste ammesse. Procede quindi a ripartire con le modalità di cui al comma 6 i seggi assegnati alle altre liste ammesse. L'Ufficio elettorale circoscrizionale proclama eletti, in crrispondenza ai seggi attribuiti ad ogni lista, i candidati della lista medesima secondo l'ordine in cui essi si succedono. I seggi assegnati alla lista che ha conseguito la maggiore cifra elettorale nazionale sono computati nel numero dei seggi ottenuti dalla medesima lista a livello nazionale».

N.B. Gli emendamenti da 1.10115 a 1.10119; 1.10124; da l.10126 a 1.10149; 1.10170; da 1.12291 a 1.10173; 1.10195 e 1.10196; da 1.10201 a 1.10215; da 1.10219 a 1.10221; 1.10236; da 1.10238 a 1.10243; 1.10245; 1.10249, 1.10250, 1.10252 e 1.10254; 1.10257, 1.10259, 1.10262 e 1.10263 risultano pertanto preclusi.

Gli emendamenti da 1.10120 a 1.10123; 1.10125; da 1.10150 a 1.10169; 1.10171 e 1.10172; da 1.10177 a 1.10183; da 1.10186 a 1.10194; da 1.10197 a 1.10200; da 1.10216 a 1.10218; da 1.10225 a 1.10235; 1.10237; 1.10244; da 1.10246 a 1.10248; da 1.10251 a 1.10260 sono ritirati. Cfr. pagg. 580-613 (Tomo XIV) del Fascicolo N. 1 del 19 gennaio 2015.

1.10099

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 19, inserire il seguente:

«19-*bis*. L'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, è sostituito dal seguente:

"Art. 86. - *1.* Quando, per qualsiasi causa anche sopravvenuta, resti vacante il seggio attribuito ai sensi dell'articolo 77, comma 1, numero 1), il Presidente della Camera dei deputati ne dà immediata comunicazione al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro dell'interno perché si proceda ad elezione suppletiva nel collegio interessato. I comizi sono convocati con decreto del Presidente della Repubblica, su deliberazione del Consiglio dei ministri, purché intercorra almeno un anno fra la data della vacanza e la scadenza normale della legislatura. Le elezioni suppletive sono indette entro novanta giorni dalla data della vacanza, dichiarata dall'organo di verifica dei poteri. Qualora il termine di novanta giorni cada in un periodo compreso tra il 1° agosto e il 15 settembre, il Governo è autorizzato a prorogare tale termine di non oltre quaranta cinque giorni; qualora il termine suddetto cada in un periodo compreso tra il

15 dicembre e il 15 gennaio, il Governo può disporre la proroga per non oltre trenta giorni.

2. Il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale, in conformità ai risultati accertati, proclama eletto il candidato che ha riportato la maggioranza dei voti validi.

3. Il deputato eletto con elezione suppletiva cessa dal mandato con la scadenza costituzionale o con l'anticipato scioglimento della Camera dei deputati. Nel caso in cui si proceda ad elezioni suppletive le cause di ineleggibilità previste dall'articolo 7 non hanno effetto se le funzioni esercitate siano cessate entro i sette giorni successivi alla data di pubblicazione del decreto di indizione delle elezioni suppletive.

4. Il seggio attribuito ai sensi dell'articolo 84 che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche sopravvenuta, è attribuito nell'ambito della medesima circoscrizione al candidato che nella lista segue immediatamente l'ultimo degli eletti nell'ordine progressivo di lista.

5. Nel caso in cui una lista abbia già esaurito i propri candidati, si procede con le modalità di cui all'articolo 84, comma 1, terzo, quarto e quinto periodo"».

1.10100

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 19, inserire il seguente:

«19-*bis*. L'articolo 86 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, è sostituito dal seguente:

"Art. 86. -*1*. Il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche sopravvenuta, è attribuito, nell'ambito della medesima circoscrizione, al candidato che nella stessa lista segue immediatamente l'ultimo degli eletti nella graduatoria delle preferenze espresse ovvero nell'ordine progressivo di lista.

2. Nel caso in cui una lista abbia già esaurito i propri candidati si procede con le modalità di cui all'articolo 84, commi 3, 4 e 5. Nel caso in cui una lista abbia esaurito i candidati compresi nella graduatoria delle preferenze espresse, il seggio è attribuito al primo dei candidati non eletti della medesima lista nell'ordine progressivo di lista.

3. Nel caso in cui rimanga vacante il seggio della circoscrizione Valle d'Aosta si procede ad elezioni suppletive.

4. Alle elezioni suppletive si procede ai sensi dei commi da 1 a 6 dell'articolo 21-*ter* del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in quanto applicabili"».

1.10101

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «Dopo» a: «suddetto elenco» respinte; seconda parte preclusa

Dopo il comma 19, inserire il seguente:

«19-*bis*. All'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, i commi 1 e 2 sono sostituiti dai seguenti:

"1. Il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche sopravvenuta, è attribuito, nell'ambito della medesima circoscrizione:

a) al candidato della lista che, nella graduatoria di cui all'articolo 77, comma 1, numero 1-*bis)*, segue immediatamente l'ultimo degli eletti, nel caso in cui la vacanza del seggio riguardi un candidato compreso nel primo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3;

b) al candidato della lista che segue immediatamente l'ultimo degli eletti compresi nel secondo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, in base all'ordine di presentazione, nel caso in cui la vacanza del seggio riguardi un candidato compreso nel suddetto elenco.

2. Nel caso in cui una lista abbia esaurito i candidati di uno dei due elenchi di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, si procede con le modalità di cui all'articolo 84, comma 1, numero 4). Nel caso in cui una lista abbia esaurito i candidati di entrambi gli elenchi, si procede con le modalità di cui all'articolo 84, comma 2"».

1.10102

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Dopo il comma 19, inserire il seguente:

«19-*bis. All'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, il comma 1 è sostituito dal seguente:*

1. Il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche sopravvenuta, è attribuito, nell'ambito della medesima circoscrizione:

a) al candidato della lista che, nella graduatoria di cui all'articolo 77, comma 1, numero 1-*bis)*, segue immediatamente l'ultimo degli eletti, nel caso in cui la vacanza del seggio riguardi un candidato compreso nel primo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3;

b) al candidato della lista che segue immediatamente l'ultimo degli eletti compresi nel secondo elenco di cui all'articolo 18-*bis*, comma 3, in base all'ordine di presentazione, nel caso in cui la vacanza del seggio riguardi un candidato compreso nel suddetto elenco».

1.10103

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 19 inserire il seguente:

«19-*bis*. All'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 e successive modificazioni i commi 1 e 2 sono sostituiti dal seguente:

"1. Il seggio che rimane vacante per qualsiasi causa, anche sopravvenuta, se appartenente alla quota di seggi attribuiti mediante recupero proporzionale, è attribuito al candidato che segue immediatamente l'ultimo eletto nella graduatoria di cui all'articolo 84, comma 5, lettera *b)*. Negli altri casi, è attribuito a seguito dello svolgimento di elezioni suppletive"».

1.10103a

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

All'articolo 1, dopo il comma 19 inserire il seguente:

«19-*bis*. L'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituito dal seguente:

"Art. 86. 1. Qualora successivamente allo svolgimento delle elezioni generali un seggio attribuito ai sensi dell'articolo 77 rimanga vacante per qualsiasi causa, entro quindici giorni si procede alla convocazione dei comizi elettorali da tenere in una domenica compresa tra il quarantesimo e il quarantacinquesimo giorno successivi.

2. Il mandato del deputato eletto in una elezione suppletiva cessa con la scadenza costituzionale o l'anticipato scioglimento della Camera dei deputati"».

1.10105

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 19, inserire il seguente:

«19-*bis*. All'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Nel caso in cui una lista abbia esaurito i candidati di uno dei due elenchi di cui all'articolo 18-bis, comma 3, si procede con le modalità di cui all'articolo 84, comma l, numero 4). Nel caso in cui una lista abbia

esaurito i candidati di entrambi gli elenchi, si procede con le modalità di cui all'articolo 84, comma 2"».

1.10106

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Sopprimere*» a: «commi 20» respinte; seconda parte preclusa

Sopprimere i commi 20,21,22,23,.

1.10107

CALDEROLI, BISINELLA

Precluso

Sopprimere il comma 20.

1.10108

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Precluso

Sopprimere il comma 20.

1.10109

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Il comma 20 è sostituito dal seguente:

«La rubrica del titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituita dalla seguente: "Disposizioni speciali per le aree Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige"».

1.10110

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Il comma 20 è sostituito dal seguente:

«La rubrica del titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituita dalla seguente: "Disposizioni speciali per gli enti territoriali Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige"».

1.10111

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Il comma 20 è sostituito dal seguente:

«La rubrica del titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituita dalla seguente: "Disposizioni speciali per i territori Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige"».

1.10112

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Sostituire il comma 20 con il seguente:

«20. La rubrica del titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituita dalla seguente: "Disposizioni speciali per le regioni a statuto speciali Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige"».

1.10113

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Sostituire il comma 20 con il seguente:

«20. La rubrica del titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituita dalla seguente: «Disposizioni speciali per le regioni Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige».

1.10114

Giovanni MAURO, Mario MAURO, Mario FERRARA, SCAVONE, COMPAGNONE, MINZOLINI, ZIZZA, BONFRISCO, TARQUINIO, D'AMBROSIO LETTIERI, MILO, LIUZZI, IURLARO, PERRONE, PAGNONCELLI, ARACRI, Eva LONGO, RUVOLO, FALANGA, D'ANNA, DI MAGGIO, BARANI, NACCARATO

Ritirato

Sostituire il comma 20 con il seguente:

«20. La rubrica del titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 è sostituita dalla seguente: «Disposizioni speciali per le superfici territoriali di Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige».

1.10164

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 23, capoverso «Art. 93-*bis*»*, sopprimere il comma 2.*

1.10174

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 23, capoverso «Art. 93-*bis*»*, sopprimere il comma 5.*

1.10175

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 23 capoverso «Art.93-*bis*»*, numero 5 sostituire le parole:* «non meno di 500 e da non più di 1 000»*, con le seguenti:* «non meno di 1000 e da non più di 1500».

1.10176

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 23 capoverso «Art.93-*bis*»*, numero 5 sostituire le parole:* «non meno di 500 e da non più di 1 000»*, con le seguenti:* «non meno di 250 e da non più di 500».

1.10184

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 23, capoverso articolo 93-bis*, sopprimere il comma 6.*

1.10185

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Al comma 23, capoverso articolo 93-bis*, sopprimere il comma 7.*

1.10222

CALDEROLI, BISINELLA

Le parole da: «*Al comma*» a: «commi *1*» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 23,capoverso articolo 93-ter*, sopprimere i commi 1, 2, 3.*

1.10223
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

*Al comma 23,capoverso articolo 93-*ter*, sopprimere i commi 1, 2.*

1.10224
CALDEROLI, BISINELLA
Precluso

*Al comma 23, capoverso articolo 93-*ter*, sopprimere il comma 1.*

1.10227
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

*Al comma 23, capoverso articolo 93-*ter*, sopprimere il comma 2.*

1.10231
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

*Al comma 23, capoverso articolo 93-*ter*, sopprimere il comma 3.*

1.12292
MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA
Ritirato

Dopo il comma 23, inserire il seguente:

«23-*bis.* Le disposizioni contenute nei commi da 1 a 23 del presente articolo si applicano successivamente al 1º giugno 2018».

Conseguentemente, al comma 24, le parole: «Per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore della presente legge», *sono sostituite dalle seguenti:* «Per le prime elezioni successive alla data derivante dal comma 23-*bis,*» *e le parole* «gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere al 1º gennaio 2014» *sono sostituite dalle seguenti:* «gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere almeno sei mesi prima della data di indizione delle elezioni stesse».

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, le parole: «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.» *sono sostituite dalle seguenti:* «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data derivante dal comma 23-*bis* dell'articolo 1,».

1.12293

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Ritirato

Dopo il comma 23, inserire il seguente:

«23-*bis.* Le disposizioni contenute nei commi da 1 a 23 del presente articolo si applicano successivamente al 1º giugno 2018».

Conseguentemente, al comma 24, le parole: «Per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore della presente legge», *sono sostituite dalle seguenti:* «Per le prime elezioni successive alla data derivante dal comma 23-*bis*,».

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, le parole: «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge», *sono sostituite dalle seguenti:* «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data derivante dal comma 23-*bis* dell'articolo 1,».

1.12294

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Ritirato

Dopo il comma 23, inserire il seguente:

«23-*bis.* Le disposizioni contenute nei commi da 1 a 23 del presente articolo si applicano dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme del Titolo I, Parte seconda, della Costituzione e comunque successivamente al 1º giugno 2016».

Conseguentemente, al comma 24, le parole: «Per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore della presente legge», *sono sostituite dalle seguenti:* «Per le prime elezioni successive all'entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme del Titolo I, Parte seconda, della Costituzione e comunque successive alla data derivante dal comma

23-*bis*» *e le parole:* «gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere al 1º gennaio 2014» *sono sostituite dalle seguenti:* «gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere almeno sei mesi prima della data di indizione delle elezioni stesse».

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, le parole: «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.» *sono sostituite dalle seguenti:* «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni all'entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme deI Titolo I, Parte seconda, della Costituzione e comunque successivamente alla data derivante dal comma 23-*bis* dell'articolo 1,».

1.12.295

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Ritirato

Dopo il comma 23, inserire il seguente:

«23-*bis.* Le disposizioni contenute nei commi da 1 a 23 del presente articolo si applicano dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme del Titolo I, Parte seconda, della Costituzione e comunque successivamente al 1º giugno 2016».

Conseguentemente, al comma 24, le parole: «Per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore della presente legge», *sono sostituite dalle seguenti:* «Per le prime elezioni successive all'entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme Titolo l, Parte seconda, della Costituzione e comunque successive alla data del comma 23-*bis*».

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, le parole: «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.» *sono sostituite dalle seguenti:* «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni all'entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme del Titolo I, Parte seconda, della Costituzione e comunque successivamente alla data derivante dal comma 23-*bis* dell'articolo 1,».

1.12296

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Ritirato

Dopo il comma 23, inserire il seguente:

«23-*bis.* Le norme contenute nei commi da 1 a 23 del presente articolo si applicano dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme del Titolo I, Parte seconda, della Costituzione».

Conseguentemente, al comma 24, le parole: «Per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore della presente legge», *sono sostituite dalle seguenti:* «Per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme del Titolo I, Parte seconda, della Costituzione,» *e le parole:* «gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere al 1º gennaio 2014» *sono sostituite dalle seguenti:* «gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere almeno sei mesi prima della data di indizione delle elezioni stesse».

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, le parole: «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.» *sono sostituite dalle seguenti:* «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dal Per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme del Titolo I, Parte seconda, della Costituzione,».

1.12297

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Ritirato

Dopo il comma 23, inserire il seguente:

«23-*bis.* Le norme contenute nei commi da 1 a 23 del presente articolo si applicano dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme del Titolo I, Parte seconda, della Costituzione».

Conseguentemente, al comma 24, le parole: «per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore della presente legge», *sono sostituite dalle seguenti:* «Per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme del Titolo I, Parte seconda, della Costituzione,».

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, le parole: «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge,» *sono sostituite dalle seguenti:* «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di revisione delle norme del Titolo I, Parte seconda, della Costituzione,».

1.12298

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Ritirato

Dopo il comma 23, inserire il seguente:

«23-*bis*. Le disposizioni contenute nei commi da 1 a 23 del presente articolo si applicano successivamente al 1° settembre 2016».

Conseguentemente, al comma 24, le parole: «Per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore della presente legge», *sono sostituite dalle seguenti:* «Per le prime elezioni successive alla data derivante dal comma 23-*bis*,» *e le parole:* «gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere al 1° gennaio 2014» *sono sostituite dalle seguenti:* «gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere almeno sei mesi prima della data di indizione delle elezioni stesse».

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, le parole: «il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge». *sono sostituite dalle seguenti:* «il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data derivante dal comma 23-*bis* dell'articolo 1».

1.12299

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Ritirato

Dopo il comma 23, inserire il seguente:

«23-*bis*. Le disposizioni contenute nei commi da 1 a 23 del presente articolo si applicano successivamente al 1° settembre 2016».

Conseguentemente, al comma 24, le parole: «Per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore della presente legge», *sono sosti-*

tuite dalle seguenti: «Per le prime elezioni successive alla data derivante dal comma 23-*bis*,».

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, le parole: «il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.» *sono sostituite dalle seguenti:* «il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data derivante dal comma 23-*bis* dell'articolo 1,».

1.12300

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Ritirato

Dopo il comma 23, inserire il seguente:

«23-*bis*. le disposizioni contenute nei commi da 1 a 23 del presente articolo si applicano successivamente al 1º giugno 2016».

Conseguentemente, al comma 24, le parole: «Per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore della presente legge», *sono sostituite dalle seguenti:* «Per le prime elezioni successive alla data derivante dal comma 23-*bis*,» *e le parole:* «gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere al 1º gennaio 2014» *sono sostituite dalle seguenti:* «gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere almeno sei mesi prima della data di indizione delle elezioni stesse».

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, le parole: «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.» *sono sostituite dalle seguenti:* «il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data derivante dal comma 23-*bis* dell'articolo 1,».

1.12301

MINZOLINI, BRUNI, Giovanni MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Ritirato

Dopo il comma 23, inserire il seguente:

«23-*bis*. Le disposizioni contenute nei commi da 1 a 23 del presente articolo si applicano successivamente al 1º giugno 2016.»

Conseguentemente, al comma 24, le parole: «Per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore della presente legge», *sono sostituite dalle seguenti:* «Per le prime elezioni successive alla data derivante dal comma 23-*bis*».

Conseguentemente, all'articolo 3, comma 1, le parole: «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.» *sono sostituite dalle seguenti:* «Il Governo è delegato ad adottare, entro quarantacinque giorni dalla data derivante dal comma 23-*bis* dell'articolo 1,».

1.12302

MINZOLINI, BRUNI, Mario MAURO, MILO, COMPAGNONE, SCAVONE, TARQUINIO, BONFRISCO, DI MAGGIO, D'AMBROSIO LETTIERI, LIUZZI, FALANGA, PAGNONCELLI, PERRONE, IURLARO, Eva LONGO, RUVOLO, ZIZZA

Respinto

Al comma 24, le parole: «gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere al 1° gennaio 2014» *sono sostituite dalle seguenti:* «gruppi politici costituiti in gruppo parlamentare in almeno una delle due Camere almeno sei mesi prima dall'entrata in vigore della presente legge».

1.10264

DE PETRIS

Respinto

Sopprimere il comma 24.

1.10265

CALDEROLI, BISINELLA

Id. em. 1.10265

Sopprimere il comma 24.

1.10266
CALDEROLI, BISINELLA
Respinto

Al comma 24, sostituire le parole: «1º gennaio 2014» *con le seguenti:* «1º novembre 2013».

1.12304
AUGELLO, QUAGLIARIELLO, TORRISI, BRUNO (*)
Ritirato

Al comma 24, sostituite le parole: «al 1º gennaio 2014» *con le seguenti:* «alla data del 1º luglio 2016».

(*) Firma aggiunta in corso di seduta.

1.12303
AUGELLO, QUAGLIARIELLO, TORRISI, BRUNO (*)
Ritirato

Al comma 24, sostituire le parole: «al 1º gennaio 2014» *con le seguenti: «alla data di convocazione dei comizi elettorali».*

(*) Firma aggiunta in corso di seduta.

1.12305
CAMPANELLA
Respinto

Dopo il comma 24 aggiungere il seguente:

«24-*bis*. Dopo l'articolo 114 del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente:

"114-*bis*. L'elettore, che non abbia esercitato il diritto di voto, deve dame giustificazione al Sindaco del Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, non oltre il settantacinquesimo giorno successivo a quello della votazione. Il Sindaco, valutati i motivi che abbiano impedito l'esercizio del voto, procede alla compilazione dell'elenco degli astenuti, agli effetti del primo comma dell'art. 4, escludendone in ogni caso:

1) i candidati in una circoscrizione diversa da quella nella quale sono iscritti come elettori;

2) coloro che dimostrino di essersi trovati, per tutta la durata delle operazioni di votazione, in una località distante più di trenta chilometri dal luogo di votazione, in conseguenza:

a) del trasferimento della residenza dopo la compilazione o la revisione delle liste elettorali del Comune in cui sono iscritti;

b) di necessità inerenti alla propria professione, arte o mestiere;

d) di altri gravi motivi;

3) coloro che siano stati impediti dall'esercitare il diritto di voto da malattia o da altra causa di forza maggiore.

L'elenco di coloro che si astengono dal voto nelle elezioni per la Camera dei deputati, senza giustificato motivo, è esposto per la durata di un mese nell'albo comunale.

Il Sindaco notifica per iscritto agli elettori che si sono astenuti dal voto l'avvenuta inclusione nell'elenco di cui al comma precedente non oltre dieci giorni prima della data prevista per l'affissione di esso nell'albo comunale.

Contro l'inclusione nell'elenco degli astenuti gli interessati possono ricorrere, entro quindici giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione, al Prefetto che decide con proprio decreto. Il provvedimento del Prefetto ha carattere definitivo"».

1.12306

CALDEROLI, BISINELLA

Respinto

Dopo il comma 24, aggiungere il seguente:

«24-*bis.* In relazione alle spese per far fronte allo svolgimento dell'eventuale ballottaggio, le risorse stanziate nel «Fondo da ripartire per fronteggiare le spese derivanti dalle elezioni politiche, amministrative, del Parlamento europeo e dall'attuazione dei referendum» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze sono aumentate di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno di entrata in vigore della presente legge».

Conseguentemente, all'onere derivante dalla presente legge si provvede a valere sulle disponibilità del Fondo di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge n. 282 del 2004.

1.12307

CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, AIROLA, BUCCARELLA, CAPPELLETTI, GIARRUSSO, BERTOROTTA, BLUNDO, BOTTICI, BULGARELLI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DONNO, FATTORI, FUCKSIA, GAETTI, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, MANGILI, MARTELLI, MARTON, MOLINARI, MONTEVECCHI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SCIBONA, SERRA, TAVERNA

Respinto

Dopo il comma 24, aggiungere il seguente:

«24-*bis*. Le raccolta delle sottoscrizioni per la presentazione delle liste di candidati, dei singoli candidati, nonché delle liste circoscrizionali di cui al presente articolo può avere luogo anche attraverso modalità telematiche».

Allegato B

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

Pag. 1 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
001	Nom.	Disegno di legge n. 1385. Em. 1.1006 (prima parte)	241	233	001	054	178	117	RESP.
002	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.1009 (prima parte)	239	231	000	054	177	116	RESP.
003	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.1012 (prima parte)	254	251	000	065	186	126	RESP.
004	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.1016	251	248	000	065	183	125	RESP.
005	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.1019 (prima parte)	254	251	000	066	185	126	RESP.
006	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.1029	258	253	000	063	190	127	RESP.
007	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.1033	261	258	000	066	192	130	RESP.
008	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.1034 (prima parte)	261	258	000	065	193	130	RESP.
009	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.2240 (prima parte)	262	257	000	063	194	129	RESP.
010	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.2313 (prima parte)	262	258	000	064	194	130	RESP.
011	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.3736 (prima parte)	267	262	000	068	194	132	RESP.
012	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.4067 (parte prima)	271	269	000	069	200	135	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 2 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
013	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.4863 (prima parte)	269	267	000	066	201	134	RESP.
014	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.5097 (prima parte)	268	265	000	067	198	133	RESP.
015	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.5730 (prima parte)	271	267	001	067	199	134	RESP.
016	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.6061 (prima parte)	261	257	000	064	193	129	RESP.
017	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.6438 (prima parte)	261	257	000	062	195	129	RESP.
018	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.6741 (prima parte)	262	258	000	062	196	130	RESP.
019	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.6876 (prima parte)	257	253	001	062	190	127	RESP.
020	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7426 (prima parte)	258	253	000	060	193	127	RESP.
021	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7683 (prima parte)	262	257	000	062	195	129	RESP.
022	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7812 (prima parte)	261	257	000	064	193	129	RESP.
023	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.8217 (prima parte)	261	256	001	062	193	129	RESP.
024	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.8617 (prima parte)	264	259	000	063	196	130	RESP.
025	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.8990, 1.8991 e 1.8992	267	264	001	063	200	133	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 3 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
026	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12038	270	266	000	067	199	134	RESP.
027	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9040	257	251	000	064	187	126	RESP.
028	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9042	273	271	000	069	202	136	RESP.
029	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9043	269	266	000	069	197	134	RESP.
030	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12040	256	252	002	081	169	127	RESP.
031	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/2	266	264	001	078	185	133	RESP.
032	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/7	266	264	000	074	190	133	RESP.
033	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/9 (prima parte)	271	267	000	072	195	134	RESP.
034	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/28	265	258	000	065	193	130	RESP.
035	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/29	267	263	000	075	188	132	RESP.
036	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/32, 1.7000/33 e 1.7000/34	270	266	000	077	189	134	RESP.
037	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/35	270	268	000	068	200	135	RESP.
038	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/36	279	276	001	076	199	139	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 4 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
039	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/40 (prima parte)	268	266	000	075	191	134	RESP.
040	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/42 e 1.7000/43	264	258	000	074	184	130	RESP.
041	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/44, 1.7000/45 e 1.7000/46	261	253	000	062	191	127	RESP.
042	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/47	266	259	001	062	196	130	RESP.
043	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/48	257	250	000	061	189	126	RESP.
044	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/49	262	253	000	060	193	127	RESP.
045	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/50 e 1.7000/51	254	246	000	061	185	124	RESP.
046	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/53, 1.7000/54 e 1.7000/55	272	265	000	073	192	133	RESP.
047	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/63 e 1.7000/64	260	254	000	067	187	128	RESP.
048	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/65 (prima parte)	271	264	000	066	198	133	RESP.
049	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/68	272	266	001	078	187	134	RESP.
050	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/96, 1.7000/97 e 1.7000/98	265	261	001	064	196	131	RESP.
051	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/99	268	261	000	066	195	131	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 5 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
052	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/100	271	266	000	067	199	134	RESP.
053	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/101	268	264	001	067	196	133	RESP.
054	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/102 e 1.7000/103	248	242	001	060	181	122	RESP.
055	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/104 (prima parte)	242	237	000	059	178	119	RESP.
056	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/108	251	246	000	062	184	124	RESP.
057	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/112 (prima parte)	251	245	000	059	186	123	RESP.
058	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/136 (prima parte)	263	258	000	064	194	130	RESP.
059	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/144	263	257	000	063	194	129	RESP.
060	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/154	264	259	000	063	196	130	RESP.
061	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/159	268	262	000	065	197	132	RESP.
062	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/191 (prima parte)	267	262	000	066	196	132	RESP.
063	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/203 (prima parte)	264	257	000	063	194	129	RESP.
064	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/232 (prima parte)	262	257	000	064	193	129	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 6 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
065	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/270 (prima parte)	270	265	001	066	198	133	RESP.
066	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/277 (prima parte)	266	261	001	064	196	131	RESP.
067	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/282 (prima parte)	264	258	000	063	195	130	RESP.
068	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/299 (prima parte)	269	262	000	061	201	132	RESP.
069	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/327 (prima parte)	272	265	000	064	201	133	RESP.
070	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/334 (prima parte)	267	261	000	063	198	131	RESP.
071	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/341 (prima parte)	270	264	000	067	197	133	RESP.
072	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/367 (prima parte)	275	270	000	067	203	136	RESP.
073	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/408 (prima parte)	274	269	001	066	202	135	RESP.
074	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/430	271	267	000	067	200	134	RESP.
075	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/431 (prima parte)	275	271	000	068	203	136	RESP.
076	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/452 (prima parte)	276	272	000	068	204	137	RESP.
077	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/459 (prima parte)	268	264	000	068	196	133	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 7 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
078	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/467	270	263	001	064	198	132	RESP.
079	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/468	273	268	000	064	204	135	RESP.
080	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/484	272	267	002	065	200	134	RESP.
081	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/485	266	259	000	063	196	130	RESP.
082	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/486	265	258	000	064	194	130	RESP.
083	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/487	272	267	000	066	201	134	RESP.
084	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/488	270	265	000	065	200	133	RESP.
085	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/489	265	259	000	065	194	130	RESP.
086	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/490	267	261	000	065	196	131	RESP.
087	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/491	268	263	001	063	199	132	RESP.
088	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/492	268	263	000	066	197	132	RESP.
089	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/493 (prima parte)	272	266	000	064	202	134	RESP.
090	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/505	266	261	001	061	199	131	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 8 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
091	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/506 (prima parte)	274	268	001	063	204	135	RESP.
092	Nom.	ANNULLATA	276	269	000	063	206	135	RESP.
093	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/530 (prima parte)	275	268	000	064	204	135	RESP.
094	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/548	260	255	000	061	194	128	RESP.
095	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/549 (prima parte)	270	265	000	064	201	133	RESP.
096	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/594 (prima parte)	269	265	000	064	201	133	RESP.
097	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/598 (prima parte)	272	267	000	067	200	134	RESP.
098	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/600	272	268	000	067	201	135	RESP.
099	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/601 (prima parte)	253	244	000	059	185	123	RESP.
100	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/603	270	266	000	064	202	134	RESP.
101	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/604 (prima parte)	269	265	000	064	201	133	RESP.
102	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/625	263	259	000	064	195	130	RESP.
103	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/626 (prima parte)	269	264	000	062	202	133	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 9 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
104	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/631	268	264	000	065	199	133	RESP.
105	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/632	273	269	000	064	205	135	RESP.
106	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/633 (prima parte)	275	271	000	065	206	136	RESP.
107	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/678 e 1.7000/679	272	267	000	065	202	134	RESP.
108	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/680 e 1.7000/681	270	266	000	064	202	134	RESP.
109	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/682 e 1.7000/683	271	264	000	070	194	133	RESP.
110	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/686 e 1.7000/687	274	270	000	074	196	136	RESP.
111	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/688 e 1.7000/689	270	266	001	069	196	134	RESP.
112	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/690 e 1.7000/691	264	258	000	071	187	130	RESP.
113	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/692 e 1.7000/693	278	274	000	077	197	138	RESP.
114	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/694 (prima parte)	273	267	000	069	198	134	RESP.
115	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/697 e 1.7000/698	269	264	000	072	192	133	RESP.
116	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/699 e 1.7000/700	268	263	000	074	189	132	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 10 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
117	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/701	273	269	001	067	201	135	RESP.
118	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/702 (prima parte)	278	273	000	077	196	137	RESP.
119	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/722	274	266	000	070	196	134	RESP.
120	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/723 e 1.7000/724	265	257	000	071	186	129	RESP.
121	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7000/725 (prima parte)	275	268	000	077	191	135	RESP.
122	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7000/732 e 1.7000/733	276	271	000	077	194	136	RESP.
123	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9044	276	273	000	069	204	137	RESP.
124	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/1 (prima parte)	269	265	000	068	197	133	RESP.
125	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/73	278	274	000	077	197	138	RESP.
126	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/79 (prima parte)	267	262	001	065	196	132	RESP.
127	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/92 (prima parte)	278	274	000	067	207	138	RESP.
128	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/97 (prima parte)	278	274	000	066	208	138	RESP.
129	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/113 (prima parte)	279	275	000	066	209	138	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 11 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
130	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/131	265	261	000	067	194	131	RESP.
131	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/132 (prima parte)	273	267	000	066	201	134	RESP.
132	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/145	272	266	000	077	189	134	RESP.
133	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/146	262	257	000	066	191	129	RESP.
134	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/147 e 1.7001/148	273	269	000	078	191	135	RESP.
135	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/149	274	270	000	066	204	136	RESP.
136	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/151 e 1.7001/152	274	270	000	070	200	136	RESP.
137	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/153 e 1.7001/154	274	271	000	078	193	136	RESP.
138	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/155 e 1.7001/156	266	262	001	065	196	132	RESP.
139	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/157 e 1.7001/158	276	271	001	074	196	136	RESP.
140	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/177 (prima parte)	265	257	000	063	194	129	RESP.
141	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/189	273	267	001	066	200	134	RESP.
142	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/196 e 1.7001/197	273	268	000	073	195	135	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 12 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
143	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/198 e 1.7001/199	271	268	000	071	197	135	RESP.
144	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/203	257	251	004	077	170	126	RESP.
145	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/205 (prima parte)	246	241	002	062	177	121	RESP.
146	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/214	258	252	001	074	177	127	RESP.
147	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/216	252	246	000	058	188	124	RESP.
148	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/218 e 219	253	246	000	067	179	124	RESP.
149	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/220	257	252	001	060	191	127	RESP.
150	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/240	258	253	000	066	187	127	RESP.
151	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/241 (prima parte)	259	250	000	059	191	126	RESP.
152	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/250	261	255	001	066	188	128	RESP.
153	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/251 (prima parte)	263	258	000	070	188	130	RESP.
154	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/257 (testo corretto)	258	253	046	193	014	127	APPR.
155	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/258	261	255	000	064	191	128	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 13 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
156	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/259	268	263	000	069	194	132	RESP.
157	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/260	259	253	002	070	181	127	RESP.
158	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/261	267	262	000	076	186	132	RESP.
159	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/265 (prima parte)	263	258	000	067	191	130	RESP.
160	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/273 e 1.7001/274	265	260	000	078	182	131	RESP.
161	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/275 (prima parte)	255	249	000	066	183	125	RESP.
162	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/282	264	259	000	062	197	130	RESP.
163	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/283	256	251	000	067	184	126	RESP.
164	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/284 e 1.7001/285	264	259	000	074	185	130	RESP.
165	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/286 (prima parte)	262	257	000	067	190	129	RESP.
166	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/291 (prima parte)	260	254	000	067	187	128	RESP.
167	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/297 (prima parte)	259	252	000	066	186	127	RESP.
168	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/303 (prima parte)	260	254	000	068	186	128	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 14 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
169	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/469	258	252	001	064	187	127	RESP.
170	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/470 e 1.7001/471	260	254	000	071	183	128	RESP.
171	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/472	268	261	000	065	196	131	RESP.
172	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/473	258	251	000	061	190	126	RESP.
173	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/474 e 1.7001/475	265	260	000	074	186	131	RESP.
174	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/476, 1.7001/477 e 1.7001/478	269	264	001	075	188	133	RESP.
175	Nom.	ANNULLATA	241	235	001	066	168	118	RESP.
176	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/481 e 1.7001/482	238	232	000	064	168	117	RESP.
177	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/483 e 1.7001/484	247	241	000	064	177	121	RESP.
178	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/485 (prima parte)	244	237	000	062	175	119	RESP.
179	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/489	239	233	000	062	171	117	RESP.
180	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/490	242	235	000	064	171	118	RESP.
181	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/491	246	239	000	064	175	120	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 15 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
182	Nom.	DDL n. 1385. Emm. da 1.7001/492 fino 1.7001/496	245	238	000	061	177	120	RESP.
183	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/497 (prima parte)	242	235	000	061	174	118	RESP.
184	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/500	244	236	000	063	173	119	RESP.
185	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.7001/502, 1.7001/503 e 1.7001/504	253	246	000	064	182	124	RESP.
186	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/506	257	250	003	066	181	126	RESP.
187	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/512	253	245	002	066	177	123	RESP.
188	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.7001/513	247	242	000	062	180	122	RESP.
189	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9155 (prima parte)	253	247	000	063	184	124	RESP.
190	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9175	254	247	000	062	185	124	RESP.
191	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12067	251	244	001	060	183	123	RESP.
192	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.9176 e 1.12068	252	246	003	068	175	124	RESP.
193	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9177	250	244	000	063	181	123	RESP.
194	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.9178, 1.9179 e 1.9180	255	249	000	061	188	125	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 16 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
195	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9182	248	241	001	061	179	121	RESP.
196	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9183	252	246	003	062	181	124	RESP.
197	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9185	253	245	001	070	174	123	RESP.
198	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12069	245	237	002	056	179	119	RESP.
199	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9186	258	251	018	195	038	126	APPR.
200	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9187	249	241	002	065	174	121	RESP.
201	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9188	238	228	000	055	173	115	RESP.
202	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9189 (prima parte)	242	234	000	058	176	118	RESP.
203	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9191 (prima parte)	239	233	001	057	175	117	RESP.
204	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9193	244	239	001	058	180	120	RESP.
205	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9193a	242	237	002	057	178	119	RESP.
206	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9199	244	239	003	058	178	120	RESP.
207	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9200	242	236	001	058	177	119	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 17 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
208	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9197 (prima parte)	248	240	000	060	180	121	RESP.
209	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9201	247	242	001	060	181	122	RESP.
210	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9204 (prima parte)	247	241	000	063	178	121	RESP.
211	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9206	253	248	000	061	187	125	RESP.
212	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12079 (prima parte)	250	246	000	063	183	124	RESP.
213	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12125 (prima parte)	247	243	000	059	184	122	RESP.
214	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12141	253	249	000	065	184	125	RESP.
215	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12156	257	254	005	031	218	128	RESP.
216	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9265	254	250	001	063	186	126	RESP.
217	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9266	258	254	001	067	186	128	RESP.
218	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9267	256	252	000	065	187	127	RESP.
219	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9269 (prima parte)	254	250	000	064	186	126	RESP.
220	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9273	259	256	000	066	190	129	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 18 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
221	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9276	255	252	000	066	186	127	RESP.
222	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9278	251	248	000	064	184	125	RESP.
223	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9279 (prima parte)	260	257	000	066	191	129	RESP.
224	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9281	261	257	000	065	192	129	RESP.
225	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9282	258	255	000	064	191	128	RESP.
226	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9283	259	256	000	066	190	129	RESP.
227	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.9297 e 1.9298	260	257	000	066	191	129	RESP.
228	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.9300 e 1.9301	261	258	000	066	192	130	RESP.
229	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9302	258	255	000	066	189	128	RESP.
230	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9303	253	249	000	061	188	125	RESP.
231	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9304	260	257	000	065	192	129	RESP.
232	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9305	262	259	000	066	193	130	RESP.
233	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12162	259	253	000	064	189	127	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 19 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
234	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.12163 e 1.9306	259	254	001	063	190	128	RESP.
235	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12164	258	254	001	066	187	128	RESP.
236	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12165	270	267	002	257	008	134	APPR.
237	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.12166 e 1.9307	259	254	002	066	186	128	RESP.
238	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12167	255	248	000	063	185	125	RESP.
239	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9309 (prima parte)	260	255	000	072	183	128	RESP.
240	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.9316 e 1.9317	260	255	000	064	191	128	RESP.
241	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9318	261	258	000	073	185	130	RESP.
242	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12168	265	260	000	067	193	131	RESP.
243	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9348	268	265	000	067	198	133	RESP.
244	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9349	269	264	000	076	188	133	RESP.
245	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9361	260	255	001	066	188	128	RESP.
246	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9362 (prima parte)	266	262	000	066	196	132	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 20 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
247	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12174	266	262	000	065	197	132	RESP.
248	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9365 (prima parte)	272	269	000	067	202	135	RESP.
249	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9383 (prima parte)	271	268	000	076	192	135	RESP.
250	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9419	265	262	000	068	194	132	RESP.
251	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.9422, 1.9424, 19425 e 1.9426	267	263	000	077	186	132	RESP.
252	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9427 (prima parte)	266	262	000	074	188	132	RESP.
253	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9456	268	265	000	068	197	133	RESP.
254	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12177	266	262	000	079	183	132	RESP.
255	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9457	266	263	000	068	195	132	RESP.
256	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9460	258	254	001	063	190	128	RESP.
257	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9461 (prima parte)	272	269	001	068	200	135	RESP.
258	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12179	267	263	001	067	195	132	RESP.
259	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9467	266	263	000	067	196	132	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 21 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
260	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12180	267	263	000	064	199	132	RESP.
261	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9468	271	267	000	065	202	134	RESP.
262	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12181	270	266	005	070	191	134	RESP.
263	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9469	267	263	000	068	195	132	RESP.
264	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9470	267	264	001	070	193	133	RESP.
265	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9471	270	267	000	067	200	134	RESP.
266	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9472 (prima parte)	269	266	000	068	198	134	RESP.
267	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9478	261	258	000	068	190	130	RESP.
268	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12182	261	257	000	068	189	129	RESP.
269	Nom.	DDL n. 1385. Emm. da 1.9479 fino a 1.9487	269	266	000	076	190	134	RESP.
270	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9489	267	262	000	068	194	132	RESP.
271	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12183	258	255	000	067	188	128	RESP.
272	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9490 (prima parte)	264	261	000	074	187	131	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 22 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
273	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9500 (prima parte)	270	267	000	069	198	134	RESP.
274	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9503	267	264	000	069	195	133	RESP.
275	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9504	268	265	000	070	195	133	RESP.
276	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9506 (prima parte)	271	267	000	066	201	134	RESP.
277	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12184 (prima parte)	271	268	000	075	193	135	RESP.
278	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9577	270	266	001	067	198	134	RESP.
279	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12186	263	259	000	064	195	130	RESP.
280	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9579	256	251	001	064	186	126	RESP.
281	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9615 (prima parte)	253	247	000	065	182	124	RESP.
282	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9618	255	249	000	064	185	125	RESP.
283	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9619 (prima parte)	256	251	000	065	186	126	RESP.
284	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9622 (prima parte)	256	251	000	064	187	126	RESP.
285	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9625	254	249	000	065	184	125	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 23 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
286	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9634	257	252	000	065	187	127	RESP.
287	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9635	251	245	000	064	181	123	RESP.
288	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9638	258	253	000	065	188	127	RESP.
289	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9627 (prima parte)	251	246	000	064	182	124	RESP.
290	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9639	256	251	000	066	185	126	RESP.
291	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9640	255	250	000	064	186	126	RESP.
292	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9641	255	249	000	065	184	125	RESP.
293	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9642 (prima parte)	260	255	000	066	189	128	RESP.
294	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9645 (prima parte)	260	255	000	066	189	128	RESP.
295	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12197	259	254	000	067	187	128	RESP.
296	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9648 (prima parte)	261	256	000	067	189	129	RESP.
297	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9651 (prima parte)	256	251	000	073	178	126	RESP.
298	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9656 (prima parte)	257	251	000	065	186	126	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 24 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
299	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9659	259	254	000	066	188	128	RESP.
300	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9660	255	248	001	064	183	125	RESP.
301	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9661	243	236	000	061	175	119	RESP.
302	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9662	256	250	000	065	185	126	RESP.
303	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9663 (prima parte)	260	255	000	074	181	128	RESP.
304	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9668 (prima parte)	258	252	000	061	191	127	RESP.
305	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9671	253	245	000	060	185	123	RESP.
306	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12200 e 12.9672	259	254	000	066	188	128	RESP.
307	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12201	257	251	000	066	185	126	RESP.
308	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12202	253	248	002	063	183	125	RESP.
309	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9674	254	249	000	067	182	125	RESP.
310	Nom.	DDL n. 1385. Emm. da 1.9676 fino a 1.9684	257	252	000	073	179	127	RESP.
311	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9687	259	254	000	068	186	128	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 25 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
312	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9685	254	248	000	068	180	125	RESP.
313	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9688 (prima parte)	257	252	000	066	186	127	RESP.
314	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9691	246	241	000	074	167	121	RESP.
315	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.9692 e 1.9693	253	247	000	064	183	124	RESP.
316	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.9694 fino a 1.9702	256	250	000	075	175	126	RESP.
317	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.9704 fino a 1.9715	256	250	001	074	175	126	RESP.
318	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.9716 fino a 1.9719	249	243	000	072	171	122	RESP.
319	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12205	242	236	001	064	171	119	RESP.
320	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9720 (prima parte)	253	248	000	065	183	125	RESP.
321	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9722	252	245	000	064	181	123	RESP.
322	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9723	255	249	000	064	185	125	RESP.
323	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9724	254	249	000	067	182	125	RESP.
324	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9725	248	243	000	065	178	122	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 26 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
325	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9726	251	247	000	064	183	124	RESP.
326	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9727	250	246	000	060	186	124	RESP.
327	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9728	251	246	000	065	181	124	RESP.
328	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9729	254	250	000	068	182	126	RESP.
329	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9731 (prima parte)	256	251	000	067	184	126	RESP.
330	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9745 (prima parte)	260	256	001	065	190	129	RESP.
331	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12207 (prima parte)	255	251	000	065	186	126	RESP.
332	Nom.	DDL n. 1385. Emm. da 1.9749 fino a 1.9757	259	255	000	068	187	128	RESP.
333	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9762	257	252	000	064	188	127	RESP.
334	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9763	255	249	000	063	186	125	RESP.
335	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12209	251	247	000	064	183	124	RESP.
336	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9764	254	250	000	068	182	126	RESP.
337	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9765	258	254	000	072	182	128	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 27 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
338	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9766	260	256	000	072	184	129	RESP.
339	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9768	256	252	000	064	188	127	RESP.
340	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9769 (prima parte)	259	255	000	072	183	128	RESP.
341	Nom.	DDL n. 1385. Emm. da 1.9772 fino a 1.9780	254	249	000	070	179	125	RESP.
342	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12210	252	247	000	061	186	124	RESP.
343	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9784	249	244	000	063	181	123	RESP.
344	Nom.	DDL n. 1385. Emm. da 1.9786 fino a 1.9794	259	255	000	072	183	128	RESP.
345	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12211	258	253	000	066	187	127	RESP.
346	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9796	257	252	000	067	185	127	RESP.
347	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9798	254	249	000	066	183	125	RESP.
348	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9799	255	249	000	067	182	125	RESP.
349	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9800	251	246	000	060	186	124	RESP.
350	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9801	255	250	000	062	188	126	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 28 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
351	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9802	258	254	000	065	189	128	RESP.
352	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9805	260	253	000	062	191	127	RESP.
353	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9806	254	250	000	064	186	126	RESP.
354	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9807	257	252	000	064	188	127	RESP.
355	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9808	256	252	000	062	190	127	RESP.
356	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9809	261	256	000	065	191	129	RESP.
357	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9810	259	254	000	063	191	128	RESP.
358	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9811	260	255	000	066	189	128	RESP.
359	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9812 (prima parte)	259	254	000	063	191	128	RESP.
360	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9817	261	257	001	064	192	129	RESP.
361	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9818	256	251	000	065	186	126	RESP.
362	Nom.	DDL n. 1385. Emm. da 1.9820 fino a 1.9828	262	258	000	070	188	130	RESP.
363	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9829	256	252	000	064	188	127	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 29 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
364	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9830 (prima parte)	261	256	000	064	192	129	RESP.
365	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9837 (prima parte)	260	255	000	064	191	128	RESP.
366	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9847	260	255	000	066	189	128	RESP.
367	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9848 (prima parte)	254	248	000	063	185	125	RESP.
368	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9851 (prima parte)	258	253	000	062	191	127	RESP.
369	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12215	256	252	000	066	186	127	RESP.
370	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9874 (prima parte)	256	250	000	062	188	126	RESP.
371	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9876	251	247	000	063	184	124	RESP.
372	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12222	255	251	000	065	186	126	RESP.
373	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12223	254	249	000	062	187	125	RESP.
374	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9935 (prima parte)	251	245	000	061	184	123	RESP.
375	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9938	258	253	000	063	190	127	RESP.
376	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9939	247	242	000	060	182	122	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 30 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
377	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.12198 e 1.12199	247	240	000	062	178	121	RESP.
378	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9940	246	240	000	060	180	121	RESP.
379	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9941 (prima parte)	247	241	000	057	184	121	RESP.
380	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9945 (prima parte)	244	238	000	059	179	120	RESP.
381	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9950 e 1.9951	250	244	000	057	187	123	RESP.
382	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12282 (prima parte)	250	244	000	061	183	123	RESP.
383	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9954	251	245	000	061	184	123	RESP.
384	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12284 (prima parte)	251	247	000	063	184	124	RESP.
385	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9956	249	245	000	062	183	123	RESP.
386	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9958	253	249	000	064	185	125	RESP.
387	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9960 (prima parte)	250	245	000	062	183	123	RESP.
388	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.9964 (prima parte)	253	248	000	063	185	125	RESP.
389	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12286 (prima parte)	253	248	000	063	185	125	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 31 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
390	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10046	248	242	000	062	180	122	RESP.
391	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10047	239	234	000	056	178	118	RESP.
392	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10049 (prima parte)	253	249	000	060	189	125	RESP.
393	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10051 (prima parte)	258	254	000	064	190	128	RESP.
394	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10056 (prima parte)	257	251	000	064	187	126	RESP.
395	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10061	255	248	000	062	186	125	RESP.
396	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10062	255	251	000	065	186	126	RESP.
397	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10065 (prima parte)	254	250	000	064	186	126	RESP.
398	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12288	248	244	000	062	182	123	RESP.
399	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10072	256	252	000	064	188	127	RESP.
400	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10073	251	246	000	066	180	124	RESP.
401	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.10075 e 1.12289	254	246	000	061	185	124	RESP.
402	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.10076	254	248	000	062	186	125	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 32 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
403	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.10077	252	246	000	067	179	124	RESP.
404	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.10078 e 1.10079	256	250	000	067	183	126	RESP.
405	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10080 (prima parte)	256	250	000	062	188	126	RESP.
406	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10086	256	250	000	063	187	126	RESP.
407	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10088	254	248	000	061	187	125	RESP.
408	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10094 (prima parte)	260	254	000	063	191	128	RESP.
409	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12290	244	238	044	164	030	120	APPR.
410	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10164	244	237	002	059	176	119	RESP.
411	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10174	236	228	000	060	168	115	RESP.
412	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10175	246	238	000	063	175	120	RESP.
413	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10176	242	234	001	061	172	118	RESP.
414	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10099	249	243	000	064	179	122	RESP.
415	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10100	247	239	001	063	175	120	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 33 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
416	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10101 (prima parte)	255	249	000	064	185	125	RESP.
417	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10103	250	244	000	065	179	123	RESP.
418	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10103a	252	245	000	064	181	123	RESP.
419	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10105	247	240	000	064	176	121	RESP.
420	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10106 (prima parte)	252	246	000	066	180	124	RESP.
421	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10184	245	235	000	060	175	118	RESP.
422	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10185	243	237	000	064	173	119	RESP.
423	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10222 (prima parte)	254	249	000	068	181	125	RESP.
424	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10227	246	240	000	064	176	121	RESP.
425	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10231	247	240	000	065	175	121	RESP.
426	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12302	246	239	000	064	175	120	RESP.
427	Nom.	DDL n. 1385. Emm. 1.10264 e 1.10265	253	248	001	063	184	125	RESP.
428	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.10266	247	242	000	062	180	122	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 34 Seduta N. 0382 del 22/01/2015 8.55.15

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
429	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12305	253	247	000	061	186	124	RESP.
430	Nom.	ANNULLATA	252	245	000	064	181	123	RESP.
431	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12307	236	228	002	058	168	115	RESP.
432	Nom.	DDL n. 1385. Em. 1.12306	238	236	001	056	179	119	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 1

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO																				
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
BERTACCO STEFANO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
BIANCO AMEDEO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA																				
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO											F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA									F	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 2

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	R	R	R	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																				
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	R	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	R	C	C	R	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C																		
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C		C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 3

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI																				
D'ANNA VINCENZO																				
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO									C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA											F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
DI GIACOMO ULISSE			C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI MAGGIO SALVATORE TITO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	R	F	F	F	F	F	R
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F		F	F			F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C					
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO										C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA					F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA																				
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	R	R	R	R	R	R	R	R	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 4

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO																				
GAMBARO ADELE	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	R	R	R	R
GASPARRI MAURIZIO															C	C	C	C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'									C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C		C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
GOTOR MIGUEL							C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO GIUDICE SERGIO			C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA									C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C																			
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F
LUMIA GIUSEPPE			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 5

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI						C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C		C
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R
MANGILI GIOVANNA			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C			C	C	C
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO																				
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C														
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
MIGLIAVACCA MAURIZIO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO									C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO																				
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F		F	
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MUNERATO EMANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 6

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
OLIVERO ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	A	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C											
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA								C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA																				
RICCHIUTI LUCREZIA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
RIZZOTTI MARIA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C		C	C		C	C		
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA																				
ROSSI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUBBIA CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C		C			C
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 7

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE																				
SACCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
SAGGESE ANGELICA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA									C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO									C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	R	R	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER															C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
TURANO RENATO GUERINO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	R	R	R
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 8

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C		C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 9

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
ANITORI FABIOLA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ARACRI FRANCESCO	C		C																	
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO																				
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA													F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	F	F	F	C	F	F
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 10

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																				
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	C	F	F	R
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C		C	C		C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	R	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	R
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C			C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI																				
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C	C	C	C		C	C	C	C	C										
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO										C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 11

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					C	C	C	C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI																				
D'ANNA VINCENZO											C		C	C		C	C	C		C
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE						F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	C	F	F	
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI MAGGIO SALVATORE TITO	F	F	F	F	F	R	R	F	F	F	F	F	R	R	R	R	F	F	F	F
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO					C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	R	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA																				
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	R	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 12

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
FORMIGONI ROBERTO																				
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO												C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	M	C	C	C	M	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C				C	C	C	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C		C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C					C	C	C	C	C		C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
LONGO FAUSTO GUILHERME																		C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 13

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI			C	C	C	C		C	C	C	C	C								
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C						C	C	C		C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO																				
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA																				
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO											C		C	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO							F	C	C	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C		C
MUNERATO EMANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C		C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 14

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OLIVERO ANDREA	M	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	A	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C	C	C		C	C	C	C	F										
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	A	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	F	F	F	C	F	F
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	R	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
RANUCCI RAFFAELE	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA							C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO		C	C	C	C	C	C	C		C			C	C	C					
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA																				
ROSSI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUBBIA CARLO				C		C	C	C	C	C				C		C		C		
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 15

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
RUVOLO GIUSEPPE				C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	
SACCONI MAURIZIO										C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	C		C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C		C	F	F	F	C	F
TAVERNA PAOLA	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C		C			C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	R	R	R	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 16

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C								C		
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 17

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	R	R	R	R	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
ARACRI FRANCESCO														C	C	C	C	C	C	C
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO									C	C	C	C	C					C	C	C
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'																				
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA															F	F	C	C	F	C
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	F	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 18

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	R	R	R	R	R
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	C	R	C	C	R	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																				
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA									F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	R	F	F	F	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	
CIOFFI ANDREA	F		F	F	F	F		F	F	F	F	F	F					F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	C		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI									C	C	C	C						C	C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE		A	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO																				
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY		F	F	F	F	F	F	F				F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 19

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI									C	C		C		C	C	C	C	C	C	C
D'ANNA VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C		C	C	C	C	C
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C		C	C		C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	R	R	R	R	R	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C		C	C	C												
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C							
FASANO ENZO		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA		C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA																				
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 20

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
FORMIGONI ROBERTO																				
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	M	M	M	M	M	M	M	M
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					C	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					F		F
GOTOR MIGUEL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					F	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						F	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C		C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 21

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI																				
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE																	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO																				
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA														C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C					C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C							C
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO	F	F	C			F		F	C	C	C	C	A							
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO		F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO	C		C		C	C	C			C	C	C	C				C	C	C	C
MUNERATO EMANUELA	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C				C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 22

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO																				
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO														C	C	C	C	C	C	C
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	C			C	F	F	F	C	C	C		C	C	C		C		C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C				C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	M	C	C	C	M	C	C	C	C	C	C	M	M	M	M	M	M	M
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO		C	C	C	C	C	C	C						C	C	C	C	C	C	
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO		C	C						C		C		C	C	C	C	C	C	C	
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA																				
ROSSI MAURIZIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C
RUBBIA CARLO									C	C		C		C	C	C	C	C		C
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 23

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE																		C	C	C
SACCONI MAURIZIO	C	C				C	C	C	C	C	C	C	C							
SAGGESE ANGELICA	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C					C	C	C
TAVERNA PAOLA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
TONINI GIORGIO	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS														C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 24

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																				
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F		
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO														C	C	C				
ZELLER KARL	C	C		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO		C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 25

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA																				
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				
ARRIGONI PAOLO	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO														C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'												C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 26

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A
CASINI PIER FERDINANDO																				
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F		F	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO															C	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 27

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
D'ADDA ERICA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ANNA VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI MAGGIO SALVATORE TITO	F	F	F	F	F	F	F	R	R	R	F	F	R	F	F	F	F	C	C	A
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO																		C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO									C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA																				
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 28

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
FORMIGONI ROBERTO																				
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA								F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C	C	A		C	C	C	C	C	C	C	C	C				C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	M	C	C	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F
GOTOR MIGUEL	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 29

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI																				
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C		C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO																				
MATTESINI DONELLA			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO																				
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINEO CORRADINO																				
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO																				
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	
MUNERATO EMANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 30

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO														C	C	C	C	C	C	C
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO	C	C	C		C	C	C	C									C	C	C	
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO													C	C	C	C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA																				
ROSSI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUBBIA CARLO	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C								
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 31

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
SACCONI MAURIZIO																				
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE																	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	R
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 32

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C								C		C	C	C	C	C		C		
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 33

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	R	F	F	R	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA									C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO											C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					C		C
BERNINI ANNA MARIA																			C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F		F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA																				
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F					
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
BRUNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 34

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																				
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F	
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO											C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 35

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
D'ADDA ERICA	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO			C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ANNA VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C												C	C	C		C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE													F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
DI GIORGI ROSA MARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI MAGGIO SALVATORE TITO	C	F	F	F	F	F	A	F	C	A	R	R	R	R	R	C	F	F	F	F
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA																				
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 36

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
FORMIGONI ROBERTO																		C	C	C
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO		C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	M	M
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA		C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
GOTOR MIGUEL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C		C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F		F	F	F	F	F		F	F					F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 37

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI																				
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C										
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C		C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MARTON BRUNO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	F	F	F	F	R	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO																				
MATTESINI DONELLA														C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO																				
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C		
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINEO CORRADINO																				
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO																				
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F			F	F	F	F	F
MONTI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C		C	C
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO											C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C							
MUNERATO EMANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO	C		C	C	C	C	C	C	C	C			C							

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 38

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA			C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA																				
ROSSI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 39

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SACCONI MAURIZIO									C		C	C	C					C	C	C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C		C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	R	R
TOCCI WALTER	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 40

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C		C	C	C		C		
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 41

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA																				
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C	F	F	C	F	C	F
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	R	C	C	C	C	C	R

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 42

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	R	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																				
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA																	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C		C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 43

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
D'ADDA ERICA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C		C	F	C	F	F	C	C	C		F	C	C
D'ANNA VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI MAGGIO SALVATORE TITO	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	R	F	F	R	R
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F		F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA																				
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 44

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO																				C
GIANNINI STEFANIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	M	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
GIRO FRANCESCO MARIA	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C					C	C	
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL																				
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	
LIUZZI PIETRO	C		C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 45

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI																				
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO																				
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C																C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO																				
MATTESINI DONELLA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO																				
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C
MICHELONI CLAUDIO																				
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	C	C	C		C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MINEO CORRADINO																				
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO																				
MIRABELLI FRANCO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	
MONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F		F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO																				
MUNERATO EMANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 46

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
NUGNES PAOLA													F	F		F	F	F	F	
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE				C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	A	F	F	C	C	F	A	F	C	F
PALERMO FRANCESCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA			C	C		C						C	C	C			C		C	
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA																				
ROSSI MAURIZIO					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 47

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F
SACCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C			C	C	C		C		C		C	C		
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA					C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C	F	F	F		F	F
TAVERNA PAOLA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
TOCCI WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	R
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 48

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	R
VOLPI RAFFAELE	F		F	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO																				
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C		C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 49

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																			
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C			C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
AUGELLO ANDREA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA	F	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	F		F	C	C	F	F	F	C
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA			F																	
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	R	R	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 50

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																			
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	R
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																				
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	A	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
CHITI VANNINO	C			C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 51

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																			
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	C
D'ANNA VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C		C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI MAGGIO SALVATORE TITO	F	F	F	F	F	R	R	F	R	F	F	R	F	R	R	R	F	F	F	F
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO	C	C																C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		F	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA																				
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	R	C	R	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 52

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																			
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	R	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	M	C	C	M	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F		F	F	F				F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL																				
GRANAIOLA MANUELA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	F		C	C	C	C	C	C	C											
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	F	F	C	C	F	C	F	C	C	C	C	F		F	C	C	F	C	F	C
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 53

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																			
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI																				
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO																				
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C			C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO																				
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO																				
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	F	F	C	F	
MINEO CORRADINO																				
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
MINZOLINI AUGUSTO																				
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO		C	C	C	C	C	C	C	C		C				C	C		C	C	
MUNERATO EMANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO																				C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 54

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																				
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	F	F		C	C	C	C	C	C	C		F	C	F	C	F	F	C	C	C
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	F	F	C		C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F		F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	R	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA								C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA																				C
ROSSI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C		C		C	C	C	C	C
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 55

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																			
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	F	F	C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SACCONI MAURIZIO		C	C	C	C		C	C	C		C		C			C	C	C	C	
SAGGESE ANGELICA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				C
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	R	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C															
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	C
TAVERNA PAOLA	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER		C																C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
TOSATO PAOLO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R
VALDINOSI MARA	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 56

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																			
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO			C	C	C	C	C		C		C			C	C	C		C	C	
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 57

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C						C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	A	C		C
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO	C	C	C																	
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	A	C	C																	
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	C	F	A	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	A	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	C	F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA				F			F							C		F				F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C		F	C	F
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 58

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	R	R	C	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																				
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO				A	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C					C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F							F		F	F	A	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	C	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C																	
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C	C	C																	
CORSINI PAOLO	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F		F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 59

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F
D'ANNA VINCENZO	F	F	F																	
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C																	
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F								F	F	C		F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	R	F	F	F	F	F	C	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO	C	C	C																	
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C											
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIRINDIN NERINA	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F		F	F				F	F	F	F	A		F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C		C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	R	C	F	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA																				
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 60

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
FORNARO FEDERICO	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	M	C	F	C	C	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO												C	C	F	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL	C	C	C																	
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C		C			C	C	C	F	C	C	C	C		
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F		F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	F	F	C	F
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 61

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI																				
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO																				
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C													C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C		C	C	
MARINELLO GIUSEPPE F.M.		C	C																	
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO				C		C	C		C		C	C	C	C	C	C		C		C
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C		C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO																				
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	A		C		C												
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	F																
MILO ANTONIO						F		C	C											
MINEO CORRADINO																				
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO																				
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A		F	F	F	F	F
MONTI MARIO	C	C	C																	
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C		C	C		C	C	C
MUNERATO EMANUELA	F	F	F																	
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C		C																	
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 62

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C																		
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C			F	C	C	C	F	C	F
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	F
PALMA NITTO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C														
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI		F	C	F	F	F	C	F	C	C	C	C	F	F	C	C	F	F	C	F
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		A	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C			C		C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C												C	C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA	C	C	C	F							C			A	C	C	F	C	C	C
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C							
ROMANO LUCIO	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 63

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
RUTA ROBERTO	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	F		C	F	F	C	C	C	C	C	A	C	C	C	F	C	C
SACCONI MAURIZIO	C		C																C	C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO	C	C	C									C	C	F		C		C		
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C																
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO				C																
SPILABOTTE MARIA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	C	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F							F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	A	C		C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	F	F	F			F	F		F	C	C	C	C	F	C	C	F	F	C	F
TAVERNA PAOLA	F	F	F	R	F	R	R	R	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
TREMONTI GIULIO				C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRONTI MARIO	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 64

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VICECONTE GUIDO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	F	R	C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	C										F	F	F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO				C		C	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	F
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 65

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO																				
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA									C	C	C	C	C	C						
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C		C	C		C	C	A	C	C	C	C	C						
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	R	R	R	R	R
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA	C	C	C	F	C	C	C	C												
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA		F		F									F		F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F	C	C	F	F						
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 66

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	F	F	F	F	F	F
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	C	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO															C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																	C	C	C	C
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA									C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI								C	C		C	C	C	C	A	C	C	C	C	
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO																				
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 67

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C							C		C	C		C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F						
D'ANNA VINCENZO																				
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.															C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	C	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
DE PETRIS LOREDANA	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
DE POLI ANTONIO									C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE SIANO DOMENICO															C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	R	R
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
FASANO ENZO															C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA															P	P	P	P	P	P
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	R	R	R	R	R	R	R	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 68

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	M	M	M	M	M	M	M	M
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL										C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C						
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C							C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C			C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C		C	C	C	C	C							C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA															C	C				
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F						
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	R	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 69

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI										C	C		C	C	C	C	C		C	
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.									C	C	C	C	C	C			C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C							C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATTESINI DONELLA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO																F	F	C	C	C
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO											C	C	C	C						
MIGLIAVACCA MAURIZIO															C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO																				
MINEO CORRADINO																	C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C						
MINZOLINI AUGUSTO															F		C	C		F
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO																				
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MUCCHETTI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
MUNERATO EMANUELA															F	F	F	F	F	F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO											C	C	C	C						C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 70

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE									C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C	C	F	C	C	C	C			C		C	A						
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO																	C	C	C	C
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	C	F		F	C	C	C	C	F	F	C	C	F	F						
PETRAGLIA ALESSIA	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	R	C	C	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA	C	C		C							C		C	C						
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO																C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 71

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C			
SACCONI MAURIZIO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C								
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C						
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C						
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C						
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO															C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO															C	C				
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C						
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F
STEFANO DARIO	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	F	F						
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C	C	C	C			C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
TREMONTI GIULIO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C						

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 72

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																				
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
VICECONTE GUIDO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C	C			C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C	C	C	F	C	C		C	C	F	C	C	F	F						
ZUFFADA SANTE		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 73

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000200																			
	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
ALICATA BRUNO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA								C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
ARACRI FRANCESCO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
AUGELLO ANDREA												C	C							
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C
AZZOLLINI ANTONIO																				
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	A	A	A	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F
BENCINI ALESSANDRA						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	F	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			F	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
BOCCA BERNABO'																				
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	R	R	R	R	R	R	R	C	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA																				
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	C	
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
BRUNI FRANCESCO																				
BRUNO DONATO	C	C	C	R	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	F	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 74

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000200																			
	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
CALDEROLI ROBERTO	F		F	F	F	F	F								F	A	F	C	A	F
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			F	C	F	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	A	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		A	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	R
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
CATALFO NUNZIA																				
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F		A	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F										F	F	F	C	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	F	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	
COMPAGNA LUIGI		C	C	C	C	C	C													
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
CONTI RICCARDO																				
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F		F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 75

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000200																			
	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C			F	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI																				
D'ANNA VINCENZO																				
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
DE CRISTOFARO PEPPE																				
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	R	R	F	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO	C	C	C	C	C															
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
DI GIORGI ROSA MARIA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C
DIVINA SERGIO																				
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FALANGA CIRO																				
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
FATTORINI EMMA	R	R	R	R	R	R	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	R
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	R	C	C	C	F	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 76

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000200																			
	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		F	C	F	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
GIANNINI STEFANIA	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	M	M	M	C	F	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
GIBIINO VINCENZO																				
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C
GIOVANARDI CARLO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C		F	F
GIRO FRANCESCO MARIA						C	C		C	C	C	F	C	C		C	C	C	F	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	C	F
GOTOR MIGUEL	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C		C					F	
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C							C	C	C	C	C	F	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO																				
ICHINO PIETRO																				
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
LANGELLA PIETRO																				
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
LATORRE NICOLA					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		C	F
LIUZZI PIETRO																				
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	F	C	F	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C									C	C	C	C	C	F	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 77

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000200																			
	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MANCONI LUIGI					C	C	A	C	C	C	C	C	C	C		C	C			
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MARGIOTTA SALVATORE						C														
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
MATTEOLI ALTERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	F	C
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C
MAURO MARIO	F	C	C	C	F	F	F	F	F	C	C		C	F	F	C	C	F	F	F
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MICHELONI CLAUDIO										C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MILO ANTONIO																				
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MINNITI MARCO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MINZOLINI AUGUSTO	C	C	C	F	F															
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
MONTI MARIO																				
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	C	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MUCCHETTI MASSIMO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
MUNERATO EMANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F												
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 78

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000200																				
	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	
NUGNES PAOLA	F					F		F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	C		
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	C	C	F	F	
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO																					
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
PALMA NITTO FRANCESCO	C	C	C	C	C																
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
PERRONE LUIGI																					
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	C	F	F	
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	A	C	C	C	A	C	
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	
PUGLISI FRANCESCA																					
PUPPATO LAURA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
RICCHIUTI LUCREZIA					C	C	F														
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	F	C	
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	
ROSSI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	
RUBBIA CARLO																					
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 79

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000200																			
	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
RUVOLO GIUSEPPE																				
SACCONI MAURIZIO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F
SANTINI GIORGIO																				
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA							F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F
SCHIFANI RENATO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	A	C	C	C	C	C	C	F	A
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO					C	C	C		C	F	C	F	F	C	C	F	F	F	F	C
SCOMA FRANCESCO																				
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	F	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	A	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
SONEGO LODOVICO						C	C	C												
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	F
SPOSETTI UGO					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	C	C	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.																				
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
TOCCI WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
TOMASELLI SALVATORE						C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
TOSATO PAOLO	R	R	R	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	C	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
VALENTINI DANIELA					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
VERDINI DENIS																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 80

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000200																			
	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
VICARI SIMONA						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C														
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
ZAVOLI SERGIO	C	C			C														F	C
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	A
ZIZZA VITTORIO																				
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F		F	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 81

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000201 alla n° 000220																			
	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C																		
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA																			C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO																C	C	C	C	C
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA														F	C	F	F	F		F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'																				
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA																				
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F	C	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO																				
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	C	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	R	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 82

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000201 alla n° 000220																			
	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO									F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO										C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C				C		C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	A	A	A	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C			
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO																				
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	C		F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 83

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000201 alla n° 000220																			
	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C				C	C		C	C	C	C	C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI																				
D'ANNA VINCENZO																				
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C										C	C	C	C		C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	R	F	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F	C	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C		
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO																				
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA						F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI								F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO																C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO																C	C	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	R	C	R	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	R	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 84

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000201 alla n° 000220																			
	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO																				
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA		C		C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C			C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL	C	C		C	C		C	C	C		C			C	C			C		C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO																				
ICHINO PIETRO																				
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO															C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C						
LEPRI STEFANO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO																				
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 85

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000201 alla n° 000220																			
	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI																				
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C		F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO									C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO																				
MATTESINI DONELLA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F	F	C	C	C
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO																				
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO																				
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	
MINZOLINI AUGUSTO																				
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
MONTI MARIO																				
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F		F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO																				
MUNERATO EMANUELA																				
MUSSINI MARIA															F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 86

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000201 alla n° 000220																			
	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220
NUGNES PAOLA		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	A	A		F	C	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO																				
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI															C	C	C	C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	C	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA																				
PUPPATO LAURA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO											C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA																				
RIZZOTTI MARIA																				
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO									C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 87

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000201 alla n° 000220																			
	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE																				
SACCONI MAURIZIO										C										
SAGGESE ANGELICA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO																				
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
SCIASCIA SALVATORE	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO																				
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO															C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO									C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO				F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.																				
TAVERNA PAOLA	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	R	F
TOCCI WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C							C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	R	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 88

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000201 alla n° 000220																			
	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI					C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO																				
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 89

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000221 alla n° 000240																			
	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE																				
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C					
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C												C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C		C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'																F	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA																F	C			C
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO																F	C	C	F	C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	R	F	C	R	R	R

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 90

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000221 alla n° 000240																			
	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO			C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	F	C	C	C	R
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI																F	A	C	C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
CONTI RICCARDO																	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F		F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 91

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000221 alla n° 000240																			
	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI																F	C		F	C
D'ANNA VINCENZO																	F			
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	R	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO																F	C	C	C	C
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA	C		C	C	C	C	C	C			C	C	C	C		F				
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
DIRINDIN NERINA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C	C	C	C
DIVINA SERGIO																F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F			C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	R	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			F	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C			
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	R	R	R	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 92

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000221 alla n° 000240																			
	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F				
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO														C	C	F	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F				
GIRO FRANCESCO MARIA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
GOTOR MIGUEL			C				C													
GRANAIOLA MANUELA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO																				
ICHINO PIETRO																				
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
LATORRE NICOLA																F	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO																F	C	C	F	C
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 93

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000221 alla n° 000240																			
	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MANCONI LUIGI																F	C	C	C	C
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO																				
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F				
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MAURO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	F	C	C	C
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F			C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					C
MILO ANTONIO																F	C	C	F	C
MINEO CORRADINO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO																F	C	C	F	C
MIRABELLI FRANCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO																				
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F				
MUCCHETTI MASSIMO																				
MUNERATO EMANUELA																F	F	F	F	F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO																F	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 94

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000221 alla n° 000240																			
	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO																				
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	A	F	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F				
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F				
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	M	M	M	M
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA							C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA																				
RIZZOTTI MARIA																				
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
RUBBIA CARLO																C				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 95

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000221 alla n° 000240																			
	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE																F	A	C	C	C
SACCONI MAURIZIO																C	C	C	C	C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO																F	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
SCIBONA MARCO																				
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	A	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F				
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.																F	C	C	F	C
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	F	F
TOCCI WALTER	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
TONINI GIORGIO								C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 96

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000221 alla n° 000240																			
	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
VICECONTE GUIDO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	R	C	F	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	F		C	C	C
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO																F	C	C	F	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 97

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000241 alla n° 000260																			
	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE																				
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO																				
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO		C	C	C	C	C	C	C	C	C			C		C		C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F								F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
BRUNI FRANCESCO	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C	C	C	C	C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 98

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000241 alla n° 000260																			
	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C		F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 99

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000241 alla n° 000260																			
	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C		C		C			C	
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO		C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C	C	F	C	C	C	C	F		F	F	C	F	C	C	C	C		C
D'ANNA VINCENZO																				
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	R	F	C
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA																				
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				C	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO																				
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	R	C	R	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO								C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
FISSORE ELENA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 100

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000241 alla n° 000260																			
	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO																				
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO																				
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C		C		C		C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO																				
GOTOR MIGUEL						C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO																				
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO																				
ICHINO PIETRO																				
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	C	C	C	C
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MALAN LUCIO																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 101

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000241 alla n° 000260																			
	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C		C			
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C				C	C		C	C	C	C	C		C	C		
MARINO LUIGI	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO																				
MATTESINI DONELLA													C	C	C	C		C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	C	C	F
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	F	C	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	C	F	C		C	C	C	C
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C		C	C	C			C		C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO	F	F	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	C	F	C		C			
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO																				
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F		F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO																				
MUNERATO EMANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 102

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000241 alla n° 000260																			
	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO																				
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	A	A	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA									C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	F	F	C	F		C	C	C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
PETROCELLI VITO ROSARIO			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA																				
RIZZOTTI MARIA																				
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO																				
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 103

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000241 alla n° 000260																			
	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C
SACCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO																				
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA																				
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	C
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 104

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000241 alla n° 000260																			
	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	R	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F		F				F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	F	F	C	F	C	C	C	C	C	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 105

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000261 alla n° 000280																			
	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ALBERTINI GABRIELE																				
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO																				
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C		C	C	
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C														
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C					C	C	C	C	
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA	C	F		F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	C	F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	F	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 106

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000261 alla n° 000280																			
	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 107

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000261 alla n° 000280																			
	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO		F	C	C	C	C	C			C		C		C	C	C	C	C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ANNA VINCENZO																				
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C		C		C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA																		C	C	C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
FALANGA CIRO																C	F	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO	F	F	F	F	F	F		F	F											
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 108

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000261 alla n° 000280																			
	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
FUCKSIA SERENELLA	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO																				
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	M	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO																				
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C		C		C		C	C		C			C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO																				
GOTOR MIGUEL		C			C	C	C			C		C			C	C	C	C		
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO																				
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO																				
ICHINO PIETRO												C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 109

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000261 alla n° 000280																			
	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI																				
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C											C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO																				
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	C	F	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	C	C	C
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MINZOLINI AUGUSTO																				F
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
MONTI MARIO																				
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO																				
MUNERATO EMANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO	C	A	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 110

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000261 alla n° 000280																			
	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO																				
PALERMO FRANCESCO	C	A	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	F	F	C	C	A	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C						C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	M
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA																				
RIZZOTTI MARIA																				
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO																				
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 111

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000261 alla n° 000280																			
	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SACCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C			
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C														C
SCHIFANI RENATO									C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO																				
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA							C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C
TAVERNA PAOLA	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 112

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000261 alla n° 000280																			
	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C		C	C			C	C	C	C	C			C	C	C		C
ZELLER KARL	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 113

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000281 alla n° 000300																			
	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE																				
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA																			C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA	C																			
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C
ARACRI FRANCESCO																				
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA																			C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO																				
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA																				
BIANCO AMEDEO						C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA			C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	F	C	C	F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	R	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 114

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000281 alla n° 000300																			
	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																				
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA																				
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F		F	F	F		F	
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 115

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000281 alla n° 000300																			
	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C
D'ANNA VINCENZO																				
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C			C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO																				
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C						
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO																				
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 116

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000281 alla n° 000300																			
	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO																				
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO																				
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO														F	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL																				
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO								C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 117

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000281 alla n° 000300																			
	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI	C	C	C	C		C		C	C	C	C		C	C	C	C		C		C
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO																				
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO									C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO																				
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO																				
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO																				
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO																				
MUCCHETTI MASSIMO																				
MUNERATO EMANUELA																				
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 118

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000281 alla n° 000300																			
	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO																				
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO																				
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA																				
RIZZOTTI MARIA																				
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C										C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO																				
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 119

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000281 alla n° 000300																			
	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SACCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C													C		
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO																				
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO																				
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 120

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000281 alla n° 000300																			
	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA																				
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 121

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000301 alla n° 000320																			
	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320
AIELLO PIERO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE																				
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA																				
ANGIONI IGNAZIO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ARACRI FRANCESCO																				
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO																				
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA																				
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F			
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA		F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
BRUNI FRANCESCO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F	F	F		C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 122

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000301 alla n° 000320																			
	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																				
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA																				
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO			C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
CIOFFI ANDREA	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 123

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000301 alla n° 000320																			
	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C		F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F	F	F	C	C
D'ANNA VINCENZO																				
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO																				
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA																				
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO																				
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA			C	C								C	C	C						
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 124

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000301 alla n° 000320																			
	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO																				
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO																				
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
GIANNINI STEFANIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO		C	C	C		C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA		C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
GOTOR MIGUEL																				
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C		C	C	C		C		C	C		C	C	C					C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
LIUZZI PIETRO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F		F	F	F		C
LO GIUDICE SERGIO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	R	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	R	R	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 125

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000301 alla n° 000320																			
	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI	C			C	C	C														
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
MARAN ALESSANDRO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C		C		C	C	C		C	C	C	C		C	C			C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO																				
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO																				
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO																				
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO																				
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO																				
MUCCHETTI MASSIMO																				
MUNERATO EMANUELA																				
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 126

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000301 alla n° 000320																			
	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320
NUGNES PAOLA		F	F	F		F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO																				
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C	F	F	F	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C		C	C	C		C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO																				
RANUCCI RAFFAELE		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
RICCHIUTI LUCREZIA																				
RIZZOTTI MARIA																				
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	A												
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO																				
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 127

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000301 alla n° 000320																			
	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
SACCONI MAURIZIO		C	C	C	C															
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO																				
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO																				
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO		C	C	C	C				C	C	C		C	C	C	C	C		C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C					C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F	C	C
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER			C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	A	C		
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 128

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000301 alla n° 000320																			
	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA													C		C	C		C		C
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
VOLPI RAFFAELE	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	F	F	F	C	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 129

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000321 alla n° 000340																			
	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE																				
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA																				
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO																				
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO																				
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F		F
BERTUZZI MARIA TERESA																				
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA																				
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	R	R	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA		F	F	F	F	F	F	F	F						C	F	F	F	C	F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	C	F
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 130

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000321 alla n° 000340																			
	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	R	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																				
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA																				
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 131

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000321 alla n° 000340																			
	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		F	F	C	F
D'ANNA VINCENZO																				
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C		C	C			C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO																				
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA																				
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
DIRINDIN NERINA		C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C			C		C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO																				
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 132

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000321 alla n° 000340																			
	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C											
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO																				
GATTI MARIA GRAZIA	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO																				
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C																	
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL																			C	
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO			C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C		C	C			
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA		F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	F
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 133

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000321 alla n° 000340																			
	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI												C		C				C		C
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO					C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO																				
MICHELONI CLAUDIO		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO																				
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
MONTI MARIO																				
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F		F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO																				
MUCCHETTI MASSIMO																				
MUNERATO EMANUELA																				
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 134

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000321 alla n° 000340																			
	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO																				
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	F	C	C	C	F	F	F	C	F
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO																				
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA																				
RIZZOTTI MARIA																				
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO										C								C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO																				
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 135

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000321 alla n° 000340																			
	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SACCONI MAURIZIO			C			C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO																				
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO																				
SCOMA FRANCESCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C										
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C	C	C	C		C		C		C	C	C	C	C	C		C	C		C
TOMASELLI SALVATORE																	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C
TURANO RENATO GUERINO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 136

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000321 alla n° 000340																				
	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		
VILLARI RICCARDO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ZANDA LUIGI	C		C	C		C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ZIZZA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	F	F	F	C	F	
ZUFFADA SANTE		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 137

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000341 alla n° 000360																			
	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE																				
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA																				
ANGIONI IGNAZIO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO																				
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO																				
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA																				
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA																				
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C		C	C	C	C	C	C	F		C
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 138

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000341 alla n° 000360																			
	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																				
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA																				
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	R	C	R	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 139

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000341 alla n° 000360																			
	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360
D'ADDA ERICA	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C
D'ANNA VINCENZO																				
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C		C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	R	F	R	R	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO																				
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA																				
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO																				
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C			C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F		F	F		F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C																C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 140

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000341 alla n° 000360																				
	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360
FORMIGONI ROBERTO					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO																				
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	R	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO																				
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO																				
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL	C																			
GRANAIOLA MANUELA			C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO		C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C		C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA						C	C			C			C		C	C		C		C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO GIUDICE SERGIO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	R	R	R	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 141

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000341 alla n° 000360																			
	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C			C	C	C	C	C	C
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F
MARTINI CLAUDIO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO																				
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C		C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	C	C	C	F		F	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO																				
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
MONTI MARIO																				
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO																	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO																				
MUNERATO EMANUELA						F														
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 142

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000341 alla n° 000360																			
	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360
NUGNES PAOLA	F				F		F	F		F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO																				
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	F	C	C	F	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A
PIGNEDOLI LEANA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO																				
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA																				
RIZZOTTI MARIA																				
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO																				
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 143

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000341 alla n° 000360																			
	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SACCONI MAURIZIO	C			C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO																				
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO														C	C	C	C			
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.																				
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C		C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 144

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000341 alla n° 000360																				
	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
VILLARI RICCARDO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	
VOLPI RAFFAELE	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ZANDA LUIGI		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
ZANONI MAGDA ANGELA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ZIZZA VITTORIO	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 145

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000361 alla n° 000380																				
	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	R	R	R	R
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C
ALBERTINI GABRIELE																				
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA																				C
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO																				
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO																	C	C	C	
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BERTUZZI MARIA TERESA																				
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA																				
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C									
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA	F	F	C	C		F	F	C	F	C	F									
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 146

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000361 alla n° 000380																			
	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	R	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																				
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA																				
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	R	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F		F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C									
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 147

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000361 alla n° 000380																			
	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F		C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C	C	C		F	C	C		C		C	C	C	C	C	C		C	C
D'ANNA VINCENZO																				
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO																				
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA																				
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
DIRINDIN NERINA		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO																	C	C	C	
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C
FASANO ENZO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C		C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C		C			C	F	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 148

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000361 alla n° 000380																			
	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380
FORMIGONI ROBERTO	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO																				
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO																				
GIRO FRANCESCO MARIA		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL																				
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO		C	C		C	C	C	C			C			C	C		C	C		
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO		C	C	C	C	C		C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C				
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
LANZILLOTTA LINDA									C	C		C	C	C	C	C	C		C	
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	R	F	F	R	R	R	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 149

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000361 alla n° 000380																			
	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI		C			C	C	C	C	C		C	C			C	C	C	C	C	C
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MATTESINI DONELLA		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	F	C	C	F
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO																				
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	C		C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				
MINZOLINI AUGUSTO																				
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO																				
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO																				
MUNERATO EMANUELA																				
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 150

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000361 alla n° 000380																			
	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380
NUGNES PAOLA	F	F		F	F	F			F		F	F			F		F	F	F	F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO																				
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	C	F		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO																				
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA																				
RIZZOTTI MARIA																				
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO																				
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 151

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000361 alla n° 000380																			
	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SACCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C		C	C		
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C						C									
SCIBONA MARCO																				
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C			C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.																				
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	R	R	R	R
TOCCI WALTER	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C		C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 152

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000361 alla n° 000380																			
	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F				
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C					C	C	C	C	C				
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 153

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000381 alla n° 000400																			
	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	R	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE																				
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA																				
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO																				
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO																				
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA																				
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA																				
BILARDI GIOVANNI EMANUELE																				
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA																				
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 154

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000381 alla n° 000400																			
	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO													F	F	F	F	F	F	F	F
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																				
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA																				
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO								C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F													F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 155

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000381 alla n° 000400																			
	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ANNA VINCENZO																				
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO																				
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C		C	C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA																				
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	R	R	R	R	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																				
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C						C	C						
FISSORE ELENA							C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 156

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000381 alla n° 000400																			
	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C		C	C	C													
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	R	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO																				
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO																				
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL																				
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C			C	C	C				C		C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C		C	C	C	C
LANGELLA PIETRO						F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C		C	C	C		C	C						C		C		C	C
LATORRE NICOLA	C																			
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 157

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000381 alla n° 000400																			
	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F		F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C																			
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO																				
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
MILO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO																				
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO																				
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F		F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F		F	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO																				
MUNERATO EMANUELA																				
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 158

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000381 alla n° 000400																			
	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F		F	F
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO																				
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO																				
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA																				
RIZZOTTI MARIA																				
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO																				
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 159

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000381 alla n° 000400																			
	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SACCONI MAURIZIO															C	C	C			
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F	
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE																				
SCIBONA MARCO																				
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.																				
TAVERNA PAOLA	R	R	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS													C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 160

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000381 alla n° 000400																			
	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ZANDA LUIGI				C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO																				
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 161

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000401 alla n° 000420																			
	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE																				
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C												
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA			C																	
ANGIONI IGNAZIO	C	C		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	C	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C		C	C	C		C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO											C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F											
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA																				
BIANCO AMEDEO									F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA																				
BILARDI GIOVANNI EMANUELE							C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'									F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	R	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				
BONFRISCO ANNA CINZIA				F	C	C		C	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO																				
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 162

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000401 alla n° 000420																			
	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	C	A		F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALEO MASSIMO																				
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C			C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	C		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	R	R	R	R	R	R	R	R	F	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO										C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA																				
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	R	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F		F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F		F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI		C	C	C	C	C		C	A	C				C		C	C	C	C	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 163

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000401 alla n° 000420																			
	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C	F	F	C	C	C	C												
D'ANNA VINCENZO																				
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C															
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	R	R	R	R	R	R	R	R	C	F	F	R	F	F	F	F	F	R	R	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F												
DE POLI ANTONIO											C	C	C	C	C	C	C	C		C
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C												
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA																				
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C								C				
FABBRI CAMILLA				C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASANO ENZO	C	C		C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	R	R	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO						C														
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C			C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 164

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000401 alla n° 000420																			
	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420
FORMIGONI ROBERTO																				
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO								C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C		C	C	F			C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	M	C	M	M	M	M	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C		C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO																				
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL	C	C	C		C	C	C		F	C						C		C	C	
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO																				
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C												
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C		C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA																				
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C		C
LEZZI BARBARA	F	F		F	F	F	F	F	A	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO																				
LO GIUDICE SERGIO		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C		C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C												C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 165

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000401 alla n° 000420																			
	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C			C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI	C	C	C	C		C	C	C	F	C		C		C	C	C		C		
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F		F	F	F	A	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C							C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C			C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C		C		C	C	C	C	C
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO																				
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO				C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	C	C	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
MINZOLINI AUGUSTO																C	F	F	F	F
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO																				
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F		F		F	F	F	F	A	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO																				
MUNERATO EMANUELA																				
MUSSINI MARIA									C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C												
NAPOLITANO GIORGIO																				
NENCINI RICCARDO																				

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 166

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000401 alla n° 000420																			
	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420
NUGNES PAOLA	F	F	F		F	F	F	F	A		F	F	F	F	F	F	F			
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE									F	C	C		C	C	C	C	C	C	C	
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO																				
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	C	C	F	F	C	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO		F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	M	C	C	M	M	M	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO					C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	F	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA																				
RIZZOTTI MARIA																				
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	F			C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO																				
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 167

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000401 alla n° 000420																			
	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	F				C	C	C	C	C	C	C	C
SACCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C				C	C	C	C		C	C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C										
SCHIFANI RENATO																				
SCIASCIA SALVATORE																				
SCIBONA MARCO																				
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C	C		C	C	C	C	C	F	C				C	C	C	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	C		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C												
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.																				
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C		C	C	C		C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C												
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	R	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C				F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C												
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 168

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000401 alla n° 000420																			
	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C												
VILLARI RICCARDO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
ZAVOLI SERGIO	C		C	C	C															
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C	C	F	F	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 169

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000421 alla n° 000432											
	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
AIROLA ALBERTO	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C
ALBERTINI GABRIELE												
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA												C
AMIDEI BARTOLOMEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA									C			
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARACRI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C		C	C		
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTACCO STEFANO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA												
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA												
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C		C	C	C	C	C		
BISINELLA PATRIZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BLUNDO ROSETTA ENZA		F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'							C	C	C	C	C	
BOCCHINO FABRIZIO	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO												
BONFRISCO ANNA CINZIA	F		F	C	F	F	F	C	C	F		C
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO												
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 170

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000421 alla n° 000432											
	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CALDEROLI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALEO MASSIMO												
CALIENDO GIACOMO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	R	R	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSANO MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASSON FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA												
CATTANEO ELENA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A
COMPAGNONE GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORSINI PAOLO	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 171

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000421 alla n° 000432											
	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI												
D'ANNA VINCENZO												
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.												
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	R	F	F	R	R	F	F
DE PIETRO CRISTINA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE PIN PAOLA												
DE POLI ANTONIO	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C
DE SIANO DOMENICO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
DI GIORGI ROSA MARIA												
DI MAGGIO SALVATORE TITO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ESPOSITO STEFANO											C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		
FASANO ENZO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	R	C	C	C	R	R	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO												
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C				C		C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 172

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000421 alla n° 000432											
	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432
FORMIGONI ROBERTO												
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
GHEDINI NICCOLO'												
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	M	M	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO												
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C		C	C		C	C	
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL		C					C		C		C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO												
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO												
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO												
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA												
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO												
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 173

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000421 alla n° 000432											
	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI	C		C	C	C	C	C	C	C	C		
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C			C	C	C	C	C	C		C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTEOLI ALTERO	C		C	C	C	C	C	C	C	C		
MATTESINI DONELLA	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAZZONI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO												
MICHELONI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIAVACCA MAURIZIO												
MILO ANTONIO	F	F	F	F	C	F						
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MINNITI MARCO	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO	F	F	F	F	F	F		C	C	F	C	C
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO												
MORGONI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORONESE VILMA			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C					C	C
MUCCHETTI MASSIMO												
MUNERATO EMANUELA												
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO												
NAPOLITANO GIORGIO												
NENCINI RICCARDO												

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 174

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000421 alla n° 000432											
	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432
NUGNES PAOLA		F	F		F		F			F		
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO												
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO												
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERRONE LUIGI	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	A	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA												
RIZZOTTI MARIA												
ROMANI MAURIZIO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO												
RUBBIA CARLO												
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 175

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000421 alla n° 000432											
	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SACCONI MAURIZIO												
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA									C	C	C	C
SCHIFANI RENATO											C	C
SCIASCIA SALVATORE												
SCIBONA MARCO												
SCILIPOTI ISGRO' DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R
SERRA MANUELA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUSTA GIANLUCA												
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.												
TAVERNA PAOLA	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C		C	C	C		C	C	C		C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO												
TRONTI MARIO												
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALDINOSI MARA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA												C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C

Seduta N. 0382 del 22/01/2015 Pagina 176

Totale votazioni 432

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000421 alla n° 000432											
	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICECONTE GUIDO										C	C	C
VILLARI RICCARDO	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO			C	C	C	C	C	C	C	C		
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	F	F	F	F	F						C	
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C

Segnalazioni relative alle votazioni effettuate nel corso della seduta

Nel corso della seduta sono pervenute al banco della Presidenza le seguenti comunicazioni:

DISEGNO DI LEGGE N. 1385:

sull'emendamento 1.7001/155, identico all'emendamento 1.7001/156, la senatrice Favero avrebbe voluto esprimere un voto contrario; sugli emendamenti 1.7001/177 (prima parte) e 1.9361 il senatore Pagliari avrebbe voluto esprimere un voto contrario; sull'emendamento 1.7001/260 il senatore Collina avrebbe voluto esprimere un voto contrario; sull'emendamento 1.12165 la senatrice Albano avrebbe voluto esprimere un voto favorevole; sull'emendamento 1.10164, il senatore Stefano avrebbe voluto esprimere un voto favorevole.

Congedi e missioni

Sono in congedo i senatori: Anitori, Bisinella, Bubbico, Cassano, Cattaneo, Ciampi, Della Vedova, De Pietro, De Poli, Di Giorgi, D'Onghia, Minniti, Monti, Morgoni, Nencini, Olivero, Pepe, Piano, Pizzetti, Rubbia, Sangalli, Stucchi e Vicari.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Casson, Crimi, Esposito Giuseppe e Marton, per attività del Comitato Parlamentare per la sicurezza della Repubblica; Compagnone, per attività della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati.

Disegni di legge, annunzio di presentazione

Senatori Falanga Ciro, Gasparri Maurizio, Barani Lucio, Auricchio Domenico, Bonfrisco Anna Cinzia, Bruni Francesco, Cardiello Franco, Caridi Antonio Stefano, D'Ambrosio Lettieri Luigi, Fasano Enzo, Floris Emilio, Formigoni Roberto, Giovanardi Carlo, Langella Pietro, Liuzzi Pietro, Longo Eva, Mauro Giovanni, Mauro Mario, Milo Antonio, Pagnoncelli Lionello Marco, Perrone Luigi, Razzi Antonio, Ruvolo Giuseppe, Scavone Antonio Fabio Maria, Scoma Francesco, Serafini Giancarlo, Sibilia Cosimo, Tarquinio Lucio Rosario Filippo, Villari Riccardo, Zizza Vittorio, Zuffada Sante

Modifica all'articolo 8 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, in materia di sanzioni cautelari per gli amministratori e consiglieri regionali (1743)

(presentato in data 22/1/2015).

Inchieste parlamentari, annunzio di presentazione di proposte

In data 21 gennaio 2015, è stata presentata la seguente proposta d'inchiesta parlamentare d'iniziativa dei senatori:

Filippi, Cervellini, Crosio, Stefano Esposito, Borioli, Cantini, Cardinali, Orrù, Sonego, Albano, Amati, Aracri, Auricchio, Bertuzzi, Bignami, Broglia, Capacchione, Cardiello, Casson, Chiti, Collina, Corsini, Cucca, D'Adda, Dalla Zuanna, Davico, De Petris, De Siano, Del Barba, Dirindin, Fabbri, Fasano, Fattorini, Favero, Elena Ferrara, Filippin, Fissore, Gatti, Ginetti, Gotor, Guerra, Guerrieri Paleotti, Idem, Lai, Lepri, Manassero, Mauro Maria Marino, Martini, Mattesini, Maturani, Mineo, Mirabelli, Morgoni, Moscardelli, Mucchetti, Padua, Pagnoncelli, Parente, Pegorer, Petraglia, Pezzopane, Puglisi, Puppato, Ricchiuti, Russo, Ruvolo, Scoma, Sibilia, Spilabotte, Tomaselli, Valentini, Verducci, Villari e Zanoni – «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'Anas Spa» (*Doc*. XXII, n. 19).

Il predetto documento è deferito in data odierna, ai sensi dell'articolo 162, comma 2, del Regolamento, in sede referente, alla 8ª Commissione permanente, previ pareri della 1ª, della 2ª, della 5ª, della 6ª e della 11ª Commissione permanente.

Inchieste parlamentari, apposizione di nuove firme

I senatori Campanella, Maurizio Romani, Bencini, Casaletto, De Pin, Gambaro e Bocchino hanno dichiarato di apporre la propria firma alla proposta d'inchiesta parlamentare: Filippi e altri – «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'Anas Spa» *(Doc*. XXII, n. 19).

I senatori Scoma, Pagnoncelli, Villari e De Siano hanno dichiarato di ritirare la propria firma dalla medesima proposta d'inchiesta parlamentare.

Governo, trasmissione di documenti

Il Commissario di cui all'articolo 86 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, con lettera in data 8 gennaio 2015, ha inviato, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2014, n. 97, la relazione sullo stato di avanzamento degli interventi e sull'utilizzo delle risorse di competenza del medesimo Commissario, aggiornata al 31 dicembre 2014.

Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 8ª e alla 13ª Commissione permanente (*Doc*. CCXIX-*bis*, n. 1).

Parlamento europeo, trasmissione di documenti

Il Vice Segretario generale del Parlamento europeo, con lettera in data 14 gennaio 2015, ha inviato il testo di ventidue risoluzioni approvate dal Parlamento stesso nel corso della tornata dal 15 al 18 dicembre 2014:

una risoluzione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che abroga la direttiva 93/5/CEE del Consiglio, del 25 febbraio 1993, concernente l'assistenza alla Commissione e la cooperazione degli Stati membri nell'esame scientifico di questioni relative ai prodotti alimentari (*Doc*. XII, n. 616). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 9ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sulla proposta di decisione del Consiglio sull'adesione dell'Unione europea alla convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione (CITES) (*Doc*. XII, n. 617). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 13ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione concernente il progetto dì decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo di cooperazione relativo a un sistema globale di navigazione satellitare civile (GNSS) tra la Comunità europea e i suoi Stati membri e il Regno del Marocco (*Doc*. XII, n. 618). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 8ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione concernente il progetto di decisione del Consiglio relativa al rinnovo dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e l'Ucraina (*Doc*. XII, n. 619). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 7ª, alla 8ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, di un accordo sulla partecipazione della Repubblica di Croazia allo Spazio economico europeo, e di tre relativi accordi (*Doc*. XII, n. 620). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 5ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa al regime dei «dazi di mare» nelle regioni ultraperiferiche francesi (*Doc*. XII, n. 621). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 6ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 55/2008 del Consiglio recante preferenze commerciali autonome per la Repubblica moldova (*Doc*. XII, n. 622). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi

dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 10ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul trattamento tariffario delle merci originarie dell'Ecuador (*Doc*. XII, n. 623). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 10ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sul progetto di bilancio rettificativo n. 3/2014 dell'Unione europea per l'esercizio 2014, sezione III – Commissione (*Doc*. XII, n. 624). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 5ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sul progetto di bilancio rettificativo n. 4/2014 dell'Unione europea per l'esercizio 2014, sezione III – Commissione (*Doc*. XII, n. 625). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 5ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sul progetto di bilancio rettificativo n. 5/2014 dell'Unione europea per l'esercizio 2014, sezione III – Commissione (*Doc*. XII, n. 626). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 5ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sul progetto di bilancio rettificativo n. 6/2014 dell'Unione europea per l'esercizio 2014, sezione III – Commissione (*Doc*. XII, n. 627). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 5ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sul progetto di bilancio rettificativo n. 7/2014 dell'Unione europea per l'esercizio 2014, sezione III – Commissione (*Doc*. XII, n. 628). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 5ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sul progetto di bilancio rettificativo n. 8/2014 dell'Unione europea per l'esercizio 2014, sezione III – Commissione (*Doc*. XII, n. 629). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 5ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sul nuovo progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2015 (*Doc*. XII, n. 630). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 5ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sul progetto di regolamento della Commissione che integra il regolamento(CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la classificazione di infrazioni gravi alle norme dell'Unione che possono portare alla perdita dell'onorabilità del trasportatore su strada e che modifica l'allegato III della direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (*Doc*. XII, n. 631). Il pre-

detto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 8ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sul rinnovo della strategia di sicurezza interna dell'UE (*Doc*. XII, n. 632). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 1ª, alla 3ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sul riconoscimento dello Stato di Palestina (*Doc*. XII, n. 633). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sul settore siderurgico nell'UE: tutela dei lavoratori e dell'industria (*Doc*. XII, n. 634). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 10ª, alla 11ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione sulla situazione nel Mediterraneo e la necessità di un approccio globale dell'UE alle migrazioni (*Doc*. XII, n. 635). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 1ª, alla 3ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione non legislativa sul progetto di decisione del Consiglio relativo alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e la Georgia, dall'altra (*Doc*. XII, n. 636). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 10ª e alla 14ª Commissione permanente;

una risoluzione legislativa sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e la Georgia, dall'altra (*Doc*. XII, n. 637). Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento, alla 3ª, alla 10ª e alla 14ª Commissione permanente.

Mozioni

SERRA, PUGLIA, PAGLINI, BUCCARELLA, GAETTI, BERTOROTTA, MORRA, BLUNDO, MORONESE, AIROLA, SANTANGELO, MARTELLI, MANGILI, PETROCELLI, LEZZI, LUCIDI, CAPPELLETTI, CIOFFI, SCIBONA, GIROTTO, CASTALDI, TAVERNA, CATALFO, FATTORI, BULGARELLI, CIAMPOLILLO, BOTTICI, VACCIANO, MUSSINI, BENCINI, Maurizio ROMANI, DONNO. – Il Senato,

premesso che:

la scuola è afflitta da un persistente malessere originato da diverse cause che si sono sovrapposte e accumulate negli anni: da quelle più generali, come l'eccessiva precarizzazione del personale docente e ATA, un rinnovo contrattuale puntualmente disatteso, il silenzio e l'indifferenza

delle istituzioni, a quelle più specifiche e mirate, quali un'offerta formativa carente o poco competitiva, l'inclusività e l'integrazione delle persone disabili, fino ai presupposti stessi che sorreggono il sistema, come la cronica mancanza di fondi e investimenti o l'edilizia scolastica, la cui cura dovrebbe invece rappresentare un aspetto decisivo, che partecipa e contribuisce alle dinamiche proprie dell'insegnamento e della formazione degli studenti;

un numero considerevole di edifici scolastici italiani versa in una situazione estremamente precaria per quanto attiene a sicurezza, vivibilità e salubrità. Si tratta, a ben vedere, di un'emergenza nazionale dal momento che interferisce e ha ricadute negative su ogni aspetto relativo alla qualità della vita all'interno degli istituti;

sono numerose le indagini e le ricognizioni nel merito che, in questi anni, si sono succedute: emerge da indagini recentemente aggiornate che su 41.000 edifici monitorati, più della metà possiedono impianti idraulici, termici ed elettrici malfunzionanti, se non addirittura fatiscenti; circa 10.000 hanno intonaci pericolanti; 3.600 necessitano di interventi sulle strutture portanti; l'adeguamento alle normative antisismiche è assente in una metà abbondante degli edifici scolastici italiani mentre ammontano a circa 2.000 le scuole che espongono circa 340.000 studenti ai rischi che derivano dalla presenza di amianto negli ambienti scolastici;

gli istituti scolastici vivono, insomma, in uno stato di emergenza mai sopita: sono numerosi, infatti, i casi di crolli verificatisi e di incidenti riscontrabili da Nord a Sud, lungo l'intero arco della penisola. L'ultimo di una certa entità, avvenuto in una scuola della Lombardia, risale al 7 gennaio 2015. Ma, procedendo a ritroso, la cronaca offre esempi di incidenti gravissimi, talvolta addirittura mortali, come nel caso del crollo avvenuto nel 2008 presso il liceo «Darwin» di Rivoli (Torino) in cui perse la vita Vito Scafidi mentre altri 16 compagni rimasero feriti (fra loro, Andrea Macrì, divenuto paraplegico);

solo nell'arco dell'ultimo anno si sono verificati decine di incidenti e sono state evitate altrettante tragedie a causa di crolli di solai, controsoffitti e intonaci. La situazione appare ancora più grave se si considera, in particolare per gli studenti disabili, la persistente presenza di barriere architettoniche. In molti casi manca l'ascensore e, quando è presente, non risulta comunque adatto al trasporto di studenti con problemi di mobilità; scarseggiano i bagni consoni e le aule, nel 20 per cento dei casi, non hanno le dimensioni idonee per accogliere alunni con disabilità;

considerato che:

le iniziative adottate fino a oggi e le numerose azioni di carattere normativo nelle trascorse Legislature non sono state in grado di affrontare realmente il problema. Soprattutto non si è stati in grado di investire e intervenire adeguatamente in un settore fondamentale per la crescita del Paese come quello dell'edilizia scolastica. Sembrerebbe opportuno, pertanto, tracciare delle linee guida che permettano di guardare al futuro per superare gli ostacoli, che storicamente hanno rallentato il naturale

svolgimento degli interventi necessari, ma al tempo stesso analizzare e comprendere le carenze delle politiche che si sono susseguite nel tempo;

le ragioni di tali carenze sono da ricondurre in buona parte al patto di stabilità, ai tagli insistiti delle risorse perpetrati nel tempo, a un mancato e corretto dialogo con gli enti locali, competenti in materia, da parte del Governo. È stata privilegiata, infatti, una gestione «centralistica» degli interventi a danno di scelte mirate, vòlte a semplificare e ridurre i tempi di erogazione delle risorse finalizzate agli interventi necessari. Inoltre una legislazione estremamente farraginosa non ha di certo agevolato l'indispensabile speditezza nell'adozione dei provvedimenti, costituendo spesso un vero e proprio ostacolo;

considerato inoltre che:

il costo energetico annuale delle scuole italiane è stimabile in circa 1,3 miliardi di euro, considerando i consumi sia termici sia elettrici. Si tratta di una spesa ingente su cui occorrerebbe intervenire al fine di migliorare le prestazioni energetiche di quelle scuole (circa il 20 per cento del totale) per le quali la spesa per i consumi di energia è maggiore;

più in generale occorrerebbe mettere in essere interventi che consistono nella costruzione e completamento degli edifici scolastici, nell'acquisto di immobili, al fine di risolvere la problematica dei canoni di locazione particolarmente onerosi, nella ristrutturazione e nella manutenzione straordinaria, al fine di adeguare le strutture in materia di agibilità, sicurezza e igiene, garantendo in tal modo l'applicazione delle nuove tecnologie in materia di antisismicità ed efficientamento energetico, che garantirebbero un notevole risparmio;

vi è, poi, l'avvertita necessità di riavviare in modo funzionale l'anagrafe dell'edilizia scolastica, già prevista dalla legge n. 23 del 1996 (art. 7) ma ancora incompleta e deficitaria, per accertare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico;

occorre, infine, istituire un osservatorio nazionale che sia realmente idoneo a promuovere, indirizzare e coordinare le attività di studio, di ricerca, di monitoraggio e di normazione tecnica espletate dalle Regioni e dagli enti locali territoriali in ordine alle strutture scolastiche,

impegna il Governo a migliorare e potenziare la funzionalità dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, già avviata, attraverso un processo di coinvolgimento non solo degli enti locali territoriali ma anche dei singoli istituti scolastici, di tutti i segmenti interessati e delle principali associazioni e organizzazioni studentesche.

(1-00374)

MANCONI, GOTOR, AMATI, VALENTINI, PEZZOPANE, PALERMO, CORSINI, TRONTI, LO GIUDICE. – Il Senato,

premesso che:

il Medio Oriente è attraversato da processi che condizionano la stabilità della Regione con effetti negativi sulle condizioni di sicurezza globale;

tali tensioni sono alimentate, tra l'altro, dall'immagine distorta che viene data dell'Occidente presso le opinioni pubbliche dei Paesi arabi, attraverso la strumentalizzazione delle conseguenze drammatiche della crisi economica e sociale, con l'effetto di promuovere campagne di reclutamento da parte di gruppi e movimenti violenti;

i processi in atto rendono meno agevole il dialogo tra gli Stati, incidendo negativamente sulla stessa crisi economica mondiale e determinando l'intensificazione dei flussi migratori;

l'inasprimento del conflitto tra Israele e i palestinesi è fattore significativo dell'acutizzarsi della crisi in tutto il Medio Oriente;

il conflitto israelo-palestinese dura da settant'anni ed ha determinato un numero incalcolabile di vittime e sofferenze tra israeliani e palestinesi;

la soluzione di tale conflitto esige di percorrere vie qualitativamente nuove in grado di superare lo stallo attuale e rendere evidente la pari dignità di tutti i soggetti autenticamente rappresentativi;

la creazione di 2 Stati con pari dignità appare ormai come il presupposto imprescindibile per la ripresa di un confronto su nuove e più eque basi, che sia concretamente in grado di portare a un esito pacifico. E ciò con la garanzia di condizioni di sicurezza per entrambi all'interno di un processo di complessiva stabilizzazione all'interno della Regione;

premesso inoltre che:

l'Assemblea generale delle Nazioni Unite con la risoluzione 67/19 del 29 novembre 2012, approvata anche con il voto favorevole dall'Italia, ha sancito il riconoscimento della «Palestina» come «Stato osservatore non membro dell'ONU»;

sono ormai 134 i Paesi che hanno riconosciuto la Palestina come Stato;

recentemente, il 3 ottobre 2014, la Svezia, primo Paese dell'Unione europea, ha proceduto al riconoscimento dello Stato di Palestina;

prima di entrare a far parte dell'Unione europea tale decisione era stata adottata da diversi altri Paesi come la Repubblica Ceca, la Slovacchia, l'Ungheria, la Polonia, la Bulgaria, la Romania, Malta, Cipro;

recentemente diversi parlamenti di Paesi europei si sono pronunciati: la Camera dei Comuni del Regno Unito si è espressa in favore del riconoscimento dello Stato palestinese il 13 ottobre 2014; il Congresso dei deputati del Regno di Spagna il 16 novembre 2014 con un'ampia maggioranza; le 2 Camere irlandesi si sono espresse il 23 ottobre e il 10 dicembre 2014; l'Assemblea nazionale francese ha esortato il Governo a riconoscere la Palestina il 2 dicembre 2014; e in tal senso anche il Senato francese l'11 dicembre 2014;

il Parlamento dell'Unione europea, il 17 dicembre 2014, con un voto a larga maggioranza, ha approvato una risoluzione sottoscritta da quasi tutti i gruppi che sostiene in linea di principio il riconoscimento dello Stato di Palestina;

considerato che:

le decisioni adottate dalle Nazioni Unite, a partire dalla risoluzione n. 181 del 1947, hanno sempre avuto l'obiettivo di dare vita ad una ripartizione territoriale che prevedesse la costituzione di uno Stato arabo indipendente a fianco di quello israeliano;

gli accordi di Oslo, sanciti solennemente a Washington nel 1993, così come tutti i successivi accordi, sono stati raggiunti sulla base del convincimento che si sarebbe dovuti arrivare alla convivenza tra i popoli israeliano e palestinese,

impegna il Governo:

1) ad adoperarsi in tutte le sedi internazionali, in particolare Onu e Unione europea, perché sia riavviato il dialogo tra lo Stato d'Israele e la controparte palestinese sulla base delle risoluzioni adottate dall'Organizzazione delle Nazioni unite;

2) a operare attivamente per la pacificazione in Medio Oriente, attuando tutte le iniziative necessarie alla distensione su basi di legalità internazionale e di giustizia, incluso il riconoscimento dello Stato di Palestina, coerentemente con il principio «Due popoli due Stati».

(1-00375)

Interpellanze

GIOVANARDI, Luciano ROSSI, FORMIGONI, ALBERTINI, GASPARRI, MALAN. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*. – Premesso che, per quanto risulta agli interpellanti:

in data 21 gennaio 2015 l'ufficio stampa dell'associazione «Omphalos» ha diffuso un comunicato nel quale ammette che durante un'assemblea di istituto presso il liceo «Alessi» di Perugia nel 2012, sul tema del «bullismo omofobico», venne messo a disposizione degli studenti materiale «appositamente realizzato in tre diverse tipologie che affrontano i rapporti fra "uomo e uomo", fra "donna e donna" e tra "uomo e donna"»;

nella stessa data il preside del liceo Alessi, professor Alberto Stella, nella circolare n. 17 segnala che «il liceo è stato oggetto di una odiosa "macchina del fango" avviata in un intervento diffuso anche via web dall'avv. Simone Pillon»;

nella stessa circolare il preside afferma che: «Né il Dirigente né i docenti né gli studenti rappresentanti né altri hanno rilevato la distribuzione dei volantini in questione»;

tali affermazioni sarebbero platealmente smentite dalla stessa associazione «Omphalos» che ha promosso la diffusione nel liceo di questo materiale dal contenuto a giudizio degli interpellanti crudamente pornografico,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dell'accaduto e se non intenda promuovere immediatamente un'ispezione

per verificare il comportamento del preside e le sue eventuali responsabilità.

(2-00240)

Interrogazioni

MATTESINI. – *Ai Ministri della salute, dell'interno e per gli affari regionali e le autonomie*. – Premesso che:

secondo i dati dell'Accademia nazionale di medicina nel 2013 la spesa farmaceutica nel nostro Paese è stata di 15,7 miliardi di euro, pari al 14,8 per cento del fondo sanitario nazionale, di cui 12 miliardi di euro per la spesa territoriale e 3,7 miliardi di euro per la spesa ospedaliera;

siffatta spesa incide fortemente sulla spesa pubblica nazionale e richiede un importante dispiegamento di risorse pubbliche;

la Guardia di finanza ha accertato che solo nel triennio 2010-2012 un miliardo e 600 milioni di euro sono stati bruciati ai danni dell'erario a causa della grave corruzione che ormai da tempo dilaga nella sanità pubblica;

solo in riferimento al 2013, gli illeciti evidenziati in materia sanitaria dalla Corte dei conti hanno avuto un costo pari a 103 milioni di euro e questo solo relativamente alle citazioni già concluse o in fase di processo, a cui vanno sommati altri 123,6 milioni per casi in attesa di pronuncia;

le numerose inchieste degli ultimi anni hanno portato alla luce un numero esorbitante di truffe ai danni del Servizio sanitario nazionale, messe in atto soprattutto attraverso un sistema di false prescrizioni di farmaci a persone decedute o a pazienti ignari, un sistema truffaldino che spesso ha visto la complicità di note case farmaceutiche, di medici di base, di farmacisti;

tra i casi più eclatanti si ricorda quello della prescrizione di costosi farmaci antitumorali a pazienti ignari, deceduti o addirittura inesistenti da parte di medici e farmacisti compiacenti che ha visto in coinvolgimento anche di alcune note case farmaceutiche; in particolare, le società riscuotevano dal SSN centinaia di migliaia di euro, che venivano, invece, ricompensati per le prescrizioni fasulle con viaggi, *rolex*, oggetti di alta tecnologie ed altri regali;

da numerose indagini giudiziarie sono emersi, oltre a quello descritto, altri sistemi per truffare il SSN come, ad esempio, quello del furto di alcuni ricettari ai medici di famiglia e la contraffazione delle firme e timbri su ricette mediche con cui venivano prescritti farmaci a persone ignare o decedute; successivamente i farmaci mai distribuiti venivano ritirati dalle farmacie che poi incassavano il rimborso da parte delle Asl

competenti. I medicinali ritirati e ovviamente non utilizzati, previo stoccaggio in magazzini clandestini, venivano successivamente piazzati sul mercato internazionale attraverso una catena distributiva di affiliati conniventi;

in altri casi, invece, i farmacisti erogavano medicinali ai propri assistiti in assenza di prescrizione medica. La regolarizzazione del medicinale dispensato avveniva solo in un secondo momento e grazie alla collaborazione di medici compiacenti e interessati esclusivamente ad un ritorno economico. Le ricette mediche venivano, infatti, liberamente «gonfiate» mediante l'applicazione di un maggior numero di bollini autoadesivi e, in seguito gli stessi i farmacisti provvedevano a disfarsi dei farmaci non commercializzati di cui chiedevano il rimborso alle Asl;

anche nel territorio aretino sono recentemente emerse truffe ai danni del SSN sulla commercializzazione di farmaci. In particolare, una coppia di farmacisti, con la collaborazione di medici compiacenti, staccavano dai farmaci il talloncino identificativo con il codice a barre e lo applicavano su ricette mediche false preparate a tavolino da medici complici. Così facendo il farmaco risultava venduto e quindi veniva rimborsato. A quel punto poteva essere ceduto, con un doppio guadagno, oppure distrutto. L'inchiesta della Guardia di finanza ha portato alla luce un vero e proprio deposito presso la farmacia in questione e presso l'abitazione dei farmacisti, con un gran numero di farmaci privi delle relative fustelle, oltre a 400 tessere sanitarie di pazienti ignari, alcuni ricettari intestati ai 3 medici coinvolti, un timbro ad umido di uno di questi, nonché diversi fogli manoscritti si cui apparivano i nomi di alcuni assistiti con relativi farmaci da prescrivere;

considerato che:

la maggior parte delle truffe ai danni del SSN vengono messe in atto da farmacisti e da medici, spesso con la partecipazione delle case farmaceutiche, attraverso la prescrizione a pazienti ignari o deceduti di farmaci pagati dal sistema sanitario nazionale; nell'ultimo caso, il medico di base continua a percepire il contributo regionale per la prestazione effettuata;

l'introduzione di un sistema che preveda uno scambio di informazioni tra gli organi di controllo ed i cittadini contribuirebbe senza alcun dubbio se non altro a contenere il grave fenomeno delle truffe ai danni del SSN; l'invio periodico ai pazienti di un resoconto dei farmaci loro prescritti permetterebbe di migliorare il livello di controllo sulle prescrizioni di farmaci e potrebbe disincentivare comportamenti fraudolenti da parte dei medici compiacenti;

inoltre, un maggiore e più efficace raccordo tra le liste dei pazienti assistiti e le anagrafi mortuarie, nonché l'obbligatorietà in capo ai medici di base di provvedere all'immediata cancellazione dalle liste dei loro assistiti dei pazienti deceduti impedirebbero il perpetrarsi di tale inaccettabile pratica;

attualmente la materia soffre di un vuoto legislativo dal momento che ad oggi lo scambio tra i dati ed le informazioni tra i Comuni e le Asl

è regolato esclusivamente sulla base della circolare del Ministero dell'interno 15 febbraio 1986, n. 2,

si chiede di sapere:

se i Ministri in indirizzo non ritengano opportuno intervenire con sollecitudine, e attraverso quali strumenti, per contrastare le gravi e continue truffe ai danni del SSN che da anni si perpetrano nel nostro Paese con un notevole danno a carico delle casse dello Stato e della collettività, inaccettabile e non più sostenibile;

se a tal fine non ritengano utile rendere obbligatoria in tempi rapidi la comunicazione dei decessi alla Asl da parte degli uffici anagrafici dei Comuni del proprio territorio, la conseguente espunzione dalla lista degli assistiti e la relativa comunicazione al medico di medicina generale;

se non ritengano necessario attivarsi per aumentare e migliorare il raccordo tra Comuni, Regioni ed Asl che potrebbero bloccare o disincentivare tali deplorevoli meccanismi.

(3-01588)

PUPPATO, BERTUZZI, IDEM, MATTESINI, CIRINNÀ, DE PIN, LO GIUDICE, PEZZOPANE, RICCHIUTI, BOCCHINO, MASTRANGELI, GIACOBBE. – *Ai Ministri della giustizia e dell'interno*. – Premesso che:

Paula Burci, una giovane ragazza rumena arrivata da poco in Italia e avviata alla prostituzione da Gianina Pistroescu e Sergio Benazzo, fu uccisa dagli stessi sfruttatori in concorso con altre persone non ancora identificate, con particolare violenza e crudeltà, il 14 febbraio 2008. Il suo corpo arso e occultato, in provincia di Rovigo, fu ritrovato il mese successivo nella golena del Po a Zocca di Ro, in provincia di Ferrara;

il processo ai due sfruttatori, Gianina Pistroescu e Sergio Benazzo, si tenne a Ferrara, dove la Corte d'assise condannò gli stessi all'ergastolo il 17 luglio 2012, pena confermata dalla Corte d'Assise di Bologna il 7 giugno 2013;

i giudici di Ferrara stabilirono la propria competenza in quanto ritennero impossibile definire dove fosse stato compiuto l'omicidio, se infatti Paula Burci fosse morta a Villodose di Rovigo, dov'era iniziato il pestaggio, o se fosse invece morta a Ferrara, dove il corpo venne bruciato;

il 16 luglio 2014 la Cassazione annullava la sentenza delle Corte d'appello territoriale a causa di un'eccezione di competenza territoriale e disponeva la trasmissione degli atti al procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo, dove il procedimento dovrà ricominciare dal primo grado;

il successivo 12 agosto il pubblico ministero chiedeva al giudice per le indagini preliminari in sede la misura della custodia cautelare in carcere, ai sensi dell'art. 27 del c.p.p., rubricato «Misure cautelari disposte dal giudice incompetente»;

il 19 agosto, il gip presso il Tribunale di Rovigo accoglieva la richiesta del pubblico ministero di custodia cautelare per i medesimi fatti di cui all'ordinanza del gip di Ferrara, ma in seguito accettava l'istanza pre-

sentata l'11 settembre dalle difese, con cui dichiarava la perdita di efficacia della misura detentiva preventiva per decorrenza dei termini previsti dall'art. 303 del codice di procedura penale, con conseguente scarcerazione immediata di entrambi gli imputati e obbligo di dimora nonché obbligo di presentazione quotidiana alla polizia giudiziaria;

successivamente il pubblico ministero di Rovigo appellava la predetta ordinanza innanzi il Tribunale di Venezia, sezione del riesame delle misure di prevenzione, ai sensi dell'art. 310 del codice di procedura penale chiedendone l'annullamento e conseguentemente il ripristino della custodia cautelare in carcere degli imputati individuando, nel caso di specie, che riguarda un procedimento per omicidio volontario, un termine pari a 4 anni;

il 19 novembre 2014 il predetto Tribunale di Venezia rigettava con ordinanza l'appello del pubblico ministero ritenendolo infondato con conseguente conferma dell'ordinanza del gip;

considerato che:

nella motivazione dell'ordinanza del Tribunale del riesame di Venezia si fa richiamo ad «un intricato quadro normativo di riferimento che costringe l'interprete ad una faticosa opera di armonizzazione delle diverse e stratificate riforme legislative»;

a giudizio degli interroganti la sola «colpa» di Paula Burci fu quella di sognare per se stessa un futuro migliore in Italia, dove invece venne ingannata e fatta prostituire, fin quando non instaurò una relazione affettiva con un giovane ferrarese, motivo che lasciò credere agli aguzzini che potesse fuggire in qualsiasi momento;

inoltre, il traffico di giovani donne dall'est Europa alimenta un mercato «schiavistico» gestito sia da Italiani che da stranieri, conducendo alla prostituzione forzata migliaia di donne;

Gianina Pistroescu e Sergio Benazzo hanno già subito 2 condanne all'ergastolo e, scaduti i termini di custodia cautelare permessi dal codice di procedura penale sono fuori dal carcere per un mero vizio di forma,

si chiede di sapere:

se i Ministri in indirizzo non ritengano, anche sulla base della vicenda giudiziaria illustrata in premessa, che la normativa attuale possa determinare difficoltà interpretative tali da veder ripetere simili paradossi;

se non ritengano che l'ipotesi di regresso del procedimento per questioni di particolare complessità giuridica e/o di valutazione dei fatti non debba pregiudicare il possibile ricorso alla custodia cautelare in carcere;

quali siano le contromisure per contrastare il traffico di donne avviate alla prostituzione dall'est Europa e dalle altre aree svantaggiate del pianeta.

(3-01589)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

DE PETRIS. – *Ai Ministri della salute e dei beni e delle attività culturali e del turismo*. – Premesso che:

nato negli anni '30 come centro all'avanguardia per la cura della tubercolosi, l'ospedale di Roma «Carlo Forlanini» è collocato in posizione ottimale grazie all'esposizione a sud-est; il complesso si estende per oltre 280.000 metri quadrati e offre ai visitatori un grande parco con essenze esotiche;

la planimetria a ferro di cavallo fu studiata per favorire una buona circolazione d'aria e di luce nelle ampie stanze di degenza, collegate tra loro da lunghe balconate;

pregevole è la forma architettonica e numerosi sono i servizi, costruiti all'epoca per garantire ai degenti ogni *comfort* nei lunghi soggiorni di cura;

il comitato di salvaguardia del Forlanini, in considerazione delle esigenze espresse dai cittadini (petizione con raccolta di 45.000 firme), sostiene il mantenimento della vocazione sanitaria della struttura con ampliamento della rete dei servizi assistenziali territoriali e la riconversione di spazi al sociale;

il 24 ottobre 2006, con la delibera n. 2145, la direzione generale dell'azienda «San Camillo-Forlanini» decretò la dismissione dello storico ospedale, stabilendo il trasferimento di tutti i reparti e servizi presso il vicino «San Camillo»;

tale deliberazione fu ratificata dal Consiglio regionale del Lazio il 23 dicembre dello stesso anno, con l'articolo 26 della legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007, la legge regionale n. 27 del 2006;

nello stesso articolo si stabilì, quale misura straordinaria «per la valorizzazione del patrimonio regionale», di predisporre uno studio di fattibilità per valutare la possibilità di trasferire presso il Forlanini la sede degli uffici regionali di via della Pisana;

tale «valorizzazione» non risultò percorribile da parte degli amministratori regionali per vari motivi e fu altresì avversata da numerosi residenti del Lazio che, rispondendo all'appello di un comitato spontaneo di cittadini denominato «Salviamo il Forlanini», si impegnarono in una petizione popolare, volta a chiedere alle istituzioni competenti la riconversione della struttura a servizi sociosanitari;

il comma 66 dell'art. 1, lettera *c)*, della legge regionale n. 14 del 2008 di assestamento del bilancio così recita: «a seguito del trasferimento presso l'ospedale San Camillo delle strutture sanitarie operanti nell'ospedale Forlanini, il complesso immobiliare dell'ex ospedale non si intende più destinato ad attività sanitaria e l'azienda ospedaliera San Camillo provvede entro il 31 dicembre 2008 a rendere disponibili gli immobili»;

il 31 gennaio 2008, una delegazione di cittadini promotori della petizione popolare volta a riconvertire l'ospedale Forlanini in struttura sociosanitaria, ha consegnato in Campidoglio la stessa petizione, indirizzata al

sindaco di Roma quale massima autorità locale responsabile della salute dei cittadini;

difficoltà logistiche e organizzative a tutt'oggi non hanno reso possibile portare a compimento il trasferimento di locali e attività dall'ospedale Forlanini all'attiguo San Camillo e per tale motivo la Regione ha prorogato il termine di chiusura al 31 dicembre 2014 ipotizzando, in caso di inadempienza, il commissariamento;

la locale azienda sanitaria Roma D, afferente per territorio all'azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini, non dispone di locali pubblici ove allocare i propri servizi e ambulatori e la stessa impegna annualmente circa 3 milioni di euro per canoni di locazione a privati presso cui hanno sede uffici e servizi;

la stessa azienda San Camillo Forlanini ha collocato alcuni reparti nell'attiguo istituto «Spallanzani», con pagamento annuo di un canone pari a circa 600.000 euro, così come l'Ares 118, azienda per l'emergenza sanitaria, ha ubicato i propri uffici nello stesso Spallanzani corrispondendo il relativo canone di affitto;

i cittadini, riuniti nel comitato «Salviamo il Forlanini», nelle associazioni «Valore Salute», «AssoTutela» e «Forlanini domani onlus», hanno manifestato con eventi e mobilitazioni la necessità di veder riconvertito il presidio a servizi sociosanitari, anche in considerazione della carenza di posti letto per malati cronici, anziani e di servizi sociosanitari territoriali;

la Regione Lazio è in grado di disporre di 628 milioni di euro *ex* legge n. 67 del 1988, articolo 20, sulle risorse per l'edilizia sanitaria, che al comma 2, lettera *i)*, prevede la destinazione di fondi a strutture pubbliche dismesse da riconvertire ad uso sociosanitario e lo stesso Ministero della salute, nel 2007, ipotizzava un uso di risorse al fine della realizzazione di case della salute,

si chiede di sapere:

se i Ministri in indirizzo non ritengano necessario impiegare le risorse disponibili per l'edilizia sanitaria per la riconversione a servizi sociosanitari dell'ospedale Forlanini di Roma;

per quale motivazione se ne preveda l'alienazione, con determinazione del valore catastale dell'immobile;

se intendano tenere conto della volontà dei cittadini, oggi nuovamente in mobilitazione;

se il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo voglia esercitare la doverosa tutela nei confronti del bene pubblico che il complesso dell'ospedale Forlanini rappresenta.

(4-03299)

MOLINARI, CAMPANELLA, PEPE, BERTOROTTA, BUCCARELLA, CASTALDI, GAMBARO, GIROTTO, SIMEONI, VACCIANO. – *Al Ministro dell'interno*. – Premesso che:

sono note le ultime manifestazioni di terrore e la violenza assassina che hanno sconvolto la città di Parigi e la Francia e inquietano l'Europa

intera, rendendo giustificati gli allarmi che hanno lanciato alcuni magistrati siciliani;

sembra che si stia indagando, con la celerità richiesta dall'esacerbarsi degli eventi, su possibili infiltrazioni da parte di donne e di uomini affiliati ad organizzazioni riconducibili allo Stato islamico che, mimetizzandosi tra gli immigrati che sbarcano sulle coste dell'Italia, troverebbero accesso nel nostro Paese;

il *dossier* «*top secret*», messo a punto dall'*intelligence* italiana, parla della Sicilia come «porta d'ingresso» dei terroristi arabi in Europa; secondo quanto segnalato dai servizi segreti, tra i migranti sarebbero già approdati anche membri di gruppi terroristici arabi, forse dell'Isis (Stato Islamico dell'Iraq e al-Sham) stesso, che verrebbero poi aiutati e indirizzati da «colleghi» con regolare permesso di soggiorno;

considerato che:

quanto citato corrisponde, in sintesi, alle risultanze dell'inchiesta aperta dalla procura di Palermo, dalle cui indiscrezioni emergerebbero 5 persone poste sotto attenzione, provenienti dalla Siria e dalla Libia, anche se le indagini sono in corso e non risultano concluse;

anche la Procura di Catania, nell'ottobre 2014, aveva aperto un fascicolo sullo stesso tema dopo lo sbarco a Pozzallo (Ragusa) di 3 egiziani sospetti;

gli inquirenti starebbero verificando l'esistenza di strutture che accolgono e indirizzano gli infiltrati, sia nel ragusano che in provincia di Palermo, alla gestione delle quali sarebbero chiamati immigrati «stabili», da anni presenti in Italia, tra i cui compiti rientrerebbe quello di aiutarli a trasferirsi al Nord Italia o all'estero,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti;

se non intenda adottare ogni provvedimento di competenza per approfondire nonché per acquisire tutti i riscontri che emergono dalle indagini delle Procure di Catania e Palermo;

se non intenda attivare, anche attraverso la figura del poliziotto di quartiere, e i presidi territoriali delle forze dell'ordine in genere, dei percorsi di sensibilizzazione e informazione su fenomeni insoliti per il nostro territorio, quali quelli del radicamento di cellule terroristiche, al fine di tutelare i cittadini, spesso uniche vittime di una violenza indiscriminata, utilizzata per un'esecrabile affermazione di un credo politico-religioso.

(4-03300)

BATTISTA. – *Al Ministro dell'interno*. – Premesso che:

nel mese di marzo 2014, il Ministero dell'interno si apprestava a varare un piano di razionalizzazione delle risorse e dei presidi della Polizia di Stato sul territorio nazionale. Tale piano prevedeva anche la soppressione del posto di Polizia ferroviaria di Cervignano del Friuli (Udine);

il posto di Polizia ferroviaria di Cervignano del Friuli rappresenta per il territorio friulano un presidio di fondamentale importanza nell'ambito della rete di trasporti su rotaia nella regione, avendo competenza sul-

l'interno territorio della bassa friulana e su entrambe le direttrici Trieste-Venezia e Udine-Cervignano, servendo l'area che raggiunge le località di Portogruaro, Latisana e il ponte di ferro del fiume Isonzo;

considerato che:

l'attività di polizia svolta dal presidio si estende su un'area molto vasta, ricompresa nello scalo ferroviario, che in caso di soppressione rimarrebbe senza alcuna sorveglianza;

la notizia della soppressione della Polfer di Cervignano del Friuli allarmò i sindaci del territorio, nonché il prefetto e il questore di Udine, i quali evidenziarono la propria contrarietà a tale eventualità e infatti, a seguito di queste rimostranze, la decisione venne accantonata;

risulta all'interrogante che recentemente la questione sia tornata di attualità e che si vorrebbe procedere alla soppressione;

privare un territorio così vasto e complesso, che peraltro in questo periodo ha visto un aumento della micro-criminalità, della presenza di un presidio tanto importante costituirebbe un errore, laddove invece sarebbe necessario garantire un livello di sicurezza maggiore;

inoltre, nel corso degli anni, Cervignano del Friuli ha perso il commissariato di polizia e la tenenza della Guardia di finanza, dunque la soppressione della Polfer di Cervignano del Friuli comporterebbe un grave nocumento al territorio interessato, con evidenti conseguenze circa il livello di sorveglianza e sicurezza,

si chiede di sapere se e quali iniziative il Ministro in indirizzo intenda intraprendere al fine di evitare la chiusura del posto di Polizia ferroviaria di Cervignano del Friuli per garantire la sicurezza del territorio.
(4-03301)

AUGELLO. – *Al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione*. – Premesso che:

a seguito dell'ormai nota vicenda, riguardante i presunti casi di assenza ingiustificata tra gli operatori della Polizia municipale di Roma capitale il 31 dicembre 2014, sono state istruite e notificate 28 contestazioni disciplinari dall'Ufficio procedimenti disciplinari del Comune di Roma;

la procedura è stata delegata all'Ufficio procedimenti disciplinari dal comandante del corpo della polizia municipale il 5 gennaio 2015;

le norme attualmente in vigore prevedono che, per le assenze ingiustificate dal servizio, possa essere irrogata la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio fino ad un massimo di 10 giorni (art. 3, comma 5, lettera *c)*del contratto collettivo nazionale di lavoro 11 aprile 2008) sulla base della valutazione della gravità del disservizio determinatosi;

l'art. 55-*bis*, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (testo unico sul pubblico impiego) introdotto nel 2009 con la cosiddetta «legge Brunetta» (di cui al decreto legislativo n. 158 del 2009), prevede che per le sanzioni punibili con il massimo di 10 giorni di sospensione dal servizio, la competenza sia del «responsabile della struttura»;

sembra quindi evidente che per le contestazioni per le presunte assenze non giustificate la legge assegni al dirigente dell'unità operativa di

appartenenza del dipendente la responsabilità di un eventuale provvedimento disciplinare;

lo stesso Ufficio procedimenti disciplinari del Comune, con nota (prot. 100081) del 13 novembre 2009 ribadisce: «per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni, il citato Decreto ha stabilito la competenza del responsabile della struttura in cui il dipendente lavora, anche in posizione di comando o di fuori ruolo (art. 55-*bis*, comma 1, primo periodo)»;

l'Ufficio ha ribadito il medesimo concetto con una seconda nota (prot. 17071) del 28 febbraio 2012;

allo scopo di giustificare la bizzarra procedura adottata dal comandante Clemente, è stato inserito nelle lettere di contestazione un riferimento normativo all'art. 3, comma 6, lettera *b)*, del CCNL, che prevede una sanzione disciplinare da 11 giorni a 6 mesi per una «assenza ingiustificata ed arbitraria dal servizio per un numero di giorni superiore a quello indicato nella lettera c) del comma 5» (cioè 10 giorni);

non si ravvede nessuna giustificazione per questo riferimento, neppure evocando gli elementi di «gravità» e/o «disservizio arrecato», poiché il comma 1 ed il comma 4 e seguenti, dell'art. 3 del CCNL citati, descrivono puntualmente il modo in cui tali elementi incidono sulla gradualità delle sanzioni e, nel caso delle contestazioni in esame, il comma 5 prevede la sospensione dal servizio fino al massimo di 10 giorni;

sembra dunque evidente a parere dell'interrogante che l'Ufficio procedimenti disciplinari del Comune, trovandosi nell'imbarazzo di gestire irregolarmente una procedura non di sua competenza, abbia tentato di «coprirsi», riferendosi ad un articolo contrattuale estraneo alle contestazioni per la mancata presentazione del certificato medico per l'assenza per malattia e del tutto improponibile per la mancata risposta alla reperibilità;

pare a questo punto inevitabile che tutti gli operatori della Polizia municipale fatti oggetto di contestazione, possano facilmente far valere in giudizio le irregolarità della procedura richiamate in premessa, mettendo seriamente a rischio la legittimità delle scelte del comandante Clemente e la validità stessa delle contestazioni;

i fatti fin qui descritti si aggiungono a tutte le altre lacune, richiamate in altri 2 precedenti atti di sindacato ispettivo (4-03231 e 4-03268), evidenziando un quadro a giudizio dell'interrogante desolante del modo in cui i vertici dell'amministrazione capitolina si siano preoccupati, in questa vicenda, più di lanciare una campagna mediatica che dell'accertamento della verità e delle pochissime, singole responsabilità;

il risultato è che si è mortificata la dignità di migliaia di appartenenti al Corpo della Polizia municipale, senza peraltro nemmeno preoccuparsi di perseguire in modo efficace i casi davvero meritevoli di una sanzione, circoscritti, forse, a meno di 10 unità,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo ritenga opportuno richiedere agli ispettori che stanno seguendo la vicenda, di approfondire le responsabilità del comandante del Corpo di polizia municipale rispetto

al pregiudizio arrecato alle possibilità dell'amministrazione di far valere con successo l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dal contratto nei confronti dei lavoratori effettivamente assenti, senza alcuna giustificazione, la notte del 31 dicembre 2014.

(4-03302)

BLUNDO, SCIBONA, CIOFFI, CIAMPOLILLO, PUGLIA, MOLINARI, CATALFO, TAVERNA, PAGLINI, CASTALDI, FATTORI, DONNO. – *Ai Ministri dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti*. – Premesso che:

la legge di stabilità per il 2015 (di cui alla legge n. 190 del 2014), approvata nel mese di dicembre 2014, ha cancellato la tassazione ridotta per le auto di interesse storico di età compresa fra i 20 e i 30 anni, lasciando di fatto l'esenzione solo per le vetture ultratrentennali. Tale disposizione ha creato non pochi malumori tra gli «automobilisti d'epoca», in quanto la stessa, a detta di molti, andrebbe a colpire un settore in grado di muovere ogni anno un giro d'affari di 650 milioni di euro, mettendo in pericolo un patrimonio economicamente notevole che rischierebbe di essere venduto all'estero;

considerato che a quanto risulta agli interroganti:

secondo quanto riportato da varie notizie di stampa, tra cui un articolo riportato sul sito «Omniauto» del 23 dicembre 2014, la modifica normativa sarebbe stata pensata dal Governo per disincentivare il fenomeno delle cosiddette «false storiche», cioè delle vetture di età compresa tra i 20 e i 30 anni esenti dal bollo, che sono state utilizzate dai rispettivi proprietari per circolare liberamente, eludendo di fatto il fisco e inquinando l'ambiente;

le amministrazioni locali stanno recependo in modo diverso la normativa richiamata in premessa. Ad esempio l'Emilia Romagna ed il Veneto, hanno stabilito che le auto dai 20 ai 30 anni iscritte in uno dei registri ASI (Automotoclub storico italiano), Registro storico Lancia, Registro FIAT italiano, Registro italiano Alfa Romeo, siano esentate dal pagamento del bollo, ma paghino una tassa di circolazione forfettaria, qualora vengano utilizzate su strade o aree pubbliche. Altre Regioni, come Campania e Umbria, stanno valutando altre soluzioni, ma di fatto sul tema persiste molta confusione;

ritenuto che:

è inammissibile a parere degli interroganti subordinare la possibilità o meno di usufruire delle agevolazioni fiscali in materia all'appartenenza ad una Regione piuttosto che ad un'altra, in quanto una situazione del genere crea una suddivisione netta tra «possessori di auto storiche di serie A» e «possessori di auto storiche di serie B»,

si chiede di sapere se i Ministri in indirizzo intendano adottare, ognuno nei limiti delle proprie rispettive competenze, linee guida ovvero una circolare, al fine di fornire i necessari elementi di chiarezza sulla que-

stione e garantire «le vere» auto d'epoca, ossia quelle di età superiore ai 30 anni.

(4-03303)

PUGLIA, MORONESE, AIROLA, BERTOROTTA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CRIMI, DONNO, FATTORI, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, MANGILI, MARTELLI, MARTON, MOLINARI, MORRA, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, SANTANGELO, SERRA, TAVERNA. – *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali*. – Premesso che:

TNT Express è un'azienda attiva nei servizi di trasporto espresso fra le maggiori a livello globale, fondata da Ken Thomas, nel 1940, in Australia. La compagnia oggi opera in 200 Paesi del mondo, impiega circa 65.000 persone e, per il solo 2013, ha registrato un fatturato di ben 6,7 miliardi di euro. Il gruppo è presente anche sul territorio nazionale con TNT Italia, con sede legale a Torino, che vanta la disponibilità di un *network* composto da oltre 100 filiali, 14 *hub*, 3 *customer service* e più di 1.200 TNT *point*, una flotta di 3.900 mezzi e 4 aerei con 5 scali nazionali ed internazionali;

nel mese di novembre 2014, Gesco centro SCPA, consorzio di cooperative con sede legale a Roma a cui sono stati appaltati da TNT i servizi di logistica e facchinaggio in numerosi magazzini italiani, è stata collocata in amministrazione giudiziaria a seguito di una lunga inchiesta condotta dalla Guardia di finanza che ha svelato un giro di frodi, evasione fiscale e tangenti pari a 1,7 miliardi di euro e di fatture false pari a 400 milioni, che ha coinvolto negli anni il consorzio Gesconet (a cui Gesco centro è collegata), e che ha portato agli arresti di Pierino Tulli e Maurizio Laddaga, rispettivamente titolare e braccio destro della rete di consorzi;

giovedì 8 gennaio 2015, TNT e Gesco hanno convocato le organizzazioni sindacali per illustrare un piano di ristrutturazione concernente l'*hub* di Teverola e le filiali di Teverola e Casoria (Caserta);

all'esito degli incontri, l'azienda ha manifestato la volontà di chiudere l'*hub* di Teverola, già a partire dal 31 gennaio, mantenendo come unico *hub* (sito di smistamento merci) quello di Fiano romano (Roma);

sono interessati da questa «ristrutturazione» in via diretta circa 65 facchini operanti nello stabilimento di Teverola, mentre in via indiretta la chiusura dell'*hub* potrebbe comportare contraccolpi occupazionali anche tra gli addetti alle filiali e allo smistamento delle merci, a partire da quelli di Casoria e, più in generale, tra gli stessi dipendenti TNT;

la scelta imprenditoriale comporterebbe il licenziamento di oltre l'80 per cento del personale addetto alla movimentazione merci, avendo l'impresa comunicato di voler ricollocare, presso l'*hub* di Fiano romano, soltanto 10 lavoratori, peraltro con riduzione dell'orario lavorativo a sole 4 ore giornaliere;

a coloro che perderebbero il posto di lavoro, viene offerto un incentivo all'esodo di soli 13.000 euro;

risulta agli interroganti che con il beneplacito di Cgil, Cisl e Uil, TNT e Gesco hanno presentato lo smantellamento dell'*hub* come una decisione già definita e non negoziabile: l'unica «concessione» che l'impresa sembra disposta a fare consiste nel differire di un solo mese la chiusura;

considerato che:

la scelta imprenditoriale non sembra legata a crisi economica o al fatto che l'impresa versi in uno stato di difficoltà;

i lavoratori, in stato d'agitazione, rifiutano categoricamente la chiusura dello stabilimento e il piano di ristrutturazione: svolgendo un ruolo assolutamente centrale nella gestione effettiva del sito che si intende sopprimere, ritengono di essere in grado di proporre un «contro piano», capace di attuare strategie per il recupero dei clienti, allo scopo di garantire la conservazione di tutti i facchini dell'organico;

a seguito dello stato di agitazione e delle manifestazioni dei lavoratori davanti ai cancelli dei magazzini di Teverola e Casoria e dell'impegno dell'organizzazione sindacale SI-Cobas (Sindacato intercategoriale Cobas lavoratori autorganizzati), TNT è stata costretta in data 13 gennaio 2015 a rimodulare il piano di ristrutturazione, con l'impegno a garantire il 50 per cento delle ore lavorative attualmente svolte a Teverola, a innalzare fino a 20.000 euro gli incentivi all'esodo volontario e ad attivare eventualmente una procedura di cassa integrazione a rotazione tale da coprire le ore cessanti senza alcun contraccolpo occupazionale,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza del piano di ristrutturazione;

se reputi necessario intraprendere iniziative atte a prevenire possibili contraccolpi occupazionali derivanti dalla chiusura dell'*hub* di Teverola, peraltro situato in un'area del Meridione già caratterizzata da un forte malessere sociale e ingenti tassi di disoccupazione, anche convocando un tavolo interistituzionale di ascolto e di indirizzo alla presenza delle parti sociali coinvolte nella vertenza;

se non ritenga opportuno far luce, entro i limiti di propria competenza, su un'eventuale correlazione tra le vicende giudiziarie che hanno coinvolto il consorzio Gesco e il piano di ristrutturazione aziendale posto in essere da TNT Italia.

(4-03304)

ORELLANA, CASALETTO, DE PIN, BOCCHINO, CAMPANELLA, BIGNAMI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri*. – Premesso che:

l'articolo 5 della Costituzione sancisce che: «la Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento»;

l'articolo 118 prevede, tra l'altro, che Comuni, Province, e Città metropolitane siano titolari di funzioni amministrative proprie;

la recente riformulazione dell'art. 119 della Costituzione modifica il sistema di finanziamento degli enti territoriali, con l'intento di rafforzarne l'autonomia finanziaria;

il comma 5 del citato articolo 119 specifica un'attività di intervento finanziario dello Stato a integrazione delle risorse ordinarie degli enti territoriali. Essa è riferita in ultima analisi a finalità di solidarietà e di sviluppo che integrano e si aggiungono, ma non certo sostituiscono, quanto è previsto a salvaguardia dei diritti fondamentali;

considerato che:

il comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante:« Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», sancisce che i comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;

la principale finalità della legge 5 maggio 2009, n. 42, recante: «Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione» è quella di garantire autonomia di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, assicurando al contempo i princìpi di solidarietà e di coesione sociale, in maniera da sostituire gradualmente, per tutti i livelli di governo, il criterio della spesa storica e da garantire la loro massima responsabilizzazione e l'effettività e la trasparenza del controllo democratico nei confronti degli elettori;

tra i principi relativi al modello organizzativo delle «zone», statuiti dall'articolo 2 del regolamento del decentramento territoriale del Comune di Milano, merita particolare menzione quello del decentramento delle attività di erogazione dei servizi, con specifico riferimento a tutte quelle attività che, se delegate in modo compiuto alle zone, consentirebbero un più puntuale e tempestivo soddisfacimento delle specifiche esigenze della cittadinanza della zona;

la lettera *e)* del citato articolo 2 prevede altresì il conferimento alle zone di adeguate risorse per svolgere le attività di servizio attribuite. La definizione del fabbisogno di tali risorse si avvale del sistema di pianificazione, programmazione e controllo della gestione che tiene conto degli obiettivi di servizio specifici della singola Zona e degli eventuali vincoli,

si chiede di sapere se il Governo non ritenga opportuno, al fine di perseguire concretamente il più volte auspicato decentramento amministrativo, adoperarsi, entro i limiti di propria competenza, affinché il Comune di Milano conferisca un maggior numero di deleghe alle circoscrizioni con conseguente aumento delle risorse alle circoscrizioni stesse.

(4-03305)

CROSIO. – *Al Ministro della difesa*. – Premesso che:

il 12 novembre 2014 la nave «Cavour» di 244 metri di lunghezza, 34 di larghezza e 55 di altezza, in sosta a circa un miglio e mezzo davanti al piccolo porto di Ortona (Chieti), ha ospitato circa un centinaio di per-

sone tra politici, giornalisti e autorità varie per la stipula di una convenzione per l'accordo di collaborazione tra Marina militare e Regione Abruzzo siglato dal presidente della Regione e il capo di Stato maggiore della Marina ammiraglio Giuseppe De Giorgi;

la Marina militare ha in dotazione apparecchiature sofisticate per le previsioni meteorologiche, presenti anche sulla nave ammiraglia, e quindi è presumibile che fosse stato già previsto il maltempo del giorno 12 novembre e con esso le difficoltà che si sarebbero affrontate per trasbordare in andata e ritorno oltre 100 persone;

il cattivo e prevedibile maltempo, oltre ad aver creato malesseri fra i presenti a bordo che sono stati ricoverati in infermeria, non ha neanche consentito, al ritorno, di imbarcare gli ospiti sulle pilotine al fine di riportarli a terra, ed è stato quindi necessario utilizzare i 2 elicotteri a bordo che potevano trasportare dalle 4 alle 7 persone alla volta;

nonostante la difficile situazione e il disagio vissuto dagli ospiti, le prime persone a scendere dalla nave con l'elicottero sono state quelle con le cariche più alte a bordo, cioè l'ammiraglio De Giorgi e il presidente della Regione Abruzzo;

in totale sono stati effettuati circa 24 viaggi fino a Pescara e sono serviti dei *pullman* per riportare gli ospiti a Ortona. Tale operazione è durata dalle ore 17,00 del pomeriggio alle ore 22,00 di sera,

si chiede di sapere:

a quanto ammontino le spese dei trasbordi in elicottero e se tali costi siano stati sostenuti in qualche modo dalla Regione Abruzzo o dal Ministero della difesa, e quindi dei contribuenti italiani;

quali siano le ragioni alla base della scelta di non optare per una soluzione alternativa del programma nonostante le previsioni di cattivo tempo;

se il Ministro in indirizzo non ritenga necessario accertare di chi sia stata la responsabilità di questa decisione;

se non reputi opportuno disporre che manifestazioni del genere comunque non si svolgano più sulle dispendiose navi da guerra alla fonda. (4-03306)

SANTANGELO, MARTELLI, MORONESE, BERTOROTTA, CRIMI, SCIBONA, DONNO, BULGARELLI, MORRA, PAGLINI, MARTON, MONTEVECCHI, BUCCARELLA, CIOFFI, BOTTICI, SERRA, FATTORI, AIROLA, PUGLIA, GIARRUSSO. – *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*. – Premesso che:

da recenti notizie di stampa, come un articolo riportato dal quotidiano «la Repubblica», edizione di Palermo del 18 gennaio 2015, si apprende che è appena iniziato, nel cuore della Sicilia, l'abbattimento di 10.000 ettari di bosco. La vegetazione sarà rasa al suolo nell'arco di 10 anni per essere venduta ad una società italo-tedesca. Ciò è il frutto dell'accordo siglato tra la Regione Sicilia e la Sper SpA, azienda proprietaria di una centrale elettrica a biomasse con sede a Dittaino (Enna);

l'accordo tra la Regione siciliana e la Sper SpA prevede un piano per il disboscamento di 10.000 ettari di terreno nei prossimi 10 anni e ad oggi è stato realizzato l'abbattimento di numerosi ettari di bosco come quello di Gabara a San Cataldo, della Ronza a Piazza Armerina (Enna). Tale accordo inoltre prevede l'abbattimento di vastissime aree boschive anche a Mustigarufi, a San Cataldo (Caltanissetta) (demanio forestale della Sicilia) ed in altri «polmoni verdi»; a parere degli interroganti si tratta di una decisione scellerata considerando la rarità di tali «polmoni verdi»;

la Sper SpA è consociata alla società italo-tedesca Rwe Innogy per l'80 per cento e alla Fri-El Green Power per il 20 per cento;

considerato che:

i boschi, la cui definizione è determinata dal decreto legislativo n. 227 del 2001, art. 2, commi 2 e 6, sono sottoposti a tutela in virtù del decreto legislativo n. 42 del 2004, art. 142, lettera *g)* (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

risulta agli interroganti che potrebbe rientrare nel suddetto accordo una parte dei boschi di Piazza Armerina (Enna), identificato tra i siti di interesse comunitario (SIC) (codice ITA060012), come da elenco inviato alla Commissione europea nell'ottobre 2014;

la direttiva 2004/35/CE introduce un sistema di responsabilità ambientale nell'Unione europea, che si aggiunge alla responsabilità civile, in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

il comma 2 dell'art. 299 del decreto legislativo n. 152 del 2006 evidenzia che l'azione ministeriale si svolge normalmente in collaborazione con le Regioni, con gli enti locali e con qualsiasi soggetto di diritto pubblico ritenuto idoneo;

il comma 3 dell'art. 299 indica che l'azione ministeriale si svolge nel rispetto della normativa comunitaria vigente in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, delle competenze delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali con applicazione dei principi costituzionali di sussidiarietà e di leale collaborazione;

il comma 1 dell'art. 300 definisce danno ambientale qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima;

considerato inoltre che:

il Comune di San Cataldo ha predisposto la verifica di tutti gli *iter* autorizzativi, il rispetto delle tecniche di buona coltivazione dei boschi cedui e conseguentemente ha ordinato il fermo al taglio degli alberi nel bosco di Gabara;

a giudizio degli interroganti il citato accordo va ad assoluto svantaggio del patrimonio arboreo della Sicilia, che risulta «svenduto» con il riconoscimento di 430.000 euro all'anno a fronte di un guadagno annuo per la società Sper SpA di oltre 40 milioni di euro, che, bruciando il legname, rivende l'energia ricavata al gestore dell'energia elettrica. Si tratta di un *business* che assicura un ingente profitto soltanto ai privati, mentre i cittadini subiranno un ennesimo scempio ambientale;

nel nuovo programma di sviluppo rurale, la Regione Sicilia afferma di volere promuovere il rimboschimento e la protezione delle foreste tramite l'utilizzo dei fondi Ue,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto esposto in premessa;

quali provvedimenti intenda adottare, considerando l'importanza della risorsa naturale tutelata a livello nazionale e comunitario, in base al principio di precauzione di cui all'art. 301 del Codice dell'ambiente, e di leale collaborazione con la Regione;

quali iniziative urgenti intenda intraprendere al fine di verificare l'eventuale danno ambientale prodotto dai recenti tagli del bosco di Gabara a San Cataldo ai sensi degli artt. 299 e 300 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

se non ritenga di dover rafforzare l'azione di tutela e conservazione del patrimonio boschivo a salvaguardia della flora e della fauna, del benessere dei cittadini nonché della sicurezza del territorio del nostro Paese.

(4-03307)

BARANI. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*. – Premesso che, a quanto risulta all'interrogante:

in data 7 maggio 2014 il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca ha decretato l'indizione di una selezione per l'accesso ai corsi di tirocinio formativo attivo (TFA), finalizzati al conseguimento dell'abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado;

il Ministro ha indetto tale selezione considerando, tra gli altri, il decreto del Ministro della pubblica istruzione 11 agosto 1998, n. 357, recante «Programmi e prove di esame per le classi di concorso a cattedre e a posti di insegnante tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica», il quale nell'allegato «Programmi e prove di esame per le classi di abilitazione all'insegnamento e di concorso a cattedre e a posti di insegnante tecnico-pratico e di insegnante di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria e artistica», alla sezione «ambito disciplinare 9», stabilisce che per quanto attiene alle classi 51/A e 52/A: l'esame scritto di latino e quello di greco abbiano durata di ore 8; l'esame orale di latino verifichi che il candidato abbia fatto lettura, in lingua originale, di Virgilio, «Bucoliche», «Georgiche» e 6 libri dell'«Eneide», oltre a 10 opere a scelta di altro autore; l'esame orale di greco verifichi che il candidato abbia fatto lettura, in lingua originale, di 5 libri dell'«Iliade», altrettanti dell'«Odissea», oltre ad altre 10 opere;

il sito dell'università di Roma «La Sapienza», facoltà di Lettere e filosofia, annunciava che a) le prove scritte di greco e latino avrebbero avuto durata di ore 5; b) l'esame orale di latino avrebbe avuto per oggetto

2 libri dell'«Eneide» e una sola opera a scelta; c) l'esame orale di greco avrebbe avuto per oggetto 2 libri omerici e una sola opera a scelta;

il Presidente del Consiglio dei ministri ha recentemente dichiarato che la ripresa dell'Italia avrà nella scuola un importante propulsore,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza della selezione effettuata presso l'università La Sapienza;

se non ritenga che le prove di ammissione al TFA per le classi concorsuali A051 e A052 svoltesi nell'Ateneo siano state segnate da un arbitrio lesivo della serietà delle selezioni e che, pertanto, debbano essere tempestivamente annullate;

se abbia verificato che episodi simili non si siano presentati anche in altri atenei e per altre classi concorsuali.

(4-03308)

TURANO, GIACOBBE, MICHELONI, PAGANO, CARIDI, NACCARATO, AIELLO, BILARDI, GUALDANI. – *Al Ministro dell'interno*. – Premesso che a parere degli interroganti:

da mesi si susseguono una serie di attentanti minatori nei confronti di alcuni amministratori e aziende della Locride;

nei confronti del sindaco di Benestare (Reggio Calabria), Rosario Rocca, sono stati messi in atto diversi attentati, tra cui l'incendio dell'auto e danneggiamenti a beni di sua proprietà e di proprietà del Comune;

al sindaco di Brancaleone (Reggio Calabria), Francesco Moio, sono state incendiate 3 automobili;

un attentato incendiario è stato messo in atto nei confronti della struttura di ristorazione «A Lanterna», legata al mondo della cooperazione ed in particolare al gruppo cooperativo GOEL (avviato da monsignor Bregantini);

diversi attentati, di cui 3 incendiari, sono stati attuati nei confronti dell'azienda di serricultura di proprietà dei signori Scappatura-Introzzi di Camini (Reggio Calabria) che dà lavoro ad oltre 50 persone;

considerato che:

né gli organi di informazione né il Governo sono intervenuti per portare alla pubblica attenzione i fatti descritti;

di fronte ad atti intimidatori del genere lo Stato e tutta la società civile devono dare a giudizio degli interroganti risposte urgenti ed efficaci per il ripristino della legalità,

si chiede di sapere quali iniziative il Ministro in indirizzo intenda intraprendere al fine di cautelare i soggetti e le strutture interessate dagli attentati.

(4-03309)

MANCUSO. – *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*. – Premesso che:

negli ultimi giorni la stampa locale ma anche quella nazionale, come si evince da un articolo del quotidiano «la Repubblica» del 2 gen-

naio 2015, ha dato risalto alle vicissitudini ed ai disagi patiti la sera del 31 dicembre 2014 da 70 passeggeri siciliani, rimasti bloccati nel tardo pomeriggio, per oltre 5 ore, sul treno Intercity che da Roma doveva portarli a Palermo, sulla tratta ferroviaria Palermo – Messina, a causa del blocco della circolazione ferroviaria dovuto al maltempo;

secondo le denunce dei passeggeri e dei comitati di pendolari, nessuno del gruppo Ferrovie dello Stato italiane ha saputo fornire adeguata assistenza né tantomeno informazioni precise; i passeggeri hanno ricevuto solo acqua e qualche *snack* nelle lunghissime 5 ore di attesa non previste;

in sostituzione del treno in avaria, è stato messo a disposizione un unico *pullman* e solo dopo un 'ora di attesa al freddo e al buio; chiaramente, la presenza di un solo autobus sostitutivo ha scatenato ulteriori polemiche a causa dell'insufficiente numero di posti per i passeggeri in attesa di soccorso: è stata data priorità alle famiglie con bambini e alle persone più anziane che hanno raggiunto verso le 22.00 Cefalù e solo alle 24.00 la stazione di Palermo, dove i pochi passeggeri sono arrivati appena in tempo per brindare al nuovo anno ai lati della stazione ferroviaria;

la ferrovia Palermo-Messina, direttrice ferroviaria principale della Sicilia settentrionale, collega le 2 importanti città di Messina e Palermo con i centri abitati della costa tirrenica per 224 chilometri ed è una linea piuttosto trafficata; nonostante ciò, la maggior parte dei tratti è a binario semplice; il doppio binario è presente solo per il 48 per cento del percorso, ovvero per circa 107 chilometri; la rete, gestita dalla società Rete ferroviaria italiana, che la classifica come linea complementare, è parte dell'Asse ferroviario 1 della Rete ferroviaria convenzionale trans-europea TEN-T;

considerato che:

è necessario a giudizio dell'interrogante colmare il *gap* infrastrutturale ferroviario della Sicilia rispetto al resto d'Italia e d'Europa; ma, al momento, non sembra esserci un'inversione del *trend*, considerato che una serie di disservizi, continui ritardi e soppressioni di corse hanno reso ancora più lunghi i tempi di percorrenza della tratta considerata;

i vari Governi che si sono succeduti, purtroppo, non hanno seguito una logica di continuità bensì di azzeramento dei programmi; ciò ha rallentato molto la realizzazione delle opere, «strozzando» un sistema di trasporto integrato, ma soprattutto minando la capacità di realizzazione dei programmi di investimento previsti nelle varie finanziarie;

inoltre, negli anni, sulla programmazione di spesa dei fondi c'è stata una grande distrazione di risorse dal Mezzogiorno verso il Nord Italia da parte di Ferrovie dello Stato. In generale, a parere dell'interrogante è miope la scelta di politica economica degli ultimi 10 anni che ha abbandonato ogni idea di economia reale; l'importanza strategica del trasporto ferroviario in una regione come la Sicilia è stata a lungo accantonata così come la necessità di portare avanti politiche sempre più incisive per favorirne lo sviluppo;

ad oggi, sono proprio gli introiti del trasporto ferroviario regionale la voce più consistente nel bilancio di Trenitalia, anche se ormai gli unici

asset ad essere al centro di progetti di sviluppo sono le «Frecce» e l'alta velocità, la quale, però, non è alla portata di tutti i cittadini, a causa degli elevati costi del servizio;

la rete ferroviaria, soprattutto a Messina, rappresenta un elemento vitale per la mobilità cittadina e per le comunicazioni con il continente: dallo Stretto di Messina passa, infatti, tutto il traffico a lunga percorrenza diretto al Nord. Nonostante ciò, i passeggeri siciliani sono costretti a subire numerosi disagi dovuti alle carenze di collegamento da e per il continente: nel settore della navigazione, la presenza di Ferrovie dello Stato, con la controllata Bluvia, non ha consentito negli anni politiche di investimento, con conseguenti ricadute negative per i lavoratori e per i servizi agli utenti;

in Sicilia circolano 432 treni al giorno ma, analizzando nel dettaglio la situazione, è facile notare che la metà del servizio offerto riguarda l'*hinterland* palermitano. I restanti 200 treni che dovrebbero garantire i collegamenti nelle e tra le altre 8 province della Sicilia, sono del tutto insufficienti. Inoltre, su quasi tutte le tratte si riscontrano discontinuità prolungate del servizio tra una corsa e la successiva. Molti treni che sulla carta dovrebbero collegare 2 capoluoghi, come ad esempio Palermo e Messina, non sono diretti ma in realtà arrestano la loro corsa in stazioni intermedie, costringendo i viaggiatori a cambiare 2 o più treni per raggiungere la destinazione finale, dilatando così ulteriormente i tempi di percorrenza che non rendono competitivo il treno rispetto agli altri mezzi di trasporto. Ne risente perciò il traffico stradale, che causa gravi problemi alla mobilità cittadina, in particolare nel messinese;

in totale, sulla linea Palermo-Messina, circolano 57 treni di cui 38 coprono la tratta Palermo-Termini Imerese; solo 12 giungono a Messina, mentre 2 si arrestano a Sant'Agata e 5 si fermano a Cefalù;

le aree che sono prive di una vera e propria offerta commerciale sono le zone interne e poco collegate dell'isola in cui una maggiore presenza di materiale rotabile, come ad esempio treni minuetto e carrozze in composizione con le locomotive (E-464), garantirebbe un miglioramento dell'offerta e abbrevierebbe i tempi di percorrenza,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quali siano state le azioni poste in essere dai responsabili del gruppo Ferrovie dello Stato in termini di assistenza ai passeggeri e di interventi per la risoluzione dei problemi tecnici;

se risulti se sia stato messo in atto un adeguato piano di prevenzione o comunque limitazione dei disagi, anche in considerazione del fatto che l'ondata di maltempo era stata abbondantemente prevista;

quali azioni di propria competenza intenda promuovere per fare chiarezza sulle denunce dei passeggeri, considerato che in Sicilia viene negato il diritto alla mobilità sancito dalla nostra Costituzione;

quali azioni intenda promuovere affinché Ferrovie dello Stato e governi regionale e nazionale stabiliscano una seria programmazione di in-

terventi per consentire in Sicilia uno sviluppo organico del trasporto ferroviario e per garantire un servizio pubblico efficiente;

in quale modo intenda sollecitare il Governo affinché attui la sottoscrizione di un contratto di servizio con Trenitalia e garantisca una moderna rete ferroviaria che si sviluppi in un sistema integrato di intermodalità, treno e bus, treno e aereo, treno e nave, in Sicilia e in tutto il sud Italia.

(4-03310)

Interrogazioni, da svolgere in Commissione

A norma dell'articolo 147 del Regolamento, le seguenti interrogazioni saranno svolte presso le Commissioni permanenti:

2ª Commissione permanente (Giustizia):

3-01589, della senatrice Puppato ed altri, sulla morte di Paula Burci nel 2008;

12ª Commissione permanente (Igiene e sanità):

3-01588, della senatrice Mattesini, su iniziative contro le truffe ai danni del Servizio sanitario nazionale.

Interrogazioni, ritiro di firme

La senatrice Maturani ha dichiarato di ritirare la propria firma dall'interrogazione 3-01564, del senatore Astorre ed altri.

Avviso di rettifica

Nel Resoconto stenografico della 378ª seduta del 19 gennaio 2015, a pagina 142, alla seconda riga dell'ultimo capoverso, sostituire il numero: «180» con il seguente: «152».